

# Bilancio d'Esercizio 2008



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

| La banca per un mondo che cambia

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.  
Iscritta all'albo delle Banche – Capogruppo del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei depositi  
Sede Legale e Direzione generale in Roma,  
Via Vittorio Veneto n. 119 – 00187  
Capitale sociale euro 2.076.940.000 interamente versato  
Codice fiscale – Partita IVA – Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 09339391006  
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Internet : [www.bnl.it](http://www.bnl.it)



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO .....	5
STRUTTURA DEL GRUPPO .....	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	8
Premessa .....	9
I principali indicatori del bilancio consolidato .....	10
Prospetti contabili consolidati riclassificati: .....	12
Stato patrimoniale riclassificato consolidato .....	12
Conto economico riclassificato consolidato .....	13
Sintesi dei risultati consolidati .....	14
Il contesto di mercato .....	17
Le componenti reddituali consolidate: .....	21
Il margine netto dell'attività bancaria .....	21
Le spese operative .....	23
Il costo del rischio .....	25
Le componenti patrimoniali consolidate: .....	27
I crediti .....	27
Le operazioni di cartolarizzazione .....	28
La qualità del credito .....	29
La raccolta .....	31
La posizione interbancaria netta .....	32
Il portafoglio delle attività finanziarie .....	33
Gli investimenti partecipativi .....	34
I fondi del passivo .....	34
I conti di capitale .....	36

L'operatività e la redditività per aree di business .....	38
I risultati della Capogruppo .....	41
I prospetti contabili riclassificati della BNL SpA .....	41
Le componenti reddituali della BNL SpA .....	43
Le componenti patrimoniali della BNL SpA .....	45
I risultati delle principali Società del Gruppo .....	46
I rapporti della Capogruppo con le Società controllate, collegate, con la Controllante e con le Società controllate da quest'ultima e le deliberazioni ex art. 2497 – <i>ter</i> C.C. .	51
Il governo societario e gli assetti proprietari .....	56
L'azionariato .....	56
La <i>Corporate Governance</i> .....	56
Il presidio e la gestione dei rischi .....	73
L'assetto organizzativo .....	77
La rete distributiva.....	81
Le risorse umane .....	84
Le attività di ricerca e di sviluppo.....	92
La responsabilità nel sociale del Gruppo BNL .....	94
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	96
L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2009 .....	98
Riparto dell'utile della Banca Nazionale del Lavoro SpA .....	100
Prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato consolidato e lo schema ufficiale .....	101
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008:</b> .....	<b>104</b>
Prospetti contabili consolidati obbligatori: .....	105
Stato patrimoniale consolidato .....	105
Conto economico consolidato .....	107
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	108

Rendiconto finanziario consolidato .....	110
Nota integrativa consolidata: .....	112
Parte A - Politiche contabili .....	113
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato.....	136
Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato .....	213
Parte D - Informativa di settore .....	248
Parte E - Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura .....	254
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato .....	360
Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda...	368
Parte H - Operazioni con parti correlate .....	371
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.....	376
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni .....	378
Relazione del Collegio Sindacale.....	382
Relazione della Società di Revisione.....	384
 <b>BILANCIO DELLA BNL SPA AL 31 DICEMBRE 2008:.....</b>	<b>386</b>
<b>Prospetti contabili obbligatori: .....</b>	<b>387</b>
Stato patrimoniale .....	387
Conto economico .....	389
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto .....	390
Rendiconto finanziario .....	392
<b>Nota integrativa : .....</b>	<b>394</b>
Parte A - Politiche contabili .....	395
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale .....	415
Parte C - Informazioni sul conto economico .....	487
Parte D - Informativa di settore .....	515
Parte E - Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura .....	516

Parte F - Informazioni sul patrimonio .....	616
Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda...	623
Parte H - Operazioni con parti correlate .....	626
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.....	632
Parte L - Dati di Bilancio della controllante BNP Paribas .....	633
Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni .....	640
Relazione del Collegio Sindacale.....	644
Relazione della Società di Revisione.....	647
ALLEGATI:.....	649
Elenco delle obbligazioni convertibili detenute in portafoglio .....	650
Elenco degli immobili di proprietà della Banca.....	651
Prospetto informativo ai fini della contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia (art. 15 legge 1/91) .....	655
Rendiconto del Fondo di Previdenza dei direttori centrali .....	656
Delibera dell' Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca Nazionale del Lavoro Società per Azioni, riunitasi in data 30 aprile 2009.....	657

## CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione (1)

LUIGI ABETE	Presidente
SERGIO EREDE	Vice Presidente
FABIO GALLIA	Amministratore Delegato
ROGER ABRAVANEL (2)	Consigliere
PHILIPPE BLAVIER	Consigliere
JEAN-LAURENT BONNAFE'	Consigliere
JEAN CLAMON	Consigliere
MARIO GIROTTI (3)	Consigliere
ANDREA GUERRA (4)	Consigliere
BERNARD LEMÉE (4)	Consigliere
PAOLO MAZZOTTO	Consigliere
STEFANO MICOSSI (3)	Consigliere
MASSIMO PONZELLINI (5)	Consigliere
ANTOINE SIRE	Consigliere
PIERLUIGI STEFANINI	Consigliere

### Segretario del Consiglio

PIERPAOLO COTONE

---

(1) Scadenza approvazione del bilancio 2008

(2) Coordinatore del Comitato per la Remunerazione

(3) Membro del Comitato per il Controllo Interno

(4) Membro del Comitato per la Remunerazione

(5) Coordinatore del Comitato per il Controllo Interno



**Gruppo – Cariche sociali e Struttura del Gruppo**

Collegio Sindacale (6)

PIER PAOLO PICCINELLI

Presidente

GUGLIELMO MAISTO

Sindaco Effettivo

ANDREA MANZITTI

Sindaco Effettivo

PAOLO LUDOVICI

Sindaco Supplente

MARCO PARDI

Sindaco Supplente

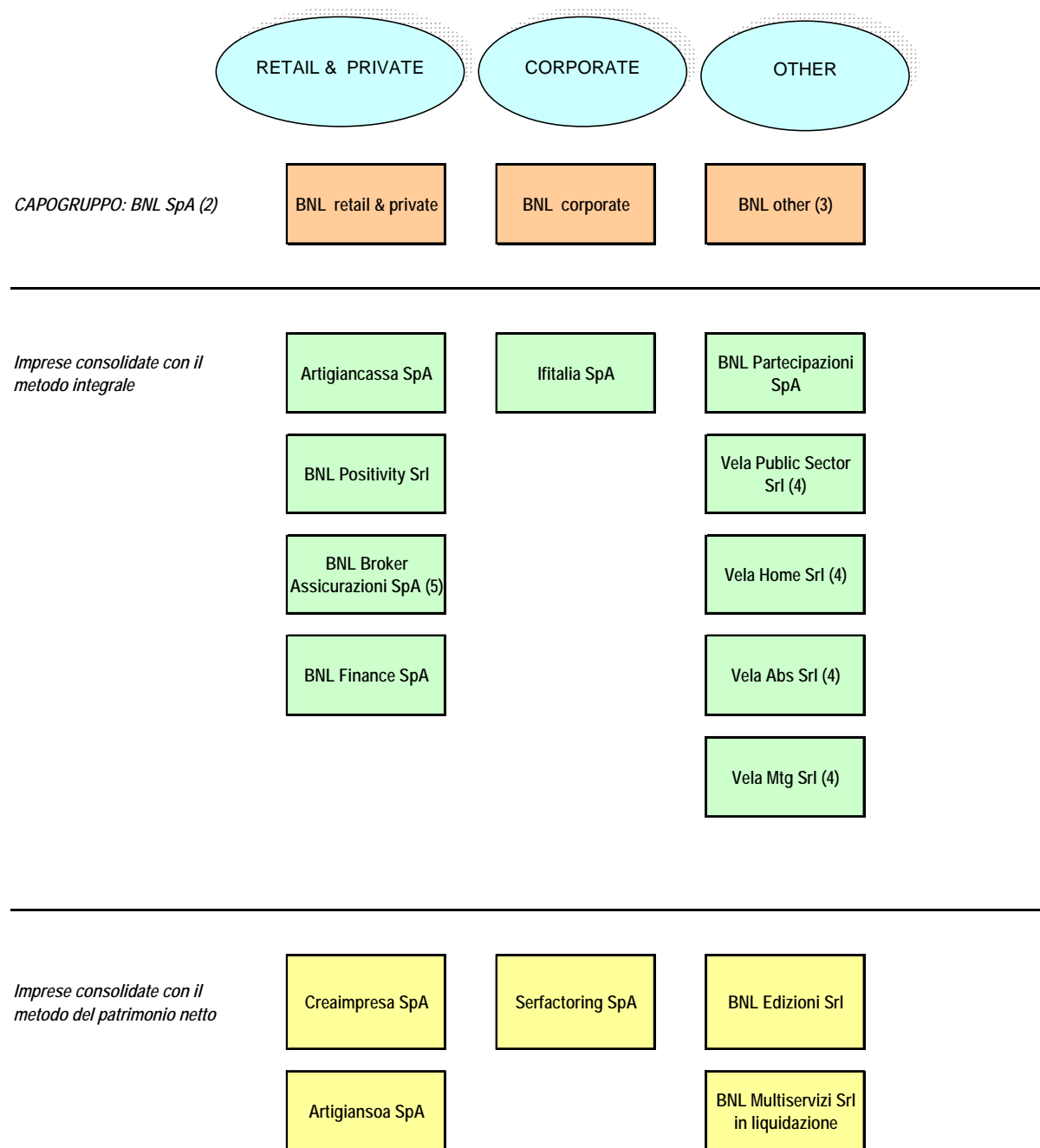
Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A

---

(6) Scadenza approvazione del bilancio 2009

**STRUTTURA DEL GRUPPO (1)**



(1) Nel presente schema sono rappresentate le principali società; pertanto, non sono riportate le società in liquidazione non rilevanti e quelle minoritarie non strategiche

(2) Ai sensi dell'art. 2497 C.c., la Banca Nazionale del Lavoro è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas SA.

(3) Include le attività di Corporate Investment Banking, Asset Management e quelle di Corporate Center.

(4) Società veicolo di operazioni di cartolarizzazione. I relativi crediti, nella rappresentazione per area di attività, sono inclusi nei settori di riferimento.

(5) Società controllata di fatto.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Premessa

A partire dal presente bilancio, in considerazione dell'incidenza della dimensione patrimoniale ed economica della Capogruppo BNL SpA sulle risultanze del Gruppo, la Banca si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio d'impresa sia di quello consolidato dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello Gruppo.

Inoltre, i contenuti della Relazione sulla gestione nonché la Nota Integrativa al bilancio accolgono le informative richiamate dal documento congiunto Banca d'Italia – Consob – Isvap del 6 febbraio 2009 in tema di "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime". In particolare:

- nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2009" si dà indicazione sui principali rischi e incertezze cui la Società è esposta;
- nella Nota Integrativa al bilancio consolidato e in quella della BNL SpA sono riportati:
  - nella "Parte A – Politiche contabili", l'informativa sul "presupposto della continuità aziendale" e sulle "verifiche delle riduzioni per perdite durevoli di valore delle attività";
  - nella "Parte E – Informativa sui rischi e sulle politiche di copertura", le *disclosure* sui rischi finanziari ed in specie sull'esposizione verso i "prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi", nonché l'informativa sulle "incertezze nell'utilizzo di stime".

Si segnala, infine, che i dati economici del 2007 esposti nel Bilancio consolidato e individuale non costituiscono un confronto omogeneo rispetto ai corrispondenti dati del 2008, in quanto il conto economico dello scorso esercizio riflette i risultati dei soli ultimi tre mesi dell'anno. Si ricorda, infatti, che nel corso del precedente esercizio, la "nuova" BNL SpA ha beneficiato del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL" con efficacia giuridica e contabile a partire dal 1° ottobre 2007 e, pertanto, solo da tale data il conto economico dello scorso esercizio ha iniziato a riflettere i risultati dell'operatività del compendio aziendale trasferito. Per i motivi sopra esposti nella presente Relazione sulla gestione le analisi delle risultanze economiche non evidenziano, in genere, confronti temporali.

## I principali indicatori del bilancio consolidato

### Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2008
<b>Margine d'interesse</b>	<b>1.934</b>
<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>2.969</b>
Spese operative	(2.030)
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	<i>(213)</i>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>939</b>
Costo del rischio	(442)
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	(14)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>483</b>
Imposte dirette	(239)
Oneri per la decisione della Comunità Europea contro gli "aiuti di Stato" (ex "Legge Amato")	(102)
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)
<b>Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>141</b>

### Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/12/2008	31/12/2007	Var %
Crediti verso clientela	66.961	63.271	+ 5,8
Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	6.115	4.294	+ 42,4
Totale attivo	89.776	91.261	- 1,6
Raccolta diretta da clientela:	56.186	59.341	- 5,3
- debiti verso clientela	36.098	35.879	+ 0,6
- raccolta in titoli <sup>(1)</sup>	20.088	23.462	- 14,4
Risparmio amministrato	31.015	27.650	+ 12,2
Patrimonio netto di Gruppo (lordo terzi)	4.976	4.941	+ 0,7
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.967	4.889	+ 1,6

<sup>(1)</sup> Include i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati).

Relazione sulla gestione  
I principali indicatori del bilancio consolidato

*Indici di rischio del credito*

	(%)	
	31/12/2008	31/12/2007
<b>Incidenza su crediti a clientela (*)</b>		
Sofferenze	1,58	1,40
Incagli	1,12	0,89
Crediti ristrutturati	0,04	0,07
Crediti scaduti (**)	0,36	0,23
Totale crediti deteriorati	3,09	2,63
<b>Tasso di copertura (***)</b>		
Sofferenze	67,1	67,4
Incagli	36,0	38,0
Ristrutturati (****)	52,8	37,5
Crediti scaduti (**)	24,6	27,3
Totale crediti deteriorati	56,4	58,1
Crediti in bonis	0,9	1,0

(\*) Rapporto tra i crediti problematici netti e i crediti verso clientela netti

(\*\*) Con lettera del gennaio 2009 la Banca d'Italia ha modificato la definizione di esposizioni scadute ai fini di bilancio uniformandola a quella prevista dalle vigenti segnalazioni di Vigilanza. Di conseguenza il dato del 2008 comprende anche i crediti scaduti da più di 90 giorni mentre il dato del 2007 include i soli crediti scaduti da più di 180 giorni.

(\*\*\*) Rapporto tra le rettifiche di valore complessive e l'esposizione lorda per cassa.

(\*\*\*\*) Calcolato sui crediti già al netto della perdita per ristrutturazione.

*Struttura patrimoniale di vigilanza*

	(milioni di euro e %)	
	31/12/2008	31/12/2007
Attività a rischio ponderate (RWA) (*)	67.055	63.107
Patrimonio di vigilanza di base (tier 1)	4.663	4.657
Patrimonio di vigilanza	7.035	7.133
Tier 1 ratio	7,0	7,4
Total risk ratio	10,5	11,3

(\*) L'attivo ponderato del 31 dicembre 2008 è stato calcolato secondo i criteri di Basilea 2, mentre il dato a confronto era determinato sulla base dei principi di Basilea 1.

## Prospetti contabili consolidati riclassificati

### Stato patrimoniale riclassificato consolidato

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
				Importo	%
10	Cassa e disponibilità liquide	566	2.712	- 2.146	- 79,1
60	Crediti verso banche	11.621	16.324	- 4.703	- 28,8
70	Crediti verso clientela	66.961	63.271	+ 3.690	+ 5,8
20, 40	Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	6.115	4.294	+ 1.821	+ 42,4
80	Derivati di copertura	201	332	- 131	- 39,5
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	342	(59)	+ 401	-
100	Partecipazioni	21	15	+ 6	+ 40,0
120, 130	Attività materiali e immateriali	2.057	2.093	- 36	- 1,7
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	12	-	+ 12	-
140, 160	Attività fiscali e altre attività	1.880	2.279	- 399	- 17,5
	<b>Totale attivo</b>	<b>89.776</b>	<b>91.261</b>	<b>- 1.485</b>	<b>- 1,6</b>

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
				Importo	%
10	Debiti verso banche	22.046	20.473	+ 1.573	+ 7,7
20	Debiti verso clientela	36.098	35.879	+ 219	+ 0,6
30, 50	Raccolta in titoli	20.088	23.462	- 3.374	- 14,4
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.850	2.207	- 357	- 16,2
60	Derivati di copertura	574	329	+ 245	+ 74,5
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	101	(153)	+ 254	-
110, 120	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.093	1.275	- 182	- 14,3
80, 100	Passività fiscali e altre passività	2.950	2.848	+ 102	+ 3,6
da: 140 a: 220	Patrimonio netto	4.976	4.941	+ 35	+ 0,7
	<i>di cui: di pertinenza della Capogruppo</i>	<i>4.967</i>	<i>4.889</i>	<i>+ 78</i>	<i>+ 1,6</i>
210	<i>di pertinenza di terzi</i>	<i>9</i>	<i>52</i>	<i>- 43</i>	<i>- 82,7</i>
	<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>89.776</b>	<b>91.261</b>	<b>- 1.485</b>	<b>- 1,6</b>

(\*) Nella colonna sono indicati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui importi confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Conto economico riclassificato consolidato (\*)

(milioni di euro)

		Esercizio 2008
1	<b>Margine d'interesse</b>	<b>1.934</b>
2	Commissioni nette	868
3	Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	99
4	Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	52
5	Proventi/oneri da altre attività bancarie	16
6	<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>2.969</b>
7	Spese operative (**)	(2.030)
7a	- costo del personale	(1.280)
7b	- altre spese amministrative	(588)
7c	- ammortamenti attività materiali e immateriali	(162)
8	<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>939</b>
9	Costo del rischio	(442)
10	Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	(14)
11	<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>483</b>
12	Imposte dirette	(239)
13	Oneri per la decisione della Comunità Europea contro gli "aiuti di Stato" (ex "Legge Amato")	(102)
14	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>142</b>
15	Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)
16	<b>Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>141</b>

(\*) La tabella di raccordo tra il conto economico riclassificato e quello dello schema ufficiale di bilancio è esposta alla fine della presente Relazione sulla gestione.

(\*\*) Comprende oneri di ristrutturazione per 213 milioni.



## Sintesi dei risultati consolidati

Nel primo esercizio completo di attività, coincidente con l'anno solare 2008, il "nuovo" Gruppo Banca Nazionale del Lavoro, nato dall'operazione di riorganizzazione societaria realizzata nel corso del 2007, grazie anche ad un modello di *business* focalizzato essenzialmente sulla banca commerciale e, quindi, prevalentemente orientato all'attività di finanziamento e di raccolta al dettaglio, ha fronteggiato con efficacia la grave crisi bancaria ed economica in atto e ha archiviato l'anno con un **utile prima delle imposte** di 483 milioni, nonostante oneri straordinari di ristrutturazione pari a 213 milioni.

I principali margini economici intermedi e i più importanti aggregati patrimoniali hanno evidenziato egualmente un soddisfacente andamento, pur in presenza di un marcato deterioramento di scenario che ha imposto una maggiore complessità nell'attività di finanziamento e un considerevole impulso allo sviluppo di moderni modelli *pricing risk adjusted*.

Nell'anno in rassegna si è completato in modo soddisfacente il programma di integrazione di BNL nel gruppo BNP Paribas. Tutte le sinergie, riviste in aumento del 15% ad inizio 2008 rispetto al piano iniziale, sono state integralmente realizzate al 31 dicembre 2008.

Le attività della banca commerciale hanno proseguito il proprio sviluppo in un contesto meno favorevole. La dinamica di riconquista della clientela ha permesso l'apertura netta di oltre 10.000 conti correnti nel corso del quarto trimestre (+47.000 conti in totale nel 2008, contro +6.100 nel 2007 e -86.000 nel 2006, al momento dell'integrazione di BNL nel gruppo BNP Paribas).

I rapporti con le imprese hanno continuato a svilupparsi rapidamente, non solo attraverso il credito, con impieghi in aumento del 17,9% rispetto al quarto trimestre 2007, ma anche attraverso i ricavi del *cash management* e del *trade finance*, in aumento dell'11,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **margin** d'interesse ha raggiunto 1.934 milioni, per effetto del lieve miglioramento degli *spreads*, principalmente nella seconda metà dell'anno, e della positiva dinamica dell'attività di finanziamento, sia da parte della Banca, sia delle società controllate.

Il **margin** netto dell'attività bancaria, pari a 2.969 milioni, è determinato per il 65,1% del suo valore dal margine d'interesse, per il 29,2% dalla contribuzione delle **commissioni nette** (868 milioni) e per la parte restante (5,7%) dal risultato netto dell'operatività finanziaria e delle altre attività bancarie. La positiva evoluzione del margine è da ricondurre anche alle sinergie realizzate in termini di ricavi.

Nel complesso le **spese operative**, comprensive di 213 milioni di oneri di ristrutturazione, sono ammontate a 2.030 milioni. Nel loro ambito, le **spese per il personale** si sono collocate a 1.280 milioni e rappresentano il 63% del totale delle spese. Gli oneri per il personale hanno beneficiato della riduzione di organico verificatasi nel corso dell'anno, ma hanno risentito dell'impatto sia degli aumenti retributivi concordati nel contratto nazionale di settore (CCNL), sia dei costi sostenuti per interventi di riqualificazione e di ottimizzazione dell'allocazione degli organici. La dinamica delle **altre spese amministrative**, pari a 588 milioni,

ha riflesso gli effetti della ristrutturazione e dello sviluppo della rete distributiva della Capogruppo - apertura di 49 nuove agenzie e nuova localizzazione di 269 ATM multifunzione – nonché quelli della campagna pubblicitaria a sostegno dell'identità del Gruppo e della commercializzazione dei suoi prodotti di risparmio e finanziamento. Gli **ammortamenti delle attività materiali e immateriali**, pari a 162 milioni, si riferiscono per 77 milioni alle attività materiali e per 85 milioni alle attività immateriali, di cui 22 milioni dovuti a cancellazioni di *software* conseguenti alla riorganizzazione e alla razionalizzazione informatica della Banca.

Il *cost to income ratio*, nella definizione di spese operative rapportate al margine netto dell'attività bancaria, si attesta al 68,4%, livello che scende al 61,2% se calcolato al netto dei 213 milioni di costi straordinari di ristrutturazione.

Il **risultato operativo lordo** registra nell'anno una contribuzione netta positiva pari a 939 milioni.

Il progressivo peggioramento del quadro congiunturale, soltanto in parte già previsto nella sua intensità, si è riflesso sulla qualità degli attivi e sul conseguente costo del rischio. Le svalutazioni nette a fronte dei crediti deteriorati hanno evidenziato una dinamica crescente nel corso del secondo semestre, con una forte accentuazione nel quarto trimestre. Nel complesso dell'anno, il **costo del rischio** ha raggiunto 442 milioni e ha assorbito il 14,9% del margine netto dell'attività bancaria. Tra il costo del rischio, le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti sono ammontate a 390 milioni e rappresentano circa l'88,2% del totale. La percentuale di copertura dei crediti deteriorati (56,4%) si mantiene ad un livello elevato, che classifica il Gruppo BNL tra le *best practices* nazionali.

Le **imposte dirette** sono state pari a 239 milioni, inoltre la BNL SpA ha sostenuto, in conseguenza della decisione assunta dalla Commissione Europea in materia di "aiuti di Stato", il costo di 102 milioni, versati all'erario dalla Filiale di Milano della Capogruppo BNPP (soggetto formalmente tenuto in qualità di incorporante della "old" BNL) a titolo di integrazione dell'imposta sostitutiva prevista dalla disciplina speciale introdotta dalla Legge Finanziaria per il 2004 ("Legge Amato").

Dopo i suddetti oneri per imposte, l'**utile netto d'esercizio di pertinenza della Capogruppo** è risultato pari a 141 milioni di euro.

\* \* \*

Dal lato dei volumi operativi, i **crediti verso clientela**, al netto delle rettifiche di valore, hanno raggiunto 67 miliardi ed evidenziano un tasso di crescita tendenziale annuo del 5,8%, nettamente superiore allo sviluppo del PIL nominale, a testimonianza della rinnovata capacità commerciale della Banca anche in un contesto di mercato particolarmente difficile.

Per effetto del marcato deterioramento del quadro congiunturale, nei rapporti con la clientela si

è verificato comunque un lieve peggioramento della qualità del credito. L'incidenza delle sofferenze nette e degli incagli sul totale dei crediti verso clientela è passata al 2,7% rispetto al 2,3% di fine 2007, mentre la percentuale del totale dei crediti deteriorati è aumentata al 3,1% dal 2,6% di fine dicembre 2007. Permangono tuttavia su livelli di tutto rilievo i presidi di copertura dei rischi creditizi.

Il totale delle **attività finanziarie della clientela**, che includono la raccolta diretta e il risparmio amministrato, ammonta a fine dicembre 2008 a 87,2 miliardi, in lieve crescita rispetto al valore di fine 2007 (+0,2%). Al suo interno, la **raccolta diretta da clientela**, risulta in crescita nella componente di debito non cartolare verso la clientela (+0,6%) ed in flessione nella raccolta in titoli (-14,4%).

Il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di 141 milioni, si colloca a 4.976 milioni. Al 31 dicembre 2008, il livello di patrimonializzazione del Gruppo ai fini di Vigilanza si esprime in un *Tier 1 ratio* del 7% ed in un *Total risk ratio* del 10,5%.

## Il contesto di mercato

### *L'economia mondiale e l'area euro*

La crescita dell'economia mondiale ha registrato nel 2008 una brusca flessione. Quasi tutte le economie avanzate ed emergenti hanno sperimentato ampie contrazioni del prodotto oppure un netto rallentamento nel ritmo di espansione. Il generale deterioramento della congiuntura si è riflesso inoltre in una forte decelerazione del commercio mondiale.

La crisi dei mercati finanziari, iniziata nell'estate del 2007, si è acuita dopo il fallimento nel mese di settembre della banca d'affari Lehman Brothers. Le contrattazioni sui mercati interbancari si sono rarefatte, con un repentino aumento dei tassi. Le quotazioni azionarie sono crollate e la capitalizzazione di borsa nelle principali economie avanzate si è drasticamente ridotta. La volatilità sul mercato dei cambi è aumentata.

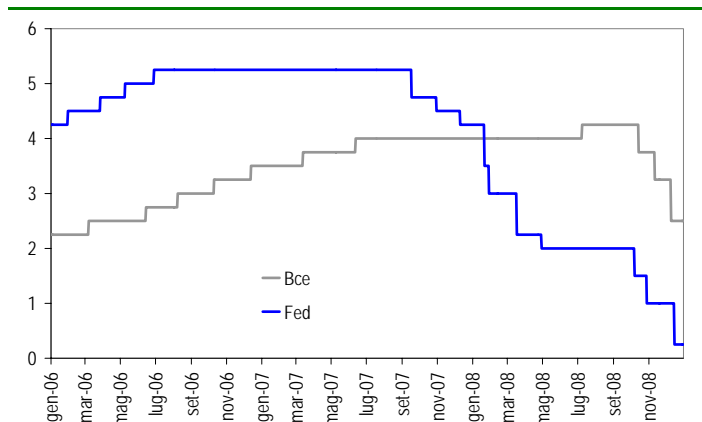
Le banche centrali hanno sopperito al blocco dei mercati interbancari nazionali con iniezioni di liquidità senza precedenti, nell'ammontare e nelle modalità di erogazione. Nei paesi industriali, le autorità di politica economica hanno adottato provvedimenti di ricapitalizzazione dei sistemi bancari e piani di sostegno all'attività economica. Nell'ultima parte dell'anno le tensioni sui mercati interbancari si sono attenuate.

Negli Stati Uniti l'attività economica ha segnato una netta decelerazione. Nella seconda metà dell'anno, il Pil è calato riflettendo la forte caduta dei consumi privati, il rallentamento delle esportazioni e il ripiegamento degli investimenti residenziali. Le condizioni del mercato del lavoro sono deteriorate: l'occupazione dipendente nel settore non agricolo è diminuita di circa 2,5 milioni di unità. La riduzione della ricchezza netta ha penalizzato la spesa delle famiglie. La Federal Reserve ha adottato numerosi provvedimenti per ripristinare il normale funzionamento dei mercati finanziari e sostenere l'economia reale.

La netta flessione dell'inflazione ha reso possibile un azzeramento dei tassi della politica monetaria: nel mese di dicembre, la Federal Reserve ha definito un intervallo obiettivo per il tasso sui *federal funds* compreso tra lo zero e lo 0,25%.

Nell'area dell'euro la contrazione dell'attività, iniziata nel secondo trimestre, si è accentuata nell'ultima parte dell'anno. Il calo è risultato diffuso ai principali settori e alle maggiori economie dell'area. Il tasso di disoccupazione è tornato a crescere. L'inflazione, dopo aver toccato il picco nel trimestre estivo, è fortemente scesa negli ultimi mesi. In tale contesto, la Bce ha ridotto i tassi di politica monetaria di 175 punti base, portandoli al 2,5% a dicembre 2008.

### La politica monetaria della Fed e della Bce



Fonte: Datastream

### L'economia italiana

Nel 2008, l'economia italiana ha registrato una contrazione del Pil di un punto percentuale. Le esportazioni hanno risentito dell'indebolimento del quadro internazionale e il saldo della bilancia commerciale è risultato negativo.

La domanda interna si è ulteriormente indebolita. Gli investimenti fissi delle imprese sono caduti bruscamente. Ha pesato il deterioramento delle prospettive e il significativo calo della domanda estera. La redditività delle imprese ha continuato a peggiorare contraendo l'autofinanziamento. La produzione industriale ha registrato un sensibile calo. Sono scesi i consumi privati, poiché l'incertezza del quadro congiunturale ha indotto le famiglie ad una maggiore prudenza nelle decisioni di spesa, favorendo un aumento del tasso di risparmio. Le condizioni del mercato del lavoro sono peggiorate e il tasso di disoccupazione è aumentato.

Dal lato dell'inflazione, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è cresciuto del 3,5%.

### L'attività creditizia

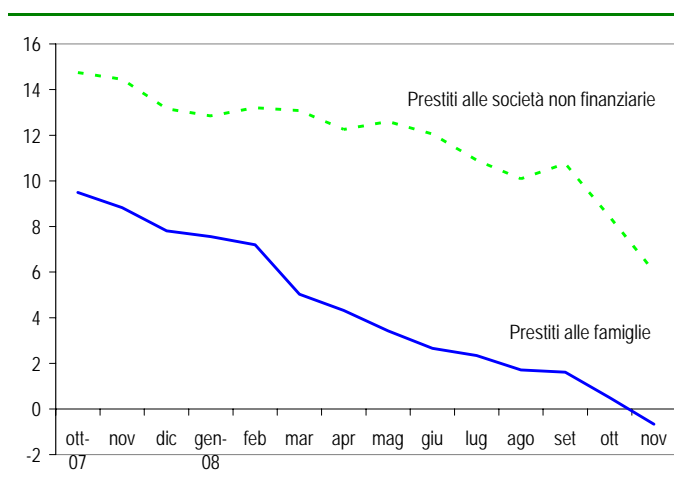
La crescita media dei finanziamenti del sistema bancario nel 2008 è risultata robusta (+8,3%) ancorché in rallentamento rispetto l'anno precedente. Nel corso dell'anno la dinamica dei prestiti si è gradualmente indebolita, in misura più marcata a partire dal secondo semestre.

La crescita dei prestiti alle società non finanziarie è rimasta molto sostenuta (+10,4% in media d'anno). Una minore capacità di autofinanziamento, pur in presenza di un calo degli investimenti, ha sostenuto la

domanda di credito bancario. Nell'ultimo trimestre dell'anno, tuttavia, si è verificato un brusco rallentamento che ha interessato, in particolare, le piccole imprese.

Nel corso dell'anno si è registrato un peggioramento della qualità del credito, in particolare per il comparto produttivo, mentre per le famiglie consumatrici il rapporto tra nuove sofferenze e prestiti è rimasto sostanzialmente stabile.

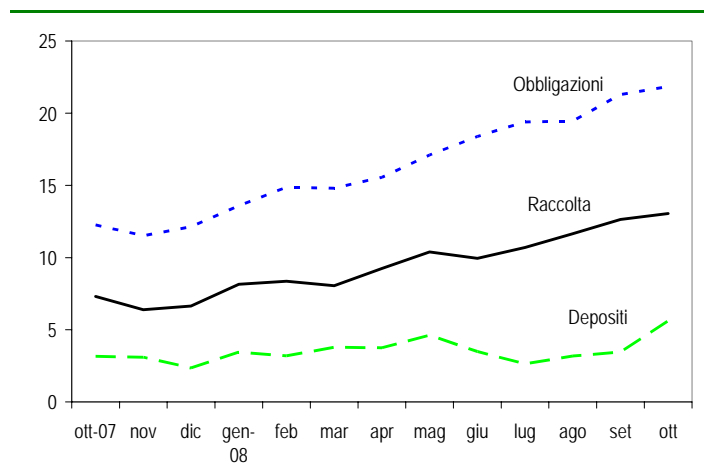
*Prestiti alle famiglie e alle società non finanziarie*  
(var. % a/a delle consistenze)



Fonte: Banca d'Italia

La raccolta bancaria ha registrato una dinamica sostenuta (+9,7%) e in ulteriore accelerazione nell'ultimo trimestre. La volatilità dei mercati finanziari ha favorito la crescita delle diverse componenti del *funding*, nell'ambito di un complessivo processo di ricomposizione tra i principali strumenti di raccolta.

*Raccolta bancaria*  
(var. % a/a delle consistenze)



Fonte: Banca d'Italia

## Le componenti reddituali consolidate

### Il margine netto dell'attività bancaria

#### *Composizione del margine netto dell'attività bancaria*

	<i>(milioni di euro)</i>	
	Esercizio 2008	composizione percentuale
Margine di interesse	1.934	65,1
Commissioni nette	868	29,2
Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	99	3,3
Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	52	1,8
Proventi/oneri da altre attività bancarie	16	0,5
<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>2.969</b>	<b>100,0</b>

Il **margine d'interesse** si è attestato a 1.934 milioni e la sua evoluzione è stata guidata principalmente dalla dinamica dei volumi di finanziamento, sia da parte della Banca, sia delle società controllate. Nel suo ambito, gli interessi attivi netti da clientela sono pari a 2.173 milioni, mentre gli interessi passivi netti sull'interbancario si attestano a 337 milioni. Si registrano, inoltre, 134 milioni di interessi attivi su titoli di proprietà e 36 milioni di margini passivi netti sui derivati di copertura.

#### *Composizione del margine di interesse*

	<i>(milioni di euro)</i>
	Esercizio 2008
Interessi netti con clientela	2.173
- <i>Interessi attivi</i>	4.028
- <i>Interessi passivi</i>	(1.855)
Differenziali derivati di copertura	(36)
Interessi attivi su titoli	134
Interessi netti interbancari	(337)
- <i>Interessi attivi</i>	568
- <i>Interessi passivi</i>	(905)
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.934</b>

Tra le altre componenti del **margine netto dell'attività bancaria**, le **commissioni nette** si attestano a 868 milioni e rappresentano il 29,2% del margine complessivo.

Nell'analisi di dettaglio, le **commissioni attive** raggiungono quota 963 milioni e si riferiscono principalmente ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza (409 milioni, pari al 42,5% del totale), ai



Relazione sulla gestione  
L'evoluzione reddituale consolidata

servizi di incasso e pagamento (171 milioni), ai servizi connessi all'intermediazione creditizia (186 milioni) e a servizi per operazioni di factoring (76 milioni); le **commissioni passive** sono pari a 95 milioni, riferibili per la maggior parte (57,9%) a servizi di incasso e pagamento delegati a terzi.

*Dettaglio delle commissioni attive e passive*

Commissioni attive	(milioni di euro)	
	Esercizio 2008	composizione percentuale
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	409	42,5
Servizi di intermediazione creditizia	186	19,3
Servizi di incasso e pagamento	171	17,8
Servizi per operazioni di factoring	76	7,9
Garanzie rilasciate	60	6,2
Altri servizi	61	6,3
<b>Totale</b>	<b>963</b>	<b>100,0</b>
<b>Commissioni passive</b>		
Servizi di incasso e pagamento	(55)	57,9
Servizi informazioni e visure per concessione mutui	(15)	15,8
Garanzie ricevute	(2)	2,1
Servizi di custodia e amministrazione titoli e gestione, intermediazione, consulenza	(2)	2,1
Custodia e amministrazione titoli	(2)	2,1
Collocamento titoli	(1)	1,1
Altri servizi	(18)	18,9
<b>Totale</b>	<b>(95)</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>868</b>	

Sul piano dell'operatività finanziaria, il **risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value** si attesta a 99 milioni e comprende:

- il risultato netto dell'attività di negoziazione, pari a 51 milioni;
- il risultato netto dell'attività di copertura e il risultato netto della valutazione al *fair value* delle emissioni strutturate e delle relative coperture (c.d. *fair value option*), che fanno registrare complessivamente una plusvalenza netta di 41 milioni. In particolare, la diminuzione di fair value delle obbligazioni emesse, originata dal maggior rischio emittente rilevato rispetto ai valori di inizio anno, ha determinato una plusvalenza di 54 milioni;
- l'utilizzo non a copertura di perdite di 7 milioni di fondi stanziati a fronte di oneri connessi con l'attività di intermediazione finanziaria.

Il **risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita** mostra un contributo positivo di 52 milioni e comprende:

- la plusvalenza di 28 milioni (al netto di 4 milioni di accantonamenti per le garanzie rilasciate all'acquirente) riveniente dalla cessione della partecipazione nella società Centrale dei Bilanci detenuta da BNL

Partecipazioni;

- l'utile di 7 milioni realizzato da BNL SpA a seguito dell'esercizio di warrant detenuti in portafoglio da parte della società emittente;
- ulteriori plusvalenze nette per 2 milioni conseguenti alla cessione di altri titoli di capitale e di quote di OICR;
- i dividendi, pari a 15 milioni percepiti sui titoli della specie, di cui 9 milioni ricevuti dalla BNL SpA, sia per cassa, sia in azioni, da VISA Europa, a seguito della quotazione in Borsa di VISA Inc., partecipata di quest'ultima.

I **proventi/oneri da altre attività bancarie**, infine, si attestano a 16 milioni e comprendono, tra l'altro, la perdita netta di 1,4 milioni derivante dalla cessione di alcuni immobili d'investimento e la minusvalenza di 3 milioni su un immobile di BNL SpA iscritto, nello stato patrimoniale, tra le "attività in corso di cessione". Detta minusvalenza è stata determinata dall'adeguamento del valore di bilancio del bene al prezzo di vendita, determinato da un accordo preliminare con la controparte, confermato dal successivo atto di cessione stipulato nei primi mesi del 2009.

Sommando al margine d'interesse (1.934 milioni) i suddetti ricavi (1.035 milioni), il **margine netto dell'attività bancaria** si attesta a 2.969 milioni, di cui i ricavi da servizi rappresentano circa il 35%.

Le spese operative

	<i>(milioni di euro)</i>	
	Esercizio 2008	composizione percentuale
Spese amministrative:	(1.868)	
Spese per il personale	(1.280)	63,0
Altre spese amministrative	(588)	29,0
<i>di cui: imposte indirette e tasse</i>	<i>(38)</i>	
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	(162)	8,0
<b>Totale spese operative</b>	<b>(2.030)</b>	<b>100,0</b>

Le **spese operative**, comprensive di 213 milioni di costi di ristrutturazione, sono complessivamente pari a 2.030 milioni. Nel loro ambito:

- le spese per il personale ammontano a 1.280 e incidono per il 63% sul totale. Esse comprendono:
  - 766 milioni per salari e stipendi;
  - 196 milioni per oneri sociali;
  - 144 milioni per indennità di fine rapporto;

- 66 milioni di benefici a favore dei dipendenti;
  - 51 milioni per il versamento di fondi di previdenza complementari esterni;
  - 33 milioni per spese previdenziali;
  - 21 milioni di accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per il personale;
  - 3 milioni altre spese.
- le altre spese amministrative si attestano a 588 milioni e si riferiscono principalmente a:
    - 109 milioni per spese relative agli immobili (fitti passivi, manutenzione locali, utenze, ecc.);
    - 85 milioni per manutenzione e canoni di mobili, macchine, impianti e software;
    - 75 milioni per compensi a professionisti esterni;
    - 75 milioni per spese postali, telefoniche, stampanti e altre spese per l'ufficio;
    - 49 milioni per premi di assicurazione, spese di vigilanza e contazione valori;
    - 42 milioni per pubblicità e rappresentanza;
    - 38 milioni per imposte indirette e tasse;
    - 33 milioni per sviluppo software;
    - 5 milioni per spese di trasporti e viaggi;
    - 77 milioni per altre spese.
  - Gli ammortamenti di attività materiali e immateriali si attestano a 162 milioni e riguardano per 77 milioni le attività materiali e per 85 milioni le attività immateriali, di cui 21,7 milioni dovuti a cancellazioni di software in relazione alla riorganizzazione e razionalizzazione informatica del Gruppo, che viene meglio illustrata nella Nota Integrativa alla Parte C, Sezione 23 - Altre informazioni.

Considerando i suddetti costi operativi, il **risultato operativo lordo** raggiunge l'ammontare di 939 milioni.

### Il costo del rischio

	<i>(milioni di euro)</i>	
	Esercizio 2008	composizione percentuale
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(390)	88,2%
Altre rettifiche di valore nette su crediti	(390)	
<i>sofferenze</i>	(212)	
<i>incagli</i>	(156)	
<i>crediti scaduti</i>	(34)	
<i>rischio paese</i>	2	
<i>crediti in bonis</i>	10	
Utili su crediti deteriorati ceduti	1	-0,2%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(20)	4,5%
Accantonamenti netti per rischi e oneri connessi con il rischio creditizio	(33)	7,5%
<b>Totale costo del rischio</b>	<b>(442)</b>	<b>100,0%</b>

L'elevata intensità della fase ciclica negativa si è riflessa in corso d'anno sul **costo del rischio** che è ammontato a 442 milioni e ha assorbito il 14,9% del margine netto dell'attività bancaria. Nel dettaglio, comprende:

- svalutazioni nette su crediti per 390 milioni (circa l'88% del totale), di cui 402 milioni di rettifiche nette per crediti problematici e 12 milioni di ripresa di valore sui crediti in bonis. Quest'ultima è dovuta principalmente alla metodologia di calcolo dell'impairment collettivo adottata nel 2008 che ha generato la riduzione della *coverage* su alcune posizioni che nel 2007 erano assoggettate a tassi di accantonamento maggiorati rispetto ai valori standard;
- utile su crediti deteriorati ceduti per 1 milione, interamente riferibile alla BNL SpA;
- rettifiche nette su altre attività finanziarie per 20 milioni che si riferiscono per 12 milioni ad accantonamenti netti su garanzie e impegni e per 8 milioni e perdite su differenziali impagati su derivati OTC contabilizzati da BNL SpA;
- accantonamenti netti per rischi e oneri connessi al rischio creditizio per 33 milioni che riguardano principalmente revocatorie e cause passive.

Il **risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti**, pari a 14 milioni di perdite nette, è la risultante di una perdita di 29,6 milioni registrata per effetto della cessione degli apparati di produzione informatica nell'ambito della citata riorganizzazione e razionalizzazione informatica del Gruppo e di un utile di 14 milioni derivante dalla cessione di immobili ad uso funzionale della Banca. Nell'aggregato sono confluiti anche 1 milione di perdite registrate sulle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

\* \* \*

In conseguenza delle evidenze reddituali sopra citate, l'**utile ante imposte** si colloca a 483 milioni.

Le **imposte sul reddito** di periodo si attestano a 239 milioni. Inoltre la BNL SpA, in conseguenza della decisione assunta dalla Commissione Europea in materia di "aiuti di Stato", ha sostenuto il costo di 102 milioni, versati all'erario dalla filiale di Milano della Capogruppo BNPP (soggetto formalmente tenuto al versamento in qualità di incorporante della "old BNL") a titolo di integrazione dell'imposta sostitutiva prevista dalla disciplina speciale introdotta dalla legge finanziaria 2004.

In particolare, tale legge prevedeva, previo pagamento di un'imposta sostitutiva, il riallineamento, ai più alti valori civilistici, dei valori fiscali dei beni conferiti, nell'ambito delle operazioni di privatizzazione degli istituti di credito, in neutralità fiscale ai sensi della legge 218/1990 ("Legge Amato"). Sulla base di tale decisione, BNL è stata chiamata a versare la differenza tra l'imposta sostitutiva effettivamente pagata sulla base della citata disciplina speciale (9%) e quella che la Banca avrebbe dovuto pagare se avesse applicato il sistema generale di rivalutazione fiscale disciplinato dalla stessa Legge Finanziaria italiana per il 2004 (15% o 19%, rispettivamente per i beni non ammortizzabili o ammortizzabili).

Per quanto sopra declinato e considerando 1 milione di utile di pertinenza di terzi, l'esercizio 2008 chiude con un **utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo** di 141 milioni, dopo aver scontato per 102 milioni il suddetto onere riferito agli "aiuti di Stato" e per 152 milioni (dopo le imposte) gli oneri di ristrutturazione (213 milioni ante imposte).

## Le componenti patrimoniali consolidate

### I crediti

Il **totale dei crediti per cassa** al 31 dicembre 2008 è risultato pari a 78.582 milioni contro i 79.595 milioni di fine esercizio precedente (-1,3%). La flessione è totalmente riconducibile all'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario.

	31/12/2008	31/12/2007	(milioni di euro) Var %
Crediti verso clientela	66.961	63.271	+ 5,8
- Impieghi a breve termine	23.832	23.239	+ 2,6
- Impieghi a medio / lungo termine	37.981	35.936	+ 5,7
- Factoring	5.148	4.096	+ 25,7
Crediti verso banche	11.621	16.324	- 28,8
<b>Totale crediti per cassa</b>	<b>78.582</b>	<b>79.595</b>	<b>- 1,3</b>

I **crediti verso clientela**, al netto delle rettifiche di valore, hanno raggiunto 66.961 milioni, con un incremento del 5,8% rispetto allo *stock* di inizio anno.

Tale andamento ha beneficiato, oltre che dell'aumento della domanda di prestito a breve termine (+2,6%), anche dell'incremento dei finanziamenti del settore del factoring (+25,7%), nonché nella componente a medio lungo termine (+ 5,7%), che ha risentito tuttavia dell'accentuata decelerazione verificatasi in corso d'anno nella domanda di credito da parte delle

Da rilevare che tra i crediti verso clientela sono iscritti oltre 9,9 miliardi di crediti *outstanding* oggetto di cartolarizzazioni che trovano riscontro nei titoli emessi dai Veicoli allo scopo utilizzati. Tali crediti sono esposti al netto dei titoli acquistati dal Gruppo.

Tenendo anche conto dei **crediti verso banche**, che si collocano a 11.621 milioni, in calo del 28,8% rispetto ai 16.324 di inizio anno, il **totale dei crediti** raggiunge i citati 78.582 milioni.

### Le operazioni di cartolarizzazione

Nel corso dell'esercizio (aprile 2008) il CdA delle BNL SpA ha approvato un'operazione di cartolarizzazione attraverso il veicolo Vela Mortgages Srl, costituita come società per le cartolarizzazioni ai sensi della legge n.130/99.

L'operazione è stata perfezionata attraverso la vendita pro soluto da parte di BNL SpA al veicolo di un portafoglio di mutui fondiari residenziali in *bonis* denominati in euro verso persone fisiche garantiti da ipoteca sulla prima casa di proprietà del debitore per un valore nominale di 5,6 miliardi di euro

Il veicolo è stato consolidato integralmente nei conti del Gruppo in base al principio del mantenimento della maggioranza dei rischi e benefici dell'operazione, secondo quanto disposto dal SIC 12 e dallo IAS 27.

A seguito di questa nuova operazione, tra le consistenze degli attivi creditizi in essere al 31 dicembre 2008 sono iscritti 9,9 miliardi di finanziamenti oggetto di operazioni di cartolarizzazione che trovano rappresentazione tra le attività, in contropartita nel passivo consolidato dei titoli emessi dai veicoli allo scopo utilizzati, al netto dei titoli acquistati dal Gruppo.

Il reperimento di fondi a medio lungo termine a costi competitivi e per ammontari unitari largamente superiori rispetto a quelli assorbibili da altri canali istituzionali, nonché la possibilità di accrescere il profilo di liquidità degli attivi di bilancio limitatamente alle operazioni interamente sottoscritte dal Gruppo, rappresentano, in generale, gli obiettivi prevalenti alla base di questa operatività.

Nella Nota Integrativa - Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di coperture", Sezione 1 "Rischi di credito", C.1 "Operazioni di cartolarizzazione" - sono riportate le descrizioni di natura qualitativa e le informazioni di natura quantitativa delle suddette operazioni.

## La qualità del credito

La crisi finanziaria registrata nei mercati mondiali e la sua ricaduta sull'attività economica hanno inciso anche sulla qualità del credito BNL, che a partire, essenzialmente, da giugno 2008 ha visto aumentare le sofferenze e gli incagli, oltre che i volumi dei crediti scaduti.

### *Crediti deteriorati*

	<i>(milioni di euro, %)</i>				
31 dicembre 2008 (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs. clientela
Sofferenze	3.217	2.157	1.060	67,1	1,58
Incagli	1.167	420	747	36,0	1,12
Crediti ristrutturati (**)	53	28	25	52,8	0,04
Crediti scaduti (***)	317	78	239	24,6	0,36
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>4.754</b>	<b>2.683</b>	<b>2.071</b>	<b>56,4</b>	<b>3,09</b>
31 dicembre 2007 (*)					
Sofferenze	2.803	1.888	915	67,4	1,40
Incagli	908	345	563	38,0	0,89
Crediti ristrutturati (**)	72	27	45	37,5	0,07
Crediti scaduti da oltre 180 gg.	198	54	144	27,3	0,23
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>3.981</b>	<b>2.314</b>	<b>1.667</b>	<b>58,1</b>	<b>2,63</b>

(\*) L'esposizione esclude i crediti cancellati perché considerati definitivamente irrecuperabili.

(\*\*) Il valore nominale è rettificato delle perdite derivanti dalla ristrutturazione delle condizioni contrattuali originarie.

(\*\*\*) Dal 31 dicembre 2008, sulla base di specifica disposizione della Banca d'Italia, l'aggregato include oltre ai crediti scaduti da oltre 180 giorni anche quelli scaduti da oltre 90 giorni (e da meno di 180) limitatamente a specifici portafogli (per BNL mutui residenziali).

Il **totale dei crediti deteriorati**, al netto delle rettifiche di valore, è pari a 2.071 milioni e risulta in aumento di 404 milioni (+24,2%) rispetto al 31 dicembre 2007. L'aggregato rappresenta il 3,1% del portafoglio "crediti verso la clientela" (2,6% al 31 dicembre 2007)

Nell'aggregato, le **sofferenze** si attestano a 3.217 milioni nei valori lordi (+14,8%) e a 1.060 milioni sui valori netti (+15,8%). Il loro grado di copertura si attesta al 67,1% rimanendo sui livelli dello scorso anno (67,4%), mentre l'incidenza sui crediti a clientela cresce dall'1,4% all'1,6%. Si segnala che nel corso del 2008 la Capogruppo BNL SpA ha ceduto a terzi 32 posizioni in sofferenza con un valore nominale complessivo di 12,5 milioni e un valore di bilancio di 6,7 milioni; tale cessione ha comportato la realizzazione di un utile di 1 milione.



Gli **incagli**, pari a 747 milioni al netto delle rettifiche (1.167 al lordo delle svalutazioni), risultano in aumento del 32,7% rispetto ai 563 milioni al 31 dicembre 2007. L'incidenza sui crediti verso clientela è dell'1,1% (0,9% a fine 2007) e il grado di copertura è del 36% (38% al 31 dicembre 2007).

I **crediti ristrutturati**, al netto delle rettifiche di valore, sono diminuiti nel periodo di 20 milioni (-44,4%) attestandosi a 25 milioni. Il loro grado di copertura è salito al 52,8% contro il 37,5% del 31 dicembre 2007 per effetto di significative coperture su poche operazioni di importo rilevante rispetto alla dimensione di questo portafoglio.

Il valore dei **crediti scaduti**, pari a 317 milioni prima delle rettifiche e a 239 milioni al netto, non è confrontabile con il dato al 31 dicembre 2007 per effetto delle modifiche introdotte dalla Banca d'Italia con disposizione del gennaio 2009 volte ad attrarre nell'aggregato anche alcune forme tecniche di crediti scaduti da oltre 90 giorni. Il loro grado di copertura è del 24,6%. Il confronto omogeneo dei soli crediti scaduti da più di 180 giorni mostra un incremento sia nei valori lordi (+50%), sia nelle esposizioni nette (+55,6%).

Il portafoglio dei **crediti in bonis verso clientela** risulta, al 31 dicembre 2008, coperto da rettifiche collettive per una percentuale pari all'1%. Nel suo ambito sono comprese le esposizioni verso clientela scadute da oltre 90 giorni, ma da meno di 180 giorni, che non rientrano nella definizione di "crediti deteriorati" secondo la nuova disposizione di Banca d'Italia, per un totale complessivo di 210 milioni nominali, a fronte dei quali il Gruppo ha stanziato 46 milioni di rettifiche di valore.

## La raccolta

Il totale delle **attività finanziarie della clientela**, che includono sia la raccolta diretta sia la raccolta indiretta, si attesta al 31 dicembre 2008 a 87.201 milioni e risulta sostanzialmente in linea con i valori di fine 2007.

### *Attività finanziaria della clientela*

	31/12/2008	31/12/2007	(milioni di euro) Var %
Raccolta diretta da clientela:	56.186	59.341	- 5,3
- debiti verso clientela	36.098	35.879	+ 0,6
- raccolta in titoli (*)	20.088	23.462	- 14,4
Risparmio amministrato	31.015	27.650	+ 12,2
<b>Totale attività finanziarie della clientela</b>	<b>87.201</b>	<b>86.991</b>	<b>+ 0,2</b>

(\*) Include i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati).

La **raccolta diretta da clientela**, mostra un calo del 5,3% rispetto al 31 dicembre 2007.

La disaggregazione per forme tecniche mostra che la diminuzione è attribuibile principalmente all'evoluzione della raccolta netta obbligazionaria (titoli in circolazione: -15,1%), influenzata in particolar modo dalle emissioni a fronte delle operazioni di cartolarizzazione di crediti, che hanno fatto registrare a fine anno un calo del 21,5%.

In aumento risulta, invece, la raccolta nelle forme del conto corrente e del deposito (+2,3%) per effetto essenzialmente del rilancio della rete commerciale della Banca. In controtendenza rispetto agli anni precedenti, anche i certificati di deposito hanno registrato nell'anno un andamento positivo (+2,1%).

*Raccolta diretta da clientela per forma tecnica*

*(milioni di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007	Var %
C.c. e depositi	32.862	32.126	+ 2,3
Certificati di deposito	493	483	+ 2,1
Obbligazioni	17.719	20.878	- 15,1
di cui: <i>emissioni cartolarizzate</i>	4.485	5.716	- 21,5
Obbligazioni subordinate	1.432	1.517	- 5,6
PCT e prestito di titoli	1.340	1.303	+ 2,8
Altra raccolta	2.340	3.034	- 22,9
<b>Totale raccolta diretta da clientela</b>	<b>56.186</b>	<b>59.341</b>	<b>- 5,3</b>

Il risparmio amministrato si attesta a 31.015 milioni registrando un aumento del 12,2% rispetto ai 27.650 milioni del 2007.

La posizione interbancaria netta

*(milioni di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007	Var %
Crediti verso banche	11.621	16.324	- 28,8
di cui: <i>prestito titoli</i>	800	2	n.s.
<i>impieghi a BNP Paribas</i>	6.643	12.328	- 46,1
<i>impieghi a terzi</i>	4.178	3.994	+ 4,6
Debiti verso banche	(22.046)	(20.473)	+ 7,7
di cui: <i>prestito titoli</i>	(800)	(2)	n.s.
<i>raccolta da BNP Paribas</i>	(17.189)	(15.921)	+ 8,0
<i>raccolta da terzi</i>	(4.057)	(4.550)	- 10,8
<b>Totale posizione interbancaria netta</b>	<b>(10.425)</b>	<b>(4.149)</b>	<b>+ 151,3</b>
di cui: <i>prestito titoli</i>	---	---	---
<i>rapporti con BNP Paribas</i>	(10.546)	(3.593)	+ 193,5
<i>rapporti con terzi</i>	121	(556)	n.s.

Il saldo netto sull'interbancario è negativo per 10.425 milioni contro 4.149 milioni di inizio anno. Nel dettaglio, gli impieghi a banche, al netto delle operazioni di prestito titoli bilanciate tra gli impieghi e la provvista, diminuiscono di 5.501 milioni (-33,7%), mentre i debiti verso il sistema bancario, sempre al netto delle operazioni di prestito titoli crescono di 775 milioni (+3,8%).

Il notevole sbilancio è riconducibile sostanzialmente alla posizione debitoria netta con la Capogruppo BNP Paribas: passata dai 3.593 milioni di inizio anno ai 10.546 milioni di fine anno, per effetto di una marcata riduzione degli impieghi di liquidità presso la Cotrollante e un contestuale aumento dei rapporti di *funding*.

Il portafoglio delle attività finanziarie

	<i>(milioni di euro)</i>		
	31/12/2008	31/12/2007	Var %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.279	2.340	- 2,6
- titoli di debito	391	97	+ 303,1
- titoli di capitale	3	443	- 99,3
- derivati	1.885	1.800	+ 4,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.836	1.954	+ 96,3
- titoli di debito	3.153	1.498	+ 110,5
- titoli di capitale	683	456	+ 49,8
<b>Totale</b>	<b>6.115</b>	<b>4.294</b>	<b>+ 42,4</b>

Il portafoglio delle attività finanziarie ammonta a 6.115 milioni, contro i 4.294 milioni del 31 dicembre 2007 (+42,4%). Nel suo ambito, la crescita si è concentrata nelle attività disponibili per la vendita (+96,3%), mentre risulta in calo lo *stock* delle attività detenute per la negoziazione (-2,6%).

Al suo interno, il portafoglio di negoziazione mostra, per gli strumenti diversi dai derivati, il cui volume si mantiene in linea con i livelli rilevati al termine dello scorso esercizio, una ricomposizione dai titoli di capitale (da 443 milioni a 3 milioni) ai titoli di debito (da 97 milioni a 391 milioni).

Lo sviluppo dei titoli disponibili per la vendita ha, invece, riguardato tutte le componenti del comparto. Infatti i titoli di debito della specie, che sono per la quasi totalità titoli dello Stato quotati, salgono del 110,5% e i titoli di capitale e le quote di OICR registrano una crescita del 49,8%. A fronte di tali attività è appostata tra i conti di patrimonio netto una riserva netta da valutazione negativa pari a 40 milioni dopo le relative imposte, che si riferisce per un valore di 82 milioni alla riserva negativa dei suddetti titoli dello Stato quotati, parzialmente compensata per 31 milioni dalla riserva positiva dei titoli di capitale e per 11 milioni da quella delle quote di OICR.

### Gli investimenti partecipativi

Il portafoglio partecipativo riferito agli investimenti valutati al patrimonio netto, si è attestato a 21 milioni (15 milioni al 31 dicembre 2007) e si riferisce alle seguenti società:

- Serfactoring SpA per 9 milioni;
- Scandolara Holding Srl per 6 milioni;
- Creaimpresa SpA per 3 milioni;
- Artigiansoa SpA per 1 milione;
- Bnl Edizioni Srl per 1 milione;
- Bnl Multiservizi SpA per 1 milione;

L'incremento dell'anno (+6 milioni) deriva dall'acquisto di quote nella partecipazioni Scandolara da parte della Capogruppo BNL SpA.

### I fondi del passivo

	31/12/2008	31/12/2007	Var%
Trattamento di fine rapporto del personale	395	474	- 16,7
Fondi per rischi ed oneri	698	801	- 12,9
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	50	51	- 2,0
<i>b) altri fondi</i>	648	750	- 13,6
<b>Totale</b>	<b>1.093</b>	<b>1.275</b>	<b>- 14,3</b>

I **fondi del passivo**, al 31 dicembre 2008, sono pari a 1.093 milioni di euro (-14,3% rispetto ai 1.275 milioni del 2007) e rappresentano gli stanziamenti congrui a fronteggiare gli esborsi futuri ritenuti probabili in relazione ad eventi accaduti a fine dicembre 2008.

Il trattamento di fine rapporto lavoro si riferisce per ogni dipendente alle sole obbligazioni a benefici definiti relative alle prestazioni lavorative prestate sino alla data (compresa nel 1 semestre 2007 e differente per ogni lavoratore) di trasferimento del TFR "maturando" all'INPS o ai fondi previdenziali esterni come previsto dalla legge finanziaria 2007. La passività è iscritta su base attuariale considerando la probabile data futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario. Al 31 dicembre 2008 il fondo è pari a 395 milioni (474 milioni a fine 2007).

Il fondo di quiescenza e obblighi similari si riferisce al Fondo di Previdenza a favore dei Dirigenti Centrali. L'importo del fondo rappresenta la stima attuariale del valore delle prestazioni e degli oneri

futuri per la Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse al "gruppo" interessato, analizzate anche alla luce di appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie. La sua consistenza al 31 dicembre 2008 si attesta a 50 milioni (51 milioni a fine 2007).

Gli altri fondi, pari a 648 milioni di euro, includono:

- i "*fondi per il personale*" che si attestano a 292 milioni (377 a fine 2007) e che comprendono, oltre gli stanziamenti a fronte di oneri prevalentemente riferibili a benefici riconosciuti ai dipendenti nell'ambito dei contratti di lavoro e per la parte variabile delle retribuzioni, per 103 milioni stanziamenti per pensionamenti incentivati e Fondo esodi volontari ABI connessi alla riorganizzazione del Gruppo;
- i "*fondi per controversie legali*" pari a 273 milioni (289 a fine 2007) che rappresentano il presidio a fronte di probabili esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami.

Per quanto riguarda le cause passive e i reclami, la Capogruppo ha ricevuto richieste di pagamento e risarcitorie connesse all'attività creditizia, ai servizi bancari ed ai servizi di investimento: fra le controversie più ricorrenti si possono ricordare quelle concernenti azione revocatorie, il calcolo degli interessi (anatocismo), il rispetto della normativa nella negoziazione di strumenti finanziari; sono altresì pendenti controversie avviate da dipendenti relativamente alla applicazione della normativa di riferimento.

Le cause pendenti sono costantemente monitorate e puntualmente valutate, anche con il ricorso a professionisti esterni, per quanto riguarda il rischio patrimoniale e la possibile durata dei procedimenti. In particolare, per i giudizi con esito di soccombenza probabile, vengono accantonati gli importi che, sulla base degli specifici elementi disponibili e dell'esperienza, può presumibilmente prevedersi che il Gruppo sarà chiamata a pagare;

- il "*fondo per oneri e spese future*" che raggiunge 25 milioni (16 nel periodo a confronto) che si riferisce alle spese per prestazioni esterne legate principalmente all'attività di recupero dei crediti;
- i "*fondi per frodi e malfunzionamenti*" pari a 32 milioni (46 nel 2007) che riflettono gli accantonamenti a fronte di rischi del caso;
- il "*fondo oneri su partecipazioni*" pari a 6 milioni (4 nel 2007) che ha la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione riferiti agli investimenti partecipativi;
- il "*fondo rinegoziazione mutui edilizia agevolata*", la cui consistenza si conferma a 2 milioni come lo scorso esercizio e che garantisce la copertura degli oneri valutati a fronte della rinegoziazione di mutui agevolati ai sensi dell'art. 29 legge 133/99;
- gli "*altri fondi aventi specifica destinazione*" che totalmente raggiungono 17 milioni (15 a fine 2007), che, per la quasi totalità, sono riferiti a posizioni creditorie esposte tra le altre attività della Capogruppo.

### I conti di capitale

Il patrimonio netto del Gruppo, al lordo della quota di pertinenza dei soci terzi, al 31 dicembre 2008 (compreso l'utile d'esercizio di 141 milioni di euro) si attesta a 4.976 milioni, in lieve crescita (+0,7%) rispetto ai 4.941 del 31 dicembre 2007.

### Evoluzione del patrimonio di Gruppo

	<i>(milioni di euro)</i>
	<b>31/12/2008</b>
Patrimonio netto al 01/01/2008	4.941
Incrementi:	6
- aumento di capitale sociale BNL SpA	4
- stock options	2
Decrementi:	(113)
- variazione della riserva da valutazione	(72)
- altre variazioni	(41)
Utile d'esercizio (lordo terzi)	142
<b>Patrimonio netto al 31/12/2008</b>	<b>4.976</b>

Nel corso dell'anno il capitale e le riserve patrimoniali, comprensivi dell'utile d'esercizio di 141 milioni di euro, risultano aumentati complessivamente per 35 milioni.

Gli incrementi (7 milioni) sono stati determinati, tra l'altro, dall'aumento di capitale (4 milioni) che BNL SpA ha effettuato a fronte del conferimento di attività di *private banking* da parte della filiale di Milano di BNPP. Nel corso dell'anno, inoltre, sono state concesse al personale *stock options* su azioni della Controllante BNPP, che hanno comportato l'iscrizione di una riserva patrimoniale di 2 milioni di euro.

I decrementi (113 milioni) comprendono la variazione della riserva da valutazione dei titoli "disponibili per la vendita" (72 milioni), ascrivibile sostanzialmente a titoli di Stato quotati, e lo storno per 39 milioni del patrimonio di terzi riferito alla controllata Artigiancassa a seguito dell'iscrizione in bilancio dell'impegno assunto da BNL SpA ad acquistare la quota di terzi della società Artigiancassa in via propedeutica alla fusione per incorporazione in BNL SpA della stessa società, avvenuta con valuta 1° gennaio 2009. Per maggiori dettagli in merito all'operazione si rimanda al paragrafo "*I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*".

Rispetto al patrimonio netto della BNL SpA, quello consolidato, al lordo della quota dei soci di minoranza, risulta più alto di 255 milioni ascrivibili essenzialmente all'utile e alle differenze di consolidamento delle società consolidate.

*Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della Capogruppo e le medesime grandezze consolidate*  
(milioni di euro)

	Utile d'esercizio	Capitale e riserve	Patrimonio Netto
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>76</b>	<b>4.636</b>	<b>4.712</b>
Saldi delle società consolidate integralmente	69	438	507
Rettifiche di consolidamento:	(3)	(240)	(243)
- valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente	-	(252)	(252)
- valutazione partecipazioni valutate a patrimonio netto	1	7	8
- storno dividendi di società consolidate integralmente e all'equity	(5)	5	-
- storno rettifiche di valore nette su partecipazioni consolidate	1	-	1
<b>Bilancio consolidato (lordo terzi)</b>	<b>142</b>	<b>4.834</b>	<b>4.976</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	(1)	(8)	(9)
<b>Bilancio consolidato (quota di pertinenza della Capogruppo)</b>	<b>141</b>	<b>4.826</b>	<b>4.967</b>

Il livello di patrimonializzazione del Gruppo ai fini di Vigilanza si esprime in un *tier 1 ratio* del 7% ed in un *total risk ratio* del 10,5%.

*Patrimonio di vigilanza e dei coefficienti di solvibilità*

(milioni di euro e %)

	31/12/2008	31/12/2007	Var%
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	4.740	4.719	+ 0,4
<i>deduzioni dal patrimonio di base</i>	(77)	(62)	+ 24,2
Patrimonio di base (Tier 1 capital) dopo le deduzioni	4.663	4.657	+ 0,1
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital) (***)	2.449	2.537	- 3,5
<i>deduzioni dal patrimonio supplementare</i>	(77)	(61)	+ 26,2
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital) dopo le deduzioni	2.372	2.476	- 4,2
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>7.035</b>	<b>7.133</b>	<b>- 1,4</b>
<b>Attività di rischio ponderate (RWA):</b>	<b>67.055</b>	<b>63.107</b>	<b>+ 6,3</b>
- di credito	61.471	60.495	+ 1,6
- di mercato	1.114	1.544	- 27,8
- operativi	4.470		
- altri requisiti		1.068	
<b>Tier 1 ratio</b>	<b>7,0</b>	<b>7,4</b>	
<b>Total risk ratio</b>	<b>10,5</b>	<b>11,3</b>	

(\*) Il Tier 2 capital comprende il prestito subordinato erogato a BNL SpA da BNP Paribas per un ammontare di 1.000 milioni.

(\*\*) L'attivo ponderato del 31 dicembre 2008 è stato calcolato secondo i criteri di Basilea 2, mentre il dato a confronto era determinato sulla base dei principi di Basilea 1.



## L'operatività e la redditività per aree di business

L'operatività e la redditività per aree di *business* sono state elaborate sulla base del principio contabile "IFRS 8 - Settori operativi".

I dati reddituali di seguito rappresentati vengono esposti senza confronto temporale poiché il conto economico al 31 dicembre 2007 della "nuova" Banca è riferito ad un periodo di soli tre mesi, riflettendo i risultati del ramo d'azienda alla stessa conferito solo dalla data di efficacia del trasferimento (1 ottobre 2007).

I settori operativi del Gruppo BNL illustrati sono i seguenti: "*Retail & Private*", "*Corporate*" e "*Other*". Per l'articolazione delle rispettive attività si rimanda alle specifiche riportate nella Nota Integrativa di Gruppo, Parte D – Informativa di settore.

### Schemi di sintesi

TAB. A - Conto economico

(milioni di euro)

CONTO ECONOMICO DI SETTORE	RETAIL & PRIVATE	CORPORATE	OTHER	TOTALE al 31/12/2008
Margine netto dell'attività bancaria	1.683	993	293	2.969
Costi operativi (1)	-1.232	-486	-312	-2.030
Risultato operativo lordo	451	507	-19	939
Costo del rischio	-205	-206	-31	-442
Risultato operativo netto	246	301	-50	497
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	-1	1	-14	-14
Utile (Perdita) prima delle imposte	245	302	-64	483

(1) Costi operativi comprensivi dei costi di ristrutturazione, attribuiti ad "Other" per 213milioni di euro

TAB. B - Stato Patrimoniale - Attivo

(milioni di euro)

ATTIVO DI SETTORE	RETAIL & PRIVATE	Δ % a/a	CORPORATE	Δ % a/a	OTHER	Δ % a/a	TOTALE al 31/12/2008	Δ % a/a
Crediti verso clientela	28.534	5,6%	36.695	7,6%	1.732	-19,1%	66.961	5,8%
Altro	263	n.s.	140	n.s.	22.412	n.s.	22.815	-18,5%
Totale attività	28.797	6,4%	36.835	8,0%	24.144	-19,7%	89.776	-1,6%
Risk Weighted Assets Basilea II (*)	18.386		39.506		9.163		67.055	

(\*) il confronto con il dato 2007 pubblicato non risulta omogeneo in quanto lo scorso anno è stato calcolato con la metodologia Basilea I.

I Crediti verso clientela a fine dicembre 2008 sono attribuibili per il 43% al segmento *Retail & Private*, che nel corso dell'anno ha sviluppato i relativi asset (+5,6%), in particolare attraverso l'erogazione dei mutui alle famiglie ed un'accelerazione degli impieghi verso i piccoli operatori economici. Il segmento *Corporate* rappresenta il 55% dei Crediti verso clientela, mostrando un notevole sviluppo degli impieghi, sia nella componente a breve, sia a medio termine.

Sotto il profilo reddituale i risultati evidenziano un utile prima delle imposte pari a 483 milioni, riferibile per 245 milioni al segmento *Retail & Private* e per 302 milioni al *Corporate*. L'*Other* risulta negativo per 64 milioni.

Il Margine netto dell'attività bancaria, che complessivamente si attesta a 2.969 milioni di euro è ascrivibile per il 57% al segmento *Retail & Private*, il 33% al segmento *Corporate* e per il 10% al segmento *Other*.

Per il segmento *Retail & Private*, particolarmente positivo si conferma l'apporto derivante dalla gestione denaro, in funzione della crescita degli impieghi, soprattutto a medio lungo termine, e dell'apertura dei margini su volumi crescenti di raccolta a breve. Il margine da servizi registra una leggera flessione, scontando la congiuntura economica negativa e la crisi internazionale dei mercati in particolare nel comparto della raccolta gestita caratterizzata da una costante erosione degli *stock*, anche se in misura inferiore al resto del mercato bancario; i servizi sono stati comunque sostenuti dal buon andamento dei prodotti assicurativi correlati all'erogazione di finanziamenti a medio lungo termine (*creditor protection*) e dai ricavi da raccolta indiretta amministrata rivenienti dai rilevanti volumi di intermediazione di titoli di Stato e dalla distribuzione di titoli del Gruppo di appartenenza.

Il segmento *Corporate* beneficia soprattutto della significativa espansione dei volumi di impiego, con una dinamica più marcata per la parte a breve termine. Decisamente positivo anche l'ampliamento della base della clientela derivante da una migliore focalizzazione sul segmento di riferimento: nel 2008 si è infatti registrato un deciso aumento del numero di clienti di nuova acquisizione. Crescenti anche i volumi di raccolta, a fronte – nel contesto della dinamica dei tassi di mercato, delle pressioni concorrenziali e dei vincoli regolamentari – di una fisiologica riduzione degli *spread* creditizi. Notevole l'impulso allo sviluppo di moderni modelli *pricing risk adjusted*. Da registrare, inoltre, il positivo andamento del gettito da servizi, in considerazione della buona performance dell'operatività specialistica – in particolare di Finanza d'Impresa - condotta congiuntamente alle unità di *Corporate & Investment Banking* della Capogruppo a conferma della focalizzazione sulle attività a forte valore aggiunto. Il 2008 ha visto l'ampliamento della rete di *Italian Desk*.

I Costi Operativi, pari complessivamente a 2.030 milioni di euro, scontano la componente di oneri connessi alla ristrutturazione del Gruppo per 213 milioni. Essi sono attribuibili per 1.232 milioni al segmento

*Retail & Private* (61% del totale dei costi operativi) e per 486 milioni al *Corporate* (24% del totale). L'attribuzione dei costi (*cost allocation*) ha riguardato sia i costi di diretta attribuzione sia i costi indiretti e quelli delle strutture centrali. Nel segmento *Other*, pari complessivamente a 312 milioni, sono compresi i citati costi di ristrutturazione.

L'evoluzione del Margine netto dell'attività bancaria e dei Costi Operativi determina un *Cost/Income ratio* pari al 61,2%, calcolato al netto dei 213 milioni di costi di ristrutturazione (escludendo gli ammortamenti per 162 milioni di euro il *Cost/Income* si attesterebbe a 55,7%). Il *ratio* è risultato pari al 73,2% per il segmento *Retail & Private* e al 48,9% per il segmento *Corporate*.

Il Costo del Rischio risulta complessivamente pari a 442 milioni di euro e risulta attribuito per il 46% al segmento *Retail & Private*, per il 47% al segmento *Corporate* ed il restante 7% all'*Other*.

## I risultati della Capogruppo

### I prospetti contabili riclassificati della BNL SpA

#### Stato patrimoniale riclassificato

(milioni di euro)

Codici voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni Importo %	
10	Cassa e disponibilità liquide	566	2.712	- 2.146	- 79,1
60	Crediti verso banche	11.072	15.887	- 4.815	- 30,3
70	Crediti verso clientela	66.235	62.244	+ 3.991	+ 6,4
20 e 40	Attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita	6.068	4.244	+ 1.824	+ 43,0
80	Derivati di copertura	201	250	- 49	- 19,6
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	342	(59)	+ 401	n.s.
100	Partecipazioni	259	252	+ 7	+ 2,8
110 e 120	Attività materiali e immateriali	1.996	2.034	- 38	- 1,9
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	11	-	+ 11	n.s.
130 e 150	Attività fiscali e altre attività	1.659	2.043	- 384	- 18,8
	<b>Totale attivo</b>	<b>88.409</b>	<b>89.607</b>	<b>- 1.198</b>	<b>- 1,3</b>

(milioni di euro)

Codici voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni Importo %	
10	Debiti verso banche	21.769	20.151	+ 1.618	+ 8,0
20	Debiti verso clientela (**)	36.008	35.719	+ 289	+ 0,8
20	Debiti verso i veicoli di cartolarizzazione (***)	4.232	5.082	- 850	- 16,7
30 e 50	Raccolta in titoli	15.603	17.752	- 2.149	- 12,1
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.849	2.207	- 358	- 16,2
60	Derivati di copertura	539	329	+ 210	+ 63,8
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	101	(153)	+ 254	n.s.
110 e 120	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.048	1.222	- 174	- 14,2
80 e 100	Passività fiscali e altre passività	2.548	2.593	- 45	- 1,7
da: 130 a: 200	Patrimonio netto	4.712	4.705	+ 7	+ 0,1
	<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>88.409</b>	<b>89.607</b>	<b>- 1.198</b>	<b>- 1,3</b>

(\*) Nella colonna sono indicati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui importi confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006).

(\*\*) Esclusi i debiti verso i veicoli di cartolarizzazione, esposti a voce autonoma.

(\*\*\*) La voce rappresenta i debiti accessi verso i veicoli utilizzati per le operazioni di cartolarizzazione dei crediti, rilevati per effetto della "recognition" dei crediti stessi.

*Conto economico riclassificato (\*)*

(milioni di euro)

		Esercizio 2008
1.	<b>Margine d'interesse</b>	1.851
2.	Commissioni nette	772
3.	Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value	100
4.	Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	27
5.	Proventi / oneri da altre attività bancarie	6
6.	<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>2.756</b>
7.	Spese operative (**)	(1.932)
	<i>7a spese per il personale</i>	<i>(1.229)</i>
	<i>7b altre spese amministrative</i>	<i>(547)</i>
	<i>7c ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	<i>(156)</i>
8.	<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>824</b>
9.	Costo del rischio	(418)
10.	Utili (perdite) da cessione di investimenti	(16)
11.	<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>390</b>
12.	Imposte dirette	(212)
13.	Oneri per la decisione della Comunità Europea contro gli "aiuti di Stato" (ex "Legge Amato")	(102)
14.	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>76</b>

(\*) Il riclassificato di conto economico della capogruppo BNL SpA è stato redatto con gli stessi criteri utilizzati per la redazione del riclassificato consolidato, illustrati nell'ultimo paragrafo della presente Relazione sulla gestione.

(\*\*) Comprende oneri di ristrutturazione per 214 milioni.

### Le componenti reddituali della BNL SpA

Nel primo esercizio completo di attività, coincidente con l'anno solare 2008, il "nuovo" Gruppo Banca Nazionale del Lavoro, grazie anche ad un modello di *business* focalizzato essenzialmente sulla banca commerciale e, quindi, prevalentemente orientato all'attività di finanziamento e di raccolta al dettaglio, ha fronteggiato con efficacia la grave crisi bancaria ed economica in atto e ha archiviato l'anno con un **utile prima delle imposte** di 390 milioni, nonostante oneri straordinari di ristrutturazione pari a 214 milioni, di cui 143 milioni per accantonamenti effettuati, a fronte dell'accordo intervenuto, nel marzo 2008 e novembre 2008, con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori per l'aggiornamento del piano esodi.

I principali margini economici intermedi evidenziano un soddisfacente andamento del  **margine d'interesse**, che ha raggiunto 1.851 milioni, riconducibile al lieve miglioramento degli *spreads*, principalmente nella seconda metà dell'anno, e alla positiva dinamica dell'attività di prestito, pur in presenza di un marcato deterioramento di scenario che ha imposto una maggiore complessità nell'attività di finanziamento e un considerevole impulso allo sviluppo di moderni modelli *pricing risk adjusted*.

Il  **margine netto dell'attività bancaria**, pari a 2.756 milioni, è determinato per il 67% del suo valore dal margine d'interesse, per il 28% dalla contribuzione delle  **commissioni nette** (772 milioni) e per la parte restante (5%) dal risultato netto dell'operatività finanziaria.

Nel complesso i  **costi operativi**, comprensivi dei 214 milioni di oneri di ristrutturazione, sono ammontati a 1.932 milioni. Nel loro ambito le  **spese per il personale** si sono collocate a 1.229 milioni. Esse hanno beneficiato della diminuzione dell'organico di oltre 700 unità rispetto a fine 2007, ma hanno risentito nel corso dell'anno dell'impatto sia degli aumenti retributivi concordati nel contratto nazionale di settore (CCNL), sia degli oneri sostenuti per gli esodi incentivati, nonché per interventi di riqualificazione e di ottimizzazione della localizzazione degli organici. La dinamica delle  **altre spese amministrative**, pari a 547 milioni, ha riflesso gli effetti della ristrutturazione e dello sviluppo della rete distributiva - apertura di 49 agenzie e nuova localizzazione di 274 ATM multifunzione - e della campagna pubblicitaria a sostegno dell'identità della Banca e della commercializzazione dei suoi prodotti. Gli  **ammortamenti delle attività materiali e immateriali** pari a 156 milioni, si riferiscono per 74 milioni alle attività materiali e per 82 milioni alle attività immateriali, di cui 21,7 milioni dovuti a cancellazioni di software, in conseguenza della riorganizzazione e razionalizzazione informatica della Banca.

Il *cost to income ratio*, nella definizione di spese operative rapportate al margine netto dell'attività bancaria, si attesta al 70,1%, livello che scende al 62,3% se calcolato al netto dei 214 milioni di costi di ristrutturazione.

Il  **risultato operativo lordo** di gestione registra nell'anno una contribuzione netta positiva pari a 824 milioni.

Il progressivo peggioramento del quadro congiunturale, soltanto in parte già previsto, si è

riflesso sulla qualità degli attivi e sul conseguente costo del rischio. Le svalutazioni nette a fronte dei crediti deteriorati hanno evidenziato una dinamica crescente nel corso del secondo semestre, con una forte accentuazione nel quarto trimestre. Nel complesso dell'anno, il **costo del rischio** ha raggiunto 418 milioni e ha assorbito circa il 15% del margine netto dell'attività bancaria. Tra il costo del rischio, le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, sono ammontate a 368 milioni e rappresentano l'88% del totale. La percentuale di copertura dei crediti deteriorati (57%) si mantiene ad un livello elevato, che classifica la Banca tra le *best practices* nazionali.

Le imposte dirette sono state pari a 212 milioni, inoltre la Banca ha sostenuto, in conseguenza della decisione assunta dalla commissione Europea in materia di aiuti di Stato, il costo di 102 milioni, versati all'erario dalla Filiale di Milano della Capogruppo BNPP (soggetto formalmente tenuto in qualità di incorporante della "old" BNL) a titolo di integrazione dell'imposta sostitutiva prevista dalla disciplina speciale introdotta dalla Legge Finanziaria per il 2004 ("Legge Amato").

Dopo i suddetti oneri per imposte, l'**utile netto d'esercizio** è risultato pari a 76 milioni di euro.

### Le componenti patrimoniali della BNL SpA

Dal lato delle grandezze patrimoniali, i **crediti verso clientela**, al netto delle rettifiche di valore, hanno raggiunto 66,2 miliardi ed evidenziano un tasso di crescita tendenziale annuo del 6,4%, nettamente superiore allo sviluppo del PIL nominale, a testimonianza che la debolezza della domanda di credito da parte delle famiglie e delle imprese non ha colpito severamente l'attività di prestito della Banca, che anzi ha migliorato la sua quota di mercato.

Per effetto del marcato deterioramento del quadro congiunturale, nei rapporti con la clientela si è verificato comunque un lieve peggioramento della qualità del credito. L'incidenza delle sofferenze nette e degli incagli sul totale dei crediti verso clientela è passata al 2,6% rispetto al 2,2% di fine 2007.

Il totale delle **attività finanziarie della clientela**, che includono la raccolta diretta e il risparmio amministrato, ammonta a fine dicembre 2008 a 86,9 miliardi, in lieve crescita rispetto al valore di fine 2007. Al loro interno, la **raccolta diretta da clientela**, pari a 55,8 miliardi, mostra un grado di copertura dell'attività di prestito a clientela ordinaria dell'84%, la differenza è stata coperta ricorrendo ad operazioni di finanziamento con la Capogruppo BNP Paribas e soltanto in minima parte attingendo al mercato interbancario domestico.

Il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile d'esercizio di 76 milioni, si colloca a 4.712 milioni. Al 31 dicembre 2008, il livello di patrimonializzazione, ai fini di vigilanza, è pari al 7,2% per il *Tier 1 ratio* (come a fine 2007) e al 11% per il *Total risk ratio* (11,1% del dicembre 2007).

#### *Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità*

*(milioni di euro e %)*

	31/12/2008	31/12/2007	Var %
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1 capital)	4.472	4.493	-0,5
Patrimonio di vigilanza	6.809	6.927	-1,7
Attività a rischio ponderate (RWA) (*)	62.015	62.686	-1,1
Tier 1 ratio %	7,2	7,2	
Total risk ratio %	11	11,1	

(\*) L'attivo ponderato del 31 dicembre 2008 è stato calcolato secondo i criteri di Basilea 2, mentre il dato a confronto era determinato sulla base dei principi di Basilea 1.



## I risultati delle principali società del Gruppo

Di seguito è riportata una descrizione sintetica delle risultanze delle principali società del Gruppo. I valori riportati corrispondono a quelli approvati dalle singole società sulla base dei rispettivi principi contabili di riferimento.

### *Ifitalia – International Factors S.p.A.*

Il Gruppo BNL opera nel settore del factoring attraverso la controllata Ifitalia SpA che è attiva su tutto il territorio nazionale, sia direttamente, sia attraverso la rete distributiva della Banca e che si propone di perseguire una strategia orientata alla fornitura di servizi integrati alla clientela per le esigenze gestionali, finanziarie e di garanzia dei crediti commerciali.

L'attività svolta nel corso del 2008 ha registrato un turnover pari a 22,2 miliardi con un aumento di 5,1 miliardi (+ 29,85) rispetto allo stesso periodo del 2007. Questa è stata concentrata sullo sviluppo dei prodotti con maggior connotazione di servizio, in particolare i prodotti pro-soluto e *maturity*, che rappresentano il 75% del turnover totale.

Il valore dei crediti acquisiti, in essere a dicembre 2008, è pari a 5,2 miliardi di euro (4,1 miliardi di euro nel 2007). Il **marginale finanziario** è risultato pari a 46,5 milioni, l'apporto dei proventi per commissioni nette, delle plusvalenze da cessione crediti e attività disponibili per la vendita e dividendi, pari a 66,4 milioni, hanno portato il **marginale d'intermediazione** a 112,9 milioni.

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è stato di 97,6 milioni, il **risultato della gestione operativa** si è attestato intorno a 61,1 milioni e l'**utile netto** del periodo è stato pari a 38,9 milioni (+29%).

### *Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.*

I crediti complessivamente erogati nel 2008 sono risultati in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+7,5% nei volumi); in particolare si è osservata una consistente ripresa dei flussi creditizi verso banche (circa 31 milioni contro i 7,5 milioni del 2007) finalizzati comunque al supporto degli investimenti delle imprese artigiane.

Riguardo ai prodotti, le operazioni assistite da un'agevolazione Artigiancassa rappresentano il 50% dei volumi mentre, con riguardo al numero, circa la metà delle operazioni sono riferibili al microcredito. Per

quanto concerne il canale di veicolazione delle richieste di finanziamento, il 60% circa dei crediti deriva dall'intervento dei Confidi artigiani.

Circa la dinamica della operatività sull'agevolato, il volume delle richieste di incentivi è stato pari a circa 1.210 milioni di euro, inferiore del 24% rispetto al 2007. Il dato risente della interruzione del rapporto di gestione delle agevolazioni in Lombardia; al netto di questa Regione, i volumi delle operazioni presentate sono in crescita di 100 milioni. Le imprese agevolate sono state oltre 16.000.

La raccolta diretta risulta in crescita rispetto a dicembre 2007 grazie a nuovi depositi correlati alla gestione di fondi pubblici.

Per quanto riguarda i risultati economici, il **margin**e di **interesse** è cresciuto del 19% rispetto al 2007, mentre **le commissioni**, derivanti in massima parte dalla gestione dei fondi pubblici di agevolazione, sono in calo del 14% circa a causa dell'andamento operativo delineato in precedenza. Complessivamente il **margin**e di **intermediazione** è inferiore del 5% rispetto allo scorso esercizio; lo scostamento dipende essenzialmente dalla componente correlata alla valutazione degli strumenti finanziari.

Le **spese amministrative** sono in linea con il consuntivo dell'anno precedente mentre si osserva una flessione (-9%) del totale dei **costi operativi** che però nel 2007 includevano un accantonamento di 4,1 milioni al fondo rischi ed oneri a fronte della operazione di dimensionamento degli organici prevista e realizzata nel 2008 anche attraverso incentivazione agli esodi.

Il bilancio 2008 registra una **perdita sulle partecipazioni** di 717.000 euro a causa dell'andamento della controllata CREAMPRESA SpA.

Il conto economico al 31 dicembre 2008 evidenzia un **utile prima delle imposte** pari a 2 milioni. Al netto delle imposte si registra una **perdita di esercizio** di 0,5 milioni.

Nell'ambito del progetto di rilancio di Artigiancassa, volto a focalizzare la società nell'attività di gestione dei fondi pubblici per le agevolazioni alle imprese con l'uscita dal business dei finanziamenti alle imprese, in data 11 dicembre 2008 è stato stipulato l'atto di scissione della società finalizzato a suddividere l'attività creditizia (società scissa) dall'attività agevolata (società beneficiaria).

In pari data è stato altresì stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società scissa in BNL SpA, previa acquisizione da parte di quest'ultima della quota azionaria del 26,14% detenuta dal socio di minoranza.

La stipula dei richiamati atti è avvenuta con decorrenza giuridica e contabile 1° gennaio 2009. La società beneficiaria della scissione ha assunto la denominazione sociale di Artigiancassa SpA.

*BNL Finance SpA*

Le erogazioni nell'anno sono state pari a 165 milioni di euro per 12.357 prestiti, con una crescita del 34,2% sul 2007. Il 57% è stato erogato a pensionati Inpdap, il 40% a pensionati Inps ed il 3% ad altri pensionati o lavoratori dipendenti. I dati Assofin confermano che la cessione del quinto è l'unico settore del credito al consumo che continua a crescere a tassi sostenuti (+ 30,7% nei primi undici mesi del 2008).

Dal 15 gennaio è stato rilasciato sulla rete BNL il secondo pacchetto di prodotti per i lavoratori dipendenti, dedicati agli appartenenti alle forze dell'ordine e ai militari. In particolare si tratta dell'estensione della "cessione del quinto" a tutte queste categorie, oltre ai Carabinieri per i quali era già attiva. Inoltre sono state sottoscritte convenzioni per la "delegazione di pagamento" con Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare e Ministero di Giustizia (per la Polizia Penitenziaria).

Il **margin**e d'intermediazione, formato dalla sommatoria del margine di interesse, delle commissioni nette e degli altri oneri/proventi, si attesta a 6,6 milioni. Il confronto con i dati 2007 non risulta significativo per il diverso perimetro di attività aziendali.

I **costi operativi**, pari a 3,7 milioni (3,4 milioni a fine 2007), mostrano una dinamica costante per effetto sia dell'elevato sviluppo della struttura aziendale, sia del contenimento delle spese di *marketing*, che si attestano a 180 mila euro.

Il **costo del rischio** è stato pari a 1,4 milioni (1,2 milioni al 31 dicembre 2007).

Dedotte le imposte di competenza, l'esercizio 2008 chiude con un **utile netto** di euro 725 mila.

*BNL Partecipazioni S.p.A.*

Nell'ambito di alcune iniziative di semplificazione del gruppo BNL, definite nel corso dell'esercizio, in data 10 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della BNL Partecipazioni SpA in Banca Nazionale del Lavoro SpA.

Al 31 dicembre 2008 il totale delle attività è risultato pari a 87 milioni, di cui 44 milioni rappresentati dalle attività finanziarie disponibili per la vendita, essenzialmente pacchetti partecipativi minoritari, e 5 milioni da crediti verso banche e liquidità. Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2008 è pari ad 81 milioni e comprende, tra l'altro, una riserva di valutazione di 29 milioni e l'**utile netto** di periodo di 29 milioni.

Il suddetto utile è stato positivamente influenzato dalla plusvalenza di 28 milioni (al netto di 4 milioni di accantonamenti per le garanzie rilasciate all'acquirente) riveniente dalla cessione della partecipazione nella società Centrale dei Bilanci detenuta da BNL Partecipazioni.

Nell'ambito di alcune iniziative di semplificazione del Gruppo BNL, definite nel corso dell'esercizio, in data 10 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della BNL Partecipazioni SpA in Banca Nazionale del Lavoro SpA.

*BNL Edizioni S.r.l.*

La Società, pur continuando la sua politica di contenimento dei costi, a causa del drastico calo delle commesse intergruppo ha conseguito al 31/12/2008 una **perdita di esercizio** di 60 mila euro

Nell'ambito di alcune iniziative di semplificazione del Gruppo BNL, definite nel corso dell'esercizio, in data 10 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della BNL Edizioni Srl in Banca Nazionale del Lavoro SpA.

*BNL POSitivity S.r.l.*

La Società svolge l'attività di merchant acquiring attraverso la rete di sportelli di BNL S.p.A. e una rete di agenti. Realizza i propri ricavi addebitando ai propri clienti (tipicamente esercizi commerciali) una commissione sulle vendite (transazioni) da questi realizzate per le quali è stata accettata in pagamento una carta di credito o una carta di debito per tramite di un terminale POS, nella maggioranza dei casi fornito dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2008 l'andamento delle vendite ha avuto uno sviluppo positivo (+19,48%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, prevalentemente grazie alle attività di convenzionamento realizzate dalla Società ma anche grazie al sostanziale trend di crescita del settore del Merchant Acquiring.

Al 31 dicembre 2008, il volume delle vendite transitate su terminali POS di BNL POSitivity è stato complessivamente pari a 1.368 milioni, di cui 1.266 milioni riferiti a vendite transitate sui circuiti VISA, Mastercard e PagoBancomat e 102 milioni riferiti a vendite transitate attraverso i circuiti American Express, Diners. Nel 2007 la Società aveva gestito un volume di vendite complessivo pari ad euro 1.195 milioni.

I **ricavi** sono stati pari ad euro 16 milioni, con costi diretti di interchange, riconosciuti ai circuiti, per un ammontare pari ad euro 7,8 milioni. Il **marginale di intermediazione** dell'esercizio è stato pari a 10 milioni contro i 7,9 milioni dell'esercizio precedente. Le **spese amministrative**, pari ad 9,2 milioni, sono prevalentemente relative ai costi operativi di gestione dei terminali POS ed ai servizi di processing delle vendite su questi transitati, pari ad 3,5 milioni. I **costi commerciali**, per la forza vendita, e **amministrativi** sono stati complessivamente 2,8 milioni. Inoltre, il **costo del personale** dipendente è stato pari ad euro 2,3 milioni.

Relazione sulla gestione  
I risultati delle principali società del Gruppo

Al 31 dicembre 2008 l'organico costituito, sia da personale dipendente assunto, sia con contratto a progetto, è di 24 unità.

La Società chiude l'esercizio 2008 con un **utile netto** pari a 37.523 euro ed un **patrimonio netto** di euro 2.907.219

Relazione sulla gestione

I rapporti della Capogruppo con le Società controllate, con la Controllante e con le Società controllate da quest'ultima e le deliberazioni ex art. 2497 – ter C.C.

**I rapporti della Capogruppo con le Società controllate, collegate, con la Controllante e con le Società controllate da quest'ultima e le deliberazioni ex art. 2497 – ter C.C.**

*I rapporti della Capogruppo con le Società controllate, con la Controllante e con le Società controllate da quest'ultima*

Si riportano di seguito i principali rapporti patrimoniali contabilmente in essere al 31 dicembre 2008 con le società controllate, con la controllante e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, come definite nell'ambito del perimetro intercompany ai fini della redazione del bilancio consolidato di BNP Paribas.

Per ulteriori dettagli si fa rinvio a quanto contenuto in Nota Integrativa sulle operazioni con parti correlate (cfr. Nota Integrativa – Parte H). Inoltre si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa (cfr. Nota Integrativa - Parte E, Sezione C2) per i dettagli dei rapporti con le società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti.

*(migliaia di euro)*

Controparte	BNL creditore	Derivati FV positivo per BNL	BNL debitore	Derivati FV negativo per BNL	Garanzie concesse
<b>SOCIETA' OPERATIVE GRUPPO BNL</b>					
ARTIGIANCASSA S.p.A.	350.255		48.069		398
BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A. (*)	16		11.100		-
BNL EDIZIONI S.r.l.	-		600		-
BNL FINANCE S.p.A.	1.922		13.124		-
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	-		5.438		-
BNL POSITIVITY S.r.l.	1.987		5.413		-
IFITALIA S.p.A.	4.518.927	439	18.350		33
<b>SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE GRUPPO BNL</b>					
AGRIFACTORING	-		189		-
ITS & SOGECRED	-		220		-
CORIT	680		3		-
BNL MULTISERVIZI S.r.l.	-		1.376		-
SUD FACTORING S.p.A.	-		1.472		-
WEBVALUE S.p.A.	-		22		-
<b>SOCIETA' GRUPPO BNPP</b>					
BNP PARIBAS SA	7.174.239	639.881	17.545.122	1.144.742	164.185
BNP PARIBAS LEASE GROUP SPA	734.645	109	1.955	-	248.317
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA SPA	57.386	-	-	-	-
BNP PARIBAS SUISSE SA	5.133	-	-	-	2.908
BNL FONDI IMMOBILIARI SGR	4.582	1.688	4.054	-	1.415
LOCATRICE ITALIANA SPA	2.802	-	3.401	-	8.780
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR	660	-	1.997	-	102
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	483	-	2	-	-
BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS LUXEMBURG	-	1.137	339.155	-	10.318
BNP PARIBAS ARBITRAGE SNC	-	28.427	19.359	2.892	-
BNP PARIBAS LUXEMBOURG	-	-	25.625	-	19
CARDIF ASSICURAZIONI SPA	-	-	7.954	-	48
CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS SA	-	-	2.464	-	19
FINDOMESTIC BANCA SPA	-	-	1.254	-	-
BNP PARIBAS CANADA	-	-	-	-	100

(\*) Società controllata di fatto

## Relazione sulla gestione

I rapporti della Capogruppo con le Società controllate, con la Controllante e con le Società controllate da quest'ultima e le deliberazioni ex art. 2497 – ter C.C.

### *Le deliberazioni ex art. 2497 – ter C.C.*

E' di seguito riportata una sintesi delle principali deliberazioni assunte nell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione della Banca e rientranti nella previsione di cui all'art. 2497-ter Codice civile, essendo la BNL SpA soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A..

Le deliberazioni assunte sono finalizzate alla massimizzazione delle sinergie e della forza contrattuale del Gruppo nell'interesse della Banca.

Nell'elenco che segue viene posta in evidenza la controparte delle operazioni deliberate.

#### CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS S.A

- Sottoscrizione di un nuovo accordo di collaborazione con la società avente ad oggetto il collocamento e la promozione dei prodotti assicurativi collegati al furto o smarrimento delle carte di pagamento (carte di credito, debito e bancomat) ed assegni bancari BNL in possesso dei clienti persone fisiche di BNL.

#### BNP PARIBAS REAL ESTATE PROPERTY MANAGEMENT ITALIA S.R.L.

- Affidamento dei contratti in Global Service relativi all'attività di Facility per alcuni immobili della BNL SpA, periodo maggio 2008 – aprile 2009, per un importo complessivo di 9.701 mila euro.
- Contratto quadro finalizzato all'acquisizione di un servizio di due diligence immobiliare propedeutico alle iniziative di valorizzazione degli asset immobiliari.

#### PROCUREMENT TECH

- Contratto per l'acquisizione e la manutenzione di prodotti software IBM Italia S.p.A e Computer Associates S.p.A per il triennio 2008-2010 (Produzione Informatica), delibera di spesa complessiva di 3.447 mila euro.

#### BNP PARIBAS S.A.

- Acquisizione per il periodo 2007 – 2010 dei servizi di *equity research* per il mercato *private*.
- Acquisto da parte di BNL SpA delle quote attualmente detenute in Nomisma SpA.
- Conclusione di uno o più contratti di prestito titoli.
- Contratto tra BNL SpA e BNP Paribas Succursale di Milano, avente ad oggetto il servizio di creazione delle anagrafiche per le controparti delle operazioni di capital market.
- Contratto "E-PLATFORM Agreement" che disciplina le comunicazioni, le responsabilità e le obbligazioni tra BNP Paribas e BNL SpA nell'erogazione di servizi alla clientela.

## Relazione sulla gestione

I rapporti della Capogruppo con le Società controllate, con la Controllante e con le Società controllate da quest'ultima e le deliberazioni ex art. 2497 – ter C.C.

- Contratti aventi ad oggetto la vendita di strumenti derivati alla clientela italiana da parte di BNL SpA con copertura del rischio di mercato da parte di BNP Paribas.
- Controllo delle valutazioni contenute nella relazione di stima redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Roma relative alla cessione del ramo di azienda private banking succursale Italia di BNP Paribas oggetto del conferimento a BNL SpA.
- Perfezionamento dell'operazione di rinnovo del contratto che prevede l'affidamento da parte di BNL S.p.A del servizio di trattamento delle operazioni fixed income metier e equity linked bonds e calcolo del fair value della divisione BNP Paribas - BNL Corporate e Investment Banking.

### BNP PARIBAS REAL ESTATE PROPERTY DEVELOPMENT ITALIA S.P.A

- Affidamento della gestione del progetto di sviluppo di un immobile di proprietà della BNL SpA.
- Contratto di assistenza per eventuali dismissioni immobiliari da parte di BNL SpA.

### ATISREAL ITALIA SpA

- Modifica, limitatamente alle condizioni di calcolo delle provvigioni, dell'accordo quadro che regola l'erogazione di servizi di intermediazione immobiliare inerenti la ricerca di locali commerciali finalizzati allo sviluppo della rete e l'alienazione di immobili di proprietà.

### CARDIF ASSICURAZIONI SPA e CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS S.A.

- Accordo di collaborazione, avente per oggetto il collocamento e promozione dei prodotti assicurativi collegati a mutui di BNL SpA

### BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS S.A.

- Contratto avente ad oggetto il servizio di calcolo del fair value, da parte di BNL SpA, delle partecipazioni minoritarie detenute da BNL International Investments S.A..

### BNP PARIBAS NET LIMITED

- Autorizzazione per il pagamento delle fatture emesse da BNP Paribas Net Limited per il ribaltamento dei canoni della rete d'interconnessione tra BNP Paribas e BNL per l'anno 2008 per 72 mila euro.

### BNP PARIBAS LEASE GROUP

- Autorizzazione alla distribuzione dei prodotti leasing da parte della BNL SpA.



## Relazione sulla gestione

I rapporti della Capogruppo con le Società controllate, con la Controllante e con le Società controllate da quest'ultima e le deliberazioni ex art. 2497 – ter C.C.

### BNL FONDI IMMOBILIARI SGR p.A.

- Sottoscrizione di una convenzione da parte di BNL SpA per la retrocessione di una quota delle commissioni percepite per la vendita di alcuni immobili di proprietà di ASL liguri.

### IFITALIA SPA e BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA.

- Cessione di due rami aziendali relativi alle attività "IT – sviluppo applicativo" da parte di BNL SpA rispettivamente a Ifitalia SpA e a BNP Paribas Asset Management SGR SpA.

### BNP PARIBAS PARTNERS FOR INNOVATION ITALIA SRL (BP2I ITALIA);

- Definizione dell'operazione di riorganizzazione e razionalizzazione informatica di BNL SpA che prevede il trasferimento degli apparati informatici e della relativa gestione da parte di BNL SpA e stipula di contratti tra BNL e BP2I Italia per la cessione degli apparati per la produzione informatica e per l'affidamento del servizio per le stesse attività informatiche.

### SERVIZIO ITALIA

- Rinnovo della convenzione relativa al conferimento da parte di BNL SpA di una procura speciale per il recepimento delle istruzioni dalla clientela e di trasmissione dei conseguenti ordini alla Banca.

Inoltre, in coerenza con le scelte organizzative operative del Gruppo di appartenenza, il CdA di BNL SpA ha emanato le seguenti decisioni:

- Avvio della nuova attività denominata *credit arbitrage investments* che consiste nell'acquisto di obbligazioni o attività di credito similari (titoli di Stato o *corporate*, certificati di deposito, prestiti) su mercati regolamentati nell'acquisto di protezione creditizia su tali prodotti finanziari attraverso la stipula di un corrispondente contratto derivato di credito (CDS) nell'eventuale acquisto di copertura del rischio di tasso generalmente tramite contratti derivati. l'obiettivo è di incrementare la posizione del Gruppo sul mercato obbligazionario italiano; l'attività sarà altresì interessata da investimenti nei mercati esteri e con controparti estere in modo da sfruttare tutte le opportunità presenti sui mercati.
- Delibera di eventuali accordi e/o di ogni altro atto necessario o opportuno per l'esercizio dell'attività di controllo periodico da parte della Funzione di Internal Auditing di BNL SpA competente su tutte le entità del Gruppo BNP Paribas operanti sull'intero territorio italiano.
- Accettazione della nomina della BNL SpA a "Responsabile del trattamento dei dati", proposta dalle entità contraenti del Gruppo BNP Paribas, "Autonomi Titolari del trattamento", in conseguenza e in vigenza della sottoscrizione di accordi - per l'esercizio dell'attività di controllo periodico da parte della Direzione BNL-BNPP

**Relazione sulla gestione**

I rapporti della Capogruppo con le Società controllate, con la Controllante e con le Società controllate da quest'ultima e le deliberazioni ex art. 2497 – ter C.C.

Auditing Group Italia di BNL SpA, su entità del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas operanti sull'intero territorio italiano.

\* \* \*

Nelle Note Integrative al Bilancio consolidato e al Bilancio della BNL SpA sono riportate le informazioni sugli eventi e operazioni significative e non ricorrenti nonché sulle operazioni atipiche o inusuali.

## Il governo societario e gli assetti proprietari

### L'azionariato

La Capogruppo BNL SpA ha un capitale sociale composto di n. 2.076.940.000 azioni ordinarie con un valore nominale per azione di 1 euro, interamente possedute dalla controllante BNP Paribas S.A. – Parigi, socio unico della Banca.

### La Corporate Governance

La Società è stata costituita con la denominazione di BNL Progetto S.p.A. in data 1° febbraio 2007 e, successivamente, con atto del 20 settembre 2007, avente effetto dal 1° ottobre 2007, è divenuta conferitaria del ramo di azienda della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. In pari data ha assunto essa stessa la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. La Banca è assoggettata alla direzione e coordinamento del suo azionista unico BNP Paribas SA – Parigi.

La Banca ha mantenuto un Sistema di Amministrazione e di controllo di tipo *"tradizionale"* che si articola in Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare entro il 30 giugno 2009, in adempimento alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia in data 3 marzo 2008 e relativa nota di chiarimenti del 23 febbraio 2009, il Progetto di Governo societario, attualmente in corso di definizione, illustrativo degli assetti di governance della Banca e delle controllate del Gruppo bancario.

L'Assemblea procede alla nomina degli Amministratori e dei componenti il Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile tra cinque e sedici membri (attualmente quindici) Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Al Presidente e al Vice Presidente non sono attribuite deleghe operative. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato al quale ha conferito tutti i poteri di gestione e di amministrazione della Banca, esclusi quelli riservati allo stesso Consiglio di Amministrazione dalla legge e dallo Statuto, ovvero mantenuti dal Consiglio di Amministrazione nella propria esclusiva competenza, come riportati nell'apposita sezione.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, l'Amministratore Delegato svolge anche le funzioni di Direttore Generale.

Il Presidente esercita le attribuzioni previste dallo Statuto e, nell'ambito della struttura organizzativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, ha la supervisione ed il coordinamento funzionale della Segreteria Organi Statutari, nonché delle Funzioni Media Relations, Relazioni Istituzionali e Studi.

Inoltre, al Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente, riportano le Direzioni Inspection Générale Italia e Compliance.

La rappresentanza legale della Banca e la firma sociale spettano, ai sensi dello Statuto, al Presidente ed all'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, alla data dell'avvio delle attività bancarie, alla nomina di un Comitato per la Remunerazione e di un Comitato per il Controllo Interno, conferendo a quest'ultimo anche le attribuzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Banca è capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia e, in tale veste, esercita un'attività di direzione e di coordinamento sulle società del Gruppo.

#### *Il Consiglio di Amministrazione – Funzionamento e competenze*

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti, oltre ai poteri ad esso riservati dalla legge, anche l'assunzione delle deliberazioni concernenti le fusioni nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del c.c. e le scissioni nei casi previsti dall'art. 2506 ter, quinto comma, c.c.; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; la riduzione del capitale in caso di recesso del socio; l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative; la nomina dell'Amministratore Delegato e la determinazione dei compensi aggiuntivi da attribuire allo stesso e ad altri Amministratori cui siano conferiti particolari incarichi.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, normalmente, con cadenza mensile. E' statutariamente previsto (art. 21) che l'avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno sia inviato agli Amministratori ed ai Sindaci effettivi almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, in caso di urgenza, almeno quarantotto ore prima. Sono statutariamente previste (art. 22) forme che agevolano la partecipazione degli Amministratori alle adunanze del Consiglio, quali la presenza in videoconferenza o in teleconferenza.

La documentazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione viene normalmente inviata agli Amministratori ed ai Sindaci effettivi in anticipo rispetto alla data della riunione.

Nel corso dell'anno 2008, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 14 riunioni, alle quali hanno partecipato in media circa i tre quarti degli Amministratori in carica.

Ad integrazione di quanto previsto nello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla propria competenza deliberativa:

- (a) il compimento di tutti gli atti e le operazioni che superano i limiti dell'Amministratore Delegato;
- (b) l'assunzione o la cessione di partecipazioni che modifichino la composizione del Gruppo Bancario;
- (c) su proposta dell'Amministratore Delegato, l'assunzione, la nomina e la fissazione del trattamento economico, previdenziale e normativo dei Responsabili delle Funzioni Inspection Générale Italia e Compliance nonché il loro licenziamento per qualsiasi causa ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro, o la stipula di accordi transattivi o rinunce al riguardo;
- (d) la definizione delle linee strategiche della Banca;
- (e) la determinazione dell'assetto organizzativo generale della Banca – ivi inclusa, su proposta dell'Amministratore Delegato, l'eventuale costituzione di comitati interfunzionali o commissioni con funzioni consultive o di coordinamento;
- (f) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo Bancario nonché per l'esecuzione delle direttive impartite dalla Banca d'Italia;

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha competenza deliberativa esclusiva in caso di operazioni di natura finanziaria e/o commerciale – comprese operazioni quali ad esempio quelle di *joint venture* – che comportino per la Banca obbligazioni di qualsiasi natura ed abbiano un valore economico superiore a 50.000 euro, laddove effettuate con "parti correlate" alla Banca o con società direttamente o indirettamente controllate da queste. Peraltro, dette operazioni se di valore superiore ad un milione di euro sono approvate previo parere del Comitato per il Controllo Interno.

Tutte le operazioni di cui al paragrafo che precede, quando poste in essere da società del Gruppo BNL sono di competenza del Consiglio di Amministrazione della società controllata ed oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione di BNL.

Sono escluse dall'applicazione della disciplina sopra tratteggiata le operazioni effettuate a condizioni standardizzate, a meno che si tratti di operazioni di credito.

Infine, si segnala che per gli esponenti aziendali è regolarmente osservato il disposto dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93, relativamente alle obbligazioni degli esponenti di enti creditizi e di società appartenenti a gruppi creditizi, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia in materia.

#### *La composizione del Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'atto costitutivo della Società, in data 1° febbraio 2007, con scadenza alla data di approvazione del bilancio 2008.

Nel corso del 2008, sono cessati per dimissioni i Consiglieri Georges Chodron de Courcel e Baudouin Prot, in data 3 settembre 2008, e Pierre Mariani, in data 30 ottobre 2008, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 settembre 2008, ha nominato Amministratore Delegato Fabio Gallia, già Direttore Generale dal 1° gennaio 2008, in sostituzione di Jean-Laurent Bonnafé, il quale ha mantenuto la carica di Consigliere di Amministrazione.

Pertanto, attualmente, il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti quindici membri, tutti non esecutivi ad eccezione dell'Amministratore Delegato:

Luigi Abete *Presidente*

Sergio Erede *Vice Presidente*

Fabio Gallia *Amministratore Delegato*

Roger Abravanel *Consigliere*

Philippe Blavier *Consigliere*

Jean-Laurent Bonnafé *Consigliere*

Jean Clamon *Consigliere*

Mario Girotti *Consigliere*

Andrea Guerra *Consigliere*

Bernard Lemée *Consigliere*

Paolo Mazzotto *Consigliere*

Stefano Micossi *Consigliere*

Massimo Ponzellini *Consigliere*

Antoine Sire *Consigliere*

Pierluigi Stefanini *Consigliere*

Le principali altre cariche ricoperte dagli Amministratori sono di seguito riportate:

**Luigi Abete**

Presidente: A.BE.T.E. S.p.A. - Azienda Beneventana Tipografica Editoriale, Cinecittà Studios S.p.A.. Vice Presidente di Associazione fra le Società Italiane per Azioni – Assonime. Amministratore Delegato di Cinecittà Entertainment S.p.A.. Consigliere di Amministrazione: Artigiancassa S.p.A., Fineldo S.p.A, Il Sole 24 Ore, Investimenti S.p.A., Marcolin S.p.A. e Tod's S.p.A.,

**Sergio Erede**

Consigliere di Amministrazione: Carraro S.p.A., Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A., Interpump Group S.p.A., Luxottica Group S.p.A., Manifatture "Marzotto & Figli" S.p.A, Sintonia S.A.

**Fabio Gallia**

Membro del Comitato Esecutivo di BNP Paribas S.A.

**Roger Abravanel**

Consigliere di Amministrazione: Coesia S.p.A, Cofide S.p.A., Luxottica Group S.p.A.

**Philippe Blavier**

Consigliere di Amministrazione: "Pam Gestion " e "Fonciere du 6e arrondissement de Paris"

**Jean-Laurent Bonnafé**

Direttore Generale Delegato, membro del Comitato Esecutivo e Responsabile Retail Banking del Gruppo BNP Paribas S.A.

**Jean Clamon**

Delegato Generale, membro del Comitato Esecutivo e Responsabile "Conformité et de la Coordination du Controle Interne" del Gruppo BNP Paribas S.A.

**Mario Girotti**

Presidente di Ifitalia S.p.A., Vice Presidente Vicario Artigiancassa S.p.A., Vice Presidente Servizio Italia S.p.A.

**Andrea Guerra**

Amministratore Delegato di Luxottica Group S.p.A.;

Consigliere di Amministrazione: Dea Capital S.p.A. e Nuova Parmalat S.p.A

**Bernard Lemée**

Consigliere del Presidente e della Direzione Generale di BNP Paribas S.A.

**Paolo Mazzotto**

Presidente della Fondazione BNL

Consigliere di Amministrazione di Elsag Datamat S.p.A.

**Stefano Micossi**

Membro del Consiglio Generale di Assicurazioni Generali, Direttore Generale di Associazione fra le Società Italiane per Azioni – Assonime

**Massimo Ponzellini**

Presidente di Impregilo S.p.A.; Vice Presidente di Ina Assitalia S.p.A, Vice Presidente Onorario BEI (Banca Europea per gli Investimenti)

**Antoine Sire**

Direttore Marchio, Comunicazione e Qualità di BNP Paribas S.A.

**Pierluigi Stefanini**

Presidente: Unipol Gruppo finanziario S.p.A., UGF Assicurazioni S.p.A. e Unipol Banca S.p.A. (\*)

Consigliere di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Finsoe S.p.A., Holmo S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Aeroporto Guglielmo Marconi S.p.A., Manutencoop Facility Management S.p.A.

(\*) autorizzato dall'Assemblea del 14 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 2390 c.c.

*Il Presidente*

Il Presidente, qualora non lo abbia fatto l'Assemblea in sede di nomina, è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri (art. 20 dello Statuto). Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea (art. 12 dello Statuto), di cui assume la presidenza, constatandone la regolare costituzione e stabilendo le modalità per le votazioni. Convoca e stabilisce gli ordini del giorno del Consiglio di Amministrazione. Ha la rappresentanza legale della Banca e la firma sociale (art. 36 dello Statuto). Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, prende, su proposta ed in unione con l'Amministratore Delegato, qualsiasi provvedimento che abbia carattere di urgenza, di competenza del Consiglio di Amministrazione. In tali casi, il



Presidente da comunicazione dei provvedimenti adottati al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva.

Il Presidente – al quale non sono attribuite deleghe operative, né dallo Statuto né dal Consiglio di Amministrazione – ha, nell’ambito della struttura organizzativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, la supervisione ed il coordinamento funzionale della Segreteria Organi Statutari, nonché delle Funzioni Media Relations, Relazioni Istituzionali e Studi.

Inoltre, al Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente, riportano le Direzioni Inspection Générale Italia e Compliance.

### *I Comitati*

#### Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione dal 1° ottobre 2007, data in cui ha avuto avvio l’attività bancaria.

Il Comitato per la Remunerazione è composto dai Signori: Roger Abravanel, quale Coordinatore, Andrea Guerra e Bernard Lemée.

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente e l’Amministratore Delegato, tranne che per l’esame di argomenti che li riguardano, e il Segretario.

Il Comitato ha il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione:

- per la remunerazione del Presidente e dell’Amministratore Delegato, legando il compenso anche ai risultati economici conseguiti dalla Società ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio stesso;
- per il trattamento complessivo dell’alta direzione della Società;
- in ordine ai criteri di attribuzione di stock options o di assegnazione di azioni.

Il Comitato è convocato e presieduto dal Coordinatore e le funzioni di Segretario sono esercitate dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, da un Sostituto. Ai componenti il Comitato spetta un compenso annuo fisso ed il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico.

Nell’esercizio 2008 il Comitato, con la partecipazione di tutti i suoi componenti, ha tenuto 3 riunioni, trattando in tali occasioni tematiche inerenti la Direzione Generale e le politiche retributive del Management, anche in relazione alle nuove disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d’Italia sulla corporate governance.

Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione dal 1° ottobre 2007, data in cui ha avuto avvio l'attività bancaria.

Il Consigliere Sig. Mario Girotti è stato nominato componente del Comitato, dal Consiglio di Amministrazione del 19/6/2008, a seguito delle dimissioni da tale carica rassegnate dal Consigliere Sig. Paolo Mazzotto.

Pertanto, il Comitato è composto dai Signori: Massimo Ponzellini, quale Coordinatore, Mario Girotti e Stefano Micossi; ai lavori del Comitato partecipano il Presidente, il Segretario ed il Presidente del Collegio Sindacale, o altro Sindaco da lui designato, e, su convocazione, l'Amministratore Delegato nonché, per le materie di competenza, il Direttore Inspection Générale Italia, il Direttore Compliance ed i Responsabili di altre Funzioni aziendali.

Il Comitato, nell'ambito delle sue funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, esercita le seguenti attribuzioni:

- assistere il Consiglio di Amministrazione nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di verificarne, periodicamente, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato;
- valutare il piano di lavoro dell'Inspection Générale Italia e della Direzione Compliance e le relazioni periodiche e occasionali delle stesse ;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolgere gli ulteriori compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in ordine al periodico aggiornamento delle regole di corporate governance ed in relazione ai rapporti con la società di revisione;
- esprimere il proprio parere sulle proposte di deliberazioni riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione in base alla disciplina sulle "operazioni significative".

Il Comitato per il Controllo Interno, infine, in qualità di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, adempiendo al dettato di cui all'art. 52 del D.Lgs. 231/2007, ha inoltrato quattro segnalazioni all'Autorità in materia di Archivio Unico Informatico in data 11 agosto 2008, 9 ottobre 2008, 18 dicembre 2008 e 26 gennaio 2009.

Il Comitato svolge, altresì, come previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ex D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti, adottato dal Consiglio di Amministrazione, le funzioni di Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del Decreto, con competenze di verifica dell'efficacia e dell'osservanza del Modello, nonché potere di proposta di aggiornamento dello stesso e relativo monitoraggio delle iniziative di attuazione delle modifiche.

Infatti, al fine di conformarsi al dettato legislativo, ma soprattutto allo scopo di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine, delle aspettative dei soci e del lavoro dei propri dipendenti, BNL è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello" o "Modello Organizzativo BNL") e di un Codice Etico (parte integrante del Modello medesimo).

Ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è messa a disposizione del Comitato, quale Organismo di Vigilanza, una autonoma dotazione finanziaria annuale.

Il Comitato è convocato e presieduto dal Coordinatore e le funzioni di Segretario sono esercitate dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, o, in sua assenza, da un sostituto. Ai componenti il Comitato spetta un compenso annuo fisso ed il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Nell'esercizio 2008, il Comitato ha tenuto 14 riunioni, alle quali hanno preso parte tutti i componenti, nonché il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Collegio Sindacale.

Nella veste di Organismo di Vigilanza del funzionamento, efficacia ed osservanza del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il Comitato ha trattato, tra l'altro, i seguenti argomenti:

- quanto alla verifica dell'efficacia: Evoluzione della normativa esterna rilevante, della giurisprudenza e degli orientamenti delle Associazioni di Categoria; revisione della Parte IV "Mappatura attività a rischio reato" del Modello; attuazione di diverse iniziative formative ed informative in materia di responsabilità amministrativa degli enti quali, rispettivamente, la messa a disposizione di uno specifico corso e-learning dedicato, la realizzazione di una formazione "differenziata", di una formazione a supporto dei cambiamenti di ruolo ed il monitoraggio costante della sezione Opera nella intranet aziendale relativamente al Modello;
- quanto alla verifica dell'osservanza: monitoraggio dei Punti di Sorveglianza Fondamentale (PSF) emessi dalla Banca e esito dei relativi controlli; esame dei principali protocolli adottati dalla Banca e tra questi le regole interne per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione; flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza; Dispositivo di Allerta Etico;

- quanto alle proposte di aggiornamento e monitoraggio delle realizzazioni: Identificazione delle esigenze di aggiornamento del Modello e relativa segnalazione al Consiglio di Amministrazione; Monitoraggio delle iniziative di attuazione delle modifiche.

Inoltre, il Comitato per il Controllo Interno è stato chiamato ad esprimere il proprio parere sulle operazioni significative con parti correlate, di competenza del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato per il Controllo Interno ha, inoltre, seguito le iniziative assunte dalla Banca, a seguito delle insorgenze oggetto di esame da parte del Comitato stesso, concretizzatesi in nuove direttive, tese a rafforzare il sistema dei controlli, ed in provvedimenti gestionali ed organizzativi.

Il Comitato ha periodicamente riferito al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività effettuate e ha valutato il Sistema del Controllo Interno della Banca ed il piano degli interventi programmati per l'anno 2009 adeguati all'operatività ed alle dimensioni del Gruppo BNL.

#### *Le funzioni e le procedure aziendali*

##### Le procedure per le informazioni riservate

La Società ha recepito l'apposita procedura, già adottata dal Consiglio di Amministrazione della conferente nell'aprile 2001, per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e per la comunicazione al mercato delle cc. dd. informazioni *"price sensitive"*, opportunamente rivisitata nel marzo 2006, alla luce degli interventi operati sulla normativa primaria e secondaria, conseguentemente al recepimento nel nostro ordinamento delle direttive europee in materia di *Market Abuse*.

La procedura adottata prevede che le informazioni di carattere riservato ed in particolare quelle "privilegiate", ai sensi di legge, sono riportate senza indugio all'Amministratore Delegato, il quale le valuta e le sottopone al Presidente per la decisione circa la diffusione al pubblico.

L'informazione privilegiata è diffusa al pubblico secondo quanto disposto dalla normativa regolamentare ed inserita nel sito internet della Banca.

La procedura tiene conto, altresì, della normativa inerente la responsabilità amministrativa delle società di capitali, ex D.lgs. 231/2001.

Ai sensi della regola 19 del Disciplinare tecnico – allegato B – al D.Lgs. 196/2003, la Banca ha, infine, predisposto il documento programmatico sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali.

### *Market Abuse*

#### Registro Insider

In ottemperanza a quanto previsto dall'art 115 bis del TUF la Banca ha istituito il "Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate" (Registro Insider).

La Banca, a partire dal 2006 ha definito le regole per l'istituzione e l'alimentazione di detto registro che si compone di due sezioni - lista statica e lista dinamica - la cui alimentazione e aggiornamento seguono specifici processi operativi.

Nella lista statica sono censiti gli esponenti aziendali ed i dipendenti che, in virtù del ruolo ricoperto e delle funzioni svolte, hanno accesso in via regolare e continuativa ad informazioni privilegiate, riguardanti direttamente la Banca. Nella "lista dinamica" sono censiti di volta in volta, i soggetti interni ed esterni alla Banca che hanno accesso ad informazioni privilegiate riferite sia alla Banca che agli altri emittenti, in relazione a specifiche operazioni.

Preposto alla tenuta del "Registro Insider" è la Direzione Compliance.

#### Operazioni sospette di abuso di mercato

Con la normativa comunitaria sugli "abusi di mercato" (recepita con legge comunitaria 2004) e la relativa disciplina regolamentare disposta dalla Consob è stato introdotto, a carico dei soggetti abilitati, tra cui le banche, l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette che, in base a ragionevoli motivi, possono ritenersi configurare una violazione delle disposizioni in materia di abusi di mercato.

La materia è stata regolamentata con apposita Circolare che, oltre a descrivere i contenuti della normativa di riferimento, disciplina il processo di lavoro finalizzato alla corretta identificazione e segnalazione delle operazioni sospette derivanti da abuso di informazioni privilegiate o di manipolazione di mercato. E' stata, inoltre, individuata la struttura destinataria delle rilevazioni per l'effettuazione di ulteriori approfondimenti e l'invio delle eventuali segnalazioni alla Consob.

E' stato predisposto un apposito corso formativo e-learning per tutte le figure professionali interessate.

### *MiFID*

#### Operazioni del Personale

In tema di operazioni personali BNL, in linea con le disposizioni normative e con i principi guida dettati dalla Capogruppo, nel corso del 2008 ha disciplinato internamente la materia con apposita circolare, che definisce i criteri per l'individuazione dei c.d. Soggetti Rilevanti, ovvero i soggetti coinvolti in attività che possono dare origine a conflitti di interesse, che abbiano accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art.181 del TUF o ad altre

informazioni confidenziali riguardanti clienti od operazioni con o per conto di clienti nell'ambito dell'attività svolta per conto dell'impresa. Per tali Soggetti sono state previste disposizioni restrittive sull'operatività in strumenti finanziari.

### Conflitti di interesse

In linea con quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia di servizi d'investimento e dai principi dettati dalla Capogruppo, nel corso del 2008 la Banca ha identificato le situazioni di conflitto di interesse potenziali e attuali e ha definito apposite procedure e misure di gestione degli stessi.

### *Il sistema di controllo interno*

Il sistema di controlli interni è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative della Banca e la sua funzionalità consente di assicurare il rispetto delle strategie, il conseguimento degli obiettivi aziendali e delle finalità espressamente previste dalla Banca d'Italia nelle Istruzioni di Vigilanza.

In coerenza con i principi del Gruppo, nel corso del 2008 è stata ridefinita la mission dell'Inspection Générale Italia, già denominata Direzione BNL-BNPP Auditing Group Italia, alla quale è demandata la responsabilità del controllo periodico e quindi dell'attività di revisione interna, così come definita dalla Banca d'Italia.

L' Inspection Générale Italia ha il compito di assicurare:

- l'attività di revisione interna per le entità del Gruppo BNP Paribas e del Gruppo BNL operanti in Italia attraverso un'attività indipendente e obiettiva di assurance e consulenza finalizzata ad una valutazione, tramite controlli periodici, della funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni;
- una visione unitaria ed un'adeguata e sistematica informativa sull'andamento dei controlli periodici al Responsabile della Inspection Générale BNP Paribas, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale di BNL, ovvero agli analoghi organi di vertice delle entità del Gruppo BNP Paribas e del Gruppo BNL operanti in Italia, in coerenza con quanto indicato nei contratti per l'esternalizzazione della funzione di Internal Auditing, per le materie inerenti tali entità.

Il Responsabile della Inspection Générale Italia riporta gerarchicamente al Responsabile della Inspection Générale BNP Paribas e funzionalmente all'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e al Comitato per il Controllo Interno di BNL.

La Direzione Compliance<sup>1</sup> contribuisce a preservare il Gruppo e la Banca dal rischio di non conformità e di reputazione.

La missione della Compliance è, infatti, quella di vigilare affinché le azioni intraprese rispettino le disposizioni legislative e regolamentari, le norme professionali etiche e deontologiche, gli orientamenti del Consiglio di Amministrazione, le istruzioni della Direzione Generale e quelle emanate a livello di Gruppo BNP Paribas.

In particolare alla Direzione Compliance è demandato il compito di:

- assicurare l'individuazione, la valutazione e il monitoraggio del rischio di reputazione e di non conformità alle norme rientranti negli ambiti di competenza della Direzione e il presidio delle relative azioni di mitigazione collaborando con le strutture interessate alla pianificazione/realizzazione dei piani di intervento;
- curare la concreta effettuazione dei "controlli permanenti di natura compliance" di competenza ed assicurarsi del corretto svolgimento di quelli svolti dalle altre strutture interessate;
- assicurare il coordinamento delle attività di controllo permanente svolte all'interno delle funzioni centrali e territoriali della Banca e delle Società del Gruppo.

All'interno della Direzione Compliance risulta strutturata la funzione Compliance articolata in:

- Compliance CIB, IRS, e AMS il cui perimetro di intervento comprende le Società operanti in Italia che riferiscono ai Poli CIB, IRS ed AMS e la Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking;
- Compliance BNL BC il cui perimetro di intervento comprende le Business Line di BNL (Divisione Retail e Private, Divisione Corporate e Pubblica Amministrazione, le Funzioni e le Direzioni PAC) e le Società operanti in Italia che riferiscono al Polo BNL BC;

le quali svolgono nei rispettivi ambiti di competenza, le seguenti principali attività:

- l'individuazione, la valutazione ed il monitoraggio del rischio di non conformità alle norme collaborando alla pianificazione/realizzazione delle relative azioni di mitigazione;
- la realizzazione dei "controlli permanenti di natura compliance", assicurandosi del corretto svolgimento di quelli svolti dalle altre strutture interessate;
- il reporting periodico sull'andamento del rischio di non conformità per gli ambiti e il perimetro di riferimento.

La definizione delle norme e controlli in materia di sicurezza finanziaria (antiriciclaggio, embarghi, lotta contro il finanziamento al terrorismo e lotta contro la corruzione) è demandata, nell'ambito della Direzione, alla Sicurezza Finanziaria Italia.

La Direzione Compliance è parte integrante del Sistema dei Controlli Interni della Banca il quale è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad

---

<sup>1</sup> Già Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti la Direzione è stata ridenominata nel corso del mese di giugno 2008.

assicurare il rispetto delle strategie aziendali, ed è organizzato in Controllo Permanente<sup>2</sup> e Controllo Periodico fra loro complementari<sup>2</sup>.

Nello specifico, la struttura Rischi Operativi e Coordinamento Controlli Permanenti, all'interno della Direzione Compliance, ha la responsabilità della diffusione e sorveglianza sul rispetto delle norme regolamentari, delle direttive e metodologie di Gruppo nell'ambito dei Rischi Operativi e dei Controlli Permanenti, la gestione della raccolta accentrata, in centro e in rete, delle segnalazioni di errori, frodi e incidenti operativi connessi all'attività della Banca, la gestione della cartografia dei rischi operativi e la qualificazione/quantificazione degli impatti utili alla determinazione del consumo di capitale, il coordinamento funzionale della rete di Coordinatori Controlli Permanenti e Corrispondenti Rischi Operativi dislocati presso le strutture interessate, il reporting sui Rischi Operativi e Controlli Permanenti, il monitoraggio delle azioni di mitigazione individuate, nonché delle risposte della Banca alle relazioni ispettive delle Autorità di Vigilanza.

A partire dal 1° aprile 2008, al fine di garantire maggiore certezza e tempestività alla realizzazione dei miglioramenti del dispositivo di controllo e maggiore efficienza all'informativa dovuta a coloro che rispondono della funzionalità del sistema del controllo interno, il controllo permanente interviene nel ciclo di vita delle "raccomandazioni" (emesse dal controllo periodico) in virtù della sua prossimità alle Funzioni operative.

La Direzione assicura anche la gestione, la revisione ed il coordinamento del dispositivo normativo BNL e la rappresentanza di BNL in qualità di corrispondente normativo BNL in ambito di Gruppo (Normativa BNL) nonché, l'implementazione, la gestione ed attuazione del Modello di Business Continuity Management e, in caso di dichiarazione dello stato di crisi, il monitoraggio delle situazioni di emergenza/crisi (Coordinamento Continuità di Attività).

Infine, Relazioni con i Regulators assicura, per gli ambiti ed il perimetro di competenza, la gestione dei rapporti con i Regulators.

Il Direttore Compliance riporta funzionalmente al Consiglio di Amministrazione della Banca, e per esso al Presidente, e al Responsabile della Conformité Groupe BNP Paribas e, gerarchicamente, al General Management della Banca. Assicura un'adeguata informativa e una visione unitaria dell'andamento del rischio di non conformità e dei controlli permanenti e rischi operativi attraverso la produzione di report periodici inviati al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al General Management, al Comitato per il Controllo Interno, al Collegio Sindacale, agli specifici Comitati Interfunzionali previsti, alla Direzione Generale della Capo Gruppo BNP Paribas.

---

<sup>2</sup> Il Controllo Permanente si basa sull'adeguamento continuo di un sistema di identificazione e valutazione dei rischi, procedure, controlli, reporting dedicato e relativa supervisione.



### *Il Collegio Sindacale*

L'atto costitutivo della Società, stipulato in data 1° febbraio 2007, ha determinato la composizione del Collegio Sindacale in tre membri effettivi e due supplenti e ha nominato il Sig. Pier Paolo Piccinelli, Presidente del Collegio Sindacale, i Sigg. Guglielmo Maisto e Andrea Manzitti, Sindaci Effettivi, ed i Sigg. Paolo Ludovici e Marco Pardi, Sindaci Supplenti, con scadenza dalla carica alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno.

### *L'Amministratore delegato*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 settembre 2008, ha nominato Amministratore Delegato Fabio Gallia, il quale, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, svolge anche le funzioni di Direttore Generale, carica già rivestita dal 1° gennaio 2008.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'Amministratore Delegato:

- (1) tutti i poteri inerenti la gestione della Banca di competenza del Consiglio di Amministrazione, che non siano riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione o del suo Presidente dalla legge, dallo statuto o dalla volontà del Consiglio di Amministrazione;
- (2) in particolare e a titolo esemplificativo, e non esaustivo, il potere di:
  - (a) deliberare operazioni attive per importi, in linea capitale, non superiori al 10% del patrimonio netto contabile della Banca, - salvo quanto disposto alla successiva lettera (b) - risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea, limite da intendersi riferito a ciascuna singola operazione o, complessivamente, per singolo cliente e gruppo di clienti connessi;
  - (b) effettuare operazioni attive a favore di istituti finanziari italiani ed esteri, nonché controparti di diritto sovrano, anche per importi eccedenti i limiti di cui alla precedente lettera (a), ma comunque non superiori a 5 miliardi di euro, limite da intendersi riferito a ciascuna singola operazione o, complessivamente, per singola controparte e gruppi di controparti connesse;
  - (c) disporre i passaggi di *status* di tutta la clientela;
  - (d) decidere in merito alle previsioni di recupero dei crediti;

- (e) promuovere o rinunciare azioni giudiziali, in ambito civile, amministrativo e penale, con il limite, per le azioni di valore determinabile:
- di un valore, in linea capitale, del 10% del patrimonio netto contabile della Banca, risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea, per le azioni che riguardano il recupero di impieghi creditizi;
  - di un valore, in linea capitale, di euro 25 milioni, per tutte le altre azioni;
- (f) accettare transazioni, concordati giudiziali o stragiudiziali, preventivi o fallimentari, rinunciare a crediti o garanzie, reali o personali, ovvero accettare la cessione di beni o crediti *pro soluto* o *pro solvendo*, nei limiti: (i) per operazioni derivanti da impieghi creditizi, di un'esposizione lorda (per capitale, interessi, spese ed accessori) di euro 25 milioni; (ii) per operazioni non derivanti da impieghi creditizi, di un importo in linea capitale di euro 25 milioni; (iii) per le cancellazioni, riduzioni e restrizioni di ipoteche e di privilegi iscritti a favore della Banca, i frazionamenti dei finanziamenti e delle relative ipoteche, riferiti a crediti nei confronti del personale dipendente, senza limite di importo;
- (g) stipulare ogni contratto ed atto strumentale all'attività sociale, con il limite – per le sole operazioni che comportano impegni di spesa che non siano contemplati nei *budget* e nei piani industriali, di investimento e/o di sviluppo approvati dal Consiglio di Amministrazione – di un impegno di spesa complessivo di euro 25 milioni;
- (h) acquistare e vendere attività materiali (ivi compresi gli immobili) ed immateriali sino ad un importo massimo di euro 25 milioni;
- (i) effettuare operazioni di compravendita, permuta, conferimento e concessione di diritti di garanzia in relazione a immobili, diritti reali immobiliari, aziende e rami d'azienda, sino ad un importo massimo di euro 25 milioni;
- (j) acquistare o vendere partecipazioni, anche di maggioranza, in società o enti o aziende o rami d'azienda ovvero effettuare investimenti nel capitale di rischio di società o Enti a qualunque titolo e con qualunque modalità, ivi compresa l'erogazione di apporti in conto capitale o la conversione di crediti in capitale, per importi non eccedenti euro 25 milioni, e purché tali operazioni non modifichino la composizione del Gruppo Bancario facente capo alla Banca;
- (k) definire l'organizzazione della Banca e del Gruppo Bancario, le loro strutture funzionali ed il relativo organigramma, nel quadro dell'assetto organizzativo generale definito dal Consiglio di Amministrazione;
- (l) assumere, nominare e licenziare e stipulare accordi transattivi o rinunce riguardanti il rapporto di lavoro relativamente a: (i) il personale della Banca, ivi compresi i Dirigenti Centrali e gli altri dirigenti (ma ad eccezione del Direttore Generale e dei responsabili della Funzione di revisione interna e della Funzione Compliance); (ii) gli Amministratori Delegati/Direttori Generali delle società del Gruppo Bancario, fissandone funzioni, categorie, retribuzione e compensi;

- (m) amministrare il personale, con espressa facoltà di compiere tutto quanto richiesto al riguardo dalle vigenti disposizioni in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica e fiscale;
- (n) fare proposte al Consiglio di Amministrazione nelle materie di esclusiva competenza dello stesso Consiglio;
- (o) proporre al Presidente e, in unione con questo, prendere nell'interesse della Banca qualsiasi provvedimento di urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendone al Consiglio stesso nella prima riunione successiva, secondo quanto previsto all'art. 28 dello statuto;
- (p) dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e ad ogni piano industriale e/o di sviluppo dallo stesso approvato;
- (q) impartire le direttive per la formazione del bilancio della Banca e del bilancio consolidato di Gruppo;
- (r) assumere e rinnovare i servizi di cassa, tesoreria e corrispondenza;
- (s) nominare i rappresentanti della Banca per l'intervento alle assemblee degli enti e delle società nelle quali la Banca detenga una partecipazione diretta o indiretta nonché esercitare i diritti sociali inerenti le partecipazioni possedute;
- (t) designare i rappresentanti della Banca negli organi degli enti e delle società nelle quali la Banca detenga una partecipazione diretta o indiretta ed impartire loro istruzioni e direttive inerenti l'esercizio delle funzioni;
- (u) determinare in via generale i criteri per la gestione degli affari e per il corretto funzionamento della Banca;
- (v) proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina del Direttore Generale della Banca e dei responsabili della Funzione di revisione interna e della Funzione Compliance;
- (w) effettuare operazioni finanziarie e di negoziazione, in materia di tesoreria, cambi, gestione del rischio di tasso di interesse, di cassa e di liquidità, di strumenti finanziari, titoli obbligazionari e connessi strumenti derivati, "credit arbitrage investments" (CAI), titoli azionari e connessi strumenti derivati, altri strumenti finanziari nonché di certificati di partecipazione in O.I.C.R. o prodotti finanziari assimilati, con il limite di una perdita massima potenziale complessiva pari al 10% del patrimonio netto contabile della Banca, risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea e, solo per operazione di credit arbitrage investments, con il limite dimensionale sino ad un controvalore di Euro 2 miliardi.

I limiti indicati alle lettere (e), (f), (g), (h), (i) e (j) sono da intendersi per singola operazione o singolo contratto, fermo restando che:

- l'Amministratore Delegato ha il potere di delegare in tutto o in parte le attribuzioni al personale della Banca, anche riunito in comitati, o a procuratori speciali, con l'obbligo di riferire tempestivamente, nella prima seduta successiva del Consiglio di Amministrazione, delle deleghe conferite e di vigilare sul corretto esercizio dei poteri delegati.

L'Amministratore Delegato ha l'obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione trimestralmente, in occasione della presentazione delle risultanze contabili di periodo (trimestrale, semestrale ed annuale di bilancio), sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Banca e dalle sue controllate, che non siano già state sottoposte al Consiglio stesso.

L'Amministratore Delegato presiede il Comitato Rischi e Crediti e, in tale qualità, ne assume i provvedimenti per i casi d'emergenza, riferendone al Comitato stesso nella prima riunione utile.

#### *Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*

Il Consiglio di amministrazione del 7 maggio 2008 ha introdotto nello Statuto sociale, in applicazione dell'art. 154 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, le previsioni normative (art. 40) inerenti il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, ha nominato il Responsabile della Direzione Finanziaria Dr. Angelo Novati Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, disciplinandone in un apposito regolamento il ruolo, i poteri e i mezzi nonché le relazioni, con gli Organi sociali, la Società di Revisione, le Società del Gruppo e le Funzioni aziendali.

Il "Dirigente Preposto" svolge le attività e rilascia le attestazioni e le dichiarazioni prescritte allo stesso dalle disposizioni del richiamato Decreto legislativo e dal Regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione.

#### Il presidio e la gestione dei rischi

##### *Il nuovo assetto organizzativo e il recepimento delle logiche di BNP Paribas*

Nelle attività di presidio e gestione dei rischi sono state recepite nel 2008 le logiche, i modelli e le metodologie della Capogruppo BNP Paribas.

Nel rinnovato assetto organizzativo, in virtù del legame con il Group Risk Management BNP Paribas, la Direzione Rischi BNL assicura, da un lato, il presidio qualitativo e quantitativo dei livelli di rischio; dall'altro, definisce sia i processi del credito - in collaborazione con le strutture di business - sia il controllo e la gestione dei rischi sull'intero ciclo creditizio, compresa l'attività di recupero dei crediti non *performing*.

Alla Divisione BNPP- BNL Corporate e Investment Banking spetta, tra le altre, l'attività di *trading* sui mercati finanziari dei titoli, dei cambi, dei tassi di interesse e dei relativi derivati nonché il monitoraggio e la gestione delle posizioni di rischio; la gestione della tesoreria con l'attività operativa di gestione del rischio di tasso d'interesse e di liquidità di breve termine.

Il presidio del monitoraggio integrato dei rischi di mercato è assicurato tuttavia dalla Direzione Rischi che, in proposito, sorveglia la dinamica dell'esposizione globale segnalando tempestivamente all'Alta Direzione, alle funzioni centrali interessate nonché alla Capogruppo, l'andamento del profilo di rischio, i risultati delle analisi condotte sui vari portafogli, eventuali scostamenti dai limiti di competenza delegati e dai massimali/vincoli regolamentari.

A livello individuale, le Società del Gruppo BNL operano entro limiti di autonomia predefiniti e sono dotate di proprie strutture di controllo e *reporting*.

La BNL SpA si avvale di un collaudato sistema interno di *rating* come strumento sintetico per la valutazione del merito creditizio.

Nella Nota Integrativa consolidata – Parte E: Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura – sono descritti gli aspetti organizzativi, le politiche di gestione del rischio, i sistemi di misurazione e controllo, i processi di valutazione ed erogazione, le tecniche di mitigazione del rischio e i processi di monitoraggio, nonché una sezione è dedicata specificamente ai rischi operativi, per i quali sulla base delle linee guida della Capogruppo BNP Paribas è stato programmato un percorso, a passi progressivi, destinato all'adozione nel 2011 del metodo AMA (*Advanced Measurement Approach*).

#### *La Governance di pianificazione, bilancio e controllo contabile*

La Direzione finanziaria di BNL coordina la predisposizione dei piani prospettici e di budget delle società controllate, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dalla controllante francese e in stretto coordinamento con le funzioni responsabili dei "poli di business". A tal fine la Direzione Finanziaria di BNL impartisce specifiche disposizioni volte a definire il processo di pianificazione e budgeting.

In particolare, la Direzione Finanziaria di BNL garantisce un presidio accentrato del processo di consolidamento delle informazioni gestionali relative alle società controllate, al fine di svolgere con periodicità mensile, le attività di controllo di gestione (previsionali e di rendicontazione) su ogni società controllata, assicurando l'omogeneità dei flussi informativi trasmessi, secondo logiche di univocità dei processi, dei criteri di rappresentazione, delle modalità e schemi di riclassificazione dei risultati e delle regole di "management accounting" adottate.

La Direzione Finanziaria di BNL, svolge detto presidio per tutti i differenti “cicli di reporting gestionale” previsti dalla Capogruppo e che regolano le attività di controllo di gestione sia nello stesso ambito di BNL sia nelle Società controllate. L’attività di controllo di gestione viene espletata attraverso i seguenti cicli di reporting gestionale:

- budget: secondo uno specifico calendario e processo di formazione delle previsioni;
- actual: consuntivazione con periodicità mensile, analisi degli scostamenti con previsioni (budget e forecast);
- report di controllo: analisi di confronto con i risultati degli esercizi precedenti;
- forecast: revisione degli obiettivi di periodo e annui con periodicità almeno trimestrale.

Relativamente alle attività di bilancio, BNL definisce i principi contabili di Gruppo in linea con le indicazioni emanate in materia dalla controllante BNP Paribas.

La coerenza nella rappresentazione dei dati contabili e delle informazioni finanziarie nelle situazioni contabili consolidate è garantita dall’utilizzo da parte di tutte le società del Gruppo di un unico piano dei conti residente in una stessa procedura informatica di consolidamento, gestita, aggiornata e mantenuta dalla Capogruppo.

La Direzione Finanziaria di BNL, allo scopo di predisporre le previste situazioni contabili consolidate, impartisce specifiche istruzioni alle società del Gruppo per la predisposizione, l’approvazione e l’inoltro dei “package di consolidamento” previsti a tal fine. In tale ambito, ai fini della predisposizione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale consolidata, le società del Gruppo consolidate integralmente attestano, a firma congiunta dei Responsabili aziendali, che

- i dati dei package di consolidamento sono approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- le procedure amministrative e contabili della Società, funzionali alla produzione dei dati necessari per la redazione del bilancio consolidato o della relazione finanziaria semestrale consolidata, sono valutate adeguate e sono state effettivamente applicate nel periodo;
- i dati e le informazioni integrative (“Package di consolidamento”) comunicati alla BNL per la redazione del bilancio consolidato o della relazione finanziaria semestrale consolidata sono stati redatti in ottemperanza ai principi contabili ed alle istruzioni della Capogruppo BNL e corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili della Società e, allo stato delle più accurate e migliori conoscenze, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della medesima.

Inoltre, il Dirigente Preposto di BNL, nell’ambito dei poteri a questi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione di BNL, in ottemperanza all’art 154 bis del TUF, ha facoltà di richiedere ed ottenere specifiche attestazioni sui dati e sulle informazioni rese dalle società controllate, sia in relazione alla loro corretta rappresentazione sia in relazione all’adeguatezza del sistema di controllo interno contabile.

Inoltre, ciascuna società controllata deve garantire al Dirigente Preposto l'accesso a tutte le informazioni ed i dati necessari per lo svolgimento dei propri compiti e il rilascio delle attestazioni richieste dalla normativa. A tale scopo all'interno di ogni società controllata è identificato un referente locale che interagisce direttamente con la Direzione Finanziaria della BNL. In particolare, i referenti locali delle società controllate sono responsabili della tempestiva segnalazione al Dirigente Preposto di eventi significativi, come per esempio modifiche di processo e/o attività, al fine di valutare l'eventuale impatto sull'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili e sui relativi controlli.

La Direzione Finanziaria della BNL, inoltre, nell'ambito delle attività di controllo contabile della Banca, ha definito un modello di controllo per il presidio dei rischi contabili e di informativa finanziaria in coerenza con quello adottato dalla controllante BNP Paribas che è stato implementato mediante la predisposizione di apposite circolari interne. Il modello definito è stato formalizzato in un apposito manuale (*"Manuale metodologico del modello di controllo amministrativo contabile"*) che individua le linee guida di riferimento, l'architettura e l'organizzazione del sistema dei controlli interno e descrive le modalità operative, gli strumenti e le procedure con cui la Direzione Finanziaria attua ed effettua i controlli a presidio dei rischi contabili e dell' informativa finanziaria.

## L'assetto organizzativo

L'assetto organizzativo distingue le Funzioni centrali della Banca in:

- **Linee di Business**, strutture a presidio dei mercati e a supporto delle attività commerciali della Banca;
- **Funzioni, strutture a presidio dei processi di governance della Banca.**

Tutte le strutture della Direzione Generale (Funzioni e Linee di Business) riportano all'Amministratore Delegato della Banca ove non diversamente specificato.

Inoltre le Funzioni poste a presidio dei processi di governance operano, per i rispettivi ambiti di competenza, in conformità alle linee guida ed alle politiche adottate dal Gruppo BNP Paribas.

Operano quali **Linee di Business** le seguenti strutture:

- **Divisione Retail & Private** per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di *customer satisfaction* per la clientela di competenza (Retail e Private), attraverso lo sviluppo e la gestione integrata del portafoglio Clienti, Prodotti e Canali di riferimento. È altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza (Direzioni Territoriali Retail) e dello sviluppo delle sinergie con le altre strutture del Gruppo.
- **Divisione Corporate** per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di *customer satisfaction* per la clientela di competenza (Corporate e Pubblica Amministrazione), attraverso lo sviluppo e la gestione integrata del portafoglio Clienti, Prodotti e Canali di riferimento. È altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza (Direzioni Territoriali Corporate) e dello sviluppo delle sinergie con le altre strutture del Gruppo.
- **Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking** per l'attuazione del modello di business globale di *corporate investment banking* in tutte le linee di attività ed il raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali e di *customer satisfaction* definiti per la clientela di competenza. La Divisione riporta gerarchicamente all'Amministratore Delegato della Banca e al Responsabile *BNPP Corporate e Investment Banking*.
- **AMS Italia** per lo sviluppo delle attività di *Asset Management* e Servizi del Gruppo BNL relazionandosi con le equivalenti linee di business del Gruppo BNP Paribas. Il Responsabile AMS Italia riporta gerarchicamente all'Amministratore Delegato e al Responsabile *BNPP Asset Management and Services*.
- **Direzione Produzione e Assistenza Commerciale** per l'erogazione dei servizi bancari di post vendita per la clientela e di quelli generali per la Banca, garantendo il corretto profilo amministrativo - contabile per gli ambiti di competenza. Presidio dei controlli permanenti, la rilevazione e la gestione degli incidenti e dei rischi operativi correlati per gli ambiti di competenza. È altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza (Direzioni Territoriali PAC e Poli Centralizzati) e dello sviluppo delle sinergie con le altre strutture del Gruppo. La Direzione opera sotto la supervisione della Direzione Operativa.

Operano quali **Funzioni** le seguenti strutture:



- **Inspection Générale Italia** per le attività di revisione interna per il Gruppo finalizzate alla valutazione – tramite controlli periodici – della funzionalità del sistema dei controlli interni. La Direzione riporta gerarchicamente all'*Inspection Générale* di BNP Paribas e funzionalmente all'Amministratore Delegato, relaziona periodicamente al Comitato per il Controllo Interno e riporta anche al Consiglio di Amministrazione.
- **Direzione Compliance** per l'individuazione, valutazione e monitoraggio del rischio di compliance e il presidio delle relative azioni di mitigazione; per il coordinamento delle attività di controllo permanente ed il presidio del livello di rischio dei rischi operativi. La Direzione relaziona periodicamente al Comitato per il Controllo Interno e riporta anche al Consiglio di Amministrazione.
- **Direzione Comunicazione** per il presidio e lo sviluppo capillare sul territorio della comunicazione della Banca e del Gruppo ed il governo degli strumenti di comunicazione interna ed esterna.
- **Direzione Finanziaria** per il processo di sviluppo strategico, di pianificazione, di budget e di controllo gestionale del Gruppo BNL; per la tenuta della contabilità generale della Banca e la predisposizione del Bilancio, del Bilancio consolidato e delle informative periodiche obbligatorie; per la supervisione delle Segnalazioni di Vigilanza; per l'ottimizzazione finanziaria e la gestione delle operazioni di natura non ricorrente delle Società partecipate; per la governance della liquidità e l'ottimizzazione dell'ALM; per il presidio fiscale e tributario e per il processo acquisti.
- **Direzione Immobiliare** per la valorizzazione e utilizzo del patrimonio immobiliare del Gruppo; per la collaborazione al piano di sviluppo dei punti vendita; per il presidio dei servizi immobiliari, di assicurazione, di sicurezza e di prevenzione e protezione. La Direzione opera sotto la supervisione della Direzione Operativa.
- **Direzione Operativa** per lo sviluppo e il coordinamento delle attività progettuali connesse al miglioramento del sistema dei controlli interni, il monitoraggio e il coordinamento dei progetti trasversali e di integrazione all'interno della Banca ed in ottica di Gruppo, assicurare il legame e l'interfaccia con la Funzione "Information Technologies et Processus" (ITP) del Gruppo BNP Paribas che ha la responsabilità delle attività Efficacia e Processi, IT, Immobiliare e Acquisti della Capogruppo BNP Paribas.
- **Direzione IT**, per lo sviluppo e la gestione dei processi e dei sistemi informativi. La Direzione opera sotto la supervisione della Direzione Operativa.
- **Direzione Legale** per l'assistenza e la consulenza legale, il presidio dell'evoluzione della normativa – nazionale e internazionale – nonché per la gestione ed il monitoraggio delle vertenze giudiziali.
- **Direzione Rischi** per il presidio della gestione e del monitoraggio dei rischi (di credito, di mercato e di ALM) e per il presidio unitario del processo del credito. È altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza (Direzioni Territoriali Rischi).
- **Direzione Risorse Umane** per il presidio dei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, delle politiche retributive e dei benefits, della formazione, della normativa e delle politiche del lavoro.

Inoltre – a diretto riporto del Presidente del Consiglio di Amministrazione – opera la **Segreteria Organi Statutari** per gli adempimenti e i rapporti di carattere societario della Banca.

Rientrano tra le Funzioni anche i seguenti *Servizi*, a riporto, oltre che dell'Amministratore Delegato, anche del Presidente:

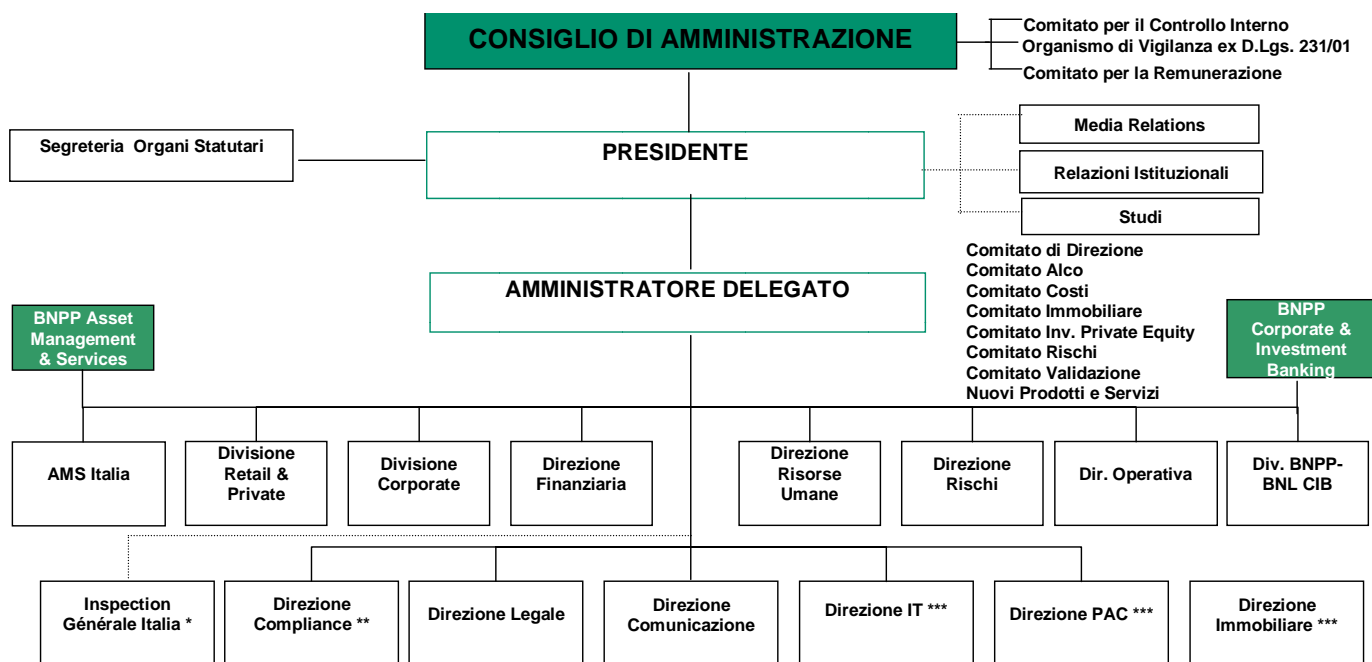
- **Servizio Relazioni Istituzionali** per lo sviluppo delle relazioni pubbliche del Gruppo con gli esponenti del mondo istituzionale, politico, economico, finanziario e culturale italiano; per la comunicazione istituzionale e la gestione del patrimonio artistico e dell'archivio storico BNL.
- **Servizio Media Relations** per il governo delle relazioni con i mezzi di informazione al fine del corretto posizionamento del Gruppo sui *media*.
- **Servizio Studi** per il presidio delle analisi/ricerche relative agli scenari macro economici e bancari italiani.

L'assetto organizzativo della Banca prevede, inoltre, i Comitati Interfunzionali, di seguito elencati, che operano quali organi di indirizzo e di governo al fine di rafforzare il presidio di governance in coerenza con le linee guida del Gruppo BNP Paribas:

- **Comitato di Direzione**, per il coordinamento sistematico e strutturato tra le Funzioni centrali e il governo delle azioni trasversali necessarie alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti;
- **Comitato Asset & Liability** (cd. *ALCO*), per la supervisione dell'Asset & Liability Management e la relativa gestione dei rischi;
- **Comitato Costi e Investimenti**, per la supervisione e la razionalizzazione dei costi e degli investimenti;
- **Comitato Immobiliare**, per la supervisione delle attività e dei progetti rilevanti in materia di gestione immobiliare;
- **Comitato Rischi e Crediti**, per la supervisione in ottica integrata dei rischi ed il governo e l'indirizzo del processo del credito;
- **Comitato Investimenti *Private Equity***, per la supervisione delle operazioni di *private equity*;
- **Comitato validazione nuovi prodotti e servizi**, per l'autorizzazione di nuovi prodotti/servizi, convenzioni ed operazioni eccezionali.

I Comitati Interfunzionali operano, ove previsto, con i poteri delegati dagli Organi di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato).

Assetto organizzativo della Direzione Generale



\* Riporta gerarchicamente all'Inspection Générale di BNP Paribas e funzionalmente all'A.D., al CdA e, per esso, al Presidente e al Comitato Controllo Interno di BNL.

\*\* A riporto funzionale del CdA e, per esso, al PT, di BNL e alla Funzione Compliance di BNP Paribas

\*\*\* Sotto la supervisione ed il coordinamento della Direzione Operativa

## La rete distributiva

Durante il 2008 la Banca ha realizzato un significativo incremento della sua presenza e radicamento sul territorio con l'allestimento di 49 nuovi punti vendita (33 già attivi al 31 dicembre 2008, 16 attivi entro marzo 2009).

I nuovi punti vendita sono stati realizzati seguendo un layout di nuova concezione coerente con il nuovo modo di concepire la relazione con il cliente e sfruttare lo spazio fisico come luogo privilegiato di interazione e incontro con la clientela per offrire "il miglior servizio nel minor tempo" e creare un ambiente confortevole e funzionale.

L'aumento della presenza sul mercato continuerà per tutto il prossimo anno con l'apertura di altri 50 punti vendita e continuerà con un ritmo di circa 50 nuove aperture/anno fino al 2012.

Parte integrante del nuovo modello di Agenzia è anche l'incremento del livello di automazione delle Agenzie: nel corso del 2008 sono state installate 274 macchine di nuova generazione (ATM Multifunction, ovvero "multifunzione") che oltre ai consueti servizi informativi, di pagamento e prelievo già disponibili consentono al cliente di effettuare operazioni di versamento in contante e assegni.

L'attuale parco macchine si compone di 1527 di cui 274 ATM Multifunzione; l'incremento rispetto all'anno precedente è stato quindi del 17%.

Per tutto il 2009 è prevista l'installazione di altre 300 macchine circa, un investimento che porterà la Banca ai primi posti nel panorama italiano per livello di automazione e che offre al cliente una migliore qualità del servizio in Agenzia con l'alternativa comoda, veloce, sicura al tradizionale sportello che sarà sempre più destinato a servizi di natura commerciale.

### *Modello Organizzativo della Rete Distributiva*

Il modello distributivo di Rete è articolato in:

- **5 Direzioni Territoriali Retail** (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Retail e Private attraverso il presidio, lo sviluppo e la gestione del portafoglio Clienti, Prodotti e Canali assegnati. La responsabilità complessiva della Direzione Territoriale è attribuita al Direttore Territoriale Retail,

supportato da strutture di staff per le attività di gestione risorse umane, sviluppo organizzativo, customer satisfaction, controllo di gestione e specifici ruoli di presidio e animazione commerciale.

La Direzione Territoriale Retail è articolata geograficamente in Aree all'interno delle quali operano:

- strutture di gestione risorse umane e supporto, di gestione del credito e di customer satisfaction;
- ruoli specialistici di prodotto, animazione e sviluppo commerciale distinti per filiere (Individuals, Business, Private);
- Punti Vendita specializzati per tipologia di Mercato responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali, di rischio creditizio e di customer satisfaction sulla clientela di riferimento.

Le Agenzie sono a loro volta territorialmente raggruppate in un Distretto.

La gestione dell'operatività dei servizi di sportello è attribuita alle Agenzie, anche a supporto della clientela Private, Corporate, Large Corporate e Pubblica Amministrazione.

- **5 Direzioni Territoriali Corporate** (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Corporate, Large Corporate e Pubblica Amministrazione attraverso il presidio, lo sviluppo e la gestione del portafoglio Clienti, Prodotti e Canali assegnati. La responsabilità complessiva della Direzione Territoriale è attribuita al Direttore Territoriale Corporate, supportato da strutture di pianificazione e controllo commerciale e specifici ruoli di presidio, animazione commerciale e gestione delle "grandi relazioni".

La Direzione Territoriale Corporate è articolata geograficamente in Centri Affari Territoriali all'interno dei quali operano:

- le Filiali, responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali, di rischio creditizio e di customer satisfaction sulla clientela di riferimento (Corporate e Pubblica Amministrazione);
- ruoli specialistici di prodotto e sviluppo commerciale;
- strutture di presidio dell'analisi creditizia, degli adempimenti e delle attività di monitoraggio del credito.

- **5 Direzioni Territoriali di Produzione e Assistenza Commerciale** (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) e **2 Poli Centralizzati** (Roma e Milano) responsabili del raggiungimento degli obiettivi di efficacia/efficienza delle strutture operative di servizio assegnati, al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle clientela esterna/interna, ottimizzare i costi operativi e presidiare i rischi di competenza. La responsabilità complessiva della Direzione Territoriale/Polo Centralizzato è attribuita al Direttore Territoriale di Produzione e Assistenza Commerciale/Direttore Polo Centralizzato, supportato da strutture di controllo permanente e rischi operativi e gestione risorse umane e servizi. La filiera di Produzione e Assistenza Commerciale è articolata in Agenzie di Produzione e Assistenza Commerciale per il presidio

della corretta ed efficiente esecuzione, delle attività amministrative, specialistiche e contabili relative ai seguenti ambiti di produzione: (servizi generali, flussi, prodotti, monetica, titoli, estero, crediti, contact center, commercio internazionale).

- **5 Direzioni Territoriali Rischi** (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del presidio delle attività finalizzate alla formulazione del parere vincolante, di monitoraggio e di recupero del credito di competenza, fornendo, ove necessario, un supporto tecnico specialistico ai ruoli commerciali. La responsabilità complessiva della Direzione Territoriale è attribuita al Direttore Territoriale Rischi.

Il presidio delle sinergie locali tra Direzioni Territoriali è affidato ai Direttori Territoriali (Retail, Corporate, Produzione e Assistenza Commerciale, Rischi) i quali devono garantire un costante rapporto di comunicazione e collaborazione, anche in ottica di customer satisfaction e creazione di valore per il cliente.

## Le risorse umane

Al 31 dicembre 2008 il totale delle risorse del Gruppo BNL consolidato integralmente è di 14.696 dipendenti, di cui in forza presso la Capogruppo BNL 14.024 dipendenti (oltre a 41 dipendenti distaccati presso le controllate).

### *Personale dipendente del Gruppo BNL*

	31/12/2008	31/12/2007
<b>CAPOGRUPPO</b>	<b>14.024</b>	<b>14.744</b>
- Personale Direttivo	5.939	6.039
- Personale non Direttivo	8.085	8.705
<b>CONTROLLATE CONSOLIDATE</b>	<b>672</b>	<b>678</b>
- Personale Direttivo	343	347
- Personale non Direttivo	329	331
<b>TOTALE RISORSE GRUPPO CONSOLIDATO<sup>(1)</sup></b>	<b>14.696</b>	<b>15.422</b>
<b>ALTRE PARTECIPATE</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
- Personale Direttivo	2	2
- Personale non Direttivo	1	2
<b>TOTALE RISORSE DEL GRUPPO</b>	<b>14.699</b>	<b>15.426</b>

*(1) Il personale comandato presso le controllate consolidate è conteggiato nell'organico della singola società, anziché nella Capogruppo, in linea con la corrispondente allocazione dei costi retributivi.*

### *Selezione e reclutamento*

Nel corso del 2008 circa il 75% delle assunzioni sono state effettuate nell'ambito delle Divisioni commerciali (Retail & Private, Corporate) e delle strutture a loro diretto supporto (Pac Rete), al fine di rafforzare ulteriormente le attività commerciali di rete.

Del totale assunti con contratto a tempo indeterminato, il 35% è rappresentato da risorse junior e neolaureati, il 65% da professionals con specifica esperienza e know how sui ruoli di riferimento. Per quanto concerne la provenienza, circa l'1,4% è personale espatriato e il 4,4% proviene da società del gruppo.

La volontà di perseguire una strategia di potenziamento e valorizzazione dell'immagine della banca come datore di lavoro attrattivo ha spinto BNL a confermare il proprio investimento nella partecipazione a giornate dedicate ai giovani e al lavoro presso le principali università italiane o eventi fieristici specifici. Tali eventi hanno dato la possibilità a giovani neo laureati, e non solo, di conoscere BNL attraverso un contatto diretto. Anche per la Banca questi eventi hanno rappresentato un'ottima occasione per rafforzare la propria immagine sul mercato del lavoro e consolidare un canale fondamentale di raccolta di candidature neo. A consolidamento

dell'integrazione con il mondo accademico sono stati inseriti durante l'anno 180 giovani neolaureati con contratti in stage.

Tutte queste iniziative, unite sia alle campagne mirate al recruiting che alla presenza nelle principali job fair e presso le Università, hanno potenziato l'immagine di BNL, confermandone il carattere innovativo e dinamico e contribuendo al consolidamento del brand aziendale.

Infatti, nel corso del 2008 BNL si è confermata al 7° posto nella ricerca annuale Recent Graduate Survey, indagine nazionale condotta da una società specializzata in employer branding e volta a rilevare nei neolaureati la percezione dell'immagine aziendale finalizzata all'assunzione.

Anche grazie alla forte campagna di comunicazione effettuata durante lo scorso anno sui vari media, alla costante partecipazione a job meeting, eventi e incontri con le università, alla nuova immagine e attrattività della Banca, il database aziendale ha registrato un continuo incremento di candidature, toccando quota 170.000 curriculum.

#### *Valutazione Professionale*

Il 3 novembre 2007 è stato avviato il processo di Valutazione Professionale 2007-2008 che si è concluso il 29 febbraio 2008.

Nel corso di tale periodo sono state compilate le schede di valutazione per il 99,51% della popolazione aziendale e sono stati condotti il 97,91% dei colloqui di feedback.

Per la prima volta il processo di valutazione ha visto un coinvolgimento diretto dei Gestori Individuali che hanno offerto assistenza e consulenza ai valutatori e hanno rappresentato un punto di riferimento per i valutati. Al fine di supportare i colleghi risorse umane in tali attività, la Direzione Risorse Umane ha attivato un servizio di Help Desk telefonico a loro dedicato, che nel corso dei circa 4 mesi di apertura del processo ha gestito e risolto circa 1200 richieste di assistenza.

Alla chiusura del ciclo 2007-2008 e nell'ottica di un continuo allineamento dei processi BNL con i processi del Gruppo BNP Paribas, sono state apportate e condivise importanti novità di processo e di metodo per il ciclo 2008-2009:

- maggiore responsabilizzazione del capo nella conduzione del colloquio di feedback, come momento cruciale della valutazione senza il quale la stessa non è considerata conclusa;
- introduzione di una nuova scala nella valutazione complessiva basata sulla frequenza dell'osservazione dei comportamenti agiti in relazione ai 4 valori del Gruppo;
- valutazione dei 4 obiettivi manageriali, pianificati lo scorso ciclo di valutazione, per tutti coloro che hanno la responsabilità di gestire un team.



Il processo 2008-2009 è stato avviato il 2 novembre 2008 e la chiusura nel 2009 è prevista il 16 febbraio.

### *Gestione Individuale*

Il modello di People Management di cui si era avviata l'implementazione nel corso del 2007, nel 2008 ha trovato piena applicazione anche al fine di portare a compimento l'integrazione con BNP Paribas e, in particolare, con il set di valori, comportamenti attesi, processi e strumenti a supporto di questi.

E' stato inoltre completamente implementato il modello di gestione delle risorse umane imperniato sulla figura del Gestore Individuale. Tale Gestore, attraverso la conoscenza diretta e continuativa delle persone e del contesto in cui esse operano e grazie al ruolo di business partner dei manager di linea, garantisce il miglior supporto alle strutture centrali di Risorse Umane nella definizione delle politiche e degli strumenti di gestione e sviluppo più idonei e, allo stesso tempo, una interlocuzione con le singole risorse in modo da rendere il più compatibile possibile i percorsi di sviluppo professionale e le esigenze aziendali con le ambizioni, le motivazioni e le competenze individuali. Più in generale, chi si occupa di Risorse Umane è stato, e sempre più lo sarà, sollecitato affinché sappia collocare in una dimensione più sistemica le ragioni e le conseguenze del suo agire nell'organizzazione e quindi sulle persone.

L'introduzione del ruolo del Gestore Individuale e le attività implementate, rappresentano la declinazione operativa del convincimento di BNL che il livello delle conoscenze e delle competenze detenuti dagli individui, unitamente ad una corretta organizzazione, rappresentano la fonte principale del vantaggio competitivo.

Merita specifica citazione la gestione della mobilità che, valore per il nostro Gruppo e per la nostra Azienda, nel corso dell'anno ha riguardato oltre 1000 risorse che sono state interessate da cambio di ruolo in ambito diverso dalla propria funzione. Questo rappresenta, probabilmente, il primo risultato di una politica del personale fondata sulla conoscenza delle risorse, delle loro esigenze e aspettative e sulla ricerca costante della migliore coniugazione di queste con le esigenze della banca.

### *Formazione*

Le attività formative BNL si sono concentrate sui temi relativi al consolidamento del processo di integrazione in BNP Paribas e sullo sviluppo di professionalità chiave nell'ambito organizzativo. Le giornate di formazione complessivamente erogate nel corso del 2008 sono state ca 78.000.

Nell'ottica di un continuo miglioramento nello svolgimento delle attività commerciali e di una gestione orientata all'efficacia delle relazioni con la clientela, tutti i ruoli di agenzia e di coordinamento sono stati coinvolti nella formazione su un nuovo modello commerciale e operativo attraverso specifici programmi:

- **Network Revolution** (circa 5.800 persone) per la formazione sull'utilizzo della piattaforma informatica condivisa per la gestione delle relazioni con la clientela
- **Gestori Clientela Privati Fungibili** (circa 350 persone) per sviluppare competenze funzionali a una maggiore flessibilità operativa nelle Agenzie
- **Tempi Medi di Delibera** (circa 580 persone) per accrescere le *best practice* nella redazione delle proposte di affidamento così da ottimizzare i tempi di delibera. Per l'erogazione si è ricorso al Training On the Job (TOJ) e alla rete di formatori sul territorio.

Per estendere la rete dei formatori interni, si è realizzato il progetto **Network Docenti PAC** che ha consentito di individuare e formare colleghi esperti su tematiche specifiche per avviarli al ruolo di docenti interni. Le circa 50 persone selezionate da Formazione e Risorse Umane PAC sono il risultato di candidature spontanee raccolte dall'intranet aziendale.

Si sono realizzate anche iniziative formative per le figure professionali delle Functions:

- **Professionisti in Auditing** è un progetto di medio periodo per lo sviluppo delle competenze tecniche trasversali e comportamentali / manageriali delle risorse della Direzione BNL-BNPP Auditing Gruppo
- **Giuslavorando**, percorso rivolto alla famiglia professionale Risorse Umane fornisce le conoscenze specifiche sugli istituti del diritto del lavoro, del CCNL per un approccio omogeneo alla gestione delle risorse.

Nella formazione sulla normativa obbligatoria **ISVAP** sono state coinvolte circa 4.000 risorse tra formazione di base e mantenimento delle competenze.

Sono stati inoltre riprogettati ed erogati i percorsi formativi di inserimento coinvolgendo 455 neoassunti che hanno, così, avuto modo di conoscere la realtà aziendale di BNL e del Gruppo internazionale nel quale sono entrati a far parte.

E' stato inoltre realizzato e pubblicato nella intranet aziendale il **Catalogo e Offerta formativa** che riassume le attività di formazione in BNL e che, di fatto, rappresenta un utile strumento di lavoro per far conoscere le opportunità di formazione e per la rilevazione dei fabbisogni formativi individuali di ciascun collega (attraverso un confronto tra capo e collaboratore, nel momento della valutazione annuale).

#### *Politiche retributive*

Attraverso le politiche retributive BNL intende realizzare i seguenti obiettivi:

- premiare la **performance individuale** e di **squadra** come contributo al raggiungimento dei risultati aziendali
- **riconoscere e apprezzare**, coerentemente con i Valori del Gruppo, i **comportamenti commerciali, organizzativi e manageriali dimostrati**: spirito di collaborazione e capacità di lavorare in squadra, trasversalità, senso di responsabilità, impegno, proattività, attenzione alla dimensione "Compliance"
- assicurare la **competitività** complessiva del sistema rispetto al mercato del lavoro
- **responsabilizzare i Manager** sulle scelte adottate garantendo a tutte le risorse gestite trattamento omogeneo e feedback adeguati

La gestione della leva retributiva rappresenta un'importante occasione per i Capi per differenziare e riconoscere il contributo e il valore delle risorse interne attraverso un'efficace comunicazione delle scelte adottate, nell'ottica di una sempre maggiore diffusione di una cultura della performance e della **meritocrazia** che consenta alle persone di essere premiate con **oggettività, equità e trasparenza** .

L'architettura delle politiche retributive BNL è fissata secondo i seguenti strumenti:

- **Retribuzione Fissa**: Aumenti retributivi e Promozioni inquadramentali;
- **Retribuzione Variabile correlata alla performance**: Bonus manageriale, Incentivazione, Bonus Una Tantum;
- **Retribuzione Variabile correlata alla retention e attraction**: Patto di stabilità, Patto di non concorrenza, Bonus valorizzazione portafoglio private;
- **Stock Incentive e Benefit**: Stock option e Azionariato diffuso, su azione della Controllante BNP Paribas.

Per quanto riguarda in particolare la Retribuzione Variabile, le principali novità del sistema incentivante 2008, che ha interessato circa il 52% della popolazione complessiva, hanno riguardato:

- introduzione di una componente qualitativa tra gli indicatori di performance
- maggiore valorizzazione del gioco di squadra
- introduzione di obiettivi di customer satisfaction e di ampliamento della base di clientela.

I nuovi parametri introdotti sono finalizzati a porre al centro del lavoro di ciascun collega gli interessi del cliente incrementando il valore di BNL nel medio e lungo periodo.

Per i ruoli manageriali di coordinamento della rete commerciale, la retribuzione variabile correlata alla performance valorizza le principali aree di risultato di ruolo tramite una valutazione della

performance che - novità del 2008 - è prevalentemente qualitativa in quanto attribuisce elevata importanza ai comportamenti "virtuosi" nei confronti del cliente e dei propri colleghi, in termini di comportamenti commerciali e organizzativi, capacità manageriali dimostrate, trasversalità e gioco di squadra, rispetto della dimensione compliance e prudente gestione del rischio.

### *Relazioni Industriali*

Anche il 2008 ha visto le Relazioni Industriali impegnate nella razionalizzazione/integrazione delle attività nell'ambito del modello organizzativo del Gruppo BNPP come indicato dal Piano di Sviluppo 2007-2009.

Sono state pertanto affrontate le consuete tematiche quali il premio aziendale e il premio per il 25° anno di servizio, ma anche la preparazione e attivazione delle procedure sindacali per le operazioni delle Società del Gruppo.

Altri motivi di confronto con le OO.SS. sono stati la Sicurezza, la Cassa Sanitaria, gli Esodi e la Formazione.

Con l'accordo sul Premio aziendale, valido sino al 31 dicembre 2010, sono state definite le modalità, individuati i criteri e gli indicatori di riferimento per la sua erogazione.

Riguardo poi le modalità di attribuzione del premio a favore dei dipendenti per il riconoscimento del 25° anno di servizio, il relativo accordo ha confermato quanto previsto negli anni precedenti.

In merito alle operazioni societarie, tutte le fasi delle relative procedure sindacali sono state concluse positivamente con la ratifica finale da parte delle OO.SS..

Come di consueto il servizio si è attivato nei confronti delle Società del Gruppo sia nella fase iniziale di individuazione e programmazione della procedura di comunicazione alle Organizzazioni Sindacali che nelle fasi successive di trattativa e chiusura della medesima.

Grande importanza ha rappresentato nel 2008 la chiusura dell'accordo sulla Sicurezza.

A seguito della sua sottoscrizione è stato adottato dalla Banca il Modello per la gestione del rischio degli eventi criminosi sulle dipendenze Bnl e la tutela della salute del personale.

Tale Modello, definito ad hoc a seguito di confronti costruttivi tra le parti, permetterà alla Banca di avvalersi di una più corretta pianificazione e gestione del modello di sicurezza degli sportelli.

Troviamo poi l'accordo con cui sono state definite le norme per la gestione della neonata "Cassa di Assistenza Sanitaria" per il personale appartenente alle Aree Professionali e ai Quadri Direttivi e infine l'accordo sugli esodi a seguito del quale è stato portato a 400 il numero complessivo delle persone che potranno accedere al Fondo di Solidarietà.

Infine ricordiamo l'accordo sulla Formazione finanziata la cui sottoscrizione ha consentito alla Banca di recuperare parte dei finanziamenti stanziati per la sua erogazione.

### *Responsabilità sociale*

La responsabilità sociale d'impresa è scelta irrinunciabile per BNL che avendo aderito al Global Compact - il protocollo dell'ONU per le imprese etiche - opera per uno sviluppo sostenibile, coniugando l'attenzione ai propri stakeholder con iniziative di solidarietà, salvaguardia ambientale, promozione della cultura.

BNL - d'intesa con la capogruppo BNP Paribas - è attenta alla specificità del mercato nazionale in cui opera. In tale quadro con il progetto "Spirito d'innovazione", che applica nell'attività quotidiana, la Banca individua miglioramenti operativi nel rispetto del cliente, dei dipendenti, delle regole.

Al riguardo va sottolineata l'azione congiunta delle funzioni Formazione, Compliance e Comunicazione tesa a sviluppare in BNL una vera e propria "cultura della conformità" alle complesse norme dell'operare bancario in Italia. Ad essa si sposa il progetto della Gestione Rischi, di convalida del sistema di rating interno con modelli indipendenti di certificazione.

Nell'ambito della strategia di "banca responsabile" si innesta anche l'impegno della Divisione Retail e Private e della Divisione Corporate ad ampliare prodotti e tutele per il cliente. Queste sono perno dell'operatività responsabile di BNL che è arricchita da una costante politica di ascolto e soddisfazione delle esigenze del cliente, concretizzatasi all'occorrenza persino nel momento delle gestione delle controversie legali.

L'attenzione alla strategia di gestione delle risorse umane, con progetti innovativi di valutazione professionale, gestione individuale, selezione, mobilità, sviluppo delle competenze, relazioni industriali, comunicazione interna, formazione, pone lo stakeholder personale in primo piano.

Numeroso è l'elenco delle iniziative sociali. Tra le principali, nel campo della musica vi sono: la partnership con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Traffic Torino Free Festival di musica rock, la main sponsorship del Festival Internazionale di Benevento di musica lirica, la manifestazione il Maggio dei monumenti, maggio della musica.

Per l'arte e la cultura spiccano i convegni Arte e Investimento dalla teoria alla realtà, Lezioni di storia. Gli anni di Firenze, Cina XXI secolo. Arte fra identità e trasformazione. Il mito della velocità, Arte motori e società nell'Italia del '900 e l'apertura della sede di via Veneto nell'ambito della VII edizione di "Invito a Palazzo" promossa dall'ABI.

Nel settore cinema BNL si è riproposta con il Festival internazionale del film di Roma, la 65 Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia con le Giornate degli autori e la 23 settimana della critica, in Capri Hollywood International Film Festival, nel Festival internazionale del cinema d'arte e nel Festival Primavera del cinema francese.

Il tennis è lo sport prediletto di BNP Paribas e BNL: a livello internazionale con gli Internazionali BNL d'Italia 2008; sociale-educativo con il Master italiano e i Mondiali wheelchair 2008 di tennis in carrozzina;

locale e giovanile con il 19 Torneo internazionale under 14 BNL. Da citare per la vela il Trofeo Accademia navale e "Città di Livorno" di vela.

Sul piano della solidarietà tra le onlus sostenute spiccano Telethon (la 17 maratona 2008 ha fruttato oltre 13 mln di euro alla ricerca contro le malattie genetiche, ed è di 185 mln la cifra finora prodotta dalla Banca) e l'Associazione Amici dei Bambini, esperta in adozione e affidò di bambini, per cui BNL ha creato AdottAMI, prestito per le famiglie adottive.

Un team segue, nell'ambito della Direzione Risorse Umane le iniziative di RSI: nel 2008 oltre a redigere il Bilancio Sociale ha impostato un progetto per diffondere in azienda la cultura della Responsabilità sociale d'impresa e ha promosso l'attività di volontariato fra i colleghi. Ciò in piena sintonia con la Fondazione BNL, giunta al suo terzo anno di attività.

Per quanto, infine, attiene il personale iscritto al libro matricola di BNL, si segnala che non esistono, ad oggi:

- morti sul lavoro e infortuni gravi sul lavoro, che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

## Le attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2008 sono continuate le iniziative volte all'integrazione dei processi organizzativi e delle piattaforme applicative con la Capogruppo BNP Paribas. Sono, inoltre, proseguiti gli sviluppi informatici volti al miglioramento dell'efficienza operativa e a supporto dell'efficacia commerciale.

In un'ottica di armonizzazione ed integrazione con gli standard di Gruppo, è stato avviato un programma di interventi evolutivi sui sistemi contabili, gestionali e di reporting di Vigilanza della BNL (*EnhAc – Enhancement Accounting Systems*).

Prosegue l'iniziativa di attivazione in BNL di una piattaforma di sistema per la gestione del *business* del Corporate Investment Banking, integrata con i sistemi BNPP e con i sistemi trasversali BNL (contabilità finanziaria, *regulatory reporting*, *head office reporting*, *money transfer* e *cash accounts*).

Sono proseguite le attività di revisione dei processi organizzativi e delle procedure informatiche focalizzate alla massimizzazione dell'efficacia operativa e dell'adeguamento al nuovo modello organizzativo del *Back Office* di Rete.

Sono stati completati i principali interventi orientati allo sviluppo della multicanalità come la diffusione su tutta la rete della "nuova postazione di lavoro del gestore commerciale" volta ad aumentare il numero e l'efficacia dei contatti commerciali, l'evoluzione del "*contact center*", la realizzazione di un "nuovo portale commerciale" che abilita, oltre alla normale operatività transazionale, l'interazione commerciale multicanale ed è stato avviato lo studio per la realizzazione di servizi su *mobile banking*.

Ai fini dell'implementazione degli interventi necessari al raggiungimento della *compliance* rispetto a Basilea II e del miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi e dei sistemi del credito, sono proseguite le attività pianificate nei "cantieri" del Programma Crediti. In particolare, è stato completato il *rollout* per la clientela *Corporate* e *Small Business* e sono state avviate le attività di *rollout* della clientela *Retail* a copertura di tutte le fasi di processo di istruttoria, concessione ed erogazione, monitoraggio e recupero del Nuovo Sistema Informativo dei Crediti.

Parallelamente alle iniziative sopra descritte, sono proseguiti gli interventi volti alla ottimizzazione delle interazioni commerciali con la clientela inerenti all'intervenuto recepimento della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). In tale ambito sono state effettuate le implementazioni informatiche strumentali ad una più accurata profilazione degli investitori ed alla cogenza della prestazione della "Consulenza", nuovo servizio d'investimento previsto in modalità non ancillare dalla citata norma. Sono stati inoltre resi possibili sia l'avvio delle negoziazioni sulla nuova piattaforma tecnologica londinese (TRADELECT) adottata da Borsa Italiana S.p.A., sia lo svolgimento, da parte dell'azienda, del ruolo di "Internalizzatore Sistemico".

Sono stati resi disponibili alla clientela i primi prodotti SEPA ( Single European Payment Area ) in ambito monetica e pagamenti nazionali ed europei, avviando allo stesso tempo gli interventi tecnici e procedurali per l'ambito degli incassi. Si è avviato il recepimento della nuova direttiva europea sui sistemi di pagamento PSD ( Payment Service Directive ) che diventerà operativa alla fine del 2009.

E' stata condotta l'implementazione dei sistemi per consentire la migrazione dei clienti e dei prodotti della " Artigiancassa " nella banca Commerciale.

Sono proseguite le attività di revisione dei processi di sviluppo del software e di gestione dei patrimoni applicativi, si è provveduto ad adottare nuovi strumenti a supporto con l'obiettivo di " migliorare la qualità complessiva dei prodotti rilasciati " in termini di affidabilità e prestazioni: Sono state completate le attività per una validazione a livello CMMI 2 per le attività previste per il primo trimestre 2009. E' stato inoltre avviato un programma di lavoro per intervenire sulle applicazioni già esistenti allo scopo di migliorarne la qualità complessiva.



## La responsabilità nel sociale del Gruppo BNL

La responsabilità sociale d'impresa è scelta irrinunciabile per BNL che avendo aderito al *Global Compact* - il protocollo dell'ONU per le imprese etiche - opera per uno sviluppo sostenibile, coniugando l'attenzione ai propri stakeholder con iniziative di solidarietà, salvaguardia ambientale, promozione della cultura.

BNL - d'intesa con la capogruppo BNP Paribas - è attenta alla specificità del mercato nazionale in cui opera. In tale quadro con il progetto "Spirito d'innovazione", che applica nell'attività quotidiana, la Banca individua miglioramenti operativi nel rispetto del cliente, dei dipendenti, delle regole.

Al riguardo va sottolineata l'azione congiunta delle funzioni Formazione, *Compliance* e Comunicazione tesa a sviluppare in BNL una vera e propria "cultura della conformità" alle complesse norme dell'operare bancario in Italia. Ad essa si sposa il progetto della Gestione Rischi, di convalida del sistema di rating interno con modelli indipendenti di certificazione.

Nell'ambito della strategia di "banca responsabile" si innesta anche l'impegno della Divisione *Retail e Private* e della Divisione Corporate ad ampliare prodotti e tutele per il cliente. Queste sono perno dell'operatività responsabile di BNL che è arricchita da una costante politica di ascolto e soddisfazione delle esigenze del cliente, concretizzatasi all'occorrenza persino nel momento della gestione delle controversie legali.

L'attenzione alla strategia di gestione delle risorse umane, con progetti innovativi di valutazione professionale, gestione individuale, selezione, mobilità, sviluppo delle competenze, relazioni industriali, comunicazione interna, formazione, pone lo *stakeholder* personale in primo piano.

Numeroso è l'elenco delle iniziative sociali. Tra le principali, nel campo della musica vi sono: la partnership con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il *Traffic Torino Free Festival* di musica *rock*, la *main sponsorship* del Festival Internazionale di Benevento di musica lirica, la manifestazione il maggio dei monumenti, maggio della musica.

Per l'arte e la cultura spiccano i convegni Arte e Investimento dalla teoria alla realtà, Lezioni di storia. Gli anni di Firenze, Cina XXI secolo. Arte fra identità e trasformazione. Il mito della velocità, Arte motori e società nell'Italia del '900 e l'apertura della sede di via Veneto nell'ambito della VII edizione di "Invito a Palazzo" promossa dall'ABI.

Nel settore cinema BNL si è riproposta con il Festival internazionale del film di Roma, la 65 Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia con le Giornate degli autori e la 23 settimana della critica, in Capri Hollywood *International Film Festival*, nel Festival internazionale del cinema d'arte e nel *Festival Primavera* del cinema francese.

Il tennis è lo sport prediletto di BNP Paribas e BNL: a livello internazionale con gli Internazionali BNL d'Italia 2008; sociale-educativo con il *Master* italiano e i Mondiali *wheelchair* 2008 di tennis in carrozzina; locale e giovanile con il 19 Torneo internazionale under 14 BNL. Da citare per la vela il Trofeo Accademia navale e "Città di Livorno" di vela.

Sul piano della solidarietà tra le onlus sostenute spiccano Telethon (la 17<sup>a</sup> maratona 2008 ha fruttato oltre 13 milioni di euro alla ricerca contro le malattie genetiche, ed è di 185 milioni la cifra finora prodotta dalla Banca) e l'Associazione Amici dei Bambini, esperta in adozione e affido di bambini, per cui BNL ha creato AdottAMI, prestito per le famiglie adottive.

Un *team* segue, nell'ambito della Direzione Risorse Umane le iniziative di RSI: nel 2008 oltre a redigere il Bilancio Sociale ha impostato un progetto per diffondere in azienda la cultura della Responsabilità sociale d'impresa e ha promosso l'attività di volontariato fra i colleghi. Ciò in piena sintonia con la Fondazione BNL, giunta al suo terzo anno di attività.

Si segnala infine che la BNL ad oggi:

- non è incorsa in danni causati all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non è incorsa in sanzioni o pene definitive inflitte per reati o danni ambientali.

## I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti che possano avere significativo rilievo sull'operatività del Gruppo BNL, ovvero sul profilo reddituale, patrimoniale e finanziario dello stesso. Sul piano organizzativo del Gruppo, dopo la chiusura dell'esercizio hanno avuto efficacia giuridica e contabile (dal 1° gennaio 2009) le operazioni societarie di seguito descritte.

### *Riorganizzazione societaria di Artigiancassa*

Il progetto di rilancio di Artigiancassa SpA, formalizzato nel corso del 2008, ha previsto l'uscita dal business dei finanziamenti da parte della Società attraverso il trasferimento a BNL SpA del portafoglio crediti. Tale operazione è stata realizzata attraverso la preventiva scissione di Artigiancassa volta a suddividere l'attività creditizia (società scissa) dalle restanti attività di gestione dei fondi pubblici per le agevolazioni alle imprese (società beneficiaria) e la contestuale fusione per incorporazione della società scissa in BNL SpA, previa acquisizione da parte di quest'ultima della quota del 26,14% detenuta dal socio di minoranza. La società beneficiaria della scissione ha assunto la denominazione sociale di Artigiancassa SpA.

La stipula degli atti di riorganizzazione societaria è avvenuta l'11 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009.

Trattandosi di società inclusa nel perimetro di consolidamento integrale del gruppo BNL, la sopra descritta operazione societaria, prescindendo dalle sinergie prospetticamente realizzabili sia in termini di ricavi, sia di costi, produce nell'immediato effetti a livello di "patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo". Tale aggregato, infatti, viene ad incrementarsi di 4 milioni di euro determinati dal prezzo (39 milioni) pagato per l'acquisto delle quote di patrimonio netto dei soci terzi (43 milioni di euro).

Tale effetto, peraltro, è già stato riflesso nei conti consolidati al 31 dicembre 2008, in applicazione dei principi contabili di riferimento, a fronte dell'impegno all'acquisto delle azioni dai soci terzi.

A livello di conti su base individuale della BNL SpA, l'effetto sul patrimonio netto risulta determinato dall'avanzo di fusione, rilevato in apertura di esercizio, per 44,7 milioni di euro.

*Fusione per incorporazione in BNL SpA di BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl*

Con la stipula degli Atti di Fusione avvenuti il 10 dicembre 2008 sono state incorporate in BNL SpA, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, le controllate totalitarie BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl.

Le operazioni si collocano nell'ambito delle iniziative di semplificazione del Gruppo BNL anche in ottica di contenimento di costi e di efficacia operativa nella gestione degli investimenti partecipativi detenuti dalla controllata BNL Partecipazioni.

In ragione delle ridotte dimensioni delle due controllate, le operazioni non produrranno effetti sulla struttura organizzativa e sulle procedure informatico-contabili della BNL SpA.

Per quanto attiene agli impatti patrimoniali, le operazioni non produrranno alcun effetto a livello di Gruppo trattandosi di società già comprese nel perimetro del consolidamento, mentre a livello individuale di BNL SpA, si avranno i seguenti impatti sul patrimonio netto:

- per BNL Partecipazioni, un avanzo di fusione di euro 59,6 milioni, prima della ricostituzione delle "Riserve da valutazione" per 28,8 milioni;
- per BNL Edizioni, un avanzo di fusione di 643 mila euro.

*Conferimento rami d'azienda*

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle strutture societarie del Gruppo BNP Paribas e, con particolare riferimento al progetto di ristrutturazione del Polo IT, BNL Spa - con efficacia 1 gennaio 2009 - ha ceduto ad Ifitalia Spa ed a BNP Paribas Asset Management SGR i due rami aziendali aventi per oggetto la gestione di servizi di "Information Technology".

I due rami trasferiti sono costituiti da immobilizzazioni immateriali, disponibilità liquide, debiti verso il personale, contratti, rapporti giuridici attivi e passivi e personale ed hanno per oggetto la gestione dei servizi di IT per le attività svolte da Ifitalia Spa e BNP Paribas Asset Management SGR.

La cessione dei rami ha generato per BNL Spa una plusvalenza di 83 mila euro per il ramo ceduto ad Ifitalia Spa e 45 mila euro per il ramo ceduto a BNP Paribas Asset Management SGR.

## L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2009

Il contesto di mercato in cui il Gruppo BNL è chiamato a misurarsi nel 2009 presenta significative incertezze congiunturali, cresciute a partire dall'ultima parte del 2008 con la diffusione degli effetti della crisi finanziaria globale sui fondamentali economici nazionali. Le più recenti aspettative sul PIL italiano per l'anno in corso si attestano infatti ormai verso una riduzione prossima ai 3 punti percentuali ed incerte appaiono al momento dimensioni e rapidità di manifestazione dei benefici derivanti dalle azioni di contrasto al rallentamento economico poste in essere da Governo ed Autorità di Vigilanza, pur se d'aiuto immediato sulle tensioni di liquidità di Sistema.

Per le banche italiane è pertanto prevedibile la conferma, per tutto il 2009, di quei fattori che nel recente passato ne hanno progressivamente condizionato la redditività anche nei tradizionali settori di banca commerciale: una domanda di credito più contenuta da parte sia delle famiglie consumatrici sia delle imprese, l'orientamento del risparmio verso prodotti a più basso profilo di rischio, il deterioramento congiunturale della qualità degli attivi e del relativo costo del credito. La prevedibile riduzione degli spread tra tassi attivi e passivi completa il quadro degli elementi di rischio in grado di condizionare, nel breve periodo, la dinamica dei margini economici bancari.

In questo difficile contesto, il Gruppo BNL si propone di incrementare nel 2009 la propria efficienza operativa sulla base di un insieme di piani ed iniziative già individuati per l'ulteriore ottimizzazione e razionalizzazione della struttura di costo, con l'obiettivo, ai fini della redditività gestionale, di contrastare i probabili impatti congiunturali negativi in termini di:

- rallentamento del tasso di crescita dei ricavi, peraltro sostenuti dalle azioni in atto per il rinnovamento ed il rafforzamento della rete e dei modelli commerciali, lo sviluppo di prodotti e servizi sempre più rispondenti alle nuove esigenze della clientela ed il focus sul cross-selling, interno e con le altre divisioni del Gruppo BNP Paribas;
- incremento del costo del credito ed evoluzione della qualità dell'attivo, il cui monitoraggio è stato altresì rafforzato già nel corso del 2008 con la costituzione, a stretto contatto con le filiere distributive retail e corporate, di strutture dedicate alla prevenzione ed alla gestione anticipata dei fenomeni di potenziale deterioramento creditizio.

Con riferimento alla gestione complessiva dei rischi si segnala inoltre come BNL si stia progressivamente dotando – anche mutuando quanto già in uso nel Gruppo BNP Paribas – di strumenti e processi atti ad incrementare le proprie capacità di pianificazione, gestione e monitoraggio delle differenti categorie di rischio previste dalle normative nazionali ed internazionali, nonché alla valutazione dei relativi impatti in termini economici ed adeguatezza patrimoniale.

Al riguardo, le previsioni per il 2009 sviluppabili allo stato attuale non comportano effetti tali da condizionare in modo determinante l'attuale livello di coefficienti di solvibilità (Tier one ratio e Total Risk ratio) a fini di vigilanza prudenziale, tenuto conto, da un lato, del contributo al livello di patrimonializzazione dei risultati attesi e, dall'altro, dell'evoluzione prevedibile degli impieghi creditizi e della loro composizione nonché del tendenziale livello contenuto dei rischi di mercato per la focalizzazione sull'operatività di banca commerciale e delle procedure poste in essere per il monitoraggio delle componenti di rischio operativo.

In conclusione, si precisa che la Banca e le sue controllate, nell'esercizio 2008, non si sono avvalse della possibilità concessa dall'emendamento al principio IAS 39 emanato dallo IASB a ottobre 2008, che permette, tra l'altro, di trasferire, a valori di mercato antecedenti all'acuirsi della crisi, strumenti finanziari divenuti illiquidi, in mercati non attivi, dal portafoglio di trading, valutato al fair value, ad altri portafogli sottoposti a valutazione al "costo ammortizzato".

## Riparto dell'utile della Banca Nazionale del Lavoro SpA

L'utile dell'esercizio 2008 della BNL SpA risulta di euro 76.393.094. L'Assemblea Ordinaria della Banca ha approvato la seguente destinazione:

Proposta di riparto:

- 5% a riserva legale	3.819.655	euro
- ad altre riserve	72.573.439	euro

Una volta perfezionato il suddetto riparto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 si è attestato a 4.712 milioni.

Prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato consolidato e lo schema ufficiale

(in milioni di euro)

Voci dello schema riclassificato	Tipo trattamento (*)	Voci dello schema ufficiale ricondotte	Importi (**) 2008
1 . Margine d'interesse	B	10. Interessi attivi e proventi assimilati - interessi di mora incassati	4.645 (2)
	A	20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.804)
	A	100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: d) passività finanziarie	8
	C	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: a) crediti (rigiro interessi riserva da attualizzazione)	89
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento per anatocismo)	(2)
<b>1 . margine d'interesse</b>			<b>1.934</b>
2 . Commissioni nette	B	40. Commissioni attive - recupero spese IT - altri proventi	967 (3) (1)
	A	50. Commissioni passive	(95)
3 . Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>			868
	A	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	51
	A	90. Risultato netto dell'attività di copertura	4
	A	110. risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value	37
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (utilizzo eccedente fondo su derivati)	7
4 . Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita			99
	A	100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	42
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento per rischi su partecipazioni cedute)	(4)
	C	240. Utile delle partecipazioni	(1)
	C	70. Dividendi e proventi simili (dividendi società minoritarie e proventi su quote di OICR)	15
5 . Proventi / oneri da altre attività bancarie			52
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (proventi di gestione connessi all'attività bancaria)	53
	C	40. Commissioni attive (altri proventi)	1
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (oneri di gestione connessi all'attività bancaria)	(32)
	C	200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (ammortamento immobili affittati a terzi)	(1)
	C	200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (svalutazione immobile in corso di cessione)	(3)
	C	270. Utile (perdita) di cessione investimenti	(2)
<b>6 . Margine netto dell'attività bancaria</b>			<b>2.969</b>
7 . Spese operative <i>7a - costo del personale</i>	A	180. Spese amministrative: a) spese per il personale	(1.286)
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi al personale)	6
			(1.280)



Relazione sulla gestione  
 Prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato consolidato e lo schema ufficiale

Voci dello schema riclassificato	Tipo trattamento (*)	Voci dello schema ufficiale ricondotte	Importi (**) 2008 (in milioni di euro)
7b - altre spese amministrative	A	180. Spese amministrative: b) altre spese amministrative	(573)
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi a spese amministrative)	(13)
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (canoni di leasing operativo e altri costi amministrativi)	(5)
	C	40. Commissioni attive (recupero spese IT)	3
			(588)
7c Ammortamenti attività materiali e immateriali	B	200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - ammortamento immobili affittati a terzi	(75) 1
		- svalutazione immobile in corso di cessione	3
	A	210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(85)
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (ammortamento migliorie su beni di terzi)	(6)
			(162)
<b>8 . Risultato operativo lordo</b>			<b>939</b>
9 . Costo del rischio	B	130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: a) crediti - rigiro interessi riserva da attualizzazione	(303) (89)
	C	10. Interessi attivi e proventi assimilati (interessi di mora incassati)	2
	A	100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: a) crediti	1
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi a revocatorie, cause passive a altri rischi attinenti l'attività creditizia)	(13)
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (perdite relative a cause passive a altri rischi attinenti l'attività creditizia)	(20)
	C	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: d) altre operazioni (accantonamenti per garanzie e impegni)	(20)
			(442)
10 Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	C	240. Utile delle partecipazioni	1
	C	270. Utile (perdita) di cessione investimenti	(15)
			(14)
<b>11 . Utile prima delle imposte</b>			<b>483</b>
12 . Imposte dirette	A	300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(239)
13 Oneri per la decisione della Comunità Europea contro gli aiuti di Stato (ex Legge Amato)	C	280. Altri oneri/proventi di gestione (oneri connessi alla Legge Amato)	(102)
<b>14 . Utile d'esercizio</b>			<b>142</b>
15 . Utile d'esercizio di pertinenza dei terzi	A	330. Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)
<b>16 . Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>			<b>141</b>

(\*) Tipo Trattamento:

A Riconduzione dell'intera voce dello schema ufficiale;

B Riconduzione dell'intera voce dello schema ufficiale tranne le porzioni indicate precedute dal segno "-";

C Riconduzione della sola porzione di voce evidenziata tra parentesi.

(\*\*) Gli importi sono indicati con i segni propri dello schema ufficiale ( "+": ricavi; "-": costi).



**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2008**

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI OBBLIGATORI

### Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

ATTIVO		31/12/2008	31/12/2007
10	Cassa e disponibilità liquide	565.885	2.712.110
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.278.695	2.340.029
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.836.290	1.954.030
60	Crediti verso banche	11.621.011	16.324.405
70	Crediti verso clientela	66.960.861	63.270.746
80	Derivati di copertura	200.595	332.109
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	342.587	(59.485)
100	Partecipazioni	20.606	14.507
120	Attività materiali	1.934.090	1.939.689
130	Attività immateriali <i>di cui: avviamento</i>	123.311	153.025
140	Attività fiscali	751.418	954.354
	<i>a) correnti</i>	<i>350.641</i>	<i>571.996</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>400.777</i>	<i>382.358</i>
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	11.584	-
160	Altre attività	1.128.675	1.325.075
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>89.775.608</b>	<b>91.260.594</b>

(migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2008	31/12/2007
10	Debiti verso banche	22.046.130	20.473.041
20	Debiti verso clientela	36.098.415	35.878.788
30	Titoli in circolazione	16.347.340	19.163.616
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.849.501	2.206.989
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.740.636	4.299.062
60	Derivati di copertura	574.226	328.805
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	101.208	(152.533)
80	Passività fiscali	580.719	252.240
	<i>a) correnti</i>	493.015	142.523
	<i>b) differite</i>	87.704	109.717
100	Altre passività	2.369.240	2.594.561
110	Trattamento di fine rapporto del personale	394.673	474.181
120	Fondi per rischi ed oneri	697.902	800.897
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	50.121	51.148
	<i>b) altri fondi</i>	647.781	749.749
140	Riserve da valutazione	(9.956)	62.111
170	Riserve	709.276	738.416
180	Sovrapprezzi di emissione	2.050.240	2.048.300
190	Capitale	2.076.940	2.075.000
210	Patrimonio di pertinenza di terzi	8.533	52.284
220	Utile (perdita) d'esercizio	140.585	(35.164)
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>89.775.608</b>	<b>91.260.594</b>

## Conto economico consolidato

( migliaia di euro )

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 (tre mesi)	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	4.644.369	1.074.931
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.803.770)	(662.240)
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.840.599</b>	<b>412.691</b>
40	Commissioni attive	967.340	251.858
50	Commissioni passive	(94.553)	(22.240)
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>872.787</b>	<b>229.618</b>
70	Dividendi e proventi simili	15.570	59.410
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	50.771	(42.023)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	3.466	(265)
100	Utile da cessione o riacquisto di:	49.915	5.003
	<i>a) crediti</i>	299	1.290
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	41.705	2.382
	<i>d) passività finanziarie</i>	7.911	1.331
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	36.944	(49)
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.870.052</b>	<b>664.385</b>
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(322.255)	(63.898)
	<i>a) crediti</i>	(302.682)	(56.366)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(9)	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(19.564)	(7.532)
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.547.797</b>	<b>600.487</b>
180	Spese amministrative:	(1.859.584)	(464.327)
	<i>a) spese per il personale</i>	(1.286.544)	(303.453)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(573.040)	(160.874)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.152)	(46.549)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(75.163)	(16.770)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(85.289)	(16.019)
220	Altri oneri/proventi di gestione	(114.391)	(6.837)
230	<b>Costi operativi</b>	<b>(2.150.579)</b>	<b>(550.502)</b>
240	Utili delle partecipazioni	409	1.130
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(17.062)	11.296
280	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>380.565</b>	<b>62.411</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(239.092)	(95.341)
300	<b>Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>141.473</b>	<b>(32.930)</b>
320	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>141.473</b>	<b>(32.930)</b>
330	Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(888)	(2.234)
340	<b>Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>140.585</b>	<b>(35.164)</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato 2008

(migliaia di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.12.2008	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Utile (Perdita) di esercizio 2008
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
<b>Del gruppo:</b>												
<b>Capitale:</b>	2.075.000	-	-	-	1.940	-	-	-	-	-	-	2.076.940
a) azioni ordinarie	2.075.000	-	-	-	1.940	-	-	-	-	-	-	2.076.940
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>2.048.300</b>	-	-	-	<b>1.940</b>	-	-	-	-	-	-	<b>2.050.240</b>
<b>Riserve:</b>	<b>738.416</b>	<b>(35.164)</b>	-	<b>3.554</b>	-	-	-	-	-	<b>2.469</b>	-	<b>709.275</b>
a) di utili	-	(35.164)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35.164)
b) altre	738.416	-	-	3.554	-	-	-	-	-	2.469	-	744.439
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>62.111</b>	-	-	<b>(72.067)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>(9.956)</b>
a) disponibili per la vendita	31.870	-	-	(71.410)	-	-	-	-	-	-	-	(39.540)
b) copertura flussi finanziari	560	-	-	(661)	-	-	-	-	-	-	-	(101)
c) altre	29.681	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	29.685
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>(35.164)</b>	<b>35.164</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	140.585	<b>140.585</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>4.888.663</b>	-	-	<b>(68.513)</b>	<b>3.880</b>	-	-	-	-	<b>2.469</b>	<b>140.585</b>	<b>4.967.084</b>
<b>Di terzi:</b>												
<b>Capitale:</b>	<b>10.769</b>	-	-	<b>(7.538)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>3.231</b>
a) azioni ordinarie	10.769	-	-	(7.538)	-	-	-	-	-	-	-	3.231
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>259</b>	-	-	<b>(39)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>220</b>
<b>Riserve:</b>	<b>30.561</b>	<b>786</b>	-	<b>(27.174)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>4.173</b>
a) di utili	-	786	-	(68)	-	-	-	-	-	-	-	718
b) altre	30.561	-	-	(27.106)	-	-	-	-	-	-	-	3.455
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>8.461</b>	-	-	<b>(8.440)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>21</b>
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	8.461	-	-	(8.440)	-	-	-	-	-	-	-	21
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>2.234</b>	<b>(786)</b>	<b>(1.448)</b>	-	-	-	-	-	-	-	888	<b>888</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>52.284</b>	-	<b>(1.448)</b>	<b>(43.152)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>888</b>	<b>8.533</b>

Nella Sezione 15 del passivo della parte B nella Nota Integrativa è riportato il prospetto dei proventi ed oneri rilevati

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato 2007

(milioni di euro)

	Patrimonio netto al 1.02.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31.12.2007	
		Riserve	Dividendi e altre desimazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) di esercizio 2007		
					Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie	Distribuzioni e straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
					Conferiment o ramo d'impresa	Conferiment o in denaro							
<b>Del Gruppo:</b>													
<b>Capitale:</b>	6.300	-	-	-	1.493.700	575.000	-	-	-	-	-	-	2.075.000
a) azioni ordinarie	6.300	-	-	-	1.493.700	575.000	-	-	-	-	-	-	2.075.000
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	-	-	-	-	1.473.300	575.000	-	-	-	-	-	-	2.048.300
<b>Riserve:</b>				195	738.221	-	-	-	-	-	-	-	738.416
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	195	738.221	-	-	-	-	-	-	-	738.416
<b>Riserve da valutazione:</b>				4.683	57.428	-	-	-	-	-	-	-	62.111
a) disponibili per la vendita	-	-	-	4.123	27.747	-	-	-	-	-	-	-	31.870
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	560	-	-	-	-	-	-	-	-	560
c) altre	-	-	-	-	29.681	-	-	-	-	-	-	-	29.681
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35.164)	(35.164)
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	6.300	-	-	4.878	3.762.649	1.150.000	-	-	-	-	-	(35.164)	4.888.663
<b>Di terzi:</b>													
<b>Capitale:</b>				40	10.729	-	-	-	-	-	-	-	10.769
a) azioni ordinarie	-	-	-	40	10.729	-	-	-	-	-	-	-	10.769
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	-	-	-	214	45	-	-	-	-	-	-	-	259
<b>Riserve:</b>				(73)	30.634	-	-	-	-	-	-	-	30.561
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	(73)	30.634	-	-	-	-	-	-	-	30.561
<b>Riserve da valutazione:</b>				-	8.461	-	-	-	-	-	-	-	8.461
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	8.461	-	-	-	-	-	-	-	8.461
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.234	2.234
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	-	-	-	181	49.869	-	-	-	-	-	-	2.234	52.284



# Rendiconto finanziario consolidato

## Metodo indiretto

( migliaia di euro)

A ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2008	31/12/2007
<b>1.Gestione</b>		
- risultato d'esercizio (+/-)	140.585	(35.164)
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	(73.611)	(65.102)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	(3.466)	265
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	400.645	97.131
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	160.452	32.789
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(130.479)	35.603
- premi netti non incassati (-)		
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (+/-)		
- imposte e tasse non liquidate (+)	330.239	41.799
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	(71.993)	(31.948)
<b>2.Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	95.615	995.505
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.882.269)	(34.731)
- crediti verso clientela	(4.000.351)	(1.782.016)
- crediti verso banche a vista		(404.307)
- crediti verso banche altri crediti	4.703.394	(4.614.624)
- altre attività	114.895	(708.515)
<b>3.Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>		
- debiti verso banche a vista		83.211
- debiti verso banche altri debiti	1.573.089	4.728.174
- debiti verso clientela	219.627	1.743.082
- titoli in circolazione	(2.816.276)	(227.915)
- passività finanziarie di negoziazione	(357.488)	181.673
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(519.096)	(114.766)
- altre passività	195.656	1.288.722
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(1.920.832)</b>	<b>1.208.866</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1.Liquidità generata da:</b>		
- vendite di partecipazioni		2.299
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite attività materiali	72.942	9.259
- vendite attività immateriali	101	
- vendite di società controllate e di rami d'azienda		
<b>2.Liquidità assorbita da:</b>		
- acquisti di partecipazioni	(6.100)	
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(142.506)	(51.513)
- acquisti di attività immateriali	(55.676)	(14.221)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(131.239)</b>	<b>(54.176)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		575.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	3.880	579.879
- distribuzione dividendi e altre finalità	(109.794)	
- aumento di cassa per effetto del conferimento di ramo d'azienda		402.364
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(105.914)</b>	<b>1.557.243</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.157.985)</b>	<b>2.711.933</b>

## Rendiconto Finanziario - Riconciliazione

*(migliaia di euro)*

Voci di bilancio	31/12/2008	31/12/2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.712.110	-
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(2.157.985)	2.711.933
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	11.760	177
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	565.885	2.712.110

## Nota Integrativa consolidata

## Parte A – Politiche Contabili

### A.1 - Parte Generale

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo BNL è conforme ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standard* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* - IASB e adottati dalla Commissione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n° 38/2005.

Esso è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, valutata tenendo conto del profilo economico e della struttura patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica.

L'informativa di settore è stata preparata usufruendo della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 8 "Settori operativi" la cui adozione obbligatoria è prevista a partire dai bilanci degli esercizi con inizio il 1° gennaio 2009.

Per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio consolidato è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e successive modifiche ed integrazioni, emanata dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 22 dicembre 2005, alla quale il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal d.lgs. n° 87/1992 con riferimento ai bilanci delle banche.

Al fine di meglio orientare l'applicazione e l'interpretazione dei nuovi criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dallo IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
- documenti predisposti dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

## Sezione 2 – Principi generali di redazione

### I contenuti del bilancio

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Esso è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione del Gruppo.

I suddetti prospetti sono redatti in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge e a quanto previsto dalla citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia e successive modificazioni ed integrazioni. Il bilancio è redatto in migliaia di euro.

I dati del conto economico, del rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto a confronto si riferiscono formalmente all'esercizio 2007, tuttavia, in conseguenza del conferimento del ramo di banca commerciale alla "nuova" BNL SpA, gli stessi prospetti, di fatto, sono riferiti a un periodo di soli tre mesi, riflettendo i risultati dell'operatività bancaria a far tempo dalla data di conferimento.

### Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

L'area del consolidamento integrale include le controllate bancarie, finanziarie e strumentali facenti parte del Gruppo Bancario BNL, iscritto nell'apposito albo di cui all'art. 64 del decreto legislativo 385/1993, le restanti società controllate esercenti attività diverse da quelle sopra richiamate, nonché le entità o società veicolo relativamente alle quali il Gruppo è esposto alla maggioranza dei rischi e ne ottiene la maggioranza dei benefici (SPE/SPV). Sono escluse dall'area del consolidamento integrale alcune entità minori il cui consolidamento patrimoniale ed economico non è significativo rispetto al bilancio consolidato.

#### *Bilanci utilizzati per il consolidamento*

I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2008, come approvati dai competenti organi delle società consolidate eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo e sottoposti a controllo da parte del revisore indipendente delle controllate stesse.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto è effettuata sulla base degli ultimi bilanci o progetti di bilancio disponibili delle partecipate.

## 1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Sono consolidate con il metodo integrale tutte le partecipazioni controllate, con la sola eccezione di alcune società considerate non “rilevanti”, in conformità a quanto previsto nel “Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio” dei principi contabili internazionali (*framework*). Queste ultime sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione impresa partecipante	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>CONSOLIDATE INTEGRALMENTE</b>					
1 ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE SpA.	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	73,86	73,86
2 BNL BROKER ASSICURAZIONI SpA (**)	MILANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	-	-
3 BNL FINANCE SpA	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00
4 BNL PARTECIPAZIONI SpA	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00
5 BNL POSITIVITY Srl	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA BNL PARTECIPAZIONI SpA	41,00 10,00	41,00 10,00
6 IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA SpA	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	99,64	99,64
7 VELA ABS (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	-	-
8 VELA HOME Srl (***)	CONEGLIANO	4	BNL PARTECIPAZIONI SpA	9,00	9,00
9 VELA PUBLIC SECTOR Srl (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	-	-
10 VELA MORTGAGE Srl (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA.	-	-

(\*) Tipo di rapporto:

1. *Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria*
2. *Influenza dominante nell'assemblea ordinaria*
3. *Accordi con altri soci*
4. *Altre forme di controllo*
5. *Direzione ordinaria ex art. 26, comma 1, del "Decreto"*
6. *Direzione ordinaria ex art. 26, comma 2, del "Decreto"*
7. *Controllo congiunto*

(\*\*) *La società BNL Broker è stata consolidata con il metodo integrale in quanto è sotto il controllo di BNL, nella forma dell'influenza dominante, ai sensi del comma 2, sub 3b), 3d) e 4) dell'art. 23 del d.lgs 1° settembre 1993, n° 385.*

(\*\*\*) *Trattasi di SPV consolidate in base al SIC 12 e allo IAS 27.*

Il Gruppo BNL non partecipa in imprese controllate in modo congiunto.

## 2. Altre informazioni

Le altre partecipazioni includono le società controllate non consolidate integralmente e quelle sottoposte ad influenza notevole.

<i>(migliaia di euro)</i>						
Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione impresa partecipante	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di carico
1 BNL EDIZIONI Srl	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00	732
2 BNL MULTISERVIZI SpA (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00	705
3 ITS & SOGECRED (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00	0
4 SUD FACTORING (in liquidazione)	BARI	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00	0
5 WEBVALUE (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	99,90	99,90	0
6 TAMLEASING (in liquidazione)	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	98,86	98,86	0
7 ARTIGIANSOA-ORG. DI ATTESTAZIONE SpA	ROMA	1	ARTIGIANCASSA SpA	80,00	80,00	1.222
8 CREAMPRESA SpA	ROMA	1	ARTIGIANCASSA SpA	76,90	76,90	2.658
9 AGRIFACTORING (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	50,00	50,00	0
10 CO.SE.R. Consorzio servizi regionali Scarl	ROMA	8	ARTIGIANCASSA SpA	26,60	26,60	50
11 CORIT-COncessionaria Riscossione Tributi (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	40,00	40,00	0
12 SAIM (in liquidazione)	ROMA	8	BNL PARTECIPAZIONI SpA	40,00	40,00	41
13 SERFACTORING SpA	MILANO	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	9,00	9,00	3.033
			IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA SpA	18,00	18,00	6.065
14 IACOBUCCI HF ELECTRONICS SPA	ROMA	8	CREAMPRESA SpA	24,50	24,50	0
15 SCANDOLARA Holding	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	20,00	20,00	6.100

(\*) Tipo di rapporto:

1. *Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria*
2. *Influenza dominante nell'assemblea ordinaria*
3. *Accordi con altri soci*
4. *Altre forme di controllo*
5. *Direzione ordinaria ex art. 26, comma 1, del "Decreto"*
6. *Direzione ordinaria ex art. 26, comma 2, del "Decreto"*
7. *Controllo congiunto*
8. *Influenza notevole*



## Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti che possano avere significativo rilievo sull'operatività del Gruppo BNL, ovvero sul profilo reddituale, patrimoniale e finanziario dello stesso. Sul piano organizzativo del Gruppo, dopo la chiusura dell'esercizio hanno avuto efficacia giuridica e contabile (dal 1° gennaio 2009) le operazioni societarie di seguito descritte.

### *Riorganizzazione societaria di Artigiancassa*

Il progetto di rilancio di Artigiancassa SpA, formalizzato nel corso del 2008, ha previsto l'uscita dal *business* dei finanziamenti da parte della società attraverso il trasferimento a BNL SpA del portafoglio crediti. Tale operazione è stata realizzata attraverso la preventiva scissione di Artigiancassa volta a suddividere l'attività creditizia (società scissa) dalle restanti attività di gestione dei fondi pubblici per le agevolazioni alle imprese (società beneficiaria) e la contestuale fusione per incorporazione della società scissa in BNL SpA, previa acquisizione da parte di quest'ultima della quota del 26,14% detenuta dal socio di minoranza. La società beneficiaria della scissione ha assunto la denominazione sociale di Artigiancassa SpA.

La stipula degli atti di riorganizzazione societaria è avvenuta l'11 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009.

Trattandosi di società inclusa nel perimetro di consolidamento integrale del gruppo BNL, la sopra descritta operazione societaria, prescindendo dalle sinergie prospetticamente realizzabili sia in termini di ricavi, sia di costi, nell'immediato, produce effetti a livello di "patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo". Tale aggregato, infatti, viene ad incrementarsi di 4 milioni di euro determinati dal prezzo (39 milioni di euro) pagato per l'acquisto delle quote di patrimonio netto dei soci terzi (43 milioni di euro).

Tali effetti, peraltro, sono già stati riflessi nei conti consolidati al 31 dicembre 2008, in applicazione dei principi contabili di riferimento, a fronte dell'impegno all'acquisto delle azioni dai soci terzi.

A livello di conti su base individuale della BNL SpA, l'effetto sul patrimonio netto risulta determinato dall'avanzo di fusione, rilevato in apertura di esercizio, per 44,7 milioni di euro.

### ***Fusione per incorporazione in BNL SpA di BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl***

Con la stipula degli Atti di Fusione avvenuti il 10 dicembre 2008 sono state incorporate in BNL SpA, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, le controllate totalitarie BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl.

Le operazioni si collocano nell'ambito delle iniziative di semplificazione del Gruppo BNL anche in ottica di contenimento di costi e di efficacia operativa nella gestione degli investimenti partecipativi detenuti dalla controllata BNL Partecipazioni.

In ragione delle ridotte dimensioni delle due controllate, le operazioni non produrranno effetti sulla struttura organizzativa e sulle procedure informatico-contabili della BNL SpA.

Per quanto attiene agli impatti patrimoniali, le operazioni non produrranno alcuno effetto a livello di Gruppo trattandosi di società già comprese nel perimetro del consolidamento, mentre a livello individuale di BNL SpA, si avranno i seguenti impatti sul patrimonio netto:

- per BNL Partecipazioni, un avanzo di fusione di 59,6 milioni di euro, prima della ricostituzione delle "Riserve da valutazione" per 28,8 milioni di euro;
- per BNL Edizioni, un avanzo di fusione di 643 mila euro.

### ***Cessioni rami d'azienda***

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle strutture societarie del Gruppo BNP Paribas e con particolare riferimento al progetto di ristrutturazione del Polo IT, BNL Spa - con efficacia 1° gennaio 2009 - ha ceduto ad Ifitalia Spa ed a BNP Paribas Asset Management SGR i due rami aziendali aventi per oggetto la gestione di servizi di "*information technology*".

I due rami trasferiti sono costituiti da immobilizzazioni immateriali, disponibilità liquide, debiti verso il personale, contratti, rapporti giuridici attivi e passivi e personale ed hanno per oggetto la gestione dei servizi di IT per le attività svolte da Ifitalia Spa e BNP Paribas Asset Management SGR.

La cessione dei rami ha generato per BNL Spa una plusvalenza di 83 mila euro per il ramo ceduto ad Ifitalia Spa e di 45 mila euro per il ramo ceduto a BNP Paribas Asset Management SGR.

## A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito si riportano i principi contabili applicati.

### 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificate tra le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (voce 20) gli strumenti finanziari posseduti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti e i derivati non classificati nella voce strumenti derivati di copertura. In particolare nella voce 20 sono iscritti i contratti derivati di copertura gestionalmente collegati alle passività finanziarie valutate al fair value (cd. *fair value option*).

L'iscrizione iniziale avviene alla data di negoziazione per tutte le attività finanziarie. Il valore di prima iscrizione è il *fair value*, al netto dei costi o proventi di transazione. Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Gli interessi maturati vengono iscritti nella voce 10 interessi attivi, ad eccezione dei differenziali sui derivati non di copertura che sono ricondotti nel risultato netto delle attività di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono ricondotti nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80), ad esclusione dei profitti e delle perdite relativi ai contratti derivati di copertura connessi a strumenti finanziari valutate al *fair value*.

Per quanto concerne in particolare quest'ultimi, le variazioni economiche non realizzate derivanti dalle variazioni di *fair value* vengono ricondotte nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" (voce 110) e i differenziali maturati alla data di bilancio vengono inclusi tra gli interessi, nella sottovoce "differenziali relativi alle operazioni di copertura".

La determinazione del *fair value* delle attività e passività di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

I titoli ricevuti a prestito ed i titoli ricevuti come garanzia in un'operazione di prestito su titoli non sono registrati nel bilancio, a meno che il contratto non preveda il controllo su questi titoli. I titoli dati a prestito ed i

titoli concessi come garanzia in un'operazione di prestito titoli, non vengono stornati dal bilancio fino a quando non si è verificata l'effettiva cessione del sottostante e quindi la perdita del controllo sui titoli stessi.

Gli impegni a consegnare titoli venduti e non ancora acquistati sono classificati come passività di negoziazione. Tali passività hanno a oggetto titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari che la banca ha venduto a terze parti ma che non possiede (scoperti tecnici).

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede il successivo riacquisto, non sono, rispettivamente, registrati o cancellati dal bilancio. Di conseguenza, nel caso di titoli acquistati con accordo di rivendita l'importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche, mentre nel caso di titoli ceduti con accordo di riacquisto l'importo incassato viene registrato nei debiti verso clienti o banche secondo le regole proprie di queste categorie.

## 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 40) i titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari, inclusi gli investimenti in titoli azionari del settore privato, che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione.

L'iscrizione iniziale avviene, per le attività finanziarie la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti c.d. *regular way*), alla data di regolamento, mentre per le altre alla data di negoziazione.

Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Il Gruppo BNL valuta al *fair value* i suddetti strumenti finanziari, ad eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile.

La determinazione del *fair value* dei titoli disponibili per la vendita è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Se un titolo disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene riversata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 130.b). La perdita durevole di valore è contabilizzata nel momento in cui il costo di acquisizione (al netto di

qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari, il cui *fair value* è attendibilmente determinabile, non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, bensì al patrimonio netto, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico.

Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute tra le quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società similari. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato; in quest'ultimo caso una diminuzione significativa o prolungata di *fair value* al di sotto del costo dell'investimento indica un'evidenza obiettiva di perdita di valore e i titoli vengono svalutati.

Con l'alienazione di un investimento in titoli disponibili per la vendita, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, sarà trasferita nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 100.b) del conto economico. I profitti e le perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi ad essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse.

### **3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza**

Il Gruppo non ha iscritto nel proprio bilancio attività finanziarie detenute fino a scadenza.

### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti in bilancio quando si diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro *fair value*, corrispondente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi di transazione e dei ricavi iniziali direttamente imputabili.

Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo *fair value*, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche similari, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nel portafoglio crediti sono rilevate al “costo ammortizzato”, utilizzando il “metodo dell’interesse effettivo”.

Il criterio dell’ interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all’atto della rilevazione iniziale, che comprende tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati tra gli interessi attivi solo al momento del loro effettivo incasso.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell’ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa emanata dalla Banca d’Italia, integrata con disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell’ambito delle varie categorie previste.

La valutazione dei crediti inclusi nelle diverse categorie di rischio, sofferenze, incagli e ristrutturati, viene effettuata analiticamente per le posizioni che superano una determinata soglia di significatività, mentre per le posizioni restanti viene effettuata una valutazione analitico-forfetaria previo raggruppamento in categorie omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, quali la forma tecnica di impiego, il settore di appartenenza, la localizzazione geografica, la tipologia di garanzia o altri fattori rilevanti.

La determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basa sull’attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale e interessi al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi gli elementi fondamentali sono rappresentati dall’individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima dell’ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l’eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere, e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior

recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio. In ogni caso, in considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle svalutazioni, l'avvicinamento alle scadenze previste per il recupero del credito dovuto al trascorrere del tempo da luogo ad una "ripresa di valore" del credito stesso in quanto determina una riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce (130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Una cancellazione viene registrata quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi svalutazione precedentemente accantonati. I crediti cancellati non sono esposti in bilancio neanche nelle tabelle di esposizione dei valori al lordo delle rettifiche di valore.

I crediti rappresentati da posizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio, ma che alla data di bilancio sono scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni, nonché quelli scaduti e/o sconfinanti da oltre 90 giorni rientranti nella nozione di crediti deteriorati sulla base della normativa prudenziale Banca d'Italia (c.d. past due), sono oggetto di rettifica analitica valutata in misura forfetaria sulla base di un'analisi statistica che considera le variazioni nel tempo dell'aggregato, con particolare riferimento al rientro *in bonis* di tali crediti, ovvero al loro trasferimento tra i crediti deteriorati.

I crediti non garantiti verso residenti in paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono, di norma, valutati forfetariamente a livello di singolo paese. Fanno eccezione le posizioni valutate tenendo conto del livello di copertura del rischio di credito offerto dalle garanzie sottostanti. Tale categoria di crediti non include le specifiche posizioni che, presentando elementi oggettivi di perdita, sono invece classificate nelle altre categorie di crediti problematici e trattate come in precedenza descritto.

Si evidenzia che nel 2008 la Banca ha proceduto a cambiare il criterio di stima adottato nel processo valutativo del "rischio paese", in relazione alla necessaria armonizzazione con i criteri utilizzati dalla controllante BNP Paribas. Il nuovo criterio prevede l'utilizzo di aliquote di svalutazione assegnate direttamente a livello di Gruppo a fronte dei singoli paesi considerati a rischio e in funzione della tipologia del rapporto in essere. La variazione di stima ha, comunque, comportato impatti non rilevanti sul conto economico di periodo, stante la bassa esposizione in essere verso tali rischi.

La valutazione dei crediti *in bonis* riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Il presumibile valore di realizzo è calcolato applicando ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating*, supportati dai dati storici e analizzati considerando la situazione corrente. La svalutazione o la ripresa di valore è determinata dalla differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile.

Le operazioni di cartolarizzazione con le quali vengono ceduti crediti a società veicolo ed in cui, anche in presenza del formale trasferimento della titolarità giuridica dei crediti, viene mantenuto il controllo sui flussi finanziari derivanti dagli stessi e la sostanzialità dei rischi e benefici, non danno luogo alla cancellazione dei crediti oggetto dell'operazione.

Nel bilancio consolidato, le società veicolo, in applicazione delle indicazioni contenute nello IAS 27 e nel SIC 12, sono considerate controllate dal Gruppo e, pertanto, incluse nell'area di consolidamento.

## 5. Attività finanziarie valutate al fair value

Il Gruppo non ha iscritto nel proprio bilancio attività finanziarie valutate al fair value.

## 6. Operazioni di copertura

Il Gruppo utilizza i derivati per la gestione del rischio di tasso, del rischio di cambio e del rischio di credito; a livello contabile sono definite coperture nelle forme della copertura generica (c.d. *macrohedging*), della copertura specifica del *fair value* (c.d. *microhedging*) e delle coperture dei flussi di cassa (c.d. *cash flow hedging*), oltre la copertura attuata attraverso la c.d. *fair value option*, per la quale si rimanda al punto 1 e al punto 15 del presente capitolo.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono classificati nello stato patrimoniale all'interno della voce 80 "Derivati di copertura" con rilevazione iniziale e successiva misurazione al *fair value*.

La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, su modelli di valutazione delle opzioni (formulando ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche) o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La compensazione dei valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte avviene solo se contrattualmente previsto.

Al momento della stipula, i derivati sono classificati sulla base dei portafogli coperti, distinguendo tra derivati di copertura specifica, aventi ad oggetto una singola attività o passività finanziaria o comunque un portafoglio omogeneo, e derivati di copertura generica che riguardano, invece, portafogli eterogenei di attività o passività finanziarie.

La tecnica della copertura generica (c.d. *macrohedging*) è utilizzata per coprire il rischio di tasso che scaturisce dall'operatività nel medio lungo termine sul tasso fisso.

Nel momento in cui uno strumento finanziario è classificato come di copertura, vengono documentati in modo formale:



1. la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio;
2. la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio identificata dal *risk management*;
3. i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura.

Di conseguenza viene verificato che, sia all'inizio della copertura che lungo la sua durata, la variazione di *fair value* del derivato sia stata altamente efficace nel compensare le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto.

A tal fine una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto riconducibili al rischio che si è inteso coprire, siano quasi completamente compensate dalle variazioni di *fair value* del derivato di copertura.

Le operazioni di copertura non sono più classificate tali se:

1. la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace;
2. il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
3. l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
4. viene revocata la definizione di *hedging*.

Nelle coperture di *fair value*, la variazione di valore dello strumento di copertura è rilevata nel conto economico, mentre la variazione nel *fair value* dell'elemento coperto attribuibile esclusivamente al rischio gestito è rilevata, solo nel caso in cui la relazione di copertura si sia dimostrata altamente efficace, nel conto economico in contropartita alla variazione del valore contabile della partita coperta.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, viene ammortizzata a conto economico lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi tale differenza è registrata immediatamente a conto economico. Nel caso in cui l'elemento coperto sia venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente a conto economico.

Nelle coperture dei flussi di cassa la variazione di valore dello strumento di copertura dovute al rischio coperto è rilevata a patrimonio netto per la parte efficace e a conto economico per la parte non efficace, mentre le variazioni di valore dello strumento coperto non è rilevata.

Se la copertura termina prima della scadenza del derivato, il valore rilevato a patrimonio netto è girato a conto economico sulla durata originale della copertura.

Gli strumenti derivati che sono considerati di copertura essendo gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*), sono classificati tra i derivati di negoziazione, e, nel rispetto della loro funzione di copertura, i relativi differenziali o margini positivi e negativi maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono registrati tra gli interessi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nel risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*.

## 7. Partecipazioni

Nel bilancio consolidato, la voce include le partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto. La quota di pertinenza del Gruppo delle riserve da valutazione di dette società è rilevata nella specifica riserva. In caso di alienazione della partecipazione la relativa riserva è trasferita nel conto economico.

## 8. Attività materiali

La voce (110) "Attività materiali" include terreni e immobili strumentali, terreni e immobili per investimento, mobili, impianti elettronici e altre attività materiali.

Si definiscono immobili strumentali, quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi mentre si definiscono immobili per investimento, quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito o comunque non occupati dalla Banca o dalle sue controllate ovvero quando diventano tali.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni sono considerati beni separabili e trattati autonomamente a fini contabili, anche quando acquistati congiuntamente agli edifici. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzati.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

Il valore residuo, ossia l'ammontare che si prevede di ottenere dal bene al termine della sua vita utile dopo aver dedotto i costi di cessione, viene stimato al momento dell'acquisto.

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti almeno una volta all'anno e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono utili futuri.

## 9. Attività immateriali

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale solo se:

- (a) è probabile che affluiscano benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- (b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali sono rappresentate dal software. I software sono iscritti in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni esercizio tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

Fra gli attivi di bilancio non risultano iscritti avviamenti o altre attività immateriali a vita utile indefinita.

## 10. Attività non correnti in via di dismissione

La voce comprende le singole attività o i gruppi di attività in via di dismissione. Per questi ultimi i relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in un'apposita voce separata.

Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore di carico, rideterminato alla data di bilancio secondo i principi IFRS di riferimento per le poste escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 5, e il loro fair value, al netto dei costi di cessione.

## 11. Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un

esercizio. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili).

Tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Nel loro ambito rimangono iscritti anche i crediti d'imposta ceduti in garanzia di propri debiti.

Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa.

La fiscalità differita è calcolata applicando il cosiddetto *balance sheet liability method*, tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri.

Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- (a) imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- (b) deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a:

- (a) differenze temporanee deducibili;
- (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate.

Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le passività per imposte differite sono rilevate per il loro intero ammontare.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

A tal riguardo si segnala che il Documento n. 1 del tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di "Trattamento contabile delle variazioni della fiscalità differita derivanti dalla legge finanziaria 2008" chiarisce che la fiscalità differita iscritta in sede di FTA IAS va stornata:

- in contropartita del conto economico, per quelle attività e passività fiscali le cui variazioni sarebbero state registrate in conto economico;
- in contropartita del patrimonio netto, per quelle attività e passività fiscali le cui variazioni sarebbero state registrate – in costanza di IAS/IFRS – nel patrimonio netto.

Tanto premesso si precisa che la Banca si è attenuta alle istruzioni contenute nel citato documento n. 1.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

## 12. Fondi per rischi e oneri

Un accantonamento viene rilevato tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce 120) esclusivamente quando:

- (a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- (b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione;
- (c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione.

In particolare, il "Trattamento di fine rapporto del personale" (voce 110) è iscritto fra le passività sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutato su base attuariale come una "obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

A seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sostanzialmente:

- le quote di TFR maturate fino a inizio 2007 rimangono in azienda e devono essere erogate ai lavoratori dalle società del gruppo in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;

- le quote di TFR maturande a partire dai primi mesi del 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relative al TFR maturato fino ad una data (diversa per ogni lavoratore) compresa nel primo semestre 2007, valutate da un attuario indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva dalla Banca, l'evolversi di detta situazione per: (i) previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità; (ii) possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 è utilizzato il c.d. "metodo del corridoio", in base al quale le perdite e gli utili attuariali non sono rilevati se il loro importo cumulato netto è inferiore al 10% della passività stimata su base attuariale in valore assoluto. Nel caso che l'importo cumulato è superiore, l'eccedenza è rilevata nel conto economico in relazione alla durata residua stimata della passività stessa.

### 13. Debiti e titoli in circolazione

Sono classificati tra i "Debiti verso banche" (voce 10) e tra i "Debiti verso la clientela" (voce 20) tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché i debiti iscritti nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario passivo.

Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value* più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. I debiti vengono cancellati dal bilancio quando scadono o vengono estinti.

I "Titoli in circolazione" (voce 30) comprendono la raccolta effettuata tramite l'emissione di strumenti subordinati, certificati di deposito e titoli obbligazionari. L'aggregato include anche gli assegni in circolazione. Le emissioni strutturate - ossia gli strumenti di debito composti collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici - a fronte delle quali il Gruppo ha stipulato derivati gestionalmente collegati alle stesse, sono invece rilevate tra le "Passività finanziarie valutate al fair value" (voce 50) sulla base della facoltà riconosciuta dalla *fair value option*.

Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value* più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I riacquisti di propri titoli sono trattati come estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrati tra gli "Utili da riacquisto" (voce 100) se il prezzo di riacquisto del titolo è più basso del suo valore contabile, tra le "Perdite da riacquisto" (voce 100) se il prezzo è più alto del suo valore contabile. Conseguentemente la vendita successiva di obbligazioni proprie sul mercato è trattata come una nuova emissione del debito.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

#### **14. Passività finanziarie di negoziazione**

Alle passività finanziarie di negoziazione si applicano gli stessi criteri descritti per le attività finanziarie di negoziazione.

#### **15. Passività finanziarie valutate al fair value**

Sono classificate tra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 50) le proprie emissioni obbligazionarie strutturate a fronte delle quali il Gruppo ha stipulato contratti derivati, al fine di coprire le relative variazioni di *fair value*.

Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value*. Successivamente i titoli sono valutati al *fair value* e i risultati della valutazione sono ricondotti nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110). I riacquisti sono trattati come estinzione del debito e gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrati nella stessa voce. Le rivendite successive sono trattate come nuove emissioni.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

## 16. Operazioni in valuta

L'unità di conto è l'euro che costituisce, quindi, l'espressione monetaria del Bilancio.

Le attività e le passività denominate in valuta (intendendo per tali le divise diverse dall'euro) sono convertite al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value*, nonché dai relativi derivati di copertura, sono rilevate per sbilancio nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80).

## 17. Attività e passività assicurative

Il Gruppo non ha iscritto nel proprio bilancio attività e passività assicurative.

## 18. Altre informazioni

### *Conferimento alla BNL SpA del ramo d'azienda private banking della Filiale di Milano BNP Paribas*

Con effetto 1° aprile 2008 è stata data attuazione al conferimento, da parte di BNP Paribas S.A., del ramo d'azienda relativo all'attività bancaria del Private Banking della propria Filiale di Milano a favore di BNL S.p.A. ed è stato liberato l'aumento di capitale sociale del valore nominale pari a 1.940 mila euro, oltre a 1.940 mila euro a titolo di sovrapprezzo. L'operazione è stata rilevata in continuità di valori contabili in conformità alla prassi prevalente e in particolare al documento "Orientamenti preliminari" Assirevi in tema di IFRS (OPI1) "Trattamento contabile delle *Business combinations of entities under common control*".

### *L'informativa di settore*

L'informativa di settore è stata redatta usufruendo della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 8 "Settori operativi", la cui adozione obbligatoria è prevista a partire dai bilanci degli esercizi con inizio il 1° gennaio 2009.

In accordo con il suddetto principio contabile internazionale, è fornita l'informativa per i settori per i quali i risultati operativi sono rivisti periodicamente dai più alti livelli decisionali della Banca e dalla



Controllante BNP Paribas, ai fini dell'adozione delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse e ai fini della valutazione dei risultati.

La reportistica gestionale interna è prodotta esclusivamente in un'ottica di articolazione per settori identificati dall'attività svolta e che corrispondono, nell'organizzazione del Gruppo BNL, ad aree di responsabilità manageriali.

### ***Operazioni con azioni della Capogruppo***

Dal 1° gennaio 2008 è stata data prima applicazione all'interpretazione IFRIC11/IFRS2 – “operazioni con azioni proprie e del gruppo”, come previsto dallo stesso documento contabile, in relazione all'assegnazione ai dipendenti della Banca di stock option su azioni della Capogruppo BNP Paribas. La rilevazione è stata effettuata fra i costi del personale in contropartita di un corrispondente incremento del patrimonio netto sulla base del *fair value* delle opzioni e dell'esito più probabile delle condizioni di conseguimento da parte degli assegnatari dipendenti, ripartendo il valore così determinato sull'arco del periodo di maturazione atteso con competenza lineare.

### ***La classificazione degli strumenti finanziari***

La designazione ai vari portafogli degli strumenti finanziari viene effettuata sulla base della delibera quadro che regola le politiche di investimento e di gestione dei portafogli di strumenti finanziari approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre il Gruppo non si è avvalso dell'emendamento al principio “IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione” emesso dello IASB il 13 ottobre 2008 e adottato dalla Commissione Europea il 15 ottobre 2008 (Regolamento CE n. 1004/2008) relativo alla riclassifica dei suddetti strumenti e alla possibilità di utilizzare valutazioni di mercato “pre-crisi”.

### ***L'informativa sul fair value degli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato***

Il fair value è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Per gli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato, per la stima del *fair value* indicato nella Nota Integrativa al Bilancio sono stati applicati i seguenti metodi e assunzioni:

- per la cassa e le disponibilità liquide il *fair value* è rappresentato dal valore nominale;

- per gli strumenti finanziari con scadenza a breve termine e per quelli con scadenza non a breve termine e a tasso variabile, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il *fair value*;
- per le poste attive e passive senza una specifica scadenza, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il *fair value*;
- per le attività finanziarie deteriorate il *fair value* è stato assunto pari al valore di presumibile realizzo utilizzato ai fini di bilancio;
- per gli altri strumenti finanziari, a medio e lungo termine a tasso fisso, il *fair value* è stato stimato comparando i tassi di interesse di mercato alla data di iscrizione con i tassi di mercato alla data di bilancio. In particolare per le attività finanziarie si è assunto che i cambiamenti nel rischio creditizio delle controparti fossero ben rappresentate dalla valutazione collettiva stimata applicando i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating*.

#### ***Verifiche per riduzione di valore delle attività***

In relazione alle verifiche previste dallo IAS 36, dalle valutazioni effettuate, tenuto conto dei valori di libro e della specificità degli attivi iscritti in bilancio, non sono stati ravvisati indicatori di riduzione durevole di valore.

## Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

### Attivo

#### SEZIONE 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

(migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
a) Cassa	507.169	-	2	507.171	562.110
b) Depositi liberi presso Banche Centrali (*)	58.714	-	-	58.714	2.150.000
<b>Totale</b>	<b>565.883</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>565.885</b>	<b>2.712.110</b>

(\*) Si tratta di un deposito con la Banca d'Italia stipulato il 31 dicembre 2007 con scadenza il 1 gennaio 2008.

SEZIONE 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008	31/12/2007
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
<b>A. Attività per cassa</b>								
1. Titoli di debito	348.183	42.880	-	-	-	-	391.063	85.724
1.1 Titoli strutturati	2.424	13.499	-	-	-	-	15.923	21.017
1.2 Altri titoli di debito	345.759	29.381	-	-	-	-	375.140	64.707
2. Titoli di capitale	3.038	3	-	-	-	-	3.041	443.143
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate (*)	-	-	-	-	-	-	-	11.653
<b>Totale A</b>	<b>351.221</b>	<b>42.883</b>	-	-	-	-	<b>394.104</b>	<b>540.520</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>								
1. Derivati finanziari	1.849	1.882.742	-	-	-	-	1.884.591	1.799.509
1.1 di negoziazione	1.849	1.844.997	-	-	-	-	1.846.846	1.713.280
1.2 connessi con la fair value option	-	37.745	-	-	-	-	37.745	86.229
1.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>1.849</b>	<b>1.882.742</b>	-	-	-	-	<b>1.884.591</b>	<b>1.799.509</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>353.070</b>	<b>1.925.625</b>	-	-	-	-	<b>2.278.695</b>	<b>2.340.029</b>

(\*) L'importo del 2007 si riferisce a titoli di debito non strutturati ceduti in operazioni a pronti contro termine.

## 2.2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Attività per cassa</b>					
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>391.063</b>	-	-	<b>391.063</b>	<b>85.724</b>
a) Governi e Banche Centrali	344.754	-	-	344.754	1.116
b) Altri enti pubblici	248	-	-	248	1.041
c) Banche	44.055	-	-	44.055	82.435
d) Altri Emittenti	2.006	-	-	2.006	1.132
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>3.041</b>	-	-	<b>3.041</b>	<b>443.143</b>
a) Banche	3.038	-	-	3.038	8.116
b) Altri Emittenti	3	-	-	3	435.027
- imprese di assicurazione	-	-	-	-	80
- società finanziarie	-	-	-	-	154
- imprese non finanziarie	3	-	-	3	434.793
- altri	-	-	-	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-	-	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-	-	-	<b>11.653</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti (*)	-	-	-	-	11.653
<b>Totale A</b>	<b>394.104</b>	-	-	<b>394.104</b>	<b>540.520</b>
<b>B. Strumenti derivati (**)</b>	1.884.591	-	-	1.884.591	1.799.509
a) Banche	1.220.864	-	-	1.220.864	1.281.337
b) Clientela	663.727	-	-	663.727	518.172
<b>Totale B</b>	<b>1.884.591</b>	-	-	<b>1.884.591</b>	<b>1.799.509</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>2.278.695</b>	-	-	<b>2.278.695</b>	<b>2.340.029</b>

(\*) L'importo del 2007 si riferisce a titoli di debito non strutturati ceduti a pronti contro termine.

(\*\*) Di cui deteriorati per 3.696 mila euro nel 2008 e 1.227 mila euro nel 2007.

## 2.3 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

### 2.3.1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione di pertinenza del gruppo bancario

*(migliaia di euro)*

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2008	31/12/2007
<b>A) Derivati quotati</b>							
1. <b>Derivati finanziari:</b>	1.849	-	-	-	-	1.849	4.495
- Con scambio di capitale	447	-	-	-	-	447	4.099
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	3.675
- Altri derivati	447	-	-	-	-	447	424
• <b>Senza scambio di capitale</b>	1.402	-	-	-	-	1.402	396
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	1.402	-	-	-	-	1.402	396
2. <b>Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
- Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• <b>Senza scambio di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.849</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.849</b>	<b>4.495</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>							
1. <b>Derivati finanziari:</b>	1.774.437	108.305	-	-	-	1.882.742	1.795.014
- Con scambio di capitale	308	108.305	-	-	-	108.613	48.874
- Opzioni acquistate	-	56.116	-	-	-	56.116	33.468
- Altri derivati	308	52.189	-	-	-	52.497	15.406
• <b>Senza scambio di capitale</b>	1.774.129	-	-	-	-	1.774.129	1.746.140
- Opzioni acquistate	467.418	-	-	-	-	467.418	462.942
- Altri derivati	1.306.711	-	-	-	-	1.306.711	1.283.198
2. <b>Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
- Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• <b>Senza scambio di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>1.774.437</b>	<b>108.305</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.882.742</b>	<b>1.795.014</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.776.286</b>	<b>108.305</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.884.591</b>	<b>1.799.509</b>

## 2.4 - Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

### 2.4.1: di pertinenza del gruppo bancario

*(migliaia di euro)*

Variazioni/Attività Sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	Totale
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>85.724</b>	<b>443.143</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>528.867</b>
<b>B Aumenti</b>	<b>12.338.413</b>	<b>156.827</b>	<b>157</b>	<b>-</b>	<b>12.495.397</b>
B1 Acquisti	12.296.927	156.725	156	-	12.453.808
B2 Variazioni positive di fair value	1.463	-	-	-	1.463
B3 Altre variazioni	40.023	102	1	-	40.126
<b>C Diminuizioni</b>	<b>12.033.074</b>	<b>596.929</b>	<b>157</b>	<b>-</b>	<b>12.630.160</b>
C1 Vendite	12.019.695	588.206	157	-	12.608.058
C2 Rimborsi	7.033	-	-	-	7.033
C3 Variazioni negative di fair value	1.811	492	-	-	2.303
C4 Altre variazioni	4.535	8.231	-	-	12.766
<b>D Rimanenze finali</b>	<b>391.063</b>	<b>3.041</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>394.104</b>

SEZIONE 3 – Attività finanziarie valutate al fair value – Voce 30

*La sezione non presenta importi.*

**SEZIONE 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40**

**4.1 – Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica**

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>1 Titoli di debito</b>	<b>1.779.281</b>	-	-	-	-	-	<b>1.779.281</b>	-	<b>1.066.099</b>	<b>14.625</b>
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	19.542	-
1.2 Altri titoli di debito	1.779.281	-	-	-	-	-	1.779.281	-	1.046.557	14.625
<b>2 Titoli di capitale</b>	<b>52</b>	<b>234.659</b>	-	-	-	-	<b>52</b>	<b>234.659</b>	<b>968</b>	<b>229.270</b>
2.1 Valutati al fair value	52	34.974 (1)	-	-	-	-	52	34.974	968	31.130
2.2 Valutati al costo	-	199.685	-	-	-	-	-	199.685	-	198.140
<b>3 Quote di O.I.C.R.</b>	<b>416.843 (2)</b>	<b>31.651</b>	-	-	-	-	<b>416.843</b>	<b>31.651</b>	-	<b>225.861</b>
<b>4 Finanziamenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>5 Attività deteriorate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>6 Attività cedute non cancellate (3)</b>	<b>1.373.804</b>	-	-	-	-	-	<b>1.373.804</b>	-	<b>417.207</b>	-
<b>Totale</b>	<b>3.569.980</b>	<b>266.310</b>	-	-	-	-	<b>3.569.980</b>	<b>266.310</b>	<b>1.484.274</b>	<b>469.756</b>

(1) L'importo comprende 3.297 mila euro riferiti al titolo VISA Inc. classe C1 considerato non quotato in quanto la sua negoziazione è bloccata fino a marzo 2011. La valutazione è stata effettuata sulla base della quotazione delle azioni di classe A.

(2) Si tratta di un titolo emesso dalla Controllante BNP Paribas.

(3) L'importo si riferisce a titoli di debito dello Stato italiano e della Controllante BNP Paribas ceduti a pronti contro termine.



4.2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>1.779.281</b>	-	-	<b>1.779.281</b>	<b>1.080.724</b>
a) Governi e Banche Centrali (1)	1.762.769	-	-	1.762.769	1.046.557
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	16.512	-	-	16.512	34.167
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>234.711</b>	-	-	<b>234.711</b>	<b>230.238</b>
a) Banche	160.682	-	-	160.682	160.682
b) Altri emittenti:	74.029	-	-	74.029	69.556
- imprese di assicurazione	-	-	-	-	-
- società finanziarie	37.502	-	-	37.502	33.564
- imprese non finanziarie	36.466	-	-	36.466	35.522
- altri	61	-	-	61	470
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>448.494</b>	-	-	<b>448.494</b>	<b>225.861</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate (2)</b>	<b>1.373.804</b>	-	-	<b>1.373.804</b>	<b>417.207</b>
a) Governi e Banche Centrali	954.063	-	-	954.063	417.207
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	419.741	-	-	419.741	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.836.290</b>	-	-	<b>3.836.290</b>	<b>1.954.030</b>

(1) Si tratta di BTP emessi dallo Stato italiano.

(2) L'importo si riferisce a titoli di debito dello Stato italiano e della Controllante BNP Paribas ceduti a pronti contro termine.

Di seguito si fornisce la composizione per principali categorie di fondi della voce “quote di O.I.C.R.”

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
B.1 O.I.C.R. di diritto italiano	-	29.372	-	22.168
- armonizzati aperti	-	-	-	-
- non armonizzati aperti	-	-	-	-
- chiusi	-	14.129	-	13.005
- riservati	-	14.787	-	8.581
- speculativi	-	456	-	582
B.2 O.I.C.R. di altri Stati UE	416.843	2.279	-	203.693
- armonizzati	416.843	2.279	-	203.693
- non armonizzati aperti	-	-	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>416.843</b>	<b>31.651</b>	<b>-</b>	<b>225.861</b>

#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

##### 4.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Attività/Tipo di copertura	ATTIVITA' COPERTE		ATTIVITA' COPERTE	
	31/12/2008		31/12/2007	
	Fair value	Flussi Finanziari	Fair value	Flussi Finanziari
1 Titoli di debito (*)	2.717.058	-	1.463.300	-
2 Titoli di capitale	3.297	-	-	-
3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-	-
5 Portafoglio	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.720.355</b>	<b>-</b>	<b>1.463.300</b>	<b>-</b>

(\*) Si tratta di BTP emessi dallo Stato italiano.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value</b>	2.720.355	-	-	2.720.355	1.463.300
a) rischio di tasso di interesse	2.717.058	-	-	2.717.058	1.463.300
b) rischio di prezzo	-	-	-	-	-
c) rischio di cambio	3.297	-	-	3.297	-
d) rischio di credito	-	-	-	-	-
e) più rischi	-	-	-	-	-
<b>2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	-	-	-	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-	-	-	-
b) rischio di cambio	-	-	-	-	-
c) altro	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.720.355</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.720.355</b>	<b>1.463.300</b>

**4.5 - Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue**

4.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Partecipazioni	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	31/12/2008
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>1.080.724</b>	<b>230.238</b>	-	<b>225.861</b>	-	<b>1.536.823</b>
<b>B Aumenti</b>	<b>1.792.368</b>	<b>42.749</b>	-	<b>226.667</b>	-	<b>2.061.784</b>
B1. Acquisti	1.582.570	5.451	-	209.478	-	1.797.499
B2. Variazioni positive di fair value	3	3.220	-	14.457	-	17.680
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	X	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	209.795	34.078	-	2.732	-	246.605
<b>C Diminuzioni</b>	<b>1.093.811</b>	<b>38.276</b>	-	<b>4.034</b>	-	<b>1.136.121</b>
C1. Vendite	-	37.227	-	377	-	37.604
C2. Rimborsi	14.714	-	-	-	-	14.714
C3. Variazioni negative di fair value	122.488	88	-	3.568	-	126.144
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	9	-	-	-	9
- imputate al conto economico	-	9	-	-	-	9
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni (*)	956.609	952	-	89	-	957.650
<b>D Rimanenze finali</b>	<b>1.779.281</b>	<b>234.711</b>	-	<b>448.494</b>	-	<b>2.462.486</b>

(\*) L'importo delle altre variazioni della colonna "Titoli di debito" include 956.597 mila euro di titoli di debito dello Stato italiano e obbligazioni della Controllante BNP Paribas diventati ceduti e non cancellati nel corso dell'anno in quanto dati a pronto contro termine.

SEZIONE 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

*La sezione non presenta importi.*

**SEZIONE 6 – Crediti verso banche – Voce 60**

**6.1 – Crediti verso banche: composizione merceologica**

*6.1.1 – di pertinenza del gruppo bancario*

*(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>931.012</b>	<b>86.197</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	931.012	86.197
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso Banche</b>	<b>9.846.681</b>	<b>15.518.982</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	1.200.827	1.190.279
2. Depositi vincolati	5.707.237	12.895.981
3. Altri finanziamenti:	2.838.478	1.332.516
3.1 - Pronti contro termine attivi	1.873.512	1.304.199
3.2 - Locazione finanziaria	-	-
3.3 - Altri	964.966	28.317
4. Titoli di debito	100.002	100.002
4.1 - Titoli strutturati	-	-
4.2 - Altri titoli di debito	100.002	100.002
5. Attività deteriorate	137	204
6. Attività cedute e non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>10.777.693</b>	<b>15.605.179</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>10.777.693</b>	<b>15.605.179</b>

6.1.3 - di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso Banche</b>	<b>843.318</b>	<b>719.226</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	843.318	596.124
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti:	-	123.102
3.1 - Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 - Locazione finanziaria	-	-
3.3 - Altri	-	123.102
4. Titoli di debito	-	-
4.1 - Titoli strutturati	-	-
4.2 - Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute e non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>843.318</b>	<b>719.226</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>843.318</b>	<b>722.361</b>

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

6.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	483.054	2.216.214
a) tasso di interesse	483.054	2.216.214
b) tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>483.054</b>	<b>2.216.214</b>

## SEZIONE 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

### 7.1 – Crediti verso clientela: composizione merceologica

#### 7.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Conti correnti	4.558.329	4.013.959
2. Pronti contro termine attivi	-	415.565
3. Mutui	33.137.746	31.638.076
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	2.458.236	2.270.483
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	5.148.121	4.096.899
7. Altre operazioni	19.273.299	18.809.012
8. Titoli di debito	313.872	359.577
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	313.872	359.577
9. Attività deteriorate	2.070.732	1.667.175
10. Attività cedute e non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>66.960.335</b>	<b>63.270.746</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>68.539.859</b>	<b>63.299.440</b>

#### Dettaglio dei Crediti verso clientela - altre operazioni

(migliaia di euro)

Altre operazioni	31/12/2008
Sovvenzioni	18.844.893
Portafoglio	202.304
Altri crediti	226.102



7.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Conti correnti	526	1
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	-	-
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	-	-
10. Attività cedute e non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>526</b>	<b>1</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>526</b>	<b>1</b>

## 7.2 - Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

### 7.2.1 - di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Titoli di debito emessi da:</b>	<b>313.872</b>	<b>359.577</b>
a) Governi	14.653	13.853
b) Altri Enti pubblici	297.677	309.092
c) Altri emittenti	1.542	36.632
- imprese non finanziarie	1.542	36.632
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>64.575.731</b>	<b>61.243.994</b>
a) Governi	1.010.630	1.261.584
b) Altri Enti pubblici	3.691.561	3.516.866
c) Altri soggetti	59.873.540	56.465.544
- imprese non finanziarie	35.426.199	31.825.941
- imprese finanziarie	2.349.699	4.217.757
- assicurazioni	81	102
- altri	22.097.561	20.421.744
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>2.070.732</b>	<b>1.667.175</b>
a) Governi	-	22
b) Altri Enti pubblici	546	1.925
c) Altri soggetti	2.070.186	1.665.228
- imprese non finanziarie	1.430.584	1.000.147
- imprese finanziarie	4.914	13.379
- assicurazioni	-	-
- altri	634.688	651.702
<b>4. Attività cedute e non cancellate:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>66.960.335</b>	<b>63.270.746</b>

7.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Titoli di debito emessi da:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	526	1
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	526	1
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>3. Attività deteriorate:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>4. Attività cedute e non cancellate:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>526</b>	<b>1</b>

7.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>166.729</b>	-
a) rischio di tasso di interesse	166.729	-
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
<b>2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>166.729</b>	-

**SEZIONE 8 – Derivati di copertura - Voce 80**

**8.1 – Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti**

*8.1.1 - Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti di pertinenza del gruppo bancario*

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	TOTALE
<b>A. Derivati quotati</b>						
1. <i>Derivati finanziari:</i>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
2. <i>Derivati creditizi:</i>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>A. Derivati non quotati</b>						
1. <i>Derivati finanziari:</i>	199.302	1.293	-	-	-	200.595
• Con scambio di capitale	-	1.293	-	-	-	1.293
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	1.293	-	-	-	1.293
• Senza scambio di capitale	199.302	-	-	-	-	199.302
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	199.302	-	-	-	-	199.302
2. <i>Derivati creditizi:</i>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>199.302</b>	<b>1.293</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.595</b>
<b>Totale (A + B) al 31/12/2008</b>	<b>199.302</b>	<b>1.293</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.595</b>
<b>Totale (A + B) al 31/12/2007</b>	<b>245.739</b>	<b>4.039</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>249.778</b>

8.1.3 - di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	TOTALE
<b>A. Derivati quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>A. Derivati non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (A + B) al 31/12/2008</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (A + B) al 31/12/2007</b>	82.331	-	-	-	-	82.331

8.2 - Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

8.2.1 - di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipologia di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	24	-	-	-	X	-	X
2 Crediti	-	-	-	X	-	X	1.188	X
3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4 Portafoglio	X	X	X	X	X	66.295	X	-
5 Investimenti esteri	X	X	X	X	X	X	-	X
<b>Totale attività</b>	-	24	-	-	-	66.295	1.188	-
1 Passività finanziarie	53.690	-	-	X	-	X	104	X
2 Portafoglio	X	X	X	X	X	79.294	X	-
<b>Totale passività</b>	53.690	-	-	-	-	79.294	104	-
1 Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	-	-

8.2.3 - di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Generica	Flussi finanziari	
	Specifica						Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1 Attività finanziarie disponibili per la vendita						X		X
2 Crediti				X		X		X
3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X
4 Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
5 Investimenti esteri	X	X	X	X	X	X		X
<b>Totale attività</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1 Passività finanziarie				X		X		X
2 Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1 Transazioni attese	X	X	X	X	X	X		

**SEZIONE 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica -**

**Voce 90**

**9.1 – Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti**

*(migliaia di euro)*

Adeguamento di valore delle attività coperte/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Adeguamento positivo</b>	<b>349.893</b>			<b>349.893</b>	<b>155.086</b>
1.1 di specifici portafogli:	349.893	-	-	349.893	155.086
a) crediti	349.893	-	-	349.893	155.086
b) attività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
1.2 complessivo	-	-	-	-	-
<b>2. Adeguamento negativo</b>	<b>(7.306)</b>			<b>(7.306)</b>	<b>(214.571)</b>
2.1 di specifici portafogli:	(7.306)	-	-	(7.306)	(214.571)
a) crediti	(7.306)	-	-	(7.306)	(214.571)
b) attività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
2.2 complessivo	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>342.587</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>342.587</b>	<b>(59.485)</b>

**9.2 - Attività del gruppo bancario oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione**

*(migliaia di euro)*

Attività coperte	31/12/2008	31/12/2007
1. Crediti	8.964.455	5.060.751
2. Attività disponibili per la vendita	-	-
3. Portafoglio	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.964.455</b>	<b>5.060.751</b>

## SEZIONE 10 - Le partecipazioni - Voce 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione impresa partecipante	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
1 BNL EDIZIONI Srl	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00
2 BNL MULTISERVIZI SpA (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00
3 ITS & SOGECRED (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00
4 SUD FACTORING (in liquidazione)	BARI	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00
5 WEBVALUE (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	99,90	99,90
6 TAMLEASING (in liquidazione)	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	98,86	98,86
7 ARTIGIANSOA-ORG. DI ATTESTAZIONE SpA	ROMA	1	ARTIGIANCASSA SpA	80,00	80,00
8 CREAIMPRESA SpA	ROMA	1	ARTIGIANCASSA SpA	76,90	76,90
9 AGRIFACTORING (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	50,00	50,00
10 CO.SE.R. Consorzio servizi regionali Scarl	ROMA	8	ARTIGIANCASSA SpA	26,60	26,60
11 CORIT-COncessionaria Riscossione Tributi (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	40,00	40,00
12 SAIM (in liquidazione)	ROMA	8	BNL PARTECIPAZIONI SpA	40,00	40,00
13 SERFACTORING SpA	MILANO	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	9,00	9,00
			IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA SpA	18,00	18,00
14 IACOBUCCI HF ELECTRONICS SPA	ROMA	8	CREAIMPRESA SpA	24,50	24,50
15 SCANDOLARA Holding	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	20,00	20,00

1.Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

8.Influenza notevole



## 10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

(migliaia di euro)

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio Netto (1)	Valore di bilancio consolidato	Fair value (2)
<b>A. Imprese valutate al patrimonio netto</b>	<b>336.556</b>	<b>30.808</b>	<b>4.857</b>	<b>64.009</b>	<b>20.606</b>	
A.1 <i>sottoposte a influenza esclusiva</i>	10.007	3.794	(540)	6.967	5.317	
1.1 Artigiansoa - Org. di Attestazione S.p.A	3.272	3.422	463	1.064	1.222	X
1.2 BNL Edizioni S.r.l.	738	200	(60)	799	732	X
1.3 BNL Multiservizi S.p.A. (in liquidazione)	2.281	-	(10)	715	705	X
1.4 Creaimpresa S.p.A.	3.716	172	(933)	4.389	2.658	X
1.5 IIs & Sogecred (in liquidazione) (3)	-	-	-	-	-	X
1.6 Sud Factoring (in liquidazione) (3)	-	-	-	-	-	X
1.7 Tamleasing (in liquidazione) (3)	-	-	-	-	-	X
1.8 Webvalue (in liquidazione) (3)	-	-	-	-	-	X
A.2 <i>sottoposte a influenza notevole</i>	326.549	27.014	5.397	57.042	15.289	
2.1 Agrifactoring (in liquidazione) (3)	-	-	-	-	-	X
2.2 CORIT-CONcessionaria Riscossione Tributi (in liquidazione) (3)	-	-	-	-	-	X
2.3 CO.SE.R. Consorzio servizi regionali Scarl (4)	1.229	918	8	131	50	X
2.5 Iacobucci HF Electronics S.p.A. (4)	8.240	7.426	39	3.922	-	X
2.6 SAIM (in liquidazione) (3)	-	-	-	-	41	X
2.7 Scandolara Holding (5)	37.459	301	(543)	25.186	6.100	X
2.8 Serfactoring S.p.A.	279.621	18.369	5.893	27.803	9.098	X
<b>B. Imprese consolidate proporzionalmente</b>	-	-	-	-	-	-

(1) Escluso l'utile d'esercizio

(2) L'importo del fair value viene indicato solo se le imprese sono quotate

(3) Società non operativa

(4) Dati al 31 dicembre 2007

(5) Dati al 30 giugno 2008

## 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>14.507</b>	-	-	<b>14.507</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.100</b>	-	-	<b>6.100</b>	<b>16.806</b>
B.1.1 Acquisti sul mercato	-	-	-	-	-
B.1.2 Acquisti per operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	16.806
B.2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni	6.100	-	-	6.100	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>1</b>	-	-	<b>1</b>	<b>2.299</b>
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	1	-	-	1	2.299
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>20.606</b>	-	-	<b>20.606</b>	<b>14.507</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-	-	-	-
<b>F. Rettifiche totali</b>	-	-	-	-	<b>1.103</b>

SEZIONE 11 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori – Voce 110

*La sezione non presenta importi.*

**SEZIONE 12 – Attività materiali - Voce 120**

**12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo**

*(migliaia di euro)*

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>					
1.1 di proprietà	1.775.037	-	68	1.775.105	1.835.219
a) terreni	687.163	-	-	687.163	730.934
b) fabbricati	927.522	-	-	927.522	962.610
c) mobili	12.017	-	4	12.021	8.561
d) impianti elettronici	83.689	-	37	83.726	87.923
e) altre	64.646	-	27	64.673	45.191
1.2 acquisite in locazione finanziaria	1.588	-	-	1.588	5.313
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-	-
d) impianti elettronici	472	-	-	472	3.580
e) altre	1.116	-	-	1.116	1.733
<b>Totale A</b>	<b>1.776.625</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>1.776.693</b>	<b>1.840.532</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>					
2.1 di proprietà	157.397	-	-	157.397	99.157
a) terreni	63.667	-	-	63.667	41.409
b) fabbricati	93.730	-	-	93.730	57.748
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>157.397</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>157.397</b>	<b>99.157</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.934.022</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>1.934.090</b>	<b>1.939.689</b>

## 12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

### 12.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	730.934	1.070.102	25.839	336.325	137.911	2.301.111
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	107.492	17.285	244.827	91.030	460.634
A.2 Esistenze iniziali nette	730.934	962.610	8.554	91.498	46.881	1.840.477
<b>B. Aumenti</b>	4.675	64.442	16.422	51.263	29.023	165.825
B.1 Acquisti	-	22.671	16.422	49.750	28.378	117.221
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	24	41	-	-	-	65
B.7 Altre variazioni	4.651	41.730	-	1.513	645	48.539
<b>C. Diminuzioni</b>	48.446	99.530	12.959	58.600	10.142	229.677
C.1 Vendite	13.311	21.391	17	7.543	1.250	43.512
C.2 Ammortamenti	-	27.283	12.942	21.459	8.853	70.537
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	35.135	50.856	-	-	-	85.991
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	34.723	46.398	-	-	-	81.121
b) attività in via di dismissione	412	4.458	-	-	-	4.870
C.7 Altre variazioni	-	-	-	29.598	39	29.637
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	687.163	927.522	12.017	84.161	65.762	1.776.625
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	130.624	19.071	243.392	100.996	494.083
D.2 Rimanenze finali lorde	687.163	1.058.146	31.088	327.553	166.758	2.270.708
<b>E. Valutazione al costo</b>	687.163	927.522	12.017	84.161	65.762	1.776.625

Gruppo – Nota Integrativa  
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

12.3.3 di pertinenza delle altre imprese

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	167	114	515	796
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	160	109	472	741
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	-	7	5	43	55
<b>B. Aumenti</b>	-	-	3	40	9	52
B.1.1 Acquisti sul mercato	-	-	3	40	9	52
B.1.2 Acquisti per operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	6	8	25	39
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	5	8	25	38
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	4	37	27	68
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	166	117	497	780
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	170	154	524	848
<b>E. Valutazione al costo</b>	-	-	4	37	27	68

## 12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>41.409</b>	<b>62.678</b>	-	-	-	-	<b>41.409</b>	<b>62.678</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	4.930	-	-	-	-	-	4.930
A.2 Esistenze iniziali nette	<b>41.409</b>	<b>57.748</b>	-	-	-	-	<b>41.409</b>	<b>57.748</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>34.921</b>	<b>48.965</b>	-	-	-	-	<b>34.921</b>	<b>48.965</b>
B.1.1 Acquisti	-	2.149	-	-	-	-	-	2.149
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	34.723	46.398	-	-	-	-	34.723	46.398
B.7 Altre variazioni	198	418	-	-	-	-	198	418
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>12.663</b>	<b>12.983</b>	-	-	-	-	<b>12.663</b>	<b>12.983</b>
C.1 Vendite	5.502	6.787	-	-	-	-	5.502	6.787
C.2 Ammortamenti	-	1.576	-	-	-	-	-	1.576
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	5.952	3.839	-	-	-	-	5.952	3.839
a) immobili ad uso funzionale	24	41	-	-	-	-	24	41
b) attività non correnti in via di dismissione	5.928	3.798	-	-	-	-	5.928	3.798
C.7 Altre variazioni	1.209	781	-	-	-	-	1.209	781
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>63.667</b>	<b>93.730</b>	-	-	-	-	<b>63.667</b>	<b>93.730</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	6.728	-	-	-	-	-	6.728
D.2 Rimanenze finali lorde	<b>63.667</b>	<b>100.458</b>	-	-	-	-	<b>63.667</b>	<b>100.458</b>
<b>E. Valutazione al fair value</b>	<b>87.557</b>	<b>99.051</b>	-	-	-	-	<b>87.557</b>	<b>99.051</b>

### Attività materiali: percentuali di ammortamento

Categorie	Percentuali di ammortamento
Terreni	nessun ammortamento
Fabbricati	da 1,25% a 10%
Mobili	20%
Impianti elettronici	da 11,11% a 33,33%
Altre	da 5% a 25%
Altre : opere d'arte	nessun ammortamento

Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.

SEZIONE 13 - Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>	X	-	X	-	X	-	X	-	X	-
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	-	X	-	X	-	X	-	X	-
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	-	X	-	X	-	X	-	X	-
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	123.251	-	-	-	60	-	123.311	-	153.025	-
A.2.1 Attività valutate al costo	123.251	-	-	-	60	-	123.311	-	153.025	-
a) Attività immateriali generate internamente	12.239	-	-	-	-	-	12.239	-	15.268	-
b) Altre attività	111.012	-	-	-	60	-	111.072	-	137.757	-
A.2.2 Attività valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>123.251</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>60</b>	<b>-</b>	<b>123.311</b>	<b>-</b>	<b>153.025</b>	<b>-</b>

Le attività immateriali sono costituite da software ammortizzato con aliquote annue dal 12,5% al 33%. Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.

### 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

#### 13.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		31/12/2008	
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	<b>30.286</b>	-	<b>223.539</b>	-	<b>253.825</b>	-
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	15.018	-	85.818	-	100.836	-
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	<b>15.268</b>	-	<b>137.721</b>	-	<b>152.989</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>6.569</b>	-	<b>49.059</b>	-	<b>55.628</b>	-
B.1 Acquisti	-	-	-	48.921	-	48.921	-
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	4.981	-	-	-	4.981	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a :	-	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	X	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	X	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	1.588	-	138	-	1.726	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>9.598</b>	-	<b>75.768</b>	-	<b>85.366</b>	-
C.1 Vendite	-	-	-	101	-	101	-
C.2 Rettifiche di valore	-	9.598	-	75.667	-	85.265	-
- Ammortamenti	X	9.598	-	75.667	-	85.265	-
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	X	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	X	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Esistenze finali nette</b>	-	<b>12.239</b>	-	<b>111.012</b>	-	<b>123.251</b>	-
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	24.617	-	95.850	-	120.467	-
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	<b>36.856</b>	-	<b>206.862</b>	-	<b>243.718</b>	-
<b>F. Valutazione al costo</b>	-	<b>12.239</b>	-	<b>111.012</b>	-	<b>123.251</b>	-



13.2.3 di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		31/12/2008	
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	-	482	-	482	-
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	446	-	446	-
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	-	-	36	-	36	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	48	-	48	-
B.1.1 Acquisti sul mercato	-	-	-	48	-	48	-
B.1.2 Acquisti per operazione di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a :	-	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	X	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	X	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	24	-	24	-
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	24	-	24	-
- Ammortamenti	X	-	-	24	-	24	-
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	X	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	X	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Esistenze finali nette</b>	-	-	-	60	-	60	-
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	470	-	470	-
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	-	-	530	-	530	-
F. Valutazione al costo	-	-	-	60	-	60	-

SEZIONE 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

*(migliaia di euro)*

	IRES			IRAP			31/12/2008			31/12/2007		
	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese
	1. Svalutazioni di crediti eccedente la quota deducibile nell'anno	92.083	-	-	-	-	-	92.083	-	-	48.146	-
2. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	17.158	-	-	2.893	-	-	20.051	-	-	27.240	-	-
3. Minusvalenze su derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48	-	-
4. Accantonamenti a fondi per il personale a prestazione definita	14.249	-	-	-	-	-	14.249	-	-	16.742	-	-
5. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	209.175	-	-	-	-	-	209.175	-	-	232.390	-	-
6. Minusvalenze su partecipazioni	8.311	-	-	-	-	-	8.311	-	-	-	-	-
7. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.637	-	6	10	-	1	1.647	-	7	6.515	-	7
8. Minusvalenze su titoli	44.002	-	-	7.641	-	-	51.643	-	-	283	-	-
9. Perdita fiscale	152	-	-	-	-	-	152	-	-	49.257	-	-
10. Altre imposte anticipate	2.738	-	76	645	-	-	3.383	-	76	1.593	-	137
<b>Totale</b>	<b>389.505</b>	<b>-</b>	<b>82</b>	<b>11.189</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>400.694</b>	<b>-</b>	<b>83</b>	<b>382.214</b>	<b>-</b>	<b>144</b>

14.2 Passività per imposte differite: composizione

*(migliaia di euro)*

	IRES			IRAP			31/12/2008			31/12/2007		
	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese
	1. Plusvalenze su partecipazioni	690	-	-	-	-	-	690	-	-	738	-
2. Plusvalenze su titoli	15.285	-	-	2.634	-	-	17.919	-	-	33.449	-	-
3. Plusvalenze su immobili	6.577	-	-	606	-	-	7.183	-	-	4.790	-	-
4. Plusvalenze su derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	313	-	-
5. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	42.908	-	-	8.361	-	-	51.269	-	-	63.820	-	2
6. TFR dipendenti	8.273	-	-	-	-	-	8.273	-	-	5.201	-	-
7. Altre imposte differite	2.071	-	-	299	-	-	2.370	-	-	1.370	-	34
<b>Totale</b>	<b>75.804</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.900</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>87.704</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>109.681</b>	<b>-</b>	<b>36</b>

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>381.932</b>	-	<b>144</b>	<b>382.076</b>	
<b>2. Aumenti</b>	<b>160.287</b>	-	-	<b>160.287</b>	<b>570.530</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	156.909	-	-	156.909	126.327
a) relative a precedenti esercizi	1.723	-	-	1.723	1.235
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) altre	155.186	-	-	155.186	125.092
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	3.378	-	-	3.378	1.781
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-	145
2.4 Altri aumenti per operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	442.277
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>193.127</b>	<b>0</b>	<b>61</b>	<b>193.188</b>	<b>188.454</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	189.901	-	-	189.901	112.460
a) rigiri	189.901	-	-	189.901	112.460
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali (*)	-	-	-	-	75.831
3.3 Altre diminuzioni	3.226	-	61	3.287	163
<b>4. Importo finale</b>	<b>349.092</b>	-	<b>83</b>	<b>349.175</b>	<b>382.076</b>

#### 14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>105.346</b>	-	<b>36</b>	<b>105.382</b>	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>10.625</b>	-	-	<b>10.625</b>	<b>131.328</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	10.227	-	-	10.227	42.492
a) relative a precedenti esercizi	5.733	-	-	5.733	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	250
c) altre	4.494	-	-	4.494	42.242
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	113
2.3 Altri aumenti	398	-	-	398	14
2.4 Altri aumenti per operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	88.709
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>48.576</b>	-	<b>36</b>	<b>48.612</b>	<b>25.946</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	47.522	-	36	47.558	6.473
a) rigiri	47.522	-	-	47.522	6.456
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	36	36	17
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	1.032	-	-	1.032	19.343
3.3 Altre diminuzioni	22	-	-	22	130
<b>4. Importo finale</b>	<b>67.395</b>	-	-	<b>67.395</b>	<b>105.382</b>

#### 14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>282</b>	-	-	<b>282</b>	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>51.554</b>	-	-	<b>51.554</b>	<b>1.117</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	51.554	-	-	51.554	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	51.554	-	-	51.554	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-	424
2.4 Altri aumenti per operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>234</b>	-	-	<b>234</b>	<b>835</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-	-	-	779
a) rigiri	-	-	-	-	779
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali (*)	-	-	-	-	56
3.3 Altre diminuzioni	234	-	-	234	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>51.602</b>	-	-	<b>51.602</b>	<b>282</b>

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>4.335</b>	-	-	<b>4.335</b>	
<b>2. Aumenti</b>	<b>16.774</b>	-	-	<b>16.774</b>	<b>5.997</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	16.774	-	-	16.774	1.672
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	37
c) altre	16.774	-	-	16.774	1.635
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	0
2.3 Altri aumenti	-	-	-	-	133
2.4 Altri aumenti per operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	4.192
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>800</b>	-	-	<b>800</b>	<b>1.662</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	256	-	-	256	186
a) rigiri	256	-	-	256	186
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali (*)	-	-	-	-	1.476
3.3 Altre diminuzioni	544	-	-	544	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>20.309</b>	-	-	<b>20.309</b>	<b>4.335</b>

## Altre informazioni

Le imposte anticipate e quelle differite sono state rilevate sulla base dello IAS 12 *"Imposte sul reddito"*. In ossequio a tale principio, le attività per imposte anticipate sono state rilevate sulla base della probabilità del loro recupero. Le imposte differite sono state iscritte per il loro valore totale.

Al 31 dicembre 2008, le imposte correnti e quelle differite sono state determinate con le aliquote 27,5% (IRES) e 4,75% (IRAP).

**SEZIONE 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo**

**15.1 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività**

*(migliaia di euro)*

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Singole attività</b>					
A1 Partecipazioni	-	-	-	-	-
A2 Attività materiali	11.584	-	-	11.584	-
A3 Attività immateriali	-	-	-	-	-
A4 Altre attività non correnti	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>11.584</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.584</b>	<b>-</b>
<b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>					
B1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
B2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
B3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
B4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
B5 Crediti verso banche	-	-	-	-	-
B6 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
B7 Partecipazioni	-	-	-	-	-
B8 Attività materiali	-	-	-	-	-
B9 Attività immateriali	-	-	-	-	-
B10 Altre attività	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>					
C1 Debiti	-	-	-	-	-
C2 Titoli	-	-	-	-	-
C3 Altre passività	-	-	-	-	-
<b>Totale C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b>					
D1 Debiti verso banche*	-	-	-	-	-
D2 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
D3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
D4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
D5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
D6 Fondi	-	-	-	-	-
D7 Altre passività	-	-	-	-	-
<b>Totale D</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le attività in via di dismissione si riferiscono ad un immobile di proprietà ad uso investimento della Capogruppo. La valutazione dello stesso, che ha comportato l'iscrizione nel conto economico di una minusvalenza di 3 milioni di euro, è stata effettuata al minore tra il valore di bilancio e il fair value al netto dei costi accessori. Quest'ultimo valore è stato determinato sulla base di un accordo preliminare con la controparte, confermato dal successivo atto di vendita stipulato a gennaio 2009.

SEZIONE 16 - Altre attività - Voce 160

16.1 - Altre attività: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2008				Totale 31/12/2007
	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale	
Depositi cauzionali	-	-	-	-	2.186
Premi pagati per opzioni e margini iniziali su futures	231	-	-	231	135
Debiti per titoli a pronti da consegnare HFT	14.977	-	-	14.977	115.195
Costi diversi su immobili di terzi	36.212	-	-	36.212	14.532
Conti fra filiali saldi debitori	46.083	-	-	46.083	109.749
Competenze in corso di addebito	79.624	-	-	79.624	158.180
Ratei e risconti attivi	87.523	-	75	87.598	140.794
Assegni e altri valori in cassa	113.804	-	-	113.804	123.981
Partite debitorie in corso di esecuzione	353.790	-	-	353.790	469.323
Altri debitori diversi	355.132	-	3.767	358.899	189.223
Altre attività	37.457	-	-	37.457	1.777
<b>Totale</b>	<b>1.124.833</b>	<b>-</b>	<b>3.842</b>	<b>1.128.675</b>	<b>1.325.075</b>

Ratei e Risconti attivi

(migliaia di euro)

	31/12/2008				Totale 31/12/2007
	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale	
<b>Ratei Attivi</b>					
Commissioni provvigioni ed altri ricavi	892	-	40	932	1.649
Proventi diversi	4.175	-	7	4.182	162
Recupero imposta di bollo su estratti conto	18.903	-	-	18.903	20.737
Interessi attivi da attribuire	44.225	-	-	44.225	48.395
<b>Risconti attivi</b>					
Oneri correlati alle erogazioni dei mutui	18	-	-	18	38.267
Costi e spese diversi	195	-	-	195	1.813
Oneri diversi	215	-	-	215	132
Commissioni, provvigioni e altri oneri	2.460	-	28	2.488	2.224
Interessi passivi da attribuire	16.440	-	-	16.440	27.415
<b>TOTALE</b>	<b>87.523</b>	<b>-</b>	<b>75</b>	<b>87.598</b>	<b>140.794</b>



## Passivo

### SEZIONE 1 – Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 - Debiti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti verso banche centrali	1.340.778	-	-	1.340.778	649.732
2. Debiti verso banche	20.705.351	-	1	20.705.352	19.823.309
2.1 Conti correnti e depositi liberi	639.059	-	1	639.060	401.971
2.2 Depositi vincolati	15.930.933	-	-	15.930.933	16.469.920
2.3 Finanziamenti	3.761.555	-	-	3.761.555	2.410.503
2.3.1 locazione finanziaria	-	-	-	-	-
2.3.2 altri (*)	3.761.555	-	-	3.761.555	2.410.503
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	373.804	-	-	373.804	417.207
2.5.1 pronti contro termine passivi	373.804	-	-	373.804	417.207
2.5.2 altre	-	-	-	-	-
2.6 Altri debiti	-	-	-	-	123.708
<b>Totale</b>	<b>22.046.129</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>22.046.130</b>	<b>20.473.041</b>
<b>Fair Value</b>	<b>22.046.129</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>22.046.130</b>	<b>20.473.041</b>

(\*)L'importo al 31 dicembre 2008 include 571.974 mila euro di pronti contro termine passivi effettuati sui titoli non rilevati in bilancio.

#### 1.2 Debiti verso banche: debiti subordinati

Tra i depositi vincolati si registra un deposito subordinato concesso dalla Capogruppo BNPP per 1 miliardo di euro (stesso importo al 31 dicembre 2007).

#### 1.4 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	500.352	2.231.905
a) rischio di tasso di interesse	500.352	2.231.905
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
<b>Totale</b>	<b>500.352</b>	<b>2.231.905</b>

## SEZIONE 2 – Debiti verso clientela - Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologie operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Conti correnti e depositi liberi	32.856.068	-	-	32.856.068	30.889.893
2. Depositi vincolati	6.056	-	-	6.056	1.235.745
3. Fondi di terzi in amministrazione	119.332	-	-	119.332	158.169
4. Finanziamenti	1.763.858	-	-	1.763.858	1.431.723
4.1 locazione finanziaria	3.892	-	-	3.892	5.799
4.2 altri (*)	1.759.966	-	-	1.759.966	1.425.924
5. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-	-	-	11.653
6.1 pronti contro termine passivi	-	-	-	-	11.653
6.2 altre	-	-	-	-	-
7. Altri debiti	1.353.101	-	-	1.353.101	2.151.605
<b>Totale</b>	<b>36.098.415</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.098.415</b>	<b>35.878.788</b>
<b>Fair value</b>	<b>36.098.415</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.098.415</b>	<b>35.881.923</b>

(\*) Include 1.339.814 mila euro al 31 dicembre 2008 e 1.249.827 mila euro al 31 dicembre 2007 di pronti contro termine passivi effettuati sui titoli non rilevati in bilancio.

### 2.5 Debiti per locazione finanziaria

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti rivenienti da leasing finanziario con la società BNP PARIBAS LEASE GROUP S.p.A.	3.892	5.799

Riconciliazione valore complessivo pagamenti minimi contrattuali e valore attuale

(migliaia di euro)

Voce	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Ammontare canoni	3.307	585	--	3.892
Quota capitale	3.180	566	--	3.746
Quota interessi	127	19	--	146

### SEZIONE 3 – Titoli in circolazione - Voce 30

#### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia titoli/Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	2.766.192	2.732.110	-	-	4.485.477	4.485.477	7.251.669	7.217.587	9.457.177	9.485.909
1. Obbligazioni	2.766.192	2.732.110	-	-	4.485.477	4.485.477	7.251.669	7.217.587	9.457.177	9.485.909
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	2.766.192	2.732.110	-	-	4.485.477	4.485.477	7.251.669	7.217.587	9.457.177	9.485.909
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	9.095.671	9.195.638	-	-	-	-	9.095.671	9.195.638	9.706.439	9.687.747
1. Obbligazioni	8.157.839	8.257.806	-	-	-	-	8.157.839	8.257.806	8.639.340	8.620.648
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	8.157.839	8.257.806	-	-	-	-	8.157.839	8.257.806	8.639.340	8.620.648
2. Altri titoli	937.832	937.832	-	-	-	-	937.832	937.832	1.067.099	1.067.099
2.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	937.832	937.832	-	-	-	-	937.832	937.832	1.067.099	1.067.099
<b>Totale</b>	<b>11.861.863</b>	<b>11.927.748</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.485.477</b>	<b>4.485.477</b>	<b>16.347.340</b>	<b>16.413.225</b>	<b>19.163.616</b>	<b>19.173.656</b>

#### 3.2 Dettaglio della voce 30 – “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

(migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2008		31/12/2007	
	Tipo Tasso	Valore di Bilancio	Tipo Tasso	Valore di Bilancio
<b>1. Passività subordinate</b>		1.431.729		1.517.437
Strumenti ibridi di patrimonializzazione		1.154.900		1.154.138
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TF	187.696	TF	188.155
- Altri prestiti obbligazionari	TF	797.341	TF	796.152
- Altri prestiti obbligazionari	TV	169.863	TV	169.831
Titoli subordinati		276.829		363.299
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TV	252.323	TV	252.535
- Altri prestiti obbligazionari	TF	13.880	TF	67.999
- Altri prestiti obbligazionari	TV	10.626	TV	42.765
<b>2. Passività subordinate</b>		-		-
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale		-		-
Altri prestiti obbligazionari		-		-
<b>Totale</b>		<b>1.431.729</b>		<b>1.517.437</b>

3.3 Dettaglio della voce 30 – “Titoli in circolazione”: titoli oggetto di copertura specifica

*(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni	31/12/2008	31/12/2007
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value	359.801	224.053
a) rischio di tasso di interesse	359.801	224.053
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	359.801	224.053

SEZIONE 4 – Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione				Altre imprese				31/12/2008				31/12/2007			
	VN	FV		FV (*)	VN	FV		FV (*)	VN	FV		FV (*)	VN	FV		FV (*)	VN	FV		FV (*)
		Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ	
<b>A. Passività per cassa</b>																				
1. Debiti verso banche (*)	300	-	292	292	-	-	-	-	-	-	-	-	300	-	292	292	1.064	3.327	-	3.327
2. Debiti verso clientela (*)	514	477	-	477	-	-	-	-	-	-	-	-	514	477	-	477	133.063	433.322	22	433.344
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	<b>814</b>	<b>477</b>	<b>292</b>	<b>769</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>814</b>	<b>477</b>	<b>292</b>	<b>769</b>	<b>134.127</b>	<b>436.649</b>	<b>22</b>	<b>436.671</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>																				
1. Derivati finanziari	X	3.383	1.843.229	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	3.383	1.843.229	X	X	5.495	1.763.153	X
1.1 Di negoziazione	X	3.383	1.734.629	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	3.383	1.734.629	X	X	5.495	1.653.360	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	108.600	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	108.600	X	X	-	109.793	X
1.2 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	2.120	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	2.120	X	X	-	1.670	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	X
2.2 Altri	X	-	2.120	X	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-	2.120	X	X	-	1.670	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>3.383</b>	<b>1.845.349</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>3.383</b>	<b>1.845.349</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>5.495</b>	<b>1.764.823</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>X</b>	<b>3.860</b>	<b>1.845.641</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>3.860</b>	<b>1.845.641</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>442.144</b>	<b>1.764.845</b>	<b>X</b>

FV\*: fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

(\*) Si tratta di scoperti tecnici.

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

##### 4.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Tipologia derivati	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>3.383</b>	-	-	-	-	<b>3.383</b>	<b>5.495</b>
- con scambio di capitale	1.014	-	-	-	-	1.014	4.716
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	1.014	-	-	-	-	1.014	4.716
- senza scambio di capitale	2.369	-	-	-	-	2.369	779
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	2.369	-	-	-	-	2.369	779
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>3.383</b>	-	-	-	-	<b>3.383</b>	<b>5.495</b>
<b>B. Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>1.757.184</b>	<b>86.045</b>	-	-	-	<b>1.843.229</b>	<b>1.763.153</b>
- con scambio di capitale	161	86.045	-	-	-	86.206	60.394
- opzioni emesse	-	57.349	-	-	-	57.349	-
- altri derivati	161	28.696	-	-	-	28.857	60.394
- senza scambio di capitale	1.757.023	-	-	-	-	1.757.023	1.702.759
- opzioni emesse	598.161	-	-	-	-	598.161	-
- altri derivati	1.158.862	-	-	-	-	1.158.862	1.702.759
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	<b>2.120</b>	-	<b>2.120</b>	<b>1.670</b>
- con scambio di capitale	-	-	-	2.120	-	2.120	1.670
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>1.757.184</b>	<b>86.045</b>	-	<b>2.120</b>	-	<b>1.845.349</b>	<b>1.764.823</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.760.567</b>	<b>86.045</b>	-	<b>2.120</b>	-	<b>1.848.732</b>	<b>1.770.318</b>

## SEZIONE 5 – Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

La cosiddetta “fair value option” è utilizzata esclusivamente per le finalità di “copertura finanziaria”.

### 5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione			Altre imprese			31/12/2008				31/12/2007				
	VN	FV		FV (*)	VN	FV		FV (*)	VN	FV		FV (*)	VN	FV		FV (*)			
		Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ			Q	NQ				
1. Debiti verso banche	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X			
1.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X			
1.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X			
2. Debiti verso clientela	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X			
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X			
2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X			
3. Titoli di debito	3.801.514	2.733.602	1.007.034	3.794.936	-	-	-	-	-	-	-	3.801.514	2.733.602	1.007.034	3.794.936	4.273.280	3.333.586	965.476	4.299.062
3.1 Strutturati	3.801.514	2.733.602	1.007.034	X	-	-	-	X	-	-	-	3.801.514	2.733.602	1.007.034	X	4.273.280	3.333.586	965.476	X
3.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>Totale</b>	<b>3.801.514</b>	<b>2.733.602</b>	<b>1.007.034</b>	<b>3.794.936</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.801.514</b>	<b>2.733.602</b>	<b>1.007.034</b>	<b>3.794.936</b>	<b>4.273.280</b>	<b>3.333.586</b>	<b>965.476</b>	<b>4.299.062</b>

FV\*: fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

### 5.2 Dettaglio della voce 50 “Passività finanziarie valutate al *fair value*: passività subordinate

Nella categoria non sono ricomprese passività subordinate.



5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali all'01/01/2008</b>	-	-	<b>4.299.062</b>	<b>4.299.062</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	<b>320.624</b>	<b>320.624</b>
B1.1 Emissioni sul mercato	-	-	103.683	103.683
B1.2 Emissioni per operazione di aggregazione aziendale	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	40.397	40.397
B4. Altre variazioni	-	-	176.544	176.544
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	<b>879.050</b>	<b>879.050</b>
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	649.067	649.067
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	22.877	22.877
C4. Altre variazioni	-	-	207.106	207.106
<b>D. Rimanenze finali al 31/12/2008</b>	-	-	<b>3.740.636</b>	<b>3.740.636</b>

**SEZIONE 6 – Derivati di copertura - Voce 60**

**6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti**

*6.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario*

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
<b>A. Derivati quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	537.291	1.446	-	-	-	538.737
- con scambio di capitale	-	1.446	-	-	-	1.446
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	1.446	-	-	-	1.446
- senza scambio di capitale	537.291	-	-	-	-	537.291
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	537.291	-	-	-	-	537.291
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	537.291	1.446	-	-	-	538.737
<b>Totale (A + B) al 31/12/2008</b>	537.291	1.446	-	-	-	538.737

6.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
<b>A. Derivati quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>35.489</b>	-	-	-	-	<b>35.489</b>
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	35.489	-	-	-	-	35.489
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	35.489	-	-	-	-	35.489
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>35.489</b>	-	-	-	-	<b>35.489</b>
<b>Totale (A + B) 31/12/2008</b>	<b>35.489</b>	-	-	-	-	<b>35.489</b>
<b>Totale (A + B) 31/12/2007</b>	-	-	-	-	-	-

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

6.2.1 Di pertinenza del gruppo

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipi di copertura	Copertura del fair value					Copertura flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	163.127	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	25.310	-	-	X	-	X	152	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	316.978	X	-
<b>Totale attività</b>	<b>188.437</b>	-	-	-	-	<b>316.978</b>	<b>152</b>	-
1. Passività finanziarie	13.967	-	-	-	-	X	1.294	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	17.909	X	-
<b>Totale passività</b>	<b>13.967</b>	-	-	-	-	<b>17.909</b>	<b>1.294</b>	-

6.2.3 di pertinenza di altre imprese

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del fair value					Copertura flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita						X		X
2. Crediti	34.546	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	943	X	
<b>Totale attività</b>	<b>34.546</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>943</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**SEZIONE 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica**  
**Voce 70**

**7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte**

*(migliaia di euro)*

Adeguamento di valore delle attività coperte/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	118.795	-	-	118.795	6.286
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	(17.587)	-	-	(17.587)	(158.819)
<b>Totale</b>	<b>101.208</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>101.208</b>	<b>(152.533)</b>

**7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso d'interesse: composizione**

*(migliaia di euro)*

Passività coperte	31/12/2008	31/12/2007
1. Passività finanziarie	8.897.895	5.376.837
<b>Totale</b>	<b>8.897.895</b>	<b>5.376.837</b>

SEZIONE 8 – Passività fiscali - Voce 80

*Vedi sezione 14 dell'attivo*

SEZIONE 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90

*La sezione non presenta importi*

## SEZIONE 10 – Altre passività - Voce 100

### 10.1 - Altre passività: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2008				Totale 31/12/2007
	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale	
Contropartite valutazione operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	144
Finanziamenti per formazione del personale	1.089	-	-	1.089	1.089
TFR da versare ai fondi	6.903	-	-	6.903	7.080
Somme a disposizione della clientela	12.042	-	-	12.042	8.244
Oneri contratti relativi al personale - premi e altri oneri	15.129	-	-	15.129	5.592
Ratei e Risconti passivi	34.131	-	221	34.352	87.970
Debiti verso fornitori	36.299	-	449	36.748	55.321
Fondi Garanzie e Impegni	115.991	-	-	115.991	104.802
Competenze in corso di accredito	152.489	-	-	152.489	131.008
Dimissioni consensuali	218.379	-	-	218.379	196.963
Altri creditori diversi	243.977	-	10.219	254.196	139.719
Fondi di terzi in amministrazione senza rischio a carico della Banca	285.720	-	-	285.720	541.391
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	298.460	-	-	298.460	493.655
Creditori per titoli a pronti da ricevere HFT	358.167	-	-	358.167	468.353
Partite creditorie in corso di esecuzione	391.963	-	-	391.963	340.943
Altre passività	186.336	-	1.276	187.612	12.287
<b>Totale</b>	<b>2.357.075</b>	<b>-</b>	<b>12.165</b>	<b>2.369.240</b>	<b>2.582.274</b>

### Ratei e risconti passivi

(migliaia di euro)

	31/12/2008				Totale 31/12/2007
	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale	
<b>Ratei Passivi</b>					
Costi e spese diversi	-	-	88	88	802
Commissioni provvigioni ed altri oneri	91	-	133	224	13
Interessi passivi da attribuire	3.377	-	-	3.377	53.445
<b>Totale</b>	<b>3.468</b>	<b>-</b>	<b>221</b>	<b>3.689</b>	<b>54.260</b>
<b>Risconti passivi</b>					
Commissioni attive su gestioni patr. fondi individual	-	-	-	-	5.274
Commissioni attive su operazioni di finanza strutturata	-	-	-	-	54
Fitti attivi	223	-	-	223	283
Interessi attivi da attribuire	1.913	-	-	1.913	2.499
Proventi diversi	2.472	-	-	2.472	529
Commissioni attive su avalli e fidejussioni	8.675	-	-	8.675	8.003
Commissioni attive su operazioni di factoring	17.380	-	-	17.380	17.068
<b>Totale</b>	<b>30.663</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30.663</b>	<b>33.710</b>



## SEZIONE 11 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### 11.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008
A. Esistenze iniziali	473.388	-	793	474.181
B. Aumenti	21.101	-	82	21.183
B.1 Accantonamento dell'esercizio	20.829	-	82	20.911
B.2 Altre variazioni in aumento	148	-	-	148
B.3 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	124	-	-	124
C. Diminuzioni	100.599	-	92	100.691
C.1 Liquidazioni effettuate	100.371	-	92	100.463
C.2 Altre variazioni in diminuzione	228	-	-	228
D. Rimanenze finali	393.890	-	783	394.673

### 11.2 – Altre informazioni

#### 11.2.1 *Illustrazione del fondo*

Il Trattamento di Fine Rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile italiano e dalle leggi n. 297/1982 e n. 296/2006. Il fondo è contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite. La relativa passività è iscritta in bilancio sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutata su base attuariale come un' "obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sostanzialmente:

- le quote TFR maturate fino a inizio 2007 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- le quote TFR maturande a partire da inizio 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relativi al TFR maturato fino ad una data compresa nel primo semestre 2007 e diversa per ogni lavoratore, valutata da un attuario indipendente senza applicazione del "pro-

rata” del servizio prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva, l'evolversi di detta situazione per:

- (i) previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
- (ii) per ciascun lavoratore che permane nella collettività è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 è utilizzato il c.d. “metodo del corridoio”, in base al quale le perdite e gli utili attuariali non sono rilevati se il loro importo cumulato netto è inferiore al 10% della passività stimata su base attuariale in valore assoluto. Nel caso che l'importo cumulato sia superiore, l'eccedenza è rilevata nel conto economico in relazione alla durata residua stimata della passività stessa.

### ***11.2.2 Variazione nell'esercizio dei fondi***

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 “Trattamento di fine Rapporto del Personale – Voce 110” – tavola 11.1. “Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue”. L'accantonamento dell'esercizio rappresenta la variazione dovuta al passare del tempo, pari a 20.829 mila euro.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro, come illustrato sopra, non è accantonato, a seguito della riforma della previdenza complementare, che dispone la destinazione del TFR maturato ai Fondi Complementari o al Fondo Tesoreria INPS (d.lgs. 252/2005 e legge n. 296/2006). L'accantonamento dell'esercizio è rilevato nel conto economico tra i costi del personale. Le perdite attuariali non rilevate nel conto economico del 2008 in applicazione della metodologia del “corridoio” ammontano a euro 15.149 mila.

### ***11.2.3 Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni***

Il trattamento di fine rapporto del personale è a totale carico della Società e non vi sono attività a servizio del piano.

#### ***11.2.4 Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio***

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2008 stimata da un attuario indipendente al netto delle perdite attuariali cumulate non rilevate. Queste ultime sono complessivamente pari a 3.061 mila euro.

#### ***11.2.5 Descrizione delle principali ipotesi attuariali***

La stima delle prestazioni dovute dalla Società è stata effettuata sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popolazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche finanziarie (tabelle di mortalità, inflazione monetaria). Per l'esercizio 2008 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 4%; tasso di inflazione 2%; tasso di incremento salariale 2%; durata attesa lavorativa stimata pari a 11 anni.

## SEZIONE 12 – Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

### 12.1 - Fondi per rischi ed oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Fondi di quiescenza aziendali	50.121	-	-	50.121	51.148
2. Altri fondi per rischi ed oneri	647.781	-	-	647.781	749.749
2.1 controversie legali	273.465	-	-	273.465	289.444
2.2 oneri per il personale	292.392	-	-	292.392	377.320
2.3 frodi e malfunzionamenti	32.134	-	-	32.134	46.117
2.4 altri	49.790	-	-	49.790	36.868
<b>Totale</b>	<b>697.902</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>697.902</b>	<b>800.897</b>

Nella tabella seguente si fornisce la composizione della voce "2. Altri fondi per rischi ed oneri – 2.3 altri"

(migliaia di euro)

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>2.4 altri</b>					
- oneri futuri su partecipazioni	5.663	-	-	5.663	3.607
- oneri per spese	25.450	-	-	25.450	16.117
- oneri futuri derivanti da rinegoziazione mutui edilizia agevolata	2.000	-	-	2.000	2.000
- altri fondi aventi specifica destinazione	16.677	-	-	16.677	15.144
<b>Totale</b>	<b>49.790</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>49.790</b>	<b>36.868</b>

### 12.2 - Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

(migliaia di euro)

Voci/Componenti	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi
<b>A. Esistenze iniziali</b>	51.148	749.749	-	-	-	-	51.148	749.749
<b>B. Aumenti</b>	3.530	349.510	-	-	-	-	3.530	349.510
B.1 Accantonamento dell'esercizio	925	344.597	-	-	-	-	925	344.597
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	2.605	4.718	-	-	-	-	2.605	4.718
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	195	-	-	-	-	-	195
B.5 Altre variazioni per operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	4.557	451.478	-	-	-	-	4.557	451.478
C.1 Utilizzo nell'esercizio	4.557	451.478	-	-	-	-	4.557	451.478
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>50.121</b>	<b>647.781</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.121</b>	<b>647.781</b>

## 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

### Fondo di quiescenza API (Assegno Periodico Integrativo)

#### 1. *Illustrazione del fondo*

Il contratto individuale stipulato dalla Banca con alcuni dirigenti centrali garantisce un Assegno Periodico Integrativo della pensione INPS e/o di eventuali trattamenti pensionistici a carico di altri Enti o spettanti per forme sostitutive dell'assicurazione obbligatoria o per periodi di partecipazione ad altri Fondi Aziendali.

Il trattamento globale di pensione è pari ad una percentuale (massimo 80%) dell'ultima retribuzione, dipendente dalla causa di cessazione, dall'età e dagli anni di permanenza nella categoria dei dirigenti centrali. In caso di decesso del pensionato, l'Assegno Periodico Integrativo è reversibile ai familiari superstiti secondo le norme e le aliquote dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).

Al 31 dicembre 2008 i destinatari di Assegno Periodico Integrativo sono:

- 71 pensionati ex dirigenti centrali
- 6 dirigenti centrali attivi
- 4 ex dirigenti centrali differiti

Sempre a fine esercizio, la riserva matematica, è la seguente:

- |                                    |                  |
|------------------------------------|------------------|
| ▪ pensionati ex dirigenti centrali | 72.862 mila euro |
| ▪ dirigenti centrali attivi        | 1.527 mila euro  |
| ▪ ex dirigenti centrali differiti  | 1.256 mila euro  |

#### 2. *Variazione nell'esercizio del fondo*

La variazione dal Fondo API è indicata nella tavola 12.2 "Fondi per rischi ed oneri : variazioni annue – Fondi di quiescenza".

La Banca ha scelto di utilizzare il cd. "metodo del corridoio" pertanto gli utili e le perdite attuariali sono rilevate in bilancio solo quando il loro ammontare netto è superiore al 10% delle passività stimato su base attuariale. Nel corso del 2008 le perdite attuariali nette non rilevate ammontano a 18.909 mila euro.

### ***3. Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni***

Il trattamento di quiescenza è a totale carico della Banca e non vi sono attività a servizio del piano.

### ***4. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio***

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2008 stimata da un attuario indipendente al netto delle perdite attuariali cumulati non rilevati. Queste ultimi sono complessivamente pari a 25.524 mila euro

### ***5. Descrizione delle principali ipotesi attuariali***

La passività rappresenta il valore attuariale delle prestazioni dovute dalla Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati (tasso di mortalità; raggiungimento dei requisiti di pensionamento per gli attivi e per i differiti; valutazione del nucleo familiare medio per i titolari di pensione A.P.I. e della loro mortalità; dinamica delle retribuzioni dei dirigenti attivi in base alla stima degli aumenti per rinnovi contrattuali), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie (inflazione monetaria, incremento delle pensioni minime con l'indice del costo della vita, perequazione dell'assegno periodico integrativo aziendale). Per l'esercizio 2008 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 4%; tasso di inflazione 2%; tasso di incremento salariale 2%; vita residua stimata 14 anni.

## **12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi**

### **12.4.1 Controversie legali**

Il "fondo oneri per controversie legali in corso" tutela il Gruppo da probabili esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami ed include principalmente gli accantonamenti per revocatorie a altre cause passive legali.

## Revocatorie

I tempi medi di definizione dei giudizi di revocatoria fallimentare sono stimabili in circa 4/5 anni per il primo grado ed in 2/3 anni per il secondo grado.

In relazione alle ipotesi di soccombenza la Banca effettua specifici accantonamenti per importi parametrati all'ammontare dell'esborso atteso.

Al 31 dicembre 2008 i giudizi di revocatoria fallimentare della Capogruppo BNL SpA ammontano a n. 604 per un petitum in linea capitale complessivo di 556 milioni di euro e sono fronteggiati da un fondo rischi di 181 milioni di euro, pari al 33%, che risulta adeguato rispetto agli esiti di soccombenza rilevati nell'ultimo quinquennio.

## Altre cause passive legali

Le cause passive legali di tipo risarcitorio nei confronti della Banca e delle società del Gruppo traggono origine da eventi molto diversi fra loro. In via esemplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazione sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento (specialmente per i casi di titoli emessi da soggetti divenuti poi inadempienti all'obbligo di rimborso), alla escussione di garanzie rilasciate, alla errata negoziazione di assegni e alle cassette di sicurezza.

I tempi di svolgimento dei giudizi sono di difficile previsione; con una certa approssimazione, dovuta anche alle diverse realtà locali dei vari tribunali, si possono indicare in circa 2/3 anni per i giudizi con rito ordinario (per il primo grado) e un anno per quelli con rito speciale (applicabile alle cause relative ai servizi d'investimento).

L'ammontare degli esborsi prevedibili, così come l'anno di prevedibile esborso riferito singolarmente ad ogni singola causa, sono pertanto da considerarsi puramente indicativi, in quanto, specialmente nei giudizi di natura risarcitoria, è molto ampia la discrezionalità del giudice nella valutazione del danno.

Per le cause passive che vedono come controparte i dipendenti, è stato appostato uno specifico fondo che valorizza il rischio relativo al probabile pagamento di somme a favore del personale, nonché la risoluzione transattiva delle cause in corso.

L'importo del Fondo è aggiornato ogni anno in base al totale delle cause pendenti, allo stato delle negoziazioni, al rischio patrimoniale ed alla durata media dei procedimenti.

### 12.4.2 Oneri per il personale

I *"fondi del personale"* per la quasi totalità si riferiscono a benefici riconosciuti ai dipendenti, sulla base di quanto prescritto nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi con le Organizzazioni Sindacali, e riguardano

stanziamenti a fronte di oneri di personale maturati da liquidare. In particolare, il suddetto fondo è stato costituito a fronte dei seguenti oneri.

*(migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007
Fondi del personale della Capogruppo:		
- incentivazione all'esodo	292.040	368.508
- premio di rendimento	102.779	157.445
- oneri per rinnovo contrattuale	113.300	94.987
- ferie non godute	0	38.822
- premio di anzianità	35.634	37.338
- altri benefici ai dipendenti	21.449	21.417
Fondi del personale delle Controllate:	18.878	18.499
	352	8.812
<b>Totale</b>	<b>292.392</b>	<b>377.320</b>

### Fondo incentivazione all'esodo

In relazione al programma di ristrutturazione del Gruppo BNL e agli accordi con le organizzazioni sindacali, la Banca ha accantonato nell'anno 143 milioni di euro destinati a fronteggiare le diverse tipologie di costo attinenti la gestione della leva degli organici (esodi volontari incentivati e Fondo ABI) previste per il biennio 2008/2009. Al 31 dicembre 2008 risulta iscritta in bilancio una residua passività pari a 103 milioni di euro.

### Premio di rendimento

Il fondo include il premio aziendale (in sigla VAP), da assegnare nell'esercizio 2009, a fronte dell'ammontare presunto degli impegni economici a beneficio della generalità dei dipendenti. La somma comprende sia gli emolumenti variabili che verranno erogati in denaro sia gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi e tiene conto dei risultati aziendali e dello stato della negoziazione sindacale.

Inoltre sono state accantonate le somme che l'azienda sostiene a beneficio dei dipendenti destinatari di politiche retributive variabili strutturate di competenza del 2008.

La passività totale iscritta in bilancio ammonta a 113 milioni di euro.

### Ferie, festività, banca delle ore, riduzioni orario di lavoro e riposi compensativi

Questo fondo rappresenta l'onere per la Banca del residuo maturato, ma non goduto, al 31 dicembre 2008 per ciascun dipendente relativamente alle seguenti tipologie di assenze: ferie, ex festività, banca delle ore, riduzione orario di lavoro, riposi compensativi.



L'importo complessivo è ottenuto valorizzando i residui al 31 dicembre 2008 di ciascun dipendente in base alla rispettiva Retribuzione Annuale Lorda (RAL) e considerando oneri previdenziali e assistenziali, a carico del datore di lavoro, dovuti nell'ipotesi della monetizzazione prevista delle stesse. La somma di questi elementi rappresenta il valore del fondo pari a 36 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

### **Premi di anzianità**

Ai dipendenti della Banca è garantita una prestazione aggiuntiva definita Premio di Anzianità, in quanto corrisposta al raggiungimento dei 25 anni di anzianità di servizio. Tale premio consiste in un'erogazione in denaro corrispondente ad un importo differenziato per ciascun livello retributivo, oppure, a scelta del dipendente, in un versamento "una tantum" da parte della Banca di una contribuzione aggiuntiva al Fondo Pensioni del personale della BNL ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 dello Statuto del Fondo stesso, in misura pari al 12% della retribuzione annua lorda calcolata alla fine del mese precedente a quello di trasferimento al Fondo. In aggiunta al premio, viene offerto ai dipendenti un benefit in natura che consiste in un orologio da polso. Al 31 dicembre 2008 è iscritta una passività per 21 milioni di euro.

### **Altri benefici ai dipendenti e Fondi oneri del personale delle controllate**

Il fondo include gli accantonamenti per oneri probabili a fronte di una pluralità di eventi previsti nei contratti integrativi aziendali o negli accordi con le organizzazioni sindacali o per legge.

Tra di essi è compreso il fondo per servizi previdenziali a favore del personale pensionato, pari a euro 4,1 milioni. La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2008 stimata da un attuario indipendente al netto delle perdite attuariali cumulate non rilevate. Queste ultime sono complessivamente pari a 317 mila euro.

#### **12.4.3 Altri fondi**

Gli altri fondi si riferiscono ai seguenti oneri:

#### **Oneri su partecipazioni.**

Il "fondo oneri su partecipazioni" ha principalmente la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione/dismissione riferiti agli investimenti partecipativi.

### **Rinegoziazione mutui edilizi agevolati**

In attuazione della normativa emanata sulla rinegoziazione dei finanziamenti agevolati (legge 13 maggio 1999 n. 133) e in conformità al decreto 31 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e della Finanza, il fondo garantisce la copertura degli oneri che derivano alla Banca dalla rinegoziazione di mutui agevolati da contributo pubblico (ex-art. 29 legge 133/99).

### **Fondi rischi e oneri per spese**

Il "fondo per spese" si riferisce alle spese per professionisti esterni legate soprattutto al recupero dei crediti.

### **Altri fondi aventi specifica destinazione**

Gli "*altri fondi aventi specifica destinazione*" si riferiscono, per la quasi totalità, alle partite da regolare esposte tra le altre attività della Capogruppo e delle altre società del Gruppo.

SEZIONE 13 – Riserve tecniche - Voci 130

*La sezione non presenta importi.*

SEZIONE 14 – Azioni rimborsabili - Voci 150

*La sezione non presenta importi.*

**SEZIONE 15 – Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220**

**15.1 Patrimonio del gruppo: composizione**

*(migliaia di euro)*

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Capitale	2.076.940	2.075.000
2. Sovraprezzi di emissione	2.050.240	2.048.300
3. Riserve	709.276	738.416
4. Azioni proprie (-)	-	-
a) capogruppo	-	-
b) controllate	-	-
5. Riserve da valutazione	(9.956)	62.111
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	140.585	(35.164)
<b>Totale</b>	<b>4.967.085</b>	<b>4.888.663</b>

**15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione**

**Capitale: composizione**

Voci	31/12/2008		31/12/2007	
	importo (migliaia di euro)	numero	importo (migliaia di euro)	numero
Azioni ordinarie	2.076.940	2.076.940.000	2.075.000	2.075.000.000

Le società del Gruppo non possiedono in portafoglio azioni emesse dalla Capogruppo BNL SpA.

### 15.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

*(numero di azioni)*

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.075.000.000</b>	-
- interamente liberate	2.075.000.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	-	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.940.000</b>	-
B.1 Nuove emissioni	1.940.000	-
- a pagamento	-	-
- operazioni di aggregazione di imprese	1.940.000	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>2.076.940.000</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	2.076.940.000	-
- interamente liberate	2.076.940.000	-
- non interamente liberate	-	-

### 15.4 Capitale: altre informazioni

Con effetto 1° aprile 2008 è stata data attuazione al conferimento a BNL SpA, da parte di BNP Paribas S.A., del ramo d'azienda relativo all'attività bancaria del *Private Banking* della propria Filiale di Milano a favore di BNL S.p.A.

L'operazione è stata rilevata in continuità di valori contabili in conformità alla prassi prevalente e in particolare al documento "Orientamenti preliminari" Assirevi in tema di IFRS (OP11) "Trattamento contabile della *Business combinations of entities under common control*".

Tale operazione ha comportato un aumento di 3.880 mila euro del patrimonio complessivo della Banca, di cui 1.940 mila euro del capitale sociale e 1.940 mila euro del sovrapprezzo di emissione azioni.

Non esistono riserve in sospensione d'imposta.

### 15.5 Riserve di utili: altre informazioni

Il Gruppo ha riserve negative di utili iscritte in bilancio per 32.700 mila euro derivanti dal riporto a nuovo delle perdite iscritta nel bilancio 2007 (35.164 mila euro) e dalla contabilizzazione di stock option per 2.464 mila euro.

### 15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(39.540)	-	-	(39.540)
2. Attività materiali		-	-	-
3. Attività immateriali		-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri		-	-	-
5. Copertura di flussi finanziari	(101)	-	-	(101)
6. Differenze di cambio		-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione		-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	29.685	-	-	29.685
<b>Totale</b>	<b>(9.956)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(9.956)</b>

## 15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

### 15.7.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	31.870	-	-	-	560	-	-	29.681
<b>B. Aumenti</b>	61.542	-	-	-	812	-	-	4
B1. Incrementi di fair value	17.680	-	-	-	377	-	-	X
B2. Altre variazioni	43.862	-	-	-	435	-	-	4
B3. Altre variazioni per operazioni di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	132.952	-	-	-	1.473	-	-	-
C1. Riduzioni di fair value	126.144	-	-	-	1.352	-	-	X
C2. Altre variazioni	6.808	-	-	-	121	-	-	-
C3. Altre variazioni per operazioni di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	(39.540)	-	-	-	(101)	-	-	29.685

## 15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito (*)	2	(81.967)	-	-	-	-	2	(81.967)
2. Titoli di capitale	31.269	(80)	-	-	-	-	31.269	(80)
3. Quote di O.I.C.R.	11.236	-	-	-	-	-	11.236	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>42.507</b>	<b>(82.047)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>42.507</b>	<b>(82.047)</b>

(\*) Si tratta, per la quasi totalità, di titoli dello Stato italiano quotati.

## 15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

### 15.9.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>754</b>	<b>29.013</b>	<b>2.103</b>	-
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>39.985</b>	<b>3.234</b>	<b>18.323</b>	-
2.1 Incrementi di fair value	3	3.220	14.457	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	476	-	2.732	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	476	-	2.732	-
2.3 Altre variazioni	39.506	14	1.134	-
2.4 Altre variazioni per operazioni di aggregazioni aziendali	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>122.704</b>	<b>1.058</b>	<b>9.190</b>	-
3.1 Riduzioni di fair value	122.488	88	3.568	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo	12	882	-	-
3.4 Altre variazioni	204	88	5.622	-
3.5 Altre variazioni per operazioni di aggregazioni aziendali	-	-	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>(81.965)</b>	<b>31.189</b>	<b>11.236</b>	-

## 15.10 Prospetto dei proventi ed oneri rilevati

(migliaia di euro)

Prospetto dei proventi ed oneri rilevati	31/12/2008	31/12/2007
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	(108.464)	6.192
Rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	2.285	(1.053)
<i>Copertura dei flussi finanziari:</i>		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	(975)	826
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri AFS	34.769	(1.282)
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri CFH	314	-
<b>Utile netto rilevato direttamente nel patrimonio netto</b>	<b>(72.071)</b>	<b>4.683</b>
<b>Utile dell'esercizio rilevato nel conto economico</b>	<b>140.585</b>	<b>(35.164)</b>
<b>Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio</b>	<b>68.514</b>	<b>(30.481)</b>



## SEZIONE 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

### 16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Capitale	2.715	-	516	3.231	10.769
2. Sovrapprezzi di emissione	220	-	-	220	259
3. Riserve	1.340	-	2.833	4.173	30.561
4. Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-
5. Riserve da valutazione	21	-	-	21	8.461
6. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
7. Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	214	-	674	888	2.234
<b>Totale</b>	<b>4.510</b>	<b>-</b>	<b>4.023</b>	<b>8.533</b>	<b>52.284</b>

### 16.2 Riserve da valutazione: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-
6. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	21	-	-	21	8.461
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>8.461</b>

## 16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

### 16.5.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>8.461</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>8.440</b>
C1. Riduzioni di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	8.440
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>21</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

(migliaia di euro)

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	2.082.323	-	-	2.082.323	1.678.025
a) Banche	37.922	-	-	37.922	41.757
b) Clientela	2.044.401	-	-	2.044.401	1.636.268
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	8.845.720	-	-	8.845.720	8.124.097
a) Banche	683.208	-	-	683.208	578.474
b) Clientela	8.162.512	-	-	8.162.512	7.545.623
3. Impegni irrevocabili ad erogare fondi	4.859.784	-	-	4.859.784	5.358.419
a) Banche	597.612	-	-	597.612	579.704
i) a utilizzo certo	473.181	-	-	473.181	506.873
ii) a utilizzo incerto	124.431	-	-	124.431	72.831
b) Clientela	4.262.172	-	-	4.262.172	4.778.715
i) a utilizzo certo	401.781	-	-	401.781	1.527.065
ii) a utilizzo incerto	3.860.391	-	-	3.860.391	3.251.650
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	100.000	-	-	100.000	-
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-	-	-	2.566
6. Altri impegni	-	-	-	-	20.422
<b>Totale</b>	<b>15.887.827</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.887.827</b>	<b>15.183.529</b>

## 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

(migliaia di euro)

Portafogli	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione (*)	-	11.653
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita (*)	1.373.804	417.207
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.373.804</b>	<b>428.860</b>

(1) L'importo si riferisce a titoli di debito della Capogruppo BNP Paribas e dello Stato italiano ceduti a pronti contro termine.

(2) In base allo IAS 39 in bilancio risultano iscritti 9.905.140 mila euro di crediti cartolarizzati che giuridicamente sono inclusi nel patrimonio separato dei veicoli per le cartolarizzazioni.

## 3. Informazioni sul leasing operativo

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing operativo con la società del Gruppo BNPP Locatrice Italiana per il noleggio a lungo termine di autovetture senza conducente. Tali contratti non contemplano canoni potenziali e non prevedono clausole di rinnovo o di indicizzazione per i canoni di noleggio, non sussistono neanche vincoli derivanti dalla stipula del suddetto contratto.

Ammontare complessivo pagamenti minimi per contratti di leasing operativo non disdebbabili

(migliaia di euro)

Voce	Entro 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Pagamenti minimi	4.787	11.692	-	16.479

5 Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

(migliaia di euro)

Tipologia servizi/Importi	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>		
a) Acquisti		
1. regolati		
2. non regolati		
b) Vendite		
1. regolate		
2. non regolate		
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>		
a) Individuali		
b) Collettive		
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>42.450.989</b>	<b>31.840.294</b>
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	433.784	371.621
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	20.950	1.168
2. altri titoli	412.834	370.453
b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	31.014.913	27.649.798
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	8.218.447	9.116.914
2. altri titoli	22.796.466	18.532.884
c) Titoli di terzi depositati presso terzi (*)	28.867.736	25.994.706
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	11.002.292	3.818.875
<b>4. Altre operazioni</b>	-	-

(\*) La sottovoce c) "titoli di terzi e depositati presso terzi" rappresenta un "di cui" delle sottovoci a) e b)

## 6. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti.

In accordo alla Comunicazione Consob N. DEM / 6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce di seguito l'incidenza dei principali eventi ed operazioni significative sulla dimensione patrimoniale non ricorrenti. Si precisa inoltre che il Gruppo non ha effettuato nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla suddetta Co. Consob, che possono aver avuto un impatto significativo nella Struttura Patrimoniale.

*(migliaia di euro)*

	Voce dello stato patrimoniale ufficiale	Evento/operazione	Importo
a	170. Riserve	Impegno ad acquistare le azioni di "Artigiancassa old"	3.935
b	180. Sovrapprezzi di emissione	Conferimento alla BNL S.p.A. del ramo d'azienda Private Banking della Filiale di Milano BNPP	1.940
b	190. Capitale	Conferimento alla BNL S.p.A. del ramo d'azienda Private Banking della Filiale di Milano BNPP	1.940
a	210. Patrimonio di pertinenza di terzi	Impegno ad acquistare le azioni di "Artigiancassa old"	(42.995)

### a) Impegno ad acquistare le azioni di "Artigiancassa old"

Il rilancio di Artigiancassa ha comportato, con decorrenza 1° gennaio 2009, la fusione per incorporazione della società scissa "vecchia Artigiancassa" in BNL SpA, previa acquisizione da parte di BNL SpA stessa della quota del 26,14% detenuta da Agart SpA.

La stipula degli atti è avvenuta nel mese di dicembre 2008: ciò ha comportato l'iscrizione, nel bilancio di BNL SpA, di un credito di 39 milioni di euro nei confronti di Agart a fronte della partecipazione acquistata.

A livello consolidato l'operazione è stata riflessa in bilancio con valuta 31 dicembre 2008 quale "impegno con gli azionisti terzi" sulla base di quanto previsto dallo IAS 32. Il trattamento contabile determina una riduzione del patrimonio netto consolidato di 39 milioni di euro quale risultante della riduzione del patrimonio di pertinenza di terzi e dell'incremento delle riserve, in contropartita di una posizione debitoria degli stessi azionisti terzi.

**b) Conferimento alla BNL S.p.A. del ramo d'azienda *Private Banking* della Filiale di Milano BNPP**

Con effetto 1° aprile 2008 è stata data attuazione al conferimento a BNL SpA, da parte di BNP Paribas S.A., del ramo d'azienda relativo all'attività bancaria del *private banking* della propria Filiale di Milano a favore di BNL S.p.A. conferimento con cui è stato liberato l'aumento di capitale sociale del valore nominale pari a 1.940 mila euro, a oltre 1.940 mila euro a titolo di sovrapprezzo.

L'operazione è stata rilevata in continuità di valori contabili in conformità alla prassi prevalente e in particolare al documento "Orientamenti preliminari" Assirevi in tema di IFRS (OP11) "Trattamento contabile della *Business combinations of entities under common control*".

## Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

### SEZIONE 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

##### 1.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2008	31/12/2007
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.614	-	-	-	5.614	1.917
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	110.990	-	-	-	110.990	16.311
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	5.159	546.429	-	-	551.588	132.448
5. Crediti verso clientela	11.992	3.936.839	4.165	-	3.952.996	903.884
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura (*)	-	-	-	-	-	7.989
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	-	-	-	1.547	1.547	714
<b>Totale</b>	<b>133.755</b>	<b>4.483.268</b>	<b>4.165</b>	<b>1.547</b>	<b>4.622.735</b>	<b>1.063.263</b>

(\*) Il dato del 31 dicembre 2008 comprende i differenziali netti attivi per 21.481 mila euro su derivati copertura finanziaria connessi con la fair value option.

##### 1.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2008	31/12/2007
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	20	-	-	-	20	20
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	21.611	-	-	21.611	5.211
5. Crediti verso clientela	-	3	-	-	3	-
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	6.437
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>21.614</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.634</b>	<b>11.668</b>



## 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura.

(migliaia di euro)

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>					
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	-	-	-	-	52.394
A.2 Copertura specifica del fair value di passività (*)	-	-	-	-	115.409
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-	139.213
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-	4.840
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	-	-	-	-	<b>311.856</b>
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>					
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	-	-	-	-	(44.618)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività (**)	-	-	-	-	(100.962)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-	(150.999)
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-	(851)
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	-	-	-	-	<b>(297.430)</b>
<b>Saldo (A-B)</b>	-	-	-	-	<b>14.426</b>

(\* )Il dato del 31 dicembre 2007 comprende i differenziali attivi per 73.926 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

(\*\*) Il dato del 31 dicembre 2007 comprende i differenziali passivi per 52.445 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

## 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	2.244	-	-	2.244	4.118
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria	-	-	-	-	-
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	-	-	-

#### 1.4. Interessi passivi e oneri assimilati composizione

##### 1.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti verso banche	905.219	X	-	905.219	180.619
2. Debiti verso clientela	677.643	X	-	677.643	163.907
3. Titoli in circolazione	X	577.239	-	577.239	155.427
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	199.273	-	199.273	73.970
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	155.475	-	-	155.475	16.989
7. Altre passività	X	X	5.524	5.524	2.562
8. Derivati di copertura (*)	X	X	62.531	62.531	-
<b>Totale</b>	<b>1.738.337</b>	<b>776.512</b>	<b>68.055</b>	<b>2.582.904</b>	<b>593.474</b>

(\*) Il dato del 31 dicembre 2008 comprende i differenziali netti passivi per 2.806 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

##### 1.4.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti verso banche	-	X	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	X	-	-	-
3. Titoli in circolazione	X	247.117	-	247.117	68.755
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	1	1	11
8. Derivati di copertura	X	X	(26.252)	(26.252)	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>247.117</b>	<b>(26.251)</b>	<b>220.866</b>	<b>68.766</b>

### 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(migliaia di euro)

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>					
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	110.670	-	148.681	259.351	-
A.2 Copertura specifica del fair value di passività (*)	347.840	-	-	347.840	-
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	61.029	-	9.535	70.564	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	276	-	-	276	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	3.262	-	-	3.262	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	<b>523.077</b>	-	<b>158.216</b>	<b>681.293</b>	-
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>					
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(98.459)	-	(124.141)	(222.600)	-
B.2 Copertura specifica del fair value di passività (**)	(375.386)	-	-	(375.386)	-
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	(101.102)	-	(7.823)	(108.925)	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	(10.401)	-	-	(10.401)	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	(260)	-	-	(260)	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	<b>(585.608)</b>	-	<b>(131.964)</b>	<b>(717.572)</b>	-
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>(62.531)</b>	-	<b>26.252</b>	<b>(36.279)</b>	-

(\* ) Il dato del 31 dicembre 2008 comprende i differenziali attivi per 205.127 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

(\*\*) Il dato del 31 dicembre 2008 comprende i differenziali passivi per 207.933 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Settori	31/12/2008	31/12/2007
1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta	3.265	4.044
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria	267	150
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	113	53

## SEZIONE 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

#### 2.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) garanzie rilasciate	60.298	14.124
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	349.995	84.696
1. negoziazione di strumenti finanziari	18.485	9.736
2. negoziazione di valute	20.595	5.156
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	7.560	2.273
5. banca depositaria	-	115
6. collocamento titoli	17.791	2.675
7. raccolta ordini	-	-
8. attività di consulenza	7.993	2.331
9. distribuzione di servizi di terzi	277.571	62.410
9.1 gestioni patrimoniali	88.392	20.876
9.1.1 individuali	29.376	8.574
9.1.2 collettive	59.016	12.302
9.2 prodotti assicurativi	161.757	41.533
9.3 altri prodotti	27.422	1
d) servizi di incasso e pagamento	170.658	47.650
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	4.397	1.879
f) servizi per operazioni di factoring	76.383	18.852
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	300.722	82.425
<b>Totale</b>	<b>962.453</b>	<b>249.626</b>

Le commissioni per altri servizi del 31 dicembre 2008 comprendono, tra l'altro, 186 milioni di euro di commissioni connesse all'intermediazione finanziaria, 59 milioni di euro di canoni per l'adesione e la gestione dei conti correnti speciali e 11 milioni di euro per la partecipazione a finanziamenti in pool.

2.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) garanzie rilasciate	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento titoli	-	-
7. raccolta ordini	-	-
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1 gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	-	-
9.3 altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	4.887	2.232
<b>Totale</b>	<b>4.887</b>	<b>2.232</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi: gruppo bancario

(migliaia di euro)

Canali/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) Presso propri sportelli	295.358	65.084
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	17.791	2.675
3. servizi e prodotti di terzi	277.567	62.409
b) Offerta fuori sede	4	1
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	4	1
c) Altri canali distributivi	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>Totale</b>	<b>295.362</b>	<b>65.085</b>

## 2.3 Commissioni passive: composizione

### 2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) garanzie ricevute	1.799	185
b) derivati su crediti	1	-
c) servizi di gestione e intermediazione	4.853	2.351
1. negoziazione di strumenti finanziari	2.536	1.434
2. negoziazione di valute	72	104
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	1.664	598
5. collocamento di strumenti finanziari	493	208
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	88	7
d) servizi di incasso e pagamento	55.361	9.933
e) altri servizi	32.488	9.735
<b>Totale</b>	<b>94.502</b>	<b>22.204</b>

Le commissioni per altri servizi del 31 dicembre 2008 comprendono, tra l'altro, 15 milioni per servizi di informazioni e visure sui mutui concessi e 5 milioni per premi assicurativi connessi alla stipula dei mutui.

2.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) altri servizi	51	36
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>36</b>

### SEZIONE 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Proventi	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		31/12/2008		31/12/2007	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	98	-	-	-	-	-	98	-	57.818	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.139	1.333	-	-	-	-	14.139	1.333	49	1.543
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X	-	X	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>14.237</b>	<b>1.333</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.237</b>	<b>1.333</b>	<b>57.867</b>	<b>1.543</b>



## SEZIONE 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

#### 4.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) + (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>1.344</b>	<b>19.785</b>	<b>(2.302)</b>	<b>(3.149)</b>	<b>15.678</b>
1.1 Titoli di debito	1.344	19.682	(1.810)	(2.575)	16.641
1.2 Titoli di capitale	-	102	(492)	(574)	(964)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	1	-	-	1
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>119</b>	<b>32</b>	<b>(1)</b>		<b>150</b>
2.1 Titoli di debito	119	32	(1)	-	150
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(4.097)</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>3.162.355</b>	<b>3.847.286</b>	<b>(3.127.833)</b>	<b>(3.843.367)</b>	<b>39.040</b>
4.1 Derivati finanziari	3.162.355	3.847.286	(3.127.383)	(3.843.367)	39.490
- Su titoli di debito e tassi di interesse	3.158.807	3.756.097	(3.124.700)	(3.763.085)	27.119
- Su titoli di capitale e indici azionari	3.548	91.189	(2.683)	(80.282)	11.772
- Su valute e oro	X	X	X	X	599
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	(450)	-	(450)
<b>Totale</b>	<b>3.163.818</b>	<b>3.867.103</b>	<b>(3.130.136)</b>	<b>(3.846.516)</b>	<b>50.771</b>

Le svalutazioni e le perdite da negoziazione riconducibili al deterioramento creditizio del debitore (emittente o controparte) non sono rilevanti.

## SEZIONE 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Proventi relativi a:</b>					
A.1 Derivati di copertura del fair value	409.358	-	-	409.358	32.729
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	671.347	-	120.551	791.898	15.907
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	1.539	-	-	1.539	4.080
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-	-	-	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>1.082.244</b>	<b>-</b>	<b>120.551</b>	<b>1.202.795</b>	<b>52.716</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>					
B.1 Derivati di copertura del fair value	(654.670)	-	(120.590)	(775.260)	(14.272)
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	(1)	-	-	(1)	(15.615)
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	(424.039)	-	-	(424.039)	(23.094)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	(29)	-	-	(29)	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(1.078.739)</b>	<b>-</b>	<b>(120.590)</b>	<b>(1.199.329)</b>	<b>(52.981)</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B) (*)</b>	<b>3.505</b>	<b>-</b>	<b>(39)</b>	<b>3.466</b>	<b>(265)</b>

(\*) L'importo del 2008 è dovuto all'inefficacia parziale relativa alla micro copertura per +2.736 mila euro e l'inefficacia della macro copertura per +769 mila euro.

**SEZIONE 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100**

**6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione**

(migliaia di euro)

Voci/Componenti reddituali	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			31/12/2008			31/12/2007		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>															
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	1.620	(1.321)	299	-	-	-	-	-	-	1.620	(1.321)	299	1.385	(95)	1.290
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	43.523	(1.818)	41.705	-	-	-	-	-	-	43.523	(1.818)	41.705	4.051	(1.669)	2.382
3.1 titoli di debito	172	(23)	149	-	-	-	-	-	-	172	(23)	149	339	(339)	-
3.2 titoli di capitale	43.351	-	43.351	-	-	-	-	-	-	43.351	-	43.351	1.380	-	1.380
3.3 quote di O.I.C.R.	-	(1.795)	(1.795)	-	-	-	-	-	-	-	(1.795)	(1.795)	2.332	(1.330)	1.002
3.4 finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Attività</b>	<b>45.143</b>	<b>(3.139)</b>	<b>42.004</b>	-	-	-	-	-	-	<b>45.143</b>	<b>(3.139)</b>	<b>42.004</b>	<b>5.436</b>	<b>(1.764)</b>	<b>3.672</b>
<b>Passività finanziarie</b>															
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	9.412	(1.501)	7.911	-	-	-	-	-	-	9.412	(1.501)	7.911	4.979	(3.648)	1.331
<b>Totale Passività</b>	<b>9.412</b>	<b>(1.501)</b>	<b>7.911</b>	-	-	-	-	-	-	<b>9.412</b>	<b>(1.501)</b>	<b>7.911</b>	<b>4.979</b>	<b>(3.648)</b>	<b>1.331</b>

## SEZIONE 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

### 7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value - composizione

#### 7.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) + (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>40.397</b>	<b>44.004</b>	<b>(22.877)</b>	<b>(194)</b>	<b>61.330</b>
2.1 Titoli di debito	40.397	44.004	(22.877)	(194)	61.330
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati (*)</b>					
4.1 Derivati finanziari	55.717	1.652	(33.907)	(47.848)	(24.386)
- su titoli di debito e tassi di interesse	55.717	1.652	(33.907)	(47.848)	(24.386)
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale derivati</b>	<b>55.717</b>	<b>1.652</b>	<b>(33.907)</b>	<b>(47.848)</b>	<b>(24.386)</b>
<b>Totale</b>	<b>96.114</b>	<b>45.656</b>	<b>(56.784)</b>	<b>(48.042)</b>	<b>36.944</b>

(\*) Gli importi relativi agli strumenti derivati si riferiscono ad operazioni di copertura finanziaria delle passività valutate al fair value. I valori di iscrizione in bilancio degli strumenti derivati sono inclusi fra le attività o le passività finanziarie di negoziazione nella sottovoce "derivati finanziari connessi con la fair value option".

Le svalutazioni e le perdite di negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio del debitore/emittente non sono rilevanti.

## SEZIONE 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

#### 8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31/12/2008 (3)=(1)-(2)	31/12/2007 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	(3)	(1)	-	-	-	2.028	2.024	(3.127)
B. Crediti verso clientela	(54.114)	(591.072)	(52.330)	87.618	241.959	1.306	61.927	(304.706)	(53.239)
C. Totale	(54.114)	(591.075)	(52.331)	87.618	241.959	1.306	63.955	(302.682)	(56.366)

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

#### 8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		31/12/2008 (3)=(1)-(2)	31/12/2007 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(9)	X	X	(9)	-
C. Quote di O.I.C.R.	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	-	-	-	-	-	-

#### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

##### 8.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31/12/2008 (3)=(1)-(2)	31/12/2007 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Interessi	Altre riprese	Interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	(1.464)	(14.536)	-	1.127	-	2.862	(12.011)	(7.532)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	(7.553)	-	-	-	-	-	(7.553)	-
<b>D. Totale</b>	-	<b>(9.017)</b>	<b>(14.536)</b>	-	<b>1.127</b>	-	-	<b>(19.564)</b>	<b>(7.532)</b>

SEZIONE 9 – Premi netti - Voci 150

*La sezione non presenta importi.*

SEZIONE 10 – Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voci 160

*La sezione non presenta importi.*

## SEZIONE 11 – Le spese amministrative - Voce 180

### 11.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>1.278.895</b>	-	<b>2.546</b>	<b>1.281.441</b>	<b>299.335</b>
a) salari e stipendi	764.839	-	1.834	766.673	213.258
b) oneri sociali	195.347	-	394	195.741	44.240
c) indennità di fine rapporto (1)	143.662	-	-	143.662	(2.641)
d) spese previdenziali	32.843	-	80	32.923	7.113
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	20.829	-	82	20.911	5.820
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	4.800	-	127	4.927	1.034
- a contribuzione definita	1.376	-	-	-	-
- a prestazione definita	3.424	-	127	3.551	1.034
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	50.708	-	-	50.708	11.920
- a contribuzione definita (2)	50.708	-	-	50.708	11.920
- a prestazione definita	-	-	-	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	65.867	-	29	65.896	18.591
<b>2. Altro personale</b>	<b>2.364</b>	-	<b>84</b>	<b>2.448</b>	<b>3.571</b>
<b>3. Amministratori (3)</b>	<b>2.545</b>	-	<b>110</b>	<b>2.655</b>	<b>547</b>
<b>Totale</b>	<b>1.283.804</b>	-	<b>2.740</b>	<b>1.286.544</b>	<b>303.453</b>

(1) Nella seguente voce sono riportate le spese sostenute per il personale collocato a riposo.

(2) Come da istruzione della Banca d'Italia di gennaio 2009, la sottovoce comprende i versamenti del fondo del TFR effettuati direttamente all'INPS.

(3) Come da istruzione della Banca d'Italia del gennaio 2009, a partire dal 31 dicembre 2008 la sottovoce comprende convenzionalmente anche i compensi pagati ai Sindaci per 415 mila euro.



## 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007(*)
<b>a) Personale dipendente</b>	<b>15.060</b>	-	-	<b>15.060</b>	<b>15.422</b>
1) Dirigenti	326			326	327
2) Quadri direttivi	6.009			6.009	6.059
di cui:					
- di 3° e 4° livello	3.422			3.422	3.437
3) Restante personale dipendente	8.725			8.725	9.036
<b>b) Altro personale</b>	<b>169</b>			<b>169</b>	<b>180</b>
<b>Totale</b>	<b>15.229</b>	-	-	<b>15.229</b>	<b>15.602</b>

(\*) I dati indicati sono quelli puntuali di fine esercizio in quanto la Società Capogruppo è stata costituita il 1 febbraio 2007.

### 11.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Vedi sezione 12.3 del passivo

### 11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Altri benefici a favore dei dipendenti della Capogruppo</b>		
a) formazione	3.633	4.632
b) diarie	6.353	2.316
c) spese di viaggio	10.371	2.838
d) trasferimenti	11.144	2.378
e) ticket	12.747	3.650
g) altre	16.903	992
<b>2. Altri benefici a favore dei dipendenti delle controllate</b>	4.745	1.786
<b>Totale</b>	<b>65.896</b>	<b>18.591</b>

### 11.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
a) imposte indirette e tasse	38.370	-	9	38.379	9.642
b) altre spese	532.593	-	2.068	534.661	151.232
- compensi ad organi societari (1)	-	-	-	-	470
- abbonamenti, riviste e quotidiani	1.063	-	-	1.063	389
- spese di trasporto	5.167	-	167	5.334	1.379
- compensi passivi per lavorazioni/elaborazioni svolte presso terzi	12.867	-	-	12.867	3.584
- cancelleria e stampati	12.946	-	41	12.987	3.110
- pulizia locali	13.988	-	7	13.995	3.002
- spese di vigilanza e contazione valori	21.038	-	3	21.041	5.669
- manutenzione e noleggio hardware e software	22.564	-	-	22.564	13.635
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	25.745	-	8	25.753	6.688
- premi di assicurazione	27.776	-	49	27.825	6.788
- prestazioni di servizi vari resi da terzi (attività ICT - software)	32.971	-	136	33.107	11.386
- compensi a professionisti	35.197	-	282	35.479	13.774
- spese legali, informazioni e visure	39.367	-	-	39.367	4.732
- pubblicità, rappresentanza e beneficenza	41.812	-	14	41.826	19.337
- spese telefoniche, postali e trasmissione dati	61.675	-	99	61.774	18.725
- locazione e manutenzione mobili, impianti e macchinari	62.598	-	18	62.616	5.808
- manutenzione immobili e fitti passivi	69.122	-	57	69.179	16.730
- altre spese amministrative	46.697	-	1.187	47.884	16.026
<b>Totale</b>	<b>570.963</b>	<b>-</b>	<b>2.077</b>	<b>573.040</b>	<b>160.874</b>

(1) L'importo del 31 dicembre 2007 si riferisce ai compensi pagati ai sindaci che, come da istruzione della Banca d'Italia di gennaio 2009, a partire dal 31 dicembre 2008 sono convenzionalmente confluite tra gli oneri di personale.

## SEZIONE 12 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

### 12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

*(migliaia di euro)*

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
Accantonamenti	(94.126)	-	-	(94.126)	(57.100)
Utilizzi	77.974	-	-	77.974	10.551
<b>Risultato netto</b>	<b>(16.152)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(16.152)</b>	<b>(46.549)</b>

## SEZIONE 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

#### 13.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà	68.389	-	-	68.389
- ad uso funzionale	66.813	-	-	66.813
- per investimento	1.576	-	-	1.576
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	3.724	-	-	3.724
- ad uso funzionale	3.724	-	-	3.724
- per investimento	-	-	-	-
<b>B. Attività in corso di cessione</b>				
A.1 Di proprietà	-	3.012	-	3.012
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	3.012	-	3.012
<b>Totale</b>	<b>72.113</b>	<b>3.012</b>	<b>-</b>	<b>75.125</b>

Convenzionalmente, nelle rettifiche per deterioramento è stata rilevata la svalutazione, effettuata ai sensi dell'IFRS 5, di un immobile iscritto dalla BNL SpA, nel corso dell'anno, tra le attività in via di dismissione. La valutazione dello stesso è stata effettuata al più basso tra il valore di bilancio e il *fair value* al netto dei costi accessori. Quest'ultimo valore è stato determinato sulla base di un accordo preliminare con la controparte, confermato dal successivo atto di vendita stipulato a gennaio 2009.

13.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà	38	-	-	38
- ad uso funzionale	38	-	-	38
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>38</b>	-	-	<b>38</b>

## SEZIONE 14 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 210

### 14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

#### 14.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	85.265	-	-	85.265
- generate internamente dall'azienda	9.598	-	-	9.598
- altre	75.667	-	-	75.667
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>85.265</b>			<b>85.265</b>

Negli ammortamenti sono inclusi:

- 21,7 milioni di euro per la cancellazione delle licenze del software di base della Capogruppo BNL SpA in quanto non più utilizzate nell'attività della Banca a seguito della riorganizzazione dell'informatica che ha comportato la cessione degli apparati di produzione informatica;
- 4,2 milioni di euro di ulteriori cancellazioni di applicativi non più in uso alla BNL SpA.

#### 14.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

(migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	24	-	-	24
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	24	-	-	24
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>24</b>			<b>24</b>

## SEZIONE 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

### 15.1 Altri oneri di gestione:composizione

*di pertinenza del gruppo bancario*

*(migliaia di euro)*

Componenti reddituali/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) Canoni leasing	7.964	10.469
b) Perdite per insussistenze dell'attivo	133.956	2.870
c) Perdite per cause varie	23.011	2.092
d) Amm.ti spese per migliorie su immobili di terzi	6.397	1.285
e) Altri oneri	943	209
<b>Totale</b>	<b>172.271</b>	<b>16.925</b>

Come meglio illustrato nella successiva "Sezione 23 – Altre Informazioni", per l'esercizio 2008 le perdite per insussistenze dell'attivo del 2008 comprendono il versamento eseguito dalla BNL SpA a favore di BNP Milano (soggetto formalmente tenuto al pagamento in qualità di incorporante della "old BNL") di 102 milioni di euro a fronte del pagamento all'erario, da quest'ultima effettuato, per effetto della decisione della Commissione Europea di considerare "aiuti di Stato" la disciplina speciale, introdotta dalla Legge Finanziaria italiana per il 2004.

Nella stessa voce sono confluiti 29 milioni di euro derivanti dalla restituzione allo Stato di assegni circolari non riscossi con termine di prescrizione triennale scaduto negli ultimi 10 anni.

### 15.1.2 Altri oneri di gestione:composizione

*di pertinenza di altre imprese*

Le altre imprese hanno contabilizzato 88 mila euro di altri oneri di gestione.

### 15.2.1 Altri proventi di gestione:composizione

*di pertinenza del gruppo bancario*

*(migliaia di euro)*

Componenti reddituali/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) Altri proventi	9.877	3.226
b) Recupero imposte e tasse	62	3.007
c) Fitti attivi	7.149	1.827
d) Recuperi per insussistenze del passivo	37.883	1.253
e) Proventi per servizi elettronici e telematici	2.921	746
<b>Totale</b>	<b>57.892</b>	<b>10.059</b>

I recuperi per insussistenze del passivo comprendono, nel 2008, assegni circolari non riscossi con termine di prescrizione triennale scaduto negli ultimi 10 anni per 29 milioni di euro.

### 15.2.2 Altri proventi di gestione:composizione

*di pertinenza di altre imprese*

Le altre imprese hanno contabilizzato 76 mila euro di altri proventi di gestione.



## SEZIONE 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

### 16.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Imprese a controllo congiunto</b>					
A. Proventi	-	-	-	-	-
1. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2. Utili da cessione	-	-	-	-	-
3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	-	-	-	-	-
1. Svalutazioni	-	-	-	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	-	-	-	-
<b>2. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>					
A. Proventi	514	-	1.861	2.375	1.391
1. Rivalutazioni	-	-	1.861	1.861	897
2. Utili da cessione	-	-	-	-	-
3. Riprese di valore	514	-	-	514	494
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	(1.956)	-	(10)	(1.966)	(261)
1. Svalutazioni	(597)	-	(10)	(607)	(229)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	(1.359)	-	-	(1.359)	(32)
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.442)</b>	-	<b>1.851</b>	<b>409</b>	<b>1.130</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.442)</b>	-	<b>1.851</b>	<b>409</b>	<b>1.130</b>

SEZIONE 17 - Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali - Voce 250

*La sezione non presenta importi.*

SEZIONE 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 260

*La sezione non presenta importi.*

**SEZIONE 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270**

**19.1 Utile (Perdite) da cessione di investimenti: composizione**

*(migliaia di euro)*

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
A. Immobili	12.496	-	-	12.496	11.296
- Utili da cessione	14.486	-	-	14.486	11.296
- Perdite da cessione	(1.990)	-	-	(1.990)	-
B. Altre attività	(29.558)	-	-	(29.558)	-
- Utili da cessione	39	-	-	39	-
- Perdite da cessione	(29.597)	-	-	(29.597)	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(17.062)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(17.062)</b>	<b>11.296</b>

La voce "B. Altre attività – Perdite da cessione" si riferisce alla perdita derivante dalla cessione degli apparati di produzione informatica avvenuta a seguito della riorganizzazione dell'informatica della BNL SpA.

## SEZIONE 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

### 20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di eur)

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
1. Imposte correnti (-)	(244.871)	-	(461)	(245.332)	(18.503)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	864	-	-	864	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	64	-	-	64	38
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	(32.839)	-	(61)	(32.900)	(60.203)
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	38.176	-	36	38.212	(16.673)
6. <b>Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3/-4+/-5)</b>	<b>(238.606)</b>	<b>-</b>	<b>(486)</b>	<b>(239.092)</b>	<b>(95.341)</b>

### 20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(migliaia di euro)

	31/12/2008		
	Ires	Irap	totale
Reddito lordo ai fini del calcolo delle imposte:	380.565	2.285.546	2.666.111
- differenze permanenti non deducibili	169.581	91.937	261.518
- differenze permanenti non imponibili	(58.923)	(298.220)	(357.143)
Totale reddito imponibile	491.223	2.079.263	2.570.486
Aliquota fiscale teorica	27,5	4,75	-
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>135.086</b>	<b>98.765</b>	<b>233.851</b>
- adeguamento delle imposte differite e anticipate relative agli esercizi precedenti	4.135	1.201	5.336
-variazione imposte correnti precedenti esercizi	(68)	(27)	(95)
- altri adeguamenti	-	-	-
- riduzione aliquote fiscali imposte differite 2008	-	-	-
<b>Onere fiscale effettivo di bilancio</b>	<b>139.153</b>	<b>99.939</b>	<b>239.092</b>

**SEZIONE 21 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310**

La sezione non presenta importi

**SEZIONE 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330**

**22.1 Dettaglio della voce 330 "utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"**

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Utile d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	214	-	674	888	2.245
Artigiancassa Spa	59	-	-	59	1.245
Bnl Broker Assicurazioni Spa	-	-	674	674	980
Bnl Positivity	19	-	-	19	20
Ifitalia Spa	136	-	-	136	-
<b>2. Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	-	-	-	-	(11)
Ifitalia Spa	-	-	-	-	(11)
<b>Utile (Perdita)</b>	<b>214</b>	<b>-</b>	<b>674</b>	<b>888</b>	<b>2.234</b>

## SEZIONE 23 - Altre informazioni

In accordo alla Comunicazione Consob N. DEM / 6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce di seguito l'incidenza degli eventi rilevanti ed operazioni significative sul conto economico di natura non ricorrente. Si precisa inoltre che il Gruppo non ha effettuato nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla suddetta Co. Consob, che possono aver avuto un impatto significativo nel CE.

			<i>(migliaia di euro)</i>
	Voce del conto economico ufficiale	Evento/operazione	Importo
a	70. Dividendi e proventi simili	Dividendo Visa Europe	8.729
b	100. Utile da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	Cessione partecipazione CEBI CERVED	30.894
c	180. Spese amministrative	Oneri di ristrutturazione	(213.245)
d	200. Rettifiche di valore nette su attività materiali	Immobili in via di dismissione	(3.012)
e	210. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	Dismissione di software	(25.888)
f	220. Altri oneri/proventi di gestione	Versamento per sentenza C.E. su "aiuti di Stato"	(102.025)
e	270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	Dismissione di hardware	(29.597)
d	270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	Immobili ceduti	12.496

### a) Dividendi Visa Europe

A seguito della costituzione di VISA Inc (VISA) nell'ottobre 2007 e della successiva quotazione sul NYSE nel marzo 2008, Visa Europe Limited (VEL) - in qualità di socio di VISA - ha visto incrementare notevolmente il valore della propria partecipazione. Pertanto, allo scopo di premiare i propri associati/azionisti, VEL ha espresso l'intenzione di distribuire una consistente parte degli introiti realizzabili mediante l'IPO lanciata da VISA.

Il Board di VEL del 23 maggio 2008 ha quindi approvato il processo finalizzato alla distribuzione di questo maggior valore ai membri "eleggibili" - ovvero gli associati in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto di

VEL - compresa BNL SpA, che fa attualmente parte della "rete globale VISA" in qualità di associato a VISA Europe, di cui risulta azionista con un'azione.

Pertanto, alla Banca sono stati corrisposti:

1. 7.025.181 USD, quale incasso netto derivante dalla cessione della parte di azioni VISA immediatamente negoziabili, quantificato sulla base del prezzo per azione al momento dell'IPO;
2. n. 87.482 azioni VISA INC 3-year lock-up Classe Serie C1, per un controvalore di 4.568.310 USD. Su tali azioni è stata effettuata una copertura per il rischio di cambio.

#### **b) Cessione partecipazione CEBI Cerved**

L'operazione di cessione di n. 35 quote detenute da BNL S.p.A. indirettamente tramite la Controllata BNL Partecipazioni S.p.A. in Centrale dei Bilanci S.r.l. a Bain Capital Ltd e Clessidra S.p.A., si colloca nell'ambito del progetto di disinvestimento del Gruppo Ce.Bi-Cerved, condiviso dal sistema bancario italiano. Il deal conclusosi il 22 dicembre scorso ha permesso al Gruppo BNL di realizzare una plusvalenza di circa 32 milioni di euro al lordo dell'accantonamento per le garanzie rilasciate all'acquirente per 3,3 milioni.

#### **c) Oneri di ristrutturazione**

Tra le "spese operative" sono compresi oneri di ristrutturazione per 213 milioni (152 milioni al netto dell'effetto fiscale), di cui 62 milioni riferiti alle spese amministrative e 151 milioni ai costi di personale. Tra questi ultimi, 143 milioni (103 milioni al netto dell'effetto fiscale) riguardano l'accantonamento effettuato a fronte della revisione del piano esodi del personale della BNL SpA, in corso per il periodo 2007-2009.

Complessivamente, con gli oneri di ristrutturazione sostenuti nel 2008, si esauriscono gli interventi previsti nel piano d'integrazione e riorganizzazione aziendale 2007 – 2009 elaborato congiuntamente con la controllante BNP Paribas.

#### **d) Immobili in via di dismissione e ceduti**

Nel corso dell'anno la BNL SpA ha ceduto immobili inclusi nel portafoglio di investimento e immobili considerati ad uso funzionale per un valore di bilancio rispettivamente pari a 15 milioni di euro e 19 milioni di euro. Le suddette cessioni hanno comportato, nell'ordine, l'iscrizione in bilancio di una minusvalenza pari a 1,3

milioni (confluita, nel conto economico riclassificato, tra i “proventi / oneri da altre attività bancarie”) e di una plusvalenza pari a 13,8 milioni (iscritta, nel conto economico riclassificato, tra gli “utili da cessione di investimenti”).

Sempre riguardo alle operazioni su immobili, nel corso dell'esercizio BNL ha deliberato la vendita di un immobile non strumentale, poi perfezionata nei primi mesi del 2009. Il valore contabile di detto immobile è esposto nella voce di stato patrimoniale “attività non correnti in via di dismissione” per 11 milioni di euro dopo la contabilizzazione della minusvalenza di 3 milioni di euro derivante dall'adeguamento del valore di bilancio all'atteso prezzo di cessione che è stata ricondotta, nel conto economico riclassificato, tra i “proventi / oneri da altre attività bancarie”.

#### **e) Dismissione di software e hardware**

Il conto economico del Gruppo risente dell'effetto della riorganizzazione dell'informatica della BNL che ha comportato la registrazione di una perdita di 29,6 milioni per effetto della cessione degli apparati di produzione informatica, iscritta tra gli “utili da cessione di investimenti” e la conseguente cancellazione delle licenze del software di base in quanto non più utilizzate nell'attività della Banca confluita, per 21,7 milioni, tra gli ammortamenti di competenza dell'anno.

Nell'anno la Banca ha proceduto, inoltre, ad effettuare ulteriori cancellazione di applicativi non più in uso alla Banca per 4,2 milioni di euro.

#### **f) Versamento per sentenza C.E. su “aiuti di Stato”**

Il risultato dell'anno tiene conto, tra “altri oneri/proventi di gestione” dello schema di conto economico ufficiale e in una voce autonoma allocata dopo le imposte dirette di competenza dell'anno nel riclassificato, del versamento eseguito da BNL SpA a favore di BNP Milano (soggetto formalmente tenuto al pagamento in qualità di incorporante della “old BNL”) di 102 milioni a fronte del pagamento, da quest'ultima effettuato all'erario, per effetto della decisione della Commissione Europea di considerare “aiuti di Stato” la disciplina speciale, introdotta dalla Legge Finanziaria italiana per il 2004. Detta legge prevedeva, previo pagamento di un'imposta sostitutiva, il riallineamento, ai più alti valori civilistici, dei valori fiscali dei beni conferiti in neutralità fiscale ai sensi della legge 218/1990 (“Legge Amato”), nell'ambito delle operazioni di privatizzazione degli istituti di credito.

Sulla base della citata decisione si è proceduto al versamento della differenza tra l'imposta sostitutiva effettivamente pagata sulla base della citata disciplina speciale (9%) e quella che si sarebbe dovuto



pagare se si fosse applicato il sistema generale di rivalutazione fiscale disciplinato dalla stessa Legge Finanziaria italiana per il 2004 (15% o del 19%, rispettivamente per i beni non ammortizzabili o ammortizzabili).

## SEZIONE 24 - Utile per azione

L'informazione non è fornita in quanto le azioni della Capogruppo BNL SpA non sono quotate.

## Parte D – Informativa di settore

### SEZIONE A - SCHEMA PRIMARIO

Come indicato nella relazione sulla gestione, l'informativa di settore è redatta sulla base dell'IFRS 8 "Settori operativi", usufruendo della facoltà, prevista dallo stesso principio contabile, di applicazione in via anticipata (adottata già per il consuntivo al 31 dicembre 2007), rispetto all'attuazione obbligatoria prevista a partire dall'esercizio 2009. L'informativa di settore viene fornita limitatamente al bilancio consolidato e coerentemente con quanto riportato nella relazione sulla gestione il conto economico al 31 dicembre 2008.

In accordo con il suddetto principio contabile internazionale, è fornita l'informativa per i settori per i quali i risultati operativi sono rivisti periodicamente dai più alti livelli decisionali della Banca e dalla Controllante BNP Paribas, ai fini dell'adozione delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse e ai fini della valutazione dei risultati.

La reportistica gestionale interna è prodotta esclusivamente in un'ottica di articolazione per settori identificati dall'attività svolta e che corrispondono, nell'organizzazione del Gruppo BNL, ad aree di responsabilità manageriali.

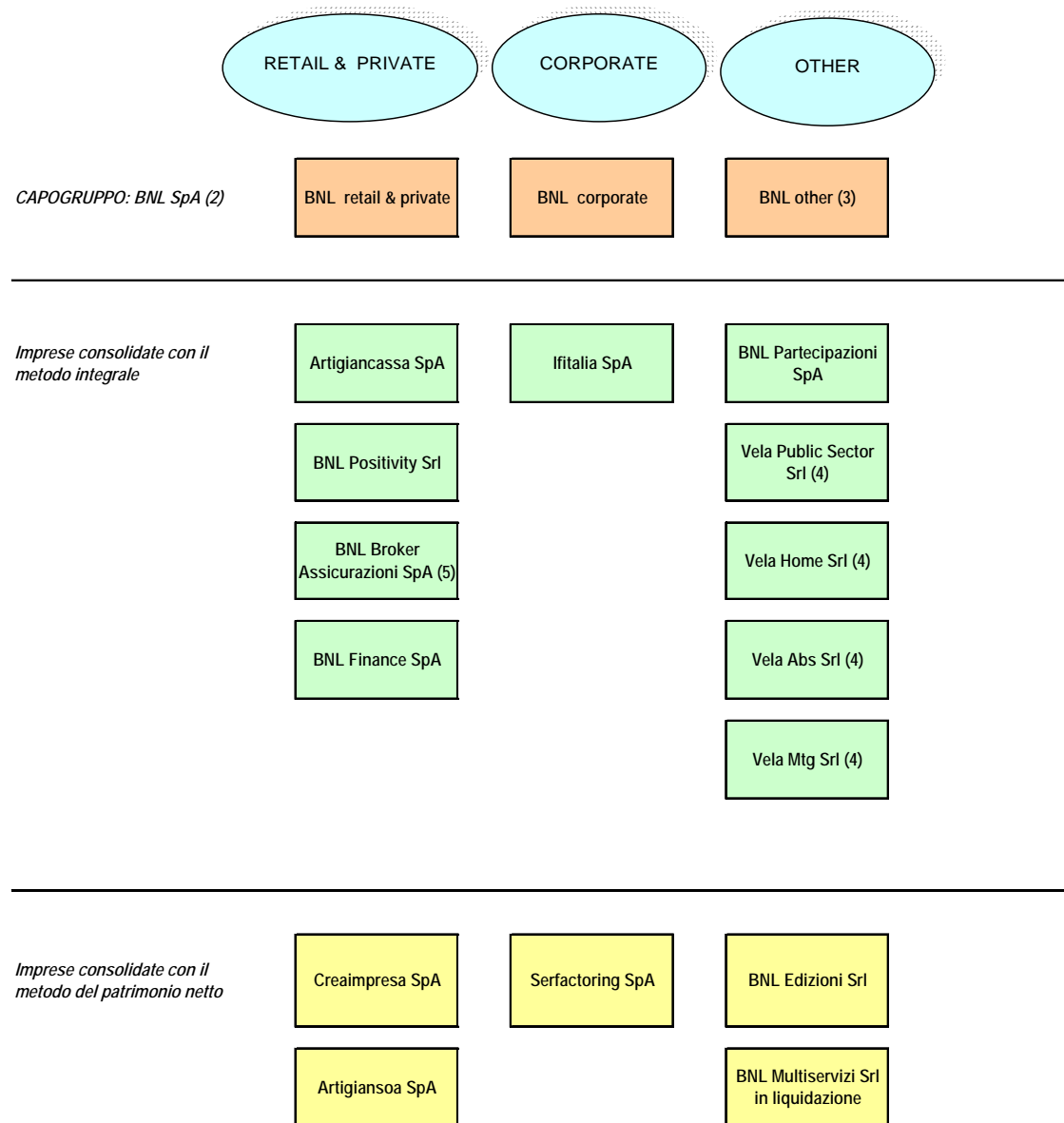
I settori operativi del Gruppo BNL illustrati sono i seguenti: "*Retail & Private*", "*Corporate*" e "*Other*".

Responsabile dei risultati operativi del settore "*Retail & Private*" è la Divisione omonima, che ha come missione il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di *customer satisfaction* per la clientela *retail* e *private*, attraverso lo sviluppo e la gestione integrata del portafoglio clienti, prodotti e canali di riferimento. Essa è altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza.

Responsabile dei risultati operativi del settore *Corporate* è la Divisione omonima, che ha come missione il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di *customer satisfaction* per la clientela *corporate* e pubblica amministrazione, attraverso lo sviluppo e la gestione integrata del portafoglio clienti, prodotti e canali di riferimento. Essa è altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza.

Nel settore "*Other*" è incluso il concorso ai risultati consolidati fornito dalle altre unità organizzative del Gruppo le cui evidenze non raggiungono soglie rilevanti.

## Mappa del Gruppo articolata in settori operativi (1)



(1) Nel presente schema sono rappresentate le principali società; pertanto, non sono riportate le società in liquidazione non rilevanti e quelle minoritarie non strategiche

(2) Ai sensi dell'art. 2497 c.c., la Banca Nazionale del Lavoro è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas SA.

(3) Include le attività di Corporate Investment Banking, Asset Management e quelle di Corporate Center.

(4) Società veicolo di operazioni di cartolarizzazione. I relativi crediti, nella rappresentazione per area di attività, sono inclusi nei settori di riferimento.

(5) Società controllata di fatto.

Di seguito viene riportata più in dettaglio la composizione dei settori di attività relativi alla Capogruppo:

- **Retail & Private**, comprendente le attività svolte verso le seguenti tipologie di clientela:
  - Retail costituito dalla clientela " Individual" (persone fisiche distinte tra clientela relazionale e privati in base alla ricchezza detenuta presso BNL - raccolta diretta e indiretta -) e dalla clientela Business (imprese con fatturato aziendale fino a € 5 mln);
  - Private (persone fisiche assegnate a specifici portafogli caratterizzati da gestione finanziaria ad elevata specializzazione);
  
- **Corporate**, comprendente le attività svolte verso le seguenti tipologie di clientela:
  - Corporate (grandi e medie imprese con fatturato aziendale tra € 5 mln e € 500 mln e oltre tale importo per l'operatività plain vanilla);
  - Pubblica Amministrazione (Enti Pubblici centrali e locali, Enti no profit);
  
- **Other**, comprendente le attività di:
  - Corporate & Investment Banking che a sua volta si articola nelle attività di Corporate Finance, Fixed Income, Equity & Derivatives – Trading, Alm-Treasury, Structured Finance (Energy & Commodities, Project & Leverage, Asset Finance, Acquisition Finance), CTG (Global Trade Services, Cash Management);
  - Altre evidenze comprendente le risultanze economiche e patrimoniali relative all'equity book, quale insieme di posizioni non attribuibili all'operatività commerciale e finanziaria in senso stretto (immobilizzazioni, partecipazioni, fondi, patrimonio, attività e passività fiscali, altre attività e passività non direttamente allocate ai segmenti di clientela).

Per la Capogruppo, l'allocazione delle componenti economiche e patrimoniali ai singoli settori di attività è effettuata in base al segmento di pertinenza in coerenza con il modello gestionale di segmentazione/portafogliazione della clientela adottato. Per le altre società del Gruppo si segue il criterio della "attività prevalente", attribuendo tutte le poste di bilancio della singola società ad un settore. La composizione per società dei settori di attività del Gruppo è quella riportata nella Mappa del Gruppo e nella relazione sulla gestione, Struttura del Gruppo.

All'interno della Capogruppo, le componenti economiche connesse agli scambi di valore intersegmento sono state determinate in base al modello di *transfer pricing* adottato dalla Banca per l'allocazione dei ricavi e dei costi.

#### Modello di allocazione dei ricavi

Sulla base di accordi intervenuti tra le Divisioni (tra Divisione Retail & Private e Divisione Corporate verso la Divisione Corporate & Investment Banking) le risultanze rivenienti da attività specifiche (Plain Vanilla, Finanza Strutturata, Fixed Income, ecc.) sono oggetto di profit sharing, secondo una logica di ripartizione dei ricavi tra "enti gestore della relazione" ed "ente fabbrica prodotto". La ripartizione della redditività riveniente dalla gestione denaro viene elaborata sulla base di una struttura di Tassi Interni di Trasferimento che differenzia le singole operazioni per tipologia di operazione e per la relativa scadenza.

#### Modello di allocazione dei costi

Obiettivo delle regole di cost allocation è quello di attribuire alle strutture di business tutti i costi ad esse afferenti, in forma diretta o attraverso opportuni drivers di ribaltamento. L'attività di cost allocation prevede anche l'individuazione di drivers di default di ribaltamento (nell'eventualità che alcuni costi non siano rientrati nei processi ordinari di attribuzione in via diretta ed indiretta ai settori di riferimento) e le regole di ribaltamento dei costi delle strutture di servizio e di supporto della Direzione Generale.

TAB. A - Conto economico

(milioni di euro)

CONTO ECONOMICO DI SETTORE	RETAIL & PRIVATE	CORPORATE	OTHER	TOTALE al 31/12/2008
Margine netto dell'attività bancaria	1.683	993	293	2.969
Costi operativi (1)	-1.232	-486	-312	-2.030
Risultato operativo lordo	451	507	-19	939
Costo del rischio	-205	-206	-31	-442
Risultato operativo netto	246	301	-50	497
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	-1	1	-14	-14
Utile (Perdita) prima delle imposte	245	302	-64	483

(1) Costi operativi comprensivi dei costi di ristrutturazione, attribuiti ad "Other" per 213milioni di euro

TAB. B - Stato Patrimoniale - Attivo

(milioni di euro)

ATTIVO DI SETTORE	RETAIL & PRIVATE	Δ % a/a	CORPORATE	Δ % a/a	OTHER	Δ % a/a	TOTALE al 31/12/2008	Δ % a/a
Crediti verso clientela	28.534	5,6%	36.695	7,6%	1.732	-19,1%	66.961	5,8%
Altro	263	n.s.	140	n.s.	22.412	n.s.	22.815	-18,5%
Totale attività	28.797	6,4%	36.835	8,0%	24.144	-19,7%	89.776	-1,6%
Risk Weighted Assets Basilea II (*)	18.386		39.506		9.163		67.055	

(\*) il confronto con il dato 2007 pubblicato non risulta omogeneo in quanto lo scorso anno è stato calcolato con la metodologia Basilea I.

## SEZIONE B – Schema secondario

Ai fini dell'informativa di settore, è identificata come ripartizione secondaria l'articolazione per aree geografiche.

In applicazione dell'IFRS 8 la suddetta informativa non viene pubblicata in quanto, in seguito all'ingresso nel gruppo facente capo a BNP Paribas e della successiva riorganizzazione societaria e commerciale, il Gruppo BNL risulta articolato sul solo territorio domestico: per tale motivo la rappresentazione geografica non risulta efficace ai fini gestionali.



## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### SEZIONE 1 - RISCHIO DEL GRUPPO BANCARIO

Gli aggregati patrimoniali sono valutati secondo quanto descritto nella “Parte A – Politiche contabili” della Nota Integrativa al Bilancio.

Più in particolare, per gli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, il fair value è definito sulla base dei modelli interni descritti nella suddetta Sezione. Per tali strumenti finanziari non si ritiene, comunque, che sussistano cause di incertezza delle stime che potrebbero presentare un elevato rischi di dar luogo, entro l'esercizio successivo, a significative rettifiche dei valori contabili delle attività e delle passività riportate in bilancio.

#### 1.1 - RISCHIO DI CREDITO

Il perfezionamento dell'integrazione di BNL al Gruppo BNPP ha portato nel 2008 ad un ampio recepimento di cultura, *mission* e metodologie di Gruppo.

La Direzione Rischi BNL, anche in virtù del legame diretto con il Group Risk Management BNP Paribas, ha assunto una nuova organizzazione che, nell'ottica della ottimizzazione delle risorse, consente una maggiore efficienza e una maggiore organicità nel progressivo recepimento dei nuovi adempimenti prudenziali.

Con il rinnovato assetto organizzativo, la Direzione Rischi è in grado, da un lato, di assicurare il presidio qualitativo e quantitativo dei livelli di rischiosità; dall'altro, di definire sia i processi del credito - in collaborazione con le strutture di business - presidiandone il rispetto e l'applicazione dei modelli e delle metodologie per la valutazione, sia il controllo e la gestione dei rischi. Anche attraverso il coordinamento delle Rete territoriale di competenza, la Direzione assicura il presidio del rischio sull'intero ciclo del credito, compresa l'attività di recupero per la quale definisce sia processi che indirizzi operativi e ne garantisce il raggiungimento degli obiettivi.

Per i rischi di mercato, nel corso 2008 è stato applicato, a pieno regime, il modello di misurazione, monitoraggio e gestione dell'esposizione ai rischi di mercato della Capogruppo (MRX) che copre tutta l'attività di negoziazione della BNL consistente nei due comparti di *Fixed Income Trading* e di *Treasury Trading*.

## Informazioni di natura qualitativa

### 1. Aspetti generali

Il consolidamento del processo di integrazione nel Gruppo BNPP è avvenuto anche attraverso un adeguamento agli *standard* e una convergenza verso le metodologie di misurazione del rischio di credito adottate dalla Capogruppo. In particolare, oltre che per la clientela *Corporate e Investment Banking*, per alcune tipologie di clienti con caratteristiche e *standing* internazionali è stato convenuto di recepire il modello di *rating* della Capogruppo. Per la restante clientela si è condiviso di rivedere i modelli interni, sfruttando sinergie con le metodologie di Gruppo, anche al fine di agevolare il processo di avvicinamento alla autorizzazione per l'utilizzo dell'approccio avanzato del sistema di *rating* per il calcolo del requisito patrimoniale. Tale autorizzazione, ricevuta da BNPP all'inizio del 2008, deriverà per BNL, come di consueto accade per le realtà appartenenti a gruppi transfrontalieri, da una cooperazione tra l'Autorità di Vigilanza del paese di insediamento della Capogruppo e del paese che ospita la filiazione (c.d. accordo fra *Home e Host Regulators*), al termine di un impegnativo processo di verifica. Inoltre, sempre al fine di facilitare una visione integrata di BNL nell'ambito del Gruppo, è stato avviato il recepimento delle *rating policy* attraverso la trasposizione della *policy* globale e la definizione delle *policy* di più specifica pertinenza locale.

Per quanto riguarda l'ambito processi creditizi, nel corso del 2008 si è consolidata l'operatività, su tutta la Rete, di numerose innovazioni nell'area del credito, in particolare:

- nuovi processi di concessione che prevedono l'assunzione di una delibera da parte della filiera commerciale accompagnata da un parere creditizio obbligatorio realizzato da strutture specialistiche, con una doppia valutazione di rischio (c.d. approccio *four eyes*);
- nuovi processi di perfezionamento dei fidi e delle garanzie, che in linea con i *requirement* di Basilea 2, consentono la conservazione dei dati e la verifica della eleggibilità delle garanzie;
- nuovi strumenti informatici a supporto della concessione, rinnovo e perfezionamento degli affidamenti e delle relative garanzie: Pratica Elettronica di Fido e Procedura Fidi e Garanzie.

Per la clientela *Corporate e Investment Banking* (CIB), incluse le Istituzioni finanziarie, a seguito dell'integrazione in BNL della divisione italiana di BNP Paribas, sono stati definiti i nuovi processi del credito e di gestione delle relazioni.

Nell'ambito del segmento di clientela *retail* costituito da piccole e medie imprese (*business*) e da privati (*individuals*) sono state implementate numerose evoluzioni.

Le innovazioni introdotte hanno riguardato sia il modello organizzativo che i processi e gli strumenti a supporto della concessione e del rinnovo del credito. In particolare, nel primo semestre, sulla clientela *business*:

- è stato avviato il nuovo modello organizzativo Rischi Retail con l'introduzione progressiva di nuovi ruoli sia commerciali che del credito;
- sono stati definiti ed attivati i nuovi processi di concessione *4 Eyes compliant* (delibere in carico alle strutture di *Business*, supportate dal parere creditizio, *risk opinion*, della filiera Rischi);
- è stata completata l'estensione a tutta la Rete della nuova Pratica Elettronica di Fido.

Sulla clientela Individuals, nel corso del secondo semestre, sono stati definiti i nuovi processi del credito *4 Eyes compliant* supportati dai nuovi modelli di valutazione ed avviata l'estensione alla Rete sia dei processi del credito sia dei relativi strumenti a supporto (nuova Pratica Elettronica di Fido, c.d. "Mirò").

E' stato completato il sistema di alimentazione della Base Mondiale del Rischio di Credito BNP Paribas, finalizzato ad una completa rappresentazione dei rischi di BNL Spa. Questo sistema di alimentazione abilita la rappresentazione dei rischi negli ambiti del *reporting* e del calcolo dell'assorbimento di capitale del Gruppo.

## 2. Politiche di gestione del rischio di credito

### 2.1 Aspetti organizzativi

Nel settembre 2008 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Rischi, in coerenza con quello della Capogruppo.

La Direzione Rischi opera in diretto collegamento con il Group Risk Management BNP Paribas e in stretta collaborazione con le strutture di *business*, che propongono l'assunzione dei rischi e ne sono le prime e principali responsabili.

La nuova *mission* della Direzione Rischi si articola come segue:

- garantire che il livello dei rischi di credito, di mercato e di ALM assunti dalla Banca siano allineati con le rispettive *policy* e siano compatibili con la struttura economica e patrimoniale della Banca;
- definire i processi del credito in collaborazione con le strutture di business garantendone la coerenza con i principi guida di gruppo e presidiandone il rispetto e l'applicazione;
- assicurare, nelle diverse fasi del processo, un costante controllo di secondo livello della qualità dei rischi di credito, di mercato e di ALM;
- assicurare la definizione, lo sviluppo e l'implementazione dei modelli e delle metodologie per la valutazione, la gestione ed il controllo dei rischi di credito, di mercato e di ALM;
- informare gli organi di governo e controllo dell'azienda sullo stato dei rischi di credito, di mercato e di ALM cui la banca è esposta;

- garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero crediti, presidiandone il processo e definendone gli indirizzi operativi;
- assicurare il coordinamento della Rete territoriale di competenza.

La Direzione Rischi prevede la seguente articolazione interna e le relative principali attività:

- Valutazione Crediti, la cui struttura è articolata in quattro *desk* operativi (BNL Banca Commerciale, BNL - BNPP CIB Italia, BNL - BNPP CIB Estero, Istituzioni Finanziarie – R-CM Credit Italy) i quali svolgono, per gli ambiti di competenza e relativamente ai perimetri di responsabilità, le seguenti attività:
  - nell'ambito del processo creditizio, valutazione indipendente ed autonoma del rischio di credito, per tutta la sua durata;
  - sottoscrizione, congiuntamente con le linee di *Business* e nel rispetto delle attività previste per ciascun ruolo, delle decisioni di merito creditizio e raccomandazioni creditizie;
  - garanzia della conformità delle decisioni prese in materia creditizia alle politiche, procedure e processi della Banca e del Gruppo, ed al profilo di rischio del portafoglio crediti di competenza.
- Monitoraggio Rischi, per le seguenti attività:
  - presidio del livello di rischiosità associato alle diverse tipologie di rischio;
  - definizione, pianificazione e coordinamento delle attività di controllo in materia creditizia;
  - definizione e manutenzione del Piano dei controlli permanenti della Direzione Rischi e delle Direzioni Territoriali Rischi;
- Divisional Risk Office Retail e Divisional Risk Office Corporate, CIB e R-CM, per le seguenti attività nei rispettivi ambiti di business di riferimento:
  - interfaccia di riferimento per le linee di Business sulle tematiche *cross* Direzione;
  - definizione delle regole e dei processi del credito in conformità alle linee guida del Gruppo;
  - implementazione dei processi del credito e costante presidio dell'efficienza ed efficacia;
  - pianificazione e coordinamento operativo delle attività e delle iniziative progettuali della Direzione per gli ambiti di competenza;
  - coordinamento del processo di valutazione e validazione di nuovi prodotti, servizi, convenzioni e attività;
  - definizione, d'intesa con i Responsabili della Valutazione, delle politiche del credito e delle strategie di portafoglio utili al controllo del costo del rischio;
- Agenzia di Rating Interna, per le seguenti attività:
  - analisi della normativa esterna dei rischi creditizi e individuazione dei requisiti di adeguatezza dell'impianto normativo interno vigente in materia;
  - presidio delle attività connesse alla certificazione del sistema di rating interno secondo le regole del Gruppo e la normativa vigente;

- presidio delle relazioni, per le tematiche di competenza della Direzione, con gli organismi di vigilanza ed in generale con le altre strutture esterne;
- presidio dell'Internal Rating Agency per la revisione/assegnazione dei rating BNLbc nel rispetto delle regole di Gruppo;
- Italy Risk Portfolio, per le seguenti attività:
  - definizione, sviluppo e manutenzione delle metodologie e dei modelli finalizzati all'identificazione, misurazione, valutazione, controllo e gestione dei rischi creditizi e presidio della corretta implementazione;
  - supervisione sulla corretta rappresentazione del rischio creditizio della Banca per la predisposizione dei flussi segnalatici alle Funzioni competenti della Banca e all'Organo di Vigilanza;
  - pianificazione e monitoraggio del costo del rischio in coordinamento con Direzione Finanziaria;
  - definizione, implementazione e manutenzione della reportistica sul rischio di credito e analisi del portafoglio rischi;
- Recupero Crediti , per le seguenti attività:
  - recupero dei crediti problematici (incagli e sofferenze), per gli ambiti di riferimento e nei limiti deliberativi di competenza della struttura, coerentemente con gli obiettivi di business definiti e in ottica di creazione di valore;
  - definizione degli indirizzi operativi in materia di recupero.

Tutte le strutture della Direzione Rischi operano avvalendosi del supporto delle strutture delle Direzioni Territoriali Rischi.

In particolare, coerentemente con il modello di Direzione Generale, la gestione del rischio di credito delle controparti Retail e Corporate è allocato prevalentemente in Rete, così come gli aspetti di valutazione, monitoraggio e recupero che sono presidiati tramite cinque strutture territoriali a riporto diretto della Direzione Rischi.

Per la rete Corporate sono state attivate nuove modalità di valutazione e approvazione dei crediti in linea con il modello della Capogruppo. In tale ottica, tutte le delibere sono assunte direttamente dalle apposite strutture del Business oppure, per quanto di specifica competenza, dagli Organi Statutari (Comitato Crediti, AD, CdA): la Filiera Rischi , priva di ogni potestà deliberativa, mantiene un ruolo nel presidio del credito tramite la redazione della *Risk Opinion* (parere creditizio obbligatorio previsto dal modello *four eyes*). Detti pareri creditizi vengono emessi dalle strutture Rischi della Rete o della Direzione Generale a seconda di quale sia l'organo deliberante competente.

La Direzione Rischi continua a deliberare in autonomia le pratiche *retail-individuals e private* che eccedono i poteri di delega della Rete, in attesa della completa estensione a tutta le Rete, per questi segmenti di clientela , del modello *four eyes* e dei nuovi strumenti a supporto della concessione del credito.

Per la clientela di competenza Corporate e Investment Banking, amministrata in Rete da gestori Large Corporate su direttive di Relationship Managers CIB in Centro, le delibere sono assunte dalle strutture di Business competenti, dopo aver recepito il parere creditizio (*risk opinion*) delle strutture Rischi preposte.

Fanno eccezione le delibere su operazioni a favore di Istituzioni Finanziarie (che includono i Gruppi Assicurativi) e che sono assunte dal desk "Istituzioni Finanziarie Risk-Capital Markets Italy" della Direzione Rischi.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

### Il Sistema Interno di Rating (SIR)

BNL è dotata di uno strumento sintetico per la valutazione del merito creditizio – Sistema Interno di rating - sin dal 2001. I modelli di natura statistica sono sviluppati e mantenuti dalla Direzione Rischi, secondo metodologie consolidate in letteratura.

I modelli attualmente in essere, utilizzati nell'intero ciclo creditizio, sono stimati su una definizione di *default* che comprende tutti gli *status* di problematicità dei crediti: sofferenze, incagli, *past due* e ristrutturati.

Il Sistema Interno di Rating è stato esteso, nel corso del 2008, a tutta la clientela per un totale di circa 500.000 rating. Ai quasi 100.000 clienti imprese (*corporate, sme's corporate e sme's retail*) già assegnatari di un rating si sono aggiunti oltre 400.000 clienti *individuals*. A fine 2008 il sistema copre complessivamente circa il 92% dei crediti totali suddivisi, in termini di portafogli Basilea, in 96% per il portafoglio Corporate, 94% per il portafoglio Sme's Corporate, 89% per il portafoglio Sme's Retail , e 85% per il portafoglio Retail Individuals.

Per le imprese Corporate Investment Banking e le banche sono applicati i *rating* della Capogruppo, basati su una metodologia centralizzata. Nella continua evoluzione del processo di integrazione è stato concordato di estendere tale metodologia anche a tutte le altre imprese del Gruppo BNL di grandi dimensioni .

La metodologia di stima della probabilità di default (PD) prevede l'attribuzione del *rating* attraverso una valutazione quantitativa automatica di diverse componenti quantitative (bilancio e andamento del rapporto) e di una componente qualitativa che rappresenta il giudizio del gestore della relazione (questionario qualitativo). L'utilizzo delle informazioni qualitative nella determinazione del rating, già in essere da diversi anni per le imprese di dimensione medio-alta, è stato previsto per le imprese di minori dimensioni, tramite la predisposizione di un questionario qualitativo specifico.

Il Sistema di Rating è basato sullo sviluppo di modelli statistici calibrati per segmenti di clientela e settori economici. In particolare, per l'analisi finanziaria, le valutazioni dei bilanci sono effettuate con modelli differenziati per i settori: industria, edilizia, commercio e servizi; per la clientela *small business* sono inoltre definiti modelli di valutazione basati sul modello fiscale. Per la componente andamentale, i modelli sono differenziati per portafoglio

Basilea 2 ed elaborano informazioni derivanti da fonti informative interne ed esterne. I dati qualitativi, raccolti mediante un questionario incardinato nell'istruttoria di fido, conducono ad uno *score judgmental*, successivamente trasformato in una probabilità di *default*, mediante un modello statistico di tipo logit.

Le probabilità di *default* parziali relative a ciascuna componente di valutazione sono integrate mediante un algoritmo che ottimizza i tassi di corretta classificazione dei clienti in *bonis* o in *default*.

In coerenza con la metodologia BNP Paribas, è stata introdotta dal 2007 una nuova scala di *rating* a 10 classi. E' inoltre operativo un algoritmo che riporta la probabilità di *default* specifica del cliente sulla scala maestra del Gruppo BNPP.

Il 2008 ha visto una crescente integrazione di BNL nel Gruppo BNPPP accompagnato da un progressivo recepimento di cultura aziendale e metodologie. In tale ottica sono stati concordati una serie di affinamenti ai modelli esistenti per beneficiare di sinergie con le metodologie di gruppo, anche al fine di agevolare il processo di avvicinamento alla autorizzazione per l'utilizzo dell'approccio avanzato per il calcolo del requisito patrimoniale. In particolare, i principali adeguamenti concordati sono il passaggio da un PD *point in time* ad una *through the cycle* e la costituzione di gruppi omogenei di rischio (*pool*) per la stima della probabilità di *default* sulla clientela retail.

Ai gestori e ai desk di valutazione, per la clientela appartenente ai segmenti Corporate, Sme's Corporate, e Sme's Retail, è data la possibilità di chiedere una revisione del *rating* all'Agenzia di Rating Interna, la cui attività è stata sistematizzata in un'apposita unità organizzativa della Direzione Rischi. Nel 2008, come conseguenza della crescente diffusione dell'utilizzo dei *rating* nella cultura e nei processi BNL, il numero delle revisioni è ampiamente aumentato, attestandosi comunque al 2% circa dei clienti *rated* a conferma di una sostanziale condivisione del sistema.

Il *rating* del cliente è aggiornato automaticamente quando viene acquisito un nuovo bilancio o è effettuato un aggiornamento sul questionario qualitativo.

In merito agli altri parametri di rischio che, insieme alla PD, compongono il SIR, il 2008 ha visto alcune importanti evoluzioni:

- sono stati prodotte stime interne della *Loss Given Default* (LGD) sulle posizioni chiuse appartenenti a tutti i segmenti di clientela (Corporate, Sme's Corporate, Sme's retail e Individual)
- sono stati sviluppati modelli di stima della *exposure at default* (EAD) applicabili alle forme tecniche creditizie della clientela *rated* per tutti i segmenti di clientela;
- è stata completata la stima della *expected loss* utilizzando i *risk driver* PD, EAD e LGD

In particolare, la perdita attesa è divenuta una informazione cardine sulla base della quale sono elaborate sia la reportistica direzionale, indirizzata ai vertici della banca per il governo del rischio di credito, sia le strategie di accettazione, revisione e rinnovo per la clientela appartenente ai segmenti *retail* (*Business* e *Individuals*).

Per quanto riguarda le società del Gruppo, per Artigiancassa è stato sviluppato un apposito modello di *rating* con una impostazione metodologica in linea con quella di BNL; per Ifitalia è stato adottato il modello BNL tarato in maniera specifica nella fase di integrazione delle componenti.

In collaborazione con le altre Funzioni competenti e la Capogruppo BNP Paribas, la Direzione Rischi, per garantire la coerenza tra la gestione operativa del rischio di credito ed il bilancio, fornisce le stime della probabilità di *default* e della perdita attesa, per segmenti di clientela, da utilizzare per il calcolo *dell'impairment* dei crediti vivi.

Per i crediti problematici l'approccio seguito è di tipo deterministico e si basa sulle linee di credito problematiche per le quali si è chiuso il processo di recupero.

#### Le politiche di gestione del rischio di credito

Le metodologie relative alla gestione delle *policy* creditizie sono coerenti con gli obiettivi di BNP Paribas e con le procedure adottate dalla Capogruppo a livello globale.

Il processo di *reporting*, riguardante settori economici, segmenti di clientela o attività di interesse, è finalizzato a definire le politiche creditizie a livello di Gruppo, tenendo conto tuttavia delle specificità del mercato italiano e delle caratteristiche dell'inserimento BNL.

Le Linee guida dell'attività di monitoraggio sono improntate al rafforzamento delle strutture specialmente di Rete. Questa modalità è finalizzata a contribuire, con maggior efficacia, al miglioramento della qualità complessiva del portafoglio amministrato. In particolare, per quanto attiene il processo di monitoraggio:

- è proseguita l'attività di rafforzamento delle strutture, soprattutto sotto il profilo della formazione delle risorse. Inoltre, in coerenza con il modello di responsabilità BNP Paribas, è stato accentuato il decentramento delle attività verso le Linee di Business, per consentire l'evoluzione del monitoraggio da controllo in senso stretto a supporto qualitativo ai gestori di relazione, per un governo tempestivo dei rischi prospettici;
- sono stati istituiti ed attivati, presso la Rete, specifici Comitati di Monitoraggio Rischi Creditizi, con il compito di assicurare il coordinamento dell'attività di monitoraggio dei rischi creditizi e della qualità del credito del territorio di riferimento, in coerenza con le linee guida definite dalle funzioni centrali competenti;
- sono state perseguite mirate azioni di monitoraggio sui crediti ad andamento anomalo. Tra questi sono rilevati, inseriti e gestionalmente presidiati tutti i rapporti in *past due* da oltre 90 giorni.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, alle attività di gestione della clientela irregolare con la creazione, nell'ambito delle strutture di business, di nuclei dedicati per ciascun segmento di clientela:



- agenzie di negoziazione amichevole per gli *individuals*;
- gestori di crediti irregolari per la clientela *business*;
- nuclei "affari speciali" per la clientela *corporate*.

## Il Rischio Paese

Le procedure di rischio paese sono coerenti con quelle di BNP Paribas. Il rischio è gestito mediante la fissazione di massimali annuali di utilizzo per singolo paese, in funzione delle richieste del business e delle politiche di rischio della Capogruppo.

A partire dal 2008, BNL ha fatto propria la metodologia di calcolo per gli accantonamenti sulle esposizioni dei paesi a rischio in uso dalla Capogruppo.

### *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

In relazione alla direttiva europea in materia di requisiti patrimoniali delle banche, recepita con la circolare Banca d'Italia n. 263/2006, e al processo di avvicinamento a Basilea II, la Banca ha rivisitato processi, normative e procedure al fine di garantire la piena eleggibilità delle garanzie acquisite a tutela delle proprie ragioni di credito.

In merito, sono stati definiti i principali processi e le procedure che più direttamente riguardano i requisiti generali degli strumenti di riduzione del rischio di credito, con particolare focus sulla rivalutazione degli immobili e sulla tracciabilità della garanzia in ogni fase del suo ciclo di vita.

La normativa interna in materia disciplina il sistema di gestione delle garanzie sul credito e ne regola le modalità di corretta acquisizione, nell'ottica di assicurarne la certezza giuridica e la tempestività di realizzo. In ogni caso, le garanzie costituiscono fonte sussidiaria di rimborso dei crediti e pertanto non influiscono sulla valutazione della classe di rischio dell'obbligato.

La Banca acquisisce garanzie di tipo sia reale sia personale. Su quelle di tipo reale finanziario costituite in pegno (escluso il denaro) vengono applicati scarti prudenziali. L'acquisizione delle garanzie personali, comporta una valutazione del merito creditizio del garante che segue gli stessi criteri adottati per la valutazione del debitore principale. I processi deliberativi e di perfezionamento del credito e i relativi ruoli coinvolti nei diversi ambiti sono chiamati a valutare non solo la correttezza delle garanzie sotto il profilo giuridico, ma anche la congruità del merito creditizio del garante e della adeguatezza dell'importo della garanzia acquisita rispetto all'entità del fido concesso.

Per ottimizzare la gestione del rischio di controparte in essere, la Banca si avvale di accordi di compensazione, stipulati con istituzioni finanziarie, relativi a contratti derivati non quotati, pronti-contro-termine e prestito titoli, in gran parte assistiti da una dinamica attività di *collateral management* su base bilaterale.

#### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Nell'ambito del complessivo riassetto della Direzione Rischi, si è proceduto al consolidamento del ridisegno organizzativo avviato nello scorso esercizio.

Il processo di cambiamento ha dunque portato ad una compiuta specializzazione delle unità di recupero di centro e di rete attraverso una più accurata puntualizzazione dei perimetri ed una valorizzazione delle peculiarità espresse dai diversi *competence centre*.

Infatti, tutte le posizioni problematiche, singolarmente attribuite ad uno specifico gestore, sono organizzate in portafogli gestionali, per ciascuno dei quali sono state definite specifiche strategie di recupero e *policies* sulla base della tipologia di debitore (*Large Corporate, Corporate o Privati*), del tipo di procedura in corso (stragiudiziale o legale) e dell'opportunità, legata alla natura giuridica del credito, di ricorrere o meno ad una gestione di prossimità (posizioni gestite in rete o accentrate).

In particolare, è stata potenziata ed ottimizzata la gestione delle attività di recupero in *outsourcing*, nell'ottica di una revisione dell'importo (*ticket*) gestibile attraverso tale modalità; sono state definite inoltre ulteriori strategie di gestione del credito riservate alle posizioni di piccolo importo (*small ticket*), quali ad esempio:

- gestione in *outsourcing* di attività di recupero che possono anche prevedere l'avvio di procedure legali (*outsourcing* legale);
- campagne stragiudiziali focalizzate su posizioni ormai esauste;
- attribuzione di un mandato di gestione per le posizioni di maturità (*ageing*) significativa.

La messa a punto di specifiche strategie per ciascuna tipologia di credito ha consentito una significativa flessibilità dei costi.

Anche nel 2008 le strategie di recupero più tradizionali (stragiudiziale e legale) sono state affiancate, al fine di valorizzare al meglio la componente immobiliare o di *business* connessa alla posizione, dalle *cessioni rolling* che consistono in operazioni di cessione a terzi di singole posizioni deteriorate attraverso meccanismi di asta competitiva.

Parallelamente anche la dotazione informatica a supporto dei processi di recupero è stata aggiornata e sviluppata. Gli interventi realizzati hanno consentito di:

- ampliare le funzionalità di monitoraggio e il controllo, attraverso lo sviluppo di *tool* ed il potenziamento della reportistica operativa, dal punto di vista del dominio dei costi, è stato messo a regime un sistema di *scorecard* dei legali esterni basato su elementi qualitativi e quantitativi, per quanto concerne il profilo gestionale, gli strumenti a disposizione sono stati fortemente incrementati: oltre alla reportistica periodica prodotta da strutture specializzate a supporto delle decisioni dei responsabili di *business* e dei relativi impatti ottenuti dalle strategie applicate, sono stati introdotti *tool* tramite cui i singoli gestori possono condurre in tempo reale ed in qualsiasi momento *inquiry* avanzate sullo stato del proprio portafoglio, è stata inoltre progettata e realizzata una nuova agenda, anch'essa ordinata al presidio sistematico dell'intero portafoglio,
- implementare funzionalità che consentano di automatizzare i processi amministrativi e di gestione delle iniziative legali, riducendo i rischi operativi e le attività dispendiose in termini di tempo;
- predisporre periodicamente consuntivi in coerenza con le esigenze informative e le tempiste richieste dalla Capogruppo .

La definizione delle rettifiche di valore è gestita su base mensile e monitorata tramite processi strutturati supportati da infrastrutture informatiche.

Per le posizioni di importo rilevante è attivo il processo di valutazione tramite *business plan*: per ciascuna posizione il gestore è tenuto a valutare la posizione predisponendo un *business case* sulla base delle informazioni e delle garanzie disponibili.

Per le altre posizioni rimangono attivi i processi in essere:

- approccio analitico forfaitario (ovvero sulla base di modelli statistici) per le posizioni inferiori a 100 mila euro di esposizione lorda;
- valutazione analitica per le posizioni con esposizione lorda superiore a 100 mila euro.

I passaggi di status da bonis a incaglio/sofferenze avvengono su iniziativa delle strutture commerciali/credizie di competenza; la Banca è dotata di strumenti e processi di monitoraggio finalizzati alla verifica dell'avvenuto passaggio a credito problematico per i clienti che presentano sconfinamenti per periodi superiori ad archi temporali definiti dalla specifica normativa.

Per la clientela "Privati", i passaggi di status da problematico a bonis avvengono, a seguito dell'avvenuta regolarizzazione della posizione, su iniziativa del Recupero Crediti. In caso di "Aziende" la remissione in *bonis* avviene su delibera delle funzioni preposte alla valutazione del credito, su proposta del Servizio Recupero Crediti, una volta riscontrata, oltre che l'avvenuta regolarizzazione della posizione, la presenza di elementi che dimostrino il superamento dello stato di difficoltà.

In conformità alla normativa di Vigilanza, la Banca definisce "ristrutturati" i rapporti con clienti per i quali (anche aderendo ad accordi con un *pool* di banche), a causa di un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita.

Queste posizioni devono essere mantenute in tale status fino all'estinzione dei rapporti oggetto di ristrutturazione. In deroga a questa impostazione generale, qualora siano trascorsi almeno due anni dalla stipula dell'accordo di ristrutturazione, la posizione di rischio può essere riportata in bonis con motivata delibera dei competenti Organi delegati attestante l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito dello stesso.

## Informazioni di natura quantitativa

## A. QUALITA' DEL CREDITO

## A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

## A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		TOTALE
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	713	2.721	240	22	-	2.274.999	-	-	2.278.695
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	3.836.290	-	-	3.836.290
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	137	-	-	-	37.001	10.740.555	-	843.318	11.621.011
5. Crediti verso clientela	1.059.405	747.025	25.169	239.133	12.262	64.877.341	-	526	66.960.861
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	200.595	-	-	200.595
<b>Totale al 31/12/2008</b>	<b>1.060.255</b>	<b>749.746</b>	<b>25.409</b>	<b>239.155</b>	<b>49.263</b>	<b>81.929.780</b>	<b>-</b>	<b>843.844</b>	<b>84.897.452</b>
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>914.850</b>	<b>563.878</b>	<b>45.131</b>	<b>144.747</b>	<b>14.313</b>	<b>81.736.842</b>	<b>-</b>	<b>801.558</b>	<b>84.221.319</b>

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti).

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
<b>A. Gruppo bancario</b>								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.904	(208)	-	3.696	X	X	2.274.999	2.278.695
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	3.836.290	-	3.836.290	3.836.290
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	824	(687)	-	137	10.778.816	(1.260)	10.777.556	10.777.693
5. Crediti verso clientela	4.764.831	(2.694.099)	-	2.070.732	65.513.265	(623.662)	64.889.603	66.960.335
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	200.595	200.595
<b>Totale A</b>	<b>4.769.559</b>	<b>(2.694.994)</b>	<b>-</b>	<b>2.074.565</b>	<b>80.128.371</b>	<b>(624.922)</b>	<b>81.979.043</b>	<b>84.053.608</b>
<b>B. Altre imprese</b>								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	X	X	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	843.318	-	843.318	843.318
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	526	-	526	526
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>843.844</b>	<b>-</b>	<b>843.844</b>	<b>843.844</b>
<b>Totale al 31/12/2008</b>	<b>4.769.559</b>	<b>(2.694.994)</b>	<b>-</b>	<b>2.074.565</b>	<b>80.972.215</b>	<b>(624.922)</b>	<b>82.822.887</b>	<b>84.897.452</b>
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>4.001.016</b>	<b>(2.327.355)</b>	<b>(5.055)</b>	<b>1.668.606</b>	<b>80.544.605</b>	<b>(662.803)</b>	<b>82.552.713</b>	<b>84.221.319</b>

Si segnala che il portafoglio dei **crediti in bonis** include le esposizioni scadute da meno di 180 giorni ad esclusione di mutui residenziali scaduti da oltre 90 giorni che, sulla base delle precisazioni fornite dalla Banca d'Italia con lettera del gennaio 2009, rientrano nelle esposizioni scadute ai fini di bilancio.

I crediti in past due rientranti tra i crediti in bonis sono pari a un totale di 3.210 milioni di euro nominali.

In particolare:

- i crediti scaduti da oltre 90 giorni, ma da meno di 180 giorni, ammontano a 210 milioni nominali e sono rettificati da 46 milioni di svalutazioni determinando, così, una copertura su questa tipologia di crediti del 21,9%;
- i crediti scaduti da meno di 90 giorni sono pari a 3.000 milioni nominali e sono presidiati nell'ambito dell'impairment collettivo stanziato per i crediti in bonis. I suddetti crediti sono inoltre assistiti da garanzie per 1.898 milioni di euro.

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
<b>A.1 Gruppo bancario</b>				
a) Sofferenze	824	(687)	-	137
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	38.261	X	(1.260)	37.001
f) Altre attività	11.368.071	X	-	11.368.071
<b>Totale A.1</b>	<b>11.407.156</b>	<b>(687)</b>	<b>(1.260)</b>	<b>11.405.209</b>
<b>A.2 Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	843.318	X	-	843.318
<b>Totale A.2</b>	<b>843.318</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>843.318</b>
<b>Totale A</b>	<b>12.250.474</b>	<b>(687)</b>	<b>(1.260)</b>	<b>12.248.527</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
<b>B.1 Gruppo bancario</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	2.739.901	X	(1.202)	2.738.699
<b>Totale B.1</b>	<b>2.739.901</b>	<b>-</b>	<b>(1.202)</b>	<b>2.738.699</b>
<b>B.2 Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
<b>Totale B.2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B</b>	<b>2.739.901</b>	<b>-</b>	<b>(1.202)</b>	<b>2.738.699</b>



Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lordo

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	888	-	-	-	16.403
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>					22.874
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	16.869
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	6.005
B.4 altre variazioni in aumento oer operazione di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	(64)				(1.016)
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	(1.016)
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	(64)	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	824	-	-	-	38.261
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	684				3.288
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	3				
B.1 rettifiche di valore	3				
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento					
B.4 altre variazioni in aumento per operazione di aggregazione aziendale					
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>					(2.028)
C.1 riprese di valore da valutazione					(2.028)
C.2 riprese di valore da incasso					
C.3 cancellazioni					
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.5 altre variazioni in diminuzione					
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	687				1.260
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
<b>A.1 Gruppo bancario</b>				
a) Sofferenze	3.215.431	(2.156.026)		1.059.405
b) Incagli	1.166.919	(419.894)		747.025
c) Esposizioni ristrutturare	65.162	(39.993)		25.169
d) Esposizioni scadute	317.319	(78.186)		239.133
e) Rischio paese	13.057	X	(795)	12.262
f) Altre attività	69.103.086	X	(622.867)	68.480.219
<b>Totale A.1</b>	<b>73.880.974</b>	<b>(2.694.099)</b>	<b>(623.662)</b>	<b>70.563.213</b>
<b>A.2 Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	526	X	-	526
<b>Totale A.2</b>	<b>526</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>526</b>
<b>Totale A</b>	<b>73.881.500</b>	<b>(2.694.099)</b>	<b>(623.662)</b>	<b>70.563.739</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
<b>B.1 Gruppo bancario</b>				
a) Deteriorate	81.765	(13.868)	-	67.897
b) Altre	15.236.328	X	(69.911)	15.166.417
<b>Totale B.1</b>	<b>15.318.093</b>	<b>(13.868)</b>	<b>(69.911)</b>	<b>15.234.314</b>
<b>B.2 Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
<b>Totale B.2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B</b>	<b>15.318.093</b>	<b>(13.868)</b>	<b>(69.911)</b>	<b>15.234.314</b>

Tra i crediti problematici non sussistono posizioni rilevanti riferite a esposizioni non garantite soggette al rischio paese

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	2.802.354	908.250	89.983	198.278	2.133
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	827.189	1.014.070	33.980	281.935	11.003
B.1 ingressi da crediti in bonis	191.321	838.047	33.393	262.091	10.813
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	414.290	65.533	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	221.578	110.490	587	19.844	190
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	(414.112)	(755.401)	(58.801)	(162.894)	(79)
C.1 uscite verso crediti in bonis	(67.022)	(156.257)	(35.988)	(84.855)	(79)
C.2 cancellazioni	(117.037)	(27.727)	-	-	-
C.3 incassi	(222.933)	(160.938)	(4.801)	(790)	-
C.4 realizzi per cessioni	(6.148)	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(392.830)	(13.915)	(73.078)	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	(972)	(17.649)	(4.097)	(4.171)	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	3.215.431	1.166.919	65.162	317.319	13.057
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	1.887.715	345.553	44.888	53.534	935
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	601.259	260.110	11.468	66.094	-
B.1 rettifiche di valore	366.267	206.732	11.468	60.719	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	96.936	166	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	138.056	53.212	-	5.375	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	(332.948)	(185.769)	(16.363)	(41.442)	(140)
C.1 riprese di valore da valutazione	(134.971)	(44.369)	(16.120)	(26.644)	(140)
C.2 riprese di valore da incasso	(78.662)	(26.470)	(122)	(2.219)	-
C.3 cancellazioni	(117.037)	(27.727)	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(84.523)	-	(12.579)	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	(2.278)	(2.680)	(121)	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	2.156.026	419.894	39.993	78.186	795
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

**A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni***A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni (valori di bilancio)**(migliaia di euro)*

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	31/12/2008
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	3.162.694	1.975.441	158.775	182.796	850	1	77.331.709	<b>82.812.266</b>
<b>B. Derivati</b>	12.544	32.383	326	-	-	-	2.039.933	<b>2.085.186</b>
B.1 Derivati finanziari	12.544	32.383	326	-	-	-	2.039.933	2.085.186
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	783.714	654.841	790.381	9.954	323	-	8.688.830	<b>10.928.043</b>
<b>D. Impegni ad erogare fondi</b>	436.122	248.390	165.696	5.341	-	-	4.104.235	<b>4.959.784</b>
<b>Totale</b>	<b>4.395.074</b>	<b>2.911.055</b>	<b>1.115.178</b>	<b>198.091</b>	<b>1.173</b>	<b>1</b>	<b>92.164.707</b>	<b>100.785.279</b>

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating interni										Senza rating	31/12/2008
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
A. Esposizioni per cassa	20.764	830.518	4.369.059	8.393.022	8.781.389	6.156.405	1.599.736	1.201.409	212.003	390.801	50.857.160	<b>82.812.266</b>
B. Derivati	-	3	57.766	82.989	99.697	86.792	21.981	10.943	2.477	4.675	1.717.863	<b>2.085.186</b>
B.1 Derivati finanziari	-	3	57.766	82.989	99.697	86.792	21.981	10.943	2.477	4.675	1.717.863	2.085.186
B.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	220.871	384.415	1.976.666	2.379.565	1.660.251	1.593.291	434.390	29.586	36.452	23.777	2.188.779	<b>10.928.043</b>
D. Impegni ad erogare fondi	300.000	63.250	926.919	1.096.384	696.186	381.957	205.407	80.277	43.154	19.920	1.146.330	<b>4.959.784</b>
<b>Totale</b>	<b>541.635</b>	<b>1.278.186</b>	<b>7.330.410</b>	<b>11.951.960</b>	<b>11.237.523</b>	<b>8.218.445</b>	<b>2.261.514</b>	<b>1.322.215</b>	<b>294.086</b>	<b>439.173</b>	<b>55.910.132</b>	<b>100.785.279</b>

## A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

Le informazioni relative alle esposizioni garantite per tipologia di garanzia sono riportate nel paragrafo 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

## A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

(migliaia di euro)

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<b>1 Esposizioni verso banche garantite:</b>	<b>37.712</b>	-	5	-	-	-	-	-	34.903	-	0	164	35.072
1.1 Totalmente garantite	1.155	-	-	-	-	-	-	-	1.073	-	-	81	1.154
1.2 Parzialmente garantite	36.557	-	5	-	-	-	-	-	33.830	-	-	83	33.918
<b>2 Esposizioni verso clientela garantite:</b>	<b>24.496.465</b>	<b>17.186.733</b>	<b>494.250</b>	<b>140.195</b>	-	-	-	-	1.414	81.673	253.438	5.138.128	23.295.831
2.1 Totalmente garantite	20.335.951	14.683.905	244.034	75.947	-	-	-	-	749	59.180	216.351	4.614.719	19.894.885
2.2 Parzialmente garantite	4.160.514	2.502.828	250.216	64.248	-	-	-	-	665	22.493	37.087	523.409	3.400.946



Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.3.2 Esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite

(migliaia di euro)

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<b>1 Esposizioni verso banche garantite:</b>	<b>9.024</b>	-	-	<b>326</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.598</b>	<b>2.924</b>
1.1 Totalmente garantite	326	-	-	326	-	-	-	-	-	-	-	-	326
1.2 Parzialmente garantite	8.698	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.598	2.598
<b>2 Esposizioni verso clientela garantite:</b>	<b>1.873.237</b>	<b>7.045</b>	<b>97.669</b>	<b>95.492</b>	-	-	-	-	-	<b>370</b>	<b>38.789</b>	<b>1.192.419</b>	<b>1.431.784</b>
2.1 Totalmente garantite	1.001.446	5.982	48.994	65.061	-	-	-	-	-	370	18.712	855.243	994.362
2.2 Parzialmente garantite	871.791	1.063	48.675	30.431	-	-	-	-	-	-	20.077	337.176	437.422

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

(migliaia di euro)

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)														Totale (1)+(2)	Eccedenza fair value garanzia				
			Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)																
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma										
						Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie			Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	
<b>1</b> Esposizioni verso banche garantite:																						
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>2</b> Esposizioni verso clientela garantite:	<b>1.055.021</b>	<b>1.070.508</b>	<b>799.430</b>	<b>9.773</b>	<b>1.411</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.1 oltre il 150%	469.826	498.530	469.111	1.469	226	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 tra il 100% e il 150%	133.162	133.087	118.289	1.782	82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 tra il 50% e il 100%	420.878	417.182	207.284	5.308	850	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	31.155	21.709	4.746	1.214	253	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.3.4 Esposizioni “fuori bilancio” deteriorate verso banche e verso clientela garantite

(migliaia di euro)

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)															Totale (1)+(2)	Eccedenza fair value garanzia			
			Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)																
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma										
						Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione			Imprese non finanziarie	Altri soggetti	
<b>1 Esposizioni verso banche garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2 Esposizioni verso clientela garantite:</b>	<b>8.342</b>	<b>7.050</b>	-	<b>42</b>	<b>285</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.271</b>	<b>4.452</b>	<b>7.050</b>	-
2.1 oltre il 150%	134	134	-	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	120	134	-
2.2 tra il 100% e il 150%	42	42	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41	42	-
2.3 tra il 50% e il 100%	4.418	3.191	-	37	278	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.278	1.598	3.191	-
2.4 entro il 50%	3.748	3.683	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	985	2.693	3.683	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

**B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO**

**B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela**

(migliaia di euro)

Esposizioni /Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie				Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti				
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	
<b>A. Esposizioni per cassa</b>																									
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	1.882	- 1.673	-	209	23.225	- 18.311	-	4.914	9	- 9	-	-	2.517.701	- 1.479.482	-	1.038.219	672.614	- 656.551	-	16.063	
A.2 Incagli	-	-	-	-	526	- 326	-	200	-	-	-	-	-	-	-	735.081	- 383.973	-	351.108	431.312	- 35.595	-	395.717		
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65.162	- 39.993	-	25.169	-	-	-	-	-	
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	171	- 34	-	137	-	-	-	-	-	-	-	20.959	- 4.871	-	16.088	296.189	- 73.281	-	222.908		
A.5 Altre esposizioni	4.098.197	X	- 11.328	4.086.869	3.993.106	X	- 3.094	3.990.012	2.446.681	X	- 59.480	2.387.201	81	X	-	81	35.894.619	X	- 430.409	35.464.210	22.683.985	X	- 119.351	22.564.634	
<b>TOTALE</b>	4.098.197	-	- 11.328	4.086.869	3.995.685	- 2.033	- 3.094	3.990.558	2.469.906	18.311	- 59.480	2.392.115	90	- 9	-	81	39.233.522	- 1.908.319	- 430.409	36.894.794	24.084.100	- 765.427	- 119.351	23.199.322	
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>																									
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	5.173	908	-	4.265	-	-	-	34.797	- 6.190	-	28.607	749	- 36	-	713		
B.2 Incagli	-	-	-	-	250	- 44	-	206	4	-	-	4	-	-	-	37.637	- 6.518	-	31.119	2.884	- 163	-	2.721		
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	271	9	-	-	262		
B.4 Altre esposizioni	417.461	X	- 2.008	415.453	320.034	X	- 1.538	318.496	1.232.940	X	- 5.932	1.227.008	445.586	X	- 2.143	443.443	12.513.050	X	- 58.290	12.454.760	307.257	X	-	307.257	
<b>TOTALE</b>	417.461	-	- 2.008	415.453	320.284	- 44	- 1.538	318.702	1.238.117	908	- 5.932	1.231.277	445.586	-	- 2.143	443.443	12.585.484	- 12.708	- 58.290	12.514.486	311.161	- 208	-	310.953	
<b>TOTALE (31.12.2008)</b>	4.515.658	-	- 13.336	4.502.322	4.315.969	- 2.077	- 4.632	4.309.260	3.708.023	- 19.219	- 65.412	3.623.392	445.676	- 9	- 2.143	443.524	51.819.006	- 1.921.027	- 488.699	49.409.280	24.395.261	- 765.635	- 119.351	23.510.275	
<b>TOTALE (31.12.2007)</b>	3.209.412	- 19	- 19.335	3.190.058	4.004.344	- 2.949	- 3.879	3.997.516	5.120.548	- 12.553	- 15.396	5.092.599	249.932	- 9	- 1.656	248.267	47.509.455	- 1.664.820	- 568.095	45.276.540	23.005.971	- 659.694	- 146.483	22.199.794	

## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela (valore di bilancio)

(migliaia di euro)

Esposizioni	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizione per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	3.203.382	1.054.722	10.840	4.380	364	35	619	215	226	53
A.2 Incagli	1.164.464	745.398	1.791	1.233	373	277	205	106	86	11
A.3 Esposizioni ristrutturare	65.162	25.169	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	317.301	239.120	18	13	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	67.504.624	66.881.598	1.366.322	1.365.868	130.660	130.646	36.284	36.243	78.779	78.652
<b>TOTALE</b>	<b>72.254.933</b>	<b>68.946.007</b>	<b>1.378.971</b>	<b>1.371.494</b>	<b>131.397</b>	<b>130.958</b>	<b>37.108</b>	<b>36.564</b>	<b>79.091</b>	<b>78.716</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	40.719	33.585	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	40.775	34.050	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	271	262	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	14.765.454	14.721.836	286.341	260.048	151.308	151.308	1.736	1.736	31.489	31.489
<b>TOTALE</b>	<b>14.847.219</b>	<b>14.789.733</b>	<b>286.341</b>	<b>260.048</b>	<b>151.308</b>	<b>151.308</b>	<b>1.736</b>	<b>1.736</b>	<b>31.489</b>	<b>31.489</b>
<b>TOTALE (31/12/2008)</b>	<b>87.102.152</b>	<b>83.735.740</b>	<b>1.665.312</b>	<b>1.631.542</b>	<b>282.705</b>	<b>282.266</b>	<b>38.844</b>	<b>38.300</b>	<b>110.580</b>	<b>110.205</b>
<b>TOTALE (31/12/2007)</b>	<b>81.013.657</b>	<b>77.932.740</b>	<b>1.798.586</b>	<b>1.786.283</b>	<b>211.641</b>	<b>210.813</b>	<b>16.204</b>	<b>15.675</b>	<b>59.574</b>	<b>59.263</b>

## B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

(migliaia di euro)

Esposizioni	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizione per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	824	137	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	4.738.943	4.737.683	6.983.599	6.983.599	491.049	491.049	29.386	29.386	6.673	6.673
<b>TOTALE</b>	<b>4.739.767</b>	<b>4.737.820</b>	<b>6.983.599</b>	<b>6.983.599</b>	<b>491.049</b>	<b>491.049</b>	<b>29.386</b>	<b>29.386</b>	<b>6.673</b>	<b>6.673</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	1.170.545	1.169.343	1.244.740	1.244.740	29.286	29.286	235.448	235.448	59.882	59.882
<b>TOTALE</b>	<b>1.170.545</b>	<b>1.169.343</b>	<b>1.244.740</b>	<b>1.244.740</b>	<b>29.286</b>	<b>29.286</b>	<b>235.448</b>	<b>235.448</b>	<b>59.882</b>	<b>59.882</b>
<b>TOTALE (31/12/2008)</b>	<b>5.910.312</b>	<b>5.907.163</b>	<b>8.228.339</b>	<b>8.228.339</b>	<b>520.335</b>	<b>520.335</b>	<b>264.834</b>	<b>264.834</b>	<b>66.555</b>	<b>66.555</b>
<b>TOTALE (31/12/2007)</b>	<b>12.877.746</b>	<b>12.873.343</b>	<b>6.012.228</b>	<b>6.011.539</b>	<b>193.782</b>	<b>193.777</b>	<b>230.238</b>	<b>230.225</b>	<b>91.206</b>	<b>91.189</b>

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

**B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)**

*(migliaia di euro)*

Grandi Rischi	Importi
a Ammontare (*)	1.699.986
b Numero	2

(\*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

### C.1 Operazione di cartolarizzazione.

#### *Informazioni di natura qualitativa.*

Nel 2008, nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi della Banca, è stata perfezionata una nuova operazione su attivi del Gruppo BNL, ai sensi della Legge n. 130/99, denominata "Vela Mortgages".

Tra le consistenze degli attivi creditizi in essere al 31 dicembre 2008 sono pertanto iscritti 9,9 miliardi di euro di posizioni outstanding derivanti da operazioni di cartolarizzazione che, in base ai principi contabili internazionali, non sono oggetto di *derecognition* e trovano quindi rappresentazione tra le attività in contropartita nel passivo dei titoli emessi dai veicoli utilizzati per le operazioni.



**POSIZIONI IN PORTAFOGLIO AL 31 DICEMBRE 2008 RIVENIENTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE****Vela Mortgages – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali**

L'operazione è stata perfezionata il 29 maggio 2008, con l'emissione dei titoli ABS da parte della società veicolo Vela Mortgages Srl.

In data 14 aprile 2008 è stata perfezionata la cessione alla società veicolo Vela Mortgages Srl (costituita ai sensi della Legge n. 130/99) di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, con un debito residuo complessivo di 5.603.839 mila euro.

L'operazione è stata realizzata per ottenere, a livello di Gruppo, raccolta a medio-lungo termine a costi competitivi. I titoli ABS dotati di rating "AAA" sono stati prestati alla Capogruppo nell'ottica del loro utilizzo per operazioni di repo con la Banca Centrale.

Il prezzo di cessione è stato pari al debito residuo dei crediti trasferiti alla data di cessione, maggiorato del rateo interessi maturato, sempre alla data di cessione, di 31.459 mila euro, per un importo complessivo di 5.635.298 mila euro.

Al momento della cessione, il portafoglio era composto da mutui relativi al finanziamento per l'acquisto della "Prima Casa", assistiti da ipoteca di 1° grado, concessi a persone fisiche, ripartiti in mutui a tasso fisso e mutui a tasso variabile (rispettivamente 45% e 55% del totale). I mutui del portafoglio cartolarizzato sono stati originati per il 40% nel Nord Italia, per il 28% nel Centro Italia e per il rimanente 32% nel Sud Italia.

In data 29 maggio 2008 il veicolo "Vela Mortgages Srl" ha provveduto al finanziamento dell'operazione mediante l'emissione di 4 classi di titoli ABS (*Asset Backed Securities*). Le prime tre classi, indicizzate all'Euribor 3m, hanno scadenza legale nel 2061, sono quotate presso la Borsa di Lussemburgo e a esse è stato assegnato un *rating* da parte di Fitch: la Classe A, Senior, dotata di rating AAA, le Classi B e C, Mezzanine, dotate rispettivamente di *rating* AA e BBB. Infine la Classe D, Junior, sprovvista di rating.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)						
Class	Rating ABS Fitch	Vita media attesa (anni)	Tranching	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A	AAA	6,74	95,49%	35	5.381.700.000	5.381.700.000
Class B	AA	17,50	3,00%	60	169.050.000	169.050.000
Class C	BBB	17,50	1,50%	120	84.500.000	84.500.000
Class D	Unrated	17,50	0,01%		465.000	465.000
<b>Totale</b>			<b>100%</b>		<b>5.635.715.000</b>	<b>5.635.715.000</b>

Durata media attesa dei titoli ABS	7,22 anni
Spread medio titoli ABS	37,0 bps
Portafoglio ceduto in linea capitale	5.603.839.152,40
Rateo interessi alla cessione	31.459.466,16
Prezzo di cessione	5.635.298.618,56
Seasoning medio portafoglio	27,09 mesi
Scadenza media del portafoglio alla cessione	266,66 mesi
Cash Reserve integralmente costituita all'emissione	112.705.000 Euro

Alla data di emissione delle note, è stata costituita integralmente una riserva di cassa ("*Cash Reserve*"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, tramite la concessione da parte di BNL di un Prestito Subordinato alla società veicolo, per un importo di 112.705 mila euro. Il Prestito Subordinato non potrà essere rimborsato fin tanto che il rapporto tra la riserva di cassa e l'importo in circolazione dei titoli dotati di *rating* non sarà pari almeno al doppio della medesima percentuale calcolata al momento dell'emissione, purché si verifichino una serie condizioni predeterminate contrattualmente.

Per la quota eccedente la percentuale di cui sopra, i fondi della *Cash Reserve* saranno destinati al parziale rimborso del Prestito Subordinato. In ogni caso la *Cash Reserve* non potrà mai scendere al di sotto di 28.176 mila euro.

Per far fronte ad esigenze temporanee di cassa, BNL ha concesso al veicolo una linea di credito ("*Liquidity facility*") rinnovabile, valida per 364 giorni, di ammontare pari a 190.000 mila euro.

Gli incassi a fronte del portafoglio di crediti cartolarizzato sono gestiti da BNL SpA, in qualità di *Servicer*, che provvede ad accreditarli su un conto intestato al veicolo aperto presso BNL stessa ("*Issuer Collection Account*") lo stesso giorno in cui riceve i relativi pagamenti. Entro il giorno lavorativo successivo, BNL provvede a trasferire i suddetti incassi sull'*Issuer Main Account*, conto intestato al veicolo, aperto presso BNP Paribas - *London Branch*.

Tutte le Classi di note ABS, *rated* e *unrated*, sono state sottoscritte integralmente da BNL. Contestualmente all'emissione delle Notes ABS è stata strutturata un'operazione di *Interest Rate Swap* (IRS) tra Vela Mortgages Srl e BNL Spa con lo scopo di immunizzare il Veicolo dal rischio di tasso di interesse. In particolare, sono stati conclusi quattro contratti di *Interest Rate Swap* con durata media pari a 6,27 anni.

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

								(euro)
Titolo	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore di Bilancio		
						31.12.2008	Controvalore	
Classe	^ Senio	^AA	5.381.700.000	5.381.700.000	5.381.700.000	100	5.381.700.000	
Classe	Mezzanin	A	169.050.000	169.050.000	169.050.000	100	169.050.000	
Classe	Mezzanin	BBB	84.500.000	84.500.000	84.500.000	100	84.500.000	
Classe	^ Junio	Unrated	465.00	465.00	465.00	100	465.00	
<b>Total</b>	-	-	5.635.715.000	5.635.715.000	5.635.715.000	100	5.635.715.000	

Altre forme di Credit Enhancement		Importo
Cash Reserve*		112.705.000

\* La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL SpA.

L'attività di *servicing*, volta alla gestione, al recupero dei crediti e al monitoraggio della performance complessiva della cartolarizzazione, è svolta, come detto, da BNL SpA, che produce *report* con cadenza mensile e trimestrale. I crediti ceduti sono stati informaticamente segregati al fine di garantire anche la separatezza contabile. In base agli impegni assunti a valere del contratto di *servicing*, BNL si impegna a gestire i crediti ceduti secondo le *Collection Procedures* interne.

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione. Il servizio di collocamento dei titoli ABS è effettuato da BNP Paribas in qualità di *Sole Lead Managers*.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla *performance* dell'operazione al 31 dicembre 2008:

(%)

	Threshold	Portfolio Dicembre 2008
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	14,0	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	7,5	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	or 2,5	0,19
Unpaid Principal Deficiency	or 2,0	0,00
Delinquency Level	8,0	1,96

(euro)

<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>5.256.663.089,54</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	5.143.092.232,61
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	103.025.125,71
<b>Default Outstanding amount</b>	10.545.731,22

dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

### Vela Home 1 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2003 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n. 130/99.

*Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:*

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's all'emissione	Rating ABS S&P/Moody's al 31/12/2008	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A1	AAA/Aaa	AAA/Aaa	28	1.841.000.000	291.937.700
Class A2	AAA/Aaa	AAA/Aaa	34	280.000.000	280.000.000
Class B	AA/Aa2	AAA*/Aa2	54	22.250.000	22.250.000
Class C	BBB/Baa2	AA*/Baa2	145	44.000.000	44.000.000
Class D	Unrated	Unrated		11.900.000	11.900.000
<b>Totale</b>				<b>2.199.150.000</b>	<b>650.087.700</b>

(\*) L'Agenzia di rating *Standard & Poor's*, dopo un primo *upgrade* effettuato in data 15 luglio 2005, ha alzato ulteriormente il *rating* delle *tranches mezzanine* in data 22 settembre 2008.

## Gruppo – Nota Integrativa

## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

						(euro)	
Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore di	
						Bilancio al 31.12.2008	Controvalore*
Classe D	Junior	unrated	11.900.000	11.900.000	11.900.000	146%	17.368.125
<b>Totale</b>			11.900.000	11.900.000	11.900.000		17.368.125

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve**	5.468.125

\* Il valore della Riserva di Cassa ("Cash Reserve") è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior ("Classe D").

\*\* La Cash Reserve è stata inizialmente costituita, mediante ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior ("excess spread"), per euro 10.936.250 e, alla data di pagamento del 24 aprile 2007 è stata rimborsata di un importo pari alla metà di quello originario, in quanto l'outstanding delle Rated Notes è sceso al di sotto della metà dell'importo originario.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

	Threshold	Portfolio Dicembre 2008
<b>Unpaid PDL</b>	<b>0,5</b>	0,00
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>9,0</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level or	<b>2,0</b>	0,49
Unpaid Principal Deficiency or	<b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level	<b>8,0</b>	1,15

(euro)

<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>634.117.169,47</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	614.266.746,42
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	7.265.470,32
<b>Default Outstanding amount</b>	12.584.952,73

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

## Vela Home 2 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's all'emissione	Rating ABS S&P/Moody's al 31/12/2008	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A1	AAA/Aaa	AAA/Aaa	12	507.150.000	-
Class A2	AAA/Aaa	AAA/Aaa	18	706.800.000	547.406.563
Class B	AA/Aa2	AA+*/Aa2	36	15.850.000	15.850.000
Class C	BBB/Baa2	BBB+*/Baa2	110	31.700.000	31.700.000
Class D	Unrated	Unrated		7.250.000	7.250.000
<b>Totale</b>				<b>1.268.750.000</b>	<b>602.206.563</b>

(\*) L'Agenzia di rating *Standard & Poor's*, in data 20 aprile 2007, ha alzato il *rating* delle *tranches mezzanine*

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore di Bilancio al 31.12.2008	Controvalore*
Classe D	Junior	unrated	7.250.000	7.250.000	7.250.000	144%	10.403.750
<b>Totale</b>			7.250.000	7.250.000	7.250.000		10.403.750

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve**	3.153.750

\* Il valore della Riserva di Cassa ("Cash Reserve") è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior ("Classe D").

\*\* La Cash Reserve è stata inizialmente costituita, mediante ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior ("excess spread"), per euro 6.307.500 e, alla data di pagamento del 27 ottobre 2008 è stata rimborsata di un importo pari alla metà di quello originario, in quanto l'outstanding delle Rated Notes è sceso al di sotto della metà dell'importo originario.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

		(%)
	<b>Threshold</b>	<b>Portfolio Dicembre 2008</b>
<b>Unpaid PDL</b>	<b>0,5</b>	0,00
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>9,0</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	or <b>2,2</b>	0,96
Unpaid Principal Deficiency	or <b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level	<b>8,0</b>	1,67

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>578.000.763,51</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	553.540.570,40
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	10.160.871,64
<b>Default Outstanding amount</b>	14.299.321,47

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

## Vela Home 3 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2005 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A	AAA/Aaa	13	1.751.200.000	1.066.096.552
Class B	AA/Aa2	23	53.800.000	53.800.000
Class C	BBB+/Baa1	62	18.200.000	18.200.000
Class D	Unrated		2.447.000	2.447.000
<b>Totale</b>			<b>1.825.647.000</b>	<b>1.140.543.552</b>

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore di	
						Bilancio al 31.12.2008	Controvalore*
Classe C	Mezzanine	BBB+/Baa1	18.200.000	18.200.000	18.200.000	100%	18.200.000
Classe D	Junior	unrated	2.447.000	2.447.000	2.447.000	100%	2.447.000
<b>Totale</b>			<b>20.647.000</b>	<b>20.647.000</b>	<b>20.647.000</b>		<b>20.647.000</b>

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve*	18.232.000

\* La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL SpA.



Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

	Threshold	Portfolio Dicembre 2008
(%)		
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>9,0</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	or <b>2,2</b>	1,34
Unpaid Principal Deficiency	or <b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level	<b>8,0</b>	1,76

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>1.100.114.397,08</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	1.053.931.938,85
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	19.394.539,01
<b>Default Outstanding amount</b>	26.787.919,22

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

## Vela Home 4 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2006 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

Il trancking dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A1	AAA/Aaa	12	1.581.650.000	1.016.191.778
Class A2	AAA/Aaa	19	677.850.000	677.850.000
Class B	AA/Aa1	23	82.800.000	82.800.000
Class C	BBB+/Baa1	75	23.650.000	23.650.000
Class D	Unrated		1.730.000	1.730.000
<b>Totale</b>			<b>2.367.680.000</b>	<b>1.802.221.778</b>

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titolo	Tipologi	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere 31.12.2008	Valore Bilancio 31.12.2008	Controvalore
Classe	Senio	AAA/Aa	677.850.000	52.850.000	52.850.000	100	52.850.000
Classe	Mezzanin	AA/Aa	82.800.000	82.800.000	82.800.000	100	82.800.000
Classe	Mezzanin	BBB+/Baa	23.650.000	23.650.000	23.650.000	100	23.650.000
Classe	Junior	Unrate	1.730.000	1.730.000	1.730.000	100	1.730.000
<b>Total</b>			<b>786.030.000</b>	<b>161.030.000</b>	<b>161.030.000</b>	<b>100</b>	<b>161.030.000</b>

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve*	26.025.450

\* La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL SpA.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

		Threshold	Portfolio Dicembre 2008
(%)			
<b>Unpaid PDL</b>		<b>0,5</b>	0,00
<b>Class B Trigger Event</b>			
Unpaid Principal Deficiency		<b>9,5</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>			
Unpaid Principal Deficiency		<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>			
Annual Default Level	or	<b>2,2</b>	2,32 (*)
Unpaid Principal Deficiency	or	<b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level		<b>8,0</b>	2,89

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>1.772.797.850,79</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	1.665.591.016,82
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	51.257.888,48
<b>Default Outstanding amount</b>	55.948.945,49

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

(\*) Al 31/12/2008, l'Annual Default level ha superato la soglia massima del 2,20%, facendo scattare il Class D trigger event. A seguito di questo evento, la BNL non avrà più diritto alla remunerazione del prestito subordinato concesso alla società veicolo per la costituzione della Cash Reserve e, in quanto detentore del titolo Junior, non incasserà l'"Excess spread" fino a che non sarà avvenuto l'integrale rimborso delle Rated Notes.

## Vela ABS – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2006 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela ABS Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

Il trancking dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A	AAA/Aaa	14	640.900.000	445.912.392
Class B	AA*/Aa2	26	21.900.000	21.900.000
Class C	BBB+/Baa1	67	11.800.000	11.800.000
Class D	Unrated		886.000	886.000
<b>Totale</b>			<b>675.486.000</b>	<b>480.498.392</b>

(\*) L'Agenzia di rating *Standard & Poor's*, in data 21 gennaio 2009, ha alzato il *rating* della classe B da AA a AA+

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titolo	Tipologi	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore Bilancio al 31.12.2008	Controvalore*
Classe	Mezzanin	AA/Aa	21.900.000	16.900.000	16.900.000	100	16.900.000
Classe	Mezzanin	BBB+/Baa	11.800.000	11.800.000	11.800.000	100	11.800.000
Classe	Junior	Unrated	886.000	886.000	886.000	100	886.000
<b>Total</b>			<b>34.586.000</b>	<b>29.586.000</b>	<b>29.586.000</b>	<b>100</b>	<b>29.586.000</b>

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve*	13.492.000

\* La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL SpA.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

		Threshold	Portfolio Dicembre 2008
(%)			
<b>Class B Trigger Event</b>			
Unpaid Principal Deficiency		<b>9,0</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>			
Unpaid Principal Deficiency		<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>			
Annual Default Level	or	<b>2,2</b>	1,43
Unpaid Principal Deficiency	or	<b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level		<b>8,0</b>	2,35

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>474.664.254,51</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	452.461.211,08
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	11.144.275,45
<b>Default Outstanding amount</b>	11.058.767,98

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

**Vela Public Sector – cartolarizzazione di finanziamenti verso Pubbliche Amministrazioni**

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004 mediante la cessione di un portafoglio crediti per cassa "in bonis", concessi a Enti Pubblici italiani, alla società veicolo Vela Public Sector Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99. L'ammontare emesso è stato interamente sottoscritto da BNL SpA.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A1	Aa3	15	329.000.000	-
Class A2	Aa3	40	328.500.000	173.217.340
Class B	Unrated		9.400.000	9.400.000
<b>Totale</b>			<b>666.900.000</b>	<b>182.617.340</b>

**Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008**

(euro)

Titolo	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore di Bilancio al 31.12.2008	Controvalore*
Classe	~	~					
Classe	Senio	Aa	329.000.000	329.000.000	-	100	-
Classe	Senio	Aa	328.500.000	328.500.000	173.217.340	100	173.217.340
Classe	Junior	Unrate	9.400.000	9.400.000	9.400.000	100	9.400.000
<b>Total</b>			<b>666.900.000</b>	<b>666.900.000</b>	<b>182.617.340</b>	<b>100</b>	<b>182.617.340</b>

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve*	18.081.250

\* La Cash Reserve è stata inizialmente costituita, previo differimento del 5,5% del prezzo di cessione da parte della società veicolo, per euro 36.162.500. Il prezzo di cessione è risultato pari al valore nominale del portafoglio alla data di cessione, maggiorato del rateo interesse maturato alla medesima data. Alla data di pagamento del 5 marzo 2007, la Cash Reserve è stata rimborsata di un importo pari alla metà di quello originario, in quanto l'outstanding delle Rated Notes è sceso al di sotto della metà dell'importo originario.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alla soglia di *default* annuale e la *performance* dell'operazione alla data dell'ultimo *servicing report* semestrale (agosto 2008):

	(%)	
	<b>Threshold</b>	<b>Portfolio Agosto 2008</b>
<b>Annual Default Ratio</b>	0,50	0,00
<b>CONCENTRATION RATIOS</b>		
<b>Primi 4 debitori ceduti</b>	<b>C.R. iniziale</b>	<b>C.R. alla data dell'ultimo report</b>
Regione Veneto	65,76	128,72
Regione Sardegna	80,59	2.309,67
Regione Lazio	75,95	355,19
<i>Regione Campania (rimborsato)</i>		

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	159.893.840,42
<b>Arrears Outstanding amount</b>	14.196.834,13

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del report semestrale.

l.

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

*Informazioni di natura quantitativa.*

*C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti*

(migliaia di euro)

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito						
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		
	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	
A. CON ATTIVITA' SOTTOSTANTI PROPRIE	5.654.880	5.654.880	406.900	350.619	126.857	120.722	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate				45.184		94.044													
b) Altre	5.654.880	5.654.880	406.900	305.435	126.857	26.678													
B. CON ATTIVITA' SOTTOSTANTI DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate																			
b) Altre																			



**C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni**

(migliaia di euro)

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizione per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
<b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Non cancellate dal bilancio</b>	5.654.880	-	350.619	60.345	120.722	52.654	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. 1 Vela Home 1																		
Mutui Residenziali	-	-	-	-	24.692	11.826	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. 2 Vela Home 2																		
Mutui Residenziali	-	-	-	-	14.598	11.139	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. 3 Vela Home 3																		
Mutui Residenziali	-	-	9.155	9.216	18.697	7.716	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. 4 Vela Home 4																		
Mutui Residenziali	53.337	-	92.664	14.798	19.730	11.743	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. 5 Vela ABS																		
Mutui Residenziali	-	-	25.125	3.848	8.356	2.912	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. 6 Vela Public Sector																		
Finanziamenti a lungo termine	168.811	-	-	-	12.394	34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. 7 Vela Mortgages																		
Mutui Residenziali	5.432.732	-	223.675	32.483	22.255	7.284	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

**C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio.**

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
<b>A. Attività sottostanti proprie</b>		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	-	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	X
A.3 Non cancellate	9.905.140	X
1. Sofferenze	12.312	X
2. Incagli	82.659	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	44.257	X
5. Altre esposizioni	9.765.912	
<b>B. Attività sottostanti di terzi</b>		
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre esposizioni	-	-

**C1.6. Interesse di società veicolo.**

Denominazione	Sede Legale	Interessenza %
Vela Home srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	9%
Vela Public Sector srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	0%
Vela ABS srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	0%
Vela Mortgages srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	0%

**C.1.7 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo.***(euro e %)*

Operazione	Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di		Incasso crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
		Deteriorate	in bonis	Deteriorate	in bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
						Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
Vela Home 1	Vela Home srl	11.656	613.258	1.879	250.800	-	73%	-	-	-	-
Vela Home 2	Vela Home srl	13.212	556.840	1.694	168.009	-	55%	-	-	-	-
Vela Home 3	Vela Home srl	27.420	1.062.512	1.526	301.347	-	39%	-	-	-	-
Vela Home 4	Vela Home srl	52.812	1.701.656	1.558	390.823	-	25%	-	-	-	-
Vela ABS	Vela ABS srl	11.736	458.293	761	94.720	-	30%	-	-	-	-
Vela Public Sector	Vela Public Sector srl	137	168.736	-	52.904	-	74%	-	-	-	-
Vela Mortgages	Vela Mortgages srl	22.255	5.204.617	48	600.710	-	0%	-	-	-	-
		<b>139.228</b>	<b>9.765.912</b>	<b>7.466</b>	<b>1.859.313</b>						

## C.2 Operazioni di cessione.

## C.2.1: Attività finanziarie cedute non cancellate.

(migliaia di euro)

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			31-12-2008	31-12-2007			
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C					
<b>A. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	1.373.804	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.905.140	-	-	11.278.944	6.063.436
1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	1.373.804	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.373.804	428.860
2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
3 O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.765.912	-	-	9.765.912	5.560.962
5 Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	139.228	-	-	139.228	73.614
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
<b>Totale al 31-12-2008</b>	-	-	-	-	-	-	1.373.804	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.905.140	-	-	11.278.944	
<b>Totale al 31-12-2007</b>	11.653	-	-	-	-	-	-	-	417.207	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.634.576	-	-		6.063.436

Legenda:	
A =	attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
B =	attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
C =	attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

## C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

(migliaia di euro)

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	31/12/2008
<b>1. Debiti verso clientela</b>	-	-	1.373.804	-	-	-	1.373.804
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	1.373.804	-	-	-	1.373.804
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Titoli in circolazione</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31-12-2008</b>	-	-	1.373.804	-	-	-	1.373.804
<b>Totale al 31-12-2007</b>	11.653	-	415.707	-	-	5.082.073	5.509.433

#### D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

La descrizione dei modelli per la misurazione del rischio di credito è riportata nella Sezione 1- Rischio di Credito: Informazioni di natura qualitativa, al paragrafo 2.2 *“Sistemi di gestione, misurazione e controllo”*

## 1.2 RISCHI DI MERCATO

### Premessa

#### *Struttura organizzativa*

Nel 2008 il processo di integrazione con la Capogruppo lungo le linee organizzative della gestione dei rischi, tra cui quelli di mercato, ha raggiunto la piena applicazione.

Alla Divisione BNPP- BNL Corporate e Investment Banking spetta, tra le altre, l'attività di *trading* sui mercati finanziari dei titoli, dei cambi, dei tassi di interesse e dei relativi derivati nonché il monitoraggio e la gestione delle posizioni di rischio, massimizzando il profilo rischio / rendimento nel rispetto dei limiti assegnati; la gestione della tesoreria con l'attività operativa di gestione del rischio di tasso d'interesse e di liquidità di breve termine.

L'*Asset & Liability Management (ALM)*, con riporto diretto al Direttore Finanziario, opera sulla base delle decisioni assunte dall'ALCO (*Asset & Liability Committee*) e assicura: la gestione finanziaria del "*Banking Book*" e dell' "*Equity Book*" (patrimonio netto e poste strutturali) con l'obiettivo di stabilizzare il margine d'interesse; la gestione del rischio di tasso d'interesse oltre il breve termine, del rischio di liquidità, delle attività di *funding* oltre il breve termine e del rischio di cambio strutturale.

Il presidio del monitoraggio integrato dei rischi di mercato è assicurato dalla Direzione Rischi che, in proposito, sorveglia la dinamica dell'esposizione globale segnalando tempestivamente all'Alta Direzione, alle funzioni centrali interessate nonché alla Capogruppo, l'andamento del profilo di rischiosità, i risultati delle analisi condotte sui vari portafogli, eventuali scostamenti dai limiti di competenza delegati nonché dai massimali/vincoli regolamentari.

Per quanto attiene ai controlli interni, la Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti presidia le attività di coordinamento complessivo dei controlli permanenti che, coerentemente alle linee guida del Gruppo BNPP, si distinguono in "primo livello" (demandati al personale operativo) e "secondo livello" (attribuiti ai responsabili gerarchici e alle funzioni specializzate). L'attività di revisione periodica del sistema di *risk management* è affidato alla Direzione Auditing (controllo di terzo livello).

#### *Processi di gestione – struttura limiti*

La gestione e il controllo dei rischi si avvale di un sistema di limiti che prevede l'attribuzione di massimali espressi in termini di *Value at Risk (VaR)* per i prodotti del portafoglio di negoziazione che coprono tutte le diverse componenti di rischio di posizione generico (interesse, cambio) e di rischio specifico (credit). In aggiunta, sono stati definiti ed introdotti a livello operativo - in accordo con le relative unità di business della Capogruppo - limiti di esposizione per i prodotti a contenuto opzionale in termini di *Greeks (delta, gamma, vega, alpha, beta, rho, vanna)*

e di *threshold*, in funzione delle nuove modalità operative di gestione delle posizioni di rischio.

Per quanto riguarda il portafoglio bancario sono stati armonizzati i criteri di misurazione del rischio di tasso con quelli della Capogruppo adottando in proposito specifici nuovi limiti che fissano delle percentuali massime di *mismatch* per fasce di scadenza rispetto all'ammontare dei depositi della clientela. A partire da ottobre 2007 sono stati armonizzati anche i limiti

Ad ottobre 2008, la misurazione e il controllo dei rischi di mercato del portafoglio di negoziazione contenente l'attività di Fixed Income Trading sui tassi di interesse, sui cambi e su titoli obbligazionari è stata completamente consolidata nel sistema di *Market Risk Management* della Capogruppo denominato MRX (*Market Risk eXplore*).

### 1.2.1 Modello di portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

#### Informazioni di natura qualitativa

##### *A. Aspetti generali*

Nell'ambito dell'attività di negoziazione dei prodotti finanziari, sono gestite posizioni su titoli, cambi e derivati in varie divise secondo le strategie e gli indirizzi operativi delle linee di business della Capogruppo. Tali posizioni sono in gran parte funzionali all'attività di intermediazione dei flussi provenienti dalla clientela e di *market making* nei vari segmenti. Sono inoltre generate operando in proprio (*proprietary trading*) nel rispetto dei limiti, delle deleghe e degli obiettivi assegnati.

L'operatività sui titoli obbligazionari riguarda la negoziazione sia per conto dei clienti sia in conto proprio su titoli di debito e strumenti di mercato monetario quotati o non quotati, su titoli di debito emessi da BNL, su operazioni di pronti contro termine nonché la gestione del portafoglio titoli di proprietà anche attraverso la negoziazione di strumenti derivati.

L'operatività sugli strumenti derivati su tassi di interesse riguarda il trading proprietario in derivati di tasso svolto nell'ambito dei limiti di posizione assegnati e la gestione delle posizioni di rischio generate dall'attività svolta con la clientela e in conto proprio.

L'operatività in cambi riguarda l'attività di intermediazione sui mercati finanziari dei cambi e delle banconote e l'attività di trading proprietario limitatamente alle operazioni spot.

##### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio*

Come anticipato in premessa, nel corso del 2008 è stato applicato a pieno regime il modello di misurazione, monitoraggio e gestione dell'esposizione ai rischi di mercato della Capogruppo (MRX) che copre tutta l'attività di negoziazione della BNL consistente nei due comparti di Fixed Income Trading e di Treasury Trading.

##### *Processi di gestione*

Per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto in premessa nella sezione 2.



### *Metodi di misurazione*

BNL si avvale della metodologia di calcolo in uso presso la Capogruppo; nel modello proprietario il VaR o GEaR (Gross Earning at Risk), riportato nei successivi paragrafi, è calcolato attraverso la metodologia di simulazione Monte Carlo basata su diverse assunzioni (numero scenari: 30.000; periodo di detenzione: 1 giorno; intervallo di confidenza: 99%; periodo di osservazione: 120 osservazioni).

Il modello di calcolo segue un approccio di *full valuation*, ossia ad ogni scenario i singoli strumenti finanziari vengono rivalutati applicando alle formule di *pricing* gli *shocks* generati casualmente sui singoli fattori di rischio. Con tale approccio, le opzioni nel portafoglio della Banca vengono rivalutate ad ogni scenario andando a considerare tutte le fonti di rischio (fattore *delta*, *gamma*, *vega*, *rho*, *theta*).

Il VaR della Banca è calcolato separatamente per le componenti di rischio generico volto a misurare la perdita potenziale dovuta a fattori di mercato (tassi di interesse depositi e *swap*, tassi delle curve *treasury*, tassi di cambio, volatilità implicite su tassi di interesse, tassi di cambio) e per le componenti di rischio specifico volte a misurare il c.d. rischio idiosincratco (variazioni nei *credit spreads* e nei valori dei singoli titoli obbligazionario).

I fattori di rischio su cui vengono generati gli *shocks* casuali si dividono nelle seguenti macro-categorie: tassi di interesse e *credit spread* (indici creditizi e singole obbligazioni), tassi di cambio, volatilità implicite (su indici, su tassi di interesse e su tassi di cambio). Un maggiore dettaglio sulle singole macro categorie di fattori di rischio viene fornita in seguito, all'interno delle sezioni dedicate ai singoli fattori di rischio.

Le attività di *Backtesting* e del programma di *Stress Testing* previste dall'utilizzo dei modelli interni rientrano nel quadro delle procedure in uso presso la Capogruppo.

## Informazioni di natura quantitativa

### *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi*

Nel corso del 2008 il VaR rischio generico relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0,83 milioni di euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0,60 e 1,2 milioni di euro, al netto del beneficio da diversificazione.

La tabella di seguito riportata riassume il valore a rischio disaggregato nelle sue componenti, mentre il grafico successivo illustra l'andamento del VaR tra novembre e dicembre 2008.

### – VaR del portafoglio di negoziazione nell'anno 2008

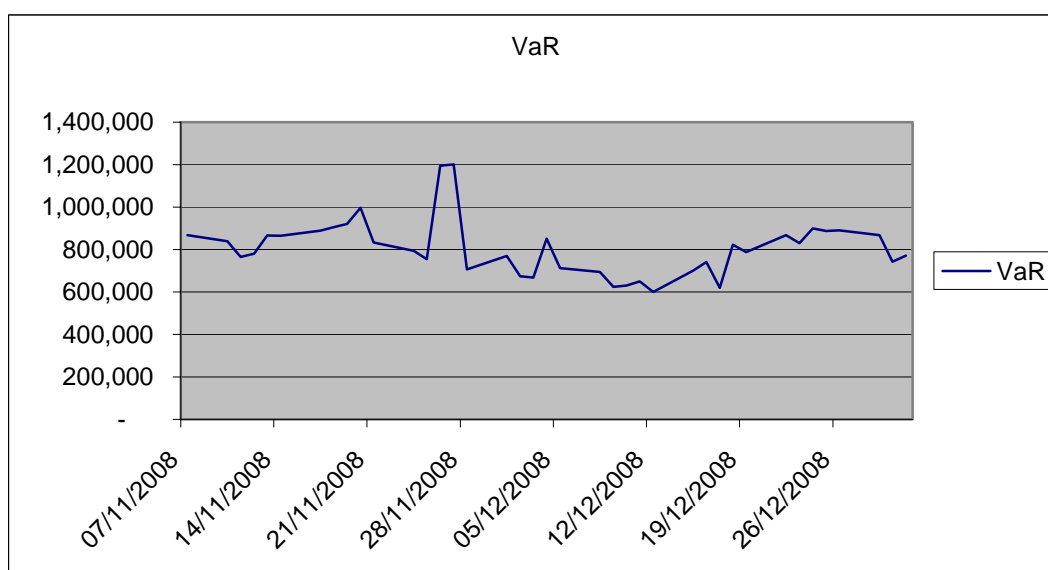
(milioni di euro)

Fattori di rischio	Valore medio	Valore massimo	Valore minimo
IR	0,42	0,87	0,26
FX	0,07	0,13	0,01
Credit	0,60	0,72	0,47
<b>Valore complessivo</b>	<b>0,81</b>	<b>1,20</b>	<b>0,60</b>

Il VaR complessivo tiene conto delle correlazioni esistenti tra i diversi fattori di rischio.

I valori riportati nella tabella si riferiscono al periodo novembre-dicembre 2008 a seguito del raggiungimento in ottobre del pieno regime di tutti i sistemi di front office della Capogruppo, tuttavia possono essere considerati rappresentativi dell'andamento di tutto l'anno 2008.

### VaR portafoglio di negoziazione (novembre - dicembre 2008)



### 1.2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

#### *Informazioni di natura qualitativa*

##### *A. Aspetti generali*

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza"

##### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza".

### Informazioni di natura quantitativa

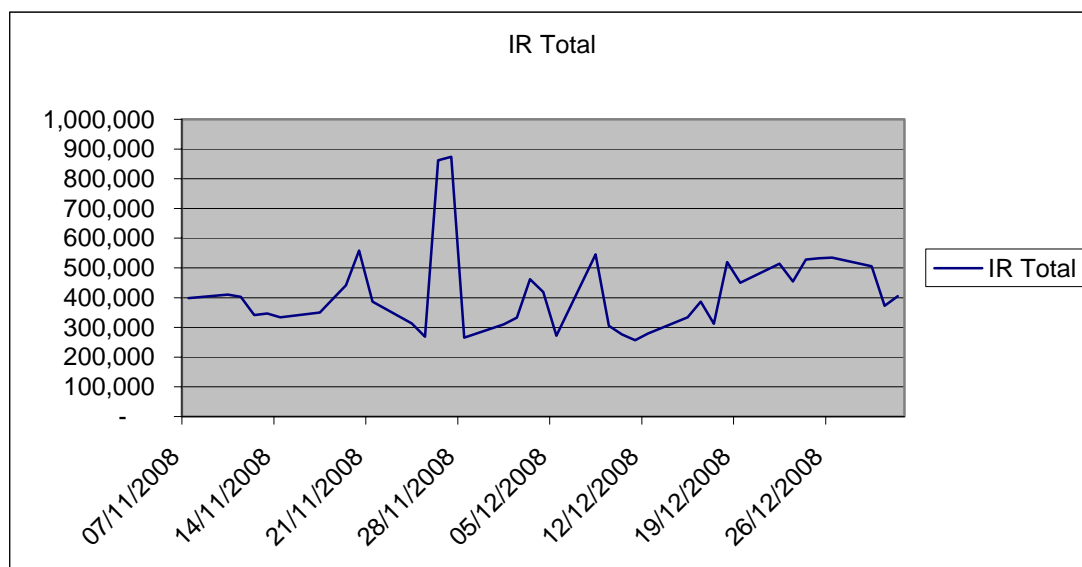
#### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie di analisi

##### *VaR rischio generico tassi di interesse (componente IR)*

Il VaR sul rischio di tasso di interesse relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione ha oscillato nel corso del 2008 intorno ad un valore medio di circa 0,42 milioni di euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0,26 e 0,87 milioni di euro.

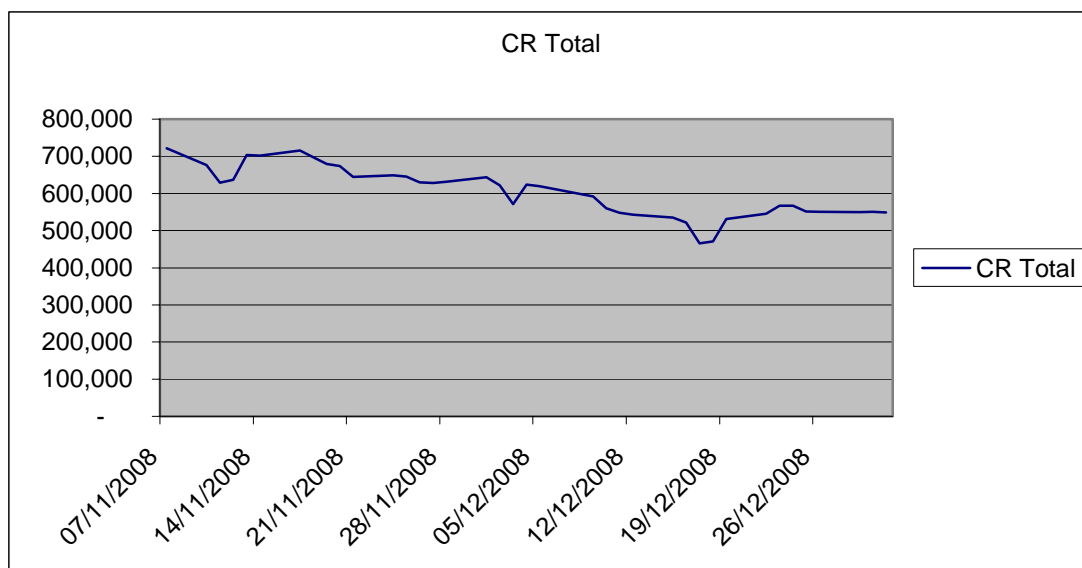
Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio di tasso di interesse del portafoglio di negoziazione negli ultimi mesi del 2008.

#### **VaR rischio generico su tasso di interesse portafoglio di negoziazione** (novembre - dicembre 2008)



##### *VaR rischio specifico tassi di interesse (componente Credit)*

Il VaR sul rischio specifico relativo alle attività finanziarie in titoli obbligazionari appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0,60 milioni di euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0,47 e 0,72 milioni di euro.



## 1.2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso di interesse derivante dal *mismatching* temporale tra poste attive e passive connesse all'operatività di raccolta e di impiego dei fondi è gestito centralmente dall'ALM all'interno della Direzione Finanziaria. Le posizioni trasferite all'ALM sono periodicamente presentate al Comitato ALCO quale organo d'indirizzo e di governo in materia di *Asset & Liability Management*.

Per quanto riguarda il portafoglio bancario i criteri di misurazione del rischio di tasso d'interesse, armonizzati con la Capogruppo, prevedono l'adozione di specifici limiti che fissano delle percentuali massime di *mismatch* per fasce di scadenza rispetto all'ammontare dei depositi della clientela. Questi sono ulteriormente arricchiti (in linea con la Capogruppo) con limiti di sensitività del margine di interesse, dovuti al rischio di tasso rispetto al margine di intermediazione da 1 fino a 5 anni .

Nel processo complessivo di rilevazione del rischio di tasso sono applicati anche dei modelli proprietari che, attraverso la costruzione di alcuni portafogli di replica, mirano a determinare l'effettivo profilo di rischio tasso e di liquidità di quelle poste di bilancio che non hanno una scadenza contrattuale e/o un tasso d'interesse predefinito. In particolare per la determinazione del rischio tasso connesso alle poste a vista il modello stima la probabilità di chiusura del conto corrente sviluppando anche una funzione per la stima delle giacenze medie del conto stesso, in funzione del relativo *seasoning*. In tal modo viene costruita la curva di liquidità del prodotto che viene utilizzata poi come base per la determinazione del profilo di rischio di tasso associato, attraverso l'analisi della correlazione tra il tasso applicato al cliente ed il tasso di mercato. Il modello consente quindi di individuare la componente stabile dei conti corrente a vista, non correlata ai tassi di mercato, che viene inclusa nella posizione complessiva di rischio tasso della Banca.

La Direzione Finanziaria - ALM è in generale la funzione deputata alla misurazione ed alla gestione del rischio di tasso di interesse, con l'obiettivo di stabilizzare il margine di interesse nel medio/lungo termine (per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto nella premessa alla sezione 1.2 Rischi di Mercato). A tal fine viene calcolata anche la sensitività del margine di interesse a shock dei tassi a breve e lungo termine.

La Tesoreria che opera all'interno della Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking gestisce il rischio di tasso del portafoglio bancario relativo alle posizioni a tasso variabile nell'ambito dei limiti delegati.

*B. Attività di copertura del fair value*

Le relazioni di copertura poste in essere sono rivolte alla copertura del rischio di tasso d'interesse. Gli strumenti utilizzati sono prodotti derivati finanziari.

Il rischio di tasso d'interesse delle operazioni commerciali d'impiego e di raccolta a medio lungo termine è coperto con operazioni di copertura del *fair value* generiche, cioè di portafoglio (c.d. *macro-hedge*).

La Banca documenta in modo formale le relazioni di copertura. La documentazione descrive le strategie di copertura, identifica gli strumenti finanziari coperti e di copertura, la natura del rischio coperto e descrive la metodologia impiegata per verificare l'efficacia della copertura.

Nell'ambito del processo d'armonizzazione BNL ha adottato il metodo di verifica dell'efficacia della macro copertura della Capogruppo che consiste in primo luogo nell'assicurare che per ogni fascia di scadenza delle attività e passività commerciali *l'outstanding* degli strumenti coperti sia maggiore *dell'outstanding* degli strumenti di copertura designati.

## Informazioni di natura quantitativa

## 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: dollaro

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>457.821</b>	<b>364.227</b>	<b>97.691</b>	<b>129.876</b>	<b>308.080</b>	<b>85.091</b>	<b>5.190</b>	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	14.653	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	14.653	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	3.362	231.808	57.624	108.596	251.491	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	454.459	132.419	40.067	21.280	56.589	70.438	5.190	-
- c/c	13.138	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	441.321	132.419	40.067	21.280	56.589	70.438	5.190	-
- con opzione di rimborso anticipato	1.989	59.409	37.271	-	-	-	-	-
- altri	439.332	73.010	2.796	21.280	56.589	70.438	5.190	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>563.191</b>	<b>1.316.565</b>	<b>134</b>	-	<b>1.772</b>	<b>1</b>	-	-
2.1 Debiti verso clientela	552.209	34.198	134	-	-	1	-	-
- c/c	409.962	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	142.247	34.198	134	-	-	1	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	142.247	34.198	134	-	-	1	-	-
2.2 Debiti verso banche	10.982	1.277.887	-	-	-	-	-	-
- c/c	10.925	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	57	1.277.887	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	4.480	-	-	1.772	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	4.480	-	-	1.772	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>304.801</b>	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	304.801	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	304.801	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	654.452	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(349.651)	-	-	-	-	-	-



Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: sterlina

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>8.755</b>	<b>54.415</b>	<b>638</b>	-	-	<b>2.483</b>	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	5	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	5	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	475	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	8.755	53.940	638	-	-	2.478	-	-
- c/c	593	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	8.162	53.940	638	-	-	2.478	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	1.137	46.743	38	-	-	-	-	-
- altri	7.025	7.197	600	-	-	2.478	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>32.497</b>	<b>26.196</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	32.364	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	26.160	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	6.204	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	6.204	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	133	26.196	-	-	-	-	-	-
- c/c	133	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	26.196	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	1.050	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(1.050)	-	-	-	-	-	-

## Gruppo – Nota Integrativa

## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: yen

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>50.736</b>	<b>17.719</b>	<b>26</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	15.917	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	50.736	1.802	26	-	-	-	-	-
- c/c	2.835	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	47.901	1.802	26	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	1.315	26	-	-	-	-	-
- altri	47.901	487	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>13.654</b>	<b>21.405</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	13.582	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	6.813	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	6.769	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	6.769	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	72	21.405	-	-	-	-	-	-
- c/c	7	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	65	21.405	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>(27.747)</b>	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	<b>(27.747)</b>	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	<b>(27.747)</b>	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	<b>(27.747)</b>	-	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: franco svizzero

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>93.288</b>	<b>37.938</b>	<b>118</b>	<b>298</b>	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	13.664	12.886	-	298	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	79.624	25.052	118	-	-	-	-	-
- c/c	113	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	79.511	25.052	118	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	43	23.724	118	-	-	-	-	-
- altri	79.468	1.328	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>5.359</b>	<b>10.084</b>	-	<b>1.979</b>	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	5.353	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	4.261	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	1.092	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	1.092	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	6	8.554	-	-	-	-	-	-
- c/c	6	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	8.554	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	1.530	-	1.979	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	1.530	-	1.979	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>(114.478)</b>	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	(114.478)	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	(114.478)	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(114.478)	-	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: altre valute

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>95.761</b>	<b>5.753</b>	-	-	<b>7.393</b>	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	5.660	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	95.761	93	-	-	7.393	-	-	-
- c/c	47	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	95.714	93	-	-	7.393	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	95.714	93	-	-	7.393	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>11.353</b>	<b>96.803</b>	<b>752</b>	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	11.096	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	1.989	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	1.989	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	257	96.803	752	-	-	-	-	-
- c/c	257	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	96.803	752	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	93.439	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(93.439)	-	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: euro

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>31.802.561</b>	<b>14.947.053</b>	<b>10.159.326</b>	<b>1.671.755</b>	<b>5.885.055</b>	<b>6.347.376</b>	<b>5.774.727</b>	<b>1.950.003</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	1.762.769	415.728	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	1.762.769	415.728	-
1.2 Finanziamenti a banche	2.499.625	3.514.085	379.451	563.525	1.125.480	1.555.448	250.602	931.012
1.3 Finanziamenti a clientela	29.302.936	11.432.968	9.779.875	1.108.230	4.759.575	3.029.159	5.108.397	1.018.991
- c/c	4.297.233	-	-	244.895	-	-	-	-
- altri finanziamenti	25.005.703	11.432.968	9.779.875	863.335	4.759.575	3.029.159	5.108.397	1.018.991
- con opzione di rimborso anticipato	536.188	5.889.607	5.641.008	469.426	2.372.135	1.872.507	3.853.421	-
- altri	24.469.515	5.543.361	4.138.867	393.909	2.387.440	1.156.652	1.254.976	1.018.991
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>35.576.185</b>	<b>28.536.768</b>	<b>2.525.131</b>	<b>2.727.548</b>	<b>3.055.647</b>	<b>1.176.573</b>	<b>669.156</b>	-
2.1 Debiti verso clientela	34.642.789	798.618	4.094	2.324	1.647	6	-	-
- c/c	32.399.765	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	2.243.024	798.618	4.094	2.324	1.647	6	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	2.243.024	798.618	4.094	2.324	1.647	6	-	-
2.2 Debiti verso banche	907.635	18.746.026	560.708	25.716	210.462	123.126	29.410	-
- c/c	627.731	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	279.904	18.746.026	560.708	25.716	210.462	123.126	29.410	-
2.3 Titoli di debito	25.761	8.992.124	1.960.329	2.699.508	2.843.538	1.053.441	639.746	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	25.761	8.992.124	1.960.329	2.699.508	2.843.538	1.053.441	639.746	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>603.248</b>	<b>(5.371.784)</b>	<b>(1.261.268)</b>	<b>2.764.762</b>	<b>6.214.349</b>	<b>(1.636.132)</b>	<b>3.257.276</b>	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	603.248	(5.371.784)	(1.261.268)	2.764.762	6.214.349	(1.636.132)	3.257.276	-
- Opzioni	280.015	-	-	-	(160.133)	(51.682)	(68.200)	-
+ Posizioni lunghe	280.015	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	(160.133)	(51.682)	(68.200)	-
- Altri	323.233	(5.371.784)	(1.261.268)	2.764.762	6.374.482	(1.584.450)	3.325.476	-
+ Posizioni lunghe	5.130.812	10.367.886	4.363.382	3.717.042	10.421.823	4.948.667	4.124.169	-
+ Posizioni corte	(4.807.579)	(15.739.670)	(5.624.650)	(952.280)	(4.047.341)	(6.533.117)	(798.693)	-

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Le informazioni sono riportate nel paragrafo precedente.

### 1.2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

#### Informazioni di natura qualitativa

##### *A. Aspetti generali*

A seguito del perfezionamento del processo di integrazione con la Capogruppo, questo tipo di rischio è andato progressivamente scemando per BNLBC, a motivo del netto ridimensionamento dell'attività.

A partire dalla seconda metà del 2008, le informazioni non risultano infatti presenti, in quanto l'attività di trading proprietario sui titoli di capitale non costituisce area di interesse. La presenza di posizioni residuali è riconducibile alla sistemazione delle posizioni a seguito anche dell'attività di intermediazione con la clientela.

##### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Non presenti per quando detto nel paragrafo *A. Aspetti generali*.

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

(migliaia di euro)

Tipologia esposizioni	31/12/2008	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	3.038	3
A.1 Azioni	-	3
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	3.038	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.038</b>	<b>3</b>

*2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione*

Non presenti per quando detto nel paragrafo A. *Aspetti generali.*

*3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività VaR rischio generico azionario*

Non presenti per quando detto nel paragrafo A. *Aspetti generali.*

## POSIZIONI IN OICR E DERIVATI SU OICR – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *A. Aspetti generali*

L'attività d'investimento diretto in certificati di partecipazione ad O.I.C.R. (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) non ha costituito nel 2008 area di interesse.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

I processi di gestione e i metodi di misurazione non sono stati attivati, in quanto nel 2008 non sono stati presenti prodotti di tale tipologia nel portafoglio di negoziazione della Banca.

#### *C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Non presente per quanto riportato nei paragrafi precedenti.

## POSIZIONI IN MERCI – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *A. Aspetti generali*

L'attività non ha rappresentato nel 2008 area di particolare interesse.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Per quanto detto sopra, nel corso del 2008 non sono stati attivati processi di gestione e metodi di misurazione del rischio.



## RISCHIO DI CONTROPARTE – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *A. Aspetti generali*

Il rischio di controparte su posizioni in derivati *Over-The-Counter* e in altre operazioni c.d. *Securities Financing Transaction* (pronti contro termine) è dovuto principalmente alle esposizioni rappresentate dai contratti su tasso d'interesse e, in minor misura, su tasso di cambio, con controparti prevalentemente qualificate *investment grade*.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione*

##### *Processi di gestione*

Durante l'anno 2008, così come previsto, è stato completato il processo di integrazione con l'applicazione delle metodologie adottate dalla Capogruppo, basate sullo *standard* Basilea II. Sulla base di tali linee guida sono state definite e realizzate le implementazioni sul sistema di rischio di controparte (denominato *ValRisk*) di tutte le posizioni in derivati OTC .

A seguito di tali implementazioni, la gestione del rischio di controparte si è arricchita di una struttura di limiti basata sul calcolo della Max Exposure, cioè dell'esposizione in termini di *mark-to-market* determinata simulando il *Present Value* del derivato fino a scadenza del contratto.

L'attività di controllo e monitoraggio dei suddetti limiti avviene attualmente nell'ambito dei sistemi di gestione del credito.

##### *Metodi di misurazione*

Il rischio di controparte viene misurato attraverso un modello interno basato sul calcolo giornaliero dell'esposizione totale potenziale (*Expected Positive Exposure*), in accordo con Basilea II, oltre che con la metodologia *standard* Banca d'Italia del valore corrente.

La stima dell'EPE, che un contratto o una controparte può presentare nell'arco della vita del derivato (holding period pari 50 anni) e con un certo livello di confidenza, è ottenuta attraverso il metodo delle simulazioni Monte Carlo Multistep con la generazione di 1000 scenari su 364 *step* (maggiormente distribuiti fra uno e cinque anni) per un totale di 364.000 scenari.

Tale metodologia permette di tenere conto dei possibili effetti di correlazione tra i fattori di rischio di mercato e di trattare congiuntamente operazioni di breve e medio-lungo termine.

*Sviluppi*

Entro la fine dell'anno 2009 è atteso il completamento dell'integrazione dei processi creditizi sottostanti al rischio di controparte con la piena applicazione in BNL delle procedure adottate presso la Capogruppo.

**Informazioni di natura quantitativa***C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi*

Nella misurazione della Max Exposure sono considerati gli accordi di *netting* (ISDA Master Agreement) che costituiscono il 3% del totale dei contratti presenti in portafoglio e il 58% se si considerano solo le controparti Istituzioni Finanziarie.

La tabella sottostante si riferisce all'operatività in derivati OTC della Banca, la cui esposizione totale è riconducibile per il 41% a controparti Istituzioni Finanziarie, il 34% a controparti *Corporate* e il 25% a Pubblica Amministrazione. L'esposizione deriva essenzialmente dai contratti su tasso d'interesse.

*Rischio di controparte derivati OTC*

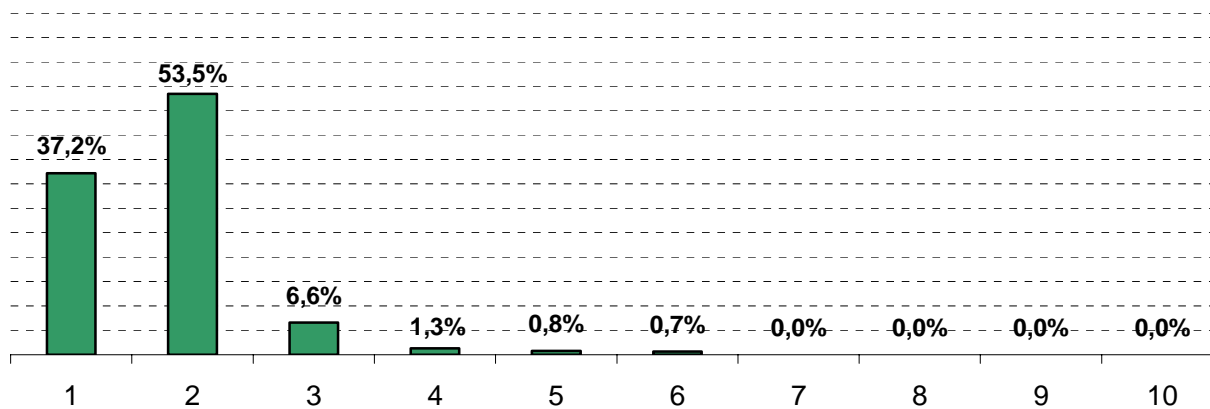
<b>Derivati OTC 30-Dic-2008</b>	<b>Max Exposure</b>
<b>Valori espressi in euro</b>	
<b>Derivati su Tasso d'Interesse</b>	1.806.158.599
<b>Derivati su Tasso di Cambio</b>	89.447.616
<b>Totale</b>	<b>1.895.606.216</b>

La Max Exposure a livello aggregato è stata calcolata senza tenere conto degli accordi di *netting*.

Non sono incluse le posizioni con la società Capogruppo BNP Paribas.

Per ciò che attiene al merito delle controparti, l'esposizione verso le controparti *Financial* è prevalentemente *investment grade*.

**Distribuzione Max Exposure per classi di Rating - Controparti Financial  
(in percentuale)**



#### 1.2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

##### Informazioni di natura qualitativa

###### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Il rischio di prezzo inteso come variazione di valore del portafoglio partecipazioni di minoranza è gestito attraverso specifiche deleghe attribuite dagli organi amministrativi.

###### *B. Attività di copertura del rischio di prezzo*

L'attività di copertura è gestita all'interno dei limiti delegati

## Informazioni di natura quantitativa

## 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione	31/12/2008	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>52</b>	<b>234.659</b>
A.1 Azioni	52	234.600
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	59
<b>B. O.I.C.R.</b>	<b>416.843</b>	<b>31.651</b>
B.1 Di diritto italiano	416.843	29.372
- armonizzati aperti	416.843	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	14.129
- riservati	-	14.787
- speculativi	-	456
B.2 Di altri Stati UE	-	2.279
- armonizzati	-	2.279
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di altri Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>416.895</b>	<b>266.310</b>

## 1.2.5 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio*

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione Premessa – Modello di Portafoglio.

Al rischio di cambio del portafoglio di negoziazione si aggiunge un rischio residuale di natura operativa gestito dall'ALM.

Per gli aspetti generali relativi ai processi di gestione e ai metodi di misurazione si rinvia a quanto descritto nella premessa alla sezione 2 e in quella relativa al "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante aggiungere che la scelta di base nella definizione dei fattori di rischio su cui calcolare la componente di VaR per i tassi di cambio è stata quella di rappresentare al meglio le divise in cui sono tenute le posizioni.

#### *B. Attività di copertura del rischio di cambio*

Per ciò che attiene alla negoziazione, la copertura viene gestita all'interno dei limiti delegati.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo ha in essere una sola operazione di copertura contabile del rischio di cambio effettuata su titoli azionari del portafoglio AFS.

## Informazioni di natura quantitativa

## 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

(migliaia di euro)

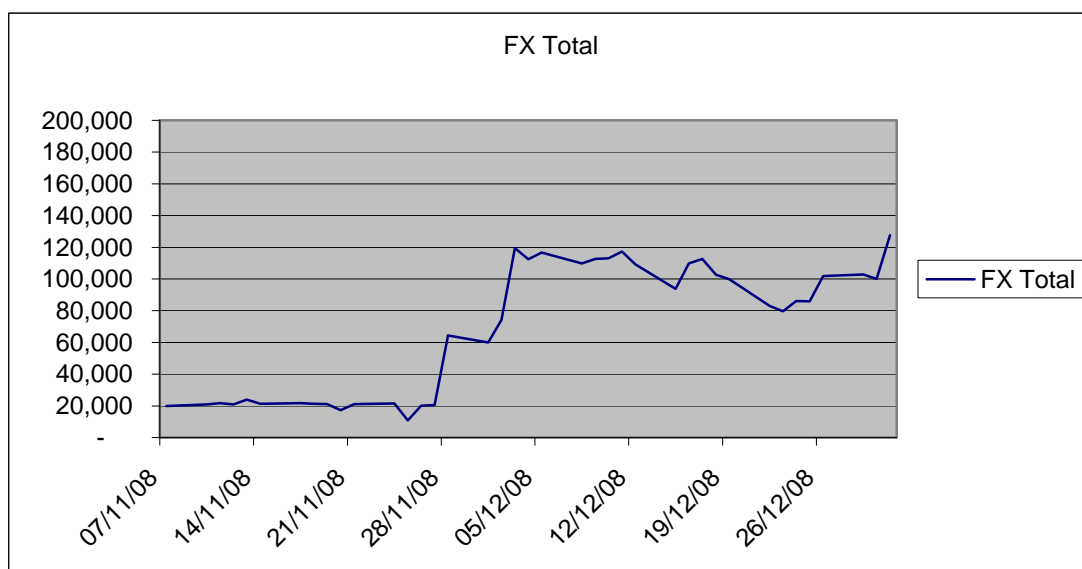
Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>1.451.326</b>	<b>66.291</b>	<b>68.481</b>	<b>93.875</b>	<b>131.642</b>	<b>15.032</b>
A.1 Titoli di debito	14.653	5	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	3.350	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	652.881	475	15.917	907	26.848	4.753
A.4 Finanziamenti a clientela	780.442	65.811	52.564	92.968	104.794	10.279
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>62.304</b>	<b>1.589</b>	<b>674</b>	<b>1.008</b>	<b>2.642</b>	<b>920</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>1.881.663</b>	<b>58.693</b>	<b>35.059</b>	<b>94.172</b>	<b>17.422</b>	<b>14.736</b>
C.1 Debiti verso banche	1.288.869	26.329	21.477	88.389	8.560	9.423
C.2 Debiti verso clientela	586.542	32.364	13.582	5.783	5.353	5.313
C.3 Titoli di debito	6.252	-	-	-	3.509	-
C.4 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>C. Altre passività</b>	<b>71.232</b>	<b>2.766</b>	<b>2.842</b>	<b>725</b>	<b>931</b>	<b>1.548</b>
<b>D. Derivati finanziari</b>	<b>403.306</b>	<b>4.300</b>	<b>30.590</b>	<b>1.143</b>	<b>116.074</b>	<b>99</b>
- Opzioni:	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	4.542	103	46	12	40	369
+ Posizioni corte	(4.542)	(103)	(46)	(12)	(40)	(369)
- Altri derivati	403.306	4.300	(30.590)	(1.143)	(116.074)	(99)
+ Posizioni lunghe	1.311.503	34.258	86.749	90.657	11.181	12.998
+ Posizioni corte	(908.197)	(29.958)	(117.339)	(91.800)	(127.255)	(13.097)
<b>Totale attività</b>	<b>2.829.675</b>	<b>102.241</b>	<b>155.950</b>	<b>185.552</b>	<b>145.505</b>	<b>29.319</b>
<b>Totale passività</b>	<b>(2.865.634)</b>	<b>(91.520)</b>	<b>(155.286)</b>	<b>(186.709)</b>	<b>(145.648)</b>	<b>(29.750)</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>(35.959)</b>	<b>10.721</b>	<b>664</b>	<b>(1.157)</b>	<b>(143)</b>	<b>(431)</b>

## 2. Modelli interni e altre metodologie di analisi

Il VaR legato ai tassi di cambio relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione ha oscillato, nel corso del 2008, intorno ad un valore medio di circa 69mila euro registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 11mila e 128 mila euro.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR sui tassi di cambio del portafoglio di *trading* da novembre a dicembre 2008.

**VaR Rischio su tassi di cambio portafoglio di negoziazione (novembre- dicembre 2008)**





## Gruppo – Nota Integrativa

## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## 1.2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

## A. DERIVATI FINANZIARI

## A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	1.500.000	-	-	-	-	-	-	-	1.500.000	-	100.000
2. Interest rate swap	-	88.311.355	-	-	-	-	-	-	-	88.311.355	-	72.565.587
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	128.524	-	-	-	128.524	-	-
5. Basis swap	-	9.007.491	-	-	-	-	-	-	-	9.007.491	-	7.809.275
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	4.119.940	-	-	-	-	-	-	-	4.119.940	-	6.964.009	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	83.406	1.510.323
- Acquistate	-	-	-	-	-	1.039.496	-	-	-	1.039.496	46.330	754.978
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	651.787	-	-	-	651.787	46.330	354.318
- Esotiche	-	-	-	-	-	387.709	-	-	-	387.709	-	400.660
- Emesse	-	-	-	-	-	1.039.496	-	-	-	1.039.496	37.076	755.345
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	651.787	-	-	-	651.787	37.076	354.685
- Esotiche	-	-	-	-	-	387.709	-	-	-	387.709	-	400.660
12. Contratti a termine	16.099	363.130	-	-	-	2.348.483	-	-	16.099	2.711.613	12.493	2.723.514
- Acquisti	7.489	354.854	-	-	-	1.063.636	-	-	7.489	1.418.490	5.722	1.815.605
- Vendite	8.610	8.276	-	-	-	932.924	-	-	8.610	941.200	6.771	870.372
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	351.923	-	-	-	351.923	-	37.537
13. Altri contratti derivati	-	162.062.843	-	-	-	-	-	-	-	162.062.843	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.136.039</b>	<b>261.244.819</b>	-	-	-	<b>4.555.999</b>	-	-	<b>4.136.039</b>	<b>265.800.818</b>	<b>7.059.908</b>	<b>84.708.699</b>
<b>Valori medi</b>	<b>11.997</b>	<b>321.435.000</b>	-	-	-	<b>5.639.824</b>	-	-	<b>11.997</b>	<b>327.074.824</b>	<b>10.178.109</b>	<b>265.367.648</b>

## Gruppo – Nota Integrativa

## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

## A.2.1 Di copertura

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	25.566.160	-	-	-	-	-	-	-	25.566.160	-	25.841.087
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	5.267.158	-	-	-	-	-	-	-	5.267.158	-	2.945.222
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	488.703	-	-	-	3.262	-	-	-	491.965	-	2.395.230
- Acquisti	-	168.047	-	-	-	-	-	-	-	168.047	-	1.687.552
- Vendite	-	-	-	-	-	3.262	-	-	-	3.262	-	510.716
- Valute contro valute	-	320.656	-	-	-	-	-	-	-	320.656	-	196.962
13. Altri contratti derivati	-	280.015	-	-	-	-	-	-	-	280.015	-	3.458.482
<b>Totale</b>	-	<b>31.602.036</b>	-	-	-	<b>3.262</b>	-	-	-	<b>31.605.298</b>	-	<b>34.640.021</b>
<b>Valori medi</b>	-	<b>46.586.617</b>	-	-	-	<b>1.631</b>	-	-	-	<b>46.588.248</b>	-	<b>30.910.916</b>

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.2.2 Altri derivati

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	6.165.977	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.937.606
<b>Totale</b>	-	<b>6.165.977</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>6.165.977</b>	-	<b>3.937.606</b>
<b>Valori medi</b>	-	<b>6.636.126</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>6.636.126</b>	-	<b>4.670.489</b>

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>4.136.039</b>	<b>252.237.328</b>	-	-	-	<b>4.555.999</b>	-	-	<b>4.136.039</b>	<b>256.793.327</b>	<b>7.059.908</b>	<b>239.181.831</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	92.965	363.130	-	-	-	4.555.999	-	-	92.965	4.919.129	251.876	4.265.759
- Acquisti	12.036	354.854	-	-	-	2.234.918	-	-	12.036	2.589.772	135.683	2.581.109
- Vendite	80.929	8.276	-	-	-	1.969.158	-	-	80.929	1.977.434	116.193	1.635.876
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	351.923	-	-	-	351.923	-	48.774
2. Operazioni senza scambio di capitali	4.043.074	251.874.198	-	-	-	-	-	-	4.043.074	251.874.198	6.808.032	234.916.072
- Acquisti	2.294.280	128.159.314	-	-	-	-	-	-	2.294.280	128.159.314	550.000	110.754.527
- Vendite	1.748.794	123.714.884	-	-	-	-	-	-	1.748.794	123.714.884	6.258.032	124.161.545
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	<b>32.500.855</b>	-	-	-	<b>3.262</b>	-	-	-	<b>32.504.117</b>	-	<b>38.577.627</b>
<b>B.1 Di copertura</b>	-	<b>26.334.878</b>	-	-	-	<b>3.262</b>	-	-	-	<b>26.338.140</b>	-	<b>34.640.021</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	488.703	-	-	-	3.262	-	-	-	491.965	-	2.395.230
- Acquisti	-	168.047	-	-	-	-	-	-	-	168.047	-	1.687.552
- Vendite	-	-	-	-	-	3.262	-	-	-	3.262	-	510.716
- Valute contro valute	-	320.656	-	-	-	-	-	-	-	320.656	-	196.962
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	25.846.175	-	-	-	-	-	-	-	25.846.175	-	32.244.791
- Acquisti	-	20.838.788	-	-	-	-	-	-	-	20.838.788	-	24.059.329
- Vendite	-	5.007.387	-	-	-	-	-	-	-	5.007.387	-	8.185.462
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	<b>6.165.977</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>6.165.977</b>	-	<b>3.937.606</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	6.165.977	-	-	-	-	-	-	-	6.165.977	-	3.937.606
- Acquisti	-	2.740.616	-	-	-	-	-	-	-	2.740.616	-	-
- Vendite	-	3.425.361	-	-	-	-	-	-	-	3.425.361	-	3.937.606
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## A.4 Derivati finanziari “over the counter”: fair value positivo – rischio di controparte

(migliaia di euro)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	153.627	-	45.713	-	-	-	-	-	1	-	-	-	22.526	340
A.3 Banche	21.393	-	737.640	-	-	-	-	-	26.044	-	-	-	96.667	306.186
A.4 Società finanziarie	44.560	-	11.297	-	-	-	-	-	229	-	-	-	5.579	1.166
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	321.294	-	40.913	-	-	-	43.772	-	17.952	-	-	-	8.775	738
A.7 Altri soggetti	8.684	-	236	-	-	-	163	-	112	-	-	-	-	-
<b>Totale A - 31/12/2008</b>	<b>549.558</b>	<b>-</b>	<b>835.799</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>43.935</b>	<b>-</b>	<b>44.338</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>133.547</b>	<b>308.430</b>
<b>Totale A - 31/12/2007</b>	<b>358.806</b>	<b>-</b>	<b>803.453</b>	<b>7.737</b>	<b>-</b>	<b>3.301</b>	<b>28.817</b>	<b>-</b>	<b>18.497</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	197.800	-	57.508	-	-	-	1.293	-	706	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	1.502	-	42.232	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B - 31/12/2008</b>	<b>199.302</b>	<b>-</b>	<b>99.740</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.293</b>	<b>-</b>	<b>706</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B - 31/12/2007</b>	<b>316.279</b>	<b>-</b>	<b>79.404</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.772</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.5 Derivati finanziari “over the counter”: fair value negativo – rischio finanziario

(migliaia di euro)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Londron compensato	Compensato	Esposizione/lura	Londron compensato	Compensato	Esposizione/lura	Londron compensato	Compensato	Esposizione/lura	Londron compensato	Compensato	Esposizione/lura	Compensato	Esposizione/lura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 enti pubblici	3.202	-	3.448	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 banche	45.366	-	152.101	-	-	-	-	-	7.179	-	-	-	546.811	257.073
A.4 società finanziarie	3.085	-	1.960	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.950	1.075
A.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 imprese non finanziarie	3.235	-	1.175	-	-	-	19.678	-	-	-	-	-	41	-
A.7 altri soggetti	102	-	7	-	-	-	144	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A - 31/12/2008</b>	<b>54.990</b>	<b>-</b>	<b>158.691</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.822</b>	<b>-</b>	<b>7.179</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>572.802</b>	<b>258.148</b>
<b>Totale A - 31/12/2007</b>	<b>121.943</b>	<b>-</b>	<b>218.598</b>	<b>5.323</b>	<b>-</b>	<b>721</b>	<b>5.058</b>	<b>-</b>	<b>9.309</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 banche	565.831	-	118.667	-	-	-	1.446	-	1.712	-	-	-	-	-
B.4 società finanziarie	6.949	-	45.396	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B - 31/12/2008</b>	<b>572.780</b>	<b>-</b>	<b>164.063</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.446</b>	<b>-</b>	<b>1.712</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B - 31/12/2007</b>	<b>11.405</b>	<b>-</b>	<b>90.123</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.839</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## A.6 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

*(migliaia di euro)*

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	31/12/2008
<b>A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	80.760.477	99.739.871	84.880.510	265.380.858
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	3.817.539	645.599	92.861	4.555.999
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. PORTAFOGLIO BANCARIO</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	7.899.420	19.142.535	10.726.058	37.768.013
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	3.262	-	-	3.262
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale al 31-12-2008</b>	<b>92.480.698</b>	<b>119.528.005</b>	<b>95.699.429</b>	<b>307.708.132</b>
<b>Totale al 31-12-2007</b>	<b>66.557.275</b>	<b>108.049.304</b>	<b>103.152.879</b>	<b>277.759.458</b>

**B. DERIVATI CREDITIZI****B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi***(migliaia di euro)*

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
	Valore nozionale	Valore nozionale	Valore nozionale	Valore nozionale
<b>1. Acquisti di protezione</b>	<b>2.363</b>	-	-	-
1.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	2.363	-	-	-
<b>TOTALE al 31/12/2008</b>	<b>2.363</b>	-	-	-
<b>TOTALE al 31/12/2007</b>	-	-	-	-
<b>VALORI MEDI</b>	<b>1.702</b>			
<b>2. Vendite di protezione</b>	<b>2.363</b>	-	<b>100.000</b>	-
2.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	100.000	-
2.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	2.363	-	-	-
<b>TOTALE al 31/12/2008</b>	<b>2.363</b>	-	<b>100.000</b>	-
<b>TOTALE al 31/12/2007</b>	-	-	<b>100.000</b>	-
<b>VALORI MEDI</b>	<b>1.702</b>	-	<b>100.000</b>	-



## B. 2 Derivati creditizi: fair value positivo – rischio di controparte

*(migliaia di euro)*

Tipologia di operazioni	Valore nozionale	Fair value positivo	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>2.363</b>	<b>5.609</b>	-
<b>A.1 Acquisti di protezione con controparti:</b>	<b>2.363</b>	<b>5.609</b>	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	2.363	5.609	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
<b>A.2 Vendite di protezione con controparti:</b>	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	-	-
<b>B.1 Acquisti di protezione con controparti:</b>	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
<b>B.2 Vendite di protezione con controparti:</b>	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2008</b>	<b>2.363</b>	<b>5.609</b>	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	-	-	-

## B. 4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali.

*(migliaia di euro)*

Sottostanti/Vita residua	Fino ad 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1. Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	-	-	-	-
A.2. Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>		<b>100.000</b>	<b>2.363</b>	<b>102.363</b>
B.1. Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	-	100.000	2.363	102.363
B.2. Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2008</b>	-	<b>100.000</b>	<b>2.363</b>	<b>102.363</b>
<b>Totale al 31/12/2007</b>	-	<b>100.000</b>	-	<b>100.000</b>

### 1.3 RISCHIO DI LIQUIDITA'

#### Informazioni di natura qualitativa

##### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Le politiche di liquidità, la capacità cioè di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni di pagamento alle scadenze stabilite, sono impostate dall'*Asset & Liabilities Management* e approvate dal Comitato ALCO.

La gestione operativa è attuata dalla Tesoreria per le operazioni a breve termine, mentre per il medio-lungo termine dall'ALM, nell'ambito dei limiti approvati in sede di Comitato ALCO.

L'Amministratore Delegato approva:

- i limiti all'esposizione al rischio di liquidità a breve, medio e lungo termine, intesa come ammontare cumulato massimo di *mismatch* fra attivi e passivi;
- il limite di cassa, inteso come importo massimo dello sbilanciamento tra flussi di entrata ed uscita regolati sul conto gestione presso la Banca d'Italia. Il limite è gestito dalla Tesoreria.

Il livello dei limiti adottati tiene conto dell'attività commerciale della clientela e delle potenzialità di ricorso ai mercati istituzionali.

Il monitoraggio dei limiti è giornaliero e il loro stato di utilizzo è esaminato periodicamente dall'ALCO. Nella stessa sede sono formulate analisi prospettiche sull'esposizione al rischio di liquidità.

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Informazioni di natura quantitativa

Distribuzione temporale per la durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: euro

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>9.416.122</b>	<b>720.698</b>	<b>1.915.154</b>	<b>4.270.641</b>	<b>6.892.898</b>	<b>3.543.007</b>	<b>8.263.703</b>	<b>16.380.859</b>	<b>26.061.712</b>	<b>1.912.619</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	343.652	-	1.762.769	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	632	3.899	16.507	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	42.880	399.221	-
A.4 Quote OICR	448.494	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	8.967.628	720.698	1.915.154	4.270.641	6.892.898	3.542.375	7.916.152	16.321.472	23.899.722	1.912.619
- Banche	2.949.193	136.777	733.797	1.551.335	746.354	505.760	1.071.020	1.307.272	889.323	928.397
- Clientela	6.018.435	583.921	1.181.357	2.719.306	6.146.544	3.036.615	6.845.132	15.014.200	23.010.399	984.222
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>32.315.671</b>	<b>5.804.178</b>	<b>2.282.887</b>	<b>12.715.809</b>	<b>4.387.589</b>	<b>663.069</b>	<b>3.306.284</b>	<b>10.041.200</b>	<b>2.690.211</b>	-
B.1 Depositi	32.005.115	2.717.780	1.516.660	10.417.754	50.618	38.538	276.044	135.781	208.282	-
- Banche	475.225	2.660.977	1.493.450	10.404.548	680	5.086	-	25.593	86.950	-
- Clientela	31.529.890	56.803	23.210	13.206	49.938	33.452	276.044	110.188	121.332	-
B.2 Titoli di debito	24.118	2	1.212	173.481	2.711.338	550.089	2.924.797	9.373.643	2.394.888	-
B.3 Altre passività	286.438	3.086.396	765.015	2.124.574	1.625.633	74.442	105.443	531.776	87.041	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>(112.430)</b>	<b>(332.523)</b>	<b>(55.416)</b>	<b>(251.655)</b>	<b>(202.271)</b>	<b>363.478</b>	<b>(4.885)</b>	<b>(21.364)</b>	<b>(31.931)</b>	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	(332.523)	(55.416)	4.209	(73.834)	349.945	(4.171)	(53.716)	(100.577)	-
- Posizioni lunghe	-	61.053	34.391	98.144	340.996	582.634	155.350	71.053	10.201	-
- Posizioni corte	-	(393.576)	(89.807)	(93.935)	(414.830)	(232.689)	(159.521)	(124.769)	(110.778)	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	782.003	325.000	3.008.077	709	-	-	1.000.000	-
- Posizioni corte	-	-	(782.003)	(325.000)	(3.008.077)	(709)	-	-	(1.000.000)	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	(112.430)	-	-	(255.864)	(128.437)	13.533	(714)	32.352	68.646	-
- Posizioni lunghe	18.392	-	-	-	-	20.000	177	132.381	168.656	-
- Posizioni corte	(130.822)	-	-	(255.864)	(128.437)	(6.467)	(891)	(100.029)	(100.010)	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

*Distribuzione temporale per la durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: usd*

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>38.365</b>	<b>41.384</b>	<b>81.493</b>	<b>186.539</b>	<b>354.343</b>	<b>117.153</b>	<b>140.214</b>	<b>355.824</b>	<b>132.661</b>	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	14.653	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	38.365	41.384	81.493	186.539	354.343	117.153	140.214	355.824	118.008	-
- Banche	-	10.904	68	16.948	206.359	56.913	109.395	252.294	-	-
- Clientela	38.365	30.480	81.425	169.591	147.984	60.240	30.819	103.530	118.008	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>441.236</b>	<b>1.057.969</b>	<b>144.791</b>	<b>68.297</b>	<b>83.700</b>	<b>10.152</b>	<b>18.730</b>	<b>53.797</b>	<b>2.991</b>	-
B.1 Depositi	441.236	1.032.407	144.791	67.971	83.299	10.018	18.730	47.545	2.991	-
- Banche	10.750	1.026.322	139.992	60.142	25.868	-	232	-	-	-
- Clientela	430.486	6.085	4.799	7.829	57.431	10.018	18.498	47.545	2.991	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	6.252	-	-
B.3 Altre passività	-	25.562	-	326	401	134	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>(39)</b>	<b>(50.839)</b>	<b>52.391</b>	<b>(140)</b>	<b>308.761</b>	<b>(7.854)</b>	<b>(395)</b>	<b>46.408</b>	<b>51.519</b>	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	(50.839)	52.391	1.249	310.837	(7.854)	(395)	46.408	51.519	-
- Posizioni lunghe	-	77.025	84.618	81.290	556.562	214.703	142.556	122.917	73.463	-
- Posizioni corte	-	(127.864)	(32.227)	(80.041)	(245.725)	(222.557)	(142.951)	(76.509)	(21.944)	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	251.491	3.952	3.611	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	(251.491)	(3.952)	(3.611)	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	(39)	-	-	(1.389)	(2.076)	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	(39)	-	-	(1.389)	(2.076)	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

*Distribuzione temporale per la durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione gbp:*

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>2.875</b>	<b>17.656</b>	<b>743</b>	<b>3.973</b>	<b>5.630</b>	<b>1.517</b>	<b>1.540</b>	<b>29.598</b>	<b>2.759</b>	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	2.875	17.656	743	3.973	5.630	1.517	1.540	29.593	2.759	-
- Banche	-	475	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	2.875	17.181	743	3.973	5.630	1.517	1.540	29.593	2.759	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>26.862</b>	<b>26.196</b>	-	<b>158</b>	<b>2.723</b>	<b>2.353</b>	<b>5</b>	<b>396</b>	-	-
B.1 Depositi	26.861	26.196	-	158	2.708	2.353	5	396	-	-
- Banche	133	26.196	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	26.728	-	-	158	2.708	2.353	5	396	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	1	-	-	-	15	-	-	-	-	-
<b>C Operazioni "fuori bilancio"</b>	-	<b>(1.681)</b>	-	<b>(49)</b>	<b>(285)</b>	-	<b>6.192</b>	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	(1.681)	-	(2)	(209)	-	6.192	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	594	29	290	3.330	18.745	11.206	321	-	-
- Posizioni corte	-	(2.275)	(29)	(292)	(3.539)	(18.745)	(5.014)	(321)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	1.050	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	(1.050)	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	(47)	(76)	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	(47)	(76)	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

*Distribuzione temporale per la durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: yen*

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>7.441</b>	<b>14.310</b>	<b>5.441</b>	<b>8.375</b>	<b>13.492</b>	<b>9.026</b>	<b>640</b>	<b>5.240</b>	<b>4.516</b>	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	7.441	14.310	5.441	8.375	13.492	9.026	640	5.240	4.516	-
- Banche	-	10.785	-	-	-	-	-	5.132	-	-
- Clientela	7.441	3.525	5.441	8.375	13.492	9.026	640	108	4.516	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>6.885</b>	<b>5.549</b>	-	<b>7.928</b>	<b>14.697</b>	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	6.885	5.549	-	7.928	14.697	-	-	-	-	-
- Banche	72	5.549	-	7.928	7.928	-	-	-	-	-
- Clientela	6.813	-	-	-	6.769	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>	-	<b>(1.296)</b>	-	<b>17</b>	<b>(29.051)</b>	<b>(258)</b>	<b>(5)</b>	<b>2</b>	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	(1.296)	-	17	(29.051)	(258)	(5)	2	-	-
- Posizioni lunghe	-	3.352	396	7.937	54.244	15.141	4.053	1.671	-	-
- Posizioni corte	-	(4.648)	(396)	(7.920)	(83.295)	(15.399)	(4.058)	(1.669)	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

*Distribuzione temporale per la durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: chf*

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>	17.313	11.567	18.907	29.043	14.325	14.820	6.464	14.062	5.141	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	17.313	11.567	18.907	29.043	14.325	14.820	6.464	14.062	5.141	-
- Banche	13.468	7.461	-	5.425	196	-	298	-	-	-
- Clientela	3.845	4.106	18.907	23.618	14.129	14.820	6.166	14.062	5.141	-
<b>B. Passività per cassa</b>	4.267	8.554	-	887	1.220	-	1.979	515	-	-
B.1 Depositi	4.267	8.554	-	-	577	-	-	515	-	-
- Banche	6	8.554	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	4.261	-	-	-	577	-	-	515	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	887	643	-	1.979	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>	-	(47.388)	1	(46)	(67.379)	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	(47.388)	1	-	(67.340)	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	98	135	6.974	3.451	-	564	-	-	-
- Posizioni corte	-	(47.486)	(134)	(6.974)	(70.791)	-	(1.910)	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	(46)	(39)	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	46	39	-	-	-	-	-



Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

*Distribuzione temporale per la durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: altre valute*

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>	715	5.660	283	371	98.215	73	25	3.476	89	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	715	5.660	283	371	98.215	73	25	3.476	89	-
- Banche	-	5.660	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	715	-	283	371	98.215	73	25	3.476	89	-
<b>B. Passività per cassa</b>	9.363	5.447	88.511	1.189	2.893	780	688	37	-	-
B.1 Depositi	9.363	5.447	88.511	1.189	2.893	780	688	37	-	-
- Banche	256	5.447	88.511	1.079	1.767	752	-	-	-	-
- Clientela	9.107	-	-	110	1.126	28	688	37	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>	-	91.715	2	(4.821)	(88.243)	100	9	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	91.715	2	(4.821)	(88.243)	100	9	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	94.943	627	1.482	4.202	1.463	1.265	350	4	-
- Posizioni corte	-	(3.228)	(625)	(6.303)	(92.445)	(1.363)	(1.256)	(350)	(4)	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	134	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	(134)	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Gruppo – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	963.225	3.476.555	1.529.071	488.996	8.347.927	21.292.641
2. Titoli in circolazione	40.894	110.102	1.688.904	-	5.284.975	9.222.465
3. Passività finanziarie di negoziazione	485	3.202	38.130	-	23.234	1.784.450
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	193.381	3.031.470	515.785
<b>TOTALE al 31/12/2008</b>	<b>1.004.604</b>	<b>3.589.859</b>	<b>3.256.105</b>	<b>682.377</b>	<b>16.687.606</b>	<b>32.815.341</b>
<b>TOTALE al 31/12/2007</b>	<b>686.849</b>	<b>2.935.870</b>	<b>2.850.711</b>	<b>435.053</b>	<b>20.091.119</b>	<b>34.548.853</b>

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	34.840.155	1.012.692	141.725	22.697	81.146
2. Debiti verso banche	12.081.892	8.182.763	10.103	481.028	1.290.344
3. Titoli in circolazione	14.444.402	1.902.829	109	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	231.830	1.546.282	71.389	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	3.740.636	-	-	-	-
<b>TOTALE al 31/12/2008</b>	<b>65.338.915</b>	<b>12.644.566</b>	<b>223.326</b>	<b>503.725</b>	<b>1.371.490</b>
<b>TOTALE al 31/12/2007</b>	<b>62.334.318</b>	<b>16.806.785</b>	<b>390.940</b>	<b>547.433</b>	<b>1.942.020</b>

## 1.4 RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Sulla base delle linee guida della Capogruppo BNP Paribas è stato programmato un percorso, a passi progressivi, destinato all'adozione nel 2011 del metodo AMA (*Advanced Measurement Approach*) ad uso combinato.

#### Struttura organizzativa

Oltre agli Organi di Governance (**Consiglio di Amministrazione, Comitato per il Controllo Interno e Comitato di Direzione**), la struttura organizzativa è costituita da:

- la Struttura Rischi Operativi e Coordinamento Controllo Permanente (ROCCP), istituita presso la Direzione Compliance;
- un network di Corrispondenti Rischi Operativi e Coordinatori Controlli Permanenti a livello di Direzione Centrale e di strutture/ruoli di controllo e rischi operativi a livello di Rete.

L'organizzazione è completata da:

- il **Gruppo di consultazione Rischi Operativi e Controlli Permanenti**, per la supervisione e il monitoraggio delle problematiche del controllo permanente e dei rischi operativi in termini sia di diffusione del modello in ogni linea di business/funzione sia di sua implementazione operativa;
- la **Direzione Finanziaria**, con responsabilità connesse al calcolo dell'assorbimento patrimoniale e delle segnalazioni alla Vigilanza ed al processo di riconciliazione contabile trimestrale – in collaborazione con ROCCP – per assicurare la necessaria coerenza dei dati raccolti con le risultanze della contabilità aziendale e con i dati segnalati all'Autorità di Vigilanza.

#### Metodologia

La gestione di rischio operativo, nella definizione adottata da BNP Paribas, si basa su un asse di analisi causa (processo interno o fatto esterno), evento (incidente), effetto (rischio di perdita economica). Il Gruppo ha in particolare definito come incidente un evento reale o potenziale derivante dall'inadeguatezza o malfunzionamento di processi interni o da eventi esterni, che ha, avrebbe potuto o potrebbe generare una perdita, un ricavo o un mancato guadagno.

L'analisi della frequenza/impatti degli incidenti storici e della loro evoluzione prospettica costituisce elemento fondativo per lo sviluppo della mappa dei rischi, che viene integrata dall'analisi degli eventi potenziali. La

combinazione dei dati sugli eventi accaduti e sugli eventi potenziali permette, attraverso appositi *report*, di alimentare il processo di gestione, indirizzando le decisioni.

Le fasi del processo di gestione degli incidenti storici includono:

- la **raccolta e segnalazione**;
- l'attivazione di **azioni immediate (correttive) e follow up**, quale fase preventiva alla mitigazione;
- le verifiche di **quality review**, a garanzia della completezza dell'informazione;
- l'**informativa operativa** relativa ad ogni singolo incidente oggetto di dichiarazione.

In accordo con la metodologia di Gruppo, gli **incidenti potenziali**, definiti come insieme di situazioni potenziali che risultano da processi interni non appropriati o erronei o da eventi esterni intenzionali, accidentali o naturali che produrrebbero una perdita, un guadagno o un mancato guadagno, costituiscono i dati principali dell'analisi prospettica del rischio operativo.

Le fasi di gestione degli incidenti potenziali, in corso di progressiva implementazione in ottica AMA, includono:

- **analisi**, svolta in maniera decentrata (o bottom up), per gli incidenti potenziali rientranti nel dominio delle Business Lines, ed in maniera accentrata (o top down) presso la Capogruppo per gli incidenti potenziali rientranti nel dominio delle funzioni e per incidenti potenziali che il Gruppo valuta di natura trasversale, sistemica, estrema o di *compliance* (c.d. "30 maggiori");
- **data entry**;
- **controllo di secondo livello** operato dalla Funzione Rischi Operativi e Controllo Permanente di Gruppo;
- **validazione** di ogni incidente da parte *dell'owner* del processo associato;
- **elaborazione di azioni immediate (correttive) e piani d'azione**, che costituiscono l'asse portante della mitigazione del rischio.

### Informazioni di natura quantitativa.

### Valutazione delle principali fonti di manifestazione e della natura dei rischi

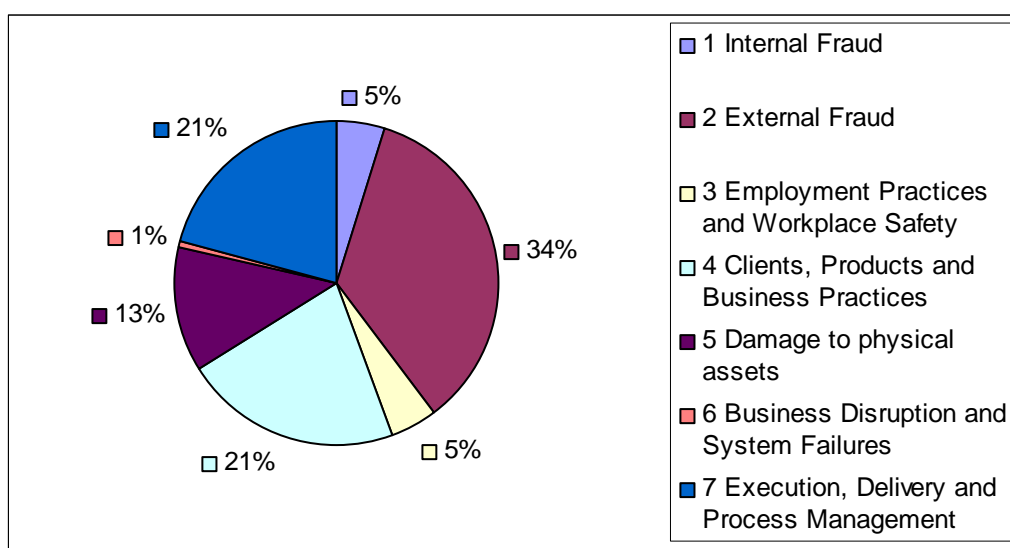
L'attività di *reporting* è il fattore abilitante per monitorare il rischio operativo e valutare l'efficacia dei controlli e delle procedure di copertura. In quest'ambito, vengono prodotte periodicamente:

- **informative operative**, caratterizzate da un orizzonte temporale di brevissimo respiro e da un livello di maggiore granularità concentrata su specifiche tematiche/eventi/aree ed indirizzata al management operativo per la gestione "day by day" dei rischi;
- **reporting direzionale**, caratterizzato da un orizzonte temporale di breve/medio periodo, da un elevato livello di sintesi. È rivolto alla Governance, alla Capogruppo ed alla funzione di Audit.

Nel 2008 è stato adottato il modello del Gruppo BNPP per la raccolta delle perdite operative.

La classificazione del fenomeno mostra come:

- **le frodi esterne** rappresentino il 34% del totale delle perdite nette; in dettaglio:
  - stabili le perdite per furti di assegni e rapine;
  - in diminuzione le perdite per frode su carta di debito a motivo dell'introduzione del microchip;
  - in diminuzione, nel secondo semestre 2008, le perdite per frodi su ATM a seguito dell'adeguamento della tecnologia;
  - stabili le perdite su carte di credito, sebbene le frodi su internet siano caratterizzate da un aumento della frequenza compensato dalla diminuzione della perdita media unitaria, effetto delle attività di monitoraggio e prevenzione svolte;
- **le problematiche connesse alle relazioni con la clientela**, rappresentate in massima parte da cause passive e violazioni di norme sulla trasparenza, rappresentino il 21% del totale delle perdite nette;
- **gli errori e malfunzionamenti nei processi di produzione ed erogazione dei servizi**, che riguardano per la quasi totalità l'errata operatività nell'esecuzione di transazioni con la clientela (bonifici, assegni e operazioni finanziarie) rappresentino il 21% del totale.



*Passività potenziali*

Sulla base delle valutazioni effettuate, il Gruppo è esposto per le seguenti passività potenziali di natura operativa che non hanno tuttavia dato luogo ad alcuna rilevazione di perdita in bilancio, stante la valutata improbabilità del manifestarsi di qualunque obbligazione onerosa:

- in relazione ai contenziosi giudicati a “soccombenza improbabile”, e quindi, non presidiati da specifici accantonamenti, è stimato un rischio potenziale di circa 50 milioni di euro.
- per quanto riguarda la vicenda Parmalat, restano pendenti negli USA, i giudizi promossi dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC a fronte dei quali è stato stimato un rischio potenziale di circa 15 milioni di euro.

## 1.5 Esposizione verso prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi

In osservanza a quanto richiesto dalla Banca d'Italia con propria specifica lettera del 17 giugno 2008, basata su quanto stabilito in sede di *Financial Stability Forum*, di seguito si fornisce l'informativa concernente l'esposizione verso alcuni prodotti finanziari indicati nella comunicazione dell'Autorità di Vigilanza e percepiti dal mercato come rischiosi:

- con *SPE (Special Purpose Entities)*;
- Leveraged Finance
- Subprime e Alt-A;

### *Esposizioni con Special Purpose Entities*

#### A) Operazioni di cartolarizzazione su attivi BNL.

Rispetto alle operazioni di cartolarizzazione già in essere al 31 dicembre 2007, riguardanti tutte crediti con soggetti residenti in Italia ed illustrate ampiamente nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato a quella data, non si segnalano novità di rilievo.

Nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008, nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi della Banca, è stata perfezionata una nuova operazione su attivi del Gruppo BNL, ai sensi della Legge n. 130/99, denominata "Vela Mortgages".

Il veicolo è stato consolidato integralmente in base all'interpretazione SIC 12 dello IAS 27, in quanto il Gruppo ha la maggioranza dei rischi e benefici derivati dal veicolo stesso.

Per un'ampia illustrazione dell'operazione "Vela Mortgages" e delle operazioni già in essere al 31 dicembre 2007, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

#### B) Altra operatività con *SPE*

B1) Ifitalia SpA ha partecipato ad un'operazione di cartolarizzazione di attivi del gruppo De Longhi con una società veicolo BNP Paribas Bank NV, nella quale funge da garante attraverso l'acquisto dei crediti condizionato al verificarsi dell'insolvenza del debitore. Di fatto, Ifitalia garantisce a BNP Paribas NV la solvenza dei debitori, nei limiti dei plafond loro concessi, procedendo all'acquisto dei crediti cartolarizzati solo al verificarsi dell'insolvenza del debitore. Non garantisce quindi l'esistenza del credito.

La posizione al 31 dicembre 2008 di Ifitalia era:

- crediti per i quali BNPP Bank NV ha chiesto la garanzia: 41.154 mila euro di cui garantiti da Ifitalia: 33.661 mila euro
- crediti ceduti da BNPP Bank NV a Ifitalia, a seguito di insolvenza dei debitori: 931 mila euro di cui garantiti: 920 mila euro; di questi ultimi, 276 mila euro sono già pagati in garanzia.

Inoltre risultano competenze fatturate a NBNPP Bank NV per 262 mila euro.

B2) Artigiancassa Spa detiene quote dei seguenti fondi della società BNP Paribas Asset management in cui è presente una componente riferita a ABS che incide per valori non significativi: BNL Target Return Conservativo per 202 mila euro (3,06%) e BNL Cash per 302 mila euro (2,35%).

B3) Nel portafoglio della BNL SpA è presente solo una posizione residuale in titoli denominati Classe X rivenienti dalla cartolarizzazione del finanziamento costituito in favore del Fondo Immobiliare Patrimonio 1 sponsorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di titoli di tipo "interest only" che danno diritto a ricevere, con periodicità semestrale, l'excess spread creato dalla differenza fra il tasso di interesse, percepito dal veicolo della cartolarizzazione sul finanziamento acquistato, e la somma delle spese e degli interessi corrisposti ai sottoscrittori degli altri titoli della cartolarizzazione. La Classe X è provvista di rating pari a quello dei titoli di Classe A, ovvero AAA, avendo quindi la stessa priorità nel pagamento degli interessi. Quindi i pagamenti degli interessi sulla Classe X hanno priorità su quelli di tutte le altre Classi. Tale Classe X è stata sottoscritta dalla banca ad un valore pari a zero, in quanto c'è la possibilità che venga cancellata ad ogni pagamento degli interessi in caso di rimborso anticipato del finanziamento sottostante, perdendo così il diritto di ricevere l'excess spread di cui sopra.

B4) Linee di liquidità:

1) società veicolo: Nesaea Finance Srl.

In favore della società in oggetto è stata deliberata una linea di liquidità sino ad un massimo di euro 2 milioni di euro con scadenza a 364 giorni, rinnovabile.

Per la suddetta linea di credito non è stato sin qui richiesto alcun tiraggio e, pertanto non vi sono utilizzi in essere.

La società veicolo in oggetto è stata costituita per la cartolarizzazione di crediti ceduti dall'Originator Credifarma S.p.A. La società veicolo, durante un periodo di circa un anno (periodo di "rump-up"), a fronte di ogni cessione ha emesso titoli di tipologia "Variable Funding Notes (VFN)", inizialmente sottoscritte in parti uguali dalla BNL e



dalle altre banche arranger (Unicredito e Credit Suisse); la classe junior delle VFN è stata sottoscritta dalla Credifarma S.p.A. Al termine della fase rump-up, tali VFN sono state a loro volta cedute dalle stesse banche ad una società veicolo denominata Arcobaleno Finance Srl (si veda punto successivo)

2) società veicolo: Arcobaleno Finance Srl.

In favore della società in oggetto è stata deliberata una linea di liquidità sino ad un massimo di EUR 1 milione con scadenza a 364 giorni, rinnovabile.

Per la suddetta linea di credito non è stato sin qui richiesto alcun tiraggio e, pertanto, non vi sono utilizzi in essere.

Questa società veicolo ha finanziato l'acquisto delle suddette VFN attraverso l'emissione di titoli sul mercato dei capitali.

L'importo della cartolarizzazione in essere al 31 dicembre 2008 è di 148.096 mila euro Classe A FRN; 18.700 mila euro Classe B FRN; 6.400 mila euro Classe C FRN; Euro 11.289 mila euro Junior FRN.

### Esposizioni per *Leveraged Finance*

Al 31 dicembre 2008 erano in corso 30 *deals* per operazioni di *Leveraged By Out*, con una quota di rischio (*oustanding*) a carico di BNL pari a totali 381,4 milioni di euro per i quali, in 14 interventi in *pool*, BNL SpA figura anche come banca agente; le banche compartecipanti ai citati interventi sono circa 55, prevalentemente istituti di primario *standing*.

Nelle suddette posizioni sono compresi, inoltre, nominali 3 milioni di euro di "crediti in sofferenza" (valore di bilancio pari a 1,7 milioni di euro) e nominali 32 milioni di euro di "crediti ristrutturati" (valore di bilancio complessivo pari a 9,7 milioni di euro).

### Esposizioni verso *subprime* e *Alt-A* e altre esposizioni ad alto rischio

Non esiste una definizione univoca di esposizione *subprime* o *Alternative A Loan (Alt-A)* o ad alto rischio. Per *subprime* possono intendersi i finanziamenti ipotecari che presentano maggiore rischiosità perché erogati a soggetti che hanno precedenti di insolvenza ovvero perché presentano un elevato rapporto tra rata del debito e reddito del prenditore o tra credito erogato e valore della garanzia prestata; per *Alternative A Loan (Alt-A)* possono intendersi i titoli *ABS* con sottostanti mutui residenziali, caratterizzati però dalla presenza di fattori penalizzanti, prevalentemente la mancanza di una documentazione completa, che non permettono di classificarli tra i contratti *standard prime*.

## Gruppo – Nota Integrativa

### Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo non ha in portafoglio esposizioni classificabili come *subprime* o *Alt-A* o altri prodotti finanziari non derivati che possano considerarsi ad alto rischio per le loro caratteristiche strutturali rispetto ai più tradizionali prodotti di mercato quali CDO (*Collateralised Debt Obligations*) e CMBS (*Commercial Mortgage-Backed Securities*).

\* \* \*

### Informativa al pubblico – Pillar 3

Sul sito internet della Banca, all'indirizzo [www.bnl.it](http://www.bnl.it), è disponibile l'informativa al pubblico sull'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione di tali rischi (Pillar 3).

## Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato

### SEZIONE 1 – Il patrimonio consolidato

#### A. Informazione di natura qualitativa

Il patrimonio netto del gruppo è composto dall'aggregazione di Capitale, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserve da valutazione, Utile di pertinenza del Gruppo e del Patrimonio dei terzi.

Ai fini di vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante a tale scopo è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

Ai sensi delle citate disposizioni il Gruppo è tenuto al rispetto di un coefficiente complessivo di solvibilità pari all'8% (*Total Risk ratio*). Rispetto a tale requisito, il *Total Risk ratio* del Gruppo è pari, al 31 dicembre 2008, al 10,5%. Inoltre, il coefficiente misurato rispetto alle componenti del patrimonio di vigilanza di base (*Tier 1 ratio*) è pari, alla stessa data, al 7,0%. Per i due coefficienti il target del Gruppo BNL è rispettivamente del 7% e del 10%.

#### B. Informazione di natura quantitativa

Il Patrimonio del Gruppo ammonta a 4.967 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Capitale	2.076.940	2.075.000
2. Sovrapprezzi di emissione	2.050.240	2.048.300
3. Riserve	709.276	738.416
4. Azioni proprie (-)	-	-
a) capogruppo	-	-
b) controllate	-	-
5. Riserve da valutazione	(9.956)	62.111
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	140.585	(35.164)
<b>Totale</b>	<b>4.967.085</b>	<b>4.888.663</b>

Le informazioni relative alla composizione e all'evoluzione del patrimonio del Gruppo sono indicate nella Parte B - Sezione 15 della presente Nota integrativa.

## SEZIONE 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

### 2.1 Ambito di applicazione della normativa

L'ambito di applicazione della normativa del bilancio consolidato fa riferimento all'area di consolidamento che comprende la Capogruppo e tutte le società da essa controllate.

Per contro la vigilanza bancaria insiste su un insieme limitato alla Capogruppo ed alle sole controllate esercenti attività creditizia, finanziaria e strumentale iscritte al Gruppo bancario BNL presso l'apposito Albo tenuto dalla Banca d'Italia.

In particolare sono escluse dall'area di consolidamento di vigilanza le seguenti società incluse invece nel bilancio consolidato:

- Vela Home Srl;
- Vela Public Sector Srl;
- Vela ABS Srl;
- Vela Mortgages Srl;
- BNL Broker Assicurazioni SpA.

Per quanto attiene ai contenuti del patrimonio e dei coefficienti di vigilanza, le informazioni quantitative di seguito riportate sono state determinate sulla base delle disposizioni in vigore.

## 2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

### A. Informazioni di natura qualitativa

Ai fini di vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante a tale scopo è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

#### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base del Gruppo è costituito dal capitale, dalle riserve, dal patrimonio di pertinenza di terzi previa deduzione, delle immobilizzazioni immateriali, delle perdite registrate nei precedenti esercizi nonché della riserva negativa su titoli di debito, di capitale e quote O.I.C.R. Esso, al netto del 50% delle deduzioni imputabili alle interessenze azionarie in banche e società finanziarie, ammonta a 4.663 milioni di euro.

#### 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare del Gruppo è pressoché interamente costituito da strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate e complessivamente ammonta, al netto del 50% delle deduzioni imputabili alle interessenze azionarie in banche e società finanziarie, a 2.372 milioni di euro.

#### 3. Patrimonio di terzo livello

Gli elementi rientranti nel patrimonio di 3° livello possono essere utilizzati soltanto a copertura dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato – esclusi i requisiti sui rischi di controparte e di regolamento relativi al "portafoglio di negoziazione di vigilanza" – ed entro il limite del 71.4% di detti requisiti.

Possono concorrere al patrimonio di 3° livello:

- le passività subordinate di 2° livello non computabili nel patrimonio supplementare perché eccedenti il limite del 50% del patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre;
- le passività subordinate di 3° livello.

Nessuna delle fattispecie di 3° livello risulta in essere al 31.12.2008.

Di seguito si forniscono le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare.

Descrizione	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2008 Valore in Patrimonio di Vigilanza	31/12/2007 Valore in Patrimonio di Vigilanza
<b>1. Strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier 2)</b>	<b>1.138.231</b>	<b>1.135.975</b>
Prestiti obbligazionari a tasso fisso	970.384	968.172
Prestiti obbligazionari a tasso variabile	167.847	167.803
<b>2. Passività subordinate (Lower Tier 2)</b>	<b>1.273.975</b>	<b>1.359.613</b>
Titoli subordinati	273.975	359.613
- <i>Prestiti obbligazionari a tasso fisso</i>	<i>13.783</i>	<i>67.633</i>
- <i>Prestiti obbligazionari a tasso variabile</i>	<i>260.192</i>	<i>291.980</i>
Finanziamenti subordinati	1.000.000	1.000.000
<b>Totale</b>	<b>2.412.206</b>	<b>2.495.588</b>

Gli Upper Tier 2 (strumenti ibridi di patrimonializzazione) sono costituiti da emissioni con durata 10 anni a tasso fisso e variabile con maggiorazione di 0,70%-0,75%. In caso di perdite di Bilancio che determinano una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati potranno essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire alla banca di continuare l'attività. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. In caso di andamenti negativi della gestione, può essere sospeso il diritto alla remunerazione nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite. Il rimborso anticipato, se previsto, può avvenire solo su iniziativa dell'emittente e previa autorizzazione dell'Autorità di vigilanza.

Le emissioni obbligazionarie Lower Tier 2 sono prevalentemente costituite da titoli con durata 10 anni, con facoltà dell'emittente di rimborsarli al 5° anno. In caso di mancato esercizio dell'opzione *call* al 5° anno, lo *spread* subisce un incremento dello 0,50%. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

I finanziamenti subordinati Lower Tier 2 si riferiscono a depositi ricevuti dalla Controllante BNP Paribas a tasso variabile e scadenza 2016.

## Gruppo – Nota Integrativa

## Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato

*Dettaglio dei prestiti subordinati il cui importo, al netto delle quote di ammortamento virtuali previste dalla normativa di Vigilanza supera il 10% del totale della categoria di appartenenza.*

(migliaia di euro)						
Descrizione	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Data di decorrenza della facoltà di rimborso anticipato	Valuta Originaria	Valore in Patrimonio di Vigilanza
<u>Strumenti ibridi di patrimonializzazione</u> Prestito obbligazionario UPPER TIER 2	TASSO FISSO 6,20% p.a.	10/09/1999	10/09/2009	-	EURO	183.836
<u>Passività subordinate</u> Prestito obbligazionario LOWER TIER 2 Prestiti da BNPP	Fino al 22/07/11 escluso: 3 mesi Euribor + 0,55% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 1,15% p.a.	22/07/2004	22/07/2016	22/07/2011	EURO	249.678
LOWER TIER 2 Prestiti da BNPP	Fino al 29/09/11 incluso: 3 mesi Euribor + 0,25% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 0,75% p.a.	29/09/2006	29/09/2016	29/09/2011	EURO	700.000
LOWER TIER 2	Fino al 20/12/11 incluso: 3 mesi Euribor + 0,25% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 0,75% p.a.	20/12/2006	20/12/2016	20/12/2011	EURO	300.000

Le passività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione computati, secondo l'attuale disciplina di vigilanza, nel patrimonio supplementare, ammontano a 2.412.206 migliaia di euro (inclusi i depositi concessi dalla Capogruppo BNPP per 1 miliardo di euro).

**B. Informazioni di natura quantitativa***(migliaia di euro)*

	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	4.858.277	4.719.012
B. Filtri prudenziali del patrimonio base :		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(118.753)	-
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	4.739.524	4.719.012
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	76.559	61.583
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>	4.662.965	4.657.429
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	2.463.479	2.547.737
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(15.082)	(10.892)
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	2.448.397	2.536.845
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	76.559	61.583
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>	2.371.838	2.475.262
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>	7.034.803	7.132.691
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	7.034.803	7.132.691

**2.3 Adeguatezza patrimoniale****A. Informazioni di natura qualitativa**

Per il Gruppo, la Capogruppo effettua un costante monitoraggio dell'evoluzione dell'aggregato utile ai fini di vigilanza rispetto all'andamento dei diversi profili di rischio al fine di perseguire un adeguato equilibrio dell'assetto complessivo e nel rispetto dei requisiti esterni di patrimonializzazione con riferimento a tutte le entità giuridiche che compongono il Gruppo, ricorrendo anche all'emissione di strumenti subordinati nei limiti della computabilità degli stessi nel patrimonio di vigilanza e tenuto conto di una composizione efficace tra la componente TIER1 e TIER2 del patrimonio stesso.



**B. Informazione di natura quantitativa**

I requisiti prudenziali al 31 dicembre 2008 esposti nella seguente tabella sono stati calcolati con i criteri dettati da Basilea II, mentre gli importi al 31 dicembre 2007 riportati nella tabella successiva ripropongono i saldi calcolati in base alla disciplina prudenziale previgente (Basilea 1).

*(migliaia di euro)*

Categorie/Valori	Importi non ponderati	Importi ponderati / requisiti
	31/12/2008	31/12/2008
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>		
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>	<b>99.366.466</b>	<b>61.470.813</b>
1. Metodologia standardizzata	99.298.204	60.826.838
2. Metodologia basata sui rating interni (1)	-	-
2.1 Base	-	-
2.2 Avanzata	-	-
3. Cartolarizzazioni	68.262	643.975
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>		
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>		<b>4.917.665</b>
<b>B.2 Rischio di mercato (2)</b>		<b>89.143</b>
1. Metodologia standard		89.143
2. Modelli interni		-
3. Rischio di concentrazione		-
<b>B.3 Rischio operativo</b>		<b>357.624</b>
1. Metodo base		28.211
2. Metodo standardizzato		329.413
3. Metodo avanzato		-
<b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>		-
<b>B.5 Totale requisiti prudenziali</b>		<b>5.364.432</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>		
C1 Attività di rischio ponderate		67.055.402
C2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate(Tier 1 capital ratio)		7,0%
C3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate(Total capital ratio)		10,5%

(migliaia di euro)

Categorie	Importi non ponderati	Importi ponderati / requisiti
	31/12/2007	31/12/2007
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>		
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>93.046.403</b>	<b>60.494.646</b>
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>		
<b>ATTIVITA' PER CASSA</b>		
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	66.285.099	42.035.371
- 1.1 Governi e Banche Centrali	9.518.666	74.278
- 1.2 Enti pubblici	3.918.420	783.684
- 1.3 Banche	14.049.503	2.834.012
- 1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	38.798.510	38.343.397
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	13.047.386	6.523.693
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	83.794	41.898
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	288.597	288.847
5. Altre attività per cassa	3.969.544	3.349.717
<b>ATTIVITA' FUORI BILANCIO</b>		
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	9.167.661	8.207.518
- 1.1 Governi e Banche Centrali	115.623	-
- 1.2 Enti pubblici	83.007	16.600
- 1.3 Banche	829.326	179.156
- 1.4 Altri soggetti	8.139.705	8.011.762
2. Contratti derivati verso (o garantite da):	204.322	47.602
- 2.1 Governi e Banche Centrali	-	-
- 2.2 Enti pubblici	-	-
- 2.3 Banche	181.865	36.373
- 2.4 Altri soggetti	22.457	11.229
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>		
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>		<b>4.839.572</b>
<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>		<b>123.519</b>
1 METODOLOGIA STANDARD	X	
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	85.636
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	10.593
+ rischio di cambio	X	-
+ altri rischi	X	27.290
2 MODELLI INTERNI	X	-
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	-
+ rischio di cambio	X	-
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	X	<b>85.469</b>
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)</b>	X	<b>5.048.560</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	X	
C1 Attività di rischio ponderate	X	63.107.000
C2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) (*)	X	7,4
C3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	11,3

## Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

### SEZIONE 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

#### Conferimento ramo d'azienda Private Banking

Con atto del 20 marzo 2008, si è definito il conferimento a BNL SpA da parte di BNP Paribas del ramo d'azienda dell'attività bancaria di *private banking* di proprietà della filiale di Milano della Capogruppo francese.

L'operazione ha comportato un aumento di capitale della BNL SpA di complessivi 3,9 milioni di euro, di cui 1,9 milioni di euro a titolo di sovrapprezzo.

Sotto il profilo contabile, l'operazione si caratterizza come aggregazione d'impresa sotto un comune azionista. Poiché la fattispecie non è esplicitamente disciplinata dai principi contabili internazionali, per il suo trattamento si fa riferimento alla prassi prevalente ed in particolare al documento *Orientamenti preliminari* Assirevi in tema di IFRS (OPI1) <<Trattamento contabile della "*Business combinations of entities under common control*" nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato>>.

Pertanto, dato che l'operazione non ha una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite:

- i saldi patrimoniali delle attività e passività conferite sono iscritti nella contabilità della conferitaria in continuità di valore con quanto rilevato nella situazione contabile di conferimento;
- il conto economico riflette l'operatività del ramo conferito solo dalla data della transazione.

## SEZIONE 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

### *Riorganizzazione societaria di Artigiancassa*

Il progetto di rilancio di Artigiancassa SpA, formalizzato nel corso del 2008, ha previsto l'uscita dal business dei finanziamenti da parte della Società attraverso il trasferimento a BNL SpA del portafoglio crediti. Tale operazione è stata realizzata attraverso la preventiva scissione di Artigiancassa volta a suddividere l'attività creditizia (società scissa) dalle restanti attività di gestione dei fondi pubblici per le agevolazioni alle imprese (società beneficiaria) e la contestuale fusione per incorporazione della società scissa in BNL SpA, previa acquisizione da parte di quest'ultima della quota del 26,14% detenuta dal socio di minoranza. La società beneficiaria della scissione ha assunto la denominazione sociale di Artigiancassa SpA.

La stipula degli atti di riorganizzazione societaria è avvenuta l'11 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009.

Trattandosi di società inclusa nel perimetro di consolidamento integrale del gruppo BNL, la sopra descritta operazione societaria, prescindendo dalle sinergie prospetticamente realizzabili sia in termini di ricavi, sia di costi, produce nell'immediato effetti a livello di "patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo". Tale aggregato, infatti, viene ad incrementarsi di 4 milioni di euro determinati dal prezzo (39 milioni) pagato per l'acquisto delle quote di patrimonio netto dei soci terzi (43 milioni di euro).

Tale effetto, peraltro, è già stato riflesso nei conti consolidati al 31 dicembre 2008, in applicazione dei principi contabili di riferimento, a fronte dell'impegno all'acquisto delle azioni dai soci terzi.

A livello di conti su base individuale della BNL SpA, l'effetto sul patrimonio netto risulta determinato dall'avanzo di fusione, rilevato in apertura di esercizio, per 44,7 milioni di euro.

### *Fusione per incorporazione in BNL SpA di BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl*

Con la stipula degli Atti di Fusione avvenuti il 10 dicembre 2008 sono state incorporate in BNL SpA, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, le controllate totalitarie BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl.

Le operazioni si collocano nell'ambito delle iniziative di semplificazione del Gruppo BNL anche in ottica di contenimento di costi e di efficacia operativa nella gestione degli investimenti partecipativi detenuti dalla controllata BNL Partecipazioni.

In ragione delle ridotte dimensioni delle due controllate, le operazioni non produrranno effetti sulla struttura organizzativa e sulle procedure informatico-contabili della BNL SpA.

Per quanto attiene agli impatti patrimoniali, le operazioni non produrranno alcun effetto a livello di Gruppo trattandosi di società già comprese nel perimetro del consolidamento integrale, mentre a livello individuale di BNL SpA, si avranno i seguenti impatti sul patrimonio netto:

- per BNL Partecipazioni, un avanzo di fusione di euro 59,6 milioni, prima della ricostituzione delle "Riserve da valutazione" per 28,8 milioni di euro;
- per BNL Edizioni, un avanzo di fusione di 643 mila euro.

#### *Conferimento rami d'azienda*

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle strutture societarie del Gruppo BNP Paribas e, con particolare riferimento al progetto di ristrutturazione del Polo IT, BNL Spa - con efficacia 1 gennaio 2009 - ha ceduto ad Ifitalia Spa ed a BNP Paribas Asset Management SGR i due rami aziendali aventi per oggetto la gestione di servizi di "Information Technology".

I due rami trasferiti sono costituiti da immobilizzazioni immateriali, disponibilità liquide, debiti verso il personale, contratti, rapporti giuridici attivi e passivi e personale ed hanno per oggetto la gestione dei servizi di IT per le attività svolte da Ifitalia Spa e BNP Paribas Asset Management SGR.

La cessione dei rami ha generato per BNL Spa una plusvalenza di 83 mila euro per il ramo ceduto ad Ifitalia Spa e 45 mila euro per il ramo ceduto a BNP Paribas Asset Management SGR.

## Parte H – Operazioni con parti correlate

### 1. Informazione sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

#### 1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della BNL SpA sono stati rilevati, rispettivamente, compensi per 1.823 mila euro e 180 mila euro. Inoltre le controllate Artigiancassa, BNL Finance e Ifitalia hanno corrisposto nel 2008 compensi ad Amministratori e Sindaci di BNL Spa, per gli incarichi da loro ricoperti presso gli organi societari delle stesse controllate, rispettivamente, per 91 mila euro e per 10 mila euro.

A fine esercizio risultano linee di credito per cassa e per firma utilizzate da componenti del Consiglio di Amministrazione e da soggetti agli stessi riferibili per complessivi 13.258 mila. Inoltre BNL ha registrato nel 2008 fatture, per servizi erogati alla Banca da soggetti riferibili agli Amministratori, per complessivi 94 mila euro.

I suddetti rapporti sono regolati a tassi e condizioni di mercato e deliberati secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente nei confronti di tali controparti.

#### 1.2 Dirigenti con responsabilità strategiche

Sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il Direttore Generale, i componenti del Comitato di Direzione della Banca e i Direttori Generali delle controllate Artigiancassa SpA e Ifitalia SpA.

Si riportano di seguito i benefici riconosciuti nell'esercizio ai dirigenti con responsabilità strategiche.

*(migliaia di euro)*

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Benefici a breve termine	10.966	3.598
Benefici post-impiego e di fine rapporto	4.646	4.860
<b>Totale</b>	<b>15.612</b>	<b>8.458</b>

Gli importi indicati assumono il seguente significato:

- i benefici di breve termine includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i benefici post-impiego e di fine rapporto includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro.

Inoltre 3 dirigenti con responsabilità strategiche sono destinatari di un "Assegno Periodico Integrativo" della pensione INPS e/o di eventuali trattamenti pensionistici a carico di altri enti. Tale trattamento è contabilizzato come un fondo a benefici definiti in base allo IAS 19. Per informazioni di dettaglio su tale fondo si rimanda alla Parte B – Sezione 11 del Passivo della presente Nota Integrativa.

Infine nel 2008 nell'ambito del programma di incentivazione del personale direttivo, la Capogruppo BNPP ha assegnato ai dirigenti strategici n. 100.300 *stock options* su proprie azioni (n. 57.990 nel 2007); le modalità di contabilizzazione di tali strumenti è riportata nella Parte I della presente Nota Integrativa.

I dirigenti con responsabilità strategiche hanno accesso, quali dipendenti del Gruppo, ai trattamenti previsti dalle disposizioni interne per mutui finalizzati all'acquisto o ristrutturazione di immobili residenziali, prestiti e scoperti di conto corrente. Complessivamente al 31 dicembre 2008 l'esposizione verso gli stessi soggetti o verso soggetti a loro riferibili ammonta a 3.954 mila euro per cassa e a 19 mila euro per firma.

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2008 verso parti correlate (saldi complessivi per controparte superiori a 500 mila euro), derivanti da rapporti di natura finanziaria o commerciale. Le operazioni tra la Banca e le parti correlate sono effettuate di norma a condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti non sono indicate le posizioni in contratti derivati. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e riflesse in bilancio al loro *fair value*.

### 2.1 Operazioni con società su cui il Gruppo esercita influenza notevole

(migliaia di euro)

Società	2008		2007	
	BNL creditore	BNL debitore	BNL creditore	BNL debitore
AGRIFACTORING SpA in liquidazione	-	-	-	5.238
CORIT SpA in liquidazione	680	-	680	-

Il saldo creditore con Corit SpA si riferisce ad un finanziamento infruttifero, totalmente coperto da uno specifico fondo.



## 2.2 Operazioni con la Controllante e le società controllate da quest'ultima

I principali saldi patrimoniali contabilmente in essere al 31 dicembre 2008 verso la Controllante BNP Paribas SA e le società controllate da quest'ultima, come definite nell'ambito del perimetro intercompany ai fini della redazione del bilancio consolidato della controllante francese, sono riportati nella tabella seguente.

Società	2008			2007		
	BNL creditore	BNL Debitore	Garanzie concesse da BNL	BNL creditore	BNL Debitore	Garanzie concesse da BNL
BNP PARIBAS	7.174.239	17.545.122	164.185	12.327.897	15.921.196	91.736
BNP PARIBAS LUXEMBOURG	-	25.625	-	-	27.470	-
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	-	-	-	156.135	-	-
BNP PARIBAS ARBITRAGE	-	19.359	-	390.056	-	-
BNP PARIBAS SUISSE	5.133	-	2.908	4.350	-	12.858
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA	57.386	-	-	30.462	-	-
BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS	-	339.155	10.318	-	544.705	12.594
BNL FONDI IMMOBILIARI	4.582	4.054	1.415	4.582	904	17.958
BNPP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR	660	1.997	-	-	-	-
CARDIF ASSICURAZIONI	-	7.954	-	-	-	-
CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS	-	2.464	-	-	-	-
FINDOMESTIC	-	1.254	-	-	-	-
BNPP PARIBAS LEASE GROUP	734.645	1.955	248.317	995.901	58.673	280.998
LOCATRICE ITALIANA	2.802	3.401	8.780	-	-	-

Nell'esercizio non sono state registrate perdite e non sono stati effettuati accantonamenti specifici sulle posizioni evidenziate.

### 2.3 Operazioni con il Fondo Pensioni per dipendenti

L'art. 5 comma 3 dello Statuto del Fondo Pensioni del personale BNL prevede: "la Banca mette a disposizione del Fondo, direttamente o indirettamente, il Personale direttivo ed esecutivo necessario per il funzionamento del Fondo stesso, assumendo a proprio carico il relativo trattamento; così pure assume a proprio carico le spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione del Fondo".

In base ai principi contabili di riferimento (IAS 19), il suddetto impegno di BNL SpA si viene a configurare come una prestazione a benefici definiti a favore dei dipendenti. Pertanto, sulla base della suddetta regola, tale prestazione è iscritta nel passivo dello stato patrimoniale, alla Voce 120 "Fondi per rischi ed oneri", per un ammontare pari a 4.125 mila euro, sulla base di una specifica perizia effettuata da un attuario indipendente.

## Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

### A. Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo non ha accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

La Controllante BNP Paribas ha assegnato *stock options* su proprie azioni ai dipendenti delle società del Gruppo BNL. In base a quanto disposto dall'interpretazione dei Principi Contabili Internazionali IFRIC 11 "*IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*", applicata per la prima volta per l'esercizio 2008, i servizi ricevuti dai dipendenti sono stati misurati rilevando un corrispondente incremento del patrimonio netto come apporto della controllante, sulla base del fair value dei diritti stessi al momento dell'assegnazione e della durata prevista per la loro maturazione.

In particolare, per i diritti assegnati nel 2007 è stato rilevato un costo di 1.387 mila euro e per i diritti assegnati nel 2008 un costo di 1.082 mila euro. Gli stessi importi, come sopra indicato, sono stati rilevati anche ad aumento delle altre riserve (vedi Prospetti Contabili Obbligatorii – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato).

Se nel 2007 il Gruppo avesse applicato anticipatamente la citata interpretazione, il costo a conto economico e il relativo incremento patrimoniale sarebbero stati pari a 349 mila euro.



**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi  
dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive  
modifiche e integrazioni**

## Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Fabio Gallia, in qualità di Amministratore Delegato e Angelo Novati, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Nazionale del Lavoro SpA (di seguito "BNL SpA") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2008.

2. La verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è stata svolta in un contesto di ridefinizione dei processi aziendali conseguente all'ingresso nel Gruppo BNP Paribas ed è avvenuta sulla base di metodologie definite da BNL SpA in coerenza con i modelli della Capogruppo. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2008, in un'ottica di armonizzazione ed integrazione con gli standard della Capogruppo, è stato avviato un progetto di interventi evolutivi sui sistemi contabili della BNL volto alla ridefinizione e razionalizzazione dell'architettura informatica degli applicativi e all'efficientamento dei processi di produzione e controllo dell'informativa finanziaria.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è redatto in conformità alle normative vigenti ed in particolare per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, in conformità a quanto previsto dalla Circolare 262/2005 emanata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 26 marzo 2009

**Fabio Gallia**

Amministratore Delegato

**Angelo Novati**

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari





## Relazione del Collegio Sindacale



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA**

### **Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato**

Signor Azionista,

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo BNL è conforme ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standard - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board - IASB e adottati dalla Commissione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei nuovi criteri contabili è stato fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
- documenti predisposti dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

Si precisa che la Banca e le sue controllate, nell'esercizio 2008, non si sono avvalse della possibilità concessa dall'emendamento al principio IAS 39 emanato dallo IASB a ottobre 2008, che permette, tra l'altro, di trasferire, a valori di mercato antecedenti all'acuirsi della crisi, strumenti finanziari divenuti illiquidi, in mercati non attivi, dal portafoglio di trading, valutato al fair value, ad altri portafogli sottoposti a valutazione al "costo ammortizzato".

Per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio consolidato è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e successive modifiche ed integrazioni, emanata dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 22 dicembre 2005, alla quale il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal D.Lgs. n. 87/1992 con riferimento ai bilanci delle banche.

I contenuti della Relazione sulla gestione nonché la Nota Integrativa al bilancio accolgono, inoltre, le informative richiamate dal documento congiunto Banca d'Italia – Consob – Isvap del 6 febbraio 2009 in tema di “Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime”.

Infine, a partire dal bilancio 2008, in considerazione dell'incidenza della dimensione patrimoniale ed economica della Capogruppo BNL S.p.A. sulle risultanze del Gruppo, la Banca si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio d'impresa sia di quello consolidato dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello Gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo BNL evidenzia un patrimonio netto di 4.976 milioni di euro, inclusivo della quota di pertinenza dei terzi di 9 milioni di euro e dell'utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo di 141 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato iscritto nel bilancio 2008 è stato influenzato:

- a) dall'operazione di rilancio della controllata Artigiancassa SpA che ha comportato, con decorrenza 1° gennaio 2009, la fusione per incorporazione della società scissa “vecchia Artigiancassa” in BNL SpA, previa acquisizione da parte di BNL SpA stessa della quota del 26,14% detenuta da Agart SpA.

La stipula degli atti è avvenuta nel mese di dicembre 2008: ciò ha comportato l'iscrizione, nel bilancio di BNL SpA, di un credito di 39 milioni di euro nei confronti di Agart a fronte della partecipazione acquistata.

A livello consolidato l'operazione è stata riflessa in bilancio con valuta 31 dicembre 2008 quale "impegno con gli azionisti terzi" sulla base di quanto previsto dallo IAS 32. Il trattamento contabile determina una riduzione del patrimonio netto consolidato di 39 milioni di euro quale risultante della riduzione del patrimonio di pertinenza di terzi e dell'incremento delle riserve, in contropartita di una posizione debitoria degli stessi azionisti terzi;

b) dal conferimento attuato con effetto 1° aprile 2008 da BNP Paribas SA a favore di BNL SpA del ramo d'azienda relativo all'attività bancaria del *private banking* della propria Filiale di Milano. L'operazione è stata rilevata in continuità di valori contabili e ha determinato l'aumento di capitale sociale di BNL SpA per nominali 1.940 mila euro, oltre al sovrapprezzo di 1.940 mila euro.

Sul conto economico consolidato hanno inciso gli eventi di natura non ricorrente di seguito descritti:

a) a seguito della costituzione di VISA Inc (VISA) nell'ottobre 2007 e della successiva quotazione sul NYSE nel marzo 2008, Visa Europe Limited (VEL), in qualità di socio di VISA, ha corrisposto alla BNL SpA:

1. USD 7.025.181, quale incasso netto derivante dalla cessione della parte di azioni VISA immediatamente negoziabili, quantificato sulla base del prezzo per azione al momento dell'IPO;
2. n. 87.482 azioni VISA INC 3-year lock-up Classe Serie C1, per un controvalore in USD di 4.568.310, sulle quali è stata effettuata una copertura per il rischio di cambio;

b) la controllata BNL Partecipazioni SpA ha ceduto n. 35 quote detenute in Centrale dei Bilanci S.r.l. a Bain Capital Ltd e Clessidra SpA. Il deal, conclusosi il 22 dicembre scorso, ha permesso al Gruppo BNL di realizzare una plusvalenza di circa 30,9 milioni di euro, al lordo dell'accantonamento per le garanzie rilasciate all'acquirente per 3,3 milioni;

c) il Gruppo ha contabilizzato oneri di ristrutturazione per 213 milioni, di cui 62 milioni riferiti alle spese amministrative e 151 milioni ai costi di personale. Tra questi ultimi, 143 milioni riguardano l'accantonamento effettuato a fronte della revisione del piano esodi del personale della BNL SpA, in corso per il periodo 2007-2009;

d) nel corso dell'anno la BNL SpA ha ceduto immobili inclusi nel portafoglio di investimento e immobili considerati ad uso funzionale per un valore di bilancio rispettivamente pari a 15 milioni di euro e 19 milioni di euro. Le suddette cessioni hanno comportato, nell'ordine, l'iscrizione in bilancio di una minusvalenza pari a 1,3 milioni e di una plusvalenza pari a 13,8 milioni.

La BNL SpA ha inoltre contabilizzato una minusvalenza di 3 milioni di euro derivante dall'adeguamento del valore di bilancio all'atteso prezzo di cessione di un immobile non strumentale del quale ha deliberato la vendita nel corso del 2008, poi perfezionata nei primi mesi del 2009;

e) il Gruppo ha registrato una perdita di 29,6 milioni per effetto della cessione degli apparati di produzione informatica effettuata nell'ambito della riorganizzazione dell'informatica della BNL e la conseguente cancellazione, per 21,7 milioni, delle licenze del software di base in quanto non più utilizzate nell'attività della Banca.

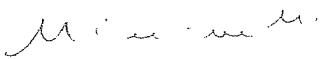
Nell'anno la BNL ha proceduto, inoltre, ad effettuare ulteriori cancellazione di applicativi non più in uso per 4,2 milioni di euro;

f) la BNL SpA ha eseguito il versamento a favore di BNP Milano (soggetto formalmente tenuto all'esborso in qualità di incorporante della "old BNL") di 102 milioni a fronte del pagamento, da quest'ultima effettuato all'erario, per effetto della decisione della Commissione Europea di considerare "aiuti di Stato" la disciplina speciale, introdotta dalla Legge Finanziaria italiana per il 2004.

Il bilancio consolidato del Gruppo BNL è stato assoggettato a revisione dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009, senza formulare rilievi.

Non sono emersi fatti significativi tali da richiedere particolari segnalazioni agli Organi di controllo o menzione nella presente relazione, oltre a quanto sopra evidenziato.

PICCINELLI



MAISTO



MANZITTI



Roma, 15 APR. 2009





## Relazione della Società di revisione



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

### All'Azionista della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e sue controllate ("Gruppo BNL") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005, compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano il 7% circa dell'attivo consolidato e il 3% circa dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo BNL per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Pietrarelli  
Socio

Roma, 14 aprile 2009

**BILANCIO DELLA BNL SPA  
AL 31 DICEMBRE 2008**

## PROSPETTI CONTABILI OBBLIGATORI

### Stato Patrimoniale

		<i>(euro)</i>	
ATTIVO		31/12/2008	31/12/2007
10	Cassa e disponibilità liquide	565.730.859	2.711.529.614
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.274.993.975	2.332.960.079
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.792.512.432	1.910.801.518
60	Crediti verso banche	11.071.616.925	15.886.959.631
70	Crediti verso clientela	66.235.282.930	62.243.519.462
80	Derivati di copertura	200.595.061	249.777.862
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	342.587.412	(59.484.982)
100	Partecipazioni	258.524.225	252.220.435
110	Attività materiali	1.877.674.416	1.885.206.742
120	Attività immateriali	118.130.989	148.302.771
130	Attività fiscali	690.781.382	865.765.243
	<i>a) correnti</i>	<i>317.532.694</i>	<i>515.478.102</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>373.248.688</i>	<i>350.287.141</i>
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	11.584.093	-
150	Altre attività	968.849.270	1.179.381.393
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>88.408.863.969</b>	<b>89.606.939.768</b>

(euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2008	31/12/2007
10	Debiti verso banche	21.769.529.626	20.151.197.676
20	Debiti verso clientela	40.240.156.175	40.801.250.894
30	Titoli in circolazione	11.861.863.217	13.452.217.281
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.849.500.772	2.207.176.064
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.740.636.590	4.299.061.791
60	Derivati di copertura	538.737.073	328.804.836
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	101.208.246	(152.533.394)
80	Passività fiscali	544.952.908	225.959.298
	<i>a) correnti</i>	469.199.322	128.463.905
	<i>b) differite</i>	75.753.586	97.495.393
100	Altre passività	2.002.851.320	2.367.117.372
110	Trattamento di fine rapporto del personale	378.896.700	457.263.156
120	Fondi per rischi ed oneri:	668.322.870	764.661.329
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	50.120.579	51.148.588
	<i>b) altri fondi</i>	618.202.291	713.512.741
130	Riserve da valutazione	(68.458.325)	6.833.841
160	Riserve	577.093.703	609.673.686
170	Sovrapprezzi di emissione	2.050.240.000	2.048.300.000
180	Capitale	2.076.940.000	2.075.000.000
200	Utile (Perdita) d'esercizio	76.393.094	(35.044.060)
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>88.408.863.969</b>	<b>89.606.939.768</b>

## Conto economico

(euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 (tre mesi)
10 Interessi attivi e proventi assimilati	4.543.111.604	1.043.932.650
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(2.784.363.394)	(649.262.303)
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>1.758.748.210</b>	<b>394.670.347</b>
40 Commissioni attive	858.270.271	220.815.027
50 Commissioni passive	(82.742.765)	(19.886.857)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>775.527.506</b>	<b>200.928.170</b>
70 Dividendi e proventi simili	19.431.322	59.361.760
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	51.816.119	(42.041.964)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	3.504.807	1.024.259
100 Utile da cessione o riacquisto di:	17.183.086	5.002.942
<i>a) crediti</i>	<i>299.084</i>	<i>1.289.791</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>8.972.736</i>	<i>2.382.309</i>
<i>d) passività finanziarie</i>	<i>7.911.266</i>	<i>1.330.842</i>
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	36.944.422	(48.853)
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>2.663.155.472</b>	<b>618.896.661</b>
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(301.670.778)	(53.879.275)
<i>a) crediti</i>	<i>(282.106.315)</i>	<i>(46.347.355)</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	<i>(19.564.463)</i>	<i>(7.531.920)</i>
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.361.484.694</b>	<b>565.017.386</b>
150 Spese amministrative:	(1.774.211.156)	(441.175.760)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(1.235.555.843)</i>	<i>(287.806.499)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(538.655.313)</i>	<i>(153.369.261)</i>
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.813.094)	(35.444.130)
170 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(72.354.378)	(15.892.989)
180 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(82.297.696)	(15.106.800)
190 Altri oneri/proventi di gestione	(117.581.828)	(8.285.384)
<b>200 Costi operativi</b>	<b>(2.055.258.152)</b>	<b>(515.905.063)</b>
210 Utili delle partecipazioni	(845.017)	462.382
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(17.062.211)	-
<b>250 Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>288.319.314</b>	<b>49.574.706</b>
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(211.926.220)	(84.618.766)
<b>290 Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>76.393.094</b>	<b>(35.044.060)</b>



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2008

*(euro)*

	Esistenze al 01.01.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2008	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Utile (Perdita) di esercizio 2008
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
<b>Capitale:</b>	2.075.000.000				1.940.000							2.076.940.000
a) azioni ordinarie	2.075.000.000				1.940.000	-						2.076.940.000
b) altre azioni						-						
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>2.048.300.000</b>				<b>1.940.000</b>							<b>2.050.240.000</b>
<b>Riserve:</b>	<b>609.673.686</b>	<b>(35.044.060)</b>								<b>2.464.077</b>		<b>577.093.703</b>
a) di utili		(35.044.060)										(35.044.060)
b) altre	609.673.686									2.464.077		612.137.763
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>6.833.841</b>			<b>(75.292.166)</b>								<b>(68.458.325)</b>
a) disponibili per la vendita	6.272.942			(74.630.020)								(68.357.078)
b) copertura flussi finanziari	560.899			(662.146)								(101.247)
c) altre												
<b>Strumenti di capitale</b>												
<b>Azioni proprie</b>												
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>(35.044.060)</b>	35.044.060									76.393.094	<b>76.393.094</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.704.763.467</b>			<b>(75.292.166)</b>	<b>3.880.000</b>					<b>2.464.077</b>	<b>76.393.094</b>	<b>4.712.208.472</b>

Nella Nota integrativa, nella sezione 14.11 del Passivo è riportato il "Prospetto dei proventi ed oneri rilevati".

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2007

(euro)

	Patrimonio netto alla costituzione della società 1/2/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Perdita di esercizio 31 dicembre 2007	Patrimonio netto 31 dicembre 2007			
				Operazioni sul patrimonio netto						Emissione nuove azioni						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Conferimento ramo d'impresa	Conferimento in denaro	Acquisto azioni proprie							
Capitale:	6.300.000	-	-	-	1.493.700.000	575.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.075.000.000		
a) azioni ordinarie	6.300.000	-	-	-	1.493.700.000	575.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.075.000.000		
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	1.473.300.000	575.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.048.300.000		
Riserve:	-	-	-	-	609.673.686	-	-	-	-	-	-	-	-	609.673.686		
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
b) altre	-	-	-	-	609.673.686	-	-	-	-	-	-	-	-	609.673.686		
Riserve da valutazione:	-	-	-	2.674.895	4.158.946	-	-	-	-	-	-	-	-	6.833.841		
a) disponibili per la vendita	-	-	-	2.113.996	4.158.946	-	-	-	-	-	-	-	-	6.272.942		
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	560.899	-	-	-	-	-	-	-	-	-	560.899		
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35.044.060)	(35.044.060)		
Patrimonio netto	6.300.000	-	-	2.674.895	3.580.832.632	1.150.000.000	-	-	-	-	-	-	(35.044.060)	4.704.763.467		

## Rendiconto finanziario

### Metodo indiretto

(euro)

A ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2008	31/12/2007
<b>1.Gestione</b>	<b>626.418.703</b>	<b>45.111.944</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	76.393.200	(35.044.060)
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	(74.656.508)	(65.164.322)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	(3.504.807)	(1.024.259)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	375.237.357	85.907.451
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	154.652.075	30.999.789
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(140.941.153)	23.163.851
- imposte e tasse non liquidate (+)	306.408.323	37.016.775
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		-
- altri aggiustamenti (+/-)	(67.169.783)	(30.743.281)
<b>2.Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.228.896.615)</b>	<b>(5.980.946.288)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	97.852.777	990.920.259
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.881.710.914)	(32.804.190)
- crediti verso clientela	(4.281.423.376)	(1.417.138.980)
- crediti verso banche a vista	295.156	(404.307.350)
- crediti verso banche altri crediti	4.815.047.550	(4.532.046.209)
- altre attività	21.042.193	(585.569.817)
<b>3.Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(1.362.880.907)</b>	<b>7.212.950.870</b>
- debiti verso banche a vista	247.238	83.211.074
- debiti verso banche altri debiti	1.618.084.712	4.579.716.860
- debiti verso clientela	(561.094.719)	1.363.375.831
- titoli in circolazione	(1.590.354.063)	7.935.200
- passività finanziarie di negoziazione	(357.675.292)	181.681.237
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(519.094.722)	(114.766.512)
- altre passività	47.005.940	1.111.797.181
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(2.591.777.521)</b>	<b>1.277.116.526</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1.Liquidità generata da:</b>	<b>31.698.282</b>	<b>-</b>
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite attività materiali	83.824.196	-
- vendite attività immateriali	(52.125.914)	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2.Liquidità assorbita da:</b>	<b>(154.950.038)</b>	<b>(119.877.594)</b>
- acquisti di partecipazioni	(6.303.790)	(59.102.081)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(148.646.248)	(47.243.667)
- acquisti di attività immateriali	-	(13.531.846)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(123.251.756)</b>	<b>(119.877.594)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		575.000.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	3.880.000	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(72.828.087)	577.674.893
- aumento di cassa per effetto del conferimento di ramo d'azienda		401.438.562
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(68.948.087)</b>	<b>1.554.113.455</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.783.977.365)</b>	<b>2.711.352.388</b>

## Riconciliazione

	<i>(euro)</i>	
<b>Voci di bilancio</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
Cassa e disponibilità liquide	2.711.529.614	-
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 2.157.558.662	2.711.352.388
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	11.759.906	177.227
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	565.730.859	2.711.529.615

# Nota Integrativa

## Parte A – Politiche contabili

### A.1 - Parte Generale

#### SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2008 della BNL SpA è conforme ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standard* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* - IASB e adottati dalla Commissione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n° 38/2005.

Esso è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, valutata tenendo conto del profilo economico e della struttura patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica.

L'informativa di settore è stata preparata, solo a livello consolidato, usufruendo della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 8 "Settori operativi" la cui adozione obbligatoria è prevista a partire dai bilanci degli esercizi con inizio il 1° gennaio 2009.

Per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio dell'impresa è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e successive modifiche ed integrazioni, emanata dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 22 dicembre 2005, alla quale il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal d.lgs. n° 87/1992 con riferimento ai bilanci delle banche.

Al fine di meglio orientare l'applicazione e l'interpretazione dei nuovi criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dallo IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
- documenti predisposti dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

## SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

### I contenuti del bilancio

Il bilancio della B.N.L. S.p.A. al 31 dicembre 2008 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

I suddetti prospetti sono redatti in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge e a quanto previsto dalla citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bilancio, inoltre, riporta in apposito allegato i seguenti documenti previsti da specifiche disposizioni normative o da prassi:

- elenco delle obbligazioni convertibili detenute in portafoglio;
- elenco degli immobili di proprietà della banca;
- prospetto informativo ai fini della contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia (art 15 legge 1/91);
- rendiconto del Fondo di Previdenza dei Direttori Centrali.

Il bilancio è redatto in unità di euro, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro.

I dati del conto economico, il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2007 si riferiscono formalmente al periodo che va dal 1° febbraio al 31 dicembre 2007 in quanto il bilancio dello scorso esercizio si riferisce al primo esercizio della BNL SpA (già BNL Progetto SpA), costituita in data 1° febbraio 2007.

Tuttavia, in conseguenza del conferimento del ramo di banca commerciale dal 1° ottobre 2007, gli stessi prospetti di fatto sono riferiti ad un periodo di soli tre mesi, riflettendo i risultati dell'operatività bancaria a far tempo dalla data del conferimento.

### **SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del 31 dicembre 2008**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti che possano avere significativo rilievo sull'operatività della Banca, ovvero sul profilo reddituale, patrimoniale e finanziario della stessa. Sul piano organizzativo del Gruppo, dopo la chiusura dell'esercizio hanno avuto efficacia giuridica e contabile (dal 1° gennaio 2009) le operazioni societarie di seguito descritte.

#### ***Riorganizzazione societaria di Artigiancassa***

Il progetto di rilancio di Artigiancassa SpA, formalizzato nel corso del 2008, ha previsto l'uscita dal *business* dei finanziamenti da parte della società attraverso il trasferimento a BNL SpA del portafoglio crediti. Tale operazione è stata realizzata attraverso la preventiva scissione di Artigiancassa volta a suddividere l'attività creditizia (società scissa) dalle restanti attività di gestione dei fondi pubblici per le agevolazioni alle imprese (società beneficiaria) e la contestuale fusione per incorporazione della società scissa in BNL SpA, previa acquisizione da parte di quest'ultima della quota del 26,14% detenuta dal socio di minoranza. La società beneficiaria della scissione ha assunto la denominazione sociale di Artigiancassa SpA.

La stipula degli atti di riorganizzazione societaria è avvenuta l'11 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009.

A livello di conti su base individuale della BNL SpA, l'effetto sul patrimonio netto risulta determinato dall'avanzo di fusione, rilevato in apertura di esercizio per 44,7 milioni di euro.

#### ***Fusione per incorporazione in BNL SpA di BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl***

Con la stipula degli Atti di Fusione avvenuti il 10 dicembre 2008 sono state incorporate in BNL SpA, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, le controllate totalitarie BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl.

Le operazioni si collocano nell'ambito delle iniziative di semplificazione del Gruppo BNL anche in ottica di contenimento di costi e di efficacia operativa nella gestione degli investimenti partecipativi detenuti dalla controllata BNL Partecipazioni.



In ragione delle ridotte dimensioni delle due controllate, le operazioni non produrranno effetti sulla struttura organizzativa e sulle procedure informatico-contabili della BNL SpA.

A livello di conti su base individuale di BNL SpA, si avranno i seguenti impatti sul patrimonio netto:

- per BNL Partecipazioni, un avanzo di fusione di 59,6 milioni di euro, prima della ricostituzione delle "Riserve da valutazione" per 28,8 milioni di euro;
- per BNL Edizioni, un avanzo di fusione di 643 mila euro.

### *Cessioni rami d'azienda*

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle strutture societarie del Gruppo BNP Paribas e con particolare riferimento al progetto di ristrutturazione del Polo IT, BNL Spa - con efficacia 1° gennaio 2009 - ha ceduto ad Ifitalia Spa ed a BNP Paribas Asset Management SGR i due rami aziendali aventi per oggetto la gestione di servizi di "*information technology*".

I due rami trasferiti sono costituiti da immobilizzazioni immateriali, disponibilità liquide, debiti verso il personale, contratti, rapporti giuridici attivi e passivi e personale e hanno per oggetto la gestione dei servizi di IT per le attività svolte da Ifitalia Spa e BNP Paribas Asset Management SGR.

La cessione dei rami ha generato nel 2009 per BNL Spa una plusvalenza di 83 mila euro per il ramo ceduto ad Ifitalia Spa e di 45 mila euro per il ramo ceduto a BNP Paribas Asset Management SGR.

## A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito si riportano i principi contabili applicati.

### 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificate tra le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (voce 20) gli strumenti finanziari posseduti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti e i derivati non classificati nella voce strumenti derivati di copertura. In particolare nella voce 20 sono iscritti i contratti derivati di copertura gestionalmente collegati alle passività finanziarie valutate *al fair value* (cd. *fair value option*).

L'iscrizione iniziale avviene alla data di negoziazione per tutte le attività finanziarie. Il valore di prima iscrizione è il *fair value*, al netto dei costi o proventi di transazione. Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Gli interessi maturati vengono iscritti nella voce 10 interessi attivi, ad eccezione dei differenziali sui derivati non di copertura che sono ricondotti nel risultato netto delle attività di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono ricondotti nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80), ad esclusione dei profitti e delle perdite relativi ai contratti derivati di copertura gestionalmente collegati alle passività finanziarie valutate al *fair value*.

Per quanto concerne in particolare questi ultimi, le variazioni economiche non realizzate derivanti dalle variazioni di *fair value* vengono ricondotte nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110) e i differenziali maturati alla data di bilancio vengono inclusi tra gli interessi, nella sottovoce "differenziali relativi alle operazioni di copertura".

La determinazione del *fair value* delle attività e passività di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

I titoli ricevuti a prestito ed i titoli ricevuti come garanzia in un'operazione di prestito su titoli non sono registrati nel bilancio, a meno che il contratto non preveda il controllo su questi titoli. I titoli dati a prestito ed

i titoli concessi come garanzia in un'operazione di prestito titoli, non vengono stornati dal bilancio fino a quando non si è verificata l'effettiva cessione del sottostante e quindi la perdita del controllo sui titoli stessi.

Gli impegni a consegnare titoli venduti e non ancora acquistati sono classificati come passività di negoziazione. Tali passività hanno a oggetto titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari che la banca ha venduto a terze parti ma che non possiede (scoperti tecnici).

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede il successivo riacquisto, non sono, rispettivamente, registrati o cancellati dal bilancio. Di conseguenza, nel caso di titoli acquistati con accordo di rivendita l'importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche, mentre nel caso di titoli ceduti con accordo di riacquisto l'importo incassato viene registrato nei debiti verso clienti o banche secondo le regole proprie di queste categorie.

## 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 40) i titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari, inclusi gli investimenti in titoli azionari del settore privato, che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione.

L'iscrizione iniziale avviene, per le attività finanziarie la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti c.d. *regular way*), alla data di regolamento, mentre per le altre alla data di negoziazione.

Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La Banca valuta al *fair value* i suddetti strumenti finanziari, ad eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile.

La determinazione del *fair value* dei titoli disponibili per la vendita è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Se un titolo disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene riversata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 130.b). La perdita durevole di valore è contabilizzata nel momento in cui il costo di acquisizione (al

netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari, il cui *fair value* è attendibilmente determinabile, non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, bensì al patrimonio netto, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico.

Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute tra le quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società similari. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato; in questo ultimo caso una diminuzione significativa o prolungata di *fair value* al di sotto del costo dell'investimento indica un'evidenza obiettiva di perdita di valore e i titoli vengono svalutati.

Con l'alienazione di un investimento in titoli disponibili per la vendita, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, sarà trasferita nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 100.b) del conto economico. I profitti e le perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi ad essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse.

### **3. Attività finanziarie detenute fino a scadenza**

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività finanziarie detenute fino a scadenza.

### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti in bilancio quando si diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro *fair value*, corrispondente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi di transazione e dei ricavi iniziali direttamente imputabili.

Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo *fair value*, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche similari, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nel portafoglio crediti sono rilevati al “costo ammortizzato”, utilizzando il “metodo dell’interesse effettivo”.

Il criterio dell’interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all’atto della rilevazione iniziale, che comprende tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati tra gli interessi attivi solo al momento del loro effettivo incasso.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell’ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa emanata dalla Banca d’Italia, integrata con disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell’ambito delle varie categorie previste.

La valutazione dei crediti inclusi nelle diverse categorie di rischio di sofferenze, incagli e ristrutturati, viene effettuata analiticamente per le posizioni che superano una determinata soglia di significatività, mentre per le posizioni restanti viene effettuata una valutazione analitico-forfetaria previo raggruppamento in categorie omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, quali la forma tecnica di impiego, il settore di appartenenza, la localizzazione geografica, la tipologia di garanzia o altri fattori rilevanti.

La determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basa sull’attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale e interessi al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall’individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima dell’ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l’eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior

recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio. In ogni caso, in considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle svalutazioni, l'avvicinamento alle scadenze previste per il recupero del credito dovuto al trascorrere del tempo dà luogo ad una "ripresa di valore" del credito stesso, in quanto determina una riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce (130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Una cancellazione viene registrata quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi di svalutazione precedentemente accantonati. I crediti cancellati non sono esposti in bilancio neanche nelle tabelle di esposizione dei valori al lordo delle rettifiche di valore.

I crediti rappresentati da posizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio, ma che alla data di bilancio sono scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni, nonché quelli scaduti e/o sconfinanti da oltre 90 giorni rientranti nella nozione di crediti deteriorati sulla base della normativa prudenziale Banca d'Italia (c.d. past due), sono oggetto di rettifica analitica valutata in misura forfetaria sulla base di un'analisi statistica che considera le variazioni nel tempo dell'aggregato, con particolare riferimento al rientro *in bonis* di tali crediti, ovvero al loro trasferimento tra i crediti deteriorati.

I crediti non garantiti verso residenti in paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono, di norma, valutati forfetariamente a livello di singolo paese. Fanno eccezione le posizioni valutate tenendo conto del livello di copertura del rischio di credito offerto dalle garanzie sottostanti. Tale categoria di crediti non include le specifiche posizioni che, presentando elementi oggettivi di perdita, sono invece classificate nelle altre categorie di crediti problematici e trattate come in precedenza descritto.

Si evidenzia che nel 2008 la Banca ha proceduto a cambiare il criterio di stima adottato nel processo valutativo del "rischio paese", in relazione alla necessaria armonizzazione con i criteri utilizzati dalla controllante BNP Paribas. Il nuovo criterio prevede l'utilizzo di aliquote di svalutazione assegnate direttamente a livello di Gruppo a fronte dei singoli paesi considerati a rischio e in funzione della tipologia del rapporto in essere. La variazione di stima ha, comunque, comportato impatti non rilevanti sul conto economico di periodo, stante la bassa esposizione in essere verso tali rischi.

La valutazione dei crediti *in bonis* riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Il presumibile valore di realizzo è calcolato applicando alle attività aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating*, supportati dai dati storici e analizzati considerando la situazione corrente. La svalutazione o la ripresa di valore è determinata dalla differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile.

Le operazioni di cartolarizzazione con le quali vengono ceduti crediti a società veicolo e in cui, anche in presenza del formale trasferimento della titolarità giuridica dei crediti, viene mantenuto il controllo sui flussi finanziari derivanti dagli stessi e la sostanzialità dei rischi e benefici, non danno luogo alla cancellazione dei crediti oggetto dell'operazione.

Pertanto, i crediti ceduti sono mantenuti, nel bilancio individuale, registrando un debito nei confronti della società veicolo al netto dei titoli emessi dalla società stessa e riacquistati dalla Banca. Anche il conto economico rifletterà gli stessi criteri di contabilizzazione.

## 5. Attività finanziarie valutate al fair value

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività finanziarie valutate al fair value.

## 6. Operazioni di copertura

La Banca utilizza i derivati per la gestione del rischio di tasso, del rischio di cambio e del rischio di credito; a livello contabile sono definite coperture nelle forme della copertura generica (c.d. macrohedging), della copertura specifica del *fair value* (c.d. microhedging) e delle coperture dei flussi di cassa (c.d. cash flow hedging), oltre la copertura finanziaria attuata attraverso la c.d. *fair value option*, per la quale si rimanda al punto 1 e al punto 15 del presente capitolo.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono classificati nello stato patrimoniale all'interno della voce (80) "Derivati di copertura" con rilevazione iniziale e successiva misurazione al *fair value*.

La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, su modelli di valutazione delle opzioni (formulando ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche) o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La compensazione dei valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte avviene solo se contrattualmente previsto.

Al momento della stipula, i derivati sono classificati sulla base dei portafogli coperti, distinguendo tra derivati di copertura specifica, aventi ad oggetto una singola attività o passività finanziaria o comunque un portafoglio omogeneo, e derivati di copertura generica che riguardano, invece, portafogli eterogenei di attività o passività finanziarie.

La tecnica della copertura generica (cd. *macrohedging*) è utilizzata per coprire il rischio di tasso che scaturisce dall'operatività sul tasso fisso.

Nel momento in cui uno strumento finanziario è classificato come di copertura, vengono documentati in modo formale:

1. la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio;
2. la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio identificata dal *risk management*;
3. i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura.

Di conseguenza viene verificato che, sia all'inizio della copertura sia lungo la sua durata, la variazione di *fair value* del derivato sia stata altamente efficace nel compensare le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto.

A tal fine una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto riconducibili al rischio che si è inteso coprire, siano quasi completamente compensate dalle variazioni di *fair value* del derivato di copertura.

Le operazioni di copertura non sono più classificate tali se:

1. la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace;
2. il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
3. l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
4. viene revocata la definizione di *hedging*.

Nelle coperture di *fair value*, la variazione di valore dello strumento di copertura è rilevata nel conto economico, mentre la variazione nel *fair value* dell'elemento coperto attribuibile esclusivamente al rischio gestito è rilevata, solo nel caso in cui la relazione di copertura si sia dimostrata altamente efficace, nel conto economico in contropartita alla variazione del valore contabile della partita coperta.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, viene ammortizzata a conto economico lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi tale differenza è registrata immediatamente a conto economico. Nel caso in cui l'elemento coperto sia venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente a conto economico.

Nelle coperture dei flussi di cassa la variazione di valore dello strumento di copertura dovute al rischio coperto è rilevata a patrimonio netto per la parte efficace e a conto economico per la parte non efficace, mentre le variazioni di valore dello strumento coperto non è rilevata.

Se la copertura termina prima della scadenza del derivato, il valore rilevato a patrimonio netto è girato a conto economico sulla durata originale della copertura.



Gli strumenti derivati che sono considerati di copertura essendo gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*) sono classificati tra i derivati di negoziazione, e, nel rispetto della loro funzione di copertura, i relativi differenziali positivi e negativi maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono registrati tra gli interessi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nel risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*.

## 7. Partecipazioni

La voce (100) "Partecipazioni" include le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto, le quali sono iscritte al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli.

Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei pregressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.

## 8. Attività materiali

La voce (110) "Attività materiali" include terreni e immobili strumentali, terreni e immobili per investimento, mobili, impianti elettronici e altre attività materiali.

Si definiscono immobili strumentali quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono immobili per investimento quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito o comunque non occupati dalla Banca o quando diventano tali.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni sono considerati beni separati e trattati autonomamente a fini contabili, anche quando acquistati congiuntamente agli edifici. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzati.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

Il valore residuo, ossia l'ammontare che si prevede di ottenere dal bene al termine della sua vita utile dopo aver dedotto i costi di cessione, viene stimato al momento dell'acquisto.

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti almeno una volta all'anno e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono utili futuri.

## 9. Attività immateriali

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale solo se:

- (a) è probabile che affluiscono benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- (b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali sono rappresentate dal *software*. I *software* sono iscritti in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni esercizio tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

Fra gli attivi di bilancio non risultano iscritti avviamenti o altre attività immateriali a vita utile indefinita.

## 10. Attività non correnti in via di dismissione

La voce comprende le singole attività o i gruppi di attività in via di dismissione. Per questi ultimi i relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in un'apposita voce separata.

Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore di carico, rideterminato alla data di bilancio secondo i principi IFRS di riferimento per le poste escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 5, e il loro fair value, al netto dei costi di cessione.

## 11. Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili).

Tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Nel loro ambito rimangono iscritti anche i crediti d'imposta ceduti in garanzia di propri debiti.

Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa.

La fiscalità differita è calcolata applicando il cosiddetto *balance sheet liability method*, tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri.

Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- (a) imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;

(b) deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a:

- (a) differenze temporanee deducibili;
- (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate.

Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le passività per imposte differite sono rilevate per il loro intero ammontare.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

A tal riguardo si segnala che il Documento n. 1 del tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di "Trattamento contabile delle variazioni della fiscalità differita derivanti dalla legge finanziaria 2008" chiarisce che la fiscalità differita iscritta in sede di FTA IAS va stornata:

- in contropartita del conto economico, per quelle attività e passività fiscali le cui variazioni sarebbero state registrate in conto economico;
- in contropartita del patrimonio netto, per quelle attività e passività fiscali le cui variazioni sarebbero state registrate – in costanza di IAS/IFRS – nel patrimonio netto.

Tanto premesso si precisa che la Banca si è attenuta alle istruzioni contenute nel citato documento n. 1.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

## 12. Fondo per rischi ed oneri

Un accantonamento viene rilevato tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce 120) esclusivamente quando:

- (a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;

(b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione;

(c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione.

In particolare, il "Trattamento di fine rapporto del personale" (voce 110) è iscritto fra le passività sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutato su base attuariale come una "obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

A seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007); sostanzialmente:

- le quote di TFR maturate fino a inizio 2007 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori della Banca in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- le quote di TFR maturande a partire dai primi mesi del 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti, relative al TFR maturato fino ad una data (diversa per ogni lavoratore) compresa nel primo semestre 2007, valutate da un attuario indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva dalla Banca, l'evolversi di detta situazione per: (i) previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità; (ii) possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 è utilizzato il c.d. "metodo del corridoio", in base al quale le perdite e gli utili attuariali non sono rilevati se il loro importo cumulato netto è inferiore al 10% della passività stimata su base attuariale in valore assoluto. Nel caso che l'importo cumulato è superiore, l'eccedenza è rilevata nel conto economico in relazione alla durata residua stimata della passività stessa.

### 13. Debiti e titoli in circolazione

Sono classificati tra i “Debiti verso banche” (voce 10) e tra i “Debiti verso la clientela” (voce 20) tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché i debiti iscritti nell’ambito di operazioni di *leasing* finanziario passivo.

Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value* più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all’emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo. I debiti vengono cancellati dal bilancio quando scadono o vengono estinti.

I “Titoli in circolazione” (voce 30) comprendono la raccolta effettuata tramite l’emissione di strumenti subordinati, certificati di deposito e titoli obbligazionari. L’aggregato include anche gli assegni in circolazione. Le emissioni strutturate - ossia gli strumenti di debito composti collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici - a fronte delle quali l’impresa ha stipulato derivati gestionalmente collegati alle stesse, sono invece rilevate tra le “Passività finanziarie valutate al fair value” (voce 50) sulla base della facoltà riconosciuta dalla *fair value option*.

Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value* più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all’emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo.

I riacquisti di propri titoli in circolazione sono trattati come estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivanti dall’estinzione sono registrati tra gli “Utili da riacquisto” (voce 100) se il prezzo di riacquisto del titolo è più basso del suo valore contabile, tra le “Perdite da riacquisto” (voce 100) se il prezzo è più alto del suo valore contabile. Conseguentemente la vendita successiva di obbligazioni proprie sul mercato è trattata come una nuova emissione del debito.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

### 14. Passività finanziarie di negoziazione

Alle passività finanziarie di negoziazione si applicano gli stessi criteri descritti per le attività finanziarie di negoziazione.

## 15. Passività finanziarie valutate al *fair value*

Sono classificate tra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 50) le proprie emissioni obbligazionarie strutturate a fronte delle quali la banca ha stipulato contratti derivati, al fine di coprire le relative variazioni di *fair value*.

Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value*. Successivamente i titoli sono valutati al *fair value* e i risultati della valutazione sono ricondotti nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110). I riacquisti sono trattati come estinzione del debito e gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrati nella stessa voce. Le rivendite successive sono trattate come nuove emissioni.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

## 16. Operazioni in valuta

L'unità di conto è l'euro che costituisce, quindi, l'espressione monetaria del Bilancio.

Le attività e le passività denominate in valuta (intendendo per tali le divise diverse dall'euro) sono convertite al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie in valuta, diverse da quelle designate al *fair value* e da quelle oggetto di copertura del *fair value*, nonché dai relativi derivati di copertura, sono rilevate per sbilancio nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80).

## 17. Altre informazioni

### *Conferimento alla BNL S.p.A. del ramo d'azienda private banking della Filiale di Milano BNPP*

Con effetto 1° aprile 2008 è stata data attuazione al conferimento, da parte di BNP Paribas S.A., del ramo d'azienda relativo all'attività bancaria del Private Banking della propria Filiale di Milano a favore di BNL S.p.A. ed è stato liberato l'aumento di capitale sociale del valore nominale pari a 1.940 mila euro, oltre a 1.940 mila euro a titolo di sovrapprezzo. L'operazione è stata rilevata in continuità di valori contabili in conformità alla prassi prevalente e in particolare al documento "Orientamenti preliminari" Assirevi in tema di IFRS (OPI1) "Trattamento contabile delle Business combinations of entities under common control".

### *L'informativa di settore*

L'informativa di settore è stata redatta usufruendo della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 8 "Settori operativi" la cui adozione obbligatoria è prevista a partire dai bilanci degli esercizi con inizio il 1° Gennaio 2009. Tale informativa, come previsto dal principio contabile internazionale di riferimento, non è fornita per il bilancio della Banca, in quanto presente nella prima parte del presente fascicolo relativa al bilancio consolidato.

### *Operazioni con azioni della Capogruppo*

Dal 1° gennaio 2008 è stata data prima applicazione all'interpretazione IFRIC11/IFRS2 – "operazioni con azioni proprie e del gruppo", come previsto dallo stesso documento contabile, in relazione all'assegnazione ai dipendenti della Banca di stock option su azioni della Capogruppo BNP Paribas. La rilevazione è stata effettuata fra i costi del personale in contropartita di un corrispondente incremento del patrimonio netto sulla base del *fair value* delle opzioni e dell'esito più probabile delle condizioni di conseguimento da parte degli assegnatari dipendenti, ripartendo il valore così determinato sull'arco del periodo di maturazione atteso con competenza lineare.



### ***La classificazione degli strumenti finanziari***

La designazione ai vari portafogli degli strumenti finanziari viene effettuata sulla base della delibera quadro che regola le politiche di investimento e di gestione dei portafogli di strumenti finanziari approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre la Banca non si è avvalsa dell'emendamento al principio "IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione" emesso dello IASB il 13 ottobre 2008 e adottato dalla Commissione Europea il 15 ottobre 2008 (Regolamento CE n. 1004/2008) relativo alla riclassifica dei suddetti strumenti e alla possibilità di utilizzare valutazioni di mercato "pre-crisi".

### ***L'informativa sul fair value degli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato***

Il *fair value* è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Per gli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato, per la stima del *fair value* indicato nella Nota Integrativa al Bilancio sono stati applicati i seguenti metodi e assunzioni:

- per la cassa e le disponibilità liquide il *fair value* è rappresentato dal valore nominale;
- per gli strumenti finanziari con scadenza a breve termine e per quelli con scadenza non a breve termine e a tasso variabile, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il *fair value*;
- per le poste attive e passive senza una specifica scadenza, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il *fair value*;
- per le attività finanziarie deteriorate il *fair value* è stato assunto pari al valore di presumibile realizzo utilizzato ai fini di bilancio;
- per gli altri strumenti finanziari, a medio e lungo termine a tasso fisso, il *fair value* è stato stimato comparando i tassi di interesse di mercato alla data di iscrizione con i tassi di mercato alla data di bilancio. In particolare per le attività finanziarie si è assunto che i cambiamenti nel rischio creditizio delle controparti fossero ben rappresentate dalla valutazione collettiva stimata applicando i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating*.

### ***Verifiche per riduzione di valore delle attività***

In relazione alle verifiche previste dallo IAS 36, dalle valutazioni effettuate, tenuto conto dei valori di libro e della specificità degli attivi iscritti in bilancio, non sono stati ravvisati indicatori di riduzione durevole di valore.

## Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

### Attivo

#### SEZIONE 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

*(migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007
a) Cassa	565.731	561.529
b) Depositi liberi presso Banche Centrali (*)	-	2.150.000
<b>Totale</b>	<b>565.731</b>	<b>2.711.529</b>

*(\*) Si tratta di un deposito con la Banca d'Italia stipulato il 31 dicembre 2007 con scadenza il 1 gennaio 2008.*

## SEZIONE 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

## 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	347.081	42.880	2.941	81.681
1.1 Titoli strutturati	1.322	13.499	1.281	18.634
1.2 Altri titoli di debito	345.759	29.381	1.660	63.047
2. Titoli di capitale	-	3	437.173	3
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate (*)	-	-	11.653	-
<b>Totale A</b>	<b>347.081</b>	<b>42.883</b>	<b>451.767</b>	<b>81.684</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari	1.849	1.883.181	4.495	1.795.014
1.1 di negoziazione	1.849	1.845.436	4.495	1.708.785
1.2 connessi con la fair value option	-	37.745	-	86.229
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>1.849</b>	<b>1.883.181</b>	<b>4.495</b>	<b>1.795.014</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>348.930</b>	<b>1.926.064</b>	<b>456.262</b>	<b>1.876.698</b>

(\*) L'importo del 2007 si riferisce a titoli di debito non strutturati ceduti in operazioni a pronti contro termine.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/ emittente

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>389.964</b>	<b>533.451</b>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>389.961</b>	<b>84.622</b>
a) Governi e Banche Centrali	343.652	14
b) Altri enti pubblici	248	1.041
c) Banche	44.055	82.435
d) Altri Emittenti	2.006	1.132
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>3</b>	<b>437.176</b>
a) Banche	-	2.149
b) Altri Emittenti	3	435.027
- imprese di assicurazione	-	80
- società finanziarie	-	154
- imprese non finanziarie	3	434.793
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>-</b>	<b>11.653</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti (*)	-	11.653
<b>Totale A</b>	<b>389.964</b>	<b>533.451</b>
<b>B. Strumenti derivati (**)</b>	<b>1.885.030</b>	<b>1.799.509</b>
a) Banche	1.220.864	1.281.337
b) Clientela	664.166	518.172
<b>Totale B</b>	<b>1.885.030</b>	<b>1.799.509</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>2.274.994</b>	<b>2.332.960</b>

(\*) L'importo del 2007 si riferisce a titoli di debito non strutturati ceduti a pronti contro termine.

(\*\*) Di cui deteriorati per 3.696 mila euro nel 2008 e 1.227 mila euro nel 2007.

Tabella 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
<b>A) Derivati quotati</b>						-	
1. <i>Derivati finanziari:</i>	1.849	-	-	-	-	1.849	4.495
• Con scambio di capitale	447	-	-	-	-	447	4.099
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	3.675
- Altri derivati	447	-	-	-	-	447	424
• Senza scambio di capitale	1.402	-	-	-	-	1.402	396
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	1.402	-	-	-	-	1.402	396
2. <i>Derivati creditizi:</i>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.849</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.849</b>	<b>4.495</b>
<b>B) Derivati quotati</b>						-	
1. <i>Derivati finanziari:</i>	1.774.876	108.305	-	-	-	1.883.181	1.795.014
• Con scambio di capitale	308	108.305	-	-	-	108.613	48.874
- Opzioni acquistate	-	56.116	-	-	-	56.116	33.468
- Altri derivati	308	52.189	-	-	-	52.497	15.406
• Senza scambio di capitale	1.774.568	-	-	-	-	1.774.568	1.746.140
- Opzioni acquistate	467.418	-	-	-	-	467.418	462.942
- Altri derivati	1.307.150	-	-	-	-	1.307.150	1.283.198
2. <i>Derivati creditizi:</i>	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>1.774.876</b>	<b>108.305</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.883.181</b>	<b>1.795.014</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.776.725</b>	<b>108.305</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.885.030</b>	<b>1.799.509</b>

**Tabella 2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue.**

*(migliaia di euro)*

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	Totale
<b>A</b> Esistenze iniziali	84.622	437.176	-	-	521.798
<b>B</b> Aumenti	<b>12.338.413</b>	<b>156.827</b>	<b>157</b>		<b>12.495.397</b>
B1 Acquisti	12.296.927	156.725	156	-	12.453.808
B2 Variazioni positive di fair value	1.463	-	-	-	1.463
B3 Altre variazioni	40.023	102	1	-	40.126
<b>C</b> Diminuzioni	<b>12.033.074</b>	<b>594.000</b>	<b>157</b>	-	<b>12.627.231</b>
C1 Vendite	12.019.695	588.206	157	-	12.608.058
C2 Rimborsi	7.033	-	-	-	7.033
C3 Variazioni negative di fair value	1.811	-	-	-	1.811
C4 Altre variazioni	4.535	5.794	-	-	10.329
<b>D</b> Rimanenze finali	<b>389.961</b>	<b>3</b>	-	-	<b>389.964</b>

SEZIONE 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 30

*La sezione non presenta importi.*

## SEZIONE 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

## 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

*(migliaia di euro)*

Voci/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito	1.779.281	-	1.066.099	14.625
1.1 Titoli strutturati	-	-	19.542	-
1.2 Altri titoli di debito	1.779.281	-	1.046.557	14.625
2 Titoli di capitale	52	191.280	968	186.441
2.1 Valutati al fair value	52	6.157 (1)	968	3.063
2.2 Valutati al costo	-	185.123	-	183.378
3 Quote di O.I.C.R.	416.843 (2)	31.252	-	225.462
4 Finanziamenti	-	-	-	-
5 Attività deteriorate	-	-	-	-
6 Attività cedute non cancellate (3)	1.373.804	-	417.207	-
<b>Totale</b>	<b>3.569.980</b>	<b>222.532</b>	<b>1.484.274</b>	<b>426.528</b>

(1) L'importo comprende 3.297 mila euro riferiti al titolo VISA Inc. classe C1 considerato non quotato in quanto la sua negoziazione è bloccata fino a marzo 2011. La valutazione è stata effettuata sulla base della quotazione delle azioni di classe A.

(2) Si tratta di un titolo emesso dalla Controllante BNP Paribas.

(3) L'importo si riferisce a titoli di debito dello Stato italiano e della Controllante BNP Paribas ceduti a pronti contro termine.



## 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>1.779.281</b>	<b>1.080.724</b>
a) Governi e Banche Centrali (1)	1.762.769	1.046.557
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	16.512	34.167
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>191.332</b>	<b>187.409</b>
a) Banche	160.682	160.682
b) Altri emittenti:	30.650	26.727
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	14.854	15.376
- imprese non finanziarie	15.796	11.351
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>448.095</b>	<b>225.462</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate (2)</b>	<b>1.373.804</b>	<b>417.207</b>
a) Governi e Banche Centrali	954.063	417.207
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	419.741	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.792.512</b>	<b>1.910.802</b>

(1) Si tratta di BTP emessi dallo Stato italiano.

(2) L'importo si riferisce a titoli di debito dello Stato italiano e della Controllante BNP Paribas ceduti a pronti contro termine.

Di seguito si fornisce la composizione per principali categorie di fondi della voce "quote di O.I.C.R."

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 O.I.C.R. di diritto italiano	-	28.973	-	21.769
- armonizzati aperti	-	-	-	-
- non armonizzati aperti	-	-	-	-
- chiusi	-	13.730	-	12.606
- riservati	-	14.787	-	8.581
- speculativi	-	456	-	582
2 O.I.C.R. di altri Stati UE	416.843	2.279	-	203.693
- armonizzati	416.843	2.279	-	203.693
- non armonizzati aperti	-	-	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>416.843</b>	<b>31.252</b>	<b>-</b>	<b>225.462</b>

#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

(migliaia di euro)

Attività/Tipo di copertura	ATTIVITA' COPERTE		ATTIVITA' COPERTE	
	31/12/2008		31/12/2007	
	Fair value	Flussi Finanziari	Fair value	Flussi Finanziari
1 Titoli di debito (*)	2.717.058	-	1.463.300	-
2 Titoli di capitale	3.297	-	-	-
3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-	-
5 Portafoglio	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.720.355</b>	<b>-</b>	<b>1.463.300</b>	<b>-</b>

(\*) Si tratta di BTP emessi dallo Stato italiano.

## 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

*(migliaia di euro)*

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value	2.720.355	1.463.300
a) rischio di tasso di interesse	2.717.058	1.463.300
b) rischio di prezzo	-	-
c) rischio di cambio	3.297	-
d) rischio di credito	-	-
e) più rischi	-	-
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.720.355</b>	<b>1.463.300</b>

## 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue.

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2008
A. Esistenze iniziali	1.080.724	187.409	225.462	0	1.493.595
B. Aumenti	1.792.368	5.537	226.667	-	2.024.572
B1. Acquisti	1.582.570	5.451	209.478	-	1.797.499
B2. Variazioni positive di fair value	3	-	14.457	-	14.460
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	X	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	209.795	86	2.732	-	212.613
C. Diminuzioni	1.093.811	1.612	4.034	-	1.099.457
C1. Vendite	-	613	377	-	990
C2. Rimborsi	14.714	-	-	-	14.714
C3. Variazioni negative di fair value	122.488	88	3.568	-	126.144
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni (*)	956.609	911	89	-	957.609
D Rimanenze finali al 31/12/2008	1.779.281	191.334	448.095	-	2.418.710

(\*) L'importo delle altre variazioni della colonna "Titoli di debito" include 956.597 mila euro di titoli di debito dello Stato italiano e obbligazioni della Controllante BNP Paribas diventati ceduti e non cancellati nel corso dell'anno in quanto dati a pronto contro termine.

SEZIONE 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

*La sezione non presenta importi.*

## SEZIONE 6 – Crediti verso banche – Voce 60

## 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

*(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>928.260</b>	<b>81.861</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	928.260	81.861
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso Banche</b>	<b>10.143.357</b>	<b>15.805.099</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	1.536.345	1.241.189
2. Depositi vincolati	5.707.237	12.947.749
3. Altri finanziamenti:	2.799.636	1.515.955
3.1 - Pronti contro termine attivi	1.873.512	1.304.199
3.2 - Locazione finanziaria	-	-
3.3 - Altri	926.124	211.756
4. Titoli di debito	100.002	100.002
4.1 - Titoli strutturati	-	-
4.2 - Altri titoli di debito	100.002	100.002
5. Attività deteriorate	137	204
6. Attività cedute e non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>11.071.617</b>	<b>15.886.960</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>11.071.617</b>	<b>15.886.960</b>

## 6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

*(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
<b>2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>483.054</b>	<b>2.216.214</b>
a) tasso di interesse	483.054	2.216.214
b) tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>483.054</b>	<b>2.216.214</b>

## SEZIONE 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

## 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

*(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1 Conti correnti	6.006.909	5.272.804
2 Pronti contro termine attivi	-	415.565
3 Mutui	22.925.433	25.635.841
4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	2.156.554	2.071.408
5 Locazione finanziaria	-	-
6 Factoring	74.546	61.225
7 Altre operazioni	23.050.563	21.309.238
8 Titoli di debito	313.872	359.577
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	313.872	359.577
9 Attività deteriorate	1.802.266	1.483.285
10 Attività cedute e non cancellate (*)	9.905.140	5.634.576
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>66.235.283</b>	<b>62.243.519</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>67.775.747</b>	<b>62.272.213</b>

(\*) Si tratta di operazioni di cartolarizzazione di crediti a medio e lungo termine. Al 31 dicembre 2008 l'importo comprende 139.228 mila euro di attività deteriorate.

## Dettaglio dei Crediti verso clientela - altre operazioni

*(migliaia di euro)*

Altre operazioni	31/12/2008
Sovvenzioni	21.737.388
Portafoglio scontato	289.548
Altri crediti	1.023.626

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>313.872</b>	<b>359.577</b>
a) Governi	14.653	13.853
b) Altri Enti pubblici	297.677	309.092
c) Altri emittenti	1.542	36.632
- imprese non finanziarie	1.542	36.632
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>54.214.005</b>	<b>54.766.081</b>
a) Governi	427.165	420.423
b) Altri Enti pubblici	2.451.183	2.345.774
c) Altri soggetti	51.335.657	51.999.884
- imprese non finanziarie	31.578.441	29.133.981
- imprese finanziarie	6.897.690	7.896.190
- assicurazioni	51	102
- altri	12.859.475	14.969.611
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>1.802.266</b>	<b>1.483.285</b>
a) Governi	-	22
b) Altri Enti pubblici	409	1.925
c) Altri soggetti	1.801.857	1.481.338
- imprese non finanziarie	1.304.613	884.424
- imprese finanziarie	4.914	13.379
- assicurazioni	-	-
- altri	492.330	583.535
<b>4. Attività cedute e non cancellate:</b>	<b>9.905.140</b>	<b>5.634.576</b>
a) Governi	-	33.794
b) Altri Enti pubblici	145.729	177.952
c) Altri soggetti	9.759.411	5.422.830
- imprese non finanziarie	21.503	14.855
- imprese finanziarie	49	172
- assicurazioni	-	-
- altri	9.737.859	5.407.803
<b>Totale</b>	<b>66.235.283</b>	<b>62.243.519</b>

## 7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>166.729</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	166.729	-
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
<b>2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>166.729</b>	<b>-</b>



## SEZIONE 8 – Derivati di copertura – Voce 80

## 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2008
<b>A) Derivati quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari:</b>	199.302	1.293	-	-	-	200.595
• Con scambio di capitale	-	1.293	-	-	-	1.293
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	1.293	-	-	-	1.293
• Senza scambio di capitale	199.302	-	-	-	-	199.302
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	199.302	-	-	-	-	199.302
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>199.302</b>	<b>1.293</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.595</b>
<b>Totale (A + B) al 31/12/2008</b>	<b>199.302</b>	<b>1.293</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.595</b>
<b>Totale (A + B) al 31/12/2007</b>	<b>245.739</b>	<b>4.039</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>249.778</b>

## 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	24	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	-	-	-	X	-	X	1.188	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	66.295	X	-
5. Investimenti esteri	X	X	X	X	X	X	-	X
<b>Totale attività</b>	-	24	-	-	-	66.295	1.188	-
1. Passività finanziarie	53.690	-	-	X	-	X	104	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	79.294	X	-
<b>Totale passività</b>	53.690	-	-	-	-	79.294	104	-
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X		

## SEZIONE 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 90

### 9.1 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura: composizione per portafogli coperti

(migliaia di euro)

Adeguamento di valore delle attività coperte / Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Adeguamento positivo</b>	<b>349.893</b>	<b>155.086</b>
1.1 di specifici portafogli:	349.893	155.086
a) crediti	349.893	155.086
b) attività disponibili per la vendita	-	-
1.2 complessivo	-	-
<b>2. Adeguamento negativo</b>	<b>(7.306)</b>	<b>(214.571)</b>
2.1 di specifici portafogli:	(7.306)	-
a) crediti	(7.306)	(214.571)
b) attività disponibili per la vendita	-	-
2.2 complessivo	-	-
<b>Totale</b>	<b>342.587</b>	<b>(59.485)</b>

### 9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

(migliaia di euro)

Attività coperte	31/12/2008	31/12/2007
1. Crediti	8.964.455	5.060.751
2. Attività disponibili per la vendita	-	-
3. Portafoglio	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.964.455</b>	<b>5.060.751</b>

## SEZIONE 10 - Le partecipazioni - Voce 100

## 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti % (*)
<b>A Imprese controllate in via esclusiva</b>			
1 ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	ROMA	73,86	73,86
2 BNL EDIZIONI S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
3 BNL FINANCE S.p.A.	ROMA	100,00	100,00
4 BNL MULTISERVIZI S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	100,00
5 BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	ROMA	100,00	100,00
6 BNL POSITIVITY S.r.l.	ROMA	41,00	41,00
7 IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA S.p.A.	MILANO	99,64	99,64
8 ITS & SOGECRED S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	100,00
9 SUD FACTORING S.P.A. in liquidazione	BARI	100,00	100,00
10 TAMLEASING S.p.A. in liquidazione	MILANO	98,86	98,86
11 WEBVALUE S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,90	99,90
<b>B Imprese controllate in modo congiunto</b>			
<b>C Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			
1 SCANDOLARA HOLDING Srl	MILANO	20,00	20,00
2 CORIT - CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI IN LIQ.NE	ROMA	40,00	40,00
3 AGRIFACTORING S.p.A. in liquidazione	ROMA	50,00	50,00

(\*) tutti i valori indicati si riferiscono a voti effettivi

Il portafoglio partecipativo della Banca non include la società BNL Broker Assicurazioni perchè è considerata controllata di fatto in quanto la maggioranza dei suoi amministratori e il presidente del Consiglio di amministrazione sono di nomina BNL, peraltro la maggior parte delle attività societarie sono svolte sul mercato "captive" con la Banca.

Inoltre, le società per la cartolarizzazione dei crediti (ex legge 130/99) Vela Home, Vela Abs e Vela Public Sector non partecipate dalla Banca sono considerate controllate in via di fatto in quanto società veicolo a destinazione specifica per le quali, dalla loro attività, la Banca ottiene la maggioranza dei benefici a fronte della maggioranza dei rischi residuali.

## 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili (1)

(migliaia di euro)

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto (2)	Valore di bilancio	Fair value (3)
<b>A Imprese controllate in via esclusiva</b>						
1 ARTIGIANCASSA S.p.A.	726.424	58.269	(493)	172.320	84.217	X
2 BNL EDIZIONI S.r.l.	738	200	(60)	799	95	X
3 BNL FINANCE S.p.A.	321.553	20.177	725	13.266	10.144	X
4 BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	86.837	33.745	28.698	51.767	20.829	X
5 BNL POSITIVITY S.r.l.	11.464	16.241	38	2.870	836	X
6 IFITALIA S.p.A.	5.292.014	309.784	38.863	235.035	136.203	X
7 BNL MULTISERVIZI in liq. (4)	2.281	-	(10)	715	100	X
8 ITS & SOGECRED SpA in liq. (4)	-	-	-	-	-	X
9 SUD FACTORING SpA in liq. (4)	-	-	-	-	-	X
10 TAMLEASING SpA in liq. (4)	-	-	-	-	-	X
11 WEBVALUE SpA in liq. (4)	-	-	-	-	-	X
<b>TOTALE</b>	<b>6.441.311</b>	<b>438.416</b>	<b>67.761</b>	<b>476.772</b>	<b>252.424</b>	
<b>B Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
1 SCANDOLARA (5)	37.459	301	(543)	25.186	6.100	X
2 CORIT - CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI in liq. (4)	-	-	-	-	-	X
3 AGRIFACTORING SpA in liq. (4)	-	-	-	-	-	X
<b>TOTALE</b>	<b>37.459</b>	<b>301</b>	<b>(543)</b>	<b>25.186</b>	<b>6.100</b>	

(1) Vengono esposti i dati contabili delle singole società relativi al 31 dicembre 2008. Per la società Scandolara, i dati si riferiscono al 30 giugno 2008, ultimo bilancio approvato

(2) Escluso l'utile d'esercizio

(3) L'importo del fair value viene indicato solo se le imprese sono quotate

(4) Società non operativa

## 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

*(migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>252.220</b>	
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.304</b>	<b>252.220</b>
B.1.1 Acquisti sul mercato	204	59.102
B.1.2 Acquisti per operazioni di aggregazione aziendale	-	193.118
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	6.100	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>258.524</b>	<b>252.220</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>		<b>0</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>71.527</b>	<b>71.527</b>

## SEZIONE 11 – Attività materiali - Voce 110

## 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

*(migliaia di euro)*

Attività/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>	<b>1.689.289</b>	<b>1.755.088</b>
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>1.688.817</b>	<b>1.751.508</b>
a) terreni	636.512	680.242
b) fabbricati	894.585	931.231
c) mobili	11.704	8.241
d) impianti elettronici	83.071	87.301
e) altre	62.945	44.493
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>472</b>	<b>3.580</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	472	3.580
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.689.289</b>	<b>1.755.088</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>	<b>188.385</b>	<b>130.119</b>
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>188.385</b>	<b>130.119</b>
a) terreni	77.999	55.782
b) fabbricati	110.386	74.337
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>188.385</b>	<b>130.119</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.877.674</b>	<b>1.885.207</b>

## 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	680.242	1.011.620	21.599	327.495	131.194	2.172.150
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	80.389	13.358	236.614	86.701	417.062
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	680.242	931.231	8.241	90.881	44.493	1.755.088
<b>B. Aumenti</b>	4.675	61.712	16.364	50.984	26.695	160.430
B.1 Acquisti	-	22.621	16.364	49.471	26.695	115.151
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	24	41	-	-	-	65
B.7 Altre variazioni	4.651	39.050	-	1.513	-	45.214
<b>C. Diminuzioni</b>	48.405	98.358	12.901	58.322	8.243	226.229
C.1 Vendite	13.311	21.391	-	7.543	566	42.811
C.2 Ammortamenti	-	25.563	12.901	21.182	7.638	67.284
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	35.094	51.404	-	-	-	86.498
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	34.682	46.946	-	-	-	81.628
b) attività in via di dismissione	412	4.458	-	-	-	4.870
C.7 Altre variazioni	-	-	-	29.597	39	29.636
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	636.512	894.585	11.704	83.543	62.945	1.689.289
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	104.120	15.170	234.910	94.307	448.507
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	636.512	998.705	26.874	318.453	157.252	2.137.796
<b>E. Valutazione al costo</b>	636.512	894.585	11.704	83.543	62.945	1.689.289



## 11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento : variazioni annue

(migliaia di euro)

	31/12/2008	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>55.782</b>	<b>81.104</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	6.767
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>55.782</b>	<b>74.337</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>34.880</b>	<b>49.514</b>
B.1.1 Acquisti	-	2.150
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-
B.3 Variazioni positive nette di fair value	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	34.682	46.946
B.7 Altre variazioni	198	418
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>12.663</b>	<b>13.465</b>
C.1 Vendite	5.502	6.787
C.2 Ammortamenti	-	2.058
C.3 Variazioni negative nette di fair value	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	-	-
a) immobili ad uso funzionale	24	41
b) attività non correnti in via di dismissione	5.928	3.798
C.7 Altre variazioni	1.209	781
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>77.999</b>	<b>110.386</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	8.825
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>77.999</b>	<b>119.211</b>
<b>E. Valutazione al fair value</b>	<b>101.889</b>	<b>115.707</b>

## Attività materiali: percentuali di ammortamento

Categorie	Percentuali di ammortamento
Terreni	nessun ammortamento
Fabbricati	da 1,25% a 10%
Mobili	20%
Impianti elettronici	da 11,11% a 33,33%
Altre	da 5% a 25%
Altre : opere d'arte	nessun ammortamento

Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.

## SEZIONE 12 – Attività immateriali - Voce 120

## 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

*(migliaia di euro)*

Attività/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	118.131	-	148.303	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	118.131	-	148.303	-
a) Attività immateriali generate internamente	12.239	-	15.268	-
b) Altre attività	105.892	-	133.035	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>118.131</b>		<b>148.303</b>	

Le attività immateriali sono costituite da software ammortizzato con aliquote annue dal 12,5% al 33%. Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	30.286	-	194.746	-	225.032
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	15.018	-	61.711	-	76.729
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	15.268	-	133.035	-	148.303
<b>B. Aumenti</b>	-	6.569	-	45.557	-	52.126
B.1 Acquisti	-	-	-	45.452	-	45.452
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	4.981	-	-	-	4.981
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	1.588	-	105	-	1.693
<b>C. Diminuzioni</b>	-	9.598	-	72.700	-	82.298
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	9.598	-	72.700	-	82.298
- Ammortamenti	X	9.598	-	72.700	-	82.298
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	12.239	-	105.892	-	118.131
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	24.616	-	88.819	-	113.435
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	36.855	-	194.711	-	231.566
<b>F. Valutazione al costo</b>	-	12.239	-	105.892	-	118.131

## SEZIONE 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

## 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Svalutazioni di crediti eccedente la quota deducibile nell'anno	73.777	-	73.777	31.308	-	31.308
2. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	17.158	2.893	20.051	23.834	3.406	27.240
3. Accantonamenti a fondi per il personale a prestazione definita	13.770	-	13.770	14.066	-	14.066
4. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	202.227	-	202.227	225.037	-	225.037
5. Minusvalenze su derivati	-	-	-	41	7	48
6. Minusvalenze su titoli	44.002	7.600	51.602	-	-	-
7. Ammortamenti su immobili	8.311	-	8.311	-	868	6.006
8. Ammortamenti su software	1.348	-	1.348	5.138	-	-
9. Perdita fiscale	-	-	-	45.016	-	45.016
10. Altre imposte anticipate	1.521	642	2.163	1.548	18	1.566
<b>Totale</b>	<b>362.114</b>	<b>11.135</b>	<b>373.249</b>	<b>345.988</b>	<b>4.299</b>	<b>350.287</b>

## 13.2 Passività per imposte differite: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Plusvalenze su titoli	15.285	2.634	17.919	28.541	4.643	33.184
2. Plusvalenze su partecipazioni	690	-	690	690	-	690
3. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	38.910	7.649	46.559	50.224	8.492	58.716
4. Plusvalenza su derivati	-	-	-	268	45	313
5. Plusvalenza su immobili	2.860	-	2.860	48	-	48
6. TFR dipendenti	7.726	-	7.726	4.544	-	4.544
<b>Totale</b>	<b>65.471</b>	<b>10.283</b>	<b>75.754</b>	<b>84.315</b>	<b>13.180</b>	<b>97.495</b>

## 13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>350.239</b>	<b>-</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>154.096</b>	<b>529.238</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	154.096	123.912
a) relative a precedenti esercizi	1.540	1.160
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	152.556	122.752
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	145
2.4 Altri aumenti per operazione di aggregazione aziendale	-	405.181
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>182.689</b>	<b>178.999</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	182.689	109.487
a) rigiri	182.689	109.487
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	69.512
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>321.646</b>	<b>350.239</b>

## 13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>96.050</b>	<b>-</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>9.308</b>	<b>120.078</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	9.308	39.839
a) relative a precedenti esercizi	5.733	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	3.575	39.839
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
2.4 Altri aumenti per operazione di aggregazione aziendale	-	80.239
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>47.522</b>	<b>24.028</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	47.522	6.456
a) rigiri	47.522	6.456
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	17.572
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>57.836</b>	<b>96.050</b>

## 13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>48</b>	
<b>2. Aumenti</b>	<b>51.554</b>	<b>693</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	51.554	693
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	51.554	693
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>		<b>645</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	636
a) rigiri	-	636
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	9
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>51.602</b>	<b>48</b>

## 13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>1.445</b>	
<b>2. Aumenti</b>	<b>16.729</b>	<b>1.914</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	16.729	1.134
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	16.729	1.134
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
2.4 Altri aumenti per operazione di aggregazione aziendale	-	780
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>256</b>	<b>469</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	256	186
a) rigiri	256	186
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	283
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>17.918</b>	<b>1.445</b>

### 13.7 Altre informazioni

Le imposte anticipate e quelle differite sono state rilevate sulla base dello IAS 12 *"Imposte sul reddito"*. In ossequio a tale principio, le attività per imposte anticipate sono state rilevate sulla base della probabilità del loro recupero. Le imposte differite sono state iscritte per il loro valore totale.

Al 31 dicembre 2008, le imposte correnti e quelle differite sono state determinate con le aliquote 27,5% (IRES) e 4,75% (IRAP).

**SEZIONE 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate  
- Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo**

## 14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

*(migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Singole attività</b>		
A1 Partecipazioni	-	-
A2 Attività materiali	11.584	-
A3 Attività immateriali	-	-
A4 Altre attività non correnti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>11.584</b>	<b>-</b>
<b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>		
B1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
B3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
B5 Crediti verso banche	-	-
B6 Crediti verso clientela	-	-
B7 Partecipazioni	-	-
B8 Attività materiali	-	-
B9 Attività immateriali	-	-
B10 Altre attività	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>		
C1 Debiti	-	-
C2 Titoli	-	-
C3 Altre passività	-	-
<b>Totale C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b>		
D1 Debiti verso banche	-	-
D2 Debiti verso clientela	-	-
D3 Titoli in circolazione	-	-
D4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
D6 Fondi	-	-
D7 Altre passività	-	-
<b>Totale D</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le attività in via di dismissione si riferiscono ad un immobile di proprietà ad uso investimento. La valutazione dello stesso, che ha comportato l'iscrizione nel conto economico di una minusvalenza di 3 milioni di euro, è stata effettuata al minore tra il valore di bilancio e il fair value al netto dei costi accessori. Quest'ultimo valore è stato determinato sulla base di un accordo preliminare con la controparte, confermato dal successivo atto di vendita stipulato a gennaio 2009.



## SEZIONE 15 - Altre attività - Voce 150

### 15.1 Altre attività: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Depositi cauzionali	2.259	2.186
Debitori per titoli a pronti da consegnare HFT	14.977	115.195
Costi diversi su immobili di terzi	36.212	14.532
Conti fra filiali saldi debitori	46.083	109.749
Competenze in corso di addebito	71.702	152.000
Ratei e risconti attivi	84.685	139.401
Assegni e altri valori in cassa	113.804	123.981
Altri debitori diversi	245.337	53.454
Partite debitorie in corso di esecuzione	353.790	468.883
<b>Totale</b>	<b>968.849</b>	<b>1.179.381</b>

### Ratei e risconti attivi

(migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
<b>Ratei attivi</b>		
Commissioni provvigioni ed altri ricavi	873	1.560
Proventi diversi	3.937	84
Recupero imposta di bollo su estratti conto	18.903	20.737
Interessi attivi da attribuire	44.224	48.395
<b>Risconti attivi</b>		
Oneri correlati alle erogazioni dei mutui	18	38.267
Commissioni, provvigioni e altri oneri	94	1.130
Costi e spese diversi	195	1.813
Interessi passivi da attribuire	16.440	27.415
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>84.684</b>	<b>139.401</b>

## Passivo

### SEZIONE 1 – Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti verso banche centrali	1.340.778	649.732
2. Debiti verso banche	20.428.752	19.501.466
2.1 Conti correnti e depositi liberi	661.560	414.322
2.2 Depositi vincolati	15.930.933	16.469.920
2.3 Finanziamenti	3.462.455	2.200.017
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri (*)	3.462.455	2.200.017
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	373.804	417.207
2.5.1 pronti contro termine passivi	373.804	417.207
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>21.769.530</b>	<b>20.151.198</b>
<i>Fair value</i>	21.769.530	20.151.198

(\*)L'importo al 31 dicembre 2008 include 571.974 mila euro di pronti contro termine passivi effettuati sui titoli non rilevati in bilancio.

**1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati (normativa vigente)**

Tra i depositi vincolati si registra un deposito subordinato concesso dalla Capogruppo BNPP per 1 miliardo di euro (stesso importo al 31 dicembre 2007).

**1.4 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica***(migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value	-	-
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di cambio		
c) più rischi		
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	500.352	2.231.905
a) rischio di tasso di interesse	500.352	2.231.905
b) rischio di cambio		
c) più rischi		
<b>Totale</b>	<b>500.352</b>	<b>2.231.905</b>

## SEZIONE 2 – Debiti verso clientela - Voce 20

## 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

*(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Conti correnti e depositi liberi	32.890.678	30.837.351
2. Depositi vincolati	6.056	1.235.745
3. Fondi di terzi in amministrazione	119.308	158.117
4. Finanziamenti	1.762.211	1.431.047
4.1 locazione finanziaria	2.657	5.799
4.2 altri (*)	1.759.554	1.425.248
5. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	4.231.602	5.093.726
6.1 pronti contro termine passivi	-	11.653
6.2 altre	4.231.602	5.082.073
7. Altri debiti	1.230.301	2.045.265
<b>TOTALE</b>	<b>40.240.156</b>	<b>40.801.251</b>
<b>FAIR VALUE</b>	<b>40.240.156</b>	<b>40.801.251</b>

(\*) Include 1.339.814 mila euro al 31 dicembre 2008 e 1.249.827 mila euro al 31 dicembre 2007 di pronti contro termine passivi effettuati sui titoli non rilevati in bilancio.

## 2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

*(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>4.231.602</b>	<b>5.082.073</b>
a) rischio di tasso di interesse	4.231.602	5.082.073
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
<b>2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.231.602</b>	<b>5.082.073</b>

## 2.5 Debiti per locazione finanziaria

*(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti rivenienti da leasing finanziario con la società LOCAFIT SpA	2.657	5.799

## Riconciliazione valore complessivo pagamenti minimi contrattuali e valore attuale

*(migliaia di euro)*

Voce	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Ammontare canoni	2.490	167	-	2.657
Quota capitale	2.434	166	-	2.600
Quota interessi	56	1	-	57

## SEZIONE 3 – Titoli in circolazione - Voce 30

## 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

*(migliaia di euro)*

Tipologia titoli/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	<b>2.766.192</b>	<b>2.732.110</b>	<b>3.745.174</b>	<b>3.773.906</b>
1. Obbligazioni	2.766.192	2.732.110	3.745.174	3.773.906
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	2.766.192	2.732.110	3.745.174	3.773.906
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>9.095.671</b>	<b>9.195.638</b>	<b>9.707.043</b>	<b>9.688.351</b>
1. Obbligazioni	8.157.839	8.257.806	8.639.944	8.621.252
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	8.157.839	8.257.806	8.639.944	8.621.252
2. Altri titoli	937.832	937.832	1.067.099	1.067.099
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	937.832	937.832	1.067.099	1.067.099
<b>Totale</b>	<b>11.861.863</b>	<b>11.927.748</b>	<b>13.452.217</b>	<b>13.462.257</b>

### 3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

(migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2008		31/12/2007	
	Tipo Tasso	Valore di Bilancio	Tipo Tasso	Valore di Bilancio
<b>1. Passività subordinate</b>		1.431.729		1.517.437
Strumenti ibridi di patrimonializzazione		1.154.900		1.154.138
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TF	187.696	TF	188.155
- Altri prestiti obbligazionari	TF	797.341	TF	796.152
- Altri prestiti obbligazionari	TV	169.863	TV	169.831
Titoli subordinati		276.829		363.299
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale	TV	252.323	TV	252.535
- Altri prestiti obbligazionari	TF	13.880	TF	67.999
- Altri prestiti obbligazionari	TV	10.626	TV	42.765
<b>2. Passività subordinate</b>		-		-
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale		-		-
Altri prestiti obbligazionari		-		-
<b>Totale</b>		<b>1.431.729</b>		<b>1.517.437</b>

### 3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>359.801</b>	<b>224.053</b>
a) rischio di tasso di interesse	359.801	224.053
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
<b>2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-

## SEZIONE 4 – Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

*migliaia di euro*

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008				31/12/2007			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
<b>A. Passività per cassa</b>								
1. Debiti verso banche (*)	300	-	292	292	1.064	3.327	-	3.327
2. Debiti verso clientela (*)	514	477	-	477	133.063	433.322	22	433.344
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	<b>814</b>	<b>477</b>	<b>292</b>	<b>769</b>	<b>134.127</b>	<b>436.649</b>	<b>22</b>	<b>436.671</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>
1. Derivati finanziari		3.383	1.843.229			5.495	1.763.340	-
1.1 Di negoziazione	X	3.383	1.734.629	X	X	5.495	1.653.547	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	108.600	X	X	-	109.793	X
1.2 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X
2. Derivati creditizi		-	2.120			-	1.670	-
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	X	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	X	-	-	X
2.2 Altri	X	-	2.120	X	X	-	1.670	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>3.383</b>	<b>1.845.349</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>5.495</b>	<b>1.765.010</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>X</b>	<b>3.860</b>	<b>1.845.641</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>442.144</b>	<b>1.765.032</b>	<b>X</b>

FV\*: Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

(\*) Si tratta di scoperti tecnici.



## 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologia derivati / Attività sottostante	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>3.383</b>	-	-	-	-	<b>3.383</b>	<b>5.495</b>
- con scambio di capitale	1.014	-	-	-	-	1.014	4.716
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	1.014	-	-	-	-	1.014	4.716
- senza scambio di capitale	2.369	-	-	-	-	2.369	779
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	2.369	-	-	-	-	2.369	779
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>3.383</b>	-	-	-	-	<b>3.383</b>	<b>5.495</b>
<b>B. Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>1.757.184</b>	<b>86.045</b>	-	-	-	<b>1.843.229</b>	<b>1.763.340</b>
- con scambio di capitale	161	86.045	-	-	-	86.206	60.394
- opzioni emesse	-	57.349	-	-	-	57.349	-
- altri derivati	161	28.696	-	-	-	28.857	60.394
- senza scambio di capitale	1.757.023	-	-	-	-	1.757.023	1.702.946
- opzioni emesse	598.161	-	-	-	-	598.161	-
- altri derivati	1.158.862	-	-	-	-	1.158.862	1.702.946
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	<b>2.120</b>	-	<b>2.120</b>	<b>1.670</b>
- con scambio di capitale	-	-	-	2.120	-	2.120	1.670
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>1.757.184</b>	<b>86.045</b>	-	<b>2.120</b>	-	<b>1.845.349</b>	<b>1.765.010</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.760.567</b>	<b>86.045</b>	-	<b>2.120</b>	-	<b>1.848.732</b>	<b>1.770.505</b>

SEZIONE 5 – Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

La cosiddetta “fair value option” è utilizzata esclusivamente per le finalità di “copertura finanziaria”.

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2008				31/12/2007			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
1. Debiti verso banche	-	-	-		-	-	-	
1.1 Strutturati				X	-	-	-	X
1.2 Altri				X	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-		-	-	-	
2.1 Strutturati				X	-	-	-	X
2.2 Altri				X	-	-	-	X
3. Titoli di debito	3.801.514	2.733.602	1.007.034	3.794.936	4.273.280	3.333.586	965.476	4.299.062
3.1 Strutturati	3.801.514	2.733.602	1.007.034	X	4.273.280	3.333.586	965.476	X
3.2 Altri				X	-	-	-	X
Totale	3.801.514	2.733.602	1.007.034	3.794.936	4.273.280	3.333.586	965.476	4.299.062

FV\*: fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

5.2 Dettaglio della voce 50 “Passività finanziarie valutate al *fair value*: passività subordinate

Nella categoria non sono ricomprese passività subordinate.

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali all'01/02/2008</b>	-	-	4.299.062	4.299.062
<b>B. Aumenti</b>	-	-	320.624	320.624
B1. Emissioni	-	-	103.683	103.683
B1.1 Operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	40.397	40.397
B4. Altre variazioni	-	-	176.544	176.544
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	879.050	879.050
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	649.067	649.067
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	22.877	22.877
C4. Altre variazioni	-	-	207.106	207.106
<b>D. Rimanenze finali al 31/12/2008</b>	-	-	3.740.636	3.740.636

## SEZIONE 6 – Derivati di copertura - Voce 60

## 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
<b>A. Derivati quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>	537.291	1.446	-	-	-	538.737
- con scambio di capitale	-	1.446	-	-	-	1.446
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	1.446	-	-	-	1.446
- senza scambio di capitale	537.291	-	-	-	-	537.291
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	537.291	-	-	-	-	537.291
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	537.291	1.446	-	-	-	538.737
<b>Totale (A + B) al 31/12/2008</b>	537.291	1.446	-	-	-	538.737
<b>Totale (A + B) al 31/12/2007</b>	325.577	3.228	-	-	-	328.805

## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Generica	Flussi finanziari	
	Specifica						Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1 Attività finanziarie disponibili per la vendita	163.127	-	-	-	-	X		X
2 Crediti	25.310	-	-	X	-	X	152	X
3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4 Portafoglio	X	X	X	X	X	316.978	X	-
5 Investimenti esteri	X	X	X	X	X	X	-	X
<b>Totale attività</b>	<b>188.437</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>316.978</b>	<b>152</b>	<b>-</b>
1 Passività finanziarie	13.967	-	-	X	-	X	1.294	X
2 Portafoglio	X	X	X	X	X	17.909	X	-
<b>Totale passività</b>	<b>13.967</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.909</b>	<b>1.294</b>	<b>-</b>
1 Transazioni attese	X	X	X	X	X	X		

## SEZIONE 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica

### Voce 70

#### 7.1 Adeguamento di valore delle passività coperte: composizione per portafogli coperti

*(migliaia di euro)*

Adeguamento di valore delle passività coperte/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	118.795	6.286
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	(17.587)	(158.819)
<b>Totale</b>	<b>101.208</b>	<b>(152.533)</b>

#### 7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso d'interesse: composizione

*(migliaia di euro)*

Passività coperte	31/12/2008	31/12/2007
1. Passività finanziarie	8.897.895	5.376.837
<b>Totale</b>	<b>8.897.895</b>	<b>5.376.837</b>

SEZIONE 8 – Passività fiscali – Voce 80

*Vedi sezione 13 dell'attivo.*

**SEZIONE 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90**

**La sezione non presenta importi.**



## SEZIONE 10 – Altre passività - Voce 100

## 10.1 Altre passività: composizione

*(migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007
Finanziamenti per formazione del personale	1.089	1.089
TFR da versare ai fondi	6.903	7.080
Ratei e Risconti passivi	14.251	69.558
Debiti verso fornitori	29.084	50.720
Competenze in corso di accredito	70.047	76.259
Fondi Garanzie e Impegni	115.991	104.802
Altri creditori diversi	214.519	24.424
Dimissioni consensuali	218.379	196.963
Fondi di terzi in amministrazione senza rischio a carico della Banca	285.720	541.391
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	298.460	493.655
Creditori per titoli di negoziazione a pronti da ricevere	358.167	468.353
Partite creditorie in corso di esecuzione	390.241	332.823
<b>Totale</b>	<b>2.002.851</b>	<b>2.367.117</b>

## Ratei e Risconti passivi

*(migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007
<b>Ratei passivi</b>		
Interessi passivi da attribuire	3.377	53.455
<b>Totale</b>	<b>3.377</b>	<b>53.455</b>
<b>Risconti passivi</b>		
Commissioni attive su gestioni patr. fondi individuali	-	5.274
Commissioni attive su operazioni di finanza strutturata	-	54
Fitti attivi	223	283
Interessi attivi da attribuire	1.913	2.499
Commissioni attive su avalli e fidejussioni	8.738	8.003
<b>Totale</b>	<b>10.874</b>	<b>16.113</b>

## SEZIONE 11 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

*(migliaia di euro)*

	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	457.263	-
<b>B. Aumenti</b>	20.211	463.472
B.1 Accantonamento dell'esercizio	20.087	4.887
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
B.3 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	124	458.585
<b>C. Diminuzioni</b>	98.577	6.209
C.1 Liquidazioni effettuate	98.577	6.209
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-	-
<b>D. Rimanenze finali (*)</b>	378.897	457.263

(\*) L'importo del T.F.R. al 31 dicembre 2008 è determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.c. ammonta a euro 403.251.045,89.

### 11.2 - Altre informazioni

#### 11.2.1 Illustrazione del fondo

Il Trattamento di Fine Rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile italiano e dalle leggi n. 297/1982 e n. 296/2006. Il fondo è contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite. La relativa passività è iscritta in bilancio sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutata su base attuariale come un' "obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sostanzialmente:

- le quote TFR maturate fino a inizio 2007 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- le quote TFR maturande a partire da inizio 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relativi al TFR maturato fino ad una data compresa nel primo semestre 2007 e diversa per ogni lavoratore, valutata da un attuario indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva, l'evolversi di detta situazione per:

- (i) previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
- (ii) per ciascun lavoratore che permane nella collettività è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 è utilizzato il c.d. "metodo del corridoio", in base al quale le perdite e gli utili attuariali non sono rilevati se il loro importo cumulato netto è inferiore al 10% della passività stimata su base attuariale in valore assoluto. Nel caso che l'importo cumulato sia superiore, l'eccedenza è rilevata nel conto economico in relazione alla durata residua stimata della passività stessa.

### ***11.2.2 Variazione nell'esercizio dei fondi***

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 "Trattamento di fine Rapporto del Personale – Voce 110" – tavola 11.1. "Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue". L'accantonamento dell'esercizio rappresenta la variazione dovuta al passare del tempo, pari a 20.087 mila euro.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro, come illustrato sopra, non è accantonato, a seguito della riforma della previdenza complementare, che dispone la destinazione del TFR maturato ai Fondi Complementari o al Fondo Tesoreria INPS (d.lgs. 252/2005 e legge n. 296/2006). L'accantonamento dell'esercizio è rilevato nel conto economico tra i costi del personale. Le perdite attuariali non rilevate nel conto economico del 2008 in applicazione della metodologia del "corridoio" ammontano a euro 14.581 mila.

### ***11.2.3 Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni***

Il trattamento di fine rapporto del personale è a totale carico della Società e non vi sono attività a servizio del piano.

#### ***11.2.4 Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio***

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2008 stimata da un attuario indipendente al netto delle perdite attuariali cumulate non rilevate. Queste ultime sono complessivamente pari a 2.375 mila euro.

#### ***11.2.5 Descrizione delle principali ipotesi attuariali***

La stima delle prestazioni dovute dalla Società è stata effettuata sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popolazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche finanziarie (tabelle di mortalità, inflazione monetaria). Per l'esercizio 2008 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 4%; tasso di inflazione 2%; tasso di incremento salariale 2%; durata attesa lavorativa stimata pari a 11 anni.

## SEZIONE 12 – Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

## 12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

*(migliaia di euro)*

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Fondi di quiescenza aziendali	50.121	51.148
2. Altri fondi per rischi ed oneri	618.202	713.513
2.1 controversie legali	248.859	263.691
2.2 oneri per il personale	292.040	368.508
2.3 frodi e malfunzionamenti	32.134	46.117
2.4 altri	45.169	35.197
<b>Totale</b>	<b>668.323</b>	<b>764.661</b>

Nella tabella seguente si fornisce la composizione della voce "2. Altri fondi per rischi ed oneri – 2.3 altri"

*(migliaia di euro)*

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>2.4 altri</b>		
- oneri per spese	25.450	16.117
- opzioni, garanzie e altri rischi su partecipazioni cedute	2.400	3.607
- oneri derivanti da rinegoziazione mutui edilizia agevolata	2.000	2.000
- altri fondi aventi specifica destinazione	15.319	13.473
<b>Totale</b>	<b>45.169</b>	<b>35.197</b>

## 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

*(migliaia di euro)*

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali 01/10/2008</b>	<b>51.148</b>	<b>713.513</b>	<b>764.661</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>3.530</b>	<b>338.528</b>	<b>342.058</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	925	333.615	334.540
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	2.605	4.718	7.323
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	195	195
B.5 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(4.557)</b>	<b>(433.839)</b>	<b>(438.396)</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	(4.557)	(433.839)	(438.396)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali al 31/12/2008</b>	<b>50.121</b>	<b>618.202</b>	<b>668.323</b>

## 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

### A. Fondo di quiescenza API (Assegno Periodico Integrativo)

#### 1. *Illustrazione del fondo*

Il contratto individuale stipulato dalla Banca con alcuni dirigenti centrali garantisce un Assegno Periodico Integrativo della pensione INPS e/o di eventuali trattamenti pensionistici a carico di altri Enti o spettanti per forme sostitutive dell'assicurazione obbligatoria o per periodi di partecipazione ad altri Fondi Aziendali.

Il trattamento globale di pensione è pari ad una percentuale (massimo 80%) dell'ultima retribuzione, dipendente dalla causa di cessazione, dall'età e dagli anni di permanenza nella categoria dei dirigenti centrali. In caso di decesso del pensionato, l'Assegno Periodico Integrativo è reversibile ai familiari superstiti secondo le norme e le aliquote dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).

Al 31 dicembre 2008 i destinatari di Assegno Periodico Integrativo sono:

- 71 pensionati ex dirigenti centrali
- 6 dirigenti centrali attivi
- 4 ex dirigenti centrali differiti

Sempre a fine esercizio, la riserva matematica, è la seguente:

- |                                    |                  |
|------------------------------------|------------------|
| ▪ pensionati ex dirigenti centrali | 72.862 mila euro |
| ▪ dirigenti centrali attivi        | 1.527 mila euro  |
| ▪ ex dirigenti centrali differiti  | 1.256 mila euro  |

#### 2. *Variazione nell'esercizio del fondo*

La variazione dal Fondo API è indicata nella tavola 12.2 "Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue – Fondi di quiescenza".

La Banca ha scelto di utilizzare il cd. "metodo del corridoio" pertanto gli utili e le perdite attuariali sono rilevate in bilancio solo quando il loro ammontare netto è superiore al 10% delle passività stimato su base attuariale. Nel corso del 2008 le perdite attuariali nette non rilevate ammontano a 18.909 mila euro.

### **3. *Variatione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni***

Il trattamento di quiescenza è a totale carico della Banca e non vi sono attività a servizio del piano.

### **4. *Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio***

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2008 stimata da un attuario indipendente al netto delle perdite attuariali cumulati non rilevati. Queste ultimi sono complessivamente pari a 25.524 mila euro

### **5. *Descrizione delle principali ipotesi attuariali***

La passività rappresenta il valore attuariale delle prestazioni dovute dalla Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati (tasso di mortalità; raggiungimento dei requisiti di pensionamento per gli attivi e per i differiti; valutazione del nucleo familiare medio per i titolari di pensione A.P.I. e della loro mortalità; dinamica delle retribuzioni dei dirigenti attivi in base alla stima degli aumenti per rinnovi contrattuali), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie (inflazione monetaria, incremento delle pensioni minime con l'indice del costo della vita, perequazione dell'assegno periodico integrativo aziendale). Per l'esercizio 2008 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 4%; tasso di inflazione 2%; tasso di incremento salariale 2%; vita residua stimata 14 anni.

## **12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi**

### **12.4.1 Controversie legali**

Il "*fondo oneri per controversie legali*" tutela la Banca da probabili esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso e si riferisce principalmente agli accantonamenti per revocatorie e altre cause passive legali.

## Revocatorie

I tempi medi di definizione dei giudizi di revocatoria fallimentare sono stimabili in circa 4/5 anni per il primo grado ed in 2/3 anni per il secondo grado.

In relazione alle ipotesi di soccombenza la Banca effettua specifici accantonamenti per importi parametrati all'ammontare dell'esborso atteso.

Al 31 dicembre 2008 i giudizi di revocatoria fallimentare ammontano a n. 604 per un petitum in linea capitale complessivo di 556 milioni di euro e sono fronteggiati da un fondo rischi di 181 milioni di euro, pari al 33%, che risulta adeguato rispetto agli esiti di soccombenza rilevati nell'ultimo quinquennio.

## Altre cause passive legali

Le cause passive legali di tipo risarcitorio nei confronti della Banca traggono origine da eventi molto diversi fra loro. In via esemplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazione sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento (specialmente per i casi di titoli emessi da soggetti divenuti poi inadempienti all'obbligo di rimborso), alla escussione di garanzie rilasciate dalla Banca, alla errata negoziazione di assegni e alle cassette di sicurezza.

I tempi di svolgimento dei giudizi sono di difficile previsione; con una certa approssimazione, dovuta anche alle diverse realtà locali dei vari tribunali, si possono indicare in circa 2/3 anni per i giudizi con rito ordinario (per il primo grado) e un anno per quelli con rito speciale (applicabile alle cause relative ai servizi d'investimento).

L'ammontare degli esborsi prevedibili, così come l'anno di prevedibile esborso riferito singolarmente ad ogni singola causa, sono pertanto da considerarsi puramente indicativi, in quanto, specialmente nei giudizi di natura risarcitoria, è molto ampia la discrezionalità del giudice nella valutazione del danno.

Per le cause passive che vedono come controparte i dipendenti, è stato appostato uno specifico fondo che valorizza il rischio relativo al probabile pagamento di somme a favore del personale, nonché la risoluzione transattiva delle cause in corso.

L'importo del Fondo è aggiornato ogni anno in base al totale delle cause pendenti, allo stato delle negoziazioni, al rischio patrimoniale ed alla durata media dei procedimenti.



### 12.4.2 Oneri per il personale

I "fondi del personale" per la quasi totalità si riferiscono a benefici riconosciuti ai dipendenti, sulla base di quanto prescritto nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi con le Organizzazioni Sindacali, e riguardano stanziamenti a fronte di oneri di personale maturati da liquidare. In particolare, il suddetto fondo è stato costituito a fronte dei seguenti oneri.

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2008	31/12/2007
Fondi del personale:		
- incentivazione all'esodo	102.779	157.445
- premio di rendimento	113.300	94.987
- oneri per rinnovo contrattuale	-	38.822
- ferie non godute	35.634	37.338
- premio di anzianità	21.449	21.417
- altri benefici ai dipendenti	18.878	18.499
<b>Totale</b>	<b>292.040</b>	<b>368.508</b>

### Fondo incentivazione all'esodo

In relazione al programma di ristrutturazione del Gruppo BNL e agli accordi con le organizzazioni sindacali, la Banca ha accantonato nell'anno 143 milioni di euro destinati a fronteggiare le diverse tipologie di costo attinenti la gestione della leva degli organici (esodi volontari incentivati e Fondo ABI) previste per il biennio 2008/2009. Al 31 dicembre 2008 risulta iscritta in bilancio una residua passività pari a 103 milioni di euro.

### Premio di rendimento

Il fondo include il premio aziendale (in sigla VAP), da assegnare nell'esercizio 2009, a fronte dell'ammontare presunto degli impegni economici a beneficio della generalità dei dipendenti. La somma comprende sia gli emolumenti variabili che verranno erogati in denaro sia gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi e tiene conto dei risultati aziendali e dello stato della negoziazione sindacale.

Inoltre sono state accantonate le somme che l'azienda sostiene a beneficio dei dipendenti destinatari di politiche retributive variabili strutturate di competenza del 2008.

La passività totale iscritta in bilancio ammonta a 113 milioni di euro.

### **Ferie, festività, banca delle ore, riduzioni orario di lavoro e riposi compensativi**

Questo fondo rappresenta l'onere per la Banca del residuo maturato, ma non goduto, al 31 dicembre 2008 per ciascun dipendente relativamente alle seguenti tipologie di assenze: ferie, ex festività, banca delle ore, riduzione orario di lavoro, riposi compensativi.

L'importo complessivo è ottenuto valorizzando i residui al 31 dicembre 2008 di ciascun dipendente in base alla rispettiva Retribuzione Annuale Lorda (RAL) e considerando oneri previdenziali e assistenziali, a carico del datore di lavoro, dovuti nell'ipotesi della monetizzazione prevista delle stesse. La somma di questi elementi rappresenta il valore del fondo pari a 36 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

### **Premi di anzianità**

Ai dipendenti della Banca è garantita una prestazione aggiuntiva definita Premio di Anzianità, in quanto corrisposta al raggiungimento dei 25 anni di anzianità di servizio. Tale premio consiste in un'erogazione in denaro corrispondente ad un importo differenziato per ciascun livello retributivo, oppure, a scelta del dipendente, in un versamento "una tantum" da parte della Banca di una contribuzione aggiuntiva al Fondo Pensioni del personale della BNL ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 dello Statuto del Fondo stesso, in misura pari al 12% della retribuzione annua lorda calcolata alla fine del mese precedente a quello di trasferimento al Fondo. In aggiunta al premio, viene offerto ai dipendenti un benefit in natura che consiste in un orologio da polso. Al 31 dicembre 2008 è iscritta una passività per 21 milioni di euro.

### **Altri benefici ai dipendenti**

Il fondo include gli accantonamenti per oneri probabili a fronte di una pluralità di eventi previsti nei contratti integrativi aziendali o negli accordi con le organizzazioni sindacali o per legge.

Tra di essi è compreso il fondo per servizi previdenziali a favore del personale pensionato, pari a euro 4,1 milioni. La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2008 stimata da un attuario indipendente al netto delle perdite attuariali cumulate non rilevate. Questie ultime sono complessivamente pari a 317 mila euro.

#### **12.4.3 Altri fondi**

Gli altri fondi si riferiscono ai seguenti oneri:

### **Oneri su partecipazioni.**

Il "fondo oneri su partecipazioni" ha principalmente la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione/dismissione riferiti agli investimenti partecipativi.

### **Rinegoziazione mutui edilizia agevolata**

In attuazione della normativa emanata sulla rinegoziazione dei finanziamenti agevolati (legge 13 maggio 1999 n. 133) e in conformità al decreto 31 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e della Finanza, il fondo garantisce la copertura degli oneri che derivano alla Banca dalla rinegoziazione di mutui agevolati da contributo pubblico (ex art. 29 legge 133/99).

### **Fondi rischi e oneri per spese**

Il fondo per spese si riferisce alle spese per professionisti esterni legate soprattutto al recupero dei crediti.

### **Altri fondi aventi specifica destinazione**

Gli altri fondi aventi specifica destinazione si riferiscono alle partite da regolare esposte tra le altre attività.

SEZIONE 13 – Azioni rimborsabili - Voce 140

*La sezione non presenta importi.*

## SEZIONE 14 – Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

## 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

*(migliaia di euro)*

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Capitale	2.076.940	2.075.000
2. Sovrapprezzi di emissione	2.050.240	2.048.300
3. Riserve	577.094	609.674
4. Azioni proprie	-	-
5. Riserve da valutazione	(68.458)	6.833
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	76.393	(35.044)
<b>totale</b>	<b>4.712.209</b>	<b>4.704.763</b>

## 14.2 Capitale e Azioni proprie: composizione

## Capitale: composizione

Voci/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	importo (migliaia di euro)	numero	importo (migliaia di euro)	numero
Azioni ordinarie	2.076.940	2.076.940.000	2.075.000	2.075.000.000

La Banca non possiede azioni proprie in portafoglio

## 14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

(numero di azioni)

Voci/Tipologia	Ordinarie	Risparmio
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.075.000.000</b>	-
- interamente liberate	2.075.000.000	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>2.075.000.000</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.940.000</b>	-
B.1 Nuove emissioni	1.940.000	-
- a pagamento		-
- operazioni di aggregazione di imprese	1.940.000	
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie	-	
B.3 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>2.076.940.000</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	2.076.940.000	-
- interamente liberate	2.076.940.000	-
- non interamente liberate		

#### 14.4 Capitale: altre informazioni

Con effetto 1° aprile 2008 è stata data attuazione al conferimento, da parte di BNP Paribas S.A., del ramo d'azienda relativo all'attività bancaria del *Private Banking* della propria Filiale di Milano a favore di BNL S.p.A.

L'operazione è stata rilevata in continuità di valori contabili in conformità alla prassi prevalente e in particolare al documento "Orientamenti preliminari" Assirevi in tema di IFRS (OPI1) "Trattamento contabile della *Business combinations of entities under common control*".

Tale operazione ha comportato un aumento di 3.880 mila euro del patrimonio complessivo della Banca, di cui 1.940 mila euro del capitale sociale e 1.940 mila euro del sovrapprezzo di emissione azioni.

Non esistono riserve in sospensione d'imposta.

#### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

La Banca ha riserve negative di utili iscritte in bilancio per 35.044 mila euro derivanti dal riporto a nuovo della perdita iscritta nel bilancio 2007.

Si inoltre fa presente che la BNL SpA (già BNL Progetto SpA) è stata costituita il 1° febbraio 2007 e in data 1° ottobre 2007 la "vecchia" BNL S.p.A. " ha conferito, con efficacia giuridica e contabile a partire da tale data, il ramo di azienda bancaria commerciale, prima di essere fusa per incorporazione nella controllante BNP Paribas

La Banca Nazionale del Lavoro conferente si è avvalsa per il periodo d'imposta 2007 e precedenti della facoltà prevista dall'articolo 109 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) di dedurre ammortamenti su beni materiali ed immateriali non imputati a conto economico ma correttamente indicati nell'apposito prospetto della dichiarazione dei redditi.

A tale riguardo, si rammenta che la sopra citata norma dispone che "in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e gli utili di esercizio, anche se conseguiti successivamente al periodo d'imposta cui si riferisce la deduzione, concorrono a formare il reddito se e nella misura in cui l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo risulta inferiore all'eccedenza degli ammortamenti, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti".

Nel ramo d'azienda conferito sono stati compresi anche i beni immateriali e materiali su cui sono stati calcolati gli ammortamenti fiscali extra-contabili. Pertanto, in base alla normativa tributaria vigente, l'eccedenza fiscale degli ammortamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto delle relative imposte differite, è stata trasferita, insieme al vincolo sulle riserve di patrimonio netto e sugli utili d'esercizio, alla conferitaria BNL SpA .

Tanto premesso, si precisa che l'ammontare dell'eccedenza degli ammortamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto delle relative imposte differite, ammonta a 68.915 mila euro.



**14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue**

La Banca non ha emesso strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie.

**14.7 Riserve da valutazione: composizione**

*(migliaia di euro)*

Voci/Componenti	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(68.357)	6.273
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura di flussi finanziari	(101)	560
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
<b>Totale</b>	<b>(68.458)</b>	<b>6.833</b>

## 14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	6.273	-	-	-	560	-	-	-
B. Aumenti	58.322	-	-	-	812	-	-	-
B1. Incrementi di fair value	14.460				377			X
B2. Altre variazioni	43.862				435			
B3. Variazioni per operazione di aggregazione aziendale								
C. Diminuzioni	132.952	-	-	-	1.473	-	-	-
C1. Riduzioni di fair value	126.144				1.352			X
C2. Altre variazioni	6.808				121			
C3. Variazioni per operazione di aggregazione aziendale								
D. Rimanenze finali	(68.357)	-	-	-	(101)	-	-	-

## 14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31/12/2008		31/12/2007	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito (*)	2	(81.967)	754	-
2. Titoli di capitale	2.452	(80)	3.416	-
3. Quote di O.C.I.R.	11.236	-	2.103	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.690</b>	<b>(82.047)</b>	<b>6.273</b>	<b>-</b>

(\*) Si tratta, per la quasi totalità, di titoli dello Stato italiano quotati.

## 14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

*(migliaia di euro)*

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	754	3.416	2.103	-
2. Variazioni positive	39.985	14	18.323	-
2.1 Incrementi di fair value	3	-	14.457	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	476	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	476	-	2.732	-
2.3 Altre variazioni	39.506	14	1.134	-
2.4 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	-	-	-	-
3. Variazioni negative	122.704	1.058	9.190	-
3.1 Riduzioni di fair value	122.488	88	3.568	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo	12	882	-	-
3.4 Altre variazioni	204	88	5.622	-
3.5 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	(81.965)	2.372	11.236	-

## 14.11 Patrimonio netto: possibilità di utilizzazione e distribuibilità

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (1):	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	2.076.940	----			----	----
<b>Riserve di capitale</b>						
Riserva sovrapprezzo di emissioni	2.050.240	A,B,C	2.050.240	(2)	----	----
<b>Riserve di utili</b>						
Perdita portata a nuovo	(35.044)	----			----	----
<b>Altre riserve</b>						
Altre riserve	609.674	A,B,C	609.674		----	----
Stock option	2.464	A,B,C	2.464		----	----
<b>Riserve da valutazione</b>						
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(68.357)	----		(3)	----	----
Copertura di flussi finanziari	(101)	----			----	----
<b>Utile dell'esercizio</b>	76.393	A,B,C	76.393	(4)	----	----
<b>Totale</b>	<b>4.712.209</b>		<b>2.738.771</b>			
Quota non distribuibile	1.973.438					
Residua quota distribuibile	2.738.771			(5)		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdita

C: per distribuzione ai soci

(1) La società è stata costituita il 1° febbraio 2007.

(2) Ai sensi dell'art. 2431 C.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva sovrapprezzo azioni solo dopo che l'ammontare della riserva legale abbia raggiunto un quinto del capitale sociale pari a 415.388 mila euro come previsto dall'art. 2430 C.c..

(3) Come previsto dall'art. 6 del d.lgs 28 febbraio 2005 n. 38, le riserve da valutazione costituite in base agli IAS non possono essere distribuite e sono indisponibili ai fini dell'imputazione a capitale, della copertura di perdite e degli utilizzi previsti dagli articoli 2350 terzo comma, 2357 primo comma, 2358 terzo comma, 2359-bis primo comma, 2432, 2478-bis quarto comma del C.c..

(4) Si è proposto all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio 2008 di 76.393 mila euro interamente a riserve. Si segnala che tale utile è stato positivamente influenzato per 36.788 mila euro (54.300 mila euro al lordo delle imposte) dalle variazioni di *fair value* di passività emesse originate da variazioni del proprio merito creditizio. In base alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, tale impatto positivo non contribuisce alla determinazione del patrimonio di vigilanza.

(5) Distribuibile previa copertura della perdita di esercizio 2007 pari a 35.044 mila euro.

## 14.12 Prospetto dei proventi ed oneri rilevati

*(migliaia di euro)*

Prospetto dei proventi ed oneri rilevati	31/12/2008	31/12/2007
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	(111.684)	4.155
Rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	2.285	(1.053)
<i>Copertura dei flussi finanziari:</i>		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	(975)	826
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri AFS	34.769	(988)
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri CFH	314	(266)
Perdita netto rilevata direttamente nel patrimonio netto	(75.291)	(35.044)
Utile dell'esercizio rilevato nel conto economico	76.393	2.674
<b>Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio</b>	<b>1.102</b>	<b>(32.370)</b>

## Altre informazioni

## 1. Garanzie rilasciate e impegni

*(migliaia di euro)*

Operazioni	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>2.082.754</b>	<b>1.848.494</b>
a) Banche	38.320	41.798
b) Clientela	2.044.434	1.806.696
<b>2. Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>8.843.583</b>	<b>8.121.228</b>
a) Banche	683.208	578.474
b) Clientela	8.160.375	7.542.754
<b>3. Impegni irrevocabili ad erogare fondi</b>	<b>4.823.993</b>	<b>4.293.257</b>
a) Banche	597.612	579.704
i) a utilizzo certo	473.181	506.873
ii) a utilizzo incerto	124.431	72.831
b) Clientela	4.226.381	3.713.553
i) a utilizzo certo	7.490	461.903
ii) a utilizzo incerto	4.218.891	3.251.650
<b>4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>	<b>100.000</b>	-
<b>5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>		-
<b>6. Altri impegni</b>		<b>20.422</b>
<b>Totale</b>	<b>15.850.330</b>	<b>14.283.401</b>

**2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni***(migliaia di euro)*

Portafogli	31/12/2008	31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione (1)	-	11.653
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita (1)	1.373.804	417.207
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela (2)	-	-
7. Attività materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.373.804</b>	<b>428.860</b>

(1) L'importo si riferisce a titoli di debito della Capogruppo BNP Paribas e dello Stato italiano ceduti a pronti contro termine.

(2) In base allo IAS 39 in bilancio risultano iscritti 9.905.140 mila euro di crediti cartolarizzati che giuridicamente sono inclusi nel patrimonio separato dei veicoli per le cartolarizzazioni.

**3. Informazioni sul leasing operativo**

La Banca ha stipulato contratti di leasing operativo con la società del Gruppo BNPP Locatrice Italiana per il noleggio a lungo termine di autovetture senza conducente. Tali contratti non contemplano canoni potenziali e non prevedono clausole di rinnovo o di indicizzazione per i canoni di noleggio, non sussistono neanche vincoli derivanti dalla stipula del suddetto contratto.

Ammontare complessivo pagamenti minimi per contratti di leasing operativo non disdettabili

*(migliaia di euro)*

Voce	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Pagamenti minimi	4.787	11.692	--	16.479

## 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

(migliaia di euro)

Tipologia servizi	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	-	-
a) Acquisti	-	-
1. regolati		
2. non regolati		
b) Vendite	-	-
1. regolate		
2. non regolate		
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	-	-
a) Individuali	-	-
b) Collettive	-	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>42.450.989</b>	<b>31.840.261</b>
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	433.784	371.588
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio.	20.950	1.135
2. altri titoli	412.834	370.453
b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	31.014.913	27.649.798
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	8.218.447	9.116.914
2. altri titoli	22.796.466	18.532.884
c) Titoli di terzi depositati presso terzi (*)	28.867.736	25.994.706
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	11.002.292	3.818.875
<b>4. Altre operazioni</b>		

(\*) La sottovoce c) "Titoli di terzi depositati presso terzi " rappresenta un "di cui" delle sottovoci a) e b).



## 5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti.

In accordo alla Comunicazione Consob N. DEM / 6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce di seguito l'incidenza dei principali eventi ed operazioni significative sulla dimensione patrimoniale non ricorrenti. Si precisa inoltre che il Gruppo non ha effettuato nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla suddetta Co. Consob, che possono aver avuto un impatto significativo nella Struttura Patrimoniale.

			<i>(migliaia di euro)</i>
	Voce dello stato patrimoniale ufficiale	Evento/operazione	Importo
a	170. Sovrapprezzi di emissione	Conferimento alla BNL S.p.A. del ramo d'azienda Private Banking della Filiale di Milano BNPP	1.940
a	180. Capitale	Conferimento alla BNL S.p.A. del ramo d'azienda Private Banking della Filiale di Milano BNPP	1.940

a) Conferimento alla BNL S.p.A. del ramo d'azienda *Private Banking* della Filiale di Milano BNPP

Con effetto 1° aprile 2008 è stata data attuazione al conferimento, da parte di BNP Paribas S.A., del ramo d'azienda relativo all'attività bancaria del *private banking* della propria Filiale di Milano a favore di BNL S.p.A. conferimento con cui è stato liberato l'aumento di capitale sociale del valore nominale pari a 1.940 mila euro, a oltre 1.940 mila euro a titolo di sovrapprezzo.

L'operazione è stata rilevata in continuità di valori contabili in conformità alla prassi prevalente e in particolare al documento "Orientamenti preliminari" Assirevi in tema di IFRS (OP11) "Trattamento contabile della *Business combinations of entities under common control*".

## Parte C – Informazioni sul conto economico

## SEZIONE 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

## 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2008	31/12/2007
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.567	-	-	-	5.567	1.905
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	110.990	-	-	-	110.990	16.311
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	5.159	552.022	-	-	557.181	133.448
5. Crediti verso clientela	11.992	3.206.144	4.165	-	3.222.301	781.821
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura (*)	X	X	X	-	-	7.989
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	645.553	-	-	645.553	101.750
9. Altre attività	X	X	X	1.519	1.519	708
<b>Totale</b>	<b>133.708</b>	<b>4.403.719</b>	<b>4.165</b>	<b>1.519</b>	<b>4.543.111</b>	<b>1.043.932</b>

(\*) Il dato al 31 dicembre 2008 comprende i differenziali netti attivi per 21.481 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

## 1.2 Interessi attivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	-	11.772
A.2 Copertura specifica del fair value di passività (*)	-	115.409
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	136.374
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	4.840
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	-	<b>268.395</b>
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	-	(10.733)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività (**)	-	(100.962)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	(147.860)
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	(851)
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	-	<b>(260.406)</b>
<b>C. Saldo (A-B)</b>	-	<b>7.989</b>

(\*) Il dato al 31 dicembre 2008 comprende i differenziali attivi per 73.926 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

(\*\*) Il dato al 31 dicembre 2008 comprende i differenziali passivi per 52.445 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

## 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	2.244	4.118
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria	-	-
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-

## 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2008	31/12/2007
1. Debiti verso banche	893.700	X	-	893.700	178.294
2. Debiti verso clientela	675.048	X	-	675.048	162.974
3. Titoli in circolazione	X	577.414	-	577.414	155.576
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	199.273	-	199.273	73.970
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	370.974	-	-	370.974	75.916
7. Altre passività	X	X	5.424	5.424	2.532
8. Derivati di copertura (*)	X	X	62.530	62.530	-
<b>Totale</b>	<b>1.939.722</b>	<b>776.687</b>	<b>67.954</b>	<b>2.784.363</b>	<b>649.262</b>

(\*) Il dato al 31 dicembre 2008 comprende i differenziali netti passivi per 2.806 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

## 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	110.670	-
A.2 Copertura specifica del fair value di passività (*)	347.840	-
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	61.029	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	276	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	3.262	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	<b>523.077</b>	<b>-</b>
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(98.459)	-
B.2 Copertura specifica del fair value di passività (**)	(375.386)	-
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	(101.102)	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	(10.401)	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	(260)	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	<b>(585.608)</b>	<b>-</b>
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>(62.531)</b>	<b>-</b>

(\*) Il dato al 31 dicembre 2008 comprende i differenziali attivi per 205.127 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

(\*\*) Il dato al 31 dicembre 2008 comprende i differenziali passivi per 207.933 mila euro su derivati di copertura finanziaria connessi con la fair value option.

## 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	3.265	4.044
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria	267	150
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	113	53

## SEZIONE 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

## 2.1 Commissioni attive: composizione

*(migliaia di euro)*

Tipologia servizi/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) garanzie rilasciate	60.298	14.124
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	349.991	84.662
1. negoziazione di strumenti finanziari	18.485	9.736
2. negoziazione di valute	20.595	5.156
3. gestioni patrimoniali	3.024	-
3.1 individuali	3.024	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	7.560	2.273
5. banca depositaria	-	82
6. collocamento titoli	17.791	2.675
7. raccolta ordini	-	-
8. attività di consulenza	7.993	2.331
9. distribuzione di servizi di terzi	274.543	62.409
9.1 gestioni patrimoniali	85.368	20.876
9.1.1 individuali	26.352	8.574
9.1.2 collettive	59.016	12.302
9.2 prodotti assicurativi	161.753	41.532
9.3 altri prodotti	27.422	1
d) servizi di incasso e pagamento	172.670	47.652
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	4.397	1.879
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	270.914	72.498
<b>Totale</b>	<b>858.270</b>	<b>220.815</b>

Le commissioni per altri servizi del 31 dicembre 2008 comprendono, tra l'altro, 186 milioni di euro di commissioni connesse all'intermediazione finanziaria, 59 milioni di euro di canoni per l'adesione e la gestione dei conti correnti speciali e 11 milioni di euro per la partecipazione a finanziamenti in pool.

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

*(migliaia di euro)*

Canali/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>a) Presso propri sportelli</b>	<b>295.358</b>	<b>65.084</b>
1. gestioni patrimoniali	3.024	-
2. collocamento titoli	17.791	2.675
3. servizi e prodotti di terzi	274.543	62.409
<b>b) Offerta fuori sede</b>		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>c) Altri canali distributivi</b>		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>Totale</b>	<b>295.358</b>	<b>65.084</b>

## 2.3 Commissioni passive: composizione

*(migliaia di euro)*

Servizi/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) garanzie ricevute	1.799	185
b) derivati su crediti	1	-
<b>c) servizi di gestione e intermediazione</b>	<b>4.765</b>	<b>2.344</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	2.536	1.434
2. negoziazione di valute	72	104
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	1.664	598
5. collocamento di strumenti finanziari	493	208
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	54.797	9.601
e) altri servizi	21.381	7.757
<b>Totale</b>	<b>82.743</b>	<b>19.887</b>

Le commissioni per altri servizi del 31 dicembre 2008 comprendono, tra l'altro, 15 milioni per servizi di informazioni e visure sui mutui concessi e 5 milioni per premi assicurativi connessi alla stipula dei mutui.

## SEZIONE 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

## 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

*(migliaia di euro)*

Voci/Proventi	31/12/2008		31/12/2007	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	98	-	57.818	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.283	1.332	1	1.543
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	4.718	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>18.099</b>	<b>1.332</b>	<b>57.819</b>	<b>1.543</b>

## SEZIONE 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

## 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>1.344</b>	<b>19.785</b>	<b>1.810</b>	<b>3.149</b>	<b>16.170</b>
1.1 Titoli di debito	1.344	19.682	1.810	2.575	16.641
1.2 Titoli di capitale	-	102	-	574	(472)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	1	-	-	1
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>119</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>150</b>
2.1 Titoli di debito	119	32	1	-	150
2.2 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(4.097)</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>3.162.908</b>	<b>3.847.286</b>	<b>3.127.833</b>	<b>3.843.367</b>	<b>39.593</b>
4.1 Derivati finanziari	3.162.908	3.847.286	3.127.383	3.843.367	40.043
- Su titoli di debito e tassi di interesse	3.159.360	3.756.097	3.124.700	3.763.085	27.672
- Su titoli di capitale e indici azionari	3.548	91.189	2.683	80.282	11.772
- Su valute e oro	X	X	X	X	599
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	450	-	(450)
<b>Totale</b>	<b>3.164.371</b>	<b>3.867.103</b>	<b>3.129.643</b>	<b>3.846.516</b>	<b>51.816</b>

Le svalutazioni e le perdite da negoziazione riconducibili al deterioramento creditizio del debitore (emittente o controparte) non sono rilevanti.



**SEZIONE 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90****5.1 Il risultato netto dell'attività di copertura: composizione***(migliaia di euro)*

Componenti reddituali/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del fair value	409.358	32.296
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	671.347	8.688
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	1.539	4.080
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>1.082.244</b>	<b>45.064</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del fair value	(654.670)	(7.535)
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	(1)	(13.411)
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	(424.039)	(23.094)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	- 29	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(1.078.739)</b>	<b>(44.040)</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B) (*)</b>	<b>3.505</b>	<b>1.024</b>

(\*) L'importo del 2008 è dovuto all'inefficacia parziale relativa alla micro copertura per +2.736 mila euro e l'inefficacia della macro copertura per +769 mila euro.

**SEZIONE 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100****6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione***(migliaia di euro)*

Voci/Componente reddituale	31/12/2008			31/12/2007		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>	<b>12.411</b>	<b>(3.139)</b>	<b>9.272</b>	<b>5.436</b>	<b>(1.764)</b>	<b>3.672</b>
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	1.620	(1.321)	299	1.385	(95)	1.290
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.791	(1.818)	8.973	4.051	(1.669)	2.382
3.1 titoli di debito	112	(23)	89	339	(339)	-
3.2 titoli di capitale	10.679	-	10.679	1.380	-	1.380
3.3 quote di O.I.C.R.	-	(1.795)	(1.795)	2.332	(1.330)	1.002
3.4 finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Attività</b>	<b>12.411</b>	<b>(3.139)</b>	<b>9.272</b>	<b>5.436</b>	<b>(1.764)</b>	<b>3.672</b>
<b>Passività finanziarie</b>	<b>9.412</b>	<b>(1.501)</b>	<b>7.911</b>	<b>4.979</b>	<b>(3.648)</b>	<b>1.331</b>
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	9.412	(1.501)	7.911	4.979	(3.648)	1.331
<b>Totale Passività</b>	<b>9.412</b>	<b>(1.501)</b>	<b>7.911</b>	<b>4.979</b>	<b>(3.648)</b>	<b>1.331</b>

**SEZIONE 7 - Il risultato netto dell'attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110****7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione***(migliaia di euro)*

Operazioni/Componente reddituale	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>40.397</b>	<b>44.004</b>	<b>(22.877)</b>	<b>(194)</b>	<b>61.330</b>
2.1 Titoli in circolazione	40.397	44.004	(22.877)	(194)	61.330
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati (*)</b>	<b>55.717</b>	<b>1.652</b>	<b>(33.907)</b>	<b>(47.848)</b>	<b>(24.386)</b>
4.1 Derivati finanziari	55.717	1.652	(33.907)	(47.848)	(24.386)
- su titoli di debito e tassi di interesse	55.717	1.652	(33.907)	(47.848)	(24.386)
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale derivati</b>	<b>55.717</b>	<b>1.652</b>	<b>(33.907)</b>	<b>(47.848)</b>	<b>(24.386)</b>
<b>Totale</b>	<b>96.114</b>	<b>45.656</b>	<b>(56.784)</b>	<b>(48.042)</b>	<b>36.944</b>

(\*) Gli importi relativi agli strumenti derivati si riferiscono ad operazioni di copertura finanziaria delle passività valutate al fair value. I valori di iscrizione in bilancio degli strumenti derivati sono inclusi fra le attività o le passività finanziarie di negoziazione nella sottovoce "derivati finanziari connessi con la fair value option".

Le svalutazioni e le perdite di negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio del debitore/emittente non sono rilevanti.

## SEZIONE 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

## 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				(3)=(1)-(2) Totale 31/12/2008	(3)=(1)-(2) Totale 31/12/2007
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche		(3)	(1)	-			2.028	2.024	(3.127)
B. Crediti verso clientela	(47.901)	(556.730)	(45.709)	84.679	229.445	1.306	50.780	(284.130)	(43.220)
C. Totale	(47.901)	(556.733)	(45.710)	84.679	229.445	1.306	52.808	(282.106)	(46.347)

## 8.4 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				(3)=(1)-(2) Totale 31/12/2008	(3)=(1)-(2) Totale 31/12/2007
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Interessi	Altre riprese	Interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	(1.464)	(14.536)	-	1.127	-	2.862	(12.011)	(7.532)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	(7.553)	-	-	-	-	-	(7.553)	-
E. Totale	-	(9.017)	(14.536)	-	1.127	-	2.862	(19.564)	(7.532)

## SEZIONE 9 - Le spese amministrative - Voce 150

## 9.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>1.233.155</b>	<b>284.165</b>
a) salari e stipendi	734.593	203.792
b) oneri sociali	190.563	41.839
c) indennità di fine rapporto (1)	143.662	(2.641)
d) spese previdenziali	28.967	6.911
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto (2)	20.087	4.887
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	3.424	652
- a contribuzione definita		-
- a prestazione definita	3.424	652
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	50.708	11.920
- a contribuzione definita (3)	50.708	11.920
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	61.151	16.805
<b>2. Altro personale</b>	<b>397</b>	<b>3.171</b>
<b>3. Amministratori (4)</b>	<b>2.004</b>	<b>471</b>
<b>Totale</b>	<b>1.235.556</b>	<b>287.807</b>

(1) Nella seguente voce sono riportate le spese sostenute per il personale collocato a riposo.

(2) L'accantonamento calcolato ai fini dell'art. 2120 C.C. è pari a 12.169.920,36 euro

(3) Come da istruzione della Banca d'Italia di gennaio 2009, la sottovoce comprende i versamenti relativi al TFR effettuati direttamente all'INPS.

(4) Come da istruzione della Banca d'Italia del gennaio 2009, a partire dal 31 dicembre 2008 la sottovoce comprende convenzionalmente anche i compensi pagati ai Sindaci per 181 mila euro.

## 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2008	31/12/2007(*)
<b>a) Personale dipendente</b>	<b>14.385</b>	<b>14.744</b>
1) Dirigenti	293	295
2) Totale quadri direttivi di cui:	5.697	5.744
- di 3° e 4° livello	3.261	3.273
3) Restante personale dipendente	8.395	8.705
<b>b) Altro personale</b>	<b>169</b>	<b>180</b>
<b>Totale</b>	<b>14.554</b>	<b>14.924</b>

(\*) I dati indicati sono quelli puntuali di fine esercizio in quanto la Società è stata costituita il 1 febbraio 2007.

**9.3 Fondi di quiescenza aziendale a prestazione definita: totale costi**

Vedi sezione 12.3 del Passivo.

**9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti**

*(migliaia di euro)*

Tipologia di spesa/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>1. Altri benefici a favore dei dipendenti</b>		
a) formazione	3.633	4.632
b) diarie	6.353	2.316
c) spese di viaggio	10.371	2.838
d) trasferimenti	11.144	2.378
e) ticket	12.747	3.650
g) altre	16.903	992
<b>Totale</b>	<b>61.151</b>	<b>16.805</b>

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

*(migliaia di euro)*

Tipologia di spesa/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) imposte indirette e tasse	32.186	8.457
b) altre spese	506.469	144.912
- compensi ad organi societari (1)		376
- abbonamenti, riviste e quotidiani	1.063	389
- spese di trasporto	4.030	1.070
- cancelleria e stampati	11.864	2.994
- compensi passivi per lavorazioni/elaborazioni svolte presso terzi	12.867	3.584
- pulizia locali	13.543	2.903
- spese di vigilanza e contazione valori	20.867	5.632
- manutenzione e noleggio hardware e software	21.602	13.526
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	25.100	6.316
- compensi a professionisti	27.277	12.036
- premi di assicurazione	27.425	6.536
- prestazioni di servizi vari resi da terzi (attività ICT - software)	30.254	10.734
- spese legali, informazioni e visure	37.332	4.346
- pubblicità, rappresentanza e beneficenza	40.789	18.925
- spese telefoniche, postali e trasmissione dati	60.841	18.404
- locazione e manutenzione mobili, impianti e macchinari	61.356	5.521
- manutenzione immobili e fitti passivi	69.446	16.470
- altre spese amministrative	40.813	15.150
<b>TOTALE</b>	<b>538.655</b>	<b>153.369</b>

(1) L'importo del 31 dicembre 2007 si riferisce ai compensi pagati ai sindaci che, come da istruzione della Banca d'Italia di gennaio 2009, a partire dal 31 dicembre 2008 sono convenzionalmente confluite tra gli oneri di personale.

## SEZIONE 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

*(migliaia di euro)*

Voci	31/12/2008	31/12/2007
Accantonamenti	(83.143)	(45.995)
Utilizzi	74.330	10.551
<b>Risultato netto</b>	<b>(8.813)</b>	<b>(35.444)</b>



## SEZIONE 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

## 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
<b>A. Attività materiali</b>				-
A.1 Di proprietà	66.235	-	-	66.235
- ad uso funzionale	64.177	-	-	64.177
- per investimento	2.058	-	-	2.058
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	3.107	-	-	3.107
- ad uso funzionale	3.107	-	-	3.107
- per investimento	-	-	-	-
<b>B. Attività in via di dismissione</b>				
A.1 Di proprietà	-	3.012	-	3.012
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	3.012	-	3.012
<b>Totale</b>	<b>69.342</b>	<b>3.012</b>		<b>72.354</b>

Convenzionalmente, nelle rettifiche per deterioramento è stata rilevata la svalutazione, effettuata ai sensi dell'IFRS 5, di un immobile iscritto, nel corso dell'anno, tra le attività in via di dismissione. La valutazione dello stesso è stata effettuata al più basso tra il valore di bilancio e il *fair value* al netto dei costi accessori. Quest'ultimo valore è stato determinato sulla base di un accordo preliminare con la controparte, confermato dal successivo atto di vendita stipulato a gennaio 2009.

## SEZIONE 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

## 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

*(migliaia di euro)*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	82.298	-	-	82.298
- generate internamente dall'azienda	9.598	-	-	9.598
- altre	72.700	-	-	72.700
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>82.298</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>82.298</b>

Negli ammortamenti sono inclusi:

- 21,7 milioni di euro per la cancellazione delle licenze del software di base in quanto non più utilizzate nell'attività della Banca a seguito della riorganizzazione dell'informatica che ha comportato la cessione degli apparati di produzione informatica;
- 4,2 milioni di euro di ulteriori cancellazioni di applicativi non più in uso alla Banca.

**SEZIONE 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190****13.1 Altri oneri di gestione: composizione***(migliaia di euro)*

Componenti reddituali/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) Amm.ti spese per migliorie su immobili di terzi	6.397	1.285
b) Canoni leasing operativo	8.071	10.469
c) Perdite per cause varie	23.011	2.092
d) Perdite per insussistenze dell'attivo	133.838	2.651
<b>Totale</b>	<b>171.317</b>	<b>16.497</b>

Come meglio illustrato nella successiva "Sezione 20 – Altre Informazioni", per l'esercizio 2008 le perdite per insussistenze dell'attivo comprendono il versamento eseguito a favore di BNP Milano (soggetto formalmente tenuto al pagamento in qualità di incorporante della "old BNL") di 102 milioni di euro a fronte del pagamento all'erario, da quest'ultima effettuato, per effetto della decisione della Commissione Europea di considerare "aiuti di Stato" la disciplina speciale, introdotta dalla Legge Finanziaria italiana per il 2004.

Nella stessa voce sono confluiti 29 milioni di euro derivanti dalla restituzione allo Stato di assegni circolari non riscossi con termine di prescrizione triennale scaduto negli ultimi 10 anni.

**13.2 Altri proventi di gestione: composizione***(migliaia di euro)*

Componenti reddituali/Valori	31/12/2008	31/12/2007
a) Recupero imposte e tasse	-	3.007
b) Altri proventi	852	440
c) Proventi per servizi elettronici e telematici	2.921	746
d) Compensi per servizi resi a società partecipate	5.079	1.089
e) Fitti attivi	7.594	1.958
f) Recuperi per insussistenze del passivo	37.289	972
<b>Totale</b>	<b>53.735</b>	<b>8.212</b>

I recuperi per insussistenze del passivo comprendono, nel 2008, assegni circolari non riscossi con termine di prescrizione triennale scaduto negli ultimi 10 anni per 29 milioni di euro.

## SEZIONE 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

## 14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

*(migliaia di euro)*

Componente reddituale/Valori	31/12/2008	31/12/2007
<b>A. Proventi</b>	<b>514</b>	<b>494</b>
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	514	494
4. Altre variazioni positive	-	-
<b>B. Oneri</b>	<b>1.359</b>	<b>32</b>
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	1.359	32
<b>Risultato netto</b>	<b>(845)</b>	<b>462</b>

SEZIONE 15 - Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali Voce 220

*La sezione non presenta importi.*

SEZIONE 16 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 230

*La sezione non presenta importi.*

**SEZIONE 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240****17.1 Utile (Perdite) da cessione di investimenti: composizione**

*(migliaia di euro)*

Componente reddituale/Valori	31/12/2008	31/12/2007
A. Immobili	12.496	-
- Utili da cessione	14.486	-
- Perdite da cessione	(1.990)	-
B. Altre attività	(29.558)	-
- Utili da cessione	39	-
- Perdite da cessione	(29.597)	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(17.062)</b>	-

La voce "B. Altre attività – Perdite da cessione" si riferisce alla perdita derivante dalla cessione degli apparati di produzione informatica avvenuta a seguito della riorganizzazione dell'informatica della Banca.

**SEZIONE 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260****18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione***(migliaia di euro)*

Componente/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Imposte correnti (-)	(221.501)	(13.720)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(47)	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	(28.593)	(55.087)
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	38.215	(15.811)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(211.926)	(84.618)

**18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio***(migliaia di euro)*

	31/12/2008		
	Ires	Irap	totale
Reddito lordo ai fini del calcolo delle imposte	288.319	2.101.828	2.390.147
Differenze permanenti non deducibili	160.771	90.156	250.927
Differenze permanenti non imponibili	(23.887)	(281.338)	(305.225)
Totale reddito imponibile	425.203	1.910.646	2.335.849
Aliquota fiscale teorica	27,5%	4,75%	-
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>116.931</b>	<b>90.756</b>	<b>207.687</b>
Adeguamento delle imposte differite e anticipate relative agli esercizi precedenti	3.125	1.067	4.192
Adeguamento imposte correnti esercizi precedenti	47	-	47
<b>Onere fiscale effettivo di bilancio</b>	<b>120.103</b>	<b>91.823</b>	<b>211.926</b>



**SEZIONE 19 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280**

**La sezione non presenta importi.**

**SEZIONE 20 - Altre informazioni**

In accordo alla Comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce di seguito l'incidenza degli eventi rilevanti ed operazioni significative sul conto economico di natura non ricorrente. Si precisa inoltre che il Gruppo non ha effettuato nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla suddetta Co. Consob, che possono aver avuto un impatto significativo nel CE.

			<i>(migliaia di euro)</i>
	<b>Voce del conto economico ufficiale</b>	<b>Evento/operazione</b>	<b>Importo</b>
a	70. Dividendi e proventi simili	Dividendo Visa Europe	8.729
b	150. Spese amministrative	Oneri di ristrutturazione	(213.844)
c	170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	Immobili in via di dismissione	(3.012)
d	180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	Dismissione di software	(25.888)
e	190. Altri oneri/proventi di gestione	Versamento per sentenza C.E. su "aiuti di Stato"	(102.025)
d	240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	Dismissione di hardware	(29.597)
c	240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	Immobili ceduti	12.496

**a) Dividendi Visa Europe**

A seguito della costituzione di VISA Inc. (VISA) nell'ottobre 2007 e della successiva quotazione sul NYSE nel marzo 2008, Visa Europe Limited (VEL) - in qualità di socio di VISA - ha visto incrementare notevolmente il valore della propria partecipazione. Pertanto, allo scopo di premiare i propri associati/azionisti, VEL ha espresso l'intenzione di distribuire una consistente parte degli introiti realizzabili mediante l'IPO lanciata da VISA.

Il Board di VEL del 23 maggio 2008 ha quindi approvato il processo finalizzato alla distribuzione di questo maggior valore ai membri "eleggibili" - ovvero gli associati in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto di VEL - compresa BNL SpA, che fa attualmente parte della "rete globale VISA" in qualità di associato a VISA Europe, di cui risulta azionista con un'azione.

Pertanto, alla Banca sono stati corrisposti:

1. 7.025.181 USD, quale incasso netto derivante dalla cessione della parte di azioni VISA immediatamente negoziabili, quantificato sulla base del prezzo per azione al momento dell'IPO;
2. n. 87.482 azioni VISA INC 3-year lock-up Classe Serie C1, per un controvalore di 4.568.310 USD. Su tali azioni è stata effettuata una copertura per il rischio di cambio.

#### **b) Oneri di ristrutturazione**

Tra le "spese operative" sono compresi oneri di ristrutturazione per 214 milioni (153 milioni al netto dell'effetto fiscale), di cui 62 milioni riferiti alle spese amministrative e 152 milioni ai costi di personale. Tra questi ultimi, 143 milioni (103 milioni al netto dell'effetto fiscale) riguardano l'accantonamento effettuato a fronte della revisione del piano esodi del personale della BNL SpA, in corso per il periodo 2007-2009.

Complessivamente, con gli oneri di ristrutturazione sostenuti nel 2008, si esauriscono gli interventi previsti nel piano d'integrazione e riorganizzazione aziendale 2007 – 2009 elaborato congiuntamente con la controllante BNP Paribas.

#### **c) Immobili in via di dismissione e ceduti**

Nel corso dell'anno la Banca ha ceduto immobili inclusi nel portafoglio di investimento e immobili considerati ad uso funzionale per un valore di bilancio rispettivamente pari a 15 milioni di euro e 19 milioni di euro. Le suddette cessioni hanno comportato, nell'ordine, l'iscrizione in bilancio di una minusvalenza pari a 1,3 milioni (confluita, nel conto economico riclassificato, tra i "proventi / oneri da altre attività bancarie") e di una plusvalenza pari a 13,8 milioni (iscritta, nel conto economico riclassificato, tra gli "utili da cessione di investimenti").

Sempre riguardo alle operazioni su immobili, nel corso dell'esercizio è stata deliberata la vendita di un immobile non strumentale, poi perfezionata nei primi mesi del 2009. Il valore contabile di detto immobile è esposto nella voce di stato patrimoniale "attività non correnti in via di dismissione" per 11 milioni di euro dopo la contabilizzazione della minusvalenza di 3 milioni di euro derivante dall'adeguamento del valore di bilancio all'atteso prezzo di cessione che è stata ricondotta, nel conto economico riclassificato, tra i "proventi / oneri da altre attività bancarie".

#### **d) Dismissione di software e hardware**

Il conto economico della Banca risente dell'effetto della riorganizzazione dell'informatica della Banca che ha comportato la registrazione di una perdita di 29,6 milioni per effetto della cessione degli apparati di produzione informatica, iscritta tra gli "utili da cessione di investimenti" e la conseguente cancellazione delle licenze del software di base in quanto non più utilizzate nell'attività della Banca confluita, per 21,7 milioni, tra gli ammortamenti di competenza dell'anno.

Nell'anno si è proceduto, inoltre, ad effettuare ulteriori cancellazioni di applicativi non più in uso alla Banca per 4,2 milioni di euro.

#### **e) Versamento per sentenza C.E. su “aiuti di Stato”**

Il risultato dell'anno tiene conto, tra “altri oneri/proventi di gestione” dello schema di conto economico ufficiale e in una voce autonoma allocata dopo le imposte dirette di competenza dell'anno nel riclassificato, del versamento eseguito a favore di BNP Milano (soggetto formalmente tenuto al pagamento in qualità di incorporante della “old BNL”) di 102 milioni a fronte del pagamento, da quest'ultima effettuato all'erario, per effetto della decisione della Commissione Europea di considerare “aiuti di Stato” la disciplina speciale, introdotta dalla Legge Finanziaria italiana per il 2004. Detta legge prevedeva, previo pagamento di un'imposta sostitutiva, il riallineamento, ai più alti valori civilistici, dei valori fiscali dei beni conferiti in neutralità fiscale ai sensi della legge 218/1990 (“Legge Amato”), nell'ambito delle operazioni di privatizzazione degli istituti di credito.

Sulla base della citata decisione si è proceduto al versamento della differenza tra l'imposta sostitutiva effettivamente pagata sulla base della citata disciplina speciale (9%) e quella che si sarebbe dovuto pagare se si fosse applicato il sistema generale di rivalutazione fiscale disciplinato dalla stessa Legge Finanziaria italiana per il 2004 (15% o del 19%, rispettivamente per i beni non ammortizzabili o ammortizzabili).

## SEZIONE 21 - Utile per azione

L'informazione non è fornita in quanto le azioni della Banca non sono quotate.

## Parte D – Informativa di settore

L'informativa non è richiesta per il bilancio individuale

## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Gli aggregati patrimoniali sono valutati secondo quanto descritto nella “Parte A – Politiche contabili” della Nota Integrativa al Bilancio.

Più in particolare, per gli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, il fair value è definito sulla base dei modelli interni descritti nella suddetta Sezione. Per tali strumenti finanziari non si ritiene, comunque, che sussistano cause di incertezza delle stime che potrebbero presentare un elevato rischi di dar luogo, entro l'esercizio successivo, a significative rettifiche dei valori contabili delle attività e delle passività riportate in bilancio.

## SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

Il perfezionamento dell'integrazione di BNL al Gruppo BNPP ha portato nel 2008 ad un ampio recepimento di cultura, *mission* e metodologie di Gruppo.

La Direzione Rischi BNL, anche in virtù del legame diretto con il Group Risk Management BNP Paribas, ha assunto una nuova organizzazione che, nell'ottica della ottimizzazione delle risorse, consente una maggiore efficienza e una maggiore organicità nel progressivo recepimento dei nuovi adempimenti prudenziali.

Con il rinnovato assetto organizzativo, la Direzione Rischi è in grado, da un lato, di assicurare il presidio qualitativo e quantitativo dei livelli di rischiosità; dall'altro, di definire sia i processi del credito - in collaborazione con le strutture di business - presidiandone il rispetto e l'applicazione dei modelli e delle metodologie per la valutazione, sia il controllo e la gestione dei rischi. Anche attraverso il coordinamento delle Rete territoriale di competenza, la Direzione assicura il presidio del rischio sull'intero ciclo del credito, compresa l'attività di recupero per la quale definisce sia processi che indirizzi operativi e ne garantisce il raggiungimento degli obiettivi.

Per i rischi di mercato, nel corso 2008 è stato applicato, a pieno regime, il modello di misurazione, monitoraggio e gestione dell'esposizione ai rischi di mercato della Capogruppo (MRX) che copre tutta l'attività di negoziazione della BNL consistente nei due comparti di *Fixed Income Trading* e di *Treasury Trading*.



## Informazioni di natura qualitativa

### 1. Aspetti generali

Il consolidamento del processo di integrazione nel Gruppo BNPP è avvenuto anche attraverso un adeguamento agli *standard* e una convergenza verso le metodologie di misurazione del rischio di credito adottate dalla Capogruppo. In particolare, oltre che per la clientela *Corporate e Investment Banking*, per alcune tipologie di clienti con caratteristiche e *standing* internazionali è stato convenuto di recepire il modello di *rating* della Capogruppo. Per la restante clientela si è condiviso di rivedere i modelli interni, sfruttando sinergie con le metodologie di Gruppo, anche al fine di agevolare il processo di avvicinamento alla autorizzazione per l'utilizzo dell'approccio avanzato del sistema di *rating* per il calcolo del requisito patrimoniale. Tale autorizzazione, ricevuta da BNPP all'inizio del 2008, deriverà per BNL, come di consueto accade per le realtà appartenenti a gruppi transfrontalieri, da una cooperazione tra l'Autorità di Vigilanza del paese di insediamento della Capogruppo e del paese che ospita la filiazione (c.d. accordo fra *Home e Host Regulators*), al termine di un impegnativo processo di verifica. Inoltre, sempre al fine di facilitare una visione integrata di BNL nell'ambito del Gruppo, è stato avviato il recepimento delle *rating policy* attraverso la trasposizione della *policy* globale e la definizione delle *policy* di più specifica pertinenza locale.

Per quanto riguarda l'ambito processi creditizi, nel corso del 2008 si è consolidata l'operatività, su tutta la Rete, di numerose innovazioni nell'area del credito, in particolare:

- nuovi processi di concessione che prevedono l'assunzione di una delibera da parte della filiera commerciale accompagnata da un parere creditizio obbligatorio realizzato da strutture specialistiche, con una doppia valutazione di rischio (c.d. approccio *four eyes*);
- nuovi processi di perfezionamento dei fidi e delle garanzie, che in linea con i *requirement* di Basilea 2, consentono la conservazione dei dati e la verifica della eleggibilità delle garanzie;
- nuovi strumenti informatici a supporto della concessione, rinnovo e perfezionamento degli affidamenti e delle relative garanzie: Pratica Elettronica di Fido e Procedura Fidi e Garanzie.

Per la clientela *Corporate e Investment Banking* (CIB), incluse le Istituzioni finanziarie, a seguito dell'integrazione in BNL della divisione italiana di BNP Paribas, sono stati definiti i nuovi processi del credito e di gestione delle relazioni.

Nell'ambito del segmento di clientela *retail* costituito da piccole e medie imprese (*business*) e da privati (*individuals*) sono state implementate numerose evoluzioni.

Le innovazioni introdotte hanno riguardato sia il modello organizzativo che i processi e gli strumenti a supporto della concessione e del rinnovo del credito. In particolare, nel primo semestre, sulla clientela *business*:

- è stato avviato il nuovo modello organizzativo Rischi Retail con l'introduzione progressiva di nuovi ruoli sia commerciali che del credito;

- sono stati definiti ed attivati i nuovi processi di concessione *4 Eyes compliant* (delibere in carico alle strutture di *Business*, supportate dal parere creditizio, *risk opinion*, della filiera Rischi);
- è stata completata l'estensione a tutta la Rete della nuova Pratica Elettronica di Fido.

Sulla clientela Individuals, nel corso del secondo semestre, sono stati definiti i nuovi processi del credito *4 Eyes compliant* supportati dai nuovi modelli di valutazione ed avviata l'estensione alla Rete sia dei processi del credito sia dei relativi strumenti a supporto (nuova Pratica Elettronica di Fido, c.d. "Mirò").

E' stato completato il sistema di alimentazione della Base Mondiale del Rischio di Credito BNP Paribas, finalizzato ad una completa rappresentazione dei rischi di BNL Spa. Questo sistema di alimentazione abilita la rappresentazione dei rischi negli ambiti del *reporting* e del calcolo dell'assorbimento di capitale della Banca.

## 2. Politiche di gestione del rischio di credito

### 2.1 Aspetti organizzativi

Nel settembre 2008 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Rischi, in coerenza con quello della Capogruppo.

La Direzione Rischi opera in diretto collegamento con il Group Risk Management BNP Paribas e in stretta collaborazione con le strutture di *business*, che propongono l'assunzione dei rischi e ne sono le prime e principali responsabili.

La nuova *mission* della Direzione Rischi si articola come segue:

- garantire che il livello dei rischi di credito, di mercato e di ALM assunti dalla Banca siano allineati con le rispettive *policy* e siano compatibili con la struttura economica e patrimoniale della Banca;
- definire i processi del credito in collaborazione con le strutture di business garantendone la coerenza con i principi guida di gruppo e presidiandone il rispetto e l'applicazione;
- assicurare, nelle diverse fasi del processo, un costante controllo di secondo livello della qualità dei rischi di credito, di mercato e di ALM;
- assicurare la definizione, lo sviluppo e l'implementazione dei modelli e delle metodologie per la valutazione, la gestione ed il controllo dei rischi di credito, di mercato e di ALM;
- informare gli organi di governo e controllo dell'azienda sullo stato dei rischi di credito, di mercato e di ALM cui la banca è esposta;
- garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero crediti, presidiandone il processo e definendone gli indirizzi operativi;

- assicurare il coordinamento della Rete territoriale di competenza.

La Direzione Rischi prevede la seguente articolazione interna e le relative principali attività:

- Valutazione Crediti, la cui struttura è articolata in quattro *desk* operativi (BNL Banca Commerciale, BNL - BNPP CIB Italia, BNL - BNPP CIB Estero, Istituzioni Finanziarie – R-CM Credit Italy) i quali svolgono, per gli ambiti di competenza e relativamente ai perimetri di responsabilità, le seguenti attività:
  - nell'ambito del processo creditizio, valutazione indipendente ed autonoma del rischio di credito, per tutta la sua durata;
  - sottoscrizione, congiuntamente con le linee di *Business* e nel rispetto delle attività previste per ciascun ruolo, delle decisioni di merito creditizio e raccomandazioni creditizie;
  - garanzia della conformità delle decisioni prese in materia creditizia alle politiche, procedure e processi della Banca e del Gruppo, ed al profilo di rischio del portafoglio crediti di competenza.
- Monitoraggio Rischi, per le seguenti attività:
  - presidio del livello di rischiosità associato alle diverse tipologie di rischio;
  - definizione, pianificazione e coordinamento delle attività di controllo in materia creditizia;
  - definizione e manutenzione del Piano dei controlli permanenti della Direzione Rischi e delle Direzioni Territoriali Rischi;
- Divisional Risk Office Retail e Divisional Risk Office Corporate, CIB e R-CM, per le seguenti attività nei rispettivi ambiti di business di riferimento:
  - interfaccia di riferimento per le linee di Business sulle tematiche *cross* Direzione;
  - definizione delle regole e dei processi del credito in conformità alle linee guida del Gruppo;
  - implementazione dei processi del credito e costante presidio dell'efficienza ed efficacia;
  - pianificazione e coordinamento operativo delle attività e delle iniziative progettuali della Direzione per gli ambiti di competenza;
  - coordinamento del processo di valutazione e validazione di nuovi prodotti, servizi, convenzioni e attività;
  - definizione, d'intesa con i Responsabili della Valutazione, delle politiche del credito e delle strategie di portafoglio utili al controllo del costo del rischio;
- Agenzia di Rating Interna, per le seguenti attività:
  - analisi della normativa esterna dei rischi creditizi e individuazione dei requisiti di adeguatezza dell'impianto normativo interno vigente in materia;
  - presidio delle attività connesse alla certificazione del sistema di rating interno secondo le regole del Gruppo e la normativa vigente;
  - presidio delle relazioni, per le tematiche di competenza della Direzione, con gli organismi di vigilanza ed in generale con le altre strutture esterne;
  - presidio dell'Internal Rating Agency per la revisione/assegnazione dei rating BNLbc nel rispetto delle regole di Gruppo;

- Italy Risk Portfolio, per le seguenti attività:
  - definizione, sviluppo e manutenzione delle metodologie e dei modelli finalizzati all'identificazione, misurazione, valutazione, controllo e gestione dei rischi creditizi e presidio della corretta implementazione;
  - supervisione sulla corretta rappresentazione del rischio creditizio della Banca per la predisposizione dei flussi segnalatici alle Funzioni competenti della Banca e all'Organo di Vigilanza;
  - pianificazione e monitoraggio del costo del rischio in coordinamento con Direzione Finanziaria;
  - definizione, implementazione e manutenzione della reportistica sul rischio di credito e analisi del portafoglio rischi;
- Recupero Crediti , per le seguenti attività:
  - recupero dei crediti problematici (incagli e sofferenze), per gli ambiti di riferimento e nei limiti deliberativi di competenza della struttura, coerentemente con gli obiettivi di business definiti e in ottica di creazione di valore;
  - definizione degli indirizzi operativi in materia di recupero.

Tutte le strutture della Direzione Rischi operano avvalendosi del supporto delle strutture delle Direzioni Territoriali Rischi.

In particolare, coerentemente con il modello di Direzione Generale, la gestione del rischio di credito delle controparti Retail e Corporate è allocato prevalentemente in Rete, così come gli aspetti di valutazione, monitoraggio e recupero che sono presidiati tramite cinque strutture territoriali a riporto diretto della Direzione Rischi.

Per la rete Corporate sono state attivate nuove modalità di valutazione e approvazione dei crediti in linea con il modello della Capogruppo. In tale ottica, tutte le delibere sono assunte direttamente dalle apposite strutture del Business oppure, per quanto di specifica competenza, dagli Organi Statutari (Comitato Crediti, AD, CdA): la Filiera Rischi , priva di ogni potestà deliberativa, mantiene un ruolo nel presidio del credito tramite la redazione della *Risk Opinion* (parere creditizio obbligatorio previsto dal modello *four eyes*). Detti pareri creditizi vengono emessi dalle strutture Rischi della Rete o della Direzione Generale a seconda di quale sia l'organo deliberante competente.

La Direzione Rischi continua a deliberare in autonomia le pratiche *retail-individuals e private* che eccedono i poteri di delega della Rete, in attesa della completa estensione a tutta le Rete, per questi segmenti di clientela , del modello *four eyes* e dei nuovi strumenti a supporto della concessione del credito.

Per la clientela di competenza Corporate e Investment Banking, amministrata in Rete da gestori Large Corporate su direttive di Relationship Managers CIB in Centro, le delibere sono assunte dalle strutture di Business competenti, dopo aver recepito il parere creditizio (*risk opinion*) delle strutture Rischi preposte.

Fanno eccezione le delibere su operazioni a favore di Istituzioni Finanziarie (che includono i Gruppi Assicurativi) e che sono assunte dal desk "Istituzioni Finanziarie Risk-Capital Markets Italy" della Direzione Rischi.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

### Il Sistema Interno di Rating (SIR)

BNL è dotata di uno strumento sintetico per la valutazione del merito creditizio – Sistema Interno di rating - sin dal 2001. I modelli di natura statistica sono sviluppati e mantenuti dalla Direzione Rischi, secondo metodologie consolidate in letteratura.

I modelli attualmente in essere, utilizzati nell'intero ciclo creditizio, sono stimati su una definizione di *default* che comprende tutti gli *status* di problematicità dei crediti: sofferenze, incagli, *past due* e ristrutturati.

Il Sistema Interno di Rating è stato esteso, nel corso del 2008, a tutta la clientela per un totale di circa 500.000 rating. Ai quasi 100.000 clienti imprese (*corporate, sme's corporate e sme's retail*) già assegnatari di un rating i si sono aggiunti oltre 400.000 clienti *individuals*. A fine 2008 il sistema copre complessivamente circa il 92% dei crediti totali suddivisi, in termini di portafogli Basilea, in 96% per il portafoglio Corporate, 94% per il portafoglio Sme's Corporate, 89% per il portafoglio Sme's Retail, e 85% per il portafoglio Retail Individuals.

Per le imprese Corporate Investment Banking e le banche sono applicati i *rating* della Capogruppo, basati su una metodologia centralizzata. Nella continua evoluzione del processo di integrazione è stato concordato di estendere tale metodologia anche a tutte le altre imprese de Gruppo BNL di grandi dimensioni.

La metodologia di stima della probabilità di default (PD) prevede l'attribuzione del *rating* attraverso una valutazione quantitativa automatica di diverse componenti quantitative (bilancio e andamento del rapporto) e di una componente qualitativa che rappresenta il giudizio del gestore della relazione (questionario qualitativo). L'utilizzo delle informazioni qualitative nella determinazione del rating, già in essere da diversi anni per le imprese di dimensione medio-alta, è stato previsto per le imprese di minori dimensioni, tramite la predisposizione di un questionario qualitativo specifico.

Il Sistema di Rating è basato sullo sviluppo di modelli statistici calibrati per segmenti di clientela e settori economici. In particolare, per l'analisi finanziaria, le valutazioni dei bilanci sono effettuate con modelli differenziati per i settori: industria, edilizia, commercio e servizi; per la clientela *small business* sono inoltre definiti modelli di valutazione basati sul modello fiscale. Per la componente andamentale, i modelli sono differenziati per portafoglio Basilea 2 ed elaborano informazioni derivanti da fonti informative interne ed esterne. I dati qualitativi, raccolti mediante un questionario incardinato nell'istruttoria di fido, conducono ad uno *score judgmental*, successivamente trasformato in una probabilità di *default*, mediante un modello statistico di tipo logit.

Le probabilità di *default* parziali relative a ciascuna componente di valutazione sono integrate mediante un algoritmo che ottimizza i tassi di corretta classificazione dei clienti in *bonis* o in *default*.

In coerenza con la metodologia BNP Paribas, è stata introdotta dal 2007 una nuova scala di *rating* a 10 classi. E' inoltre operativo un algoritmo che riporta la probabilità di *default* specifica del cliente sulla scala maestra del Gruppo BNPP.

Il 2008 ha visto una crescente integrazione di BNL nel Gruppo BNPPP accompagnato da un progressivo recepimento di cultura aziendale e metodologie. In tale ottica sono stati concordati una serie di affinamenti ai modelli esistenti per beneficiare di sinergie con le metodologie di gruppo, anche al fine di agevolare il processo di avvicinamento alla autorizzazione per l'utilizzo dell'approccio avanzato per il calcolo del requisito patrimoniale. In particolare, i principali adeguamenti concordati sono il passaggio da un PD *point in time* ad una *through the cycle* e la costituzione di gruppi omogenei di rischio (*pool*) per la stima della probabilità di default sulla clientela retail.

Ai gestori e ai *desk* di valutazione, per la clientela appartenente ai segmenti Corporate, Sme's Corporate, e Sme's Retail, è data la possibilità di chiedere una revisione del *rating* all'Agenzia di Rating Interna, la cui attività è stata sistematizzata in un'apposita unità organizzativa della Direzione Rischi. Nel 2008, come conseguenza della crescente diffusione dell'utilizzo dei rating nella cultura e nei processi BNL, il numero delle revisioni è ampiamente aumentato, attestandosi comunque al 2% circa dei clienti *rated* a conferma di una sostanziale condivisione del sistema.

Il *rating* del cliente è aggiornato automaticamente quando viene acquisito un nuovo bilancio o è effettuato un aggiornamento sul questionario qualitativo.

In merito agli altri parametri di rischio che, insieme alla PD, compongono il SIR, il 2008 ha visto alcune importanti evoluzioni:

- sono stati prodotte stime interne della *Loss Given Default* (LGD) sulle posizioni chiuse appartenenti a tutti i segmenti di clientela (Corporate, Sme's Corporate, Sme's retail e Individual)
- sono stati sviluppati modelli di stima della *exposure at default* (EAD) applicabili alle forme tecniche creditizie della clientela *rated* per tutti i segmenti di clientela;
- è stata completata la stima della *expected loss* utilizzando i *risk driver* PD, EAD e LGD

In particolare, la perdita attesa è divenuta una informazione cardine sulla base della quale sono elaborate sia la reportistica direzionale, indirizzata ai vertici della banca per il governo del rischio di credito, sia le strategie di accettazione, revisione e rinnovo per la clientela appartenente ai segmenti *retail* (*Business* e *Individuals*).

Per quanto riguarda le società del Gruppo, per Artigiancassa è stato sviluppato un apposito modello di *rating* con una impostazione metodologia in linea con quella di BNL; per Ifitalia è stato adottato il modello BNL tarato in maniera specifica nella fase di integrazione delle componenti.

In collaborazione con le altre Funzioni competenti e la Capogruppo BNP Paribas, la Direzione Rischi, per garantire la coerenza tra la gestione operativa del rischio di credito ed il bilancio, fornisce le stime della probabilità di *default* e della perdita attesa, per segmenti di clientela, da utilizzare per il calcolo *dell'impairment* dei crediti vivi.

Per i crediti problematici l'approccio seguito è di tipo deterministico e si basa sulle linee di credito problematiche per le quali si è chiuso il processo di recupero.

#### Le politiche di gestione del rischio di credito

Le metodologie relative alla gestione delle *policy* creditizie sono coerenti con gli obiettivi di BNP Paribas e con le procedure adottate dalla Capogruppo a livello globale.

Il processo di *reporting*, riguardante settori economici, segmenti di clientela o attività di interesse, è finalizzato a definire le politiche creditizie a livello di Gruppo, tenendo conto tuttavia delle specificità del mercato italiano e delle caratteristiche dell'inserimento BNL.

Le Linee guida dell'attività di monitoraggio sono improntate al rafforzamento delle strutture specialmente di Rete. Questa modalità è finalizzata a contribuire, con maggior efficacia, al miglioramento della qualità complessiva del portafoglio amministrato. In particolare, per quanto attiene il processo di monitoraggio:

- è proseguita l'attività di rafforzamento delle strutture, soprattutto sotto il profilo della formazione delle risorse. Inoltre, in coerenza con il modello di responsabilità BNP Paribas, è stato accentuato il decentramento delle attività verso le Linee di Business, per consentire l'evoluzione del monitoraggio da controllo in senso stretto a supporto qualitativo ai gestori di relazione, per un governo tempestivo dei rischi prospettici;
- sono stati istituiti ed attivati, presso la Rete, specifici Comitati di Monitoraggio Rischi Creditizi, con il compito di assicurare il coordinamento dell'attività di monitoraggio dei rischi creditizi e della qualità del credito del territorio di riferimento, in coerenza con le linee guida definite dalle funzioni centrali competenti;
- sono state perseguite mirate azioni di monitoraggio sui crediti ad andamento anomalo. Tra questi sono rilevati, inseriti e gestionalmente presidiati tutti i rapporti in *past due* da oltre 90 giorni.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, alle attività di gestione della clientela irregolare con la creazione, nell'ambito delle strutture di business, di nuclei dedicati per ciascun segmento di clientela:

- agenzie di negoziazione amichevole per gli *individuals*;
- gestori di crediti irregolari per la clientela *business*;
- nuclei "affari speciali" per la clientela *corporate*.

### Il Rischio Paese

Le procedure di rischio paese sono coerenti con quelle di BNP Paribas. Il rischio è gestito mediante la fissazione di massimali annuali di utilizzo per singolo paese, in funzione delle richieste del *business* e delle politiche di rischio della Capogruppo.

A partire dal 2008, BNL ha fatto propria la metodologia di calcolo per gli accantonamenti sulle esposizioni dei paesi a rischio in uso dalla Capogruppo.

### *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

In relazione alla direttiva europea in materia di requisiti patrimoniali delle banche, recepita con la circolare Banca d'Italia n. 263/2006, e al processo di avvicinamento a Basilea II, la Banca ha rivisitato processi, normative e procedure al fine di garantire la piena eleggibilità delle garanzie acquisite a tutela delle proprie ragioni di credito.

In merito, sono stati definiti i principali processi e le procedure che più direttamente riguardano i requisiti generali degli strumenti di riduzione del rischio di credito, con particolare focus sulla rivalutazione degli immobili e sulla tracciabilità della garanzia in ogni fase del suo ciclo di vita.

La normativa interna in materia disciplina il sistema di gestione delle garanzie sul credito e ne regola le modalità di corretta acquisizione, nell'ottica di assicurarne la certezza giuridica e la tempestività di realizzo. In ogni caso, le garanzie costituiscono fonte sussidiaria di rimborso dei crediti e pertanto non influiscono sulla valutazione della classe di rischio dell'obbligato.

La Banca acquisisce garanzie di tipo sia reale sia personale. Su quelle di tipo reale finanziario costituite in pegno (escluso il denaro) vengono applicati scarti prudenziali. L'acquisizione delle garanzie personali, comporta una valutazione del merito creditizio del garante che segue gli stessi criteri adottati per la valutazione del debitore principale. I processi deliberativi e di perfezionamento del credito e i relativi ruoli coinvolti nei diversi ambiti sono chiamati a valutare non solo la correttezza delle garanzie sotto il profilo giuridico, ma anche la congruità del merito creditizio del garante e della adeguatezza dell'importo della garanzia acquisita rispetto all'entità del fido concesso.

Per ottimizzare la gestione del rischio di controparte in essere, la Banca si avvale di accordi di compensazione, stipulati con istituzioni finanziarie, relativi a contratti derivati non quotati, pronti-contro-termine e prestito titoli, in gran parte assistiti da una dinamica attività di *collateral management* su base bilaterale.



#### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Nell'ambito del complessivo riassetto della Direzione Rischi, si è proceduto al consolidamento del ridisegno organizzativo avviato nello scorso esercizio.

Il processo di cambiamento ha dunque portato ad una compiuta specializzazione delle unità di recupero di centro e di rete attraverso una più accurata puntualizzazione dei perimetri ed una valorizzazione delle peculiarità espresse dai diversi *competence centre*.

Infatti, tutte le posizioni problematiche, singolarmente attribuite ad uno specifico gestore, sono organizzate in portafogli gestionali, per ciascuno dei quali sono state definite specifiche strategie di recupero e *policies* sulla base della tipologia di debitore (*Large Corporate, Corporate o Privati*), del tipo di procedura in corso (stragiudiziale o legale) e dell'opportunità, legata alla natura giuridica del credito, di ricorrere o meno ad una gestione di prossimità (posizioni gestite in rete o accentrate).

In particolare, è stata potenziata ed ottimizzata la gestione delle attività di recupero in *outsourcing*, nell'ottica di una revisione dell'importo (*ticket*) gestibile attraverso tale modalità; sono state definite inoltre ulteriori strategie di gestione del credito riservate alle posizioni di piccolo importo (*small ticket*), quali ad esempio:

- gestione in *outsourcing* di attività di recupero che possono anche prevedere l'avvio di procedure legali (*outsourcing* legale);
- campagne stragiudiziali focalizzate su posizioni ormai esauste;
- attribuzione di un mandato di gestione per le posizioni di maturità (*ageing*) significativa.

La messa a punto di specifiche strategie per ciascuna tipologia di credito ha consentito una significativa flessibilità dei costi.

Anche nel 2008 le strategie di recupero più tradizionali (stragiudiziale e legale) sono state affiancate, al fine di valorizzare al meglio la componente immobiliare o di *business* connessa alla posizione, dalle *cessioni rolling* che consistono in operazioni di cessione a terzi di singole posizioni deteriorate attraverso meccanismi di asta competitiva.

Parallelamente anche la dotazione informatica a supporto dei processi di recupero è stata aggiornata e sviluppata. Gli interventi realizzati hanno consentito di:

- ampliare le funzionalità di monitoraggio e il controllo, attraverso lo sviluppo di *tool* ed il potenziamento della reportistica operativa; dal punto di vista del dominio dei costi, è stato messo a regime un sistema di *scorecard* dei legali esterni basato su elementi qualitativi e quantitativi; per quanto concerne il profilo gestionale, gli strumenti a disposizione sono stati fortemente incrementati: oltre alla reportistica periodica prodotta da strutture specializzate a supporto delle decisioni dei responsabili di *business* e dei relativi impatti ottenuti dalle strategie

applicate, sono stati introdotti *tool* tramite cui i singoli gestori possono condurre in tempo reale ed in qualsiasi momento *inquiry* avanzate sullo stato del proprio portafoglio; è stata inoltre progettata e realizzata una nuova agenda, anch'essa ordinata al presidio sistematico dell'intero portafoglio;

- implementare funzionalità che consentano di automatizzare i processi amministrativi e di gestione delle iniziative legali, riducendo i rischi operativi e le attività dispendiose in termini di tempo;
- predisporre periodicamente consuntivi in coerenza con le esigenze informative e le tempiste richieste dalla Capogruppo .

La definizione delle rettifiche di valore è gestita su base mensile e monitorata tramite processi strutturati supportati da infrastrutture informatiche.

Per le posizioni di importo rilevante è attivo il processo di valutazione tramite *business plan*: per ciascuna posizione il gestore è tenuto a valutare la posizione predisponendo un *business case* sulla base delle informazioni e delle garanzie disponibili.

Per le altre posizioni rimangono attivi i processi in essere:

- approccio analitico forfettario (ovvero sulla base di modelli statistici) per le posizioni inferiori a 100 mila euro di esposizione lorda;
- valutazione analitica per le posizioni con esposizione lorda superiore a 100 mila euro.

I passaggi di status da bonis a incaglio/sofferenze avvengono su iniziativa delle strutture commerciali/credizie di competenza; la Banca è dotata di strumenti e processi di monitoraggio finalizzati alla verifica dell'avvenuto passaggio a credito problematico per i clienti che presentano sconfinamenti per periodi superiori ad archi temporali definiti dalla specifica normativa.

Per la clientela "Privati", i passaggi di status da problematico a bonis avvengono, a seguito dell'avvenuta regolarizzazione della posizione, su iniziativa del Recupero Crediti. In caso di "Aziende" la remissione in *bonis* avviene su delibera delle funzioni preposte alla valutazione del credito, su proposta del Servizio Recupero Crediti, una volta riscontrata, oltre che l'avvenuta regolarizzazione della posizione, la presenza di elementi che dimostrino il superamento dello stato di difficoltà.

In conformità alla normativa di Vigilanza, la Banca definisce "ristrutturati" i rapporti con clienti per i quali (anche aderendo ad accordi con un *pool* di banche), a causa di un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita.

Queste posizioni devono essere mantenute in tale status fino all'estinzione dei rapporti oggetto di ristrutturazione. In deroga a questa impostazione generale, qualora siano trascorsi almeno due anni dalla stipula dell'accordo di ristrutturazione, la posizione di rischio può essere riportata in bonis con motivata delibera dei competenti Organi delegati attestante l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito dello stesso.

## Informazioni di natura quantitativa

## A. QUALITA' DEL CREDITO

## A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

## A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	713	2.721	240	22		2.271.298	2.274.994
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						3.792.513	3.792.513
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							-
4. Crediti verso banche	137				37.001	11.034.479	11.071.617
5. Crediti verso clientela	984.222	712.052	24.228	220.993	12.262	64.281.526	66.235.283
6. Attività finanziarie valutate al fair value							-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							-
8. Derivati di copertura						200.595	200.595
<b>Totale al 31/12/2008</b>	<b>985.072</b>	<b>714.773</b>	<b>24.468</b>	<b>221.015</b>	<b>49.263</b>	<b>81.580.411</b>	<b>83.575.002</b>
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>842.928</b>	<b>539.005</b>	<b>42.769</b>	<b>128.181</b>	<b>14.313</b>	<b>81.056.823</b>	<b>82.624.019</b>

## A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.904	(208)		3.696	X	X	2.271.298	2.274.994
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					3.792.513		3.792.513	3.792.513
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								-
4. Crediti verso banche	824	(687)		137	11.072.740	(1.260)	11.071.480	11.071.617
5. Crediti verso clientela	4.527.484	(2.585.989)		1.941.495	64.883.474	(589.686)	64.293.788	66.235.283
6. Attività finanziarie valutate al fair value					X	X		-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								-
8. Derivati di copertura					X	X	200.595	200.595
<b>Totale al 31/12/2008</b>	<b>4.532.212</b>	<b>(2.586.884)</b>		<b>1.945.328</b>	<b>79.748.727</b>	<b>(590.946)</b>	<b>81.629.674</b>	<b>83.575.002</b>
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>3.783.888</b>	<b>(2.231.005)</b>		<b>1.552.883</b>	<b>79.115.303</b>	<b>(625.678)</b>	<b>81.071.136</b>	<b>82.624.019</b>

Si segnala che il portafoglio dei **crediti in bonis** include le esposizioni scadute da meno di 180 giorni ad esclusione di mutui residenziali scaduti da oltre 90 giorni che, sulla base delle precisazioni fornite dalla Banca d'Italia con lettera del gennaio 2009, rientrano nelle esposizioni scadute ai fini di bilancio.

I crediti in past due rientranti tra i crediti in bonis sono pari a un totale di 1.638 milioni di euro nominali.

In particolare:

- i crediti scaduti da oltre 90 giorni, ma da meno di 180 giorni, ammontano a 172 milioni nominali e sono rettificati da 38 milioni di svalutazioni determinando, così, una copertura su questa tipologia di crediti del 22%;
- i crediti scaduti da meno di 90 giorni sono pari a 1.466 milioni nominali e sono presidiati nell'ambito dell'impairment collettivo stanziato per i crediti in bonis. I suddetti crediti sono inoltre assistiti da garanzie per 1.428 milioni di euro.

## A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	824	(687)		137
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio paese	38.261	X	(1.260)	37.001
f) Altre attività	11.658.957	X		11.658.957
<b>Totale A</b>	<b>11.698.042</b>	<b>(687)</b>	<b>(1.260)</b>	<b>11.696.095</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate				
b) Altre	2.740.299		(1.202)	2.739.097
<b>Totale B</b>	<b>2.740.299</b>	<b>-</b>	<b>(1.202)</b>	<b>2.739.097</b>

Tra i crediti problematici non sussistono posizioni rilevanti riferite a esposizioni non garantite soggette al rischio paese

## A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> di cui: esposizioni cedute non cancellate	888	-	-	-	16.403
<b>B. Variazioni in aumento</b>					22.874
B.1 ingressi da esposizioni in bonis					16.869
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento					
B.4 altre variazioni in aumento per operazione di aggregazione aziendale					6.005
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	(64)				(1.016)
C.1 uscite verso esposizioni in bonis					(1.016)
C.2 cancellazioni					
C.3 incassi					
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.6 altre variazioni in diminuzione	(64)				
<b>D. Esposizione lorda finale</b> di cui: esposizioni cedute non cancellate	824				38.261

## A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	684	-	-	-	3.288
<b>B. Variazioni in aumento</b>	3	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore					
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento	3				
B.4 altre variazioni in aumento per operazione di aggregazione aziendale					
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	(2.028)
C.1 riprese di valore da valutazione					
C.2 riprese di valore da incasso					
C.3 cancellazioni					
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.5 altre variazioni in diminuzione					(2.028)
<b>D. Rettifiche complessive finali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	687	-	-	-	1.260

## A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) sofferenze	3.065.630	(2.081.408)		984.222
b) incagli	1.106.217	(394.165)		712.052
c) Esposizioni ristrutturate	61.989	(37.761)		24.228
d) Esposizioni scadute	293.648	(72.655)		220.993
e) Rischio paese	13.057	X	(795)	12.262
f) Altre attività	68.428.417	X	(588.891)	67.839.526
<b>Totale A</b>	<b>72.968.958</b>	<b>(2.585.989)</b>	<b>(589.686)</b>	<b>69.793.283</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	81.765	(13.868)		67.897
b) Altre	15.198.872	X	(69.911)	15.128.961
<b>Totale B</b>	<b>15.280.637</b>	<b>(13.868)</b>	<b>(69.911)</b>	<b>15.196.858</b>

Tra i crediti problematici non sussistono posizioni rilevanti riferite a esposizioni non garantite soggette al rischio paese

## A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>2.661.488</b>	<b>862.077</b>	<b>84.380</b>	<b>173.792</b>	<b>2.133</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	14.135	59.060	-	17.888	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>794.267</b>	<b>961.635</b>	<b>33.980</b>	<b>269.755</b>	<b>11.003</b>
B.1 ingressi da crediti in bonis	169.476	793.171	33.393	249.949	10.813
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	405.779	59.494			
B.3 altre variazioni in aumento	219.012	108.970	587	19.806	190
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>(390.125)</b>	<b>(717.496)</b>	<b>(56.371)</b>	<b>(149.899)</b>	<b>(79)</b>
C.1 uscite verso crediti in bonis	(63.835)	(146.224)	(35.988)	(79.574)	(79)
C.2 cancellazioni	(102.752)	(24.564)			
C.3 incassi	(216.826)	(144.755)	(4.801)		
C.4 realizzi per cessioni	(6.148)				
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(384.319)	(13.915)	(67.039)	
C.6 altre variazioni in diminuzione	(564)	(17.634)	(1.667)	(3.286)	
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>3.065.630</b>	<b>1.106.216</b>	<b>61.989</b>	<b>293.648</b>	<b>13.057</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	22.013	109.302	-	56.643	-

## A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>1.818.771</b>	<b>324.253</b>	<b>41.647</b>	<b>45.614</b>	<b>935</b>
di cui: esposizioni cedute non cancellate	7.557	10.748	-	4.611	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>572.871</b>	<b>244.539</b>	<b>11.468</b>	<b>64.504</b>	<b>-</b>
B.1 rettifiche di valore	342.459	191.529	11.468	59.176	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	94.560				
B.3 altre variazioni in aumento	135.852	53.010		5.328	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>(310.234)</b>	<b>(174.627)</b>	<b>(15.354)</b>	<b>(37.463)</b>	<b>(140)</b>
C.1 riprese di valore da valutazione	(130.692)	(42.374)	(15.354)	(23.052)	(140)
C.2 riprese di valore da incasso	(75.111)	(25.408)		(2.132)	
C.3 cancellazioni	(102.752)	(24.564)			
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		(82.281)		(12.279)	
C.5 altre variazioni in diminuzione	(1.679)				
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2.081.408</b>	<b>394.165</b>	<b>37.761</b>	<b>72.655</b>	<b>795</b>
di cui: esposizioni cedute non cancellate	9.702	26.643	-	12.385	-

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

## A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	31/12/2008
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	3.162.108	1.895.206	158.775	182.796	850	1	76.089.643	81.489.379
B. Derivati	12.544	32.383	326	-	-	-	2.040.372	2.085.625
B.1 Derivati finanziari	12.544	32.383	326	-	-	-	2.040.372	2.085.625
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	783.714	654.841	790.381	9.954	323	-	8.687.124	10.926.337
D. Impegni ad erogare fondi	463.122	248.390	165.696	5.341	-	-	4.041.446	4.923.995
<b>Totale</b>	<b>4.421.488</b>	<b>2.830.820</b>	<b>1.115.178</b>	<b>198.091</b>	<b>1.173</b>	<b>1</b>	<b>90.858.585</b>	<b>99.425.336</b>

## A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating interni										Senza rating	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
A. Esposizioni per cassa	20.764	830.518	4.369.059	8.393.022	8.781.389	6.156.405	1.599.736	1.201.409	212.003	390.801	49.534.270	81.489.376
B. Derivati	-	3	57.766	82.989	99.697	86.792	21.981	10.943	2.477	4.675	1.718.301	2.085.624
B.1 Derivati finanziari	-	3	57.766	82.989	99.697	86.792	21.981	10.943	2.477	4.675	1.718.301	2.085.624
B.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	220.871	384.415	1.976.666	2.379.565	1.660.251	1.593.291	434.390	29.586	36.452	23.777	2.187.073	10.926.337
D. Impegni a erogare fondi	300.000	63.250	926.919	1.096.384	696.186	381.957	205.407	80.277	43.154	19.920	1.110.541	4.923.995
<b>Totale</b>	<b>541.635</b>	<b>1.278.186</b>	<b>7.330.410</b>	<b>11.951.960</b>	<b>11.237.523</b>	<b>8.218.445</b>	<b>2.261.514</b>	<b>1.322.215</b>	<b>294.086</b>	<b>439.173</b>	<b>54.550.185</b>	<b>99.425.332</b>



## A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

## A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

(migliaia di euro)

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1 Esposizioni verso banche garantite:	37.712	-	5	-	-	-	-	-	34.904	-	-	164	35.073
1.1 Totalmente garantite	1.155								1.074			81	1.155
1.2 Parzialmente garantite	36.557		5						33.830			83	33.918
2 Esposizioni verso clientela garantite:	24.073.447	16.945.982	493.058	137.196	-	-	-	-	1.414	81.673	253.438	4.980.054	22.892.815
2.1 Totalmente garantite	19.966.723	14.448.612	242.994	73.068					749	59.180	216.351	4.486.158	19.527.112
2.2 Parzialmente garantite	4.106.724	2.497.370	250.064	64.128					665	22.493	37.087	493.896	3.365.703

## A.3.2 Esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite

(migliaia di euro)

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
<b>1</b> Esposizioni verso banche garantite:	9.024	-	-	326	-	-	-	-	-	-	-	-	2.598	2.924
1.1 Totalmente garantite	326			326										326
1.2 Parzialmente garantite	8.698												2.598	2.598
<b>2</b> Esposizioni verso clientela garantite:	1.873.237	7.045	97.669	95.492	-	-	-	-	-	370	38.789	1.192.419	1.431.784	
2.1 Totalmente garantite	1.001.446	5.982	48.994	65.061						370	18.712	855.243	994.362	
2.2 Parzialmente garantite	871.791	1.063	48.675	30.431							20.077	337.176	437.422	

## A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

(migliaia di euro)

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)														Totale (1)+(2)	Eccedenza fair value garanzia					
			Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)																	
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti					Crediti di firma												
						Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie			Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti		
<b>1</b> Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2</b> Esposizioni verso clientela garantite:	1.049.756	1.036.324	775.709	9.605	1.310	-	-	-	-	-	-	-	-	69	3.311	3.872	696	70.162	171.590	1.036.324	-	-	
2.1 oltre il 150%	469.826	469.535	447.954	1.308	125	-	-	-	-	-	-	-	-	11	245	288	7	7.061	12.536	469.535	-	-	
2.2 tra il 100% e il 150%	127.897	127.898	115.725	1.775	82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34	174	-	2.599	7.509	127.898	-	-	
2.3 tra il 50% e il 100%	420.878	417.182	207.284	5.308	850	-	-	-	-	-	-	-	-	34	905	2.465	689	58.020	141.627	417.182	-	-	
2.4 entro il 50%	31.155	21.709	4.746	1.214	253	-	-	-	-	-	-	-	-	24	2.127	945	-	2.482	9.918	21.709	-	-	

## A.3.4 Esposizioni “fuori bilancio” deteriorate verso banche e verso clientela garantite

(migliaia di euro)

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)															Totale (1)+(2)	Eccedenza fair value garanzia				
			Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)																	
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma											
						Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione			Imprese non finanziarie	Altri soggetti		
<b>1</b>	<b>Esposizioni verso banche garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1.1	oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2	tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3	tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4	entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>2</b>	<b>Esposizioni verso clientela garantite:</b>	8.342	7.050	-	42	285	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.271	4.452	7.050	-
2.1	oltre il 150%	134	134	-	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	120	134	-
2.2	tra il 100% e il 150%	42	42	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41	42	-
2.3	tra il 50% e il 100%	4.418	3.191	-	37	278	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.278	1.598	3.191	-
2.4	entro il 50%	3.748	3.683	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	985	2.693	3.683	-



## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta
<b>A. Esposizione per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	3.058.482	980.226	6.030	3.730	364	35	614	215	140	16
A.2 Incagli	1.104.107	710.553	1.534	1.114	359	268	202	106	15	11
A.3 Esposizioni ristrutturate	61.989	24.228	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	293.648	220.993	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	67.176.048	66.586.483	1.123.542	1.123.447	128.292	128.282	10.028	10.025	2.688	2.675
<b>TOTALE</b>	<b>71.694.274</b>	<b>68.522.483</b>	<b>1.131.106</b>	<b>1.128.291</b>	<b>129.015</b>	<b>128.585</b>	<b>10.844</b>	<b>10.346</b>	<b>2.843</b>	<b>2.702</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	40.719	33.585	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	40.775	34.050	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	271	262	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	14.737.544	14.693.926	280.622	254.329	150.585	150.585	398	398	29.723	29.723
<b>TOTALE</b>	<b>14.819.309</b>	<b>14.761.823</b>	<b>280.622</b>	<b>254.329</b>	<b>150.585</b>	<b>150.585</b>	<b>398</b>	<b>398</b>	<b>29.723</b>	<b>29.723</b>
<b>TOTALE 31/12/2008</b>	<b>86.513.583</b>	<b>83.284.306</b>	<b>1.411.728</b>	<b>1.382.620</b>	<b>279.600</b>	<b>279.170</b>	<b>11.242</b>	<b>10.744</b>	<b>32.566</b>	<b>32.425</b>
<b>TOTALE 31/12/2007</b>	<b>78.985.414</b>	<b>76.300.294</b>	<b>1.692.182</b>	<b>1.684.498</b>	<b>207.185</b>	<b>206.391</b>	<b>11.283</b>	<b>10.811</b>	<b>11.261</b>	<b>11.137</b>

## B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizione per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	824	137	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	4.186.511	4.185.251	6.983.599	6.983.599	491.049	491.049	29.386	29.386	6.673	6.673
<b>TOTALE</b>	<b>4.187.335</b>	<b>4.185.388</b>	<b>6.983.599</b>	<b>6.983.599</b>	<b>491.049</b>	<b>491.049</b>	<b>29.386</b>	<b>29.386</b>	<b>6.673</b>	<b>6.673</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	1.170.943	1.169.741	1.244.740	1.244.740	29.286	29.286	235.448	235.448	59.882	59.882
<b>TOTALE</b>	<b>1.170.943</b>	<b>1.169.741</b>	<b>1.244.740</b>	<b>1.244.740</b>	<b>29.286</b>	<b>29.286</b>	<b>235.448</b>	<b>235.448</b>	<b>59.882</b>	<b>59.882</b>
TOTALE 31/12/2008	5.358.278	5.355.129	8.228.339	8.228.339	520.335	520.335	264.834	264.834	66.555	66.555
TOTALE 31/12/2007	12.352.044	12.347.641	6.012.228	6.011.539	193.782	193.777	230.238	230.225	91.206	91.189

## B.5 Grandi rischi

(migliaia di euro)

Grandi Rischi	Importi
a Ammontare (*)	1.696.475
b Numero	2

(\*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

### C.1 Operazione di cartolarizzazione.

#### *Informazioni di natura qualitativa.*

Nel 2008, nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi della Banca, è stata perfezionata una nuova operazione su attivi del Gruppo BNL, ai sensi della Legge n. 130/99, denominata "Vela Mortgages".

Tra le consistenze degli attivi creditizi in essere al 31 dicembre 2008 sono pertanto iscritti 9,9 miliardi di euro di posizioni outstanding derivanti da operazioni di cartolarizzazione che, in base ai principi contabili internazionali, non sono oggetto di *derecognition* e trovano quindi rappresentazione tra le attività in contropartita nel passivo dei titoli emessi dai veicoli utilizzati per le operazioni.



**POSIZIONI IN PORTAFOGLIO AL 31 DICEMBRE 2008 RIVENIENTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE****Vela Mortgages – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali**

L'operazione è stata perfezionata il 29 maggio 2008, con l'emissione dei titoli ABS da parte della società veicolo Vela Mortgages Srl.

In data 14 aprile 2008 è stata perfezionata la cessione alla società veicolo Vela Mortgages Srl (costituita ai sensi della Legge n. 130/99) di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis", concessi a persone fisiche, con un debito residuo complessivo di 5.603.839 mila euro.

L'operazione è stata realizzata per ottenere, a livello di Gruppo, raccolta a medio-lungo termine a costi competitivi. I titoli ABS dotati di rating "AAA" sono stati prestati alla Capogruppo nell'ottica del loro utilizzo per operazioni di repo con la Banca Centrale.

Il prezzo di cessione è stato pari al debito residuo dei crediti trasferiti alla data di cessione, maggiorato del rateo interessi maturato, sempre alla data di cessione, di 31.459 mila euro, per un importo complessivo di 5.635.298 mila euro.

Al momento della cessione, il portafoglio era composto da mutui relativi al finanziamento per l'acquisto della "Prima Casa", assistiti da ipoteca di 1° grado, concessi a persone fisiche, ripartiti in mutui a tasso fisso e mutui a tasso variabile (rispettivamente 45% e 55% del totale). I mutui del portafoglio cartolarizzato sono stati originati per il 40% nel Nord Italia, per il 28% nel Centro Italia e per il rimanente 32% nel Sud Italia.

In data 29 maggio 2008 il veicolo "Vela Mortgages Srl" ha provveduto al finanziamento dell'operazione mediante l'emissione di 4 classi di titoli ABS (*Asset Backed Securities*). Le prime tre classi, indicizzate all'Euribor 3m, hanno scadenza legale nel 2061, sono quotate presso la Borsa di Lussemburgo e a esse è stato assegnato un *rating* da parte di Fitch: la Classe A, Senior, dotata di rating AAA, le Classi B e C, Mezzanine, dotate rispettivamente di *rating* AA e BBB. Infine la Classe D, Junior, sprovvista di rating.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)						
Class	Rating ABS Fitch	Vita media attesa (anni)	Tranching	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A	AAA	6,74	95,49%	35	5.381.700.000	5.381.700.000
Class B	AA	17,50	3,00%	60	169.050.000	169.050.000
Class C	BBB	17,50	1,50%	120	84.500.000	84.500.000
Class D	Unrated	17,50	0,01%		465.000	465.000
<b>Totale</b>			<b>100%</b>		<b>5.635.715.000</b>	<b>5.635.715.000</b>

Durata media attesa dei titoli ABS	7,22 anni
Spread medio titoli ABS	37,0 bps
Portafoglio ceduto in linea capitale	5.603.839.152,40
Rateo interessi alla cessione	31.459.466,16
Prezzo di cessione	5.635.298.618,56
Seasoning medio portafoglio	27,09 mesi
Scadenza media del portafoglio alla cessione	266,66 mesi
Cash Reserve integralmente costituita all'emissione	112.705.000 Euro

Alla data di emissione delle note, è stata costituita integralmente una riserva di cassa ("*Cash Reserve*"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, tramite la concessione da parte di BNL di un Prestito Subordinato alla società veicolo, per un importo di 112.705 mila euro. Il Prestito Subordinato non potrà essere rimborsato fin tanto che il rapporto tra la riserva di cassa e l'importo in circolazione dei titoli dotati di *rating* non sarà pari almeno al doppio della medesima percentuale calcolata al momento dell'emissione, purché si verifichino una serie condizioni predeterminate contrattualmente.

Per la quota eccedente la percentuale di cui sopra, i fondi della *Cash Reserve* saranno destinati al parziale rimborso del Prestito Subordinato. In ogni caso la *Cash Reserve* non potrà mai scendere al di sotto di 28.176 mila euro.

Per far fronte ad esigenze temporanee di cassa, BNL ha concesso al veicolo una linea di credito ("*Liquidity facility*") rinnovabile, valida per 364 giorni, di ammontare pari a 190.000 mila euro.

Gli incassi a fronte del portafoglio di crediti cartolarizzato sono gestiti da BNL SpA, in qualità di *Servicer*, che provvede ad accreditarli su un conto intestato al veicolo aperto presso BNL stessa ("*Issuer Collection Account*") lo stesso giorno in cui riceve i relativi pagamenti. Entro il giorno lavorativo successivo, BNL provvede a trasferire i suddetti incassi sull'*Issuer Main Account*, conto intestato al veicolo, aperto presso BNP Paribas - *London Branch*.

Tutte le Classi di note ABS, *rated* e *unrated*, sono state sottoscritte integralmente da BNL. Contestualmente all'emissione delle Notes ABS è stata strutturata un'operazione di *Interest Rate Swap* (IRS) tra Vela Mortgages Srl e BNL Spa con lo scopo di immunizzare il Veicolo dal rischio di tasso di interesse. In particolare, sono stati conclusi quattro contratti di *Interest Rate Swap* con durata media pari a 6,27 anni.

## Banca – Nota Integrativa

## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

								(euro)
Titolo	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore di Bilancio		
						31.12.2008	Controvalore	
Classe	^ Senio	~AA	5.381.700.000	5.381.700.000	5.381.700.000	100	5.381.700.000	
Classe	Mezzanin	A	169.050.000	169.050.000	169.050.000	100	169.050.000	
Classe	Mezzanin	BBB	84.500.000	84.500.000	84.500.000	100	84.500.000	
Classe	^ Junio	Unrated	465.00	465.00	465.00	100	465.00	
<b>Total</b>	-	-	5.635.715.000	5.635.715.000	5.635.715.000	100	5.635.715.000	
Altre forme di Credit Enhancement			Importo					
Cash Reserve*			112.705.000					

\* La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL SpA.

L'attività di *servicing*, volta alla gestione, al recupero dei crediti e al monitoraggio della performance complessiva della cartolarizzazione, è svolta, come detto, da BNL SpA, che produce *report* con cadenza mensile e trimestrale. I crediti ceduti sono stati informaticamente segregati al fine di garantire anche la separatezza contabile. In base agli impegni assunti a valere del contratto di *servicing*, BNL si impegna a gestire i crediti ceduti secondo le *Collection Procedures* interne.

BNL, in qualità di *Sole Arranger*, ha interamente strutturato l'operazione. Il servizio di collocamento dei titoli ABS è effettuato da BNP Paribas in qualità di *Sole Lead Managers*.

Sono sinteticamente riportate nel prospetto seguente le evidenze relative alla *performance* dell'operazione al 31 dicembre 2008:

(%)

	Threshold	Portfolio Dicembre 2008
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	14,0	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	7,5	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	or 2,5	0,19
Unpaid Principal Deficiency	or 2,0	0,00
Delinquency Level	8,0	1,96

(euro)

<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>5.256.663.089,54</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	5.143.092.232,61
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	103.025.125,71
<b>Default Outstanding amount</b>	10.545.731,22

dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

### Vela Home 1 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2003 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n. 130/99.

*Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:*

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's all'emissione	Rating ABS S&P/Moody's al 31/12/2008	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A1	AAA/Aaa	AAA/Aaa	28	1.841.000.000	291.937.700
Class A2	AAA/Aaa	AAA/Aaa	34	280.000.000	280.000.000
Class B	AA/Aa2	AAA*/Aa2	54	22.250.000	22.250.000
Class C	BBB/Baa2	AA*/Baa2	145	44.000.000	44.000.000
Class D	Unrated	Unrated		11.900.000	11.900.000
<b>Totale</b>				<b>2.199.150.000</b>	<b>650.087.700</b>

(\*) L'Agenzia di rating *Standard & Poor's*, dopo un primo *upgrade* effettuato in data 15 luglio 2005, ha alzato ulteriormente il *rating* delle *tranches mezzanine* in data 22 settembre 2008.

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore di	
						Bilancio al 31.12.2008	Controvalore*
Classe D	Junior	unrated	11.900.000	11.900.000	11.900.000	146%	17.368.125
<b>Totale</b>			11.900.000	11.900.000	11.900.000		17.368.125

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve**	5.468.125

\* Il valore della Riserva di Cassa ("Cash Reserve") è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior ("Classe D").

\*\* La Cash Reserve è stata inizialmente costituita, mediante ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior ("excess spread"), per euro 10.936.250 e, alla data di pagamento del 24 aprile 2007 è stata rimborsata di un importo pari alla metà di quello originario, in quanto l'outstanding delle Rated Notes è sceso al di sotto della metà dell'importo originario.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

	Threshold	Portfolio Dicembre 2008
<b>Unpaid PDL</b>	<b>0,5</b>	0,00
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>9,0</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	or <b>2,0</b>	0,49
Unpaid Principal Deficiency	or <b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level	<b>8,0</b>	1,15

(euro)

<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>634.117.169,47</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	614.266.746,42
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	7.265.470,32
<b>Default Outstanding amount</b>	12.584.952,73

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

## Vela Home 2 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's all'emissione	Rating ABS S&P/Moody's al 31/12/2008	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A1	AAA/Aaa	AAA/Aaa	12	507.150.000	-
Class A2	AAA/Aaa	AAA/Aaa	18	706.800.000	547.406.563
Class B	AA/Aa2	AA+*/Aa2	36	15.850.000	15.850.000
Class C	BBB/Baa2	BBB+*/Baa2	110	31.700.000	31.700.000
Class D	Unrated	Unrated		7.250.000	7.250.000
<b>Totale</b>				<b>1.268.750.000</b>	<b>602.206.563</b>

(\*) L'Agenzia di rating *Standard & Poor's*, in data 20 aprile 2007, ha alzato il *rating* delle *tranches mezzanine*

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore di Bilancio al 31.12.2008	Controvalore*
Classe D	Junior	unrated	7.250.000	7.250.000	7.250.000	144%	10.403.750
<b>Totale</b>			7.250.000	7.250.000	7.250.000		10.403.750

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve**	3.153.750

\* Il valore della Riserva di Cassa ("Cash Reserve") è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior ("Classe D").

\*\* La Cash Reserve è stata inizialmente costituita, mediante ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior ("excess spread"), per euro 6.307.500 e, alla data di pagamento del 27 ottobre 2008 è stata rimborsata di un importo pari alla metà di quello originario, in quanto l'outstanding delle Rated Notes è sceso al di sotto della metà dell'importo originario.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

	Threshold	Portfolio Dicembre 2008
<b>Unpaid PDL</b>	<b>0,5</b>	0,00
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>9,0</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	<b>2,2</b>	0,96
Unpaid Principal Deficiency	<b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level	<b>8,0</b>	1,67

(%)

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>578.000.763,51</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	553.540.570,40
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	10.160.871,64
<b>Default Outstanding amount</b>	14.299.321,47

(euro)

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

## Vela Home 3 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2005 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A	AAA/Aaa	13	1.751.200.000	1.066.096.552
Class B	AA/Aa2	23	53.800.000	53.800.000
Class C	BBB+/Baa1	62	18.200.000	18.200.000
Class D	Unrated		2.447.000	2.447.000
<b>Totale</b>			<b>1.825.647.000</b>	<b>1.140.543.552</b>

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titolo	Tipologi	Rating	Import emissione	Import sottoscritto	Importo in essere al	Valore Bilancio 31.12.2008	Controvalore*
Classe	Mezzanin	BBB+/Baa	18.200.000	18.200.000	18.200.000	100	18.200.000
Classe	Junio	Unrate	2.447.000	2.447.000	2.447.000	100	2.447.000
<b>Total</b>	-	-	20.647.000	20.647.000	20.647.000	100	20.647.000

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve*	18.232.000

\* La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL SpA.



Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

	Threshold	Portfolio Dicembre 2008
(%)		
<b>Class B Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>9,0</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>		
Unpaid Principal Deficiency	<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>		
Annual Default Level	or <b>2,2</b>	1,34
Unpaid Principal Deficiency	or <b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level	<b>8,0</b>	1,76

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>1.100.114.397,08</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	1.053.931.938,85
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	19.394.539,01
<b>Default Outstanding amount</b>	26.787.919,22

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

## Vela Home 4 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2006 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

Il trancking dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A1	AAA/Aaa	12	1.581.650.000	1.016.191.778
Class A2	AAA/Aaa	19	677.850.000	677.850.000
Class B	AA/Aa1	23	82.800.000	82.800.000
Class C	BBB+/Baa1	75	23.650.000	23.650.000
Class D	Unrated		1.730.000	1.730.000
<b>Totale</b>			<b>2.367.680.000</b>	<b>1.802.221.778</b>

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titolo	Tipologi	Rating	Import emissione	Import sottoscritto	Importo in essere 31.12.2008	Valore Bilancio 31.12.2008	Controvalore
Classe	^ Senio	AAA/Aa	677.850.000	52.850.000	52.850.000	100	52.850.000
Classe	Mezzanin	AA/Aa	82.800.000	82.800.000	82.800.000	100	82.800.000
Classe	Mezzanin	BBB+/Baa	23.650.000	23.650.000	23.650.000	100	23.650.000
Classe	^ Junio	Unrated	1.730.000	1.730.000	1.730.000	100	1.730.000
<b>Total</b>			<b>786.030.000</b>	<b>161.030.000</b>	<b>161.030.000</b>	<b>100</b>	<b>161.030.000</b>

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve*	26.025.450

\* La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL SpA.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

		Threshold	Portfolio Dicembre 2008
(%)			
<b>Unpaid PDL</b>		<b>0,5</b>	0,00
<b>Class B Trigger Event</b>			
Unpaid Principal Deficiency		<b>9,5</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>			
Unpaid Principal Deficiency		<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>			
Annual Default Level	or	<b>2,2</b>	2,32 (*)
Unpaid Principal Deficiency	or	<b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level		<b>8,0</b>	2,89

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	<b>1.772.797.850,79</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>	1.665.591.016,82
<b>Delinquent Outstanding amount</b>	51.257.888,48
<b>Default Outstanding amount</b>	55.948.945,49

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

(\*) Al 31/12/2008, l'Annual Default level ha superato la soglia massima del 2,20%, facendo scattare il Class D trigger event. A seguito di questo evento, la BNL non avrà più diritto alla remunerazione del prestito subordinato concesso alla società veicolo per la costituzione della Cash Reserve e, in quanto detentore del titolo Junior, non incasserà l'"Excess spread" fino a che non sarà avvenuto l'integrale rimborso delle Rated Notes.

## Vela ABS – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2006 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela ABS Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A	AAA/Aaa	14	640.900.000	445.912.392
Class B	AA*/Aa2	26	21.900.000	21.900.000
Class C	BBB+/Baa1	67	11.800.000	11.800.000
Class D	Unrated		886.000	886.000
<b>Totale</b>			<b>675.486.000</b>	<b>480.498.392</b>

(\*) L'Agenzia di rating *Standard & Poor's*, in data 21 gennaio 2009, ha alzato il *rating* della classe B da AA a AA+

## Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008

(euro)

Titolo	Tipologi	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere 31.12.2008	Valore di Bilancio 31.12.2008	Controvalore*
Classe	Mezzanin	AA/Aa	21.900.000	16.900.000	16.900.000	100	16.900.000
Classe	Mezzanin	BBB+/Baa	11.800.000	11.800.000	11.800.000	100	11.800.000
Classe	Junior	Unrate	886.000	886.000	886.000	100	886.000
<b>Total</b>			<b>34.586.000</b>	<b>29.586.000</b>	<b>29.586.000</b>	<b>100</b>	<b>29.586.000</b>

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve*	13.492.000

\* La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL SpA.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2008:

		(%)	
		Threshold	Portfolio Dicembre 2008
<b>Class B Trigger Event</b>			
Unpaid Principal Deficiency		<b>9,0</b>	0,00
<b>Class C Trigger Event</b>			
Unpaid Principal Deficiency		<b>7,5</b>	0,00
<b>Class D Trigger Event</b>			
Annual Default Level	or	<b>2,2</b>	1,43
Unpaid Principal Deficiency	or	<b>2,0</b>	0,00
Delinquency Level		<b>8,0</b>	2,35

		(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>		<b>474.664.254,51</b>
<b>Performing Outstanding amount</b>		452.461.211,08
<b>Delinquent Outstanding amount</b>		11.144.275,45
<b>Default Outstanding amount</b>		11.058.767,98

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

**Vela Public Sector – cartolarizzazione di finanziamenti verso Pubbliche Amministrazioni**

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004 mediante la cessione di un portafoglio crediti per cassa "in bonis", concessi a Enti Pubblici italiani, alla società veicolo Vela Public Sector Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99. L'ammontare emesso è stato interamente sottoscritto da BNL SpA.

Il tranching dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31.12.2008
Class A1	Aa3	15	329.000.000	-
Class A2	Aa3	40	328.500.000	173.217.340
Class B	Unrated		9.400.000	9.400.000
<b>Totale</b>			<b>666.900.000</b>	<b>182.617.340</b>

**Titoli detenuti in portafoglio al 31.12.2008**

(euro)

Titolo	Tipologi	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31.12.2008	Valore Bilancio 31.12.2008	Controvalore*
Classe	~	~					
Classe	Senio	Aa	329.000.000	329.000.000	-	100	-
Classe	Senio	Aa	328.500.000	328.500.000	173.217.340	100	173.217.340
Classe	Junior	Unrated	9.400.000	9.400.000	9.400.000	100	9.400.000
<b>Totale</b>	-	-	<b>666.900.000</b>	<b>666.900.000</b>	<b>182.617.340</b>	<b>100</b>	<b>182.617.340</b>

Altre forme di Credit Enhancement	Importo
Cash Reserve*	18.081.250

\* La Cash Reserve è stata inizialmente costituita, previo differimento del 5,5% del prezzo di cessione da parte della società veicolo, per euro 36.162.500. Il prezzo di cessione è risultato pari al valore nominale del portafoglio alla data di cessione, maggiorato del rateo interesse maturato alla medesima data. Alla data di pagamento del 5 marzo 2007, la Cash Reserve è stata rimborsata di un importo pari alla metà di quello originario, in quanto l'outstanding delle Rated Notes è sceso al di sotto della metà dell'importo originario.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alla soglia di *default* annuale e la *performance* dell'operazione alla data dell'ultimo *servicing report* semestrale (agosto 2008):

	(%)	
	<b>Threshold</b>	<b>Portfolio Agosto 2008</b>
<b>Annual Default Ratio</b>	0,50	0,00
<b>CONCENTRATION RATIOS</b>		
<b>Primi 4 debitori ceduti</b>	<b>C.R. iniziale</b>	<b>C.R. alla data dell'ultimo report</b>
Regione Veneto	65,76	128,72
Regione Sardegna	80,59	2.309,67
Regione Lazio	75,95	355,19
<i>Regione Campania (rimborsato)</i>		

	(euro)
<b>Portfolio Outstanding amount</b>	159.893.840,42
<b>Arrears Outstanding amount</b>	14.196.834,13

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del report semestrale.

l.

## Informazioni di natura quantitativa

## C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

(migliaia di euro)

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie</b>	5.654.880	5.654.880	406.900	350.619	126.857	120.722	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate				45.184		94.044												
b) Altre	5.654.880	5.654.880	406.900	305.435	126.857	26.678												
<b>B. Con attività sottostanti di terzi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate																		
b) Altre																		



## C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

(migliaia di euro)

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizione per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio	5.654.880	-	350.619	60.345	120.722	52.654	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Vela Home 1																		
Mutui Residenziali	-	-	-	-	24.692	11.826												
C.2 Vela Home 2																		
Mutui Residenziali	-	-	-	-	14.598	11.139												
C.3 Vela Home 3																		
Mutui Residenziali	-	-	9.155	9.216	18.697	7.716												
C.4 Vela Home 4																		
Mutui Residenziali	53.337	-	92.664	14.798	19.730	11.743												
C.5 Vela ABS																		
Mutui Residenziali	-	-	25.125	3.848	8.356	2.912												
C.6 Vela Public Sector																		
Finanziamenti a lungo termine	168.811	-	-	-	12.394	34												
C.7 Vela Mortgages																		
Mutui Residenziali	5.432.732	-	223.675	32.483	22.255	7.284												

*C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio**(migliaia di euro)*

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
<b>A. Attività sottostanti proprie</b>	9.905.140	-
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		X
A.3 Non cancellate	<b>9.905.140</b>	-
1. Sofferenze	12.312	
2. Incagli	82.659	
3. Esposizioni ristrutturate	-	
4. Esposizioni scadute	44.257	
5. Altre esposizioni	9.765.912	
<b>B. Attività sottostanti di terzi</b>	-	-
B.1 Sofferenze		
B.2 Incagli		
B.3 Esposizioni ristrutturate		
B.4 Esposizioni scadute		
B.5 Altre esposizioni		

*C.1.6 Interessenze in società veicolo*

Denominazione	Sede Legale	Interessenza %
Vela Home srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	9%
Vela Public Sector srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	0%
Vela ABS srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	0%
Vela Mortgages srl	Via V. Alfieri, 1 – 31105 Conegliano (TV)	0%

Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

C.1.7 Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

(euro e %)

Operazione	Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incasso crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
		Deteriorate	in bonis	Deteriorate	in bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
						Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
Vela Home 1	Vela Home srl	11.656	613.258	1.879	250.800	-	73%	-	-	-	-
Vela Home 2	Vela Home srl	13.212	556.840	1.694	168.009	-	55%	-	-	-	-
Vela Home 3	Vela Home srl	27.420	1.062.512	1.526	301.347	-	39%	-	-	-	-
Vela Home 4	Vela Home srl	52.812	1.701.656	1.558	390.823	-	25%	-	-	-	-
Vela ABS	Vela ABS srl	11.736	458.293	761	94.720	-	30%	-	-	-	-
Vela Public Sector	Vela Public Sector srl	137	168.736	-	52.904	-	74%	-	-	-	-
Vela Mortgages	Vela Mortgages srl	22.255	5.204.617	48	600.710	-	0%	-	-	-	-
		<b>139.228</b>	<b>9.765.912</b>	<b>7.466</b>	<b>1.859.313</b>						

## C.2 Operazioni di cessione

## C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

(migliaia di euro)

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	1.373.804	-	-	-	-	-	-	-	-	9.905.140	-	-	11.278.944
1 Titoli di debito							1.373.804												1.373.804
2 Titoli di capitale										X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
3 O.I.C.R.										X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
4 Finanziamenti																9.765.912			9.765.912
5 Attività deteriorate																139.228			139.228
B. Strumenti derivati				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
Totale al 31-12-2008	-	-	-	-	-	-	1.373.804	-	-	-	-	-	-	-	-	9.905.140	-	-	11.278.944
Totale al 31-12-2007	11.653								417.207							5.634.575			6.063.435

Legenda:	
A =	attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
B =	attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
C =	attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

## C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

(migliaia di euro)

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	4.231.602	4.231.602
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	4.231.602	4.231.602
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	-	1.373.804	-	-	-	1.373.804
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	1.373.804	-	-	-	1.373.804
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31-12-2008	-	-	1.373.804	-	-	4.231.602	5.605.406
Totale al 31-12-2007	11.653	-	415.707	-	-	5.082.073	5.509.433

#### D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

La descrizione dei modelli per la misurazione del rischio di credito è riportata nella Sezione 1- Rischio di Credito: Informazioni di natura qualitativa, al paragrafo 2.2 *“Sistemi di gestione, misurazione e controllo”*

## SEZIONE 2 - Rischi di mercato

### Premessa

#### *Struttura organizzativa*

Nel 2008 il processo di integrazione con la Capogruppo lungo le linee organizzative della gestione dei rischi, tra cui quelli di mercato, ha raggiunto la piena applicazione.

Alla Divisione BNPP- BNL Corporate e Investment Banking spetta, tra le altre, l'attività di *trading* sui mercati finanziari dei titoli, dei cambi, dei tassi di interesse e dei relativi derivati nonché il monitoraggio e la gestione delle posizioni di rischio, massimizzando il profilo rischio / rendimento nel rispetto dei limiti assegnati; la gestione della tesoreria con l'attività operativa di gestione del rischio di tasso d'interesse e di liquidità di breve termine.

L'*Asset & Liability Management* (ALM), con riporto diretto al Direttore Finanziario, opera sulla base delle decisioni assunte dall'ALCO (*Asset & Liability Committee*) e assicura: la gestione finanziaria del "*Banking Book*" e dell' "*Equity Book*" (patrimonio netto e poste strutturali) con l'obiettivo di stabilizzare il margine d'interesse; la gestione del rischio di tasso d'interesse oltre il breve termine, del rischio di liquidità, delle attività di *funding* oltre il breve termine e del rischio di cambio strutturale.

Il presidio del monitoraggio integrato dei rischi di mercato è assicurato dalla Direzione Rischi che, in proposito, sorveglia la dinamica dell'esposizione globale segnalando tempestivamente all'Alta Direzione, alle funzioni centrali interessate nonché alla Capogruppo, l'andamento del profilo di rischiosità, i risultati delle analisi condotte sui vari portafogli, eventuali scostamenti dai limiti di competenza delegati nonché dai massimali/vincoli regolamentari.

Per quanto attiene ai controlli interni, la Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti presidia le attività di coordinamento complessivo dei controlli permanenti che, coerentemente alle linee guida del Gruppo BNPP, si distinguono in "primo livello" (demandati al personale operativo) e "secondo livello" (attribuiti ai responsabili gerarchici e alle funzioni specializzate). L'attività di revisione periodica del sistema di *risk management* è affidato alla Direzione Auditing (controllo di terzo livello).

#### *Processi di gestione – struttura limiti*

La gestione e il controllo dei rischi si avvale di un sistema di limiti che prevede l'attribuzione di massimali espressi in termini di *Value at Risk* (VaR) per i prodotti del portafoglio di negoziazione che coprono tutte le diverse componenti di rischio di posizione generico (interesse, cambio) e di rischio specifico (credit). In aggiunta, sono stati definiti ed introdotti a livello operativo - in accordo con le relative unità di business della Capogruppo - limiti di esposizione per i prodotti a contenuto opzionale in termini di *Greeks* (*delta, gamma, vega, alpha, beta, rho, vanna*) e di *threshold*, in funzione delle nuove modalità operative di gestione delle posizioni di rischio.

Per quanto riguarda il portafoglio bancario sono stati armonizzati i criteri di misurazione del rischio di tasso con quelli della Capogruppo adottando in proposito specifici nuovi limiti che fissano delle percentuali massime di *mismatch* per fasce di scadenza rispetto all'ammontare dei depositi della clientela. A partire da ottobre 2007 sono stati armonizzati anche i limiti

Ad ottobre 2008, la misurazione e il controllo dei rischi di mercato del portafoglio di negoziazione contenente l'attività di Fixed Income Trading sui tassi di interesse, sui cambi e su titoli obbligazionari è stata completamente consolidata nel sistema di *Market Risk Management* della Capogruppo denominato MRX (*Market Risk eXplorer*).

## Modello di portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### *A. Aspetti generali*

Nell'ambito dell'attività di negoziazione dei prodotti finanziari, sono gestite posizioni su titoli, cambi e derivati in varie divise secondo le strategie e gli indirizzi operativi delle linee di business della Capogruppo. Tali posizioni sono in gran parte funzionali all'attività di intermediazione dei flussi provenienti dalla clientela e di *market making* nei vari segmenti. Sono inoltre generate operando in proprio (*proprietary trading*) nel rispetto dei limiti, delle deleghe e degli obiettivi assegnati.

L'operatività sui titoli obbligazionari riguarda la negoziazione sia per conto dei clienti sia in conto proprio su titoli di debito e strumenti di mercato monetario quotati o non quotati, su titoli di debito emessi da BNL, su operazioni di pronti contro termine nonché la gestione del portafoglio titoli di proprietà anche attraverso la negoziazione di strumenti derivati.

L'operatività sugli strumenti derivati su tassi di interesse riguarda il trading proprietario in derivati di tasso svolto nell'ambito dei limiti di posizione assegnati e la gestione delle posizioni di rischio generate dall'attività svolta con la clientela e in conto proprio.

L'operatività in cambi riguarda l'attività di intermediazione sui mercati finanziari dei cambi e delle banconote e l'attività di trading proprietario limitatamente alle operazioni spot.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio*

Come anticipato in premessa, nel corso del 2008 è stato applicato a pieno regime il modello di misurazione, monitoraggio e gestione dell'esposizione ai rischi di mercato della Capogruppo (MRX) che copre tutta l'attività di negoziazione della BNL consistente nei due comparti di Fixed Income Trading e di Treasury Trading.

#### *Processi di gestione*

Per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto in premessa nella sezione 2.



### *Metodi di misurazione*

BNL si avvale della metodologia di calcolo in uso presso la Capogruppo; nel modello proprietario il VaR o GEaR (Gross Earning at Risk), riportato nei successivi paragrafi, è calcolato attraverso la metodologia di simulazione Monte Carlo basata su diverse assunzioni (numero scenari: 30.000; periodo di detenzione: 1 giorno; intervallo di confidenza: 99%; periodo di osservazione: 120 osservazioni).

Il modello di calcolo segue un approccio di *full valuation*, ossia ad ogni scenario i singoli strumenti finanziari vengono rivalutati applicando alle formule di *pricing* gli *shocks* generati casualmente sui singoli fattori di rischio. Con tale approccio, le opzioni nel portafoglio della Banca vengono rivalutate ad ogni scenario andando a considerare tutte le fonti di rischio (fattore *delta*, *gamma*, *vega*, *rho*, *theta*).

Il VaR della Banca è calcolato separatamente per le componenti di rischio generico volto a misurare la perdita potenziale dovuta a fattori di mercato (tassi di interesse depositi e *swap*, tassi delle curve *treasury*, tassi di cambio, volatilità implicite su tassi di interesse, tassi di cambio) e per le componenti di rischio specifico volte a misurare il c.d. rischio idiosincratco (variazioni nei *credit spreads* e nei valori dei singoli titoli obbligazionario).

I fattori di rischio su cui vengono generati gli *shocks* casuali si dividono nelle seguenti macro-categorie: tassi di interesse e *credit spread* (indici creditizi e singole obbligazioni), tassi di cambio, volatilità implicite (su indici, su tassi di interesse e su tassi di cambio). Un maggiore dettaglio sulle singole macro categorie di fattori di rischio viene fornita in seguito, all'interno delle sezioni dedicate ai singoli fattori di rischio.

Le attività di *Backtesting* e del programma di *Stress Testing* previste dall'utilizzo dei modelli interni rientrano nel quadro delle procedure in uso presso la Capogruppo.

### **Informazioni di natura quantitativa**

#### *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi*

Nel corso del 2008 il VaR rischio generico relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0,83 milioni di euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0,60 e 1,2 milioni di euro, al netto del beneficio da diversificazione.

La tabella di seguito riportata riassume il valore a rischio disaggregato nelle sue componenti, mentre il grafico successivo illustra l'andamento del VaR tra novembre e dicembre 2008.

### – VaR del portafoglio di negoziazione nell'anno 2008

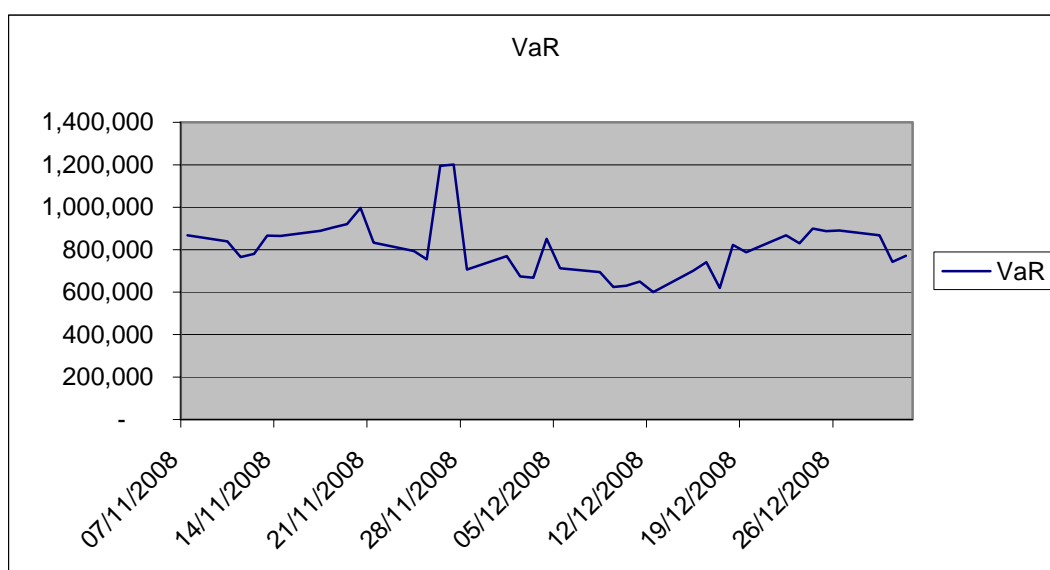
(milioni di euro)

Fattori di rischio	Valore medio	Valore massimo	Valore minimo
IR	0,42	0,87	0,26
FX	0,07	0,13	0,01
Credit	0,60	0,72	0,47
<b>Valore complessivo</b>	<b>0,81</b>	<b>1,20</b>	<b>0,60</b>

Il VaR complessivo tiene conto delle correlazioni esistenti tra i diversi fattori di rischio.

I valori riportati nella tabella si riferiscono al periodo novembre-dicembre 2008 a seguito del raggiungimento in ottobre del pieno regime di tutti i sistemi di front office della Capogruppo, tuttavia possono essere considerati rappresentativi dell'andamento di tutto l'anno 2008.

### VaR portafoglio di negoziazione (novembre - dicembre 2008)



## 2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *A. Aspetti generali*

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza"

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza".

### *Informazioni di natura quantitativa*

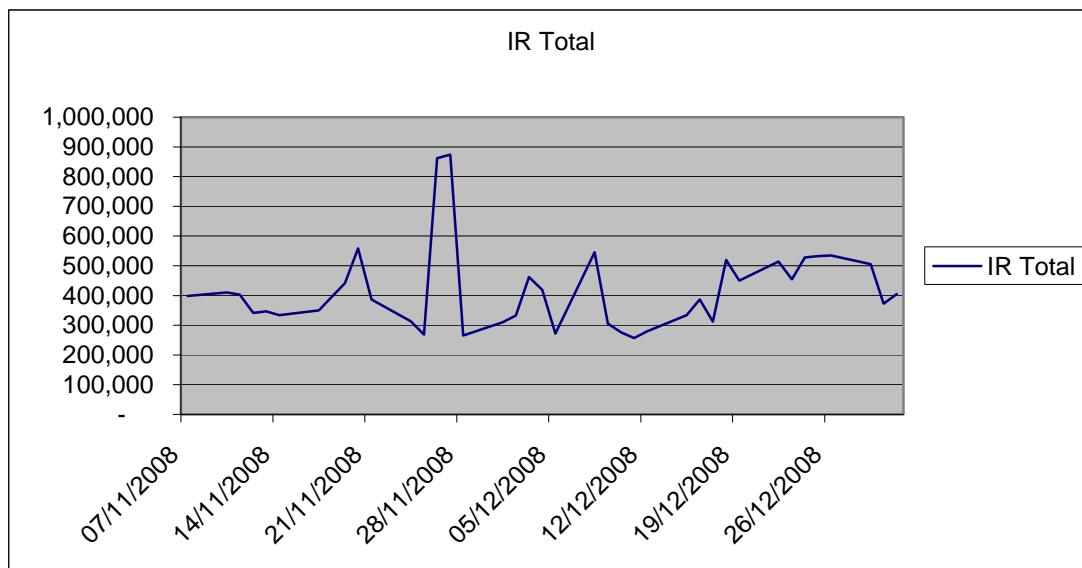
#### *1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie di analisi*

##### *VaR rischio generico tassi di interesse (componente IR)*

Il VaR sul rischio di tasso di interesse relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione ha oscillato nel corso del 2008 intorno ad un valore medio di circa 0,42 milioni di euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0,26 e 0,87 milioni di euro.

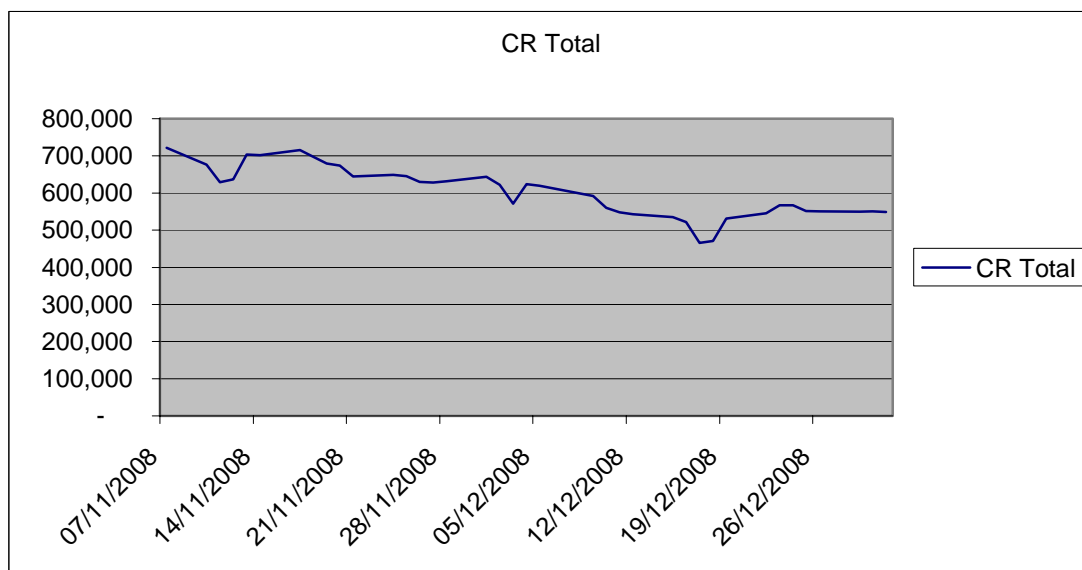
Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio di tasso di interesse del portafoglio di negoziazione negli ultimi mesi del 2008.

**VaR rischio generico su tasso di interesse portafoglio di negoziazione** (novembre - dicembre 2008)



*VaR rischio specifico tassi di interesse (componente Credit)*

Il VaR sul rischio specifico relativo alle attività finanziarie in titoli obbligazionari appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 0,60 milioni di euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0,47 e 0,72 milioni di euro.



## 2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### Informazioni di natura qualitativa

##### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso di interesse derivante dal *mismatching* temporale tra poste attive e passive connesse all'operatività di raccolta e di impiego dei fondi è gestito centralmente dall'ALM all'interno della Direzione Finanziaria. Le posizioni trasferite all'ALM sono periodicamente presentate al Comitato ALCO quale organo d'indirizzo e di governo in materia di *Asset & Liability Management*.

Per quanto riguarda il portafoglio bancario i criteri di misurazione del rischio di tasso d'interesse, armonizzati con la Capogruppo, prevedono l'adozione di specifici limiti che fissano delle percentuali massime di *mismatch* per fasce di scadenza rispetto all'ammontare dei depositi della clientela. Questi sono ulteriormente arricchiti (in linea con la Capogruppo) con limiti di sensitività del margine di interesse, dovuti al rischio di tasso rispetto al margine di intermediazione da 1 fino a 5 anni .

Nel processo complessivo di rilevazione del rischio di tasso sono applicati anche dei modelli proprietari che, attraverso la costruzione di alcuni portafogli di replica, mirano a determinare l'effettivo profilo di rischio tasso e di liquidità di quelle poste di bilancio che non hanno una scadenza contrattuale e/o un tasso d'interesse predefinito. In particolare per la determinazione del rischio tasso connesso alle poste a vista il modello stima la probabilità di chiusura del conto corrente sviluppando anche una funzione per la stima delle giacenze medie del conto stesso, in funzione del relativo *seasoning*. In tal modo viene costruita la curva di liquidità del prodotto che viene utilizzata poi come base per la determinazione del profilo di rischio di tasso associato, attraverso l'analisi della correlazione tra il tasso applicato al cliente ed il tasso di mercato. Il modello consente quindi di individuare la componente stabile dei conti corrente a vista, non correlata ai tassi di mercato, che viene inclusa nella posizione complessiva di rischio tasso della Banca.

La Direzione Finanziaria - ALM è in generale la funzione deputata alla misurazione ed alla gestione del rischio di tasso di interesse, con l'obiettivo di stabilizzare il margine di interesse nel medio/lungo termine (per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto nella premessa alla sezione 1.2 Rischi di Mercato). A tal fine viene calcolata anche la sensitività del margine di interesse a shock dei tassi a breve e lungo termine.

La Tesoreria che opera all'interno della Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking gestisce il rischio di tasso del portafoglio bancario relativo alle posizioni a tasso variabile nell'ambito dei limiti delegati.

*B. Attività di copertura del fair value*

Le relazioni di copertura poste in essere sono rivolte alla copertura del rischio di tasso d'interesse. Gli strumenti utilizzati sono prodotti derivati finanziari.

Il rischio di tasso d'interesse delle operazioni commerciali d'impiego e di raccolta a medio lungo termine è coperto con operazioni di copertura del *fair value* generiche, cioè di portafoglio (c.d. *macro-hedge*).

La Banca documenta in modo formale le relazioni di copertura. La documentazione descrive le strategie di copertura, identifica gli strumenti finanziari coperti e di copertura, la natura del rischio coperto e descrive la metodologia impiegata per verificare l'efficacia della copertura.

Nell'ambito del processo d'armonizzazione BNL ha adottato il metodo di verifica dell'efficacia della macro copertura della Capogruppo che consiste in primo luogo nell'assicurare che per ogni fascia di scadenza delle attività e passività commerciali *l'outstanding* degli strumenti coperti sia maggiore *dell'outstanding* degli strumenti di copertura designati.

## Informazioni di natura quantitativa

## 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: dollaro

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>450.002</b>	<b>381.197</b>	<b>100.085</b>	<b>129.515</b>	<b>308.079</b>	<b>85.091</b>	<b>5.190</b>	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	14.653	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	14.653	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	3.362	231.808	57.624	108.596	251.491	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	446.640	149.389	42.461	20.919	56.588	70.438	5.190	-
- c/c	13.138	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	433.502	149.389	42.461	20.919	56.588	70.438	5.190	-
- con opzione di rimborso anticipato	1.989	59.409	37.271	-	-	-	-	-
- altri	431.513	89.980	5.190	20.919	56.588	70.438	5.190	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>577.267</b>	<b>1.315.839</b>	-	-	<b>1.772</b>	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	566.284	33.471	-	-	-	-	-	-
- c/c	424.038	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	142.246	33.471	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	142.246	33.471	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	10.983	1.277.887	-	-	-	-	-	-
- c/c	10.926	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	57	1.277.887	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	4.481	-	-	1.772	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	4.481	-	-	1.772	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>304.801</b>	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	304.801	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	304.801	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	654.452	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	349.651	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: sterlina

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>7.669</b>	<b>53.826</b>	<b>579</b>	-	-	<b>2.483</b>	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	5	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	5	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	475	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	7.669	53.351	579	-	-	2.478	-	-
- c/c	593	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	7.076	53.351	579	-	-	2.478	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	1.137	46.743	579	-	-	-	-	-
- altri	5.939	6.608	-	-	-	2.478	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>32.561</b>	<b>26.196</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	32.428	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	26.225	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	6.203	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	6.203	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	133	26.196	-	-	-	-	-	-
- c/c	133	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	26.196	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	1.050	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	1.050	-	-	-	-	-	-



## Banca – Nota Integrativa

## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: yen

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>50.736</b>	<b>17.719</b>	<b>26</b>	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	15.917	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	50.736	1.802	26	-	-	-	-	-
- c/c	2.835	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	47.901	1.802	26	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	1.315	26	-	-	-	-	-
- altri	47.901	487	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>13.720</b>	<b>21.405</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	13.648	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	6.879	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	6.769	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	6.769	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	72	21.405	-	-	-	-	-	-
- c/c	7	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	65	21.405	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>27.747</b>	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	27.747	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	27.747	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	27.747	-	-	-	-	-	-

## Banca – Nota Integrativa

## Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: franco svizzero

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>93.276</b>	<b>37.937</b>	<b>118</b>	<b>298</b>	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	13.664	12.886	-	298	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	79.612	25.051	118	-	-	-	-	-
- c/c	113	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	79.499	25.051	118	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	43	23.724	118	-	-	-	-	-
- altri	79.456	1.327	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>5.360</b>	<b>10.084</b>	-	<b>1.979</b>	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	5.354	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	4.262	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	1.092	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	1.092	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	6	8.554	-	-	-	-	-	-
- c/c	6	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	8.554	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	1.530	-	1.979	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	1.530	-	1.979	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>114.478</b>	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	114.478	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	114.478	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	114.478	-	-	-	-	-	-

Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: altre valute

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>95.762</b>	<b>5.751</b>	-	-	<b>7.392</b>	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	5.660	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	95.762	91	-	-	7.392	-	-	-
- c/c	46	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	95.716	91	-	-	7.392	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	95.716	91	-	-	7.392	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>11.358</b>	<b>96.803</b>	<b>752</b>	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	11.099	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	9.110	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	1.989	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	1.989	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	259	96.803	752	-	-	-	-	-
- c/c	259	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	96.803	752	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	93.439	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	93.439	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: euro

(migliaia di euro)

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>31.522.416</b>	<b>14.857.014</b>	<b>9.956.926</b>	<b>1.736.716</b>	<b>4.982.827</b>	<b>6.519.287</b>	<b>5.765.780</b>	<b>1.912.482</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	1.762.769	415.728	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	1.762.769	415.728	-
1.2 Finanziamenti a banche	1.929.199	3.495.460	368.735	760.871	1.037.853	1.628.315	121.141	928.260
1.3 Finanziamenti a clientela	29.593.217	11.361.554	9.588.191	975.845	3.944.974	3.128.203	5.228.911	984.222
- c/c	5.745.288	-	-	244.895	-	-	-	-
- altri finanziamenti	23.847.929	11.361.554	9.588.191	730.950	3.944.974	3.128.203	5.228.911	984.222
- con opzione di rimborso anticipato	536.188	5.889.607	5.641.008	469.426	2.372.135	1.872.507	3.853.421	-
- altri	23.311.741	5.471.947	3.947.183	261.524	1.572.839	1.255.696	1.375.490	984.222
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>35.602.876</b>	<b>26.059.639</b>	<b>2.558.068</b>	<b>2.720.988</b>	<b>3.096.602</b>	<b>1.428.615</b>	<b>2.166.536</b>	-
2.1 Debiti verso clientela	34.651.810	733.888	79.241	115.200	899.943	1.010.887	2.086.904	-
- c/c	32.420.165	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	2.231.645	733.888	79.241	115.200	899.943	1.010.887	2.086.904	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	2.231.645	733.888	79.241	115.200	899.943	1.010.887	2.086.904	-
2.2 Debiti verso banche	925.305	18.733.526	548.868	1.496	51.762	36.086	29.439	-
- c/c	650.232	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	275.073	18.733.526	548.868	1.496	51.762	36.086	29.439	-
2.3 Titoli di debito	25.761	6.592.225	1.929.959	2.604.292	2.144.897	381.642	50.193	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	25.761	6.592.225	1.929.959	2.604.292	2.144.897	381.642	50.193	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>603.248</b>	<b>5.420.451</b>	<b>1.343.607</b>	<b>2.636.668</b>	<b>5.024.324</b>	<b>2.531.891</b>	<b>851.709</b>	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	603.248	5.420.451	1.343.607	2.636.668	5.024.324	2.531.891	851.709	-
- Opzioni	280.015	-	-	-	160.133	51.682	68.200	-
+ Posizioni lunghe	280.015	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	160.133	51.682	68.200	-
- Altri	323.233	5.420.451	1.343.607	2.636.668	5.184.457	2.480.209	919.909	-
+ Posizioni lunghe	5.130.812	10.319.219	4.281.043	3.588.948	9.231.798	4.052.908	1.718.602	-
+ Posizioni corte	4.807.579	15.739.670	5.624.650	952.280	4.047.341	6.533.117	798.693	-

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Le informazioni sono riportate nel paragrafo precedente.

## 2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### *A. Aspetti generali*

A seguito del perfezionamento del processo di integrazione con la Capogruppo, questo tipo di rischio è andato progressivamente scemando per BNLBC, a motivo del netto ridimensionamento dell'attività.

A partire dalla seconda metà del 2008, le informazioni non risultano infatti presenti, in quanto l'attività di trading proprietario sui titoli di capitale non costituisce area di interesse. La presenza di posizioni residuali è riconducibile alla sistemazione delle posizioni a seguito anche dell'attività di intermediazione con la clientela.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Non presenti per quando detto nel paragrafo *A. Aspetti generali*.

## Informazioni di natura quantitativa

## 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	31/12/2008	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	-	3
A.1 Azioni	-	3
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	-	3

*2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione*

Non presenti per quando detto nel paragrafo A. *Aspetti generali.*

*3 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività VaR rischio generico azionario*

Non presenti per quando detto nel paragrafo A. *Aspetti generali.*

## POSIZIONI IN OICR E DERIVATI SU OICR – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### *Informazioni di natura quantitativa*

#### *A. Aspetti generali*

L'attività d'investimento diretto in certificati di partecipazione ad O.I.C.R. (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) non ha costituito nel 2008 area di interesse.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

I processi di gestione e i metodi di misurazione non sono stati attivati, in quanto nel 2008 non sono stati presenti prodotti di tale tipologia nel portafoglio di negoziazione della Banca.

#### *C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Non presente per quanto riportato nei paragrafi precedenti.

## POSIZIONI IN MERCI – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *A. Aspetti generali*

L'attività non ha rappresentato nel 2008 area di particolare interesse.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Per quanto detto sopra, nel corso del 2008 non sono stati attivati processi di gestione e metodi di misurazione del rischio.



## RISCHIO DI CONTROPARTE – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *A. Aspetti generali*

Il rischio di controparte su posizioni in derivati *Over-The-Counter* e in altre operazioni c.d. *Securities Financing Transaction* (pronti contro termine) è dovuto principalmente alle esposizioni rappresentate dai contratti su tasso d'interesse e, in minor misura, su tasso di cambio, con controparti prevalentemente qualificate *investment grade*.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione*

##### *Processi di gestione*

Durante l'anno 2008, così come previsto, è stato completato il processo di integrazione con l'applicazione delle metodologie adottate dalla Capogruppo, basate sullo *standard* Basilea II. Sulla base di tali linee guida sono state definite e realizzate le implementazioni sul sistema di rischio di controparte (denominato *ValRisk*) di tutte le posizioni in derivati OTC .

A seguito di tali implementazioni, la gestione del rischio di controparte si è arricchita di una struttura di limiti basata sul calcolo della Max Exposure, cioè dell'esposizione in termini di *mark-to-market* determinata simulando il *Present Value* del derivato fino a scadenza del contratto.

L'attività di controllo e monitoraggio dei suddetti limiti avviene attualmente nell'ambito dei sistemi di gestione del credito.

##### *Metodi di misurazione*

Il rischio di controparte viene misurato attraverso un modello interno basato sul calcolo giornaliero dell'esposizione totale potenziale (*Expected Positive Exposure*), in accordo con Basilea II, oltre che con la metodologia *standard* Banca d'Italia del valore corrente.

La stima dell'EPE, che un contratto o una controparte può presentare nell'arco della vita del derivato (holding period pari 50 anni) e con un certo livello di confidenza, è ottenuta attraverso il metodo delle simulazioni Monte Carlo Multistep con la generazione di 1000 scenari su 364 *step* (maggiormente distribuiti fra uno e cinque anni) per un totale di 364.000 scenari.

Tale metodologia permette di tenere conto dei possibili effetti di correlazione tra i fattori di rischio di mercato e di trattare congiuntamente operazioni di breve e medio-lungo termine.

*Sviluppi*

Entro la fine dell'anno 2009 è atteso il completamento dell'integrazione dei processi creditizi sottostanti al rischio di controparte con la piena applicazione in BNL delle procedure adottate presso la Capogruppo.

**Informazioni di natura quantitativa***C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi*

Nella misurazione della Max Exposure sono considerati gli accordi di *netting* (ISDA Master Agreement) che costituiscono il 3% del totale dei contratti presenti in portafoglio e il 58% se si considerano solo le controparti Istituzioni Finanziarie.

La tabella sottostante si riferisce all'operatività in derivati OTC della Banca, la cui esposizione totale è riconducibile per il 41% a controparti Istituzioni Finanziarie, il 34% a controparti *Corporate* e il 25% a Pubblica Amministrazione. L'esposizione deriva essenzialmente dai contratti su tasso d'interesse.

*Rischio di controparte derivati OTC*

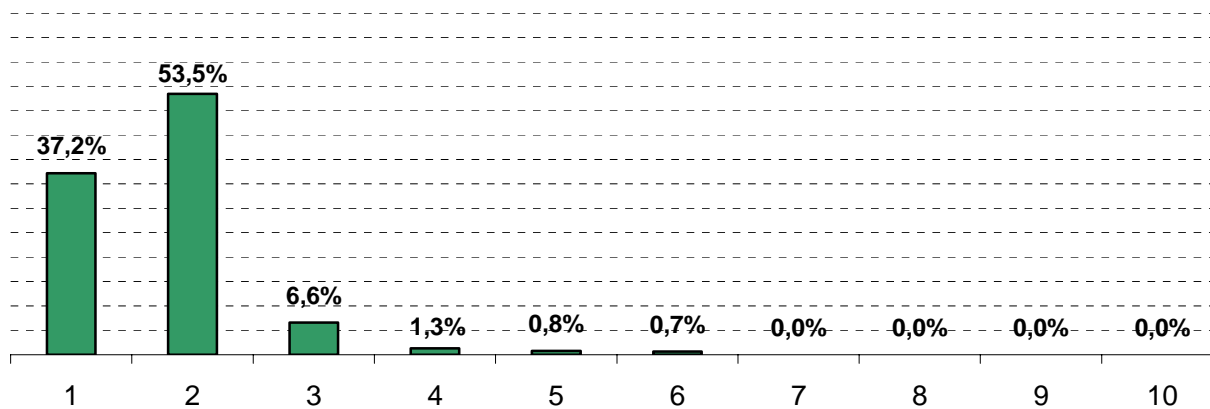
<b>Derivati OTC 30-Dic-2008</b>	<b>Max Exposure</b>
<b>Valori espressi in euro</b>	
<b>Derivati su Tasso d'Interesse</b>	1.806.158.599
<b>Derivati su Tasso di Cambio</b>	89.447.616
<b>Totale</b>	<b>1.895.606.216</b>

La Max Exposure a livello aggregato è stata calcolata senza tenere conto degli accordi di *netting*.

Non sono incluse le posizioni con la società Capogruppo BNP Paribas.

Per ciò che attiene al merito delle controparti, l'esposizione verso le controparti *Financial* è prevalentemente *investment grade*.

**Distribuzione Max Exposure per classi di Rating - Controparti Financial  
(in percentuale)**



## 2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Il rischio di prezzo inteso come variazione di valore del portafoglio partecipazioni di minoranza è gestito attraverso specifiche deleghe attribuite dagli organi amministrativi.

### *B. Attività di copertura del rischio di prezzo*

L'attività di copertura è gestita all'interno dei limiti delegati

## Informazioni di natura quantitativa

## 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	31/12/2008	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	52-	190406
A.1 Azioni	52	190.406
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	416.843-	31252
B.1 Di diritto italiano	-	28973
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	13.730
- riservati	-	14.787
- speculativi	-	456
B.2 Di altri Stati UE	416.843-	2279
- armonizzati	416.843-	2.279
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>416.895-</b>	<b>221.658</b>

## 2.5 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio*

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione Premessa – Modello di Portafoglio.

Al rischio di cambio del portafoglio di negoziazione si aggiunge un rischio residuale di natura operativa gestito dall'ALM.

Per gli aspetti generali relativi ai processi di gestione e ai metodi di misurazione si rinvia a quanto descritto nella premessa alla sezione 2 e in quella relativa al "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante aggiungere che la scelta di base nella definizione dei fattori di rischio su cui calcolare la componente di VaR per i tassi di cambio è stata quella di rappresentare al meglio le divise in cui sono tenute le posizioni.

#### *B. Attività di copertura del rischio di cambio*

Per ciò che attiene alla negoziazione, la copertura viene gestita all'interno dei limiti delegati.

Al 31 dicembre 2008 la Banca ha in essere una sola operazione di copertura contabile del rischio di cambio effettuata su titoli azionari del portafoglio AFS.

## Informazioni di natura quantitativa

## 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

(migliaia di euro)

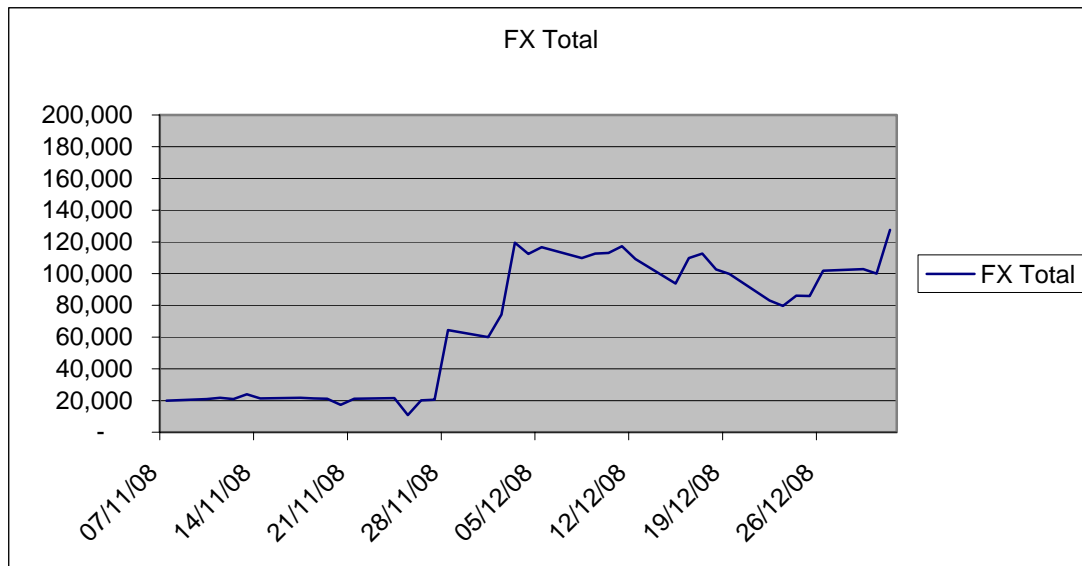
Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>1.462.510</b>	<b>64.557</b>	<b>68.481</b>	<b>93.875</b>	<b>131.629</b>	<b>15.031</b>
A.1 Titoli di debito	14.653	5	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	3.350	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	652.881	475	15.917	907	26.848	4.753
A.4 Finanziamenti a clientela	791.626	64.077	52.564	92.968	104.781	10.278
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>62.304</b>	<b>1.589</b>	<b>674</b>	<b>1.008</b>	<b>2.642</b>	<b>920</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>1.894.876</b>	<b>58.757</b>	<b>35.125</b>	<b>94.172</b>	<b>17.423</b>	<b>14.739</b>
C.1 Debiti verso banche	1.288.869	26.329	21.477	88.389	8.560	9.423
C.2 Debiti verso clientela	599.755	32.428	13.648	5.783	5.354	5.316
C.3 Titoli di debito	6.252	-	-	-	3.509	-
C.4 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	<b>71.232</b>	<b>2.766</b>	<b>2.842</b>	<b>725</b>	<b>931</b>	<b>1.548</b>
<b>E. Derivati finanziari</b>	<b>403.306</b>	<b>4.300</b>	<b>(30.590)</b>	<b>(1.143)</b>	<b>(116.074)</b>	<b>(99)</b>
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	4.542	103	46	12	40	369
+ posizioni corte	(4.542)	(103)	(46)	(12)	(40)	(369)
- Altri derivati	403.306	4.300	(30.590)	(1.143)	(116.074)	(99)
+ posizioni lunghe	1.311.503	34.258	86.749	90.657	11.181	12.998
+ posizioni corte	(908.197)	(29.958)	(117.339)	(91.800)	(127.255)	(13.097)
<b>Totale attività</b>	<b>2.840.859</b>	<b>100.507</b>	<b>155.950</b>	<b>185.552</b>	<b>145.492</b>	<b>29.318</b>
<b>Totale passività</b>	<b>(2.878.847)</b>	<b>(91.584)</b>	<b>(155.352)</b>	<b>(186.709)</b>	<b>(145.649)</b>	<b>(29.753)</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>(37.988)</b>	<b>8.923</b>	<b>598</b>	<b>(1.157)</b>	<b>(157)</b>	<b>(435)</b>

## 2. Modelli interni e altre metodologie di analisi

Il VaR legato ai tassi di cambio relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione ha oscillato, nel corso del 2008, intorno ad un valore medio di circa 69 mila euro registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 11mila e 128 mila euro.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR sui tassi di cambio del portafoglio di trading da novembre a dicembre 2008.

VaR Rischio su tassi di cambio portafoglio di negoziazione (novembre- dicembre 2008)





## 2.6 – Gli strumenti finanziari derivati

### A. DERIVATI FINANZIARI

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31/12/2008		Totale al 31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	1.500.000	-	-	-	-	-	-	-	1.500.000	-	100.000
2. Interest rate swap	-	88.320.273	-	-	-	-	-	-	-	88.320.273	-	74.900.337
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	128.524	-	-	-	128.524	-	-
5. Basis swap	-	9.007.491	-	-	-	-	-	-	-	9.007.491	-	7.809.275
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	4.119.940	-	-	-	-	-	-	-	4.119.940	-	6.964.009	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	1.039.496	-	-	-	1.039.496	46.330	754.978
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	651.787	-	-	-	651.787	46.330	354.318
- Esotiche	-	-	-	-	-	387.709	-	-	-	387.709	-	400.660
- Emesse	-	-	-	-	-	1.039.496	-	-	-	1.039.496	37.076	755.345
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	651.787	-	-	-	651.787	37.076	354.685
- Esotiche	-	-	-	-	-	387.709	-	-	-	387.709	-	400.660
12. Contratti a termine	16.099	363.130	-	-	-	2.348.483	-	-	16.099	2.711.613	12.493	2.723.514
- Acquisti	7.489	354.854	-	-	-	1.063.636	-	-	7.489	1.418.490	5.722	1.815.605
- Vendite	8.610	8.276	-	-	-	932.924	-	-	8.610	941.200	6.771	870.372
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	351.923	-	-	-	351.923	-	37.537
13. Altri contratti derivati	-	162.062.843	-	-	-	-	-	-	-	162.062.843	-	154.473.132
<b>Totale</b>	<b>4.136.039</b>	<b>261.253.737</b>	-	-	-	<b>4.555.999</b>	-	-	<b>4.136.039</b>	<b>265.809.736</b>	<b>7.059.908</b>	<b>241.516.581</b>
<b>Valori medi</b>	<b>11.997</b>	<b>321.435.000</b>	-	-	-	<b>5.639.824</b>	-	-	<b>11.997</b>	<b>327.074.824</b>	<b>10.178.109</b>	<b>265.344.974</b>

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31/12/2008		Totale al 31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	20.815.709	-	-	-	-	-	-	-	20.815.709	-	22.149.931
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	5.267.158	-	-	-	-	-	-	-	5.267.158	-	2.945.222
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	488.703	-	-	-	3.262	-	-	-	491.965	-	2.395.230
- Acquisti	-	168.047	-	-	-	-	-	-	-	168.047	-	1.687.552
- Vendite	-	-	-	-	-	3.262	-	-	-	3.262	-	510.716
- Valute contro valute	-	320.656	-	-	-	-	-	-	-	320.656	-	196.962
13. Altri contratti derivati	-	280.015	-	-	-	-	-	-	-	280.015	-	3.458.482
<b>Totale</b>	-	<b>26.851.585</b>	-	-	-	<b>3.262</b>	-	-	-	<b>26.854.847</b>	-	<b>30.948.865</b>
<b>Valori medi</b>	-	<b>46.586.617</b>	-	-	-	<b>1.631</b>	-	-	-	<b>46.588.248</b>	-	<b>28.515.686</b>

Banca – Nota Integrativa  
 Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.2.2 Altri derivati

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	6.165.977	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.937.606
<b>Totale</b>	-	<b>6.165.977</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>6.165.977</b>	-	<b>3.937.606</b>
<b>Valori medi</b>	-	<b>6.636.126</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>6.636.126</b>	-	<b>4.670.489</b>

Banca – Nota Integrativa  
 Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2008		31/12/2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>4.136.039</b>	<b>252.246.246</b>	-	-	-	<b>4.555.999</b>	-	-	<b>4.136.039</b>	<b>256.802.245</b>	<b>7.059.908</b>	<b>241.516.582</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	92.965	363.130	-	-	-	4.555.999	-	-	92.965	4.919.129	251.876	4.265.759
- Acquisti	12.036	354.854	-	-	-	2.234.918	-	-	12.036	2.589.772	135.683	2.581.109
- Vendite	80.929	8.276	-	-	-	1.969.158	-	-	80.929	1.977.434	116.193	1.635.876
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	351.923	-	-	-	351.923	-	48.774
2. Operazioni senza scambio di capitali	4.043.074	251.883.116	-	-	-	-	-	-	4.043.074	251.883.116	6.808.032	237.250.823
- Acquisti	2.294.280	128.158.838	-	-	-	-	-	-	2.294.280	128.158.838	550.000	110.754.527
- Vendite	1.748.794	123.724.278	-	-	-	-	-	-	1.748.794	123.724.278	6.258.032	126.496.296
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	<b>27.750.404</b>	-	-	-	<b>3.262</b>	-	-	-	<b>27.753.666</b>	-	<b>34.886.471</b>
<b>B.1 Di copertura</b>	-	<b>21.584.427</b>	-	-	-	<b>3.262</b>	-	-	-	<b>21.587.689</b>	-	<b>30.948.865</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	488.703	-	-	-	3.262	-	-	-	491.965	-	-
- Acquisti	-	168.047	-	-	-	-	-	-	-	168.047	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	3.262	-	-	-	3.262	-	-
- Valute contro valute	-	320.656	-	-	-	-	-	-	-	320.656	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	21.095.724	-	-	-	-	-	-	-	21.095.724	-	30.948.865
- Acquisti	-	16.088.337	-	-	-	-	-	-	-	16.088.337	-	22.055.725
- Vendite	-	5.007.387	-	-	-	-	-	-	-	5.007.387	-	8.696.178
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	196.962
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	<b>6.165.977</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>6.165.977</b>	-	<b>3.937.606</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	6.165.977	-	-	-	-	-	-	-	6.165.977	-	3.937.606
- Acquisti	-	2.740.616	-	-	-	-	-	-	-	2.740.616	-	-
- Vendite	-	3.425.361	-	-	-	-	-	-	-	3.425.361	-	3.937.606
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari “over the counter”: fair value positivo – rischio di controparte

(migliaia di euro)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	153.627	-	45.713	-	-	-	-	-	1	-	-	-	22.526	340
A.3 Banche	21.393	-	737.640	-	-	-	-	-	26.044	-	-	-	96.667	306.186
A.4 Società finanziarie	44.999	-	11.297	-	-	-	-	-	229	-	-	-	5.579	1.166
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	321.294	-	40.913	-	-	-	43.772	-	17.952	-	-	-	8.775	738
A.7 Altri soggetti	8.684	-	236	-	-	-	163	-	112	-	-	-	-	-
<b>Totale A - 31/12/2008</b>	<b>549.997</b>	<b>-</b>	<b>835.799</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>43.935</b>	<b>-</b>	<b>44.338</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>133.547</b>	<b>308.430</b>
<b>Totale A - 31/12/2007</b>	<b>358.993</b>	<b>-</b>	<b>803.453</b>	<b>7.737</b>	<b>-</b>	<b>3.301</b>	<b>28.817</b>	<b>-</b>	<b>18.497</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. PORTAFOGLIO BANCARIO</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 banche	197.800	-	57.508	-	-	-	1.293	-	706	-	-	-	-	-
B.4 società finanziarie	1.502	-	42.232	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B - 31/12/2008</b>	<b>199.302</b>	<b>-</b>	<b>99.740</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.293</b>	<b>-</b>	<b>706</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B - 31/12/2007</b>	<b>19.184</b>	<b>-</b>	<b>79.404</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.772</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A.5 Derivati finanziari “over the counter”: fair value negativo – rischio finanziario**

(migliaia di euro)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	3.202	-	3.448	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	45.366	-	152.101	-	-	-	-	-	7.179	-	-	-	546.811	257.073
A.4 Società finanziarie	3.085	-	1.960	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.950	1.075
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	3.235	-	1.175	-	-	-	19.678	-	-	-	-	-	41	-
A.7 Altri soggetti	102	-	7	-	-	-	144	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A - 31/12/2008</b>	<b>54.990</b>	<b>-</b>	<b>158.691</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.822</b>	<b>-</b>	<b>7.179</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>572.802</b>	<b>258.148</b>
<b>Totale A - 31/12/2007</b>	<b>121.943</b>	<b>-</b>	<b>218.598</b>	<b>5.323</b>	<b>-</b>	<b>721</b>	<b>5.058</b>	<b>-</b>	<b>9.309</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. PORTAFOGLIO BANCARIO</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	530.342	-	118.667	-	-	-	1.446	-	1.712	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	6.949	-	45.396	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B - 31/12/2008</b>	<b>537.291</b>	<b>-</b>	<b>164.063</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.446</b>	<b>-</b>	<b>1.712</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B - 31/12/2007</b>	<b>11.405</b>	<b>-</b>	<b>90.123</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.839</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A.6 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali**

*(migliaia di euro)*

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	80.760.477	99.739.871	84.889.428	265.389.776
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	3.817.539	645.599	92.861	4.555.999
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. PORTAFOGLIO BANCARIO</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	7.640.320	17.952.510	7.424.732	33.017.562
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	3.262	-	-	3.262
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale al 31-12-2007</b>	<b>92.221.598</b>	<b>118.337.980</b>	<b>92.407.021</b>	<b>302.966.599</b>
<b>Totale al 31-12-2007</b>	<b>66.469.771</b>	<b>107.492.265</b>	<b>102.441.016</b>	<b>276.403.052</b>

**B. DERIVATI CREDITIZI****B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi***(migliaia di euro)*

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
<b>1. Acquisti di protezione</b>	2.363	-	-	-
1.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	2.363	-	-	-
<b>TOTALE al 31/12/2008</b>	<b>2.363</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE al 31/12/2007</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>VALORI MEDI</b>	<b>1.702</b>	<b>-</b>		
<b>2. Vendite di protezione</b>	2.363	-	100.000	-
2.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	100.000	-
2.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	2.363	-	-	-
<b>TOTALE al 31/12/2008</b>	<b>2.363</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE al 31/12/2007</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>	<b>-</b>
<b>VALORI MEDI</b>	<b>1.702</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>	<b>-</b>



## B. 2 Derivati creditizi: fair value positivo – rischio di controparte

(migliaia di euro)

Tipologia di operazioni/Valori	Valore nozionale	Fair value positivo	Esposizione futura
<b>A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA</b>	2.363	5.609	-
<b>A.1 Acquisti di protezione con controparti:</b>	2.363	5.609	-
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici	2.363	5.609	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
<b>A.2 Vendite di protezione con controparti:</b>	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
<b>B. PORTAFOGLIO BANCARIO</b>	-	-	-
<b>B.1 Acquisti di protezione con controparti:</b>	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
<b>B.2 Vendite di protezione con controparti:</b>	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>2.363</b>	<b>5.609</b>	<b>-</b>
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## B. 4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

*(migliaia di euro)*

Sottostanti/Vita residua	Fino ad 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 snni	Oltre 5 anni	TOTALE
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	-	-	-	-
A.1. Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	-	-	-	-
A.2. Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	100.000	2.363	102.363
B.1. Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	-	100.000	2.363	102.363
B.2. Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2008</b>	-	100.000	2.363	102.363
<b>Totale al 31/12/2007</b>	-	100.000	-	100.000

### SEZIONE 3 - Rischio liquidità

#### Informazioni di natura qualitativa

##### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Le politiche di liquidità, la capacità cioè di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni di pagamento alle scadenze stabilite, sono impostate dall'*Asset & Liabilities Management* e approvate dal Comitato ALCO.

La gestione operativa è attuata dalla Tesoreria per le operazioni a breve termine, mentre per il medio-lungo termine dall'ALM, nell'ambito dei limiti approvati in sede di Comitato ALCO.

L'Amministratore Delegato approva:

- i limiti all'esposizione al rischio di liquidità a breve, medio e lungo termine, intesa come ammontare cumulato massimo di *mismatch* fra attivi e passivi;
- il limite di cassa, inteso come importo massimo dello sbilanciamento tra flussi di entrata ed uscita regolati sul conto gestione presso la Banca d'Italia. Il limite è gestito dalla Tesoreria.

Il livello dei limiti adottati tiene conto dell'attività commerciale della clientela e delle potenzialità di ricorso ai mercati istituzionali.

Il monitoraggio dei limiti è giornaliero e il loro stato di utilizzo è esaminato periodicamente dall'ALCO. Nella stessa sede sono formulate analisi prospettiche sull'esposizione al rischio di liquidità.

Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Informazioni di natura quantitativa

1 a. distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie-

Valuta di denominazione: euro

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	343.652	-	1.762.769	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	3.429	16.507	-	-
A.3 Altri titoli di debito	0	-	-	-	-	-	-	42.880	399.221	0
A.4 Quote OICR	448.095	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	8.646.336	1.023.257	2.605.433	4.161.605	6.023.564	3.351.266	8.005.262	15.345.393	24.000.218	1.912.619
- Banche	2.376.015	136.937	733.566	1.550.806	731.417	496.808	1.267.385	1.222.606	825.898	928.397
- Clientela	6.270.321	886.320	1.871.867	2.610.799	5.292.147	2.854.458	6.737.877	14.122.787	23.174.320	984.222
<b>B. Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi	32.048.017	2.717.782	1.516.660	10.417.754	50.618	38.538	276.044	135.780	208.280	-
- Banche	497.724	2.660.978	1.493.450	10.404.548	680	5.086	-	25.593	86.949	-
- Clientela	31.550.293	56.803	23.210	13.206	49.938	33.452	276.044	110.187	121.331	-
B.2 Titoli di debito	24.118	2	1.212	173.481	311.440	519.719	2.829.581	8.675.002	1.133.536	-
B.3 Altre passività	269.959	3.086.396	765.015	2.047.505	1.625.513	137.823	194.189	1.271.431	3.097.821	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	332.523	55.416	4.209	73.834	349.945	4.171	53.716	100.577	-
- Posizioni lunghe	-	61.053	34.391	98.144	340.996	582.634	155.350	71.053	10.201	-
- Posizioni corte	-	393.576	89.807	93.935	414.830	232.689	159.521	124.769	110.778	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	782.003	325.000	3.008.077	709	-	-	1.000.000	-
- Posizioni corte	-	-	782.003	325.000	3.008.077	709	-	-	1.000.000	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	95.157	-	4.840	11.616	18.064	177	32.381	68.656	-
- Posizioni lunghe	-	18.392	-	-	-	20.000	177	132.381	168.656	-
- Posizioni corte	-	113.549	-	4.840	11.616	1.936	-	100.000	100.000	-

Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1 b. distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie- Valuta di denominazione: usd

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	14.653	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	30.547	41.874	83.785	169.200	385.868	119.546	139.854	355.824	118.008	-
- Banche	-	10.904	68	16.948	206.359	56.913	109.395	252.294	-	-
- Clientela	30.547	30.970	83.718	152.252	179.509	62.633	30.459	103.530	118.008	-
<b>B. Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi	455.310	1.032.407	144.791	67.971	83.299	10.018	18.730	47.545	2.991	-
- Banche	10.750	1.026.322	139.992	60.142	25.868	-	232	-	-	-
- Clientela	444.560	6.085	4.799	7.828	57.431	10.018	18.498	47.545	2.991	-
B.2 Titoli di debito	0	-	-	-	-	-	-	6.252	-	-
B.3 Altre passività	-	25.562	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	50.839	52.392	1.249	310.838	7.853	394	46.407	51.519	-
- Posizioni lunghe	-	77.025	84.619	81.290	556.562	214.704	142.556	122.917	73.463	-
- Posizioni corte	-	127.864	32.227	80.041	245.725	222.557	142.951	76.509	21.944	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	251.491	3.952	3.611	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	251.491	3.952	3.611	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1 c. distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie- Valuta di denominazione: gbp

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.789	17.657	837	5.820	3.099	1.458	1.540	29.593	2.759	-
- Banche	-	475	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	1.789	17.182	837	5.820	3.099	1.458	1.540	29.593	2.759	-
<b>B. Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi	26.925	26.195	0	158	2.708	2.353	5	396	0	-
- Banche	133	26.195	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	26.792	0	0	158	2.708	2.353	5	396	0	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	15	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	1.681	-	2	209	-	6.192	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	594	29	290	3.330	18.745	11.206	321	-	-
- Posizioni corte	-	2.275	29	292	3.539	18.745	5.014	321	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	1.050	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	1.050	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1 d. distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie- Valuta di denominazione: yen

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	7.441	14.310	5.441	8.375	13.494	9.026	640	5.240	4.516	-
- Banche	-	10.785	-	-	-	-	-	5.132	-	-
- Clientela	7.441	3.525	5.441	8.375	13.494	9.026	640	108	4.516	-
<b>B. Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi	6.951	5.549	-	7.928	14.697	-	-	-	-	-
- Banche	72	5.549	-	7.928	7.928	-	-	-	-	-
- Clientela	6.879	-	-	-	6.769	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	1.296	0	17	29.050	258	5	2	-	-
- Posizioni lunghe	-	3.352	396	7.937	54.244	15.141	4.053	1.671	-	-
- Posizioni corte	-	4.648	396	7.920	83.295	15.399	4.058	1.669	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1 e. distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie- Valuta di denominazione: chf

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	17.301	11.567	18.907	29.043	14.324	14.820	6.464	14.062	5.141	-
- Banche	13.468	7.461	-	5.425	196	-	298	-	-	-
- Clientela	3.833	4.106	18.907	23.618	14.128	14.820	6.166	14.062	5.141	-
<b>B. Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi	4.268	8.554	-	-	577	-	0	515	-	-
- Banche	7	8.554	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	4.261	-	-	-	577	-	0	515	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	887	643	-	1.979	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	47.387	1	0	67.340	-	1.347	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	98	135	6.974	3.451	-	564	-	-	-
- Posizioni corte	-	47.486	134	6.974	70.791	-	1.910	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1 f. distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie- Valuta di denominazione: altre valute

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>										
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	715	5.660	283	302	98.282	73	25	3.476	89	-
- Banche	-	5.660	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	715	-	283	302	98.282	73	25	3.476	89	-
<b>B. Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi	9.366	5.446	88.511	1.189	2.893	780	688	37	-	-
- Banche	256	5.446	88.511	1.079	1.767	752	-	-	-	-
- Clientela	9.110	-	-	110	1.126	28	688	37	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	91.715	2	4.822	88.245	100	9	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	94.943	627	1.482	4.201	1.463	1.265	350	4	-
- Posizioni corte	-	3.228	625	6.303	92.446	1.363	1.257	350	4	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	134	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	134	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Banca – Nota Integrativa

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	957.307	3.472.542	1.565.712	488.996	8.347.927	25.407.672
2. Titoli in circolazione	40.894	110.102	1.688.904	-	5.284.975	4.736.988
3. Passività finanziarie di negoziazione	485	3.202	38.130	-	23.234	1.784.450
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	193.381	3.031.470	515.785
<b>TOTALE al 31/12/2008</b>	<b>998.686</b>	<b>3.585.846</b>	<b>3.292.746</b>	<b>682.377</b>	<b>16.687.606</b>	<b>32.444.895</b>
<b>TOTALE al 31/12/2007</b>	<b>683.498</b>	<b>2.931.974</b>	<b>2.872.595</b>	<b>435.053</b>	<b>20.091.119</b>	<b>33.745.467</b>

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi europei	America	Asia	Altri Paesi
1. Debiti verso clientela	38.982.497	1.012.433	141.401	22.690	81.135
2. Debiti verso banche	11.805.292	8.182.763	10.103	481.028	1.290.344
3. Titoli in circolazione	9.958.925	1.902.829	109	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	231.830	1.546.282	71.389	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	3.740.636	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2008</b>	<b>64.719.180</b>	<b>12.644.307</b>	<b>223.002</b>	<b>503.718</b>	<b>1.371.479</b>
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>61.224.942</b>	<b>16.806.546</b>	<b>389.963</b>	<b>547.433</b>	<b>1.942.020</b>

## SEZIONE 4 - Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### Informazioni di natura qualitativa

##### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Sulla base delle linee guida della Capogruppo BNP Paribas è stato programmato un percorso, a passi progressivi, destinato all'adozione nel 2011 del metodo AMA (*Advanced Measurement Approach*) ad uso combinato.

#### Struttura organizzativa

Oltre agli Organi di Governance (**Consiglio di Amministrazione, Comitato per il Controllo Interno e Comitato di Direzione**), la struttura organizzativa è costituita da:

- la Struttura Rischi Operativi e Coordinamento Controllo Permanente (ROCCP), istituita presso la Direzione Compliance;
- un network di Corrispondenti Rischi Operativi e Coordinatori Controlli Permanenti a livello di Direzione Centrale e di strutture/ruoli di controllo e rischi operativi a livello di Rete.

L'organizzazione è completata da:

- il **Gruppo di consultazione Rischi Operativi e Controlli Permanenti**, per la supervisione e il monitoraggio delle problematiche del controllo permanente e dei rischi operativi in termini sia di diffusione del modello in ogni linea di business/funzione sia di sua implementazione operativa;
- la **Direzione Finanziaria**, con responsabilità connesse al calcolo dell'assorbimento patrimoniale e delle segnalazioni alla Vigilanza ed al processo di riconciliazione contabile trimestrale – in collaborazione con ROCCP – per assicurare la necessaria coerenza dei dati raccolti con le risultanze della contabilità aziendale e con i dati segnalati all'Autorità di Vigilanza.

#### Metodologia

La gestione di rischio operativo, nella definizione adottata da BNP Paribas, si basa su un asse di analisi causa (processo interno o fatto esterno), evento (incidente), effetto (rischio di perdita economica). Il Gruppo ha in particolare definito come incidente un evento reale o potenziale derivante dall'inadeguatezza o malfunzionamento di processi interni o da eventi esterni, che ha, avrebbe potuto o potrebbe generare una perdita, un ricavo o un mancato guadagno.

L'analisi della frequenza/impatti degli incidenti storici e della loro evoluzione prospettica costituisce elemento fondativo per lo sviluppo della mappa dei rischi, che viene integrata dall'analisi degli eventi potenziali. La

combinazione dei dati sugli eventi accaduti e sugli eventi potenziali permette, attraverso appositi *report*, di alimentare il processo di gestione, indirizzando le decisioni.

Le fasi del processo di gestione degli incidenti storici includono:

- la **raccolta e segnalazione**;
- l'attivazione di **azioni immediate (correttive) e follow up**, quale fase preventiva alla mitigazione;
- le verifiche di **quality review**, a garanzia della completezza dell'informazione;
- l'**informativa operativa** relativa ad ogni singolo incidente oggetto di dichiarazione.

In accordo con la metodologia di Gruppo, gli **incidenti potenziali**, definiti come insieme di situazioni potenziali che risultano da processi interni non appropriati o erronei o da eventi esterni intenzionali, accidentali o naturali che produrrebbero una perdita, un guadagno o un mancato guadagno, costituiscono i dati principali dell'analisi prospettica del rischio operativo.

Le fasi di gestione degli incidenti potenziali, in corso di progressiva implementazione in ottica AMA, includono:

- **analisi**, svolta in maniera decentrata (o bottom up), per gli incidenti potenziali rientranti nel dominio delle Business Lines, ed in maniera accentrata (o top down) presso la Capogruppo per gli incidenti potenziali rientranti nel dominio delle funzioni e per incidenti potenziali che il Gruppo valuta di natura trasversale, sistemica, estrema o di *compliance* (c.d. "30 maggiori");
- **data entry**;
- **controllo di secondo livello** operato dalla Funzione Rischi Operativi e Controllo Permanente di Gruppo;
- **validazione** di ogni incidente da parte *dell'owner* del processo associato;
- **elaborazione di azioni immediate (correttive) e piani d'azione**, che costituiscono l'asse portante della mitigazione del rischio.

### Informazioni di natura quantitativa.

### Valutazione delle principali fonti di manifestazione e della natura dei rischi

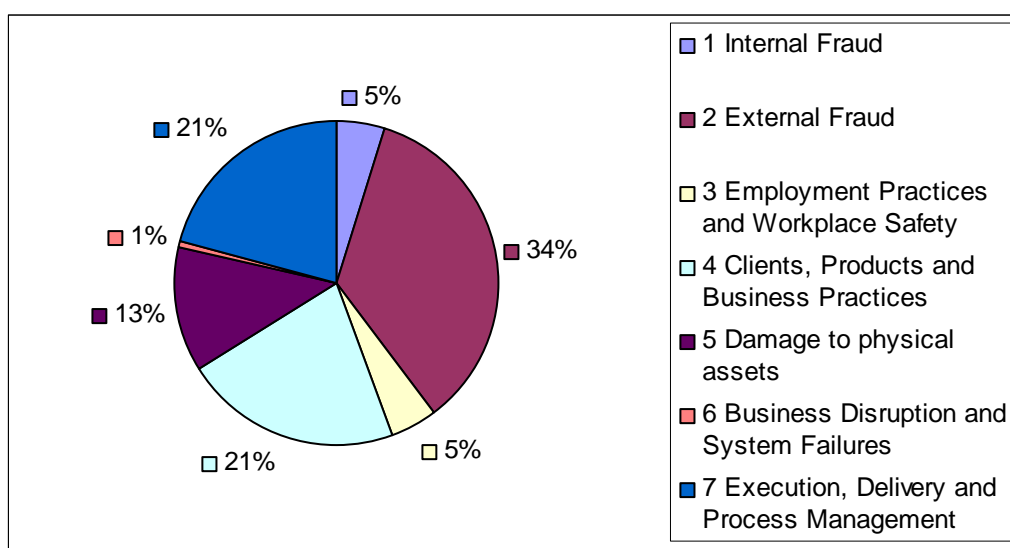
L'attività di *reporting* è il fattore abilitante per monitorare il rischio operativo e valutare l'efficacia dei controlli e delle procedure di copertura. In quest'ambito, vengono prodotte periodicamente:

- **informative operative**, caratterizzate da un orizzonte temporale di brevissimo respiro e da un livello di maggiore granularità concentrata su specifiche tematiche/eventi/aree ed indirizzata al management operativo per la gestione "day by day" dei rischi;
- **reporting direzionale**, caratterizzato da un orizzonte temporale di breve/medio periodo, da un elevato livello di sintesi. È rivolto alla Governance, alla Capogruppo ed alla funzione di Audit.

Nel 2008 è stato adottato il modello del Gruppo BNPP per la raccolta delle perdite operative.

La classificazione del fenomeno mostra come:

- **le frodi esterne** rappresentino il 34% del totale delle perdite nette; in dettaglio:
  - stabili le perdite per furti di assegni e rapine;
  - in diminuzione le perdite per frode su carta di debito a motivo dell'introduzione del microchip;
  - in diminuzione, nel secondo semestre 2008, le perdite per frodi su ATM a seguito dell'adeguamento della tecnologia;
  - stabili le perdite su carte di credito, sebbene le frodi su internet siano caratterizzate da un aumento della frequenza compensato dalla diminuzione della perdita media unitaria, effetto delle attività di monitoraggio e prevenzione svolte;
  
- **le problematiche connesse alle relazioni con la clientela**, rappresentate in massima parte da cause passive e violazioni di norme sulla trasparenza, rappresentino il 21% del totale delle perdite nette;
  
- **gli errori e malfunzionamenti nei processi di produzione ed erogazione dei servizi**, che riguardano per la quasi totalità l'errata operatività nell'esecuzione di transazioni con la clientela (bonifici, assegni e operazioni finanziarie) rappresentino il 21% del totale.



*Passività potenziali*

Sulla base delle valutazioni effettuate, la Banca è esposto per le seguenti passività potenziali di natura operativa che non hanno tuttavia dato luogo ad alcuna rilevazione di perdita in bilancio, stante la valutata improbabilità del manifestarsi di qualunque obbligazione onerosa:

- in relazione ai contenziosi giudicati a “soccombenza improbabile”, e quindi, non presidiati da specifici accantonamenti, è stimato un rischio potenziale di circa 50 milioni di euro.
- per quanto riguarda la vicenda Parmalat, restano pendenti negli USA, i giudizi promossi dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC a fronte dei quali è stato stimato un rischio potenziale di circa 15 milioni di euro.

## 1.5 Esposizione verso prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi

In osservanza a quanto richiesto dalla Banca d'Italia con propria specifica lettera del 17 giugno 2008, basata su quanto stabilito in sede di *Financial Stability Forum*, di seguito si fornisce l'informativa concernente l'esposizione verso alcuni prodotti finanziari indicati nella comunicazione dell'Autorità di Vigilanza e percepiti dal mercato come rischiosi:

- con *SPE (Special Purpose Entities)*;
- Leveraged Finance
- Subprime e Alt-A;

### *Esposizioni con Special Purpose Entities*

#### A) Operazioni di cartolarizzazione su attivi BNL.

Rispetto alle operazioni di cartolarizzazione già in essere al 31 dicembre 2007, riguardanti tutte crediti con soggetti residenti in Italia ed illustrate ampiamente nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato a quella data, non si segnalano novità di rilievo.

Nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008, nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi della Banca, è stata perfezionata una nuova operazione su attivi del Gruppo BNL, ai sensi della Legge n. 130/99, denominata "Vela Mortgages".

Il veicolo è stato consolidato integralmente in base all'interpretazione SIC 12 dello IAS 27, in quanto il Gruppo ha la maggioranza dei rischi e benefici derivati dal veicolo stesso.

Per un'ampia illustrazione dell'operazione "Vela Mortgages" e delle operazioni già in essere al 31 dicembre 2007, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

#### B) Altra operatività con *SPE*

B1) Ifitalia SpA ha partecipato ad un'operazione di cartolarizzazione di attivi del gruppo De Longhi con una società veicolo BNP Paribas Bank NV, nella quale funge da garante attraverso l'acquisto dei crediti condizionato al verificarsi dell'insolvenza del debitore. Di fatto, Ifitalia garantisce a BNP Paribas NV la solvenza dei debitori, nei limiti dei plafond loro concessi, procedendo all'acquisto dei crediti cartolarizzati solo al verificarsi dell'insolvenza del debitore. Non garantisce quindi l'esistenza del credito.

La posizione al 31 dicembre 2008 di Ifitalia era:

- crediti per i quali BNPP Bank NV ha chiesto la garanzia: 41.154 mila euro di cui garantiti da Ifitalia: 33.661 mila euro
- crediti ceduti da BNPP Bank NV a Ifitalia, a seguito di insolvenza dei debitori: 931 mila euro di cui garantiti: 920 mila euro; di questi ultimi, 276 mila euro sono già pagati in garanzia.

Inoltre risultano competenze fatturate a NBNPP Bank NV per 262 mila euro.

B2) Artigiancassa Spa detiene quote dei seguenti fondi della società BNP Paribas Asset management in cui è presente una componente riferita a ABS che incide per valori non significativi: BNL Target Return Conservativo per 202 mila euro (3,06%) e BNL Cash per 302 mila euro (2,35%).

B3) Nel portafoglio della BNL SpA è presente solo una posizione residuale in titoli denominati Classe X rivenienti dalla cartolarizzazione del finanziamento costituito in favore del Fondo Immobiliare Patrimonio 1 sponsorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di titoli di tipo "interest only" che danno diritto a ricevere, con periodicità semestrale, l'excess spread creato dalla differenza fra il tasso di interesse, percepito dal veicolo della cartolarizzazione sul finanziamento acquistato, e la somma delle spese e degli interessi corrisposti ai sottoscrittori degli altri titoli della cartolarizzazione. La Classe X è provvista di rating pari a quello dei titoli di Classe A, ovvero AAA, avendo quindi la stessa priorità nel pagamento degli interessi. Quindi i pagamenti degli interessi sulla Classe X hanno priorità su quelli di tutte le altre Classi. Tale Classe X è stata sottoscritta dalla banca ad un valore pari a zero, in quanto c'è la possibilità che venga cancellata ad ogni pagamento degli interessi in caso di rimborso anticipato del finanziamento sottostante, perdendo così il diritto di ricevere l'excess spread di cui sopra.

B4) Linee di liquidità:

1) società veicolo: Nesaea Finance Srl.

In favore della società in oggetto è stata deliberata una linea di liquidità sino ad un massimo di euro 2 milioni di euro con scadenza a 364 giorni, rinnovabile.

Per la suddetta linea di credito non è stato sin qui richiesto alcun tiraggio e, pertanto non vi sono utilizzi in essere.

La società veicolo in oggetto è stata costituita per la cartolarizzazione di crediti ceduti dall'Originator Credifarma S.p.A. La società veicolo, durante un periodo di circa un anno (periodo di "rump-up"), a fronte di ogni cessione ha emesso titoli di tipologia "Variable Funding Notes (VFN)", inizialmente sottoscritte in parti uguali dalla BNL e



dalle altre banche arranger (Unicredit e Credit Suisse); la classe junior delle VFN è stata sottoscritta dalla Credifarma S.p.A. Al termine della fase rump-up, tali VFN sono state a loro volta cedute dalle stesse banche ad una società veicolo denominata Arcobaleno Finance Srl (si veda punto successivo)

2) società veicolo: Arcobaleno Finance Srl.

In favore della società in oggetto è stata deliberata una linea di liquidità sino ad un massimo di EUR 1 milione con scadenza a 364 giorni, rinnovabile.

Per la suddetta linea di credito non è stato sin qui richiesto alcun tiraggio e, pertanto, non vi sono utilizzi in essere.

Questa società veicolo ha finanziato l'acquisto delle suddette VFN attraverso l'emissione di titoli sul mercato dei capitali.

L'importo della cartolarizzazione in essere al 31 dicembre 2008 è di 148.096 mila euro Classe A FRN; 18.700 mila euro Classe B FRN; 6.400 mila euro Classe C FRN; 11.289 mila euro Junior FRN.

### Esposizioni per *Leveraged Finance*

Al 31 dicembre 2008 erano in corso 30 *deals* per operazioni di *Leveraged By Out*, con una quota di rischio (*oustanding*) a carico di BNL pari a totali 381,4 milioni di euro per i quali, in 14 interventi in *pool*, BNL SpA figura anche come banca agente; le banche compartecipanti ai citati interventi sono circa 55, prevalentemente istituti di primario *standing*.

Nelle suddette posizioni sono compresi, inoltre, nominali 3 milioni di euro di "crediti in sofferenza" (valore di bilancio pari a 1,7 milioni di euro) e nominali 32 milioni di euro di "crediti ristrutturati" (valore di bilancio complessivo pari a 9,7 milioni di euro).

### Esposizioni verso *subprime* e *Alt-A* e altre esposizioni ad alto rischio

Non esiste una definizione univoca di esposizione *subprime* o *Alternative A Loan (Alt-A)* o ad alto rischio. Per *subprime* possono intendersi i finanziamenti ipotecari che presentano maggiore rischiosità perché erogati a soggetti che hanno precedenti di insolvenza ovvero perché presentano un elevato rapporto tra rata del debito e reddito del prenditore o tra credito erogato e valore della garanzia prestata; per *Alternative A Loan (Alt-A)* possono intendersi i titoli *ABS* con sottostanti mutui residenziali, caratterizzati però dalla presenza di fattori penalizzanti, prevalentemente la mancanza di una documentazione completa, che non permettono di classificarli tra i contratti *standard prime*.

Al 31 dicembre 2008 la Banca non ha in portafoglio esposizioni classificabili come *subprime* o *Alt-A* o altri prodotti finanziari non derivati che possano considerarsi ad alto rischio per le loro caratteristiche strutturali rispetto ai più tradizionali prodotti di mercato quali CDO (*Collateralised Debt Obligations*) e CMBS (*Commercial Mortgage-Backed Securities*).

\* \* \*

### Informativa al pubblico – Pillar 3

Sul sito internet della Banca, all'indirizzo [www.bnl.it](http://www.bnl.it), è disponibile l'informativa al pubblico sull'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione di tali rischi (Pillar 3).

## Parte F – Informazioni sul patrimonio

### SEZIONE 1 – Il patrimonio dell'impresa

#### A. Informazione di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Banca è composto dall'aggregazione di Capitale, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserve da valutazione e Utile d' esercizio.

Ai fini di vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante a tale scopo è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

Ai sensi delle citate disposizioni la Banca è tenuta al rispetto di un coefficiente complessivo di solvibilità pari al 6% (*Total Risk ratio*). Rispetto a tale requisito, il *Total Risk ratio* della Banca è pari, al 31 dicembre 2008, all'11%. Inoltre, il coefficiente misurato rispetto alle componenti del patrimonio di vigilanza di base (*Tier 1 ratio*) è pari, alla stessa data, al 7,2%.

#### B. Informazione di natura quantitativa

Il patrimonio della Banca ammonta a 4.712.209 mila euro al 31 dicembre 2008.

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2008	31/12/2007
1. Capitale	2.076.940	2.075.000
2. Sovrapprezzi di emissione	2.050.240	2.048.300
3. Riserve	577.094	609.674
4. Riserve da valutazione	(68.458)	6.833
5. Strumenti di capitale	-	-
6. Utile/Perdita d'esercizio	76.393	(35.044)
<b>Totale</b>	<b>4.712.209</b>	<b>4.704.763</b>

Le informazioni relative alle componenti del patrimonio della Banca sono indicate nella Parte B - Sezione 14 della presente Nota integrativa.

## SEZIONE 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

### 2.1 Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza della Banca ammonta complessivamente a 6.809.638 mila euro come somma del patrimonio di base e supplementare nel seguito descritti al netto delle deduzioni delle partecipazioni possedute in banche ed enti finanziari, che sulla base delle nuove disposizioni prudenziali (circolare della Banca d'Italia n. 263/2006) sono dedotte nella misura del 50% dal patrimonio di base e 50% dal patrimonio supplementare.

Le informazioni quantitative del patrimonio di vigilanza e delle attività a rischio riportate nel seguito sono state determinate sulla base delle disposizioni emanate per tener conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili (disciplina dei "Filtri Prudenziali").

#### A. Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base della Banca è costituito dal capitale, dalle riserve, previa deduzione delle immobilizzazioni immateriali, delle perdite registrate nei precedenti esercizi nonché della riserva negativa su titoli. Esso ammonta a 4.472.098 mila euro al netto delle deduzioni (per un importo di 71.686 mila euro).

##### 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare della Banca è pressoché interamente costituito da strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate e complessivamente ammonta a 2.337.541 migliaia di euro al netto delle deduzioni (per un importo di 71.686 migliaia di euro).

##### 3. Patrimonio di terzo livello

Gli elementi rientranti nel patrimonio di 3° livello possono essere utilizzati soltanto a copertura dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato – esclusi i requisiti sui rischi di controparte e di regolamento relativi al "portafoglio di negoziazione di vigilanza" – ed entro il limite del 71.4% di detti requisiti.

Possono concorrere al patrimonio di 3° livello:

- le passività subordinate di 2° livello non computabili nel patrimonio supplementare perché eccedenti il limite del 50% del patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre;
- le passività subordinate di 3° livello.

Nessuna delle fattispecie di terzo livello risulta in essere al 31.12.2008.

Di seguito si forniscono le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare.

Descrizione	<i>(migliaia di euro)</i>	
	31/12/2008	31/12/2007
	Valore in Patrimonio di Vigilanza	Valore in Patrimonio di Vigilanza
<b>1. Strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier 2)</b>	<b>1.138.231</b>	<b>1.135.975</b>
Prestiti obbligazionari a tasso fisso	970.384	968.172
Prestiti obbligazionari a tasso variabile	167.847	167.803
<b>2. Prestiti subordinati (Lower Tier 2)</b>	<b>1.273.975</b>	<b>1.359.613</b>
Titoli subordinati	273.975	359.613
- Prestiti obbligazionari a tasso fisso	13.783	67.633
- Prestiti obbligazionari a tasso variabile	260.192	291.980
Finanziamenti subordinati	1.000.000	1.000.000
<b>Totale</b>	<b>2.412.206</b>	<b>2.495.588</b>

Gli Upper Tier 2 (strumenti ibridi di patrimonializzazione) sono costituiti da emissioni con durata 10 anni a tasso fisso e variabile con maggiorazione di 0,70%-0,75%. In caso di perdite di Bilancio che determinano una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati potranno essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire alla banca di continuare l'attività. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. In caso di andamenti negativi della gestione, può essere sospeso il diritto alla remunerazione nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite. Il rimborso anticipato, se previsto, può avvenire solo su iniziativa dell'emittente e previa autorizzazione dell'Autorità di vigilanza.

Le emissioni obbligazionarie Lower Tier 2 sono prevalentemente costituite da titoli con durata 10 anni, con facoltà dell'emittente di rimborsarli al 5° anno. In caso di mancato esercizio dell'opzione call al 5° anno, lo spread subisce un incremento dello 0,50%. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

I finanziamenti subordinati Lower Tier 2 si riferiscono a depositi ricevuti dalla Controllante BNP Paribas a tasso variabile e scadenza 2016.

*Dettaglio dei prestiti subordinati il cui importo, al netto delle quote di ammortamento virtuali previste dalla normativa di Vigilanza supera il 10% del totale della categoria di appartenenza.*

(migliaia di euro)

Descrizione	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Data di decorrenza della facoltà di rimborso anticipato	Valuta Originaria	Valore in Patrimonio di Vigilanza
<u>Strumenti ibridi di patrimonializzazione</u> Prestito obbligazionario UPPER TIER 2	TASSO FISSO 6,20% p.a.	10/09/1999	10/09/2009	-	EURO	183.836
<u>Passività subordinate</u> Prestito obbligazionario LOWER TIER 2	Fino al 22/07/11 escluso: 3 mesi Euribor + 0,55% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 1,15% p.a.	22/07/2004	22/07/2016	22/07/2011	EURO	249.678
Prestiti da BNPP LOWER TIER 2	Fino al 29/09/11 incluso: 3 mesi Euribor + 0,25% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 0,75% p.a.	29/09/2006	29/09/2016	29/09/2011	EURO	700.000
LOWER TIER 2	Fino al 20/12/11 incluso: 3 mesi Euribor + 0,25% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 0,75% p.a.	20/12/2006	20/12/2016	20/12/2011	EURO	300.000

Le passività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione computati, secondo l'attuale disciplina di vigilanza, nel patrimonio supplementare ammontano a 2.412.206 mila euro (inclusi i depositi concessi dalla Capogruppo BNPP per 1 miliardo di euro).

## B. Informazioni di natura quantitativa

*(migliaia di euro)*

	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>4.662.536</b>	<b>4.549.627</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base :	(118.752)	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-118.752	-
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	<b>4.543.784</b>	<b>4.549.627</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	71.686	56.931
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>	<b>4.472.098</b>	<b>4.492.696</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>2.414.845</b>	<b>2.487.812</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(5.618)	3.136
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	6.273
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(5.618)	(3.137)
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	<b>2.409.227</b>	<b>2.490.948</b>
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	71.686	56.931
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-J)</b>	<b>2.337.541</b>	<b>2.434.017</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>	<b>6.809.638</b>	<b>6.926.713</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	<b>6.809.638</b>	<b>6.926.713</b>

## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

All'interno della Banca le funzioni preposte effettuano un costante monitoraggio dell'evoluzione dell'aggregato utile ai fini di vigilanza rispetto all'andamento dei diversi profili di rischio al fine di perseguire un adeguato equilibrio dell'assetto complessivo ricorrendo anche all'emissione di strumenti subordinati nei limiti della computabilità degli stessi nel patrimonio di vigilanza e tenuto conto di una composizione efficace tra la componente TIER1 e TIER2 del patrimonio stesso.

### B. Informazione di natura quantitativa

I requisiti prudenziali al 31 dicembre 2008 esposti nella seguente tabella sono stati calcolati con i criteri dettati da Basilea II, mentre gli importi al 31 dicembre 2007 riportati nella tabella successiva ripropongono i saldi calcolati in base alla disciplina prudenziale previgente (Basilea 1).

*(migliaia di euro)*

Categorie/Valori	Importi non ponderati	Importi ponderati / requisiti
	31/12/2008	31/12/2008
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>		
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>	<b>97.281.478</b>	<b>56.782.982</b>
1. Metodologia standardizzata	97.213.216	56.139.007
2. Metodologia basata sui rating interni (1)	-	-
2.1 Base	-	-
2.2 Avanzata	-	-
3. Cartolarizzazioni	68.262	643.975
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>		
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>		<b>3.406.979</b>
<b>B.2 Rischio di mercato (2)</b>		<b>66.858</b>
1. Metodologia standard		66.858
2. Modelli interni		
3. Rischio di concentrazione		
<b>B.3 Rischio operativo</b>		<b>247.060</b>
1. Metodo base		
2. Metodo standardizzato		247.060
3. Metodo avanzato		
<b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>		
<b>B.5 Totale requisiti prudenziali</b>		<b>3.720.896</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>		
C1 Attività di rischio ponderate		<b>62.014.938</b>
C2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate(Tier 1 capital ratio)		<b>7,2%</b>
C3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate(Total capital ratio)		<b>11,0%</b>



(migliaia di euro)

Categorie/Valori	Importi non ponderati	Importi ponderati / requisiti
	31/12/2007	31/12/2007
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>		
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>91.182.897</b>	<b>60.236.846</b>
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>		
<b>ATTIVITA' PER CASSA</b>		
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	65.701.683	43.008.619
- 1.1 Governi e Banche Centrali	8.777.114	74.278
- 1.2 Enti pubblici	2.919.202	583.842
- 1.3 Banche	14.334.249	2.890.962
- 1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	39.671.118	39.459.537
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	13.047.386	6.523.693
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	353	177
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	385.713	385.963
5. Altre attività per cassa	3.835.578	3.215.765
<b>ATTIVITA' FUORI BILANCIO</b>		
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	8.007.862	7.055.027
- 1.1 Governi e Banche Centrali	203.202	-
- 1.2 Enti pubblici	78.706	15.741
- 1.3 Banche	865.690	179.156
- 1.4 Altri soggetti	6.860.264	6.860.130
2. Contratti derivati verso (o garantite da):	204.322	47.602
- 2.1 Governi e Banche Centrali	-	-
- 2.2 Enti pubblici	-	-
- 2.3 Banche	204.322	47.602
- 2.4 Altri soggetti	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>		
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>		<b>4.216.579</b>
<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>		<b>90.440</b>
1 <b>METODOLOGIA STANDARD</b>	<b>X</b>	
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	52.557
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	10.593
+ rischio di cambio	X	-
+ altri rischi	X	27.290
2 <b>MODELLI INTERNI</b>	<b>X</b>	
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	-
+ rischio di cambio	X	-
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	<b>X</b>	<b>81.028</b>
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)</b>	<b>X</b>	<b>4.388.047</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	<b>X</b>	
C1 Attività di rischio ponderate	X	62.686.386
C2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate(Tier 1 capital ratio) (*)	X	7,2
C3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate(Total capital ratio)	X	11,1

## Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

### Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

#### Conferimento ramo d'azienda Private Banking

Con atto del 20 marzo 2008, si è definito il conferimento a BNL SpA da parte di BNP Paribas del ramo d'azienda dell'attività bancaria di *private banking* di proprietà della filiale di Milano della Capogruppo francese.

L'operazione ha comportato un aumento di capitale della BNL SpA di complessivi 3,9 milioni di euro, di cui 1,9 milioni di euro a titolo di sovrapprezzo.

Sotto il profilo contabile, l'operazione si caratterizza come aggregazione d'impresa sotto un comune azionista. Poiché la fattispecie non è esplicitamente disciplinata dai principi contabili internazionali, per il suo trattamento si fa riferimento alla prassi prevalente ed in particolare al documento *Orientamenti preliminari* Assirevi in tema di IFRS (OPI1) <<Trattamento contabile della "*Business combinations of entities under common control*" nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato>>.

Pertanto, dato che l'operazione non ha una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite:

- i saldi patrimoniali delle attività e passività conferite sono iscritti nella contabilità della conferitaria in continuità di valore con quanto rilevato nella situazione contabile di conferimento;
- il conto economico riflette l'operatività del ramo conferito solo dalla data della transazione.

## SEZIONE 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

### *Riorganizzazione societaria di Artigiancassa*

Il progetto di rilancio di Artigiancassa SpA, formalizzato nel corso del 2008, ha previsto l'uscita dal business dei finanziamenti da parte della Società attraverso il trasferimento a BNL SpA del portafoglio crediti. Tale operazione è stata realizzata attraverso la preventiva scissione di Artigiancassa volta a suddividere l'attività creditizia (società scissa) dalle restanti attività di gestione dei fondi pubblici per le agevolazioni alle imprese (società beneficiaria) e la contestuale fusione per incorporazione della società scissa in BNL SpA, previa acquisizione da parte di quest'ultima della quota del 26,14% detenuta dal socio di minoranza. La società beneficiaria della scissione ha assunto la denominazione sociale di Artigiancassa SpA.

La stipula degli atti di riorganizzazione societaria è avvenuta l'11 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009.

Trattandosi di società inclusa nel perimetro di consolidamento integrale del gruppo BNL, la sopra descritta operazione societaria, prescindendo dalle sinergie prospetticamente realizzabili sia in termini di ricavi, sia di costi, produce nell'immediato effetti a livello di "patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo". Tale aggregato, infatti, viene ad incrementarsi di 4 milioni di euro determinati dal prezzo (39 milioni) pagato per l'acquisto delle quote di patrimonio netto dei soci terzi (43 milioni di euro).

Tale effetto, peraltro, è già stato riflesso nei conti consolidati al 31 dicembre 2008, in applicazione dei principi contabili di riferimento, a fronte dell'impegno all'acquisto delle azioni dai soci terzi.

A livello di conti su base individuale della BNL SpA, l'effetto sul patrimonio netto risulta determinato dall'avanzo di fusione, rilevato in apertura di esercizio, per 44,7 milioni di euro.

### *Fusione per incorporazione in BNL SpA di BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl*

Con la stipula degli Atti di Fusione avvenuti il 10 dicembre 2008 sono state incorporate in BNL SpA, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, le controllate totalitarie BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl.

Le operazioni si collocano nell'ambito delle iniziative di semplificazione del Gruppo BNL anche in ottica di contenimento di costi e di efficacia operativa nella gestione degli investimenti partecipativi detenuti dalla controllata BNL Partecipazioni.

In ragione delle ridotte dimensioni delle due controllate, le operazioni non produrranno effetti sulla struttura organizzativa e sulle procedure informatico-contabili della BNL SpA.

Per quanto attiene agli impatti patrimoniali, le operazioni non produrranno alcun effetto a livello di Gruppo trattandosi di società già comprese nel perimetro del consolidamento integrale, mentre a livello individuale di BNL SpA, si avranno i seguenti impatti sul patrimonio netto:

- per BNL Partecipazioni, un avanzo di fusione di euro 59,6 milioni di euro, prima della ricostituzione delle "Riserve da valutazione" per 28,8 milioni di euro;
- per BNL Edizioni, un avanzo di fusione di 643 mila euro.

#### *Conferimento rami d'azienda*

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle strutture societarie del Gruppo BNP Paribas e, con particolare riferimento al progetto di ristrutturazione del Polo IT, BNL Spa - con efficacia 1 gennaio 2009 - ha ceduto ad Ifitalia Spa ed a BNP Paribas Asset Management SGR i due rami aziendali aventi per oggetto la gestione di servizi di "Information Technology".

I due rami trasferiti sono costituiti da immobilizzazioni immateriali, disponibilità liquide, debiti verso il personale, contratti, rapporti giuridici attivi e passivi e personale ed hanno per oggetto la gestione dei servizi di IT per le attività svolte da Ifitalia Spa e BNP Paribas Asset Management SGR.

La cessione dei rami ha generato per BNL Spa una plusvalenza di 83 mila euro per il ramo ceduto ad Ifitalia Spa e 45 mila euro per il ramo ceduto a BNP Paribas Asset Management SGR.

## Parte H – Operazioni con parti correlate

### 1. Informazione sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

#### 1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della BNL SpA sono stati rilevati, rispettivamente, compensi per 1.823 mila euro e 180 mila euro. Inoltre le controllate Artigiancassa, BNL Finance e Ifitalia hanno corrisposto nel 2008 compensi ad Amministratori e Sindaci di BNL Spa, per gli incarichi da loro ricoperti presso gli organi societari delle stesse controllate, rispettivamente, per 91 mila euro e per 10 mila euro.

A fine esercizio risultano linee di credito per cassa e per firma utilizzate da componenti del Consiglio di Amministrazione e da soggetti agli stessi riferibili per complessivi 13.258 mila. Inoltre BNL ha registrato nel 2008 fatture, per servizi erogati alla Banca da soggetti riferibili agli Amministratori, per complessivi 94 mila euro.

I suddetti rapporti sono regolati a tassi e condizioni di mercato e deliberati secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente nei confronti di tali controparti.

#### 1.2 Dirigenti con responsabilità strategiche

Sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il Direttore Generale, i componenti del Comitato di Direzione della Banca e i Direttori Generali delle controllate Artigiancassa SpA e Ifitalia SpA.

Si riportano di seguito i benefici riconosciuti nell'esercizio ai dirigenti con responsabilità strategiche.

*(migliaia di euro)*

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Benefici a breve termine	10.966	3.598
Benefici post-impiego e di fine rapporto	4.646	4.860
<b>Totale</b>	<b>15.612</b>	<b>8.458</b>

Gli importi indicati assumono il seguente significato:

- i benefici di breve termine includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i benefici post-impiego e di fine rapporto includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro.

Inoltre 3 dirigenti con responsabilità strategiche sono destinatari di un "Assegno Periodico Integrativo" della pensione INPS e/o di eventuali trattamenti pensionistici a carico di altri enti. Tale trattamento è contabilizzato come un fondo a benefici definiti in base allo IAS 19. Per informazioni di dettaglio su tale fondo si rimanda alla Parte B – Sezione 11 del Passivo della presente Nota Integrativa.

Infine nel 2008 nell'ambito del programma di incentivazione del personale direttivo, la Capogruppo BNPP ha assegnato ai dirigenti strategici n. 100.300 *stock options* su proprie azioni (n. 57.990 nel 2007); le modalità di contabilizzazione di tali strumenti è riportata nella Parte I della presente Nota Integrativa.

I dirigenti con responsabilità strategiche hanno accesso, quali dipendenti del Gruppo, ai trattamenti previsti dalle disposizioni interne per mutui finalizzati all'acquisto o ristrutturazione di immobili residenziali, prestiti e scoperti di conto corrente. Complessivamente al 31 dicembre 2008 l'esposizione verso gli stessi soggetti o verso soggetti a loro riferibili ammonta a 3.954 mila euro per cassa e a 19 mila euro per firma.

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali contabilmente in essere al 31 dicembre 2008 verso parti correlate (saldi complessivi per controparte superiori a 500 mila euro), derivanti da rapporti di natura finanziaria o commerciale. Le operazioni tra la Banca e le parti correlate sono effettuate di norma a condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti non sono indicate le posizioni in contratti derivati. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e riflesse in bilancio al loro *fair value*.

### 2.1 Operazioni con società controllate

#### Operazioni di finanziamento con società controllate

(migliaia di euro)

Anno 2008	BNL creditore	BNL debitore	Garanzie emesse
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>			
ARTIGIANCASSA SpA (*)	350.255	48.069	-
BNL BROKER ASSICURAZIONI SpA	-	11.100	-
BNL FINANCE SpA	1.922	13.124	-
BNL PARTECIPAZIONI SpA	-	5.438	-
BNL POSITIVITY Srl	1.987	5.413	-
IFITALIA SpA	4.518.927	18.350	-
ARTIGIANSOA SpA	-	-	-
BNL EDIZIONI Srl	-	600	-
BNL MULTISERVIZI Srl in liquidazione	-	1.376	-
SUD FACTORING SpA in liquidazione	-	1.472	-
TAMLEASING SpA in liquidazione	-	1.867	-

(migliaia di euro)

Anno 2007	BNL creditore	BNL debitore	Garanzie emesse
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>			
ARTIGIANCASSA SpA	318.777	28.981	-
BNL BROKER ASSICURAZIONI SpA	-	7.421	-
BNL EDIZIONI Srl	-	905	-
BNL FINANCE SpA	765	11.773	-
BNL PARTECIPAZIONI SpA	-	6.757	-
BNL POSITIVITY Srl	-	3.436	-
IFITALIA SpA	3.684.287	4.288	170.928
ARTIGIANSOA SpA	-	537	-
BNL MULTISERVIZI Srl in liquidazione	926	-	-
SUD FACTORING SpA in liquidazione	-	15.650	1.052
TAMLEASING SpA in liquidazione	-	11.994	-

(\*) Al 1° gennaio 2009 per effetto della fusione per incorporazione di Artigiancassa in BNL SpA sono stati estinti per "confusione" gli importi non trasferiti in capo alla "nuova" Artigiancassa per 350.255 mila euro, di rapporti BNL creditore, e 739 mila euro di rapporti BNL debitore.

L'importo a credito nei confronti della controllata Artigiancassa al 31 dicembre 2008 comprende finanziamenti agevolati non a tassi di mercato (al tasso del 1,20% annuo) per un valore nominale residuo di 260 mila euro (stesso importo al 31 dicembre 2007).

Si specifica che non sono stati evidenziati i rapporti con le società veicolo delle cartolarizzazioni, per le quali viene data specifica informazione nella Parte E, Sezione C.1, della presente Nota Integrativa.

Nell'esercizio non sono state registrate perdite e non sono stati effettuati accantonamenti specifici sulle posizioni evidenziate.

## 2.2 Operazioni con società su cui la Banca esercita influenza notevole

(migliaia di euro)

Società	2008		2007	
	BNL creditore	BNL debitore	BNL creditore	BNL debitore
AGRIFACTORING SpA in liquidazione	-	-	-	5.238
CORIT SpA in liquidazione	680	-	680	-

Il saldo creditore con Corit SpA si riferisce ad un finanziamento infruttifero, totalmente coperto da uno specifico fondo.



### 2.3 Operazioni con la Controllante e le società controllate da quest'ultima

I principali saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2008 verso la Controllante BNP Paribas SA e le società controllate da quest'ultima, come definite nell'ambito del perimetro intercompany ai fini della redazione del bilancio consolidato della controllante francese, sono riportati nella tabella seguente.

Società	2008			2007		
	BNL creditore	BNL Debitore	Garanzie concesse da BNL	BNL creditore	BNL Debitore	Garanzie concesse da BNL
BNP PARIBAS	7.174.239	17.545.122	164.185	12.327.897	15.921.196	91.736
BNP PARIBAS LUXEMBOURG	-	25.625	-	-	27.470	-
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	-	-	-	156.135	-	-
BNP PARIBAS ARBITRAGE	-	19.359	-	390.056	-	-
BNP PARIBAS SUISSE	5.133	-	2.908	4.350	-	12.858
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA	57.386	-	-	30.462	-	-
BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS	-	339.155	10.318	-	544.705	12.594
BNL FONDI IMMOBILIARI	4.582	4.054	1.415	4.582	904	17.958
BNPP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR	660	1.997	-	-	-	66
CARDIF ASSICURAZIONI	-	7.954	-	-	-	-
CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS	-	2.464	-	-	-	-
FINDOMESTIC	-	1.254	-	-	-	-
BNPP PARIBAS LEASE GROUP	734.645	1.955	248.317	995.901	58.673	280.998
LOCATRICE ITALIANA	2.802	3.401	8.780	-	-	-

Nell'esercizio non sono state registrate perdite e non sono stati effettuati accantonamenti specifici sulle posizioni evidenziate.

## 2.4 Operazioni con il Fondo Pensioni per dipendenti

L'art. 5 comma 3 dello Statuto del Fondo Pensioni del personale BNL prevede: "la Banca mette a disposizione del Fondo, direttamente o indirettamente, il Personale direttivo ed esecutivo necessario per il funzionamento del Fondo stesso, assumendo a proprio carico il relativo trattamento; così pure assume a proprio carico le spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione del Fondo".

In base ai principi contabili di riferimento (IAS 19), il suddetto impegno di BNL SpA si viene a configurare come una prestazione a benefici definiti a favore dei dipendenti. Pertanto, sulla base della suddetta regola, tale prestazione è iscritta nel passivo dello stato patrimoniale, alla Voce 120 "Fondi per rischi ed oneri", per un ammontare pari a 4.125 mila euro, sulla base di una specifica perizia effettuata da un attuario indipendente.

## Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

### A. Informazioni di natura qualitativa

La Banca non ha accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

La Controllante BNP Paribas ha assegnato *stock options* su proprie azioni ai dipendenti della BNL SpA. In base a quanto disposto dall'interpretazione dei Principi Contabili Internazionali IFRIC 11 "*IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*", applicata per la prima volta per l'esercizio 2008, i servizi ricevuti dai dipendenti sono stati misurati rilevando un corrispondente incremento del patrimonio netto come apporto della controllante, sulla base del fair value dei diritti stessi al momento dell'assegnazione e della durata prevista per la loro maturazione.

In particolare, per i diritti assegnati nel 2007 è stato rilevato un costo di 1.387 mila euro e per i diritti assegnati nel 2008 un costo di 1.077 mila euro. Gli stessi importi, come sopra indicato, sono stati rilevati anche ad aumento delle altre riserve (vedi Prospetti Contabili Obbligatorî – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto).

Se nel 2007 la Banca avesse applicato anticipatamente la citata interpretazione, il costo a conto economico e il relativo incremento patrimoniale sarebbero stati pari a 349 mila euro.

## Parte L – Dati di Bilancio della controllante BNP Paribas

Ai sensi dell'art. 2497 C.c., la Banca Nazionale del Lavoro è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas SA.

Di seguito si espongono lo stato patrimoniale, il conto economico di sintesi e i principali indicatori alla data del 31 dicembre 2007 di BNP Paribas SA .

### PRESENTATION OF FINANCIAL INFORMATION

The audited consolidated financial statements as of and for the years ended December 31, 2007, 2006 and 2005 have been prepared in accordance with international financial reporting standards ("IFRS") as adopted by the European Union.

The Group's fiscal year ends on December 31, and references in this information statement to any specific fiscal year are to the twelve-month period ended December 31 of such year.

Due to rounding, the numbers presented throughout this information statement may not add up precisely, and percentages may not reflect precisely absolute figures. The Group's fiscal year ends on December 31, and references in this Prospectus to any specific fiscal year are to the twelve-month period ended December 31 of such year.

### SELECTED FINANCIAL DATA

The following tables present selected financial data concerning the Group (i) as of December 31, 2007, December 31, 2006, December 31, 2005 and January 1, 2005 and for the years ended December 31, 2007, December 31, 2006, December 31, 2005 and December 31, 2004, and (ii) as of and for the year ended December 31, 2003.

The selected financial data for the Group as of December 31, 2007, December 31, 2006 and December 31, 2005 and for the years ended December 31, 2007, December 31, 2006 and December 31, 2005 have been derived from, and should be read in conjunction with, the audited consolidated financial statements of the Group as of December 31, 2007 and for the year ended December 31, 2007 and as of December 31, 2006 and for the year ended December 31, 2006 included herein.

The audited consolidated financial statements of the Group as of and for the years ended December 31, 2007, 2006 and 2005 and the financial statements from which they are derived have been prepared in accordance with IFRS as adopted by the European Union. For a discussion of the Group's transition to IFRS, investors should refer to the audited consolidated financial statements as of December 31, 2005 and for the year ended December 31, 2005. As discussed therein, there are material differences between IFRS applicable in 2004 ("2004 IFRS") and IFRS applicable in 2005 ("EU-IFRS"). Given that the principles for recognition, classification and measurement of financial instruments under EU-IFRS vary significantly from the principles that applied under 2004 IFRS, the effects on the balance sheets of banks are particularly substantial. As a result, the Group decided to disclose not only the effects on the balance sheet at December 31, 2004 of the transition from French GAAP to 2004 IFRS, but also the effects of the transition from 2004 IFRS to EU-IFRS. This has been done by preparing a balance sheet at January 1, 2005 under EU-IFRS. Consequently, this balance sheet and the notes thereto serve as the basis for the comparisons throughout this information statement with the balance sheet as at December 31, 2005.

The selected financial data for the Group as of and for the year ended December 31, 2003 and the financial statements from which they are derived have been prepared in accordance with French GAAP.

BNP Paribas Group Consolidated Income Statement (IFRS)	Year ended December 31,			
	2007	2006	2005*	2004*
	(in millions of euros)			
Net interest income <sup>(1)</sup>	9,708	9,124	7,733	7,554
Net commission income <sup>(1)</sup>	6,322	6,104	4,547	4,373
Net gain on financial instruments at fair value through profit or loss <sup>(2)</sup>	7,843	7,573	5,212	3,366
Net gain on available-for-sale financial assets <sup>(3)</sup>	2,507	1,367	1,353	1,450
Net income from other activities	4,657	3,775	3,009	2,626
<b>Net banking income</b>	<b>31,037</b>	<b>27,943</b>	<b>21,854</b>	<b>19,369</b>
Operating expense and depreciation	(18,764)	(17,065)	(13,369)	(12,043)
<b>Gross operating income</b>	<b>12,273</b>	<b>10,878</b>	<b>8,485</b>	<b>7,326</b>
Cost of risk	(1,725)	(783)	(610)	(685)
<b>Operating income</b>	<b>10,548</b>	<b>10,095</b>	<b>7,875</b>	<b>6,641</b>
Share of earnings of associates	358	293	352	407
Net gain on non-current assets	153	195	211	64
Change in value of goodwill	(1)	(13)	(14)	7
Income taxes	(2,747)	(2,762)	(2,138)	(1,764)
Minority interests	(489)	(500)	(434)	(416)
<b>Net income attributable to the BNP Paribas Group</b>	<b>7,822</b>	<b>7,308</b>	<b>5,852</b>	<b>4,939</b>

\* There are material differences between IFRS applicable in 2004 ("2004 IFRS") and IFRS applicable in 2005 ("EU-IFRS"), only some of which are noted here.

(1) Under EU-IFRS, some commission income is treated as an additional component of interest and hence as an integral part of the effective interest rate in accordance with IAS 39. Consequently, this income is recorded in "Net interest income". Under 2004 IFRS, the corresponding income was included in "Net commission income", as IAS 39 was not applicable in 2004.

(2) Under 2004 IFRS, "Financial instruments at fair value through profit or loss" consists solely of trading account financial instruments. Under EU-IFRS, this item also includes financial instruments designated as fair value through profit or loss under the fair value option.

(3) Under 2004 IFRS, "Available-for-sale financial assets" comprises the assets classified under French GAAP as securities available for sale, investments in non-consolidated undertakings, other participating interests and equity securities held for long-term investment.

BNP Paribas Group Consolidated Balance Sheet (IFRS)	At December 31, 2007	At December 31, 2006	At December 31, 2005	At January 1, 2005
	(in millions of euros)			
<i>Assets</i>				
Cash and amounts due from central banks and post office banks	18,542	9,642	7,115	6,888
Financial assets at fair value through profit or loss	931,706	744,858	700,525	539,510
Derivatives used for hedging purposes	2,154	2,803	3,087	2,581
Available-for-sale financial assets	112,594	96,739	92,706	75,778
Loans and receivables due from credit institutions	71,116	75,170	45,009	40,983
Loans and receivables due from customers	445,103	393,133	301,196	244,228
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	(264)	(295)	(61)	-
Held-to-maturity financial assets	14,808	15,149	15,445	26,130
Current and deferred tax assets	2,965	3,443	2,135	2,140
Accrued income and other assets	60,608	66,915	65,327	41,332
Investments in associates	3,333	2,772	1,823	2,720
Investment property	6,693	5,813	5,255	4,551
Property, plant and equipment	13,165	12,470	9,213	8,159
Intangible assets	1,687	1,569	1,225	1,175
Goodwill	10,244	10,162	8,079	6,328
<b>Total Assets</b>	<b>1,694,454</b>	<b>1,440,343</b>	<b>1,258,079</b>	<b>1,002,503</b>
<i>Liabilities and Shareholders' Equity</i>				
Due to central banks and post office banks	1,724	939	742	256
Financial liabilities at fair value through profit or loss	796,125	653,328	610,681	457,126
Derivatives used for hedging purposes	1,261	1,335	1,015	450
Due to credit institutions	170,182	143,650	118,893	100,188
Due to customers	346,704	298,652	247,494	211,487
Debt securities	141,056	121,559	84,629	77,597
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	20	367	901	1,022
Current and deferred tax liabilities	2,475	2,306	2,206	1,653
Accrued expenses and other liabilities	58,815	53,661	48,446	34,056
Technical reserves of insurance companies	93,320	87,044	76,523	64,518
Provisions for contingencies and charges	4,738	4,718	3,850	3,983
Subordinated debt	18,641	17,960	16,706	13,042
Minority interests in consolidated subsidiaries	5,594	5,312	5,275	4,814
Shareholders' equity (group share)	53,799	49,512	40,718	32,311
<b>Total Liabilities and Shareholders' Equity</b>	<b>1,694,454</b>	<b>1,440,343</b>	<b>1,258,079</b>	<b>1,002,503</b>

BNP Paribas Group Capital Ratios (IFRS)	At December 31,			
	2007	2006	2005	2004
Total ratio	10.0%	10.5%	11.0%	10.3%
Tier 1 ratio	7.3%	7.4%	7.6%	8.1%
Risk-weighted assets (in € billions)	540	463	378	324

## CAPITALIZATION OF THE GROUP

Except as set forth in this section, there has been no material change in the capitalization of the Group since March 31, 2008.

The following table sets forth the consolidated capitalization of the Group as of March 31, 2008 and December 31, 2007.

<i>(in millions of euros)</i>	<u>As of March 31, 2008 (unaudited)</u>	<u>As of December 31, 2007</u>
<b>Medium- and Long-Term Debt of which the unexpired term to maturity is more than one year<sup>(1)</sup></b>		
Debt securities at fair value through profit or loss	54,027	52,064
Other debt securities	36,870	36,649
Subordinated debt	15,453	16,003
<b>Total Medium- and Long-Term Debt</b>	<b><u>106,350</u></b>	<b><u>104,716</u></b>
<b>Shareholders' Equity and Equivalents</b>		
Issued capital <sup>(2)</sup>	1,812	1,811
Additional paid-in capital	11,678	11,661
Preferred shares and equivalent instruments <sup>(3)</sup>	6,733	6,743
Retained earnings <sup>(4)</sup>	30,983	27,296
Unrealized or deferred gains and losses attributable to shareholders	851	3,272
Undated participating subordinated notes <sup>(5)</sup>	274	274
Undated subordinated FRNs <sup>(6)</sup>	843	889
<b>Total Shareholders' Equity and Equivalents</b>	<b><u>53,174</u></b>	<b><u>51,946</u></b>
Minority interests <sup>(7)</sup>	5,380	5,189
<b>Total Capitalization</b>	<b><u>164,904</u></b>	<b><u>161,851</u></b>

## Notes:

- 1) Medium- and long-term debt does not include the following items: interbank items and customer term deposits. All medium- and long-term senior debt of BNP Paribas ranks equally with deposits. The subordinated debt of BNP Paribas is subordinated to all other debt with the exception of undated participating subordinated notes (*titres participatifs*).  
BNP Paribas and its subsidiaries issue medium- to long-term debt on a continuous basis, particularly through private placements in France and abroad.  
Euro against foreign currency – as of April 30, 2008: CAD = 1.571205; GBP = 0.786091; CHF = 1.617120; HKD = 12.192621; JPY = 162.564628; USD = 1.5644.
- 2) The number of shares outstanding has increased since December 31, 2007. BNP Paribas' share capital was modified on January 28, 2008: it stands at €1,811,390,890 divided into 905,695,445 common shares with a par value of €2 per share, all fully paid.
- 3) In June 2005, BNP Paribas SA issued \$1,350 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 5.186% per annum for a period of ten years. Thereafter, BNP Paribas SA may redeem the notes at par on each interest payment date and until redeemed the notes will pay interest indexed to 3-month USD Libor plus a margin equal to 1.68% per annum.

In October 2005, BNP Paribas SA issued \$400 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 6.25% per annum. As from October 17, 2011, BNP Paribas SA may redeem the notes at par on each interest payment date.

In October 2005, BNP Paribas SA issued €1 billion of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 4.875% per annum. As from October 17, 2011, BNP Paribas SA may redeem the notes at par on each interest payment date.

In April 2006, BNP Paribas SA issued €750 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 4.73% per annum from and including April 12, 2006 to but excluding April 12, 2016, payable annually in arrears on a non-cumulative basis on April 12 of each year, commencing on April 12, 2007, and thereafter at a floating rate equal to 3-month Euribor plus a margin equal to 1.69% per annum, payable quarterly in arrears on January 12, April 12, July 12 and October 12 of each year commencing on July 12, 2016. As from April 12, 2016, BNP Paribas SA may redeem the notes at par on each interest payment date.

In April 2006, BNP Paribas SA issued £450 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 5.945% per annum from and including April 19, 2006 to but excluding April 19, 2016, payable annually in arrears on a non-cumulative basis on April 19 of each year, commencing on April 19, 2007, and thereafter at a floating rate equal to 3-month GBP LIBOR plus a margin equal to 1.13% per annum, payable quarterly in arrears on January 19, April 19, July 19 and October 19 of each year commencing on July 19, 2016. As from July 19, 2016, BNP Paribas SA may redeem the notes at par on each interest payment date.

In July 2006, BNP Paribas SA issued €150 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 5.45% per annum from and including July 13, 2006 to but excluding July 13, 2026, payable annually in arrears on a non-cumulative basis on July 13, 2007, and thereafter at a floating rate equal to 3-month Euribor plus a margin equal to 1.92% per annum, payable quarterly in arrears on January 13, April 13, July 13 and October 13 of each year commencing on October 13, 2026.

Also in July 2006, BNP Paribas SA issued £325 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 5.954% per annum from and including July 13, 2006 to but excluding July 13, 2016, payable annually in arrears on a non-cumulative basis on July 13 of each year, commencing on July 13, 2007, and thereafter at a floating rate equal to 3-month GBP LIBOR plus a margin equal to 1.81% per annum, payable quarterly in arrears on January 13, April 13, July 13 and October 13 of each year commencing on October 13, 2016.

In April 2007, BNP Paribas SA issued €750 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 5.019% per annum from and including April 13, 2007 to but excluding April 13, 2017, payable annually in arrears on a non-cumulative basis on April 13 of each year, commencing on April 13, 2008, and thereafter at a floating rate equal to 3-month Euribor plus a margin equal to 1.72% per annum, payable quarterly in arrears on January 13, April 13, July 13 and October 13 of each year commencing on July 13, 2017.

In June 2007, BNP Paribas SA issued \$600 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 6.500% per annum for a period of five years. As from June 2012, BNP Paribas SA may redeem the notes at par on each interest payment date.

In June 2007, BNP Paribas SA issued \$1,100 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 7.195% per annum for a period of thirty years. Thereafter, BNP Paribas SA may redeem the notes at par on each interest payment date and until redeemed the notes will pay interest indexed to 3-month USD Libor plus a margin equal to 1.29% per annum.

In October 2007, BNP Paribas SA issued GBP200 million of undated deeply subordinated non-cumulative notes. They bear interest at a fixed rate of 7.436% per annum for a period of ten years. Thereafter, BNP Paribas SA may redeem the notes at par on each interest payment date and until redeemed the notes will pay interest indexed to 3-month GBP Libor plus a margin equal to 1.85% per annum.

- 4) After estimated distribution and deduction at cost of 25,211,909 BNP Paribas shares held by BNP Paribas as at December 31, 2006 and 8,972,652 BNP Paribas shares held by BNP Paribas as at December 31, 2007.



- 5) In July 1984, BNP issued 1,800,000 undated participating subordinated notes (*titres participatifs*) with a par value of FF 1,000, for total issue proceeds of €274 million. Rights to subscribe to additional undated participating subordinated notes were attached to each of these notes. In respect of rights exercised between July 1 and July 30, 1985, 1986, 1987 and 1988, BNP issued a total of 412,761 new undated participating subordinated notes with a face value of FF 1,000 and received an issue premium of €4 million. These notes are redeemable only in the event of a liquidation of BNP Paribas but may be redeemed in accordance with the terms of the French Law of January 3, 1983.
- 6) In October 1985, BNP issued €305 million of undated floating-rate subordinated notes (*titres subordonnés à durée indéterminée*, or TSDI). These notes are redeemable only in the event of liquidation of the Bank. They are subordinated to all of the Bank's other debts but senior to the undated participating subordinated notes issued by BNP Paribas. The Board of Directors is entitled to postpone the interest payments on these securities if the shareholders' meeting approving the financial statements declares that there is no income available for distribution. In September 1986, BNP raised a further \$500 million by issuing new undated floating-rate subordinated notes with characteristics similar to those of the French franc notes issued in 1985. In 1996, 1997 and the first half of 1998, BNP issued undated floating-rate subordinated notes that may be called at the issuer's discretion, starting from a date specified in the issuing agreement and contingent upon the consent of the *Commission Bancaire*.
- 7) In December 1997, BNP US Funding LLC, a wholly-owned subsidiary of BNP Paribas, issued \$500 million of noncumulative preferred securities, which do not dilute earnings per ordinary share. They pay a contractual dividend of 7.738% for a period of ten years. Thereafter, the issuer may redeem the securities at par on each dividend payment date and until redeemed the securities will pay a dividend indexed to LIBOR. The securities were redeemed in December 2007.

In October 2000, BNP Paribas Capital Preferred LLC, a wholly-owned subsidiary of BNP Paribas, issued \$500 million of noncumulative preferred securities, via BNP Paribas Capital Trust. They pay a contractual dividend of 9.003% for a period of ten years. Thereafter, the issuer may redeem the securities at par on each dividend payment date and until redeemed the securities will pay a dividend indexed to LIBOR.

In October 2001, BNP Paribas Capital Preferred III LLC, a wholly-owned subsidiary of BNP Paribas, issued €500 million of noncumulative preferred securities, via BNP Paribas Capital Trust III. They pay a contractual dividend of 6.625% for a period of ten years. Thereafter, the issuer may redeem the securities at par on each dividend payment date and until redeemed the securities will pay a dividend indexed to three-month EURIBOR.

In January 2002, BNP Paribas Capital Preferred IV LLC, a wholly owned subsidiary of BNP Paribas, issued €660 million of noncumulative preferred securities, via BNP Paribas Capital Trust IV. They pay a contractual dividend of 6.342% for a period of 10 years. Thereafter, the issuer may redeem the securities at par on each dividend payment date and until redeemed the securities will pay a dividend indexed to three-month EURIBOR.

In June 2002, BNP Paribas Capital Preferred V LLC, a wholly-owned subsidiary of BNP Paribas, issued \$650 million of noncumulative preferred securities, via BNP Paribas Capital Trust V. They pay a contractual dividend of 7.20%. As from June 30, 2007, the issuer may redeem the securities at par on each dividend payment date. The securities were redeemed in June 2007.

In January 2003, BNP Paribas Capital Preferred VI LLC, a wholly owned subsidiary of BNP Paribas, issued €700 million of noncumulative preferred securities, via BNP Paribas Capital Trust VI. They pay a contractual dividend of 5.868% for a period of 10 years. Thereafter, the issuer may redeem the securities at par on each dividend payment date and until redeemed the securities will pay a dividend indexed to three-month EURIBOR.



**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi  
dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.  
11971 del 14 maggio 1999 e successive  
modifiche e integrazioni**

## Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Fabio Gallia, in qualità di Amministratore Delegato e Angelo Novati, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Nazionale del Lavoro SpA (di seguito "BNL SpA") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso dell'anno 2008.

2. La verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 è stata svolta in un contesto di ridefinizione dei processi aziendali conseguente all'ingresso nel Gruppo BNP Paribas ed è avvenuta sulla base di metodologie definite da BNL SpA in coerenza con i modelli della Capogruppo. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2008, in un'ottica di armonizzazione ed integrazione con gli standard della Capogruppo, è stato avviato un progetto di interventi evolutivi sui sistemi contabili volto alla ridefinizione e razionalizzazione dell'architettura informatica degli applicativi e all'efficientamento dei processi di produzione e controllo dell'informatica finanziaria.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è redatto in conformità alle normative vigenti ed in particolare per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, in conformità a quanto previsto dalla Circolare 262/2005 emanata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 26 marzo 2009

**Fabio Gallia**

Amministratore Delegato

**Angelo Novadi**

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## Relazione del Collegio Sindacale





## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio

Signor Azionista,

il Collegio Sindacale premette di aver svolto le proprie mansioni durante l'esercizio chiuso al 31.12.2008 nel rispetto del Codice Civile, delle normative specifiche in materia e delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Il Collegio Sindacale fa presente che il Bilancio:

- è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e Internazionale Financial Reporting Standard IFRS), nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05;
- è stato sottoposto a revisione da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla cui apposita relazione ex art. 2409 – ter si fa rinvio;
- si conclude con un utile di esercizio di € 76.393.094 milioni ed un patrimonio netto di € 4.712 milioni.

Il Collegio fa inoltre presente che, a partire dal bilancio 2008, in considerazione dell'incidenza della dimensione patrimoniale ed economica della Capogruppo BNL SpA sulle risultanze del Gruppo, la Banca si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio d'impresa sia di quello consolidato dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello Gruppo.

Il Collegio Sindacale espone di seguito le risultanze della propria attività.

#### Principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ricorda che, come anche riportato dagli Amministratori nella "Relazione sulla Gestione", nel corso del 2008 si è quasi del tutto completato il programma di integrazione di BNL nel gruppo BNP Paribas.

E' stata monitorata e verificata la correttezza delle attività svolte dalla Banca nel rispetto delle normative.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni ed incontri con i Responsabili della Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, senza dover formulare rilievi in proposito.

Sulla base delle informazioni ottenute, il Collegio è in grado di affermare che non sono state compiute operazioni estranee all'oggetto sociale o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o con lo Statuto.

#### Adempimenti in relazione a richieste/normative dell'Organo di Vigilanza

Il Collegio Sindacale, con riferimento alle richieste e/o verifiche della Banca d'Italia, segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23 maggio 2008, ha approvato il testo delle considerazioni di BNL SpA in risposta alle constatazioni formulate dalla Banca d'Italia nel rapporto ispettivo, consegnato al Consiglio di Amministrazione di BNL nella riunione del 10 aprile 2008, sui risultati degli accertamenti ispettivi svolti dal 20.9.2007 al 22.1.2008 che hanno riguardato principalmente le attività dell'Area Finanza con particolare attenzione all'operatività in prodotti derivati senza riscontrare violazioni da parte della Banca. Di tale ispezione era già stata fatta menzione nella relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio 2007.

Il Collegio ha monitorato la sistemazione delle aree suscettibili di miglioramento attraverso:

- l'invito, alla Funzione preposta all'attuazione del piano di azione presentato da BNL in Banca d'Italia, a informare periodicamente sullo stato di avanzamento del piano in questione. Dall'ultimo aggiornamento presentato al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12.2.2009, il piano risulta essere in via di definizione.
- l'esame di specifici audit svolti presso le strutture della Banca che hanno riguardato l'attività in derivati cosiddetti Over The Counter con la Pubblica Amministrazione e lo stato di applicazione della

normativa MiFID;

- l'analisi della risposta di BNL, con lettera del 10.10.2008, alla richiesta della Consob sul tema dell'operatività in derivati con la Pubblica Amministrazione;
- l'analisi, attraverso gli incontri con la società di revisione, del database dei contratti derivati che al 30 settembre 2008 non registrava la conclusione di nuove operazioni in derivati con la Pubblica Amministrazione nel corso del 2008;

- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 gennaio 2009, ha approvato i testi difensivi di risposta della BNL in relazione al rapporto ispettivo della Banca d'Italia, presentato al Consiglio di Amministrazione in data 20 novembre 2008, concernente i risultati degli accertamenti ispettivi svolti dal 9.6.2008 all'11.9.2008 sull'alimentazione dell'Archivio Unico Informatico.

Il Procedimento di Vigilanza e la Procedura sanzionatoria ex art. 145 D.Lgs. n. 385/93, nonché la materia in generale, sono stati oggetto di particolare attenzione del Collegio attraverso:

- numerosi incontri con le Funzioni interessate (Inspection Générale Italia, Direzione Compliance, Direzione IT, Direzione Legale, Direzione Organi Statutari) e con gli Studi Legali incaricati delle attività difensive, volti a chiarire e ad approfondire i fatti, ad appurare le circostanze, poi dedotte in sede difensiva, per evidenziare le azioni già in corso e gli ulteriori intendimenti della Banca per il superamento delle anomalie segnalate dalla Banca d'Italia;
- l'invito alla Funzione di Revisione Interna a svolgere una specifica audit per verificare alcune delle citate anomalie;
- monitoraggio della costituzione della struttura di Sicurezza Finanziaria nell'ambito della Funzione di Conformità con specifico riferimento all'attività di controllo sull'Antiriciclaggio;
- la costante osservazione dell'evoluzione del "Master Plan" degli interventi riguardanti l'Archivio Unico Informatico;
- svolgimento di una verifica sindacale direttamente in rete per accertare il concreto funzionamento delle procedure.

- La Banca d'Italia ha effettuato le verifiche di trasparenza dal 2.8.2007 al 6.5.2008 e, con lettera del 5.8.2008, ha invitato il Presidente del Collegio Sindacale a "disporre opportune verifiche tese ad accertare la rimozione

delle carenze riscontrate e a far conoscere le proprie considerazioni sull'esito dei controlli effettuati". Al riguardo il Collegio Sindacale ha svolto una serie di incontri con gli Esponenti delle funzioni coinvolte ed ha richiesto aggiornamenti in ordine all'avanzamento delle attività del gruppo di lavoro costituito per la sistemazione di quanto rilevato.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha poi inviato il 15.10.2008 alla Banca d'Italia le proprie considerazioni sulle verifiche effettuate in materia di trasparenza bancaria ed ha verificato anche la risposta della BNL all'Autorità di Vigilanza, datata 16 ottobre 2008, in cui si è sostanzialmente rappresentato che le disfunzioni rilevate dalla Vigilanza risultano dovute in gran parte ad errori operativi nell'applicazione concreta dei processi.

- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18.12.2008, ha deliberato un aggiornamento della "delibera quadro" sulle politiche di investimento e di gestione dei portafogli di strumenti finanziari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2007 su richiesta della Banca d'Italia con lettera del 16.1.2007. Tale aggiornamento è stato dovuto al cambiamento del contesto normativo-contabile operato dallo IASB (organismo responsabile dell'emanazione dei principi contabili internazionali), e adottato con regolamento dalla Commissione Europea per consentire, in conseguenza della recente crisi dei mercati finanziari, maggiore flessibilità nella gestione contabile dei portafogli di attività finanziarie ai fini della redazione del bilancio attraverso l'introduzione di nuove previsioni in tema di riclassifiche tra diversi portafogli di strumenti finanziari.

In proposito si evidenzia che la BNL, in linea con la comunicazione di BNP Paribas ai Mercati effettuata nel mese di novembre 2008, non si è avvalsa, nonostante la facoltà data dal Consiglio di Amministrazione con la delibera in questione, della facoltà di riclassificazione di titoli e crediti prevista dagli emendamenti allo IAS 39.

- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 luglio 2008, ha esaminato la nota di Banca d'Italia dell'8 luglio inerente il profilo patrimoniale delle banche e nella riunione del 20 novembre 2008 ha approvato il testo definitivo del Primo Resoconto Internal Capital Adequacy Assessment Process (ICAAP) per il 2008, che è stato poi trasmesso alla Banca d'Italia.

- In ottemperanza alle disposizioni di vigilanza in tema di governance bancaria, emanate dalla Banca d'Italia il 4.3.2008, il Collegio sta seguendo lo stato di avanzamento del Progetto di Governo Societario attraverso gli aggiornamenti forniti dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro costituito per l'elaborazione del suddetto Progetto.

Il Collegio Sindacale peraltro vigilerà sul rispetto della scadenza indicata dalla Banca d'Italia per la predisposizione del Modello di Governance della Banca.

In proposito, il Collegio ricorda che BNL ha da tempo scelto regole di governance ispirate ai principi di separatezza e garanzia delle Funzioni richiamate nelle disposizioni di vigilanza in tema di Governance Bancaria e in proposito basti menzionare l'assetto organizzativo, l'autonomia garantita alle Funzioni di Revisione Interna e di Conformità, il ruolo della Presidenza e del Comitato Controllo, nonché la disciplina per le operazioni significative.

- Il Collegio ha inoltre monitorato l'evoluzione dei procedimenti avviati dall'AGCM nel corso dell'anno, nonché le risposte della Banca alle richieste di informazioni avanzate dalla predetta Autorità.
- Il Collegio fa infine presente che, in ottemperanza al dettato di cui all'art. 52 del D. Lgs. 231/2007, ha inoltrato quattro segnalazioni all'Autorità in materia di Archivio Unico Informatico in data 11 agosto 2008, 8 ottobre 2008, 18 dicembre 2008 e 26 gennaio 2009.

### **Struttura organizzativa**

Il Collegio ha seguito e monitorato le varie fasi della riorganizzazione societaria anche attraverso incontri e colloqui con i Vertici della Banca ed i Responsabili e maggiori esponenti delle Funzioni Centrali di nuova creazione, come l'istituzione della Direzione Operativa che garantirà la supervisione della Direzione PAC, della Direzione IT e della Direzione Immobiliare.

Il Collegio Sindacale ha seguito e monitorato le varie attività della Banca anche attraverso incontri e colloqui con i Vertici ed i Responsabili delle Funzioni Centrali. Oltre alle periodiche riunioni con i Direttori di Inspection

Générale Italia e di Compliance, il Collegio Sindacale ha avuto incontri con:

- Responsabile ed Esponenti della Direzione Legale;
- Responsabile ed Esponenti della Direzione Finanziaria;
- Esponenti della Divisione Retail & Private;
- Responsabile ed Esponenti della Direzione IT;
- Responsabile della Funzione Compliance BNL BC;
- Responsabile della Direzione PAC;
- Responsabile della Direzione Immobiliare;
- Responsabile della Funzione Sicurezza Finanziaria Italia;

Il Collegio ha, altresì, incontrato periodicamente l'Amministratore Delegato della Banca Dr. Fabio Gallia.

Il Collegio Sindacale il 19.6.2008 ha tenuto la consueta riunione con i Presidenti dei Collegi Sindacali delle Società Controllate della Banca: Artigiancassa S.p.A., Ifitalia S.p.A. e BNL Finance S.p.A.. trattando i seguenti argomenti:

- progetto Artigiancassa;
- eventuali problematiche relative al bilancio;
- sistema dei controlli interni;
- rapporti con la Capogruppo BNP Paribas;
- adozione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7.5.2008, ha nominato il Direttore Finanziario, dr. Angelo Novati, quale Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari e nella riunione del 25.9.2008 ha approvato il relativo Regolamento.

Ad esito della propria attività di verifica, il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Banca nel suo complesso sia rispondente alla complessità e peculiarità proprie dell'attività che la stessa è chiamata a svolgere.

### Sistema dei controlli interni

L'architettura generale del controllo interno si sta consolidando in coerenza con i principi di Gruppo anche a seguito dell'adozione della Charte della Compliance e della Charte dell'Audit Interne.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre ha adottato, nella riunione del 23 maggio 2008, il "Code de Conduite" di BNP Paribas sulle regole ed i principi di condotta del Gruppo BNP Paribas, che risulta coerente con quanto previsto dal Codice Etico del Gruppo BNL, e ha previsto che il medesimo prevarrà su ogni diversa disposizione in materia in vigore in BNL.

Il Collegio Sindacale, con il supporto della Funzione di Revisione Interna e della Funzione di Conformità, ha verificato il recepimento da parte della Banca della normativa MiFID e delle norme e degli strumenti adottati dal Gruppo BNP Paribas in materia di Dispositivi di Sicurezza Finanziaria.

In particolare, con riguardo all'importanza dei nuovi assetti competitivi e procedurali per la prestazione dei servizi di intermediazione nella prospettiva delle innovazioni introdotte dalla MiFID, per verificare in concreto l'attuazione della normativa presso la rete il Collegio ha richiesto alla Funzione di Revisione di svolgere due audit e successivamente, nel mese di febbraio 2009, ha effettuato due visite sindacali in agenzia.

Con riferimento al piano di attuazione dei Dispositivi di Sicurezza Finanziaria per l'allineamento allo standard della Capogruppo BNP Paribas ed in conformità con la normativa nazionale, il Collegio segnala la strutturazione in corso della funzione di Sicurezza Finanziaria Italia ed in particolare la realizzazione di un "Master Plan" degli interventi riguardanti l'Archivio Unico Informatico all'interno del quale sono stati focalizzati anche i profili IT nell'ambito di un apposito Assessment Area Antiriciclaggio.

E' stato inoltre presentato il nuovo Modello di responsabilità in materia di Privacy ed il Documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 19.9.1994 n. 626 e modificato dal D.Lgs. 19.3.1996 n. 242.

Il Comitato per il Controllo Interno ha valutato nel suo complesso il sistema del controllo interno della Banca adeguato all'operatività ed alle dimensioni del Gruppo.

Il Comitato per il Controllo Interno, nella veste di Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01, ha monitorato il rispetto da parte della Banca e delle Società controllate del Modello Organizzativo e del Codice Etico.

#### **Sistema amministrativo-contabile**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo-contabile riscontrandone l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Occorre peraltro evidenziare che il Sistema Informatico della Banca, sul quale l'Inspection Générale Italia ha effettuato numerosi audit mirati, presenta alcune aree di criticità e suscettibili di miglioramento. Sono stati previsti cospicui investimenti ed è stato avviato uno specifico progetto (ENHAC) nel quale sono stati programmati interventi che il Collegio Sindacale sta monitorando anche con appositi incontri con le Funzioni competenti al fine di verificare la definitiva risoluzione delle criticità esistenti. Il progetto ENHAC prevede il completamento della prima fase nel 2010.

#### **Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale**

Il Collegio Sindacale ha preso in esame le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale constatandone la conformità alla legge ed allo Statuto ed evidenzia di non aver riscontrato operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, né operazioni che possano compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Tali operazioni sono state valutate positivamente anche sotto il profilo del potenziale conflitto di interessi.

Per quanto riguarda gli investimenti partecipativi della Banca e del gruppo si evidenzia che gli stessi hanno subito importanti variazioni. In particolare si segnalano

- l'avvenuta incorporazione di B.N.L. Partecipazioni e di B.N.L. Edizioni in B.N.L. S.p.A., con decorrenza giuridica e contabile dal 1<sup>a</sup> gennaio 2009;
- l'operazione di ristrutturazione societaria di Artigiancassa che ha comportato la scissione parziale



proporzionale mediante la quale sono state assegnate ad una Società beneficiaria – di nuova costituzione – l'attività di gestione delle agevolazioni pubbliche, lasciando nella Società scissa l'attività dei finanziamenti e la contestuale fusione per incorporazione in BNL S.p.A., con decorrenza giuridica e contabile dal 1° gennaio 2009, della residua Artigiancassa scissa previa acquisizione da parte di BNL S.p.A. della quota detenuta da Agart S.p.A.;

- il conferimento, da parte di BNP Paribas S.A, del ramo d'azienda relativo all'attività bancaria del Private Banking della propria Filiale di Milano a favore di BNL S.p.A con efficacia dal 1° aprile 2008.

#### **Operazioni atipiche e/o inusuali e con parti correlate**

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo da parte della Società e sottolinea che la Banca, anche nella nuova configurazione, ha mantenuto la propria rigorosa normativa interna nelle operazioni significative.

Le principali operazioni con parti correlate e infragruppo sono state principalmente svolte con società facenti capo alla Capogruppo BNP Paribas e correttamente illustrate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione del Gruppo e nella Nota Integrativa a cui si rinvia anche per quanto riguarda gli effetti economici delle stesse.

Il Collegio ritiene che l'informativa resa nella Relazione sulla Gestione del Gruppo e nella Nota Integrativa, in ordine alle operazioni con parti correlate, sia adeguata anche per quanto riguarda le informazioni in materia previste dalla normativa stabilita dallo IAS 24 "informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

#### **Rapporti con la Società di Revisione**

Il Collegio Sindacale ha proseguito con la Società di Revisione gli scambi di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti anche attraverso periodici incontri e non ha ricevuto particolari rilievi od osservazioni in merito a quanto di competenza dei Revisori, né sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso in data 14 aprile 2009 le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi.

#### Incarichi alla Società di Revisione e a soggetti ad essa legati

L'onere complessivo relativo agli incarichi di revisione e attestazione conferiti nel corso dell'intero anno 2008 dalla Banca alla Deloitte & Touche S.p.A., è stato rispettivamente pari a € 936.000 e € 22.000 per complessivi € 958.000, oltre IVA e spese.

L'onere di competenza delle Società Controllate per servizi di revisione e attestazione conferiti nel corso dell'intero anno 2008 dalla Banca alla Deloitte & Touche S.p.A. è pari rispettivamente a € 180.000 e € 3.000 per complessivi € 183.000, oltre IVA e spese.

Con riferimento ai soggetti appartenenti allo stesso network internazionale della Società di Revisione, nel corso del 2008 sono stati conferiti incarichi per servizi diversi dalla revisione dalla Banca per € 640.500, oltre IVA e spese, e dalla controllata BNL Finance per € 69.000, oltre IVA.

#### Denunce ex art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Cod.Civ.

#### Esposti da parte della clientela

Gli esposti pervenuti al Collegio Sindacale non hanno avuto per oggetto materie o circostanze particolarmente rilevanti. Il Collegio si è, peraltro, attivato, presso gli Uffici della Banca di volta in volta interessati, per verificare il fondamento degli stessi e per provocare la rimozione delle eventuali relative cause.

#### Pareri rilasciati ai sensi di Legge

Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti ai sensi di legge.

#### Riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato per il Controllo Interno e dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001

Nel periodo che intercorre dal 28.4.2008 (data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2007 della BNL SpA) ad oggi il Collegio Sindacale ha tenuto n. 26 riunioni.

Il Collegio ha altresì partecipato a tutte le riunioni dei Consigli di Amministrazione (n. 13).

Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno e dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 delle Società sopra citate (n. 13).

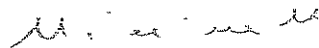
Nel corso di tutte le dette riunioni il Collegio ha fornito le indicazioni richieste ed espresso il proprio parere sulle materie di sua competenza.

### Valutazioni conclusive

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio e della proposta di riparto dell'utile di esercizio.

A conclusione della sua relazione, il Collegio Sindacale ritiene di dover esprimere il proprio giudizio positivo sull'operato dei Vertici Aziendali che hanno proseguito nel rafforzamento della Banca e ben gestito questa fase economica delicata.

PICCINELLI



MAISTO



MAISTRETTI

Roma, 15 APR. 2009



## Relazione della Società di revisione



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

### All'Azionista della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano l'85,3% e lo 0,25% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Pietrarelli  
Socio

Roma, 14 aprile 2009



# ALLEGATI

Allegati

Elenco delle obbligazioni convertibili detenute in portafoglio

*(euro)*

<b>Descrizione</b>	<b>Nominale</b>	<b>Valore di bilancio</b>
ALITALIA 7,5%CV (07)	26,64	10,83
TELECOM IT 10 CV 1,5	215,00	250,19
SIAS 2,625% 05/17 CV	10,50	8,30
SNIA 3% 05/10CV 0,17	14,96	12,19

## Elenco degli immobili di proprietà della Banca

LOCALITA' ED UBICAZIONE	VALORE LORDO (1)	FONDO AMMORTAMENTO (1)	VALORE NETTO (1)	DI CUI RIVALUTAZIONI (2)	SUPERFICI	
ALESSANDRIA	P.ZA DELLA LIBERTA - VIA VERDI	7.125.734,08	430.508,86	6.695.225	8.240.335	4.530
ALGHERO	VIA V. EMANUELE 1	610.595	47.186	563.409	691.041	320
ANCONA	C.SO STAMIRA 4/12	5.631.342	390.721	5.240.621	5.773.281	2.237
ANCONA	VIA GUGLIELMO MARCONI 18	482.299	37.555	444.744	484.881	275
APRILIA	VIA DEGLI ARANCI 9 - VIA DELLE MIMOSE 5	1.391.032	113.633	1.277.399	1.423.249	1.180
AREZZO	VIA G.MONACO - VIA ERITREA	2.376.724	194.410	2.182.314	2.501.598	1.730
ARZACHENA	VIALE COSTA SMERALDA 32/34/36	1.038.575	67.470	971.105	1.038.267	765
ASCOLI PICENO	C.SO MAZZINI 160/162 - VIA TRIESTE 10 E 10/A - VIA RUFFINI 5	3.191.113	214.563	2.976.550	3.601.836	2.090
ASCOLI PICENO	VIA DEI SABINI 29	1.722.000	130.914	1.591.086	863.092	1.085
ASTI	C.SO ALFIERI 179 - VIA ARO	1.608.359	121.576	1.486.783	1.909.093	1.110
ASTI	VILLAGGIO S. FEDELE	5.180	426	4.754	15	14
AVELLINO	VIA S.DE RENZI - VIA S.SOLDI	1.821.546	142.829	1.678.717	1.902.395	1.680
BARI	VIA DANTE ALIGHIERI 32/40	10.074.950	556.276	9.518.674	11.165.349	3.610
BARI	P.ZA GARIBALDI 45/47	773.893	59.455	714.438	860.617	440
BARI	VIA ARGIRO	1.702.500	108.295	1.594.205	1.360.930	585
BARI	VIA CAPRUZZI 186/A	1.036.231	83.271	952.959	1.306.901	560
BARLETTA	VIA INDIPENDENZA 42 - VIA BRIGATA BARLETTA - VIA MONFALCONE	2.033.787	159.665	1.874.122	1.598.282	1.249
BERGAMO	VIA V.EMANUELE 3 - VIA PETRARCA 12	7.912.059	504.599	7.407.459	9.178.528	3.580
BIELLA	VIA A. GRAMSCI 2/B	4.249.864	330.355	3.919.508	4.622.021	2.375
BOLOGNA	VIA RIZZOLI 26 - VIA ALTABELLA 17	23.426.655	1.277.504	22.149.152	25.561.983	7.290
BOLOGNA	P.ZA DELL'UNITA 7 - VIA F.BOLOGNESI 2	1.093.491	89.168	1.004.322	1.110.622	670
BOLOGNA	VIA A.SAFFI - VIA V. VENETO	1.564.211	127.704	1.436.507	1.771.548	860
BOLOGNA	VIA ALTABELLA 15	2.331.500	191.526	2.139.974	2.395.071	940
BOLOGNA	VIA GUGLIELMO MARCONI 9	5.744.278	419.309	5.324.969	5.128.591	2.280
BOLZANO	P.ZA WALTHER 10	6.670.101	376.846	6.293.255	7.201.772	3.235
BRESCIA	VIA MORETTO 42 - P.ZA STIPEL - VIA EINAUDI 11/A	10.406.915	708.155	9.698.759	11.822.246	4.545
BRESCIA	VIA ROMANINO - VIA L.GAMBARA	636.000	54.183	581.817	773.463	440
BRESCIA	VIALE PIAVE - VIA QUARANTA	1.358.203	115.672	1.242.531	1.512.158	660
BRINDISI	VIA PALMA 2 - VIA SANTI 11 - VIA MADDALENA	1.340.528	88.733	1.251.795	1.534.852	910
BUSTO ARSIZIO	P.ZA GARIBALDI 1/TER - VIA F.LLI D'ITALIA	9.004.850	550.244	8.454.607	9.214.708	6.180
CAGLIARI	VIA EFISIO CAO S.MARCO - VIA DANTE	818.097	63.636	754.461	867.749	750
CAGLIARI	LARGO C. FELICE 11 - VIA MERCATO VECCHIO 1	14.355.788	841.090	13.514.698	15.631.674	8.860
CAGLIARI	C.SO V. EMANUELE 302 - VIA CARLOFORTE	1.137.141	87.504	1.049.637	1.262.659	630
CARRARA	VIA ROMA 15	2.135.356	153.163	1.982.192	2.294.035	1.890
CASALECCHIO DI RENO	VIA RESPIGHI - VIA BAZZANESE	1.069.445	89.398	980.047	1.504.809	910
CASERTA	C.SO TRIESTE 59/67	2.199.734	145.358	2.054.376	2.387.647	1.350
CASTEL S.GIOVANNI	C.SO MATTEOTTI 68/74	2.074.957	170.039	1.904.918	2.057.342	1.365
CATANIA	C.SO SICILIA 28/34 - VIA PUCCINI 7	28.121.581	1.623.766	26.497.815	29.287.152	8.400
CATANIA	L.GO DEI VESPRI 15/18 - VIA DEL REDENTORE 2	1.967.594	153.550	1.814.044	2.128.990	820
CATANIA	C.SO DELLE PROVINCE 205 - 205/A/B/C/D	1.522.688	117.750	1.404.938	992.089	976
CATANIA	C.SO ITALIA 57/A	622.486	48.821	573.665	696.229	400
CATANZARO	P.ZA MATTEOTTI 12	5.917.201	431.193	5.486.007	3.632.684	2.900
CENTO	LOCALITA' XII MORELLI	286.500	12.893	273.608	8.250	5.730
CHIETI	C.SO MARRUCINO 166/167	1.411.366	107.774	1.303.591	1.429.367	900
CHIOGGIA	C.SO DEL POPOLO 1307	840.228	63.783	776.445	908.674	900
CIVITANOVA MARCHE	C.SO UMBERTO I 19	1.227.971	99.997	1.127.974	1.325.893	875
CIVITAVECCHIA	L.GO CAVOUR 13	1.127.778	87.762	1.040.016	982.140	966
COMO	P.ZA CAVOUR 33/34 - VIA BIANCHI GIOVINI	7.432.538	498.060	6.934.478	5.716.478	3.093
CORIGLIANO CALABRO	VIA NAZIONALE 1 - CORIGLIANO CALABRO SCALO	1.084.068	84.369	999.699	1.169.998	1.050
CORTEOLONA	P.ZA G.MATTEOTTI 18	746.487	62.249	684.238	817.434	750
COSENZA	C.SO MAZZINI 82/92 - VIA ISONZO 4/E	3.742.786	243.226	3.499.560	3.426.549	2.420
CREMA	VIA XX SETTEMBRE ANG.VIA B.TERNI	3.054.309	222.308	2.832.001	3.294.978	2.220
CREMONA	C.SO CAMPI 2/16 - VIA CAVALLOTTI 1/3	12.973.988	750.313	12.223.675	13.221.700	8.010
CROTONE	VIA M.NICOLETTA 20 - 2A TRAV.RUFFO 2	2.326.253	175.597	2.150.656	2.108.701	1.750
CUNEO	C.SO NIZZA - VIA V.AMEDEO	321.329	24.031	297.298	306.108	120
CUNEO	VIA ROMA 10/12	3.382.558	266.971	3.115.586	1.058.827	2.676
EMPOLI	VIA G.DEL PAPA 14 - VIA PALADINI 6	1.318.539	100.665	1.217.874	1.328.494	760
FABRIANO	VIA C.BALBO 2/8 - C.SO REPUBBLICA 47/49	1.061.500	72.679	988.821	1.149.355	1.190
FALCONARA MARITTIMA	VIA XX SETTEMBRE 5/A	706.417	57.046	649.371	772.309	710
FANO	VIA MONTEVECCHIO 51 - P.ZA DEL MERCATO 1	2.200.524	177.363	2.023.161	2.183.785	1.295
FERMO	VIA O.RESPIGHI, 4	1.593.629	129.864	1.463.765	1.633.966	1.155
FERRARA	C.SO PORTA RENO 19	4.581.310	269.301	4.312.009	4.408.473	3.060
FIORINZUOLA D'ARDA	VIA CALESTANI ANG. VIA SCAPUZZI	802.326	63.729	738.597	920.632	695
FIRENZE	VIA STROZZI 1 - P.ZA DELLA REPUBBLICA 17/22	21.224.644	1.019.065	20.205.580	23.023.538	5.920
FIRENZE	VIA DE' PANZANI 26/R	23.143	2.184	20.958	22.788	5
FIRENZE	VIA GHIBELLINA - VIA VERDI	2.435.992	190.788	2.245.204	2.661.601	1.000
FIRENZE	VIA VALDINIEVOLE - VIALE GUIDONI	2.352.954	199.783	2.153.171	2.396.903	900
FIRENZE	VIA MORGAGNI 8/G	1.558.396	132.246	1.426.150	639.226	1.206

## Allegati

LOCALITA' ED UBICAZIONE	VALORE LORDO (1)	FONDO AMMORTAMENTO (1)	VALORE NETTO (1)	DI CUI RIVALUTAZIONI (2)	SUPERFICI	
FIRENZE	P.ZA S.PANCRAZIO 2R	160.000	12.648	147.352	172.776	80
FIRENZE	VIA GIOBERTI 26/A R	830.906	67.739	763.166	925.875	500
FIRENZE	VIA DE' CERRETANI 6N-26/44R-VIA DEI CONTI 2N, 2R-VIA ZANETTI 1/3N-1/3R	44.995.867	2.228.695	42.767.172	33.998.435	12.323
FOGGIA	VIA DELLA REPUBBLICA 18/A/G - VIA ZARA 15	2.659.166	192.705	2.466.460	3.048.980	3.037
FOGGIA	VIA DANTE ALIGHIERI 31	423.000	34.748	388.252	374.055	415
FOLIGNO	VIA GARIBALDI 26/30 - VIA RONCALLI 1/9	1.027.652	83.557	944.095	1.052.202	750
FORLI'	VIA C. PISACANE 4/6 - VIA MENTANA 5/13	5.331.776	391.247	4.940.530	5.292.226	4.220
FRATTAMAGGIORE	VIA ROMA 9/11	1.828.091	124.280	1.703.811	1.860.938	1.080
FROSINONE	P.ZA CADUTI DI VIA FANI 689	3.139.898	247.482	2.892.416	3.191.203	1.755
FUNO DI ARGELATO	VIA DELLA MERCANZIA - BLOCCO 4/A	1.314.920	107.130	1.207.790	1.586.750	1.140
GENOVA	L.GO EROS LANFRANCO 2 - L.GO S.GIUSEPPE 1 - P.ZA S.MARTA 1	28.476.383	1.777.517	26.698.866	32.521.838	8.825
GENOVA	VIA BRIGATA LIGURIA 22/34R	976.568	74.048	902.520	1.153.632	550
GENOVA	VIA S.LUCA 23 - VIA S.SEPOLCRO 7R	1.070.596	77.675	992.921	1.153.373	430
GENOVA	VIA CAPRERA 16/R A/B/C	732.840	53.548	679.292	844.365	290
GENOVA	C.SO TORINO 92 - VIA RUSPOLI - VIA CECCHI 29R	1.055.853	78.445	977.408	1.135.751	520
GENOVA	VIA ROMA 11	0	0	0	0	0
GENOVA	VIA FIESCHI - VIA G.D'ANNUNZIO	0	0	0	0	0
GENOVA	P.ZA MATTEOTTI 15/21R	2.066.993	136.108	1.930.884	2.423.934	880
GORIZIA	C.SO ITALIA 17/19	1.165.514	88.116	1.077.398	1.308.558	730
GROSSETO	P.ZA DEL DUOMO 29 - VIA MANIN	6.527.342	401.840	6.125.502	6.625.960	4.200
IGLESIAS	VIA ROMA - VIA XX SETTEMBRE	1.132.133	88.828	1.043.306	1.295.515	970
IMOLA	VIA EMILIA 25/A	1.054.905	83.077	971.828	845.963	775
IMOLA	VIA C. ZAMPIERI 1/A	26.000	2.055	23.945	15.091	20
IMPERIA	VIA DELLA REPUBBLICA 50 ANG.VIA ARGINE SINISTRO	2.221.935	172.770	2.049.164	1.818.713	1.269
JESI	P.ZA DELLA REPUBBLICA 11-C.SO MATTEOTTI 2-VIA XX SETTEMBRE 1	1.252.603	88.978	1.163.625	1.298.576	1.081
LANCIANO	C.SO TRENTO E TRIESTE - VIA ABRUZZI - VIA FELLA	1.134.978	92.699	1.042.279	1.313.195	990
LATINA	VIA EMANUELE FILIBERTO 1 - L.GO ROSSINI	2.683.593	216.808	2.466.786	2.917.933	1.390
LATINA	V.LE ITALIA 20	260.000	21.358	238.642	198.231	200
LECCE	P.ZA S.ORIZZO 39/40	2.688.034	174.223	2.513.810	3.029.042	2.280
LECCO	C.SO MARTIRI DELLA LIBERAZIONE 34	4.931.266	390.001	4.541.266	4.891.342	3.155
LEGNANO	P.ZA DON LUIGI STURZO 1 - VIA PALESTRO	2.783.858	194.488	2.589.370	3.114.731	1.990
LENTINI	P.ZA BENEVENTANO 8	593.620	46.847	546.772	721.219	480
LIVORNO	VIA CAIROLI 55/67	9.907.682	693.117	9.214.566	10.286.630	4.930
LUCCA	P.ZA S.MICHELE - VIA DEL POGGIO 2/12	8.583.844	565.419	8.018.425	7.389.721	3.935
LUMEZZANE S.SEBASTIANO	VIA MONSUELLO 45/C	2.635.731	189.139	2.446.592	2.914.178	2.250
L'AQUILA	VIA DRAGONETTI 1/3 - CORSO FEDERICO II, 2	5.975.960	355.097	5.620.863	5.755.525	3.600
MACERATA	VIA XX SETTEMBRE 1/9 - P.ZA OBERDAN 7	8.581.357,63	609.550,66	7.971.807	7.993.798	3.075
MANTOVA	P.ZA CAVALLOTTI 3	5.437.582,15	364.125,02	5.073.457	5.894.934	2.610
MARGHERA	VIA B.CANAL 10	2.260.590,73	168.975,99	2.091.615	2.424.875	1.595
MARSALA	VIA MAZZINI 110	1.590.005,04	123.490,27	1.466.515	1.137.797	1.340
MERANO	C.SO DELLA LIBERTA 140 - VIA GARIBALDI	1.241.261,52	84.436,41	1.156.825	1.011.171	498
MESSINA	VIALE S. MARTINO - ISOLATO 124 - VIA G. BRUNO	4.557.000,00	310.848,97	4.246.151	5.127.797	2.200
MESTRE	C.SO DEL POPOLO 21	12.080.342,24	825.391,34	11.254.951	9.928.781	5.205
MILANO	P.ZA S.FEDELE 1/3	56.417.329,44	2.588.829,84	53.828.500	64.289.253	10.780
MILANO	C.SO VITTORIO EMANUELE 30	6.333.232,40	387.404,66	5.945.828	7.261.078	1.160
MILANO	VIA F.FILZI 23 - VIA PIRELLI	4.301.843,45	326.837,98	3.975.005	4.718.634	1.425
MILANO	C.SO XXII MARZO 20 - VIA MANCINI	2.333.240,33	173.793,01	2.159.447	2.627.904	910
MILANO	VIA BENIGNO CRESPI 26	0	0	0	0	0
MILANO	VIALE MONZA - VIA ROGGIA SCAGNA - VIA TERMOPILI	4.109.050,06	299.569,83	3.809.480	4.375.728	2.035
MILANO	GALLERIA BUENOS AYRES 15 - P.ZA LIMA	2.084.978,42	149.534,06	1.935.444	2.482.318	730
MILANO	VIA SAMBUCCO 2 - VIA G.GALEAZZO 3 - P.LE XXIV MAGGIO 3	2.251.251,01	170.306,65	2.080.944	2.678.145	1.010
MILANO	P.ZA DELLA REPUBBLICA 1 - VIA TURATI 29	4.200.804,18	304.829,92	3.895.974	4.685.122	1.525
MILANO	VIA PANTANO 2 ANG. P.ZA VELASCA	3.195.951,97	223.077,93	2.972.874	3.743.496	1.160
MILANO	P.ZA FIRENZE 21 - V.LE CERTOSA	1.562.757,43	121.904,75	1.440.853	1.809.093	740
MILANO	C.SO LODI 37	1.908.103,98	144.673,67	1.763.430	2.189.074	750
MILANO	P.ZA VIRGILIO ANG.VIA CARADOSSO 18	2.300.521,14	172.802,11	2.127.719	2.523.564	790
MILANO	VIA MONTE VELINO 26 - VIA VARSAVIA	1.180.215,71	93.293,94	1.086.922	1.255.816	690
MILANO	C.SO GARIBALDI 85/A	2.582.208,33	195.447,94	2.386.760	2.826.066	845
MILANO	VIA MENABREA 24 - P.ZA PASOLINI	2.249.873,57	170.794,36	2.079.079	2.595.947	1.020
MILANO	VIA CIMAROSA 3 - VIA GIOVIO	1.626.397,70	120.939,28	1.505.458	1.844.528	620
MILANO	VIA ACHILLE - VIA FETONTE 12	12.836.948,84	1.252.856,12	11.584.093	5.839.158	8.717
MILANO	C.SO ITALIA 15	12.050.570,91	872.688,01	11.177.883	3.414.346	4.022
MODENA	VIA CASTELLARO 10/12 - VIA SCUDERI	6.619.251	369.583	6.249.668	7.644.919	2.662
MONFALCONE	VIA IX GIUGNO 3	472.422	38.006	434.416	278.469	360
MONTECATINI TERME	C.SO ROMA 13/A - B	1.551.235	122.206	1.429.028	1.627.515	640
MONTEPULCIANO	P.ZA SAVONAROLA 12/13/14	411.806	32.243	379.563	77.241	225
MONZA	VIA CAVALLOTTI 4 - VIA PARRAVICINI 46	6.104.127	417.965	5.686.161	5.808.996	3.030
NAPOLI	VIA TOLEDO 126-VIA DIAZ-VIA OBERDAN 30/34-VIA BARACCA 6	78.817.998	4.235.369	74.582.629	80.338.989	15.950
NAPOLI	P.ZA MERCATO 53/55/57	834.038	61.119	772.920	920.932	295

Allegati

LOCALITA' ED UBICAZIONE	VALORE LORDO (1)	FONDO AMMORTAMENTO (1)	VALORE NETTO (1)	DI CUI RIVALUTAZIONI (2)	SUPERFICI	
NAPOLI	VIA FIRENZE 38/42	1.041.349	76.571	964.778	991.854	500
NAPOLI	VIA A WITTING 5/6	2.097.520	157.129	1.940.391	2.359.878	795
NAPOLI	P.ZA DEGLI ARTISTI 35	1.395.888	94.682	1.301.207	1.233.461	605
NAPOLI	P.ZA DEI MARTIRI 23/B	2.945.963	192.075	2.753.889	3.138.691	510
NAPOLI	VIA DIOCLEZIANO 236/246	801.287	61.937	739.349	847.968	480
NAPOLI	VIA P.GIANNONE 31/B - VIA SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	9.456.253	739.810	8.716.443	8.670.684	4.000
NOLA	VIA SEMINARIO ANG. VIA CIRCUMVALLAZIONE	2.361.488	189.098	2.172.390	1.649.529	1.985
NOVARA	C.SO MAZZINI 4/6 - C.SO ITALIA	8.554.603	522.952	8.031.650	9.642.946	4.990
NUORO	VIA MANZONI 26	1.101.331	84.405	1.016.926	788.887	1.204
OMEGNA	VIA A. DE AMICIS	1.310.089	110.802	1.199.287	998.155	720
ORISTANO	P.ZA ROMA 6/11 - P.ZA DELLA TORRE 4 - GALLERIA PORCELLA	2.014.445	152.865	1.861.580	1.738.889	1.478
PADOVA	P.ZA INSURREZIONE 6/6A - VIA AQUILEIA	4.857.175	324.513	4.532.662	5.768.605	2.560
PADOVA	P.ZA G.SALVEMINI 3 ANG.VIA N.TOMMASEO	4.461.590	336.716	4.124.874	3.997.644	3.570
PADOVA	VIA S. LUCIA - VIA AQUILEIA	1.461.000	106.572	1.354.428	1.644.942	675
PALERMO	VIA ROMA 291/307	17.160.815	1.094.604	16.066.211	17.487.335	6.160
PALERMO	VIA DELLA LIBERTA' 68 - VIA PIPITONE	732.739	55.667	677.073	924.921	865
PALERMO	VIA GENERALE MAGLIOCCO 35/39	1.108.000	87.590	1.020.410	1.115.128	815
PALERMO	VIA L.DA VINCI 68 - VIA TINTORETTO	769.878	59.472	710.406	898.265	750
PALERMO	VIA CAVOUR 151/159	2.601.786	204.425	2.397.361	2.844.531	1.485
PARMA	P.ZA GARIBALDI 17/A - 17/B	6.751.513	491.287	6.260.226	7.096.556	3.100
PAVIA	VIA MENTANA 2 - VIA BORDONI 11	9.621.612	627.757	8.993.855	9.668.956	4.215
PERUGIA	P.ZA ITALIA 13	6.635.887	361.573	6.274.314	7.255.309	3.190
PERUGIA	VIA SETTEVALLI	623.925	48.323	575.602	367.762	270
PERUGIA	VIA SICILIA ANG.VIA SETTEVALLI	1.369.775	120.965	1.248.810	788.557	860
PESARO	L.GO T.MAMIANI 2/4	2.084.838	167.514	1.917.324	2.417.359	1.385
PESARO	L.GO T.MAMIANI 11/13	862.000	70.811	791.189	1.046.280	785
PESCARA	C.SO V. EMANUELE 148 - VIA GENOVA	6.601.516	369.662	6.231.854	6.564.630	2.640
PIACENZA	P.ZA CAVALLI 36/41 - VIA CAVOUR 2/4	10.854.834	733.106	10.121.728	12.425.400	3.810
PISA	C.SO ITALIA 133	7.664.450	498.343	7.166.107	3.946.456	3.389
POMEZIA	VIA CAMPO ASCOLANO - LOCALITA' SUGHERETO	49.319.905	3.733.589	45.586.317	51.185.805	47.910
PORDENONE DEL FRIULI	C.SO GARIBALDI 62	2.506.520	188.015	2.318.504	2.712.111	2.260
PORTO RECANATI	VIA A.VALENTINI - VIA G.BRUNO	699.739	57.366	642.373	583.337	330
PORTO S.GIORGIO	VIA FRATELLI ROSSELLI 7	1.975.559	179.125	1.796.434	1.558.405	1.665
PORTO TORRES	C.SO VITTORIO EMANUELE - VIA JOSTO	1.328.194	101.675	1.226.520	1.240.221	1.013
PRATO	VIA BETTINO - VIA FRA' BARTOLOMEO	18.222.364	1.364.288	16.858.076	15.281.804	11.200
RAVENNA	P.ZA DEL POPOLO 22/24 - VIA DIAZ	1.891.555	142.884	1.748.671	2.111.277	830
RAVENNA	VIA CICOGNANI 7	2.458.236	200.021	2.258.215	648.718	1.768
REGGIO CALABRIA	C.SO GARIBALDI - VIA S.STEFANO DA NICEA	7.223.317	474.925	6.748.392	7.970.482	4.185
REGGIO EMILIA	VIA EMILIA S.STEFANO 2/4	6.660.242	463.866	6.196.376	6.827.531	2.690
RICCIONE	VIALE D.ALIGHIERI 9	874.224	67.523	806.701	1.001.062	260
RIMINI	C.SO D'AUGUSTO 110/112 - VIA CAIROLI 4/6/8	4.662.330	354.351	4.307.979	4.552.364	1.610
ROMA	VIA V.VENETO 117/119-VIA BISSOLATI-VIA S.BASILIO-VIA VERSILIA 7/25	94.760.075	4.370.198	90.389.877	110.204.632	19.015
ROMA	VIA V. VENETO 111	28.913.056	1.327.690	27.585.367	23.238.077	5.700
ROMA	VIA S.NICOLA DA TOLENTINO 68/72	22.417.044	1.059.802	21.357.242	28.393.283	5.640
ROMA	VIA S.NICOLA DA TOLENTINO 67 - VIA DEL BASILICO 12	23.512.512	1.088.504	22.424.009	25.602.292	5.700
ROMA	VIA G.ENRICO FALCK 31/37	2.454.906	208.471	2.246.435	2.648.976	960
ROMA	P.ZA ALBANIA 33/37 - VIA S. PRISCA - VIA S. ANSELMO	86.433.135	5.235.847	81.197.287	93.764.627	27.020
ROMA	VIA APPIA NUOVA ANG.VIA DELLE CAVE	3.136.162	266.470	2.869.692	3.704.095	1.535
ROMA	P.ZA VITTORIO EMANUELE 36/37	1.314.639	102.600	1.212.039	1.420.239	370
ROMA	P.ZA FIUME - VIA NIZZA	4.392.067	343.087	4.048.980	4.611.593	1.035
ROMA	P.ZA RISORGIMENTO 27/31 - VIA OTTAVIANO 2/4	1.766.025	133.918	1.632.106	2.025.951	510
ROMA	VIA APPIA NUOVA 119 - P.ZA SULMONA 9	2.174.675	159.520	2.015.155	2.362.678	730
ROMA	VIA MARSALA 2/6A - VIA SOLFERINO 1/5	2.360.906	177.118	2.183.788	2.676.915	860
ROMA	VIA SALARIA - VIA TIRSO	3.789.988	297.953	3.492.035	4.169.102	1.080
ROMA	VIA S. BASILIO 45	30.362.410	1.426.466	28.935.944	17.362.470	9.140
ROMA	VIA S.BASILIO 47/49 - VIA DEL BASILICO 18	34.069.055	1.605.523	32.463.531	28.957.905	8.835
ROMA	VIA N.DEL GRANDE 54/60 - VIA S.FRANCESCO A RIPA 142/144	1.353.301	106.488	1.246.813	1.404.087	420
ROMA	VIA FLAMINIA VECCHIA 670	2.466.131	191.871	2.274.260	2.732.091	1.090
ROMA	PIAZZALE DELLE MEDAGLIE D'ORO 54	650.000	51.384	598.616	646.437	230
ROMA	VIA TUSCOLANA 903 - VIA M.F.NOBILORE 1/11	1.198.470	93.247	1.105.224	1.181.609	550
ROMA	VIA CRISTOFORO COLOMBO 34 - CENTRO SPORTIVO	3.716.806	282.138	3.434.668	3.439.179	2.750
ROMA	VIA CARDUCCI 6 - VIA PIEMONTE	1.535.000	116.697	1.418.303	1.652.212	1.220
ROMA	VIA DELLE MESSI D'ORO 125 - TERRENO E CASA COLONICA	102.000	6.424	95.576	101.982	90
ROMA	PIAZZALE MEDAGLIE D'ORO 14	1.255.149	98.660	1.156.489	1.094.181	510
ROMA	L.GO ARENULA 26	3.269.865	248.168	3.021.697	3.115.043	1.184
ROMA	VIA LOMBARDIA 31	86.510.101	4.072.696	82.437.405	85.906.276	21.230
ROMA	VIA AURELIA 412 - P.ZA IRNERIO 1/4 - VIA BARTOLO DA SASSOFERRATO	2.724.720	221.944	2.502.776	2.837.291	1.290
ROMA	P.ZA MAZZINI 34/38 - VIA OSLAVIA 2/4	2.080.523	155.298	1.925.225	2.148.376	640
ROMA	VIA TIBURTINA 399 - VIA CAVE DI PIETRALATA 1	2.011.398	162.331	1.849.067	2.126.546	1.025

Allegati

LOCALITA' ED UBICAZIONE	VALORE LORDO (1)	FONDO AMMORTAMENTO (1)	VALORE NETTO (1)	DI CUI RIVALUTAZIONI (2)	SUPERFICI	
ROMA	VIA B.BUOZZI 54	5.145.748	418.556	4.727.192	4.386.041	1.840
ROMA	P.LE JONIO 1	2.176.758	181.031	1.995.728	2.120.754	760
ROMA	VIA FERRAIRONI 88/A	1.855.674	148.820	1.706.853	359.594	1.415
ROMA	P.ZA BOLOGNA 3/A, 4 E 5	1.874.387	147.510	1.726.877	1.851.973	545
ROMA	P.ZA S.EMERENZIANA 24/29	1.383.614	109.115	1.274.500	1.403.833	320
ROMA	VIA DELLA ROSETTA 1	1.550.235	108.210	1.442.025	1.756.491	380
ROMA	VIA PORTA ARDEATINA 53	2.597.310	174.694	2.422.616	2.070.650	1.005
ROMA	P.LE DELL'AGRICOLTURA 24	115.966.470	7.142.093	108.824.378	91.058.144	37.500
ROMA	VIA DEGLI ALDOBRANDESCHI 300	167.339.751	11.756.505	155.583.246	136.053.763	81.414
ROSARNO	VIA GARIBALDI 52 - VIA MANCINI	868.462	68.839	799.623	870.367	850
SALERNO	C.SO GARIBALDI 198/204	5.253.486	363.683	4.889.803	5.443.981	2.640
SAMPIERDARENA	P.ZA SETTEMBRINI ANG. P.ZA MONTANO	3.771.285	271.758	3.499.527	2.206.034	1.668
SASSARI	VIA CAGLIARI 10/18/20 - VIA MOLESCOTT - P.ZA D'ITALIA	3.909.661	251.414	3.658.247	3.849.057	4.005
SASSARI	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 48-48/B	550.688	45.125	505.563	40.271	355
SAVONA	P.ZA G.MARCONI 5	2.608.184	209.314	2.398.870	2.856.906	1.598
SAVONA	VIA A.GRAMSCI 48R - P.ZA ROVERE	348.949	27.016	321.933	380.101	295
SCHIO	P.ZA DELLO STATUTO 9	1.554.690	110.173	1.444.516	1.680.664	1.315
SENGALLIA	C.SO II GIUGNO 1/9 - PORTICI ERCOLANI 23	1.074.380	90.634	983.746	1.107.034	490
SEREGNO	P.ZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10 ANG.P.ZA DELLA CONCORDIA	2.337.793	189.323	2.148.470	2.239.363	1.345
SESTO FIORENTINO	VIA PROVINCIALE LUCCHESI 15 LOC. OSMANNORO	1.812.278	151.460	1.660.818	1.476.510	1.540
SESTO S.GIOVANNI	V.LE A.GRAMSCI 23	1.716.824	133.006	1.583.818	1.820.232	1.010
SIRACUSA	VIA MAIELLI - C.SO UMBERTO I - VIA CAIROLI	2.599.458	206.012	2.393.446	2.870.353	2.030
SOTTOMARINA DI CHIOGGIA	VIALE VENETO ANG. VIALE MILANO	848.911	64.987	783.923	503.537	370
STRADELLA	VIA TRENTO 2/8	1.903.799	136.253	1.767.546	1.951.086	1.505
SULMONA	VIA A.DE NINO 14/22	1.438.042	93.389	1.344.653	1.458.314	940
S.BENEDETTO DEL TRONTO	VIA CRISPI 2 - P.ZA C.BATTISTI	2.220.542	184.737	2.035.805	1.972.368	1.565
S.DONA DI PIAVE	C.SO S.TRENTIN 30	1.030.873	80.996	949.877	1.140.180	600
TARANTO	VIA G.DE CESARE 21	7.181.003	588.801	6.592.202	7.378.820	3.690
TERAMO	P.ZA V.E.ORSINI 7/9	3.013.773	193.602	2.820.171	3.197.404	2.240
TERNI	P.ZA TACITO - VIA C.BATTISTI	4.740.649	333.212	4.407.437	4.795.153	3.078
TORINO	C.SO GIULIO CESARE 97	995.130	73.759	921.371	1.065.412	500
TORINO	VIA XX SETTEMBRE 38/40	40.752.230	2.062.295	38.689.935	41.710.119	12.450
TORINO	VIA CAVOUR 28/30 ANG. VIA ACCADEMIA ALBERTINA	11.317.050	664.337	10.652.713	6.336.874	6.410
TORINO	VIA CERNAIA - VIA PERRONE	2.227.221	167.926	2.059.294	2.527.510	1.225
TORINO	VIA MONGINEVRO 61/A	1.096.767	83.573	1.013.194	1.263.628	630
TORINO	C.SO PRINCIPE EUGENIO 42 ANG.C.SO PRINCIPE ODDONE	620.988	46.826	574.161	560.347	400
TORINO	P.ZA BENGASI 9	1.537.152	120.327	1.416.826	1.135.594	790
TORINO	P.ZA PITAGORA 14	895.224	69.891	825.333	992.418	525
TORINO	C.SO FRANCIA 335/A - VIA CHANOUX	804.741	63.044	741.698	950.149	580
TORINO	VIA CAVOUR 13	0	0	0	0	0
TORINO	CORSO SVIZZERA 185	1.985.455	155.538	1.829.917	2.131.797	1.620
TORRE ANNUNZIATA	C.SO UMBERTO I - VIA DEI MILLE 2	1.169.306	89.382	1.079.924	1.219.381	985
TRENTO	VIA GOCCIADORO 30	157.500	12.451	145.049	184.459	350
TRENTO	VIA VANNETTI ANG. VIA ROMAGNOSI	3.684.671	289.811	3.394.860	1.559.098	3.924
TREVISO	P.ZA DELLA BORSA 5 - VIA FIUMICELLI	8.584.318	458.332	8.125.986	9.127.858	3.795
TRIESTE	P.ZA PONTEROSSO 1	8.580.292	617.018	7.963.274	9.222.024	3.259
TRIESTE	VIA A. ORIANI 10	271.335	20.270	251.065	290.841	105
UDINE	VIA MERCATO VECCHIO 15/17/19	5.430.945	339.320	5.091.626	5.736.661	4.055
UDINE	VIA RIZZANI	96.000	7.886	88.114	39.823	80
VARESE	VIA VOLTA 9 - VIA MAGATTI 3/5	9.047.132	517.277	8.529.854	9.585.651	5.915
VENEZIA	RAMO S.GALLO 1118 - BACINO ORSEOLO	6.181.175	282.914	5.898.261	6.702.132	1.375
VERCELLI	VIA MERCURINO DA GATTINARA 2/12	3.713.796	288.173	3.425.623	4.061.421	2.745
VERONA	VIA G.MAZZINI 18 - VIA MONDO D'ORO 1	0	0	0	0	0
VERONA	P.ZA R.SIMONI 39/40 - VIA LOCATELLI	858.586	67.206	791.380	1.010.193	475
VICENZA	C.SO PALLADIO 45 - GALLERIA SU C.SO FOGAZZARO 16	4.427.906	242.813	4.185.093	5.011.198	2.941
VOGHERA	VIA EMILIA - VIA DEPRETIS	6.502.412	484.005	6.018.407	6.804.057	4.735
<b>TOTALI</b>		<b>1.805.324.777</b>	<b>112.101.401</b>	<b>1.693.223.377</b>	<b>1.747.108.354 (3)</b>	<b>757.734</b>

DI CUI A: BENI FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

FIRENZE	VIA DE' CERRETANI 6N-26/44R-VIA DEI CONTI 2N, 2R-VIA ZANETTI 1/3N-1/3R	13.373.274	332.627	13.040.647	10.585.040	3.245
MILANO	C.SO ITALIA 15	8.776.621	394.948	8.381.673	1.708.907	3.090
ROMA	P.LE DELL'AGRICOLTURA 24	12.264.206	325.443	11.938.763	10.539.547	7.505
<b>TOTALI</b>		<b>34.414.100</b>	<b>1.053.018</b>	<b>33.361.082</b>	<b>22.833.494</b>	<b>13.840</b>

(1) Importi di bilancio

(2) rappresenta il valore cumulato delle rivalutazioni effettuate

in base a leggi speciali e oggetto, nel tempo, di ammortamento

(3) di cui : L. 72/1983 e precedenti, L. 47/1985; L. 218/1990; L. 350/2003 e L. 342/2000.

## Prospetto informativo ai fini della contribuzione al Fondo nazionale di garanzia (art 15 Legge 1/91)

(euro)

SERVIZI E ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (art. 1, comma 5, del TUF)	Volumi intermediati	Proventi Lordi
a) Negoziazione per conto proprio		
- azioni	7.088.633	-
- obbligazioni	3.702.068.919	-
- titoli di stato e altri strumenti del mercato monetario	6.940.770.786	-
- strumenti finanziari derivati	6.515.807.140	-
b) Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
- azioni	585	-
- obbligazioni	-	-
- titoli di stato e altri strumenti del mercato monetario	-	-
- strumenti finanziari derivati	311.861.178	218.219
c) Sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	-	-
c-bis) Collocamento senza assunzione a fermo nè assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	-	17.679.952
d) Gestione di portafogli.	-	-
e) Ricezione e trasmissione di ordini	-	8.102.407
f) Consulenza in materia di investimenti	-	-
g) Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-

## Rendiconto del Fondo do Previdenza del direttori centrali

*(migliaia di euro)*

<b>Consistenza al 31 dicembre 2007</b>	<b>57.893</b>
Erogazioni effettuate anno 2008	(4.501)
Accantonamenti effettuati in corso d'anno	22.253
Trasferiti dal Fondo Pensioni del Personale della BNL in corso d'anno	
<b>Consistenza al 31 dicembre 2008</b>	<b>75.645</b>
Riserva matematica al 31 dicembre 2008	
Dirigenti centrali pensionati	72.862
Dirigenti centrali attivi	1.527
Dirigenti centrali differiti	1.256
<b>Totale</b>	<b>75.645</b> (*)

(\*) La passività iscritta in bilancio (50.121 mila euro) è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2008 stimata da un attuario indipendente al netto delle perdite attuariali cumulati non rilevati (pari a 25.524 mila euro).



**Delibera dell' Assemblea ordinaria degli  
Azionisti della Banca Nazionale del Lavoro  
Società per Azioni, riunitasi in data 30 aprile  
2009**

## Delibera dell' Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca Nazionale del Lavoro Società per Azioni, riunitasi in data 30 aprile 2009

L'Assemblea ordinaria della Banca Nazionale del Lavoro Società per Azioni, riunitasi in data 30 aprile 2009,

- vista la relazione degli Amministratori sulla gestione,
- preso atto delle risultanze del bilancio al 31/12/2008,
- sentita la relazione del Collegio Sindacale,
- preso atto della relazione rilasciata senza riserve dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.,

### d e l i b e r a

- di approvare il bilancio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'esercizio 2008 e la relazione sulla gestione;
- di destinare l'utile dell'esercizio 2008 di Euro 76.393.094 come segue:

- 5% alla riserva legale	Euro 3.819.655
- ad altre riserve	Euro 72.573.439

\* \* \*

Una volta approvato il suddetto riparto il patrimonio netto della Banca si attesterà ad Euro 4.712 milioni.





**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

| La banca per un mondo che cambia

[bnl.it](http://bnl.it)